LA STAMPA

ANNO 126. N. 97 • GIOVEDI' 9 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200

VOTO, LEGA E RIFORME

LA QUESTIONE SETTENTRIONALE

Ci auguriamo che il risultato delle elezioni consenta finalmente all'Italia di affrontare il problema delle riforme costituzionali e in primo luogo quello della legge elettorale. Ci auguriamo che i partiti non riescano a distrarre il Paese da questa priorità oscurandola ancora una volta sotto una cortina fumogena di falsi scopi e di priorità alternative. Ricordino, se hanno ancora la forza di badare all'interesse nazionale, che non hanno scelta: o daranno all'Italia nei prossimi mesi una legge che le consenta di scegliere fra maggioranza e opposizione, o il Paese farà da sé con i referendum della primavera del 1993. La costituzione d'un governo rappresenta in questa prospettiva un problema minore. Se i partiti riusciranno a mettersi d'accordo sul modo in cui affrontare e risolvere, prima dei referendum, il problema della legge elettorale, non si vede perché il partito di maggioranza relativa non debba essere autorizzato a costituire con le proprie forze un governo di transizione tra due parlamenti. E' addirittura possibile che un tale governo sia più incisivo e efficiente delle coalizioni imbelli che l'hanno preceduto.

Ma vi è un punto su cui occorre fermare la nostra attenzione. Se il sistema politico è costretto a riformarsi, se l'Italia comincia a intravedere un po' di luce in fondo al tunnel della partitocrazia, se i partiti hanno finalmente le spalle al muro, ciò si deve in gran parte al voto leghista. Se le leghe non avessero sottratto il 10% dei voti al pentolone in cui i partiti della democrazia consociativa hanno mescolato e rimescolato per tanti anni i loro suffragi, queste elezioni finirebbero, come le precedenti, in un'altra distribuzione di ministeri e poltrone. Possiamo avere scarsa simpatia per alcuni leader leghisti o arricciare il naso di fronte agli slogan sbrigativi di un certo efficientismo lombardo. Ma non abbiamo il diritto di dimenticare che la protesta è nata al Nord, nelle regioni più dinamiche del Paese, che ha cessato da tempo di essere un fenomeno puramente folcloristico e che non può essere liquidata sommariamente come razzista, xenofoba o neofascista. Non sappiamo ancora se la direzione politica della Lega saprà fare un uso democratico e responsabile dei propri suffragi, ma non crediamo che un quarto della Valle Padana possa essere ignorato o zittito. E non crediamo che tutto possa risolversi accusando gli inglesi di complottare contro la stabilità economica dell'Italia perché l'Economist «s'impiccia» dei fatti nostri e il Financial Times pubblica in prima pagina la fotografia di Bossi vincente.

Qualcuno ha confrontato in questi giorni il voto leghista al voto monarchico e neofascista delle province meridionali nelle prime elezioni del dopoguerra. E' un confronto improprio. Lauro era riuscito a raccogliere intorno alla propria persona il voto nostalgico di plebi urbane che preferivano il paternalismo dell'Ancien Régime alla modernizzazione del Paese. Il voto leghista ha motivazioni serie e rivela preoccupazioni di segno opposto. Non credo che gli elettori della Lega possano genericamente definirsi reazionari o grettamente preoccupati del loro benessere provinciale. Molti constatano con rabbia che il continuo trasferimento di risorse dal Nord al Sud ha alimentato clientele, strutture parassitarie, inconfessabili rapporti fra criminalità e politica. Rilevano che il loro peso in seno alla comunità nazionale è andato continuamente diminuendo e non si riconoscono nello stile d'una classe dirigente, politica o burocratica, che assomiglia ogni giorno di meno alle tradizioni civili e amministrative delle regioni settentrionali. Temono che di questo passo le regioni più moderne e operose d'Italia diventeranno le più antiquate e inefficienti d'Europa. E' vero che il movimento leghista esprime una tendenza presente in altri Paesi europei, ma i confronti con le manifestazioni xenofobe in Germania o altrove sono fuori luogo. Meglio fare riferimento alla Scozia e a altre regioni europee in cui si fa strada un forte desiderio di vera autonomia amministrativa e fiscale. Londra non ama le rivendicazioni di Edimburgo, ma nessuno a Westminster si sognerebbe di

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Atterraggio d'emergenza in Libia, tre morti. L'Olp ringrazia la Casa Bianca

Dramma nel deserto, Arafat è vivo

Trovato da un satellite Usa, giallo a Washington

Tutte le vite di Abu Ammar

«Al quadar» (era scritto), ha detto sorridendo Arafat ai suoi soccorritori, nel deserto del Calanscio. Era scritto nel libro di Allah che «l'arabo fenice» la sfangasse anche stavolta.

Igor Man A PAGINA 3

TRIPOLI. Il dramma di Yasser Arafat è durato una notte. Martedì sera l'aereo che lo stava portando dal Sudan in Tunisia è stato costretto da una tempesta di sabbia a un drammatico atterraggio di emergenza nel deserto libico. Il leader dell'Olp, 62 anni, è rimasto praticamente illeso, così come i collaboratori e le guardie del corpo che lo accompagnavano. Ma nell'atterraggio fra le dune del Sahara sono morti tre componenti dell'equipaggio. A lungo i palestinesi hanno temuto per la sorte dell'uomo che guida l'Organizzazione per la liberazione della Palestina dal 1969. Ma ieri mattina i soccorritori hanno trovato Arafat, salvo, in una zona a circa 1400 chilometri da Tripoli. Mentre alcuni esponenti palestinesi non escludono l'ipotesi di un attentato israeliano, c'è un giallo che riguarda le operazioni di soccorso. L'aereo sarebbe stato localizzato grazie ai satelliti Usa, su richiesta dell'ex presidente Jimmy Carter alla Casa Bianca. Ma Bush non ha confermato di aver aiutato l'Olp.

Doratl e Ubaldeschi A PAGINA 3

Il leader libico Gheddafi in visita a Yasser Arafat: è la prima immagine del capo dell'Olp diffusa dalla tv libica

Cossiga: se entro il 3 giugno i partiti non decidono farò un esecutivo del Presidente

Gli industriali, un governo subito

Craxi a Occhetto: «Prima chiariamoci tra noi»

A Londra si vota «all'italiana»

Secondo gli ultimi sondaggi i conservatori sono in ripresa

di Paolo Patruno A PAGINA 8

Francia, choc Bérégovoy

L'Assemblea lo contesta per Tapie «E io faccio i nomi dei corrotti»

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

Il medico: se paghi il letto c'è

«Mezzo milione o niente ricovero» Finisce in carcere un primario

di Tonio Attino A PAGINA 11

ROMA. A 48 ore dal voto gli industriali sollecitano la formazione di un nuovo governo. «L'azienda Italia non può perdere tempo: bisogna risolvere i problemi del debito pubblico e affrontare le riforme istituzionali». Ieri alla Confindustria hanno parlato per bocca di Agnelli, De Benedetti, Pininfarina. Il presidente della Fiat ha detto: «Speriamo che non si rimanga uno, due, tre mesi, in attesa di consultazioni e operazioni esplorative. Abbiamo bisogno di un governo che si renda conto delle difficoltà economiche dell'Italia».

Ma la formazione di un governo appare più difficile di qual che fa do pensare, schiudendo l'uscio a nuovi alleati. Non è proprio aria di governo a sette (con pds, Verdi e pri), né a sei, né a cinque. Invano Arnaldo Forlani ha spiegato a Craxi, Altissimo e Cariglia, timidamente, che almeno l'alleanza a quattro, dc-psi-psdi-pli, «non è stata buttata via». «Ci sono i numeri ma politicamente il quadripartito è stato sconfitto» gli ha risposto gelido l'esecutivo socialista. In serata il segretario dc ha ripetuto, sia pure in modo non ufficiale, che si presenterà dimissionario al Consiglio nazionale del partito.

Da New York il presidente Cossiga lancia un guanto di sfida: se i partiti non riusciranno ad esprimere, entro il 3 giugno, una maggioranza «decente», abbandonerà il suo ruolo di arbitro ed entrerà direttamente in campo nominando un «governo del Presidente, magari debole politicamente, ma con una grande forza morale». Una decisione che scavalcherà «il comitato permanente dei segretari politici» per evitare l'ingorgo istituzionale e, soprattutto, per rispondere alla richiesta di chiarezza e di governabilità espressa da questa tempesta elettorale. E se, poi, la situazione lo richiederà è disposto a dimettersi.

A. Rapisarda

R. Rizzo, F. Amabile A PAG. 2, 3, 7

INTERVISTA CON POPPER

«Io, il Papa e Gorbaciov»

LONDRA. «Ho l'impressione che Giovanni Paolo II mi abbia frainteso, nell'intervista a *La Stampa* in cui si è riferito alle mie opinioni sulla caduta del comunismo. Non ho mai detto che il totalitarismo marxista è fallito per motivi innanzitutto economici, materiali». Karl Popper, il filosofo che ha confutato il marxismo, risponde al Papa. E indica i nuovi nemici dell'Occidente.

Barbara Spinelli A PAGINA 17

Drammatico racconto del vincitore di Wimbledon e degli Open Usa. «Lavorerò con Magic Johnson»

Il principe nero del tennis: anch'io ho l'Aids

Arthur Ashe è stato contagiato durante un'operazione al cuore

WASHINGTON. Un altro grande dello sport, il tennista Arthur Ashe, è stato colpito dall'Aids. Lo ha reso noto lui stesso, ieri, nel corso di una drammatica conferenza-stampa, così come alcuni mesi fa aveva fatto il famoso cestista «Magic» Johnson. Ma il caso del più grande dei tennisti neri, il primo a vincere la finale di singolo maschile a Wimbledon, è ancora più agghiacciante. Ashe non ha nulla di cui pentirsi, nessuna leggerezza da confessare: non ha contratto l'Aids a causa di comportamenti sessuali disinvolti. Ha semplicemente subito due interventi al cuore e proprio lì, in sala operatoria, sarebbe stato contaminato da una trasfusione infetta mentre si aspettava di venir salvato.

Ashe ha detto di non essere ancora malato, di stare bene. Dopo essere stato costretto a interrompersi per un terribile minuto a causa della commozione, ha dichiarato che la moglie e la figlia sono siero-negative. Sapeva tutto da quattro anni, ma ha dovuto «rinunciare alla "privacy"» perché si erano sparse delle voci. Non farà causa a nessuno, «perché non serve», ma lavorerà con «Magic» Johnson per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tragedia dell'Aids.

Arthur Ashe, che adesso ha 48 anni, è stato un enorme talento del tennis, tanto da guidare la squadra Usa di Davis.

Paolo Passarini A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Tra un albero e una casa, scegliete l'albero.

Carlo Scarpa architetto, 1906-1978

L'ex campione di tennis Arthur Ashe, 48 anni

Germania, allarme sulle sostanze tossiche usate per produrre i tessuti

Nel vestito malattie in agguato

Rischio di allergie, disturbi nervosi e alla vista

BONN. L'allarme arriva dalla Germania: i vestiti fanno ammalare. L'esempio lo fornisce Christel Brem, 47 anni, proprietaria di un'esclusiva boutique di Monaco di Baviera. Dopo dieci anni passati tra i vivaci stampati a fiori tipici dei Dirndl, l'abito folkloristico bavarese, la signora si è ritrovata con gravi danni al sistema nervoso e alla vista. Così gravi che le è stata riconosciuta la pensione di invalidità per «intossicazione cronica da sostanze chimiche contenute nei tessuti». Nelle stoffe degli abiti che indossiamo ogni giorno, rivela un'inchiesta di «Der Spiegel», ci sono tracce o piccole quantità delle sostanze chimiche usate nella lavorazione dei tessuti. Alcune sono innocue, come l'amido, altre invece possono causare disturbi, come irritazioni della pelle, eczema e, altre ancora, danni neurologici.

F. Pedrazzi e P. P. Luciano A PAG. 13

L'ipotesi di governo a 7: «Quali aperture? Non siamo al Colosseo»

La dc fa marcia indietro

Craxi: la fretta cattiva consigliera
E Forlani anticipa le dimissioni

ROMA. E alla fine, come aveva già comunicato, Forlani ripete: me ne vado. La notizia non ufficiale - il segretario si presenterà dimissionario al consiglio nazionale di martedì - viene confermata dall'Agenzia Italia in serata. E arriva al termine di una giornata molto deludente per il segretario dello scudo-crociato che si è trovato davanti scarsa disponibilità di tutti gli ex alleati di governo.

La formazione di un governo è più difficile di quel che la dc pensasse, schiudendo l'uscio a nuovi alleati.

Non è proprio aria di governo a sette (con pds, Verdi e pri), né a sei, né a cinque. Invano Arnaldo Forlani ha spiegato a Craxi, Altissimo e Cariglia, timidamente, che almeno l'alleanza a quattro, dc-psi-psdi-pli, «non è stata buttata via». «Ci sono i numeri ma politicamente il quadripartito è stato sconfitto» gli ha risposto gelido l'esecutivo socialista. A sera Craxi in persona si incarica di comunicare questa valutazione ad Arnaldo Forlani. Un incontro che ha tenuto il segretario della dc in sospeso per l'intera giornata. Aveva chiesto lui di vedere il segretario socialista, così come i segretari già alleati nel governo Andreotti.

In mattinata Craxi aveva ammesso: «Sì, oggi vedrò Forlani. Ho in programma di vedere un po' di gente». Nel primo pomeriggio smentiva se stesso: «Si farà un altro giorno». E Forlani, rassegnato: «Ci si vedrà un altro giorno... E poi, anche se ci fossimo visti, non cambierebbe mica granché. Non esisterebbero ancora gli elementi per individuare la via d'uscita». Infine, a sera si teneva, a sorpresa, il sospirato incontro all'Hotel Raphael.

Come temeva, Forlani ne ha ricavato solo una impressione di freddo distacco. Mai come questa volta i socialisti sembrano poco interessati ad entrare in un governo. Di fatto, alla dc dicono che il governo, se vuole, se lo può fare anche da sola. Deve essere stato il deludente esito di questo incontro a indurre Forlani a ripetere in serata, che si presenterà dimissionario.

La presa di distanza dei socialisti non pare una mossa tattica da parte di un vecchio alleato che ora vuole fare il prezioso. Le elezioni hanno creato situazioni imbarazzanti nel psi, con giovani leoni che hanno sopravvanzato in preferenze i vecchi capi. Più voti vuol dire richiesta di ministeri, facendo sloggiare chi già c'era. E a Craxi questo non pare il momento di aprire seri contenziosi interni, con tutti i guai che ci sono da affrontare. Così ha lasciato Forlani con la sua «matassa aggrovigliata» a fare i conti da solo con la clessidra di Francesco Cossiga.

Scorre già la sabbia a misurare i giorni che mancano all'ora X, quel 3 giugno fissato dal presidente della Repubblica ai partiti come termine massimo per dare al Paese una maggioranza ed un governo. Altrimenti ci pensa lui a varare un «governo del Presidente». Si è mossa subito la dc lanciando l'invito a pds, Verdi e pri ad entrare al governo. Ma l'accoglienza ostile da parte dei vecchi alleati l'ha indotta a maggiore cautela. Ma la dc che vuole? era l'irritata riflessione che faceva Altissimo dopo il colloquio. E Cariglia: «Non si può usare col pds la politica dell'aggiungi un posto a tavola».

«Ho letto sui giornali: Forlani apre a questo e a quello. Ma dove sta l'apertura? Dove sono le porte? E ché, siamo al Colosseo?». Arnaldo Forlani aveva ridimensionato con gli alleati di un tempo le conclusioni dell'ufficio politico democristiano di martedì, parlava solo di «soluzioni ipotizzate», ammetteva che occorre «un approccio cauto». Invano ha detto a Craxi che con i numeri presi dal «quadripartito», «in qualsiasi altro Paese si potrebbe governare».

Il fatto è che ora non si potrà più rinviare la riforma elettorale e le ricette della dc e dei socialisti divergono. Dice Forlani: «C'è stata una grande frammentazione e bisogna introdurre dei correttivi alla proporzionale in senso maggioritario». Rispondono i socialisti: «Ci vuole una conferma della proporzionale, ma con correzioni radicali», come lo sbarramento, l'incentivo alla formazione di una maggioranza e i due turni elettorali. Replica dalla dc, Mancino: «Sia il nostro segretario a fare una proposta per le riforme». Un modo per costringere il segretario ad esporsi.

Gli altri, invece, se ne stanno in trincea a studiare le loro controffensive. Solo i Verdi si sono, in parte, offerti di discutere con la dc di un governo futuribile. Il repubblicano La Malfa ha ripetuto che con la dc non se ne parla. E il pds pare compatto nel respingere le allettanti offerte della sirena democristiana. Il pds sta a vedere, ora che è corteggiato sia dalla dc che dal psi.

Impegni nessuno, ma si incrociano gli incontri dei vice e dei consiglieri. Primo obbiettivo: decidere chi dovrà presiedere Camera e Senato. La Iotti rimarrà al suo posto? «Non è indifferente vedere se potranno rimanere al loro posto due rappresentanti delle opposizioni» ha detto il socialista Di Donato, ipotizzando un «congelamento» delle cariche.

Alberto Rapisarda

ORLANDO

«Non accetteremo ministeri»

ROMA. La Rete di Leoluca Orlando «non accetterà, né chiederà di entrare a far parte del governo, anche se si trattasse di quello migliore». Tantomeno il movimento «accetterà o chiederà incarichi ministeriali», preferendo a questi l'impegno sulla via del «contributo a creare una maggioranza in Parlamento che modifichi le regole». In poche parole, la Rete lavorerà sul fronte dell'«affermazione della questione morale in politica». A 48 ore dai risultati elettorali, Leoluca Orlando ha esordito con queste parole nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Roma. Secondo il leader della Rete, quello che nascerà sarà un «Parlamento di svolta del nostro Paese», nel quale la Rete sarà presente con dodici deputati e tre senatori. Le elezioni hanno evidenziato, secondo Orlando, «la crisi degli apparati; apparati che hanno provocato la distruzione di energie positive dei partiti. Si veda il caso di Bodrato, Anselmi, Elia che sono stati penalizzati. Propongo che Tina Anselmi venga candidata alla Presidenza della Repubblica». [Agi]

Il segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani

Sbardella attacca Andreotti

«Ha fatto marcire la situazione». Poi si pente a metà

ROMA. «La colpa di questa sconfitta è di chi ha fatto marcire la situazione». Allude ad Andreotti? «Vuoi fare il nome di Andreotti? Lo faccia». Botta e risposta tra Vittorio Sbardella e un redattore dell'*Europeo*. Spira aria di crisi, tra lo Squalo e Giulio Andreotti. Complice il duello all'ultima preferenza con Franco Marini, ministro del Lavoro e capolista della dc a Roma, i rapporti interni alla corrente andreottiana sembrano naufragare. Nella sua corsa alla supremazia, poi, Marini sembra aver beneficiato in Ciociaria dell'aiuto di Ciarrapico, altro proconsole andreottiano e rivale accanito di Sbardella. E adesso lo Squalo attacca Andreotti in persona.

Ma in serata, con una nota di agenzia, Sbardella sembra ridimensionare la polemica: «Il crollo elettorale della dc non è colpa di Andreotti. Certo però che nell'ultimo anno di governo, molti problemi sono marciti. E questo ha penalizzato in particolare la dc. Il guaio è che le elezioni sono arrivate troppo tardi. A posteriori si può dire che l'errore è stato quello. Un anno fa avevo detto che dovevamo andare a votare subito...».

Quanto alla guerra delle preferenze, Sbardella - che nel conteggio finale è arrivato secondo dopo Marini, 116 mila preferenze contro 114 mila 900 - nega che ci sia mai stata battaglia: «Era il ministro che immaginava di fare una battaglia per prendere cento voti in più o in meno. A me interessava portare degli amici in Parlamento».

Lo spoglio delle preferenze, poi, ha scatenato nuove accuse tra i due. L'altra notte, quando gli uffici capitolini erano in panne per la «scomparsa» di 37 verbali di seggio, Franco Marini ha addirittura occupato l'anticamera del sindaco. E non ha lasciato la posizione finché anche l'ultimo verbale non è stato ritrovato. Poi ha lanciato la sua accusa: «L'informazione, a Roma, è stata una cosa folle. Sono state diffuse notizie destituite di ogni fondamento». Sottinteso: sulle preferenze dell'altro.

Così, «per fare chiarezza sulle cifre», il ministro ha deciso di indire una conferenza stampa. Ha dato il via a nuove polemiche. Già la sera prima, a caldo, Marini aveva lanciato il suo grido di vittoria: «Il risultato nel Lazio è stato meno grave per la dc che in altre regioni. E questo per l'impegno di amici rifiutati da un apparato di partito come quello romano, schiacciato sugli interessi di una sola persona. Il partito a Roma non esiste, come espressione ideale e capacità politica. Perciò bisogna ricostruirlo». Ieri ha rincarato la dose. E se l'è presa con il segretario della dc cittadina, Pietro Giubilo, che avrebbe fatto campagna elettorale tutta a favore di Sbardella. Ne ha chiesto le dimissioni.

In casa Sbardella, però, le parole polemiche di Marini forse erano attese. La primissima replica è pungente: «In questa campagna elettorale tutto il sindacato è stato strumentalizzato impropriamente a favore di Marini: ha dimostrato di essere estraneo al partito». La seconda è un po' infastidita: «Se Marini vuol fare politica è il benvenuto. Se invece vuole fare il giudice delle azioni altrui, ha sbagliato strada e regione. Se poi crede di essere arrivato a fare il liberatore, posso dirgli che noi siamo stati già liberati». E sulle preferenze: «Avrei potuto incassare altri 60 mila voti». Snocciola quella che considera la «sua» corrente: i deputati Tuffi, Carta più i senatori Redi e Lazzaro. E si fa sentire Giubilo: «Per le industrie della nostra zona, sulla Tiburtina, il ministro Marini mostra solo indifferenza».

Francesco Grignetti

Da sinistra: Vittorio Sbardella e Giulio Andreotti

PERSONE

Tina Anselmi segno dei tempi

SEGNO dei tempi? Certo, la mancata elezione al Parlamento di Tina Anselmi è un segno del risultato elettorale imprevisto che ha sovvertito tutto, della sconfitta democristiana, di tante cose. Certo, come all'ultimo non c'era più posto per Zaccagnini nella democrazia cristiana che pure lo aveva eletto segretario e per salvarsi nella crisi aveva fatto ricorso alla sua faccia d'uomo onesto, si capisce che adesso non ci sia più posto per Tina Anselmi, in una democrazia cristiana divisa tra fredda frenesia all'americana e retorica anti-establishment in concorrenza con le Leghe, tra il cinismo storico dei vecchi leader inamovibili e il trasformismo duttile dei futuri leader in ascesa. Certo, nella mancata elezione di Tina Anselmi come di altri altrettanto fuori del linguaggio contemporaneo (Giacomo Mancini, mettiamo) c'è una specie di razionalità: cosa c'entra, cosa c'entrano più con quanto i rispettivi partiti sono diventati?

Certo, nella politica dei politici l'indignazione non ha corso, è un sentimento, un'emozione che il pragmatismo non prevede e non consente.

Certo, Tina Anselmi come altri (Guido Bodrato, mettiamo) appartiene a una generazione, a un gruppo e a un tipo particolare di democristiani: quelli che non hanno separato la morale dalla politica, quelli che spesso si sono indignati e non sono andati d'accordo col partito ma che non hanno mai compiuto gesti clamorosi di rottura, quelli che hanno agito onestamente però mai hanno pensato a dimettersi per via di oltraggiose disonestà altrui, quelli che hanno fatto il proprio lavoro con dirittura, convinti che soltanto dall'interno fosse possibile modificare il peggio e che alle richieste del partito nei momenti d'alta emergenza raramente hanno detto «no», e non per spirito di compromesso. Gente di bravura e di pazienza, impastata di fortezza e prudenza, lucidità e speranza. Mai veri vincitori, e stavolta davvero vinti: o meglio, fregati.

Segno dei tempi? In tempi così poco belli, ambigui, corrotti, sarà consentito provare dispiacere all'idea che sia stata espulsa dal Parlamento Tina Anselmi, a sedici anni staffetta delle brigate Cesare Battisti che correva per il Veneto in bicicletta tenendo i collegamenti tra gruppi partigiani, più tardi ministro del Lavoro e della Sanità capace di capire i cittadini e di parlare con loro, all'ultimo guida energica della commissione per la parità tra uomini e donne presso la presidenza del Consiglio, e subito prima presidente esigente della commissione d'inchiesta sulla P2.

Quelli della P2 sono tutti di nuovo in sella. La maggior parte delle donne candidate alla Camera e al Senato sono state sconfitte. Enrico Manca è il primo degli eletti in Umbria (fiction), con oltre trentatremila voti di preferenza. Tina Anselmi non è stata eletta. Segno dei tempi, certo.

AGONISTI

L'idea è quasi un gioco di parole, cosa del tutto comprensibile dato che si tratta di un'idea di Julia Kristeva, semiologa e psicoanalista bulgara divenuta francese da quando alla metà degli Anni Sessanta emigrò a Parigi dove sposò lo scrittore Philippe Sollers, specialmente tentata dai significati doppi d'una lingua non sua e dal giocare con le parole sino alla battuta («E' brillante?», «Sì. Come una mina»). L'idea sarebbe che nell'assetto attuale del mondo, nell'assenza di modelli sociali alternativi a quelli industriali avanzati, le contrapposizioni nette e i conflitti laceranti sono impraticabili oppure inutili oppure disperati, ma che non per questo sia inevitabile rinunciare all'esercizio della critica, alla polemica, all'opposizione: agli antagonisti si sostituiscono gli agonisti, combattenti, provocatori permanenti.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUESTIONE SETTENTRIONALE

considerare «fascisti» i nazionalisti scozzesi. Il federalismo della Lega può essere discusso e respinto, ma con argomenti che tengano conto delle ragioni che lo ispirano.

Di fronte a queste preoccupazioni legittime i partiti, invece, sembrano avere una sola reazione: coprirsi gli occhi per non dovere ammettere l'esistenza del problema. Come i generali anch'essi fanno pigramente le guerre del passato per non essere costretti a riflettere su quelle del futuro. Credono che il principale problema italiano sia ancora la questione meridionale e non si accorgono che è scoppiata oggi in Italia una «questione settentrionale».

Sergio Romano

Le Comunità

«Lo sconfitto il card. Ruini»

NAPOLI. «Il grande sconfitto è il presidente della conferenza episcopale italiana Card. Ruini con gran parte dei membri della conferenza stessa. I proclami sull'unità politica dei cattolici attorno alla dc e gli appelli alla mobilitazione sono caduti nel vuoto». Lo sostiene la segreteria nazionale delle Comunità cristiane di base. «L'unità politica dei cattolici viene respinta e smentita dai cattolici stessi e si rivela ormai una formula arcaica che riceve un suggello clamoroso dalle urne - aggiunge una nota -. La maturazione delle coscienze, la libertà di scelta ed il come rendere concreta la propria testimonianza di fede risultano così evidenti da escludere qualsiasi giustificazione. Gli stessi privilegi concordatari accordati alla Cei da parte dei partiti laici e di sinistra, per accreditarsene le compiacenze, sono ininfluenti sul piano dei rapporti fra base cattolica e vertici ecclesiastici». [Ansa]

Romagna

Sei deputati «scissionisti»

FORLI'. I sostenitori della Regione Romagna possono sperare che il sogno del divorzio dall'Emilia diventi realtà. Un folto gruppo di candidati che avevano assicurato il loro appoggio al progetto del Movimento per l'autonomia della Romagna, hanno totalizzato 38 mila preferenze, e si sono assicurati un seggio a Roma. Nasce così, anche se l'esempio sembra eccessivo, una sorta di «partito trasversale» dei romagnolisti, come qualcuno li ha già definiti. I «romagnolisti» sono Nino Cristofori (sottosegretario alla presidenza del Consiglio nell'ultimo governo presieduto da Giulio Andreotti), Nicola Sanese, Romano Baccarini e il senatore Armando Foschi, della democrazia cristiana, Franco Piro (ex presidente della commissione Finanze), socialista, che nelle province di Forlì e di Ravenna ha fatto il pieno di preferenze, Stelio De Carolis, repubblicano. [Agi]

A Napoli

Vito: non sono un Mr Nessuno

NAPOLI. «Non sono il Signor Nessuno. Faccio politica da almeno 20 anni e sono stato consigliere comunale di Napoli e poi consigliere regionale della Campania ed ora sono alla seconda legislatura a Montecitorio». Così chiarisce il suo successo elettorale a Napoli-Caserta il dc Alfredo Vito, che ha superato in preferenze due ministri: Vincenzo Scotti e Paolo Cirino Pomicino.

Come lui, anche le «star» della ribalta politica provengono dalle esperienze maturate alla Regione e nelle amministrazioni comunali. Le fortune degli stessi ministri sorpassati hanno radici nelle amministrazioni comunali. Conte e Di Donato, per esempio, leaders del psi a Salerno e a Napoli, hanno mosso i loro primi passi, rispettivamente, alla Regione e al Comune. Un amministratore locale, Berardino Impegno, nel pds non ha superato per pochi voti uno dei leader storici del partito, Giorgio Napolitano. [Agi]

Dumas

«In Germania come in Italia»

PARIGI. Commentando le elezioni in Italia e Germania - che hanno portato uno sconquasso nel quadro politico tradizionale -, il ministro degli Esteri francese Roland Dumas ha detto ieri che anche in questi due Paesi, come in Francia, «i partiti maggioritari hanno perduto terreno senza che di ciò possano trarre profitto i partiti d'opposizione tradizionali».

«Sono i "movimenti" che mettono in causa il funzionamento tradizionale della vita pubblica i principali beneficiari di questi mutamenti», ha aggiunto Dumas.

Il ministro degli Esteri francese ha concluso - con un riferimento più generale ai rapporti tra economia e politica - dicendo che «l'Occidente è colpito nella stessa misura da tre fenomeni: la disoccupazione, l'immigrazione non controllata e i grandi mutamenti in Europa che preoccupano i cittadini». [Ansa]

La Malfa

«Una trappola per il pri»

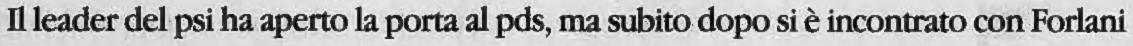
ROMA. «Anche a costo di una crisi nel partito, al governo ci vado solo alle condizioni che stabilisco io. In Parlamento i voti del pri ci saranno solo sul programma repubblicano, non sui pasticci. Nessun appoggio a quelli là, se mi ripropongono il vecchio schema quadri o pentapartito». Lo ha detto il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa in un'intervista a *L'Europeo* anticipata dal settimanale.

Nell'intervista La Malfa parla anche della eventualità di portare Giovanni Spadolini, attuale Presidente del Senato, a Palazzo Chigi: «Non accetterà di partecipare ad una trappola tesa al pri. A meno che non ci vada come indipendente».

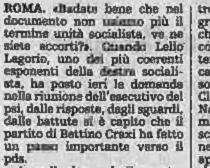
Giorgio La Malfa afferma anche di pensare «ad una Rai delottizzata, con un unico direttore dei telegiornali scelto tra i grandi direttori della carta stampata, come Indro Montanelli, Ugo Stille, Eugenio Scalfari, Paolo Mieli». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 58.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 616/1951
Certificato n. 1880 del 18/12/1991
La tiratura di mercoledì 8 aprile 1992 è stata di 591.810 copie

Il leader del psi ha aperto la porta al pds, ma subito dopo si è incontrato con Forlani

E anche Craxi ora gioca a tutto campo

Martelli e Signorile insistono: la strada è con la Quercia
E l'esecutivo del garofano accantona «l'unità socialista»

ROMA. «Badate bene che nel documento non usiamo più il termine unità socialista, ve ne siete accorti?». Quando Lelio Lagorio, uno dei più coerenti esponenti della destra socialista, ha posto ieri la domanda nella riunione dell'esecutivo del psi, dalle risposte, dagli sguardi, dalle battute si è capito che il partito di Bettino Craxi ha fatto un passo importante verso il pds.

A quella domanda il segretario socialista ha bofonchiato quasi per dire «lascia perdere», mentre il vicesegretario Giulio Di Donato lo ha annotato e poco dopo davanti a qualche cronista ha spiegato: «Se un nome diventa un impedimento lo si cambia».

Alla fine Craxi ha deciso di andare a vedere quello che bolle nella pentola di Botteghe Oscure e il segnale che è partito ieri da via del Corso è stato l'apertura di un capitolo nuovo nella politica del psi. E' un po' la presa d'atto che ormai il gioco è diventato a tutto campo e il psi non può rimanere indietro. Né è una contraddizione il fatto che ieri Craxi abbia aperto la porta al pds e subito dopo sia andato ad incontrare il segretario della dc, Arnaldo Forlani, all'Hotel Raphael. Anzi è la prova più evidente che il psi si sta adeguando alle nuove regole che una nuova fase politica impone.

La mossa verso il pds è maturata nel «day after» elettorale e la prima verifica sarà un incontro a breve scadenza tra il segretario del psi e Achille Occhetto. Finora, infatti, i contatti con Botteghe Oscure li hanno tenuti i generali del psi e non il capo: ultimi in ordine di tempo sono stati i colloqui di ieri di Claudio Martelli con Giorgio Napolitano e Massimo D'Alema. L'intenzione è quella di scoprire se esiste, come è detto nell'ultima frase del documento approvato ieri dall'esecutivo, «la possibilità che un nuovo dialogo e una positiva chiarificazione possa realizzarsi in primo luogo tra le forze di ispirazione socialista, democratica, riformista».

Proprio quest'ultima frase è stata quella più soppesata ieri dal vertice socialista. Craxi l'ha pronunciata richiamando, però, i suoi «alla prudenza», consigliandoli di «non avere fretta». Nel psi, infatti, il risultato elettorale ha spinto personaggi come Claudio Signorile e Claudio Martelli a chiedere un'iniziativa più forte del partito verso il pds. Proprio il vicepresidente del consiglio ieri è arrivato a Botteghe Oscure con in mano un sua presa di posizione da diffondere alla stampa proprio su questa linea. Ma alla fine sia lui, sia Signorile si sono accontentati di quell'ultima frase del documento. Fuori ai cronisti Martelli ha spiegato il suo ripensamento dicendo che il documento, specie nell'ultima frase, «parla anzi canta da solo». Dentro la riunione, invece, si è limitato a sottolineare l'esigenza che «il psi marchi il più possibile il suo sganciamento dalla dc».

Sopra, Massimo D'Alema (pds) che ieri ha incontrato il socialista Claudio Martelli (a destra) Foto grande, Bettino Craxi

Ma perché alla fine tutto il psi è stato d'accordo sulla necessità di aprire al pds? Perché tutte le anime del partito, ognuna a modo suo, hanno acconsentito? E, soprattutto, perché Craxi ha deciso questa mossa?

La verità è che Craxi per ricostruire una sua possibile candidatura per Palazzo Chigi o per il Quirinale deve tener conto della nuova geografia politica che è uscita fuori dal terremoto elettorale. E da «professionista della politica», come ama definirsi, il segretario del psi ha capito che stando fermo avrebbe perso la sua «centralità». Una «centralità» insidiata da quella parte della dc, quella dei De Mita e dei Gava, che un attimo dopo la chiusura delle urne ha aperto al pds. O da Giorgio La Malfa che da un momento all'altro potrebbe presentarsi nel ruolo inedito del salvatore della governabilità. «Qualcuno nella grande industria - ha spiegato ieri mattina il segretario socialista - ha puntato a far diventare La Malfa l'arbitro del prossimo governo ma l'ha presa nel sedere».

Proprio questi rischi hanno spinto Craxi a muoversi, sfruttando una posizione favorevole di cui gode di fatto: il segretario socialista è infatti convinto che per il pds è pericolosissimo se non impossibile avvicinarsi all'area di governo in una posizione di scontro con il psi. «Qui bisogna verificare - spiega, infatti, Giulio Di Donato - quali sono le forze di sinistra. In campagna elettorale una forza di destra come il pri è stata presentata come una forza di sinistra. Il psi, invece, è stato additato come un partito di destra. Sono questi i punti che Occhetto ci deve chiarire». E l'esito il vicesegretario del psi non lo nasconde: «Quando si parla di politica non si parla dell'aria ma del governo e una sinistra con una proposta comune sarebbe di certo più forte nel confronto con la dc. Ecco perché non parlerei neanche di una rinuncia di Craxi alla candidatura alla presidenza del Consiglio, semmai Craxi ha rinunciato a guidare un governo di quadripartito che non c'è più nei fatti». Discorsi che vengono fatti, sia pure con una maggiore dose di prudenza, anche da fedelissimi del segretario come Giusi La Ganga. «E' un passo importante e non tattico - ha detto ieri al termine della riunione -: ormai la situazione politica è mutata e lo dimostrano i numeri di queste elezioni. Ora bisogna vedere se la sinistra riesce a ritrovarsi».

Ora, fatto il passo, il vertice socialista attende di sapere come risponderà il pds di Occhetto, «se - come chiarisce Giuliano Amato - rincorre ancora Rifondazione pensando ancora alle elezioni o no». Se da Occhetto, D'Alema, Napolitano verrà una disponibilità, i temi per il confronto saranno tanti: le presidenze delle due Camere (e i socialisti già dicono di non avere pregiudiziali su un candidato del pds), le riforme istituzionali, la Presidenza della Repubblica e il nuovo governo. Tocca ad Occhetto ora rispondere se vuole giocare insieme a Craxi o fare da solo la sua partita con la dc.

Augusto Minzolini

Anche Cossiga ha fatto ricorso alle fiabe ed ha chiamato in causa Occhetto consigliandogli di non fare più lo zombie e di avere il coraggio di volare come Peter Pan

«Sbrigatevi, o decido io il governo»

Cossiga: e Occhetto deve volare come Peter Pan

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimatum è lanciato come un guanto di sfida: se i partiti non riusciranno ad esprimere, entro il 3 giugno, una maggioranza «decente», Francesco Cossiga abbandonerà il suo ruolo di arbitro ed entrerà direttamente in campo nominando un «governo del Presidente, magari debole politicamente, ma con una grande forza morale». Una decisione che scavalcherà le oligarchie dei partiti e «il comitato permanente dei segretari politici» per evitare l'ingorgo istituzionale e, soprattutto, per rispondere alla richiesta di chiarezza e di governabilità espressa da questa tempesta elettorale.

E se, poi, la situazione lo richiederà, il Capo dello Stato è disposto a dimettersi: un sacrificio sull'altare dei legittimi giochi dei partiti che, per realizzare un governo forte, potrebbero aver bisogno di ridistribuire le poltrone del Quirinale, di Palazzo Madama e di Montecitorio.

Il paradiso di questo Esecutivo votato alla concretezza e alle riforme istituzionali non può attendere e il Presidente, fin da ora, sembra bocciare il purgatorio di un governo a sette: «Ci penserò - dice nell'ultimo giorno di questa sua visita negli Usa -, ma non vorrei che la proposta fosse un modo per mantenere in vita una maggioranza battuta dall'urna».

A puntello di questo dubbio, usa il sarcasmo: obiettivo, quel pds che, se rinnovato, potrebbe entrare a far parte della coalizione e nei cui confronti il Capo dello Stato ha sempre mostrato un amore non corrisposto. «Vedete, mi sento un po' come Cyrano di Bergerac che, per corteggiare la bella amata, prestava la sua voce e i suoi versi ad un finto spasimante: un poveraccio, un quaquaraquà. Come accadeva a lui, l'oggetto del mio desio mi prende a male parole attraverso Occhetto e il suo concorrente D'Alema». E, giunto al fin della licenza, Cossiga-Cyrano «tocca»: «Il pds vuole le mie immediate dimissioni, ma Occhetto crede, forse, di essere Berlinguer che pretese e ottenne l'allontanamento di Leone dal Quirinale?». No, il segretario del partito democratico della sinistra, secondo il Capo dello Stato, rimane «uno zombi che vive nel passato» e, per restare alle evocazioni letterarie, dovrebbe, invece, trasformarsi in Peter Pan: «Apra la finestra e prenda il volo» liberandosi dalla zavorra del socialismo reale.

Ma anche il Presidente, in queste ore, è alla frenetica ricerca dell'«isola che non c'è», di quella maggioranza ancora nebulosa che dovrebbe rispondere alle gravi esigenze del Paese: annuncia che, presto, potrebbe rivolgere un nuovo messaggio alle Camere e confida che, da domani, incomincerà al Quirinale consultazioni con le forze politiche e sociali. Pur di non perdere tempo, ha rinunciato anche alla visita di Stato che, domenica, avrebbe dovuto compiere in Egitto.

Ma chi sarà il politico cui Francesco Cossiga affiderà l'incarico di presidente del Consiglio? Forse Bettino Craxi che, in un'intervista alla Cnn, ha definito «una delle personalità politiche più eminenti del Paese anche per avere esercitato bene le sue funzioni di primo ministro»? «Se riuscisse a coagulare una maggioranza, io come cittadino ne sarei ben lieto» è stata la risposta del Capo dello Stato alla rete televisiva americana. Ma, nella conferenza stampa con i giornalisti italiani, questa sorta di benedizione un po' si annacqua: «Il mio è un giudizio sull'uomo politico: il suo nome s'aggiungerà alla lista dei papabili "certi" stilata in questi giorni dai giornali. Cento nomi vogliono dire nessun nome. Ho parlato di un candidato che deve essere franco, paziente e coraggioso: qualità che molti uomini politici e, perché no, anche donne, possono avere».

E' ancora in grembo al Presidente il futuro capo del governo che dovrà incanalare la protesta elettorale del Paese. Ma è stata solo protesta? Per Cossiga questo termine è riduttivo. Lui avanza un'interpretazione più positiva del fenomeno: è un vento nuovo, una «voglia di presidenzialismo che, in questo ultimo anno, è l'ideologia dominante in Italia. Nel senso che sancisce la richiesta di un centro di decisione reale».

«E' finita un'era, insomma», ribadisce il Capo dello Stato. E in questo nuovo mondo anche la dc deve rinnovarsi. Lui, per la prima volta, confessa di aver votato il suo ex partito, ma subito dopo toglie alla democrazia cristiana quest'ipotetica apertura di credito: «L'ho fatto per dare una preferenza ad un amico: il sottosegretario D'Onofrio». E' lo stesso cossighiano-doc che, in queste ore, vorrebbe il Presidente alla guida di una dc rinata dal terremoto: «Un disegno che non ha nessuna possibilità di realizzarsi. Ogni cosa che D'Onofrio dice sulla democrazia cristiana riguarda lui solo», sottolinea Cossiga un po' indispettito.

Ma la tensione si stempera in ironia quando scorre la lista dei «caduti» di queste elezioni: «Per alcuni mi dispiace, per alcuni non piango, per altri gioisco».

Renato Rizzo

ALLA COLUMBIA

Un posto in cattedra?

NEW YORK. Cossiga passerà dal Quirinale alla Columbia University? Da Capo dello Stato a professore nel prestigioso ateneo americano? E' un'ipotesi molto probabile, maturata ieri durante la cerimonia con cui è stata inaugurata la nuova cattedra di diritto europeo presso l'Accademia italiana per gli studi avanzati, che opera appunto alla Columbia University. Durante la cerimonia il professor Lance Liebman, decano della Facoltà di legge, l'ha proposta al Presidente italiano affermando che sarebbe un degno «primo occupante». Poi, a colazione, lo stesso professor Liebman ha offerto la cravatta della Columbia a Cossiga, e lui l'ha subito indossata.

Ma il pds D'Alema alza il prezzo

«Nella maggioranza anche Verdi, Rifondazione e Rete»

ROMA. Fabio Mussi, che di Occhetto è il colonnello più verace, racconta ad alta voce l'ultima «scoperta» che hanno fatto a Botteghe Oscure: «E' un dato di fatto che il pds oggi è determinante...». E' l'ora di pranzo e nella sede della Quercia si è chiuso da pochi minuti il primo summit informale tra i capi del partito per decidere che fare, come rispondere alle mille lusinghe che piovono sulla Quercia. Nel garage del Bottegone, Mussi prima di salire su una vecchia Renault rossa, spiega: «Abbiamo ottenuto un ottimo risultato elettorale, siamo determinanti, ma sbagliano di grosso se pensano di imbarcarci in un governo qualunque».

Ora che il lungo tunnel delle elezioni è finito, ora che l'incubo del sorpasso socialista è un ricordo, al pds hanno riaperto gli occhi e hanno scoperto che, come d'incanto, tutti hanno preso a corteggiare la Quercia. La dc con la mezza apertura di due giorni fa, Craxi con i messaggi dell'esecutivo di ieri. E così, capita l'antifona, al pds alzano immediatamente il prezzo, fanno capire che non sarà facile coinvolgerli. Dice Massimo D'Alema, numero due del partito: «Dai risultati elettorali non emergono le condizioni per il governo di svolta programmatica che noi auspichiamo e che avrebbe un senso soltanto se l'insieme della sinistra - psi, Rifondazione, verdi, Rete - lo intendesse come transizione per fare le riforme. No, non ci faremo cooptare».

Le condizioni di D'Alema per un ingresso del pds al governo sono chiare e forti: mai in un «governicchio» e comunque mai un governo che abbia gli altri gruppi di sinistra all'opposizione. E ai richiami delle «sirene» democristiane risponde a muso duro anche un altro dei leader del pds: «Le sirene - dice Walter Veltroni - sono una figura mitologica inquietante: col loro canto trascinano gli uomini sugli scogli e poi li mangiano. L'elettorato ha dato l'indicazione di cambiare per davvero le regole del gioco e non sembra ci siano le condizioni per farlo».

Ma nel summit informale di ieri mattina a Botteghe Oscure non si sono alzati soltanto dei no. Bisogna vedere chi lo guiderebbe questo governo di svolta. Dice Giulio Quercini, presidente dei deputati: «Da parte della dc manca un segno di rinnovamento nella classe dirigente». Traduce Mussi: «Un conto è Segni, un conto le solite facce». E il riformista Ranieri: «Si sente parlare di un incarico a Spadolini...».

E proprio per capire che aria tiri in giro, in questi giorni la diplomazia segreta di Botteghe Oscure ha ripreso a lavorare a a tutto campo, con contatti verso la dc - sondaggi ci sono stati con De Mita, Mattarella, Enzo Carra - e verso il psi. Occhetto, per ora, si tiene in disparte e l'esecutivo di ieri mattina ha dato mandato di avviare i contatti a Massimo D'Alema. Ma la squadra degli ambasciatori del pds, stavolta, è più larga del solito: stanno tenendo contatti a tutto campo anche Veltroni, Napolitano, il capo della segreteria Petruccioli, Rodotà, ma anche esponenti della sinistra interna come Chiarante e Angius.

Ma la scoperta di poter trattare a tutto campo, la tentazione del «doppio forno» si scontra sin dalle prime mosse con due ostacoli. L'ostilità, che resta forte nel pds, verso Bettino Craxi. D'Alema, in un'intervista al *Manifesto*, non usa perifrasi: «Craxi se ne dovrebbe andare e non soltanto perché l'aveva detto alla vigilia del voto. Se la sinistra d'opposizione fosse stata unita, oggi Craxi sarebbe cancellato dalla scena». E Mussi è ancora più esplicito: «Craxi a palazzo Chigi? Non mi sembra che sia aria... Al Quirinale? Per carità!». E come "ciliegina" finale aggiunge: «Occhetto resterà nelle pagine di storia, Craxi nelle rassegne stampa...». Un'ostilità che non piace a Giorgio Napolitano: «Dubito molto - dice il leader dei riformisti in un'intervista a *Panorama* - che sia produttivo porre problemi relativi al cambiamento dei leader di altri partiti».

Ma la sola ipotesi di un ingresso al governo potrebbe riaprire il tormentone intestino, risvegliare e rivitalizzare una sinistra interna ridotta al lumicino nelle sezioni e, ora, anche nella rappresentanza parlamentare: su 107 deputati circa una decina appartengono all'area dei comunisti democratici. Si sa già che Ingrao e Tortorella non considerano soddisfacente il risultato elettorale, ma Occhetto ha già fatto sapere che se il clima unitario dovesse incrinarsi, lui stavolta non ci starebbe: «In un clima di lacerazione non mi sentirei di continuare l'opera di direzione».

Fabio Martini

Giorgio Napolitano «Meglio non parlare dei leader di altri partiti»

Walter Veltroni: «Le sirene sono figure mitologiche inquietanti trascinano gli uomini sugli scogli e poi se li mangiano»

L'elettore ha «colpito» tutti i partiti, ora molti sperano in un improbabile ripescaggio

La hit-parade dei vip lasciati a casa

Montecitorio sbatte le porte a ex sindaci e vecchi leader

ROMA. A quarantott'ore dalla chiusura delle urne, si contano i caduti nell'esercito dei non-eletti. E soltanto per pochissimi rimane accesa la flebile speranza di recuperare con i resti del collegio nazionale.

Cadono a Roma i democristiani Bartolo Ciccardini e Cesare San Mauro, artefici del patto Segni. Ma non hanno sorte migliore i pidiessini Pierluigi Onorato (che però conta di essere ripescato con i resti) e Ada Becchi Collidà (ministro nel governo-ombra di Occhetto), il repubblicano Vittorio Ripa di Meana, il socialista Giulio Santarelli, il «ras di Marino», e i Verdi Franco Russo, ex leader del Sessantotto romano, Laura Cima, torinese, e Anna Donati, capolista a Parma per il Sole che ride.

Non ce l'ha fatta Ugo Vetere, pds ed ex sindaco di Roma, Alex Langer, il verde che rifiutò di partecipare al censimento etnico in Alto Adige, l'ex sindaco di Palermo Elda Pucci (che però andrà al Parlamento europeo al posto di La Malfa), l'ex sindaco socialista di Genova Fulvio Cerofolini, l'ex sindaco socialista di Torino Giorgio Cardetti (escluso assieme al suo compagno di partito Filippo Fiandrotti, impegnato contro la vivisezione) e l'ex vicesindaco di Roma Beatrice Medi, democristiana. Delusioni anche per il pidiessino bolognese Massimo Serafini, colonna della squadra di calcio dei deputati, per il leader dell'Arcigay Franco Grillini, per il neomissino generale Ambrogio Viviani e per il socialista Giampiero Orsello. Non entreranno in Parlamento così come Maria Setti Carraro, repubblicana e madre della donna trucidata assieme al generale Dalla Chiesa, l'attore Massimo Boldi e il disc-jockey Red Ronnie, socialisti, l'avvocato di Tortora Raffaele Della Valle, liberale, e il pidiessino Antonio Bellocchio. Niente da fare per le eredi dell'eroe dei due mondi: né per la Garibaldi socialdemocratica, Anita, né per quella repubblicana, Annita. Nemmeno per il biografo di Cariglia e capo ufficio stampa del psdi Salvatore d'Agata, per il transfuga leghista nelle file socialdemocratiche Pier Gianni Prosperini, attuale assessore al Comune di Milano. Stesso destino per il responsabile economico del pli Beppe Facchetti, per l'ex sottosegretario al Lavoro, il socialista ed ex socialdemocratico Gaetano Ciocia, e per l'ex presidente della Confagricoltura Stefano Wallner, candidato nel psi in Veneto.

Porte chiuse anche per Carla Martino, candidata al Senato per il pli, per Antonio Caponnetto della Rete, per l'ambientalista del pds Fulvia Bandoli, per il jazzista ex Gufo Lino Patruno, candidato per la «Lista Pannella» assieme a un'altra bocciata eccellente: la cantante Maria Monti. Porte sbarrate anche per Vincenzo Miglietta, candidato dc e padre di Mietta. **[p. bat.]**

Fra i repubblicani inatteso stop per Vittorio Ripa di Meana

Il cantante Franco Califano si era presentato per il psdi

Elda Pucci, ex sindaco di Palermo bocciata qui, sarà eurodeputata

Il msi non ce la fa a dare un posto all'ex generale Ambrogio Viviani

Ugo Vetere, già sindaco di Roma fra i non eletti nel pds

Ridimensionati a Roma e Palermo Ugo Vetere e Elda Pucci

Ambrogio Viviani, ex generale «trombato» nelle liste del msi

«Steccano» Lino Patruno e la cantante Maria Monti

Ko il partito dello sport

Plebiscito per due presidenti ma non c'è posto per gli atleti

ROMA. Erano pochi gli sportivi in lista, sono stati pochissimi gli eletti. Tre soli decisamente connotati dallo sport, e tutti per la Camera: Matarrese presidente della Federcalcio, riconfermato con 42.000 preferenze democristiane, Borsano presidente del Torino neoeletto con 36.000 preferenze socialiste, Rivera ex azzurro del pallone riconfermato con 15.000 preferenze democristiane. Meno decisamente connotato Colucci, riconfermato deputato socialista di Milano, presidente della federazione pesca sportiva, più dopolavorismo che agonismo. Qualcuno ha attribuito allo sport il seggio senatoriale con il pri di Luciano Benetton, che come sponsor è formula 1, basket, rugby: ma per il suo personaggio conta più una foto di Toscani, oltre al fatturato della sua industria, che una vittoria in qualche contesa sportiva.

Le vittime, i falliti, sono di nome: fra gli agonisti Bordin podista (psi, 2000 preferenze), Carmine Abbagnale canottiere (dc, 1204 preferenze), Canè tennista (psi, 333), Damiani pugile (pri, 110). Cifre bassissime, punite le scelte di personaggi solo acchiappavoti. Fra i dirigenti, i tecnici, i giornalisti altre botte: ma il no a Evangelisti ex presidente di federboxe e Roma Calcio è cosa democristiana, lo sport col personaggio non c'entra più. Né speravano Martellini telecronista (federalismo), Vittori tecnico di atletica (pri), Cavarzan capo delle calciatrici (psi) e altri personaggi con aggancio sportivo di seconda, terza battuta.

In sostanza, sapendo che Matarrese e Colucci sono forti coltivatori diretti delle preferenze, che Rivera a Montecitorio è, tanto per dire, assai più uomo di Segni che vecchia gloria, l'unica novità vera e grossa è Borsano, primo socialista (ma non ha la tessera) in Piemonte, con una colossale rimonta del personaggio: al mercoledì in rottura con la tifoseria del suo Torino a Madrid, la domenica legato al derby con la Juventus, e chissà se lanciato anche dalle due reti di Casagrande (noi pensiamo di sì, ma non in maniera determinante).

Ma allora lo sport paga o no, in termini di notorietà politica? Paga, ma molto meno di quel che sommariamente si può pensare, e paga per linee anche contorte. La fama sportiva di per sé conta poco, e ha sempre contato poco: Torriani organizzava il Giro d'Italia quando il Paese impazziva per Bartali, ma neanche andando ai comizi democristiani spalleggiato dal grande e pio Gino ce la fece. Matarrese è il deputato di una famiglia potentissima. Colucci è un politico che si occupa anche di sport. Rivera ha rischiato la bocciatura, il se stesso ex grande calciatore era stato consumato per la prima elezione. E non vediamo nessun campione, nessun uomo di sport o dello sport sicuro a priori di farcela, nel nome della popolarità. Vogliam dire che in un'eventuale nuova elezione non punteremmo ad occhi chiusi neanche su Baggio, Schillaci, Bugno, Patrese... Il che, almeno per un certo punto di vista, mica' deve dispiacere troppo.

Resta adesso l'interrogativo su cosa tutta questa brava e bella gente possa fare per lo sport. Escludiamo la nascita di un partito trasversale degli amici di questo tipo di fatica e di lavoro (non riusciamo assolutamente a vedere Borsano e Matarrese schierati sulla stessa barricata, sulla stessa idea). Confidiemo almeno che l'estrazione sportiva sia portata dai nostri onorevoli sempre come un fiore all'occhiello.

Abbondano purtroppo gli esempi di personaggi che, nati nello sport e magari grazie allo sport, ripudiano questa natura primigenia, quasi che fosse di serie B. Ai nuovi e vecchi onorevoli in qualche modo scaturiti dal nostro mondo l'augurio e l'impegno di rimanere «dei nostri».

Paolo Canè: solo 333 voti nel psi

Gian Paolo Ormezzano

La preferenza unica boccia gli intellettuali

Niente seggio per i big che i partiti credevano «acchiappavoti»

ROMA. La prima volta della preferenza unica si è abbattuta come una mannaia sulla testa degli intellettuali-candidati. Un tempo ricercati e corteggiati dai partiti in virtù del loro prestigio, stavolta gli intellettuali sembrano non aver retto all'urto di una campagna elettorale costosa e condotta senza esclusione di colpi.

Soccombono nel pds Paola Gaiotti De Biase e Mariella Gramaglia. Ma non hanno migliore fortuna il direttore dell'Istituto Gramsci veneto Umberto Curi, l'ambientalista Antonio Cederna, il politologo del cenacolo bolognese «Il Mulino» Gianfranco Pasquino, il direttore del Centro riforma dello Stato Giuseppe Cotturri, il cattolico Filippo Gentiloni e lo storico ex corrispondente dell'*Unità* a Mosca Giuseppe Boffa. Bocciato anche Luciano Guerzoni, ministro per l'Università del governo-ombra pds, che ricorda con amarezza come «dopo non poche esitazioni avevo accettato la ricandidatura alla Camera anche per insistenti e autorevoli pressioni del partito». Tradito.

Per la paura del «tradimento», molti intellettuali, a differenza del passato, non hanno accettato di candidarsi alle elezioni. Il «partito degli intellettuali», la Lista Referendum di Massimo Severo Giannini, non ha avuto fortuna e così numerosi uomini di cultura (il critico d'arte Federico Zeri, lo storico Ernesto Galli della Loggia, lo sceneggiatore Enrico Job, il filosofo Marcello Pera, la storica Lisa Foa, lo studioso di dottrine politiche Nicola Matteucci, il filosofo Giacomo Marramao, l'editore Fabio Mauri) non potranno entrare in Parlamento.

Uguale sorte per Paolo Prodi, l'ex rettore dell'Università di Trento che si è presentato con la Rete. Per Luigi Manconi, sociologo candidato con i Verdi. Per Bruno Pellegrino, socialista, che proprio sul finire della legislatura aveva presentato il suo progetto per un nuovo ministero della Cultura. E anche per Beniamino Brocca, presidente della Commissione del ministero della Pubblica Istruzione incaricata di mettere a punto i nuovi programmi scolastici. Così come non avranno accesso nel nuovo Parlamento gli intellettuali che avevano deciso di sostenere la «Lista Marco Pannella», dalla scrittrice Barbara Alberti allo studioso di estetica Gillo Dorfles. E nemmeno quelli che hanno fornito il loro sostegno a Rifondazione comunista, come l'italianista Raul Mordenti e l'antichista Luciano Canfora, che avevano accettato una candidatura puramente «simbolica» a Milano.

L'astrofisica Margherita Hack, candidata nel pds, e Federico Zeri, che era in corsa con la lista per i Referendum

Le cose non sono andate bene per gli scienziati. Restano esclusi Margherita Hack, candidata del pds, Adriano Bompiani, ginecologo, docente alla Cattolica e presidente del Comitato Nazionale di Bioetica, il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, candidato per la lista Federalismo. Di che stupirsi se persino il ministro per l'Università e la Ricerca scientifica Antonio Ruberti, capolista nel psi romano, è risultato soltanto sesto eletto nella dura competizione ingaggiata all'interno del partito capitolino?

Folta la pattuglia dei candidati-giornalisti stritolati dalla preferenza unica. Non ce l'ha fatta con il pds Luciano Ceschia, ex segretario della fnsi. Così come il cattolico del pds Ettore Masina e il cattolico della Rete Raniero La Valle, i liberali Massimo Alessandri e Livio Caputo, i repubblicani Renzo Cianfanelli e Duilio Courir. E poi la pioggia di bocciature eccellenti nel campo della cultura. Vengono esclusi Leopoldo Elia e Ettore Gallo, Nino Andreatta e l'architetto Paolo Portoghesi. Ma anche il regista Luigi Squarzina, candidato con i repubblicani, e Luisa La Malfa, sorella del leader del pri. Il critico cinematografico Guido Aristarco di Rifondazione comunista e lo storico Alberto Monticone, ex leader dell'Azione cattolica e candidato dc. Lo scrittore Alvise Zorzi (pli) e Piero Craveri, candidato repubblicano e nipote di Benedetto Croce. La strage ha mietuto vittime illustri.

Pierluigi Battista

Concessioni tv

La Quercia «Rinviamo»

ROMA. «Il governo non è abilitato, in nessun modo, a rilasciare le concessioni per le televisioni». E' quanto sostiene Walter Veltroni del pds, sottolineando che «le concessioni sono un atto di grande rilievo per l'assetto democratico di questo Paese e non possono in nessun caso essere considerate un atto di ordinaria amministrazione».

«Se il governo Andreotti - conclude Veltroni - non è riuscito a rilasciarle prima del voto non può certo farlo quando è già stato eletto il nuovo parlamento». Il ministro Vizzini ha presentato sabato scorso ad Andreotti la lista delle concessioni televisive nazionali previste dalla legge Mammì. Ora la questione passa al Consiglio dei ministri che dovrà esaminare l'elenco delle tv e rilasciare ufficialmente le concessioni. Tuttavia, le concessioni non compaiono nell'ordine del giorno del Consiglio di domani. [Asca]

Ha 26 anni, pittore, stravagante, è il più giovane deputato Verde della nuova legislatura

Eletto il Savonarola delle ladies in pelliccia

Stefano Apuzzo: a Rosini della Federcaccia regalerò una lupara

MILANO. Gioite animali. Nel nuovo Parlamento è arrivato Stefano Apuzzo, 26 anni, re della foresta metropolitana, terrore delle signore in pelliccia, dei cacciatori in doppietta, dei dottori in vivisezione. E' raro parlargli. Quando si fa vedere in giro vuol dire che stanno per succedere guai, che in un paio di secondi spunteranno uomini in divisa - poliziotti, carabinieri, uscieri - e lui sparirà in un qualche cellulare. Questa volta no. Ha 2500 preferenze, viaggia verso Montecitorio sotto la bandiera dei Verdi ed è persino tranquillo.

Kamikaze per conto di cani, gatti, uccellini, conigli da laboratorio, ha preso botte da tutti gli umani. Ora - da non violento, vegetariano, pacifista, obiettore e finalmente onorevole - si prepara a darle. Suo padre è uno degli uomini d'oro di Carlo De Benedetti, direttore marketing della Olivetti. Lo ha recuperato in un bel po' di questure e qualche volta gli ha detto: «Io ti capisco, però cercati un lavoro ora che sei grande». Non considera che suo figlio, napoletano di nascita, milanese d'adozione, diplomato all'Accademia di Brera, pittore, educatore di handicappati, un mestiere ce l'ha già. Il pericolo.

Durante la Guerra del Golfo ha fatto irruzione nel consolato americano per spargere petrolio contro la guerra. Un cane bianco della Militar Police stava per abbatterlo. Lo ha salvato un funzionario della Digos. Quando andava per la Bassa a fare la «serenata del cacciatore» (trombe & tamburi per far scappare la selvaggina) i commandos dei cacciatori gli facevano la posta a suon di doppiette. Per il referendum anticaccia si è incatenato davanti alla Rai, si è cosparso di benzina e ha tenuto in scacco i carabinieri (perplessi) con un accendino in mano. Ogni 7 dicembre, inaugurazione della Scala, gioca a rimpiattino con uscieri e poliziotti, e di solito la spunta. L'ultima volta si è materializzato in smoking alle spalle di Tognoli, con due ragazze che davanti a cento signore hanno alzato le magliette: «Meglio nude che in pelliccia».

Le ha prese pure dai macellai di Peck, la più grande salumeria di Milano. Il Natale scorso ci è entrato con un agnello e un capretto vivi, una pistola (giocattolo) e un cartello: «Ammazza la tua bistecca, se hai il coraggio».

Sorride Stefano Apuzzo, il più giovane deputato di Montecitorio, occhi chiari, niente sigarette, niente alcol, barbetta, buonumore partenopeo. «Cosa farò a Roma? Per prima cosa mi presenterò con un regalo per Giacomo Rosini, dc, presidente della Federcaccia: una lupara».

Bene, bene, e per seconda? «Uhuu! Ne ho una infinità: legge contro il maltrattamento degli animali. Contro i palii e le fiere dove vengono torturati in piazza gli animali». Niente per gli umani? «Vorrei una legge contro la violenza sessuale. E' una vergogna che con tante donne in Parlamento non si ci sia ancora». Si dichiara trasversale: «Lavorerò con chiunque voglia il bene dei viventi». Si dichiara moralizzatore: «I miei nemici sono i ladri e i mafiosi». Non ha nessuna intenzione di mettere la testa a posto: «Da deputato entrerò nei laboratori di ricerca, dove vengono torturati milioni di animali».

Per i 16 mila militanti della Lav, la Lega anti vivisezione, Apuzzo è un mito. Ha scavalcato i banchi di Palazzo Marino quando il Comune ha negato il voto agli immigrati, per consegnare all'allora sindaco Pillitteri un cappuccio del Ku Klux Klan. E' salito in cima al Duomo, con uno striscione di 40 metri contro la guerra («Il giorno prima ho fatto un sopralluogo con mia nonna Alma»). Ha occupato lo stand della Spagna alla Campionaria per protestare contro le corride. E quello del Brasile, spargendo sabbia del deserto, contro la distruzione della foresta amazzonica. Dice: «La nostra battaglia ha come obiettivo il riequilibrio delle risorse nel mondo. Noi occidentali viviamo bene perché sfruttiamo l'80 per cento del mondo». Le denunce non sono mai state un problema per lui. Nell'ultima settimana ne ha ricevute quattro. «Non ho ancora avuto il tempo di aprirle».

Apuzzo davanti a una bandiera della lega contro la vivisezione «Promuoverò una legge per abolire i Palii»

L'ultima, a occhio, è per via di quel gigantesco normografo (due metri per uno) che ha usato per scrivere «APUZZO» davanti alla sede cittadina del psi. «Una azione contro la normomafiocrazia».

Allora onorevole, cosa dice oggi il suo povero papà? «E' contento. Mi ha finanziato la campagna elettorale con 7 milioni, mi ha detto: complimenti figliolo, ora puoi ridarmi i soldi».

Pino Corrias

REPORTAGE

NELL'EX FEUDO DELLO SCUDO CROCIATO

Il vento di Bossi ha spazzato via quarant'anni di dominio incontrastato

Qui sopra Giuseppe Menardi, sindaco di Cuneo; a fianco Natale Carlotto, senatore eletto con i voti della Coldiretti

Il parlamentare della Coldiretti «Meglio votare Lega che disertare l'urna Ora cercheremo di collaborare»

In alto l'avvocato Vercellotti, un tempo dc, ora passato alla Lega; qui sopra Giuseppe Giordana, il segretario della democrazia cristiana cuneese

Cuneo, fra le bianche macerie dc

«Ci ha fregati l'immagine del Palazzo romano»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Piove sul bagnato in piazza Galimberti, domenica i voti leghisti, oggi pioggia e veleni nelle stanze del grande potere bianco, qui dove il crollo democristiano è davvero un caso nazionale, perché per 45 anni la dc è stata tutto: partito, banche, sindacato, lavoro, divertimento, fede e politica, storia e cultura, potere e amministrazione. Meno 12 a Cuneo e Alba, meno 11 a Mondovì, Fossano e Saluzzo, meno 9 a Savigliano, meno 8 a Bra. Il bollettino meteo del 6 aprile segna tempesta, come una maledizione contadina di primavera, l'unico orizzonte bianco che si intravede da viale degli Angeli è quello dell'Argentera coperta di neve, bassa come non si vedeva da tanti anni. Fa freddo e piove.

Dalle vetrine di Arione, pasticceria legni e specchi, non sembra, ma Cuneo possente e paziente sabato notte si è addormentata democristiana e lunedì si è svegliata bossista, proprio qui, dove il Bossi lo hanno visto una volta sola, più di un anno fa al cine teatro Monviso, pieno almeno quanto era stato pieno due settimane prima per Ciriaco De Mita. Non c'è stato bisogno di lui e neanche di Farassino, è bastato il Domenico Comino di Morozzo, 37 anni, laureato in Agraria, insegnante, suonatore di tromba nella banda del paese, figlio di Matteo, sindaco liberale per tanti anni. Venti per cento a Cuneo e Fossano, 23 a Saluzzo, 18 a Savigliano, 16 ad Alba, 15 a Bra. Tempo bello su tutto il fronte; bellissimo a Morozzo: 37 per cento alla Lega, 20 alla dc, 1,8 al pds, lì dov'è nata Livia Turco.

Proviamo alla Coldiretti, nel nuovissimo palazzone vetri e moquette al mercato boario, simbolo di un potere che non tramonta (il 90 per cento delle imprese agricole è iscritto) dal momento che i due candidati contadini sono stati tranquillamente rieletti, anzi rielettissimi come ci spiega il senatore Natale Carlotto (slogan elettorale: fatti, non parole), alto, elegante con il suo panciotto grigio, cordiale nella calda stretta di mano, sereno: «Sì, sono stato il primo eletto in Piemonte, in un collegio difficile, a Mondovì, dove soffiava il vento della Lega e quello liberale di Raffaele Costa. E' andata benissimo anche la nostra Giovanna Tealdi, che ha preso più voti dell'altra volta. Noi abbiamo le radici ben piantate nella gente».

Carlotto, che è di Ceva, dove il bollito del ristorante - purtroppo - non è più quello di una volta, dice che lui l'aveva annusata la batosta dc: «Sa com'è, io al mattino ho l'abitudine di andare al mercato e di girare i bar. E si capiva benissimo che la Lega avrebbe preso il 20 per cento, si capiva che vinceva quello stato d'animo che porta a scelte che vanno oltre i ragionamenti. Ma io dico: meglio il voto alla Lega del non voto. Finché votano stanno dentro al sistema».

Da buon democristiano Carlotto pensa già al dialogo: «Comino lo conosco, lo conoscono i contadini perché suo padre distribuiva il carburante agricolo, è giovane, è vergine, è bravo, può bilanciare l'egoismo cittadino della Lega, avrà delle cose da dire e noi lo dobbiamo ascoltare perché tante volte crediamo di sapere e invece non sappiamo».

Carlotto, vecchio leone, tutto sommato, il voto l'ha già archiviato, mentre a Busca, invece, Teresio Delfino, fino a 19 anni in seminario, ora sposato e padre di sei figli, si sta ancora godendo l'elezione. Sinistra dc di Forze Nuove, Delfino ha raccolto il voto cattolico: parroci, associazioni, boy scouts, volontari. La faccia del «rinnovamento», insomma, capace anche di battere (per 7 mila voti di preferenza) un sottosegretario vecchio di due legislature come Ettore Paganelli, trombato nella sua Alba, dove ha svolazzato anche un corvo: lettere anonime di provincialissimo pecoreccio contro il povero avvocato. Delfino è «sereno». Bisognava cambiare la squadra dc, dice, «non l'hanno fatto».

Salvo il voto agricolo, salvo quello cattolico, cosa è successo dunque alla dc cuneese? Nel suo piccolo ufficio di buon antiquariato, accanto al quadro che conserva la medaglia d'oro di Cuneo città martire della Resistenza, il sindaco Giuseppe Menardi minaccia ultimatum: «Se il partito deve solo reggersi sulle stampelle del voto di chiesa e quello del sindacato agricolo, non fa più per me. E' ora di pensare in grande e voglio provarci adesso che sono sulla soglia dei 40 anni: se no, torno alla mia professione di ingegnere, visto che un mestiere ce l'ho; altrimenti, tra 8 anni, mi troverò qui a tentare di picchettare il mio pezzetto di potere».

Che significa pensare in grande? Ragiona Menardi: «Se risolviamo i problemi della gente, possiamo anche perdere consenso. Ma il nostro modo di far politica deve essere questo». E invece, fa capire, qui siamo fermi in un blocco di potere che da due anni ha congelato lo stesso uomo (Giacomo Oddero, albese, corrente Goria) alla contemporanea presidenza di Cassa di Risparmio e Camera di Commercio. Fermi ad una società civile dove i dentisti figli usano ancora lo stesso trapano del padre; alla grande industria che conta sulla sopravvivenza della Michelin, a quella piccola e media che esporta il 60 per cento nel Terzo Mondo perché negli altri mondi non ce la fa. A un'agricoltura che, come nel Sud, ha scoperto le sovvenzioni Cee per i pioppi sui terreni incolti: 400 mila lire per ettaro, un lusso. «Cari amici - dice Menardi - dobbiamo offrire alla città la speranza di una nuova classe dirigente o è la fine».

Al piano terreno di viale degli Angeli, nel quartier generale dc, l'avvocato Giuseppe Giordana, il segretario, ha persino voglia di scherzare: «Questa era la stanza dei bottoni, ma ora è rimasta solo l'asola». Però non ha perso l'orgoglio: «Alle regionali del 90 siamo andati benissimo; quest'anno ci ha fregato l'immagine nazionale del partito. Qui si vive bene, se va all'ospedale di Cuneo se ne rende conto, mica come alle Molinette di Torino. Qui gli anziani sono assistiti, le scuole funzionano, tutto quello che dipende dagli amministratori democristiani va bene. D'altra parte la Lega è nata a Milano, dove c'è tutto, a Brescia, che è un esempio riconosciuto di buongoverno dc. Se la protesta fosse contro il governo locale, la Lega doveva fare il pieno a Napoli o a Palermo, altro che a Cuneo».

Alberto Leone, giovane assessore di Savigliano, ricorda ancora quella sera al teatro Milanollo, dibattito sulle riforme con De Mita e l'ideologo leghista Gianfranco Miglio, le urla, gli insulti, le proteste contro De Mita. «Li abbiamo visti tutti, prima, a cena alla Gran Baita. Si muovono da squadristi, erano venuti da Alba, Bra, Cuneo; si sono piazzati in punti diversi della sala e si sono messi a urlare». Dunque solo squadristi ex fascisti? «No - dice Leone - attenzione: quelli sono pochi, gli altri che votano, sono i nostri vicini di casa. E siamo sinceri, i nostri quadri non si sono mobilitati contro la Lega perché la pensano come loro. Li abbiamo visti ad Alba, quasi contenti perché il professor De Rosa aveva preso pochi voti. Io sono sicuro: ogni volta che in tv compaiono Andreotti e Gava perdiamo voti. Se De Mita parlasse italiano, andrebbe benissimo. Purtroppo parla avellinese».

«Io - dice Giordana - di fronte a tutto questo individualismo, continuo a preferire la politica della solidarietà: la Sicilia è in Italia, non deve andare con Gheddafi». Coraggio avvocato, ci dica chi ha votato per la Lega. «Come a Brescia e a Milano i ricchi, i professionisti che stanno intorno al notaio Musso, gli avvocati amici dell'avvocato Vercellotti che ha la villa a Malindi, i bei nomi dei circoli del golf di Cherasco, di Venasca, di Boves; i frutticultori di Lagnasco, Cavallermaggiore, Racconigi che in garage, vicino al trattore, hanno parcheggiato la Mercedes, non i contadini poveri delle valli». Quelli che odiano i cattolici democratici e pensano, aggiunge Leone, che «il bello della vita, come ha scritto il cuneese Giorgio Bocca, sia pisciare nella neve».

Sentiamo l'avvocato Vercellotti, brillante penalista, studio in piazza Galimberti, una gioventù democristiana e una maturità liberale: «Sissignore, ho votato Lega, come molti miei colleghi, come moltissimi professionisti. Nell'Italia che cambia, non ci sono più simulacri. Dicono che quelli della Lega sono sconosciuti; io rispondo che quelli della dc li conosciamo troppo bene: hanno avuto tutto il potere e non sono riusciti a dare nulla a Cuneo. Ora basta».

Ha sentito senatore? Da Roma Franco Mazzola, da tempo fuori dall'orbita dorotea del padre nobile Adolfo Sarti, non si nasconde: «Abbiamo pagato l'immagine nazionale del partito. Da Cuneo dobbiamo premere su Roma per il rinnovamento: Martinazzoli presidente della Repubblica, Segni segretario del partito. A casa i Cirini Pomicini e gli uomini della politica come potere. A Cuneo, noi, di scandali non ne abbiamo mai fatti».

Cesare Martinetti

Il sindaco è pronto ad andarsene «E' assurdo contare solo su Chiesa e mondo agricolo»

Raffaele Costa, deputato liberale eletto nel collegio di Mondovì, uno dei primi «rivali» della dc

Bossi in testa

I dieci onorevoli più votati

1 Umberto Bossi 240.513 (Milano-Pavia)

2 Achille Occhetto 143.027 (Roma Viterbo)

3 Leoluca Orlando 134.732 (Palermo Trapani)

4 Franco Marini 116.139 (Roma Viterbo)

5 Vittorio Sbardella 114.916 (Roma Viterbo)

6 Gianfranco Fini 113.485 (Roma Viterbo)

7 Ciriaco De Mita 106.565 (Avellino Benevento)

8 Alfredo Vito 104.532 (Napoli Caserta)

9 Bettino Craxi 94.009 (Milano Pavia)

10 Roberto Formigoni 90.098 (Milano Pavia)

Pds, Lega e pri: se ne vada il direttore del Tg1

Vespa replica: «Non sapevo di essere l'unico lottizzato»

ROMA. Tempi duri per Bruno Vespa, direttore del Telegiornale Uno. Dopo che La Malfa aveva provato a licenziarlo in diretta, nel corso della «non stop» elettorale, Vespa ha rivelato al «Corriere della Sera» un segreto noto soltanto a lui e a Pulcinella: che l'editore del Tg1 è la democrazia cristiana. Tramortito dalla spudoratezza della confessione, il responsabile dell'ufficio mass media del pds, Vincenzo Vita, ha dichiarato: «Le parole di Vespa confermano le nostre denunce sulla faziosità del Tg1 e l'assenza di autonomia di una parte così rilevante del servizio pubblico. Una simile ammissione di subalternità non può lasciare inerti e indifferenti gli organi preposti alla gestione della Rai». E Vita, insieme al consigliere pidiessino della Rai Bernardi, ha investito della questione il presidente e il direttore generale dell'azienda, Pedullà e Pasquarelli, che sicuramente saranno sobbalzati sulle poltrone, convinti com'erano che Vespa fosse stato installato al Tg1 dalla SudTiroler Volkspartei.

La lottizzazione, come certi peccati, si fa ma non si dice. Vespa ha svelato l'arcano e adesso si deve prendere una tiratina d'orecchi persino da un democristiano, per quanto aderente al patto Segni: il presidente della commissione di vigilanza Andrea Borri. «Quello di Vespa è un autogol. La sua tesi è infondata. Che la Rai sia lottizzata è un fatto, non un diritto. Un fatto che la gente, come dimostra il voto del 5 e 6 aprile, vuole veder superato al più presto. Il servizio pubblico deve garantire un'informazione imparziale, anche se si tratta di un impegno professionalmente difficile». Caramellina finale: «Ma su questo punto, Vespa ha tutte le carte in regola».

Il direttore del Telegiornale Uno, che a dispetto di quella faccia procellosa una sua personale concezione dell'umorismo ce l'ha, risponde così alle critiche del pds: «Prendo atto con sollievo di essere l'unico lottizzato. Visto che Vita ha scoperto che la befana non esiste, allora diciamogli tutta la verità: ho il sospetto che quando venne nominato il direttore del Tg1, qualcuno possa aver pensato che la dc non fosse ostile...».

Il direttore del Tg1 Bruno Vespa (a fianco) Il direttore del Tg3 Sandro Curzi

Per quanto riguarda la nomina dei direttori della Terza Rete pidiessina, Vespa avanza un'ipotesi in sintonia con la sua educazione cattolica: «Nella sala del consiglio d'amministrazione della Rai si fece una gran luce ed entrò uno stuolo di angeli che scortava una colomba bianca. Istantaneamente ai consiglieri vennero sulle labbra i nomi di Guglielmi e Curzi. Il pci lesse l'indomani sui giornali la notizia dell'avvenuto miracolo».

A tono la smentita di Curzi: «Vespa in questi giorni è nervoso. Questo mi preoccupa perché il Tg1 è l'asse portante della Rai. Gli ricordo che io sono stato votato da tutti i consiglieri con l'astensione di quelli allora indicati dal pci».

La caccia al Vespa è ormai il nuovo tele-sport nazionale delle opposizioni. Dopo il pds, si rifanno sotto i repubblicani: «Vespa non può invocare una convenzione non scritta per giustificare la sua direzione scandalosamente parziale». Ultima arrivata la Lega Nord, che vuole addirittura trascinare il direttore del Tg1 davanti all'Ordine dei giornalisti: «Martedì sera lo zelante Vespa ha fatto parlare tutti i partiti tranne che noi». Finite le elezioni, la resa dei conti è cominciata anche alla Rai.

Massimo Gramellini

Furto al tg3

Sono spariti documenti

ROMA. I «soliti ignoti» hanno colpito il Tg3. Ieri mattina le segretarie del direttore Alessandro Curzi hanno scoperto che da un armadio chiuso a chiave mancava un raccoglitore contenente documenti amministrativi (il «supporto») più la corrispondenza di Curzi con i giornalisti (segnalazioni, richieste di promozioni) e con i suoi diretti superiori: scambi di lettere col direttore di rete, col direttore generale Pasquarelli. Il resto era tutto a posto e l'armadio, che non presentava segni di effrazione, era stato diligentemente richiuso a chiave. Curzi ha deciso di presentare denuncia al commissariato di polizia della Rai. Le segretarie sono state interrogate, ma non sanno spiegare che cosa è successo. Dice Curzi: «Un anno e mezzo fa qualcuno sfondò la porta di casa mia e mise a soqquadro lo studio, ma senza prendere niente». [g. b.]

Bruno Vespa

Querelato da Casson

ROMA. Il giudice Felice Casson querela tramite l'avvocato Giuseppe Pisauro il direttore del Tg1 Bruno Vespa per diffamazione, in riferimento alle dichiarazioni rese nel Tg1 delle ore 20 di ieri, definite «totalmente false e di contenuto gravemente diffamatorio». «Non è vero - dice il legale - che il ministro Bernini sia stato scagionato dal giudice Casson: anzi, la stampa di ieri diceva proprio il contrario e cioè che la richiesta di proscioglimento era stata dichiarata inammissibile. La dichiarazione di nullità di una informazione di garanzia non significa né proscioglimento né chiusura delle indagini».

Ha replicato Vespa: «Ho detto una sola inesattezza: che Casson aveva prosciolto Bernini mentre ha solo dichiarato nulla un'informazione di garanzia. Trovo grave che la nullità sia stata resa pubblica solo lunedì mattina». [AdnKronos]

Barbella Gagliardi Saffirio

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

GIANFRANCO BAGGIO
Torino

ALDO BOLDRINI
Susa

GUGLIELMO BRUNO
Bra

ANDREA CASAGRANDE
Revigliasco

CARLO DIONEDI
Piacenza

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

De Benedetti auspica volti diversi; Romiti teme che l'Europa si allontani ma è ottimista

Gli industriali: «Un governo, presto»

Agnelli: Sarà difficile, ma si va verso qualcosa di nuovo

ROMA. Gli industriali chiedono: governo subito. Aspettare è un lusso che l'Italia non può permettersi. Uno dopo l'altro i principali imprenditori, riuniti al Palazzo dell'Eur per l'insediamento di Luigi Abete alla guida della Confindustria, hanno lanciato lo stesso messaggio al Paese. Il primo è stato Gianni Agnelli, presidente della Fiat, che ha voluto rilasciare una lunga dichiarazione: «Fare il governo è un rompicapo che non compete a me. Vedremo a chi il presidente della Repubblica darà l'incarico. Quel che è certo è che i risultati mostrano l'insoddisfazione degli elettori per come erano stati governati negli ultimi anni. Si può chiamare avvertimento, terremoto, choc, ma sta di fatto che si va verso qualcosa di nuovo». «Noi industriali, ha aggiunto Agnelli, abbiamo l'abitudine di non guardare indietro, ma di guardare al futuro. Sappiamo che non sarà difficile, ma difficilissimo. Noi, però, guardiamo alle cose difficili con fiducia. Abbiamo bisogno di un governo che sia costituito quanto più presto è possibile».

Agnelli si augura «che non si rimanga uno, due, tre mesi, in attesa di consultazioni e operazioni esplorative. Abbiamo bisogno di un governo che si renda conto della difficoltà economiche dell'Italia che sono innanzitutto il disavanzo e la politica dei redditi applicata ai salari, come è avvenuto ora negli accordi fatti dalla Banca d'Italia. A queste bisogna affiancare la riforma elettorale». Ma le cose, avverte il presidente della Fiat, devono procedere parallelamente. «Se poi mi chiedete con quali forze verrà fatto il governo, credo che sia evidente che l'incarico verrà dato ad un rappresentante del partito di maggioranza relativa, che cercherà di aggregare forze vecchie e nuove».

Il timore degli industriali è di non farcela con le scadenze imposte a Maastricht. «Speriamo che l'Europa non si allontani», ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti che ha, però, aggiunto di essere ottimista. L'Europa ha precisato il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, «non è solo Maastricht, cioè l'aspetto finanziario, ma anche nuovi assetti istituzionali, qualità della vita, qualità dei servizi». La richiesta di De Benedetti è di «dimostrare fantasia e volontà di rinnovamento del Paese», ma anche di «uomini nuovi». Non si può ignorare, prosegue, che «in una parte del Paese che conta e vicina all'Europa, come la Lombardia, un cittadino su quattro vota per le Leghe».

De Benedetti, dunque, è d'accordo con Cossiga che vuole ascoltare anche il senatore Umberto Bossi nel suo giro di consultazioni? L'ingegnere alza le mani e risponde: «Io formule non ne ho». Il risultato elettorale è stato influenzato dai giornali? «I giornali non sono la causa, ma il guardiano dei fatti». Poi, pensandoci su: «Se, però, il ragionamento fosse così semplificato, perché non parliamo delle televisioni?»

Per Carlo Sama, amministratore delegato della Montedison, «bisogna cominciare a tener conto delle Leghe, perché mi sembra abbiano raggiunto un livello considerevole». Di fronte alla realtà venuta fuori dal voto del 5 aprile «l'Italia - ha sottolineato Sama - ha bisogno di un governo stabile e di una maggioranza che possa subito attuare le riforme necessarie. La frammentazione non aiuta, ma è compito dei partiti politici trovare una soluzione».

Gli industriali, insomma, preferiscono non prendere posizione sulle possibili future coalizioni di governo. «Auspichiamo un governo di soluzioni» - è stata la richiesta del presidente uscente della Confindustria, Sergio Pininfarina, ma anche quella del nuovo numero uno degli imprenditori, Luigi Abete.

E il governissimo? «Sarebbe strano se il partito guidato da Occhetto accettasse di entrare nel governo», risponde Walter Mandelli. Il presidente dei giovani imprenditori, Aldo Fumagalli, si è detto contrario a «soluzioni consociative e ammucchiate», ipotizzando, invece, una maggioranza fatta da «poche forze che godano di un vasto consenso su pochi punti programmatici». Andrebbe bene anche un «governo del presidente», guidato da Giovanni Spadolini? «Potrebbe essere una soluzione - risponde Fumagalli - nel nuovo Parlamento ci sono 150 firmatari del Patto referendario». Non ha dubbi, invece, Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda. «Dobbiamo batterci per avere un governo che governi».

Flavia Amabile

MONTI PROPONE

Bankitalia traslochi a Milano

ROMA. «Sarebbe interessante collocare a Milano Banca d'Italia, Confindustria e le altre istituzioni dell'economia. Sarebbero più vicine al tessuto economico del paese e a Bruxelles, che sarà la capitale delle decisioni economiche». Questa la proposta di Mario Monti, economista e rettore dell'Università Bocconi di Milano, avanzata in un'intervista rilasciata a Telemontecarlo che andrà in onda oggi a «Tmc news». Monti, che insieme all'economista Luigi Spaventa si è fatto promotore di un appello ai partiti per il rispetto degli accordi di Maastricht, afferma inoltre che: «Dopo queste elezioni penso che siamo più vicini all'Europa, perché dopo un anno di polemiche elettorali si tornerà sui problemi, e l'ingresso in Europa è forse il problema maggiore che ha l'Italia».

In alto Giovanni Agnelli. Da sinistra Callieri, Orlando e Pesenti

Gli uomini del presidente

Pesenti, Callieri e Orlando saranno i grandi «consiglieri»

ROMA. Tre vicepresidenti di nomina (Giampiero Pesenti, Carlo Callieri e Luigi Orlando) e due di diritto (Giorgio Grati e Aldo Fumagalli). Sono questi gli uomini che affiancheranno («senza delega, ma come consiglieri», ha spiegato Pesenti) Luigi Abete nella guida della Confindustria.

Abete ha scelto anche quattro consiglieri incaricati: Paolo Passanti (Centro studi), Antonio Mastri (Mezzogiorno), Giancarlo Zanardi (Scuola), Claudio Cavazza (Rapporti con le associazioni imprenditoriali), Ettore Massiglia (Sviluppo associativo).

Giampiero Pesenti dall'84 alla guida di un potente gruppo industriale (Italmobiliare, Italcementi, Franco Tosi) è consigliere di amministrazione di Fiat, Gemina, Ras, Acciaierie Falck e di altre importanti società. Carlo Callieri, direttore centrale Fiat, è stato direttore del personale della Fiat Auto, amministratore delegato della Gilardini e della Rizzoli. Luigi Orlando, presidente della Smi, è stato già vice presidente della Confindustria dal 1976 al 1984 con la presidenze di Guido Carli e di Vittorio Merloni. Oltre a guidare la Smi, Orlando è presidente della Gim, dell'Europa Metalli e consigliere di molte società (Pirelli Spa, Ras, Ibm).

Meno Stato nell'economia

Abete presenta il programma «Le istituzioni vanno cambiate»

ROMA. Attenuare l'invadenza dei partiti, rompere con le interferenze pubbliche nell'economia, con lo Stato produttore e gestore dell'attività economica, valorizzare al meglio le istituzioni e il loro ruolo di disciplinatrici dell'attività del Paese.

E' un programma nutrito quello che ha presentato ieri Luigi Abete, il presidente designato, alla giunta della Confindustria per illustrare quello che l'associazione degli imprenditori farà nel prossimo biennio. Un programma che sintetizza così: «Pretendere governabilità, controllo, amministrazioni efficienti ed efficaci». Due sono i «problemi cardine» secondo Abete: le riforme istituzionali e il risanamento finanziario.

Modificare le istituzioni, ha detto ieri Abete, è un «passo necessario. Non è certo ricorrendo a vecchi o nuovi consociativismi che si dà risposta ai problemi concreti del Paese. I veri nodi strutturali (pensioni, sanità e servizi), non potranno mai essere risolti da maggioranze confuse o peggio ancora da artificiosi unanimismi».

Lo stesso grado di urgenza viene conferito al risanamento finanziario. Questo significa «lotta all'inflazione, contenimento della dilatazione della spesa pubblica, politica dei redditi, qualità dell'investimento statale per una domanda che promuove la ricerca, l'innovazione, il trasferimento di tecnologia». La richiesta di Abete è di «una riduzione dei tassi di interesse del credito», di un mercato finanziario a livello europeo, di un fisco «equo, certo e finalizzato allo sviluppo». In particolare, nei prossimi due anni il neo-presidente si impegnerà per una riforma del sistema previdenziale pubblico e perché gli oneri per l'assistenza sanitaria vengano «posti a carico della fiscalità generale». Ma la prima scadenza con cui si misurerà Abete è la ripresa a giugno della trattativa sulla struttura del salario e della contrattazione. A questo proposito, la richiesta è di nuovi salari che abbiano come «punto di riferimento la capacità di recupero dei costi» e non l'inflazione generale del Paese, come avviene ora. Ma Abete va anche oltre e prevede la «definitiva abolizione di tutti i meccanismi di indicizzazione ed efficaci politiche di rientro delle retribuzioni pubbliche nei limiti programmati». Infine, per quel che riguarda «la debolezza del mercato finanziario», sono indispensabili nuovi strumenti fiscali: fondi chiusi, la possibilità di detrarre gli utili reinvestiti e favorire le concentrazioni tra piccole e medie imprese.

[f. ama.]

Luigi Abete

«E adesso, tagliare le spese»

Da Sylos Labini la ricetta per restare in A

ROMA. Quali scelte per l'economia dopo queste elezioni? «E' come cercare in una stanza buia un gatto nero, che per giunta forse non c'è» risponde con la consueta ironia Paolo Sylos Labini, economista e maestro di tanti economisti all'Università di Roma. Come programma generale d'azione, il manifesto di Mario Monti e Luigi Spaventa gli sembrerebbe una buona base di partenza. Non si duole del cambio di facce nel nuovo Parlamento, visti i risultati della legislatura precedente. Ma è preoccupato, teme l'accumulo dei fattori di crisi nell'economia.

Gli italiani hanno detto basta. Ma da un Parlamento come questo, che politica economica uscirà fuori?

Dopo questa batosta, spero che qualche cosa si faccia. Ma non mi pare ci sia l'idea di dire: abbiamo avuto una lezione, cerchiamo di rimboccarci le maniche. No, per ora mi pare che si tenti di andare avanti allo stesso modo, magari con qualche nuovo appoggio. Forse, se accettassero le condizioni del Pri, che però è cresciuto meno di quanto si attendeva... Insomma, ad essere ottimisti oggi ci vuole un fegato straordinario.

Lei che farebbe, da subito?

Per ottenere risultati ci vogliono almeno due o tre anni.

Qui magari si rivota entro un anno o due. Un segnale di fiducia immediato come si fa a darlo? Come si fa a provare che si sta cambiando strada?

Si può cominciare da alcune cose semplici, basta volere: una maggiore equità fiscale, una moralizzazione della spesa. Se come si può fare, per esempio, a impedire molti abusi di tipo mafioso negli appalti di opere pubbliche? In primo luogo la revisione dei prezzi non deve essere libera, ma legata a indici precisi che l'Istat può elaborare. Poi ci vuole un albo di società di ingegneria che abbiano sia il compito di valutare se un progetto è buono, sia al termine dei lavori di fare un collaudo di garanzia: qualcosa di analogo alla certificazione dei bilanci.

Lei mantiene una passione riformistica per le cose concrete.

E per combattere la forte evasione fiscale che esiste per gli immobili, basterebbe utilizzare le bollette elettriche. Si potrebbero schedare gli alloggi e inserirli nel catasto. Tutti hanno la luce, fino all'ultima casa abusiva. Basterebbe l'obbligo a indicare nella bolletta il codice fiscale del proprietario. In un anno o due si sarebbe completato il catasto. Ma al ministero delle Finanze mi hanno detto che per ragioni giuridiche non si può. Questa è l'Italia, madre del diritto! Inoltre si potrebbe migliorare il redditometro, che adesso è una beffa.

Il voto ha anche un senso di rivolta fiscale. Il redditometro sembra terreno minato...

Proprio per questo io ritengo che la pressione fiscale non possa essere aumentata. Se da una parte si riduce l'evasione dall'altra occorre alleggerire. Senza bisogno di partire in guerra contro i commercianti, si può benissimo stabilire che un titolare di impresa non può dichiarare di guadagnare meno di quanto paga al suo commesso. Si può accrescere la tassazione sulle aree fabbricabili. Ma da altre parti occorre diminuire, perché l'onere fiscale è terribilmente squilibrato.

Se non si può aumentare la pressione fiscale, occorre tagliare su sanità e pensioni?

I cittadini con redditi più alti potrebbero provvedere da sé all'assistenza sanitaria, in cambio di un alleggerimento del carico fiscale. Per le pensioni il sistema pubblico dovrebbe fornire soltanto una base, e il resto si potrebbe organizzare con assicurazioni private.

Il Nord protesta anche contro l'inefficienza dello Stato.

Occorre affidare la promozione dei pubblici impiegati non più a criteri automatici o agli inutili rapporti del capoufficio, ma a un unico centro di valutazione nazionale.

Con tutte queste difficoltà, ce la farà l'Italia a entrare nell'Europa monetaria?

La mia paura è che riesca ad entrarci come quei personaggi discutibili che con il loro denaro si pagano l'ammissione a un club elegante. Una volta che sono lì, non gli rivolge la parola nessuno.

Stefano Lepri

A fianco l'economista Paolo Sylos Labini

E Carli convoca Monorchio

Allo studio la «manovra-bis» Intanto le retribuzioni frenano

ROMA. Il ministro del Tesoro Guido Carli stringe i tempi per fare il check-up dei conti pubblici e del loro andamento tendenziale per i prossimi tre anni. L'occasione è quella della preparazione del documento di programmazione economico finanziaria '93-'95 che dovrà essere presentato al Parlamento entro il prossimo 15 maggio. A questo scopo oggi Carli ha incontrato il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio per una prima riunione preparatoria in vista dell'elaborazione di questa relazione.

Le nuove valutazioni del Tesoro saranno il punto di riferimento per la inevitabile manovra correttiva che il prossimo Governo dovrà varare allo scopo di rispettare l'obiettivo di deficit fissato per il 1992 a quota 127.800 miliardi. L'ultima relazione trimestrale di cassa ha segnalato che, in assenza di nuovi interventi, lo stesso fabbisogno potrebbe toccare invece i 160 mila miliardi con un «buco» di circa 30 mila miliardi. E la stessa Banca d'Italia, nel suo bollettino economico di recente pubblicazione, ha sottolineato la necessità di «misure integrative» rispetto a quelle contenute nell'ultima legge finanziaria per far tornare i conti anche a causa degli «inadeguati risultati» raggiunti con la manovra economica 1991.

Sul fronte della politica dei redditi l'Istat ha diffuso ieri i dati sulle retribuzioni nel mese di febbraio che dimostrano come le loro medie sia rimaste ferme. Rispetto al febbraio 1991, l'aumento dell'indice è stato del 6,9 per cento, contro l'incremento del 5,4 per cento dei prezzi al consumo.

[r. e. s.]

Stato civile di Torino

6 APRILE 1992

NATI — **Amadiogwa** Justice; **Rispoli** Luca; **Mihaidi** Alyssa; **Magliocone** Federico; **Guardi** Francesco; **Rodella** Martina; **Goletto** Domenico; **Reggio** Simone; **Bressan** Stefano; **L'Abbate** Elisa; **Tomasello** Chiara; **Ferraro** Martina; **Cellino** Arianna; **Zampa** Fabiana; **Bissettini** Giancarlo; **Petti** Veronica; **Foglia** Valeria; **Currà** Fazio; **Lego** Laura; **Rizzo** Valentina; **Gonzales** Sandra; **Perrimato** Sharon; **Jodice** Marco Walter; **Rostagno** Simona; **Derito** Simone; **Vigliensa** Sara; **Agagini** Filippo; **Trevisan** Mattia; **Chierchia** Davide.

MORTI — **Zattini** Ercole, a. 75, Casena, pens., v. M. Vittoria 45; **La Malva** Pasquale, a. 72, Ischitella, pens., v. Belluno 6; **Manousse** Giovanni, a. 59, Panettieri, operaio, v. Gino Lisa 30; **Pelle** Arianna, mesi 11, Torino, infante, v. Conte Rosso 3; **Piazzi** Ancella v. Calori, a. 77, Molinella, pens., v. Olivero 19; **Chiaberto** Giovanni, a. 68, Torino, pens., l.go Francia 114; **Chiesa** Agostino, a. 69, Torino, pens., c. P. Eugenio 1.

Deceduti in ospedale: **Partel** Francesco, a. 61, Terlizzi, pens., Molinette; **Garrone** Domenico, a. 90, Baldissero, pens., Giovanni Bosco; **Vacceri** Regina in Piccinini, a. 80, Nonantola, cas., Molinette; **Varallo** Bruna, a. 50, Torino, impiegata, Mauriziano; **Ferrero** Maria v. Brogialo, a. 77, Gassino, pens., Mauriziano; **Mazzato** Elisr in Ghezzo, a. 84, Ca' Emo Ora Adria, cas., Molinette; **Giuanno** Maria, a. 89, Santroni, pens., Gradenigo; **Russo** Maria Rosaria in Divieri, a. 82, Venosa, pens., Martini; **Negrisolo** Antonietta v. Raschilla, a. 88, Pontelongo, pens., Martini; **Ravazza** Giuseppe, a. 82, Agliano d'Asti, pens., Cottolengo; **D'Antello** Domenico Antonio, a. 51, Orlanova, artigiano, Amedeo di Savoia; **Di Marte** Antonio, a. 69, Monte Gabbione, pens., Giovanni Bosco; **Farinetti** Vincenzo, a. 60, Alba, pens., S. Vito; **Stella** Paolo, a. 58, Corato, artigiano, Maria Vittoria; **Saggio** Graziano, a. 54, Rosolo, pens., Molinette; **Botto** Angelica, a. 84, Camposampiero, pens., Cottolengo; **Di Nanzio** Leonardo, a. 66, Casalnuovo Monterotaro, pens., Martini; **Camoletto** Caterina in Prono, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Cassina** Primo, a. 82, Monte Valenza, pens., S. Vito.

Nati 29 - Morti 25

7 APRILE 1992

NATI — **Boido** Davide; **Pellizzola** Marta; **Bertone** Marco; **Chiavetta** Sebastiano; **Donati** Emilia; **Veronese** Paolo; **Salinari** Damiano; **Pecorese** Giulia; **He Gun Yi**; **Bozzi** Christian; **Leone** Federico; **Richiardi** Andrea; **Durando** Francesco; **Conseil** Erica; **Solorino** Nicolò; **Vizzari** Jessica; **La Russa** Marco; **Piazzari** Paola; **Giordano** Florentino; **Bombardiere** Ippolito; **Tresso** Luigi; **Falvo** Marika; **Morello** Rosario; **Libriani** Arianna.

MORTI — **Migliesso** Secondina v. Ghione, di anni 86, nata a Torino, pens., abitante in via Arquata 16; **Mirella** Maria Assunta v. De Vita, a. 88, Ottati, pens., c.so Sebastopoli 306; **Di Pompo** Leonilde v. Cipriano, a. 80, Torremaggiore, pens., via Fossata 24; **Rocco** Maria Annunziata, a. 89, Grotteria, pens., strada Valletto 309; **Marchisio** Carolina v. Pianaschi, a. 82, Bussoleno, pens., via Sospello 154; **Tosetto** Walter, a. 76, Ostellato, pens., via Bava 12; **Mantrinati** Ernesto, a. 75, Milano, pens., via Nizza 90; **Gernero** Giovanni, a. 83, Carignano, pens., via Vespucci 61; **Bruno** Francesco, a. 92, Torino, pens., c.so Francia 4 bis; **Perone** Francesco, a. 82, Torino, pens., via Vandalino 4; **Cirasiolo** Agostino, a. 88, Villasor, pens., via Caserta 6.

Deceduti in ospedale: **Orrù** Vincenza in Barbaro, a. 53, Orroli, pens., Molinette; **Piola** Mario, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria; **Giovone** Giulio, a. 78, Zimone, pens., G. Bosco; **Lanza** Caterina v. Cellera, a. 98, Genova, pens., Cottolengo; **Sicomori** Vittorina, a. 85, Carreggio, pens., Martini; **De Franco** Bonifacio, a. 74, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Di Giffeo** Francesco, a. 71, Montemilone, pens., Molinette; **Rizzolo** Agnese v. Ravera, a. 86, Cantalupo, pens., Maria Vittoria; **Giordano** Maddalena v. Ferrero, a. 88, Candiolo, pens., Molinette; **Minetti** Luigi, a. 80, Acqui Terme, pens., C.T.O. **Parlini** Vittorio, a. 64, Torino, pens., Molinette; **Peyron** Giovanni, a. 82, Cavour, pens., Mauriziano; **Mellace** Nicola, a. 28, Catanzaro, operaio, Amedeo di Savoia; **Della** Celestina in Castorina, a. 48, Torino, casal., Molinette; **Fesolo** Rosa in Ivaldi, a. 81, Bussoleno, pens., Martini; **Serelli** Antonio, a. 71, Sanzale, pens., G. Bosco; **Berla** Carola Caterina, a. 89, Condove, pens., Cottolengo; **Avataneo** Lorenzo, a. 72, Poirino, pens., Martini; **Speranza** Carolina v. Fegherazzi, a. 83, Belluno, pens., G. Bosco; **Spirolazzi** Pasqual Ginio, a. 82, Alba, pens., Molinette; **Bertonazzi** Vittorina v. Grasso, a. 81, Asseno di Piacenza, pens., Molinette; **Leone** Maria, a. 68, Taranto, pens., Martini; **Ralla** Barbara v. Alcide, a. 85, Revello, pens., G. Bosco; **Di Pace** Margherita in Di Lorenzo, a. 79, S. Arcangelo di Potenza, pens., Molinette; **Barasso** Adele v. Pramaggiore, a. 91, Quinto V.se, pens., Martini; **Borsa** Romolo, a. 85, Alba, pens., Martini; **Argentieri** Maria Ripalta v. Stefanetti, a. 68, Candela, pens., G. Bosco; **Macagno** Biagio v. Paviolo, a. 83, Entracque, pens., Molinette; **Fiore** Angelo, a. 52, Collegno, libero professionista, Mauriziano; **Bertoletto** Vincenzo, a. 79, Moncalvo, pens., Martini; **Capone** Armando, a. 58, Torino, pens., Cottolengo; **Valentini** Alessandra in Fois, a. 28, Torino, impiegata, G. Bosco; **De Gaspari** Guglielmo, a. 91, Torino, pens., Molinette.

Nati 24 - Morti 44

Cristianamente è mancato

Giuseppe Beltramo

Scalpellino

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 92

L'annunciano i figli **Celestino, Francesco, Adelfo, Marco, Maddalena, Adriana** con le rispettive famiglie, la cognata **Pina Giordano** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione via Fabio Filzi e alle ore 15 in parrocchia di San Giovanni Battista di Barge.

— **Barge,** 7 aprile 1992.

E' mancato

Agostino Gallione

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Agostina**, la figlia **Anna Maria** con il marito **Emilio Garigilo** e figli **Elisa** e **Aldo**, il fratello, le cognate, i nipoti, i pronipoti, zie, madrina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Piobesi T.se giovedì 9 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Marconi, 2 alle 15,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Piobesi T.se,** 8 aprile 1992.

I nipoti e pronipoti **Gallione** si uniscono al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato

Vincenzo Barile

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i generi e i nipoti. Funerali 10 aprile ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

— **Torino,** 8 aprile 1992.

E' mancato

Romano Cerullo

Lo annunciano la moglie **Maria Grazia** e i figli **Silvano** e **Cristina**. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino,** 7 aprile 1992.

Guido Roberto Gianluca con le rispettive famiglie porgono sentite condoglianze.

I **Condomini** di **Corso Emanuele 81** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Edoardo Cerrato

ex Procuratore Cast

Addolorati lo annunciano la moglie **Silvana Zalone**, i figli **Gabriella, Massimo, Stefano**; cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici, caposala, infermiere IV piano clinica Nuova S. Paolo. Funerali sabato 11 ore 8,15 parrocchia S. Benedetto (via Delleani 24). Tumulazione a Villafranca d'Asti.

— **Torino,** 7 aprile 1992.

Giovanna, Luciano con **Andrea, Cristina** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Silvana, Gabriella, Massimo e Stefano.

I Colleghi:
Giovanni Andrina
Giuseppe Ascoli
Pierluigi Caccherano
Armando Capellino
Vittorio Moreggia
Roberto Noris
Giuseppe Saccotelli
partecipano al dolore della dr. Gabriella Cerrato.

Addolorati partecipano affettuosamente **Luciana Carla Rossella**.

Paola, Fabio, Ombretta, Raffaele, Paola e **Massimo** sono affettuosamente vicini a Stefano ed alla sua famiglia.

Gli **Amici** del **Master** partecipano al dolore di Stefano per la perdita del **PADRE**.

Famiglia **Piletti** commossa partecipa.

Famiglia **Spriano** partecipa al dolore.

Franco e **Germana Rosso** rimpiangono accorati la perdita del carissimo **DADO**.

Caro **DADO** ti ricorderemo sempre con infinito affetto **Marialuisa Adriano Fauretti**.

Uniti al dolore della famiglia Cerrato gli amici di **DADO**: **Bellotti, Bruno, Gamberino, Manassero, Morino, Pilone, Rissone, Socci, Tabasi**.

Lascia un sereno ricordo

Osvaldo Bianchi

Lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Mino, Pia, Nanni**, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 8,15 parrocchia Madonna del Rosario.

— **Torino,** 8 aprile 1992.

Dopo un'esistenza dedicata al lavoro e alla famiglia improvvisamente è mancato il

prof. Paolo Alampi

Lo piangono la moglie **Luigina**, la figlia **Carmen**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Cassiano Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco,** 9 aprile 1992.

(Continua a pag. 10)

S'aggrava il braccio di ferro con l'Ucraina per il controllo della Flotta del Mar Nero

Eltsin schiera i marines a Sebastopoli

I conservatori chiedono le dimissioni del leader russo
Il presidente rilancia con la carta del nazionalismo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre a Sebastopoli si gioca in queste ore un braccio di ferro decisivo per il possesso della flotta del Mar Nero, al Cremlino Boris Eltsin ha subito il fuoco di fila dell'opposizione conservatrice, che cerca di far dimettere il suo governo, di sottrargli i poteri speciali, e di far eleggere un nuovo Primo ministro. Ma il Presidente manovra meglio in acque agitate e, anche se il suo tavolo da gioco ha davanti un baratro, muove le sue pedine senza fretta.

Ieri mattina, mentre una trentina di navi innalzavano la bandiera russa, il comandante della Marina comunitaria, ammiraglio Cernavin, è stato inviato a Sebastopoli per prendere possesso della flotta. Poche ore dopo il Comando, gli arsenali e la rada di Sebastopoli sono stati presidiati dalla fanteria di marina e dai paracadutisti fedeli a Eltsin. Nel frattempo, a Mosca, gli uomini del Presidente iniziavano le consultazioni con le frazioni parlamentari moderate, per cooptare nel governo alcuni loro rappresentanti, e facevano circolare un progetto di costituzione che moltiplicherebbe, invece che ridurre, i poteri del Presidente.

La terza giornata congressuale ha visto comunque un attacco a fondo dei conservatori. «Lei ha ingannato la Russia, ha completamente modificato il suo programma presidenziale, ha distrutto tutto quello che poteva distruggere», ha tuonato contro Eltsin il suo vecchio rivale Aman Tuleev, che ha chiesto «le dimissioni del governo, e l'annullamento dei pieni poteri accordati al Presidente». Lo speaker del Parlamento Ruslan Khazbulatov, messosi a capo dell'opposizione, ha fatto preparare una serie di mozioni di sfiducia, che spera di far votare nei prossimi giorni. Ed il suo vice, Serghej Filatov, ha chiesto che Eltsin lasci la guida del governo, aggiungendo che «il primo ministro deve essere eletto dal Congresso». Ma fino ad ora i democratici sono rimasti in silenzio: il Congresso si chiuderà solo tra una settimana, e Eltsin attende che i deputati si siano sfiancati nei dibattiti, per fare le sue mosse decisive.

Secondo un sondaggio, solo il 15,2 per cento dei deputati favoriscono l'attuale governo, ma il 40,1 chiedono solo un rimpasto parziale. Eltsin è pronto a concederlo. I suoi uomini hanno messo a punto una lista di ministri da «sacrificare», primo fra tutti quello dell'Industria, Titkin, che potrebbe essere sostituito da Arkadij Volskij, un ex gorbacioviano attualmente leader dell'influente Unione industriali. Ma in nessun caso il Presidente cederà la guida del governo, né i propri poteri speciali. Egor Gajdar, «mente» della riforma economica, ha già fatto sapere che se Eltsin abbandonasse il posto di premier, e se fosse privato dei suoi poteri, «il governo si dimetterà in blocco». La minaccia è seria: solo grazie al programma di Gajdar l'Occidente a promesso 24 miliardi di dollari in crediti.

Il progetto di Costituzione presentato da Serghej Shakhraj, uno dei migliori uomini di Eltsin, prevede del resto una repubblica presidenziale, l'eliminazione del Congresso, e la creazione di un gabinetto presidenziale con 13 ministri ed un Segretario di Stato, nominati direttamente dal Presidente ed a lui sottoposti. Infine c'è la carta nazionalista, che Eltsin sta giocando in modo spregiudicato ma efficace. Il Congresso ha approvato ieri una risoluzione che invita i moldavi a rispettare i diritti della minoranza russa, e che esprime la «disponibilità» a schierare la 14ª armata russa, come forza di interposizione tra parti. Ma è la crisi ucraina che è destinata a fare da catalizzatore del consenso, ed a far raccogliere i deputati attorno al Presidente-difensore degli «interessi nazionali».

Il leader ucraino Leonid Kravchuk ha dichiarato il controllo sulla flotta per primo, ma vi è stato costretto: l'iniziativa è in mano a Eltsin. Il Parlamento di Kiev si è riunito ieri in seduta straordinaria, ma senza produrre risposte credibili alle mosse dei russi. Kravchuk ha nominato comandante della flotta il contrammiraglio Boris Kozhin, che è stato però immediatamente dimesso «con disonore» dall'ammiraglio Igor Kasatonov, attuale comandante della flotta e uomo fedele a Mosca. La rada di Sebastopoli è in mano alle forze filo-russe, maggioritarie tra la popolazione e nel corpo ufficiali. L'ammiraglio Cernavin porta avanti i negoziati con un'importante delegazione ucraina, ma senza conceder nulla. E gli ucraini hanno iniziato a chiedere un vertice dei due presidenti. Il pericolo per Eltsin, ovviamente, è che Kravciuk decida di cavalcare il nazionalismo.

Fabio Squillante

KARABAKH

L'Italia dirige i negoziati

ROMA. «Viva soddisfazione» è stata espressa dal governo italiano per la designazione di Mario Raffaelli quale presidente della conferenza per la pace nel Nagorno Karabakh (la regione ex sovietica contesa fra armeni e azeri), effettuata dal presidente di turno della Csce, il ministro degli Esteri cecoslovacco Jiri Dienstbier.

Per la Farnesina «la nomina di Raffaelli costituisce un significativo riconoscimento dell'azione costruttiva ed equilibrata svolta dall'Italia nella preparazione della conferenza e della sua indiscussa neutralità tra le parti, oltre che sperimentale capacità di mediazione dell'ex sottosegretario di Stato agli affari Esteri, che già coordina il gruppo dei mediatori nel negoziato per la pace in Mozambico su designazione del governo italiano». [AdnKronos]

Un nostalgico che vorrebbe impiccare Boris Eltsin (nel riquadro) discute con un agente

Mosca dimissiona «con disonore» l'ammiraglio nominato da Kiev

Gorbaciov va dal giudice

Testimone sui fondi neri del partito

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gorbaciov è stato «ascoltato», per due ore, in veste di testimone e non di imputato, dall'inquirente della procura russa Vladimir Karasev sulla vicenda dei fondi del partito comunista. Ma è stato un colloquio piuttosto denso, stando alle dichiarazioni che lo stesso ex Presidente sovietico ha rilasciato subito dopo alla tv russa e a un gruppo di giornalisti. «Tutto normale - ha detto Gorbaciov - l'inquirente ha sottolineato che non è in questione un'inchiesta penale contro i membri del Politburò, e che si tratta di una raccolta di dati e di fatti». Ma l'ex leader si è alquanto scaldato contro chi «cerca di seminare discredito verso chi ha cominciato la democratizzazione del Paese». «La caccia a Gorbaciov - ha esclamato - è in corso da tempo. La cominciò Sciolokov (allora ministro degl'Interni, ndr) fin dal 1974».

Prima di tutto - ha aggiunto - «bisogna tenere conto del contesto in cui venivano prese le decisioni. Allora, prima del marzo 1990, c'era l'articolo 6 della Costituzione che sanciva il «ruolo guida del partito». In altri termini si trattava di decisioni legali. Fino al 28° Congresso del partito la situazione dei conti nelle banche russe non era stata resa pubblica. Ma - ha aggiunto Gorbaciov - in quell'occasione tutto è stato reso di pubblico dominio. Per lo meno tutto quello che lui stesso sapeva. Non si può escludere che qualcuno abbia commerciato in armi, o «che qualcuno abbia aperto conti segreti di sicurezza». Ma Gorbaciov - che definisce tali attività «delittuose» - non ne è a conoscenza e invita il magistrato a «fare chiarezza».

Comunque la valutazione recentemente pubblicata dalle Izvestija - secondo cui il Pcus conserverebbe in banche estere da 55 a 185 miliardi di dollari, Gorbaciov la considera «del tutto campata in aria, una vera stupidaggine». Il partito - spiega - era già in gravi difficoltà finanziarie a causa della riduzione del numero degl'iscritti, dai mancati pagamenti delle quote e del fatto di essersi dovuto caricare del pagamento delle pensioni ai suoi funzionari (che, finché valeva l'articolo 6, era addebitato allo Stato).

Per quanto riguarda le illazioni su presunti conti personali all'estero dei singoli membri del Politburò, Gorbaciov si è limitato a ribadire ciò che aveva già dichiarato precedentemente: «Per quanto concerne gli altri (membri dell'allora direzione comunista), che l'inchiesta faccia il suo lavoro. Per quanto mi riguarda, io non ho mai avuto conti all'estero. E, ripeto, autorizzo gl'inquirenti a rivolgersi dove credono opportuno con la richiesta di informazioni».

Un comunicato della procura, reso noto dal portavoce Aleksandr Zviagintsev, ha informato in serata che non esistono limitazioni alla libertà di movimento di Gorbaciov, ma che «è possibile» che egli venga nuovamente «sentito» al suo ritorno dal Giappone. [g. c.]

Blitz dell'Armata

In Bosnia proclamata l'emergenza

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre la guerra insanguina la Bosnia, l'esercito serbo federale scatena una nuova offensiva contro la Croazia. Come risposta al riconoscimento di questa Repubblica da parte degli Usa, l'Armata di Belgrado ha bombardato ieri la Slavonia e la Banja, ma anche le linee della difesa croata in Dalmazia. A Osijek almeno cinque persone sono morte.

E' stata anche attaccata Vinkovci, mentre un bambino di 13 anni è stato ucciso a Djakovo nell'attacco dell'artiglieria federale. Nella regione è scattato l'allarme aereo per via delle incursioni dei caccia di Belgrado. Ma per il momento l'Aviazione sembra essere concentrata sulla Bosnia. I Mig federali hanno bombardato l'Erzegovina occidentale, colpendo Široki Brijeg e Grude, città abitate dai croati. Un altro caccia è stato abbattuto dalla contraerea. Sull'altipiano di Kupres si continua a combattere. L'armata «jugoslava» ha raso al suolo alcuni villaggi croati, ma la difesa territoriale, croati e musulmani insieme, controlla tuttora Kupres. Nella vicina Tomislavgrad continuano intanto ad arrivare gli autobus con centinaia di lavoratori erzegovinesi emigrati in Occidente che rientrano in patria per difendere i loro paesi.

Gli scontri si sono estesi a tutta la Bosnia. A Foca si sono affrontati serbi e musulmani (2 morti e una decina di feriti). Le milizie serbe capeggiate dai cetnici hanno dato un ultimatum a Zvornik, città a maggioranza musulmana, mentre a Bosanski Brod c'è stato un nuovo attacco delle milizie serbe dell'esercito federale.

Il governo bosniaco ha delegato alla presidenza collegiale, dalla quale si sono dimessi i due membri serbi, tutti i poteri. La presidenza ha proclamato il pericolo di guerra, mobilitando la difesa territoriale nella Repubblica. Ma verso sera le milizie serbe hanno ripreso ad attaccare Sarajevo. [i. b.]

GRAN BRETAGNA

I due partiti spalla a spalla, si teme un governo senza una maggioranza stabile

Gli indecisi, ultima spiaggia di Major

I sondaggi indicano una rimonta dei tory

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivato il giorno dell'esame decisivo per John Major e per Neil Kinnock, per il giovane e non ortodosso erede della Thatcher e per il leader laborista che spera di sfrattarlo da Downing Street dopo 13 anni di ininterrotta supremazia del partito conservatore. Lo sprint finale è entusiasmante, testa a testa, perché l'ultima ondata di sondaggi pubblicata ieri sera segnala una rimonta di Major, che avrebbe quasi annullato il distacco accumulato durante la campagna elettorale. L'indagine del «Daily Telegraph» accorda infatti mezzo punto di vantaggio ai conservatori (al 38,5%), il «Guardian» colloca in assoluta parità Major e Kinnock, mentre altri tre sondaggi continuano a dare favoriti i laboristi con un margine ristretto tra uno e tre punti. I liberaldemocratici, infine, sono accreditati in media del 17-20%.

Da ieri pomeriggio circolava nella City la voce incontrollabile del rilancio del partito conservatore, subito rispecchiata da una sorprendente ripresa della sterlina, finora anemica nella prospettiva di un successo laborista. Infine, in serata, i risultati delle ultime inchieste d'opinione hanno dato corpo al ritrovato ottimismo dei conservatori.

Il risultato resta, comunque, incertissimo e sarà determinato dai voti di quei milioni di inglesi tuttora incerti se «punire» il partito al governo, ritenuto responsabile della più grave recessione dagli Anni 30 oppure se votare, anche senza troppo entusiasmo, per il rinnovato laborismo di stampo social-democratico imposto da Kinnock.

Ma qualunque sia l'esito della sfida, l'Europa scopre di colpo «l'incognita inglese», avverte all'improvviso la perdita di un altro punto di riferimento sicuro. Anche la stabilità, imposta dal ferreo marchio thatcheriano, si avvia a essere un ricordo sfuocato nell'incertezza di governi molto probabilmente minoritari, siano a prevalere i conservatori o i laboristi privi di una maggioranza assoluta, oppure di ministeri di coalizione, con l'apporto della terza forza centrista, indispensabile per ogni combinazione.

Bacio di buon augurio per il primo ministro John Major da un'ammiratrice

Esame decisivo, dunque, per Major e per Kinnock. Soprattutto per il leader laborista, già battuto nell'87 da Margaret Thatcher, e al quale il partito non potrebbe perdonare una seconda sconfitta proprio quando tutte le circostanze derivanti dalla grave crisi economica che attraversa l'Inghilterra rafforzavano le possibilità di un successo dell'opposizione.

Neil Kinnock, questo rosso gallese figlio di un minatore e di una infermiera, ha avuto il grande merito di «rifondare» il laborismo inglese. Ha rinnegato i dogmi della pianificazione economica e delle nazionalizzazioni; ha ripudiato il disarmo unilaterale, ha «scoperto» la Cee, dopo averla a lungo combattuta sollecitando addirittura il ritiro dell'Inghilterra. E con l'aiuto di un nuovo team dirigente imperniato sulla figura competente e rassicurante del Cancelliere-ombra, John Smith, si è convertito anche all'economia di mercato, accettando le privatizzazioni, i vincoli posti dalla presenza della sterlina nello Sme.

Grandi benemrenze ha avuto, quindi, Kinnock nel ripresentare il laborismo come una credibile forza di governo all'inizio di questi Anni Novanta che hanno visto il tramonto dei principi dell'ultraliberismo economico e finanziario. Questa strana miscela di social-capitalismo, questo nuovo modello di laborismo socialdemocratico che si riallaccia a Hugh Gaitskell, si propone oggi agli inglesi come depositario della formula ideale per far uscire il Paese dalla recessione, servendosi delle ricette neo-keynesiane in base a cui l'aumento delle spese pubbliche (nella sanità e nel sistema scolastico soprattutto) e degli investimenti produttivi automaticamente porta al rilancio economico.

Contro questo nuovo laborismo si presenta Major, con un conservatorismo riverniciato di fresco, che vuole coniugare l'economia di mercato con una maggior attenzione nella politica sociale. Il leader tory si è presentato all'elettorato dopo aver ripudiato l'impopolare poll-tax ereditata dalla Thatcher, ma rimane fedele alla politica dei tagli fiscali per costruire le basi della ripresa economica.

Questo è lo scenario delle elezioni di oggi in Gran Bretagna, alla ricerca della ricetta per uscire dalla recessione. Con il corollario di un dibattito animato dalle rivendicazioni separatiste della Scozia, dal tema della riforma elettorale reclamata dai liberal-democratici che pretendono l'introduzione della proporzionale come moneta di scambio per qualsiasi accordo di governo. I conservatori hanno già respinto il progetto e se conquisteranno la maggioranza relativa dovranno cercare partner altrove, magari tra gli «unionisti» protestanti dell'Ulster. I laboristi sono più disponibili e una riedizione della formula «lib-lab» potrebbe essere l'ossatura di un futuro governo.

Paolo Patruno

L'aereo del leader dell'Olp costretto a un drammatico atterraggio di emergenza nel deserto

Medio Oriente, un brivido lungo 13 ore

Giallo sul ritrovamento di Arafat: è merito degli Usa?

TRIPOLI. Il mito è sopravvissuto anche al deserto. Yasser Arafat, 62 anni, leader dell'Olp, è ricomparso ieri mattina a Tripoli. «Vi ringrazio tutti, grazie a Dio sto bene»: un breve messaggio ai seguaci che avevano trascorso una notte nella paura di non rivedere più la loro guida. Ma ancora una volta Arafat ha stupito tutti: sfuggito a complotti, attentati e a rivolte intestine in seno al movimento palestinese che guida da 23 anni, è uscito indenne anche dall'atterraggio di fortuna che l'aereo sul quale viaggiava ha dovuto affrontare l'altra sera nel deserto libico.

Solo qualche contusione per Abu Ammar («il costruttore», suo nome di battaglia), per gli assistenti e le guardie del corpo. Tre componenti dell'equipaggio sono invece morti nel drammatico atterraggio fra le dune del Sahara, in mezzo a una violentissima tempesta di sabbia. Si parla di incidente dovuto a «ragioni tecniche». Ma non ne sono convinti alcuni esponenti palestinesi di Gaza, che alimentano l'ipotesi di un attentato orchestrato dal Mossad, il potente intelligence israeliano. Non è l'unico lato oscuro della vicenda. Poco chiaro è il ruolo degli Stati Uniti nelle operazioni di soccorso. Il portavoce palestinese Bassam Abu Sharif ha ringraziato «il presidente Bush e gli Stati Uniti» per l'aiuto dato nel ritrovamento dell'aereo. Ma Bush non ha confermato di aver fornito informazioni ai palestinesi o di aver attivato satelliti e servizi di intelligence. E alcuni commentatori hanno definito l'atteggiamento dei palestinesi «un'abile mossa» per lasciar intendere che i loro rapporti con gli Stati Uniti siano più stretti di quanto si creda. Da Washington è poi trapelata un'altra indiscrezione: sarebbe stato l'ex presidente Jimmy Carter a telefonare alla Casa Bianca chiedendo un «intervento umanitario» per rintracciare l'aereo di Arafat. Secondo un funzionario dell'amministrazione Bush, la Casa Bianca stava ancora esaminando la richiesta e la possibilità di attivare un satellite quando è giunta la notizia che il velivolo di Arafat era stato rintracciato. «Non abbiamo avuto alcun contatto con l'Olp», ha spiegato il funzionario.

Senza punti interrogativi è la ricostruzione del dramma vissuto dal leader dell'Olp. L'Antonov 26, un bimotore turboelica di fabbricazione sovietica registrato in Guinea Bissau, decolla nel tardo pomeriggio da Khartoum, in Sudan. Con Arafat, ci sono altre 14 persone: destinazione finale è la Tunisia, che ospita il quartier generale dell'Olp. In programma c'è anche una tappa in Libia, per fare rifornimento e consentire ad Arafat di visitare un campo di addestramento di guerriglieri palestinesi. La violenta tempesta sorprende l'aereo sopra la Libia, impedisce l'atterraggio ad Al Kafra, l'Antonov sorvola per mezz'ora la zona, è a corto di carburante e un radioamatore israeliano intercetta l'Sos del pilota alla torre di controllo: «Ho un problema tecnico per una tempesta di sabbia. Cerco di compiere un atterraggio di emergenza». Sono le 20,45: l'aereo scompare dai radar, le comunicazioni si interrompono.

Partono le operazioni di soccorso, scatta l'allarme: Arafat è morto. Non c'è conferma, ma nei territori occupati cresce il timore che la notizia possa scatenare incidenti. In mattinata, a Gaza e in Cisgiordania, i negozi restano chiusi in segno di lutto. E all'interno dell'Olp c'è già chi commemora la figura del leader e pensa alle conseguenze per i negoziati di pace in Medio Oriente. Qualcuno indica nel ministro degli Esteri dell'Olp, Faruk Kaddumi, il successore di Abu Ammar.

Ma le ricerche proseguono. Si levano in volo aerei ed elicotteri libici ed egiziani, ma le operazioni sono rese difficili dall'oscurità e dalla tempesta di sabbia. La mobilitazione dà i frutti dopo 13 ore, quando la furia del deserto comincia a placarsi. Arafat viene trovato dalle squadre di soccorso libiche a 70 chilometri da Al Sarah, vicino al confine tra Libia e Sudan, 1400 chilometri da Tripoli. Abu Ammar è salvo. Raggiunge Tripoli, gli arrivano messaggi di congratulazioni, anche dal presidente Cossiga. Esplode la gioia dei palestinesi. Ma non tutti partecipano alla festa. Lo testimoniano le parole di uno dei capi delle fazioni palestinesi più radicali: «Avrei preferito che fosse rimasto ucciso».

Luca Ubaldeschi

L'ex presidente Jimmy Carter avrebbe chiesto a Bush di utilizzare i satelliti per favorire le ricerche del velivolo scomparso

Nella cartina, la zona in cui l'aereo di Arafat (a sinistra) è stato costretto ad atterrare. A destra la portavoce palestinese Hanan Ashrawi e in basso distribuzione di dolci a Gerusalemme alla notizia del ritrovamento del leader dell'Olp

Dall'angoscia all'euforia

Manifestazioni di giubilo nei Territori: «Abu Ammar è sempre con noi»
Un ministro israeliano: noi non c'entriamo, ma spero che sia la sua fine

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel giro di poche ore i palestinesi di Cisgiordania e di Gaza sono passati dalla più cupa costernazione alla gioia delirante. Per tutta la mattinata, capannelli di palestinesi in ansia si sono attardati nelle strade per scambiarsi informazioni frammentarie sulla sorte di «Abu Ammar». All'alba a Gaza gli «shabiba», gli scugnizzi dell'Intifada, hanno imposto uno «sciopero di lutto», eretto barricate e dato fuoco a pneumatici.

Poi, nella tarda mattinata, le stazioni radio hanno annunciato il ritrovamento dell'Antonov del leader palestinese e in molte località e nei campi profughi dei territori la popolazione si è riversata in strada per dar sfogo, con fitti lanci di dolciumi, al grande sollievo che provava. «Ringraziamo Allah, Abu Ammar è vivo» hanno scandito centinaia di manifestanti nella centrale via Sallah e-Din, a Gerusalemme Est.

Alla loro guida, l'esponente palestinese Faisal Husseini, sopraffatto dall'eccitazione, riusciva a stento ad esprimersi: una repentina scomparsa di Arafat, a suo

avviso, avrebbe messo in forse l'intero processo di pace in Medio Oriente. «Si recherà a Tunisi per felicitarsi di persona dello scampato pericolo?», gli ha chiesto un giornalista. «Non c'è bisogno», ha replicato Husseini, accennando agli ululati di giubilo emessi da un gruppo di donne.

A Gerusalemme Est, alcuni analisti notavano ieri che per la delegazione palestinese ai negoziati di pace - di cui Husseini è il coordinatore esterno - la scomparsa di Arafat avrebbe implicato innanzitutto un rischio fisico. L'indiscusso carisma del leader palestinese e il suo impegno personale a favore delle trattative hanno finora protetto i delegati dalle minacce degli esponenti delle correnti massimaliste, islamiche o di estrema sinistra.

Un pallido esempio della precarietà della posizione del «partito del negoziato» lo si è avuto ieri stesso quando una generica dichiarazione della portavoce Hanan Ashrawi - favorevole alla scelta democratica in seno all'Olp di un successore ad Arafat, se la sua morte avesse trovato conferma - è stata presentata nei territori come un'insubordinazione.

Le tredici ore di latitanza del leader palestinese hanno disorientato, del resto, anche i governanti israeliani. «Mi auguro che questa sia la sua fine», aveva detto nella prima mattinata il ministro delle Finanze Hitzhak Modai, mentre il ministro della Difesa Moshe Arens aveva anticipato che nessuno in Israele si metterà a lutto se sarà confermata la sua morte».

Una volta sopraggiunta però la smentita, la parlamentare di estrema destra Geula Cohen ha messo il coltello nella piaga: «Ma è mai possibile - si è chiesta retoricamente - che il possente Israele debba confidare in incidenti aerei casuali per vedere scomparire una buona volta questo terrorista?».

In Israele non è chiaro se il governo cerchi di attentare alla vita di Arafat, o se preferisca averlo vivo. Secondo Ehud Yaari, un commentatore della televisione statale, «nonostante il forte desiderio di vendetta, il governo comprende che Arafat è un personaggio-chiave se si vuole andare avanti nei negoziati di pace e arginare il terrorismo».

Filippo Donati

DIARIO ARABO

Le mille vite del palestinese errante

AL quadar (era scritto), ha detto sorridendo Arafat ai suoi soccorritori, là nel deserto terribile del Calanscio dove possente il vento caldo muove dune alte cento metri e lunghe persino duecento chilometri. Era scritto nel libro di Allah che «l'arabo fenice» la sfangasse anche stavolta. Arafat non è un praticante ma come tutti i musulmani sente l'immanenza di Dio sicché crede fermamente nell'«al quadar Allah», un vero e proprio concetto religioso. Allorché dice di non temere la morte, non lo fa per jattanza da miles gloriosus né per fatalismo ma perché nel Corano è scritto che ogni uomo «assaggerà la morte» però non si sa mai dove e quando. Oggi Arafat sa soltanto che il giorno dell'ultimo appuntamento è rinviato alla data prestabilita.

La sera che gli israeliani bombardarono il quartier generale dell'Olp a Tunisi, Arafat stava sbuffando sulla cyclette quando, d'improvviso, decise di uscire per fare quello che non aveva mai fatto: un po' di footing. Gli aerei di David fusero il suo ufficio mentr'egli correva sulla battigia. Sotto i suoi occhi sgomenti e increduli. Paradossalmente, Arafat ha guardato la morte negli occhi non a causa di uno dei tanti attentati alla sua vita bensì in seguito ad un banale scontro automobilistico, sulla strada Amman-Baghdad, nel gennaio del 1969. Guidava, al solito, come un forsennato forse perché, scherza, «ho preso la patente al Cairo». (Quegli automobilisti sono dei kamikaze).

Iermattina quando sembrava proprio che fosse scomparso per sempre, tv italiane e straniere mi han domandato se la sua «eventuale» morte avrebbe agevolato il difficile processo di pace. «No». Recentemente non pochi politologi (senz'altro in buona fede) han cominciato a chiedersi se non fosse il caso di pensare a una Olp senza Arafat. Essi non sanno che, Arafat o non Arafat, la destra israeliana non riconoscerebbe mai l'Olp perché, farlo, sarebbe lo stesso che ammettere l'illegittimità dell'occupazione dei territori; accettare l'idea di uno Stato palestinese. Durante l'ultimo congresso laborista i giovani della base spiazzarono e Peres e Rabin sollecitando il dialogo diretto con l'Olp ma la mozione naufragò.

Il destino è un regista ironico: Arafat deve la sua salvezza a un satellite americano attivato per ordine di Bush su richiesta dell'Olp. Ovviamente gli americani «non confermano» ma il Presidente e Baker sanno che Arafat è per il dialogo a oltranza con Israele e che solo lui, il vecchio padre dei palestinesi, può tenere a bada le teste calde e mantenere l'equilibrio tra i palestinesi-doc e quelli della diaspora. Ecco perché Dumas, il ministro degli Esteri di Francia, ha detto, «è una buona notizia», apprendendo della salvezza di Arafat. Ma chissà come ci rimarrà lui, Abu Ammar, allorché gli diranno che il primo a captare l'Sos dell'aereo (e a localizzarlo) sia stato Micky Gurdus, il famoso «radioamatore» israeliano. Micky è il figlio del leggendario corrispondente della Afp da Tel Aviv, un ebreo polacco, paraplegico, ma dai mille talenti. Fra i tanti scoop del «radioamatore» Micky ricorderò il più famoso, quello che consentì l'operazione-Entebbe. Non mi stupirei se Abu Sherif, il pragmatico ma fantasioso consigliere di Arafat, convincesse il vecchio a spedire un telegramma a Micky. Anche il Corano dice che le vie del Signore sono infinite. Ed ha scarsa importanza che Dio gli ebrei lo chiamino Yhaweh e i musulmani Allah, poiché l'Onnipotente è uno per i figli delle tre più grandi religioni. «O gente del libro perché rifiutate la fede nei segni di Dio che pure sono dinanzi ai vostri occhi?» (Corano III, 70-74)

Igor Man

IL CAIRO

«Stavolta è vero, ci consegnerà i due agenti»

La Lega araba rivela Gheddafi sta per cedere

IL CAIRO. Tripoli è pronta, almeno in linea di principio, a consegnare i due cittadini libici presunti responsabili della strage di Lockerbie. E' l'ultimo colpo di scena nel braccio di ferro tra Libia e Nazioni Unite a soli otto giorni dalla scadenza dell'ultimatum dell'Onu, così come l'hanno svelato ieri al Cairo fonti diplomatiche della Lega araba. La proposta libica è contenuta in una lettera inviata da Gheddafi al segretario della Lega araba, Esmat Abdel Meguid, e al segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali.

Secondo le fonti, stavolta quella libica sarebbe «una disponibilità seria» e non l'ennesimo tentativo di guadagnare tempo: la Libia consegnerebbe i due sospetti nelle mani della Lega araba e quindi alle Nazioni Unite, prima che i due estradati vengano consegnati a una terza parte non meglio precisata.

Sulla valutazione dell'iniziativa i diplomatici delle maggiori potenze occidentali si sono mostrati però molto più scettici dei loro colleghi arabi.

Si è svolto in un'atmosfera di sostanziale cordialità, intanto, l'incontro di ieri a Tripoli tra Vladimir Petrovski, inviato del Segretario generale dell'Onu, e Gheddafi. «E' stato un colloquio franco, serio e fattivo», ha detto Petrovski al termine del faccia a faccia di oltre due ore con il leader libico.

Accolto ieri al suo arrivo a Tripoli da una folla di manifestanti inferociti, Petrovski ha evitato di fornire qualsiasi dettaglio sul contenuto dell'incontro con Gheddafi. Secondo fonti libiche Gheddafi ha assicurato che «non vi saranno più attacchi contro le sedi diplomatiche straniere in Libia e tantomeno problemi per i residenti stranieri che desiderano lasciare il Paese». (AdnKronos)

PRIMARIE

Rispunta il nome di Tsongas: è secondo davanti a Brown con il 29%, ha trovato altri dollari e pensa di tornare in corsa

Da New York un trionfo e un allarme per Clinton

Vince col 41% ma per due democratici su tre non è all'altezza della Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato una specie di amaro trionfo quello ottenuto da Bill Clinton nelle primarie dello Stato di New York, una di quelle vittorie tanto definitive come le sconfitte a cui preludono. Clinton, che ha ottenuto il 41% dei voti, ha schiacciato Jerry Brown, l'unico altro candidato democratico rimasto in corsa, battuto perfino da Paul Tsongas, che, iscrittosi prima di ritirarsi, ha ottenuto un soprendente 29%. Ma i due terzi dei democratici di New York, interpellati fuori dai seggi, han detto di ritenere Clinton non abbastanza onesto e non all'altezza della carica di Presidente degli Stati Uniti. E così, mentre solo un grosso incidente può ormai strappare dalle mani del governatore dell'Arkansas la «nomination» democratica di luglio, Clinton sembra votato a una quasi certa sconfitta contro George Bush alle presidenziali del 3 novembre prossimo.

Clinton, che non è uomo da mollare la presa facilmente, ha salutato con gioia una vittoria superiore ad ogni aspettativa, viste le scure previsioni del giorno prima. L'annuncio fatto da Brown di aver scelto Jesse Jackson come suo eventuale vicepresidente gli ha consentito di sottrarre a Clinton una parte del sostegno dei neri. Ma, poiché gli elettori di colore hanno in buona misura disertato le urne, il saldo dell'operazione di Brown si è rivelato negativo. Infatti, gli elettori ebrei, che considerano Jackson un antisemita, gli hanno voltato le spalle e hanno scelto Clinton e Tsongas.

Con la vittoria di New York e quelle di Wisconsin, Minnesota e Kansas, Clinton si è assicurato ormai 1244 delegati alla Convention di luglio, abbondantemente più della metà del minimo necessario. «Non ho certo intenzione di prendere la mia mazza e andarmene a casa», ha annunciato Brown rubando un'immagine al mondo del baseball. Ma, con soli 260 delegati, la sorte della sua campagna è segnata, anche considerando l'ipotesi di una forte affermazione in California a giugno. Tutti concordano ormai nel ritenere che, anche nel caso la candidatura di Clinton cadesse sull'onda degli scandali, Brown, giudicato inaffidabile, non sarebbe comunque scelto dal partito.

Bill Clinton saluta i sostenitori con la moglie Hillary dopo la vittoria alle primarie di New York con il 41%

Tsongas che, dopo l'annuncio del suo ritiro, ha ottenuto un lusinghiero 20% in Connecticut e, martedì, il sostegno di un democratico su tre a New York, annuncerà domani o venerdì se ha intenzione di ritornare in corsa oppure no. «Sento di dover dire qualcosa di definitivo», ha commentato ieri, mentre i suoi uomini facevano sapere che i problemi di soldi sono stati risolti grazie a nuovi finanziamenti. Ma, anche se Tsongas ha il doppio dei delegati di Brown, cioè 520, le sue speranze non sono molto superiori. Tuttavia i voti che continua a ricevere pur avendo «sospeso» la campagna, sono l'altra faccia della sfiducia dei democratici verso Clinton. Il partito democratico sta vivendo i suoi giorni più scuri dal tempo in cui Jimmy Carter non fu rieletto. «I numeri delle urne - ha commentato ieri Mario Cuomo - segnalano guai. La campagna non sta funzionanado, il messaggio non è chiaro». George Bush, che ha spazzato il piatto dei voti del suo partito, può ancora non preoccuparsi troppo di quel terzo di repubblicani che ancora non lo vota.

Paolo Passarini

Il premier francese contestato per Tapie tira fuori un elenco e minaccia l'opposizione

Béré: ho la lista dei corrotti Finimondo in Assemblea

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stop ai test nucleari francesi, Iva più bassa, scrutinio maggioritario confermato nelle Politiche '93, solenne impegno di trovare un'occupazione entro ottobre per i 900 mila senzalavoro cronici francesi. Pierre Bérégovoy esordisce come premier annunciando molte novità sostanziali e alcune addirittura clamorose quali la moratoria atomica, ma poi spreca tutto. Quasi fosse un politico novellino, il sessantasettenne Béré è caduto in una trappola tesagli dall'opposizione. La scatena, manco a dirlo, Bernard Tapie.

Il neoministro figurava assente, ma basta il nuovo inquilino di Matignon ne evochi il nome per suscitare fischi, improperi, coretti. Normale: gli si rimprovera un pedigree imprenditoriale non candido, spregiudicatezza e amore per le telecamere eccessivi. Bérégovoy, scurissimo, continua fra le intemperanze, poi estrae a sorpresa un foglio, sventolandolo in aula: «Prendo anch'io le mie cautele. Ho qui i nomi di personalità coinvolte in scandali... politico-finanziari». L'aula avvampa, socialisti per primi. Che Béré il Saggio stia davvero per svelare i misteri della V Repubblica? «... ma non ne darò lettura» conclude il premier. La Destra insorge al ricatto. «Sono metodi da Vichy» lo interrompe il parlamentare rpr Pierre Mazaud: «Vogliamo conoscere la lista». Preso in contropiede, Bérégovoy tentenna. Diversi parlamentari udf-rpr - una trentina almeno - lasciano furiosi l'emiciclo. La seduta viene sospesa. Il primo ministro fa retromarcia, l'elenco scende: 3 nominativi appena, e innocui. «Si tratta di persone estranee al Parlamento. Macché informazioni top secret! Ne parlano da settimane i media». Quindi una promessa: «E' l'ultima volta che mi faccio trascinare su questo terreno». Il malaccorto, imprevedibile bluff - ammesso sia tale - illustra bene la velenosa atmosfera post-elezioni. A differenza di Tapie, Béré detesta la bagarre. L'homo oeconomicus prevale ancora sull'animale politico facendosi perdonare l'ingenua quanto gratuita gaffe. A tarda sera domanda scusa: «Non volevo ferire nessuno».

Il caso è chiuso, ma gli errori si pagano. Bérégovoy lo sprecone se ne deve essere accorto già alle 20, vittima suo malgrado della grande colpa che imputava a Edith Cresson: lo spontaneismo improvvisatorio. Nei tg i titoli d'apertura sono per l'«incidente», oggi la stampa quotidiana replicherà. Peccato scivolare su Tapie quando si hanno molti atout in serbo. E Béré ne aveva. Anzitutto il blocco degli esperimenti atomici. L'iniziativa compete all'Eliseo, finora gelosissimo in politica estera. Da sempre è Mitterrand che annuncia le grandi svolte, ma per Béré ha invertito la regola, cedendogli i riflettori. Dunque la Francia sospende i test nel Pacifico per l'intero '92, una decisione unilaterale che il Presidente notifica alle altre potenze nella speranza vi si conformino. Greenpeace sorride, i Verdi esultano, Mururoa pure. Ma Jacques Chirac critica aspramente la scelta, che sguarnirebbe il potenziale dissuasivo. Lo si può comprendere: tramonta un caposaldo per la vecchia force de frappe gollista, che Mitterrand ereditò nell'81 senza apportarvi grandi modifiche.

Era tempo, visto che la Guerra Fredda non è più. Tuttavia la mossa fa pensare a solide ragioni francesi, oltre che internazionali. Bisognava ingraziarsi «Les Verts» e «Génération Ecologie», usciti il 22 marzo con il 15% dalle urne. Ma la carezza viene seguita da uno schiaffo. Mettendo fine a una interminabile querelle, il premier dichiara che la proporzionale esordirà - caso mai - dopo il '93. L'opposizione borghese applaude, ma per ecologisti e Front National costituisce una doccia fredda. Insieme hanno oggi il 30%, i collegi maggioritari lo mortificheranno a livelli irrisori. Questo spiega le virulente reazioni di Le Pen, che Béré attacca fra l'altro senza mezzi termini quale cripto-vichysta.

Terza offensiva, la disoccupazione. Matignon promette il miracolo per l'autunno: nuovi impieghi, corsi riqualificanti e in via provvisoria attività sociali o ecologiche. Con tre milioni senza lavoro, è il ventre molle del socialismo francese. Gli apparati produttivi temono massicci oneri pubblici in materia? Pierre Bérégovoy li rassicura togliendo l'Iva al 22% per adottare con 8 mesi d'anticipo l'inferiore tasso europeo. Garantisce inoltre una durissima battaglia anti-corruzione e bustarelle che mette al centro la «questione morale», predica la «sicurezza» quale «diritto umano» (una strizzatina d'occhio verso il centro-destra), ammonisce i musulmani francesi che reprimerà la poligamia. «Decidere, spiegare, convincere è il mio metodo. Abbiamo 11 mesi: possono bastarci».

Enrico Benedetto

C'è il programma Alt ai test nucleari Meno Iva e piano per l'occupazione

Il premier Pierre Bérégovoy contestato in Assemblea

PERU'

Alan Garcia: sono libero

I golpisti: a Lima stato d'emergenza per dodici mesi

LIMA. «Il governo d'emergenza e di ricostruzione nazionale» varato in Perù dopo il golpe bianco di domenica cerca di presentarsi con un volto legale. Nella prima conferenza stampa, l'altro ieri, il ministro degli Esteri Augusto Blacker ha promesso che riapparirà la libertà di stampa, che le truppe che presidiano i media si ritireranno e che i 12 esponenti politici arrestati saranno liberati.

Quanto all'ex presidente Alan Garcia, il ministro ha confermato che non è stato arrestato, ma Garcia ha fatto pervenire alla stampa una registrazione in cui precisa di essere sfuggito all'arresto e invoca il ritorno della democrazia.

Secondo Blacker, lo stato d'emergenza durerà 12-18 mesi. [Ansa]

GOLFO

La Raf in allerta

Missili iracheni in zona vietata Monito di Powell

LONDRA. Il generale Colin Powell, capo di stato maggiore delle forze statunitensi, ha lasciato intendere ieri, parlando a Londra, che gli Stati Uniti non escludono una nuova azione militare nel Golfo persico dopo che l'Iraq ha spostato batterie missilistiche Sam-2 e Sam-3 a Nord del 36° parallelo, cioè nella zona proibita pattugliata dagli aerei alleati.

Dopo l'individuazione dei missili, gli aerei della Raf britannica dislocati in Medio Oriente sono stati messi in massima allerta. L'agenzia Press Association ha precisato che ieri sera le autorità britanniche stavano discutendo insieme al generale Powell in visita la risposta dei membri della coalizione alleata alle misteriose manovre irachene. [Ansa]

POLONIA

«Ferie» per 14 giorni

Ministro sospeso Alluse a un golpe di Lech Walesa

VARSAVIA. Il ministro della difesa Jan Parys è stato di fatto sospeso dall'incarico, dopo aver denunciato pericolosi intrighi di palazzo, alludendo allo stesso presidente Lech Walesa. Ufficialmente è stato mandato «in ferie» per due settimane.

Lunedì scorso Parys aveva detto davanti alle telecamere che «certi politici» dei quali non voleva rivelare l'identità, avevano cercato di persuadere degli ufficiali dell'esercito a garantire loro appoggio nell'organizzazione di un colpo di stato.

Il principale consigliere del primo ministro Zdzislaw Najder ha smentito ieri che Parys stia per dimettersi. Najder ha accusato la stampa polacca di essersi lanciata in «speculazioni erronee circa l'interpretazione» delle ferie. [Ansa]

La giuria annuncia

«Impossibile un verdetto su Noriega»

WASHINGTON. Colpo di scena al processo contro l'ex dittatore panamense Manuel Noriega: nonostante montagne di prove prodotte dal governo americano per far condannare a un massimo possibile di 160 anni di reclusione il generale, deposto con l'invasione dell'89, la giuria non è in grado di annunciare un verdetto e ha comunicato al giudice l'impossibilità di farlo. Dopo aver richiesto migliaia di pagine di documenti come supplemento di informazioni ed essersi ritirata in camera di consiglio quattro giorni fa, la giuria è già convinta di non poter raggiungere un verdetto unanime, e di non essere nemmeno in grado di farlo in futuro.

Il giudice William Hoelever ha dapprima chiesto alla giuria di ripensarci, ma ha dovuto poi prendere atto delle insistenze della giuria, che ha ribadito di essere «deadlocked», cioè impossibilitata a superare le divisioni al suo interno. Cionostante, il giudice Hoelever si è rifiutato di dichiarare il processo nullo e invalido e la situazione è ora di completo stallo.

La giuria - nove donne e tre uomini - era riunita da sabato in conclave in un albergo del centro di Miami per decidere la sorte dell'ex uomo forte panamense. La sentenza era prevista per questa settimana con ansia sia dall'imputato che dal presidente Bush. Una condanna meno che esemplare di Noriega metterebbe infatti la Casa Bianca in un grave imbarazzo preelettorale: sorgerebbero nuovi dubbi sull'opportunità dell'invasione di Panama e verrebbero rispolverati i sospetti sui reali rapporti tra Noriega e il Presidente americano sin dai tempi in cui Bush dirigeva la Cia (1976-77). [e. st.]

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Merana ved. Merlino

anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli: **Giuseppina, Pietro, Marilena**, i figliocci **Giovanni** ed **Ernesto**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 8,15 nella Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1992.

Con grande dolore per la perdita della cara **MADRINA** partecipano **Giovanni Lucia** e famiglia.

Partecipano al dolore di Marilena gli amici: **Airale, Bevilacqua, Cornaglia, Farinasso, Lupano, Pastorin, Pullacino, Sorgente.**

E' mancata serenamente

Giuseppina Borasi ved. Tenino

anni 88

L'annunciano la figlia **Carla** e parenti tutti. Ringraziano quanti la amarono e si prestarono nella sua breve malattia. Funerali in Torino venerdì 10 c.m. alle ore 8,15 Parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia, 161). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

Affettuosamente vicini a Carla: **Anna, Luciano, Andrea, Claudia.**

E' cristianamente mancato

Fidenzio Giovanelli

anni 79

Ne dà il triste annuncio il figlio **Franco**. Funerali venerdì 10 ore 8,15 Parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

Anna, Monia partecipano commosse.

Le famiglie **Fornaris Sbarbati Salvay** partecipano sentitamente al dolore di Franco.

E' mancato

Vincenzo Ferro

Lo annunciano addolorati: la moglie **Caterina**, la figlia **Anna** con **Sandro**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Con grande affetto le famiglie **Peressin** e **Gusmano** partecipano al dolore di Anna e Caterina per la scomparsa del loro **CARO**.

Famiglia **Caruso** e **componenti Farmacia** sono affettuosamente vicini ad Anna.

E' mancata la prof.

Raimonda Colombatto

già insegnante all'Istituto Magistrale di Savona

Lo annunciano la nipote **Augusta** con **Lodovico, Mariangela** e **Giancarlo**, i cugini e le amiche. Augusta ringrazia la cugina **Nella** e l'amica Natalina per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 11 ore 8,15 Cappella Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 8 aprile 1992.

Irma ricorda la cara cugina **RAIMONDA**.

A **Paolo, Roberto, Emilio, Marco, Ettore** mancheranno i tuoi saggi insegnamenti.

Improvvisamente è mancato

Dino Bo

ex salumiere

Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Franco** con **Daniela** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia «S. Benedetto». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

E' mancata

Luigina Preto in Naretto

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Augusto**, i figli **Elisabetta** col marito **Luigi Rostagni, Francesca, Elena, Paola**; **Anna** col marito **Cesare Boella** e **Carlofelice**; **Luigi** con la moglie **Daniela Brosio** e **Stefania**; **Antonio** con la moglie **Giuliana Bialo** e **Augusto**; la sorella **Silvia** ved. **Bianco**; parenti tutti. Funerale a Muzzano sabato 11 con partenza da Torino, via Santena alle ore 9.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

La **FIAT AUTO S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori** tutti - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Luigi Naretto per la scomparsa della mamma sig.ra

Luigina Preto in Naretto

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Partecipano al dolore del dr. Luigi Naretto e famiglia:
Guido Accusani
Mauro Balcet
Ennio Barbieri
Emilio Bartoccini
Carlo Boccani
Giuseppe Bellino
Guido Borio
Mario Bussolino
Guglielmo Capra
Venanzio Carissimi
Adalberto Carlino
Elena Carpegna
Sergio Cervini
Valterio Chinaglia
Flavio Cieppa
Michele Comino
Maurizio Comoglio
Aldo Cornalba
Paolo Costantini
Piero Dallavalle
Mario d'Amelio
Bruno De Mari
Franca Fioccardo
Angelo Fornara
Sandro Forti
Ezio Gaffoglio
Francesco Giavotto
Francesco Giroldi
Franco Grimme
Gianfranco Gualtoli
Edoardo Lanti
Antonio Manzo
Giuseppe Masci
Bruno Massa
Enrico Maffeo
Giovanni Magiloni
Giancarlo Mangoni
Angelo Negri
Vincenzo Nervi
Riccardo Nicolucci
Roberto Paventi
Renato Pettarini
Ferruccio Pietra
Giovanni Prati
Marco Prato
Sergio Provera
Raffaello Quaranta
Cosetta Quario
Riccardo Ragazzoni
Maria Pia Randazzo
Riccardo Rebba
Cesare Reviglione
Gianfranco Riboizi
Piero Rizzi
Guido Robino
Renato Rovere
Luciano Sagliotti
Giovan Battista Salvai
Giuseppe Siri
Pasquino Sterza
Giuliano Vasario
Antonio Voltan
Pierpaolo Zagrebelsky.

Luigi Elena Francione partecipano commossi al dolore della famiglia del dottor Luigi Naretto.

Sono vicini all'amico **Gigi Stefania** e **Lorenzo Lodovico** e **Luciano**.

dott. Oreste Pistone

Lele, Icaro con **Giulia, Chicca** e **Carlina** sono vicini a Didi con grande affetto.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

«Chi ti conobbe ti amò, chi ti amò ti piange»

Con dolore annunciano la scomparsa del loro caro congiunto

Antonio Utili

la mamma **Angela**; la moglie **Luigina**, i figli **Marco, Manuela, Annalisa**; sorella **Marisa** con **Giuseppe** e famiglia, cognati, suoceri, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla dott.ssa Lecchi, ai dottori ed infermiere Divisione Medicina Clinica San Luca. La camera ardente è allestita presso la Clinica S. Luca. I funerali avranno luogo in Chivasso venerdì 10 ore 15 parrocchia S. Maria (Duomo). Rosario in Torino giovedì ore 18,30 parrocchia S. Margherita strada S. Vincenzo 146. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino - Chivasso**, 8 aprile 1992.

Ti ricorderemo sempre con affetto: **Renzo, Mira, Riccardo, Claudia.**

I suoceri **Martino** e **Carmela** sono affettuosamente vicini a Luigina, Marco, Manuela, Annalisa per la scomparsa del caro **TONINO**.

Le famiglie **Depaoli, Mottino** in questo triste momento partecipano affettuosamente.

Ciao **TONINO**, ci mancherai tanto, **Sandro Sacco** e famiglia.

Dipendenti ditta **Bono** commossi piangono la perdita del titolare

Antonio Utili

ricordando gli anni trascorsi a lavorare e condividere insieme e sono vicini ai familiari.
— **Chivasso**, 8 aprile 1992.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Sieuto s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Andrea, Gloria Carosso prendono parte al dolore.

Con grande affetto **Rita** e **Orazio Vacchia** e figli partecipano al dolore della famiglia Utili.

Dipendenti ditta **Mottino** partecipano al dolore dei titolari per la perdita del sig.

Antonio Utili

— **Burolo di Ivrea**, 8 aprile 1992.

Il mondo dell'auto di Chivasso unito nel cordoglio e commosso per l'immatura scomparsa del collega

Tonino Utili

titolare e concessionario FIAT Bono

nell'apprezzarne la sua competenza, umanità e cortesia partecipa al dolore che ha colpito crudelmente la famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.

Appino **Carrozzeria**
Borca Adriano **Autoriparazioni**
Barbieri F.lli **Autopo Lancia**
Baruda famiglia **Baruda-Renault**
Bernhardi e Gargarino **Supercar**
Brussacca **Auto Cian**
Cri s.r.l. **Autoricambi**
Caglio Augusto Car Sam Alfa Romeo
Gallina Giancarlo **Auto ricambi**
Gallina Piero **Cre Autoricambi**
Fluttero **Flubo Car Nissan**
Frola e Prisco **D. G. Car Citroën**
Opezzo Franco **Innocenti**
Occhipinti **Autoprima Ford**
Paviotti Adelchi **Vaxas Peugeot**
Paviotti Attilio
Top Car **Autoriparazioni.**
— **Chivasso**, 8 aprile 1992.

Danilo, Gina, Barbara Gigli commossi partecipano.

Franco, Mariapia Moresco partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **TONINO**.

L'**Assistauto snc** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Vera Paganoni e famiglia partecipano affettuosamente.

Luciano, Marzia Nigra.
Beppe, Annamaria Ferrari
partecipano commossi.

Vincenzo, Nico Gribaldo partecipano.

Personale Dipendente e Collaboratori dello **Studio Legale** avvocato **Giuseppe Viano** partecipano al dolore delle famiglie Utili - Bono per la scomparsa di

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Giuseppe, Maurilio, Federico Viano commossi per il grave lutto si uniscono al dolore di Luigina, Marco, Manuela, Annalisa.

Famiglia **Acquadro-Borca** partecipa.

Famiglia **Maltio** partecipa al dolore.

Carlo Alberto e **Margherita Ferrari** partecipano con viva commozione al grande dolore della signora Utili e dei suoi figli.

Notaio **Carlo Alberto Ferrari** e le **Collaboratrici** dello **Studio** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Enrico Varetto e famiglia partecipano commossi la scomparsa del signor

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Roberto, Valeria, Barbara Pozza partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Armando Castello e famiglia partecipano al dolore per la perdita di **TONINO**.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori tutti** della **Direzione di Area FIAT** di **Torino** si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del sig.

Antonio Utili

titolare della concessionaria FIAT Bono di Chivasso

— **Torino**, 8 aprile 1992.

La **FIAT AUTO Spa - Autogestioni - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Utili

titolare della concessionaria FIAT Bono di Chivasso

— **Torino**, 8 aprile 1992.

La ditta **Amerio snc** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del sig.

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato**, e i **Collaboratori tutti** della **Bmw Italia S.p.A.** e **Bmw Italia Leasing** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Antonio Utili

da lunghi anni stimato ed apprezzato concessionario Bmw per la città di Torino.
— **Palazzolo di Sona (Vr)**, 8 aprile 1992.

Angela e **Salvatore Corso** partecipano al dolore della famiglia Utili.

Graziella Garbolino e **Aldo Milanese** partecipano al grande dolore della signora Luigina e dei figli per la prematura scomparsa del loro caro

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Alfredo Peola addolorato partecipa al lutto per la morte di

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Piersandro Castagnini ricorda con grande rimpianto il caro **TONINO** ed è vicino ai suoi familiari.

Umberto e **Fausia Castagnini** partecipano.

Vicini a Marco: **Angelo Gula; Mark, Paolo, Mario, Laura; Ema; Joe; Nicolò; Marco; Andrea; Sandro, Peppe, Gabri, Simone, Simone; Ludo; Inti; Giorgio; Paolo; Luca; Stefano, Luisa; Roberto; Marzia, Stefania; Paolo, Paolo; Carlotta; Isabella.**

Le famiglie **Manzone** e **Capuzzotto** con tutta la **Torino Scavi srl** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

Marco, **PAPA'** è sempre con te **Raffaella Stefania**.

Paola, Laura Rampini con la famiglia, profondamente commossi, sono affettuosamente vicini a Marco, Manuela, Annalisa e alla mamma per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

Il **Rotary Club** di **Chivasso** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio

Antonio Utili

— **Torino**, 8 aprile 1992.

I condomini **Aglietta Monarbario Peretti** commossi partecipano.

La notaio **Chiara Rosboch** e le **Collaboratrici** tutte dello studio partecipano al dolore della famiglia Utili.

Aldo Rossi Patrizia e famiglia partecipano commossi.

Marco Gatta partecipa commosso.

Luca e **Manuela Scaglione** partecipano al dolore.

E' mancato

Ottaviano Briotti

anni 83

L'annunciano addolorati i figli **Liliana, Silvano, Gabriella** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 10 alle ore 8,15 nella parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

E' mancata

Rosaria Santarcangelo in Piffero

Ne danno il triste annuncio il marito **Renato** con **Daniele**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Serenamente si è spenta

Maria Rinaldi

L'annunciano i figli **Maddalena Giusi - Felice Natale Cassandro**, il genero **Angelo Casetta**, la nuora **Liviana Foeta**, i nipoti **Tiziana, Cinzia, Sergio, Simona**. Si ringrazia sentitamente il Reparto 2° piano dell'Ivm per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali avverranno venerdì ore 10, via S. Marino 10.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

E' mancato

rag. Luigi Salvatico

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, la cognata **Dora**, parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

Giuseppe Petronio e famiglia con tutti i **dipendenti** de «**La Rilievo**» partecipano affettuosamente al lutto.

I **Colleghi** della **Regione Piemonte** ricordano con grande affetto l'amico

Gianni Ferraro

partecipando commossi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 8 aprile 1992.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Ditta Bonelli** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Felice Macina

— **Torino**, 9 aprile 1992.

Serenamente è mancato

Armando Piacentini

Affettuosamente lo ricordano la moglie **Lina**, il figlio **Enrico**, la sorella **Jolanda**, i fratelli e parenti tutti. Funerali 10 aprile ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 7 aprile 1992.

E' mancata

Dorina Gannio ved. Chiarlo

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero, Walter, Maria Luisa**, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
— **S. Antonio Odalengo Grande**, 9 aprile 1992.

La **Seat - Divisione Stet S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Damiano Lombardo per la scomparsa del padre

Emanuele Lombardo

— **Torino**, 8 aprile 1992.

I **Collaboratori** del **Marketing Strategico** e **Sviluppo** della **Seat Divisione Stet** partecipano al dolore del dr. Lombardo per la perdita del **PAPA'**.

Silvy Bessenese e **Collaboratori Galleria Dialoghi** partecipano al dolore del dr. Sandro per la perdita del papà

avv. Raffaello Ubertis

— **Biella**, 9 aprile 1992.

Paola Zanardi commossa ed affettuosamente vicina a Carlo e Nini per l'improvvisa e grave perdita della cara signora

Franca Ghiglieri in Ricca

In ricordo di Alberto e Franca ormai insieme ci stringiamo nel dolore e dedichiamo quest'ultimo saluto alla signora Franca al nostro quasi papà Ricca. **Donatella** e **Marianne**.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Andrea Cociris e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Cucinotta

— **Torino**, 9 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992

Giovanni Barbero

E' passato un anno ogni giorno la tua presenza ha camminato accanto a noi dandoci la forza di vivere senza di te. I tuoi cari. La santa messa 12 aprile ore 11,30 chiesa Santa Maria, via Santa Maria.

Sempre con noi, con amore e rimpianto **Marco, Vanna, Sergio.**

1991 1992

Luigi Biamino

E' sempre vivo nel nostro ricordo.

1987 1992

Teresa Marengo ved. Molinar

Un mesto ricordo è richiesto a chi ti conobbe ed apprezzò. Messa in suffragio parrocchia di Piano T.se sabato 11 aprile ore 7,30.

1982 1992

Giulio Cesare Colonna

Con infinita tristezza e tanta tenerezza lo ricordano **Rosy** e **Cesare**.

1987 1992

cav. Paolo Abrile

Sempre ti ricordiamo. Sanremo.

1991 1992

Giovanni Calcagnile

Nei nostri cuori tu sei vivo. La moglie e i figli.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60532; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235720-234980; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 522744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t.581192-573869; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Le tariffe è di L. 20.500 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili, 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTITI
592.989 - 592.293 corso Einaudi 8 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firme singole ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4026 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firme singole, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 602.241 - 587.894 Finbreve - via Genovesi 4.

A. PRESTITI senza cambiali anche in 24 ore e a firma unica a tutte le categorie. Serietà. Tel. 707.3118.

ACOTEF 2/30 milioni prestiti personali liquidazioni rapide max serietà no spese anticipate sabato aperto. Tel. 614.036.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessione stipendio in corso, mutui. Tel. 533.654 - 532.828.

A tutti denaro in giornata prestiti immediati erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico, nessun limite di cifre. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 78.563.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Bivogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

FINANZIAMENTI in contanti in giornata. Mutui per acquisto e liquidità. Tel. 011 436.4702 - 436.4703.

PRESTITI fiduciari fino a 30 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I e II grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2561.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59 tel. 562.6290 - 536.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CEDIAMO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

ABBIGLIAMENTO femminile Crocetta vuoto, cedo licenze per trasferimento. Arredato L. 30 milioni. Tel. 748.051.

ACQUISTARE cedere aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 58.

ACTIVA 642.758 cede a Sanremo bar ristorante centralissimo 210 mq incasso annuo 1 miliardo anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Beinasco cicli motocicli con accessori e ricambi ed officina anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 corso Vittorio 80 coperti affitto nuovo ottimo arredo, incrementabile.

ACTIVA 642.758 cede enoteca tabelle I VI zona Barriera di Milano giro d'affari L. 180 milioni anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Rivoli centro lane filati intimo anche senza merce 70 mq arredo nuovo anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede salumi formaggi zona corso Orbassano utile L. 35 milioni annui, per 1 persona anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede S. Rita intimo lana/merceria arredo nuovo 51 mq incasso L. 85 milioni anticipo 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino primaria azienda produzione vendita pavimenti in legno clientela nazionale.

ACTIVA 642.758 vicino a Cirié supermercato centro paese 180 mq totali incasso L. 800 milioni anticipo L. 70 milioni.

negozio con licenza cedo piazza Statuto adatto articoli qualificati, no ristorazione. Tel.

AUTORIMESSA mq 950 80 posti officina lavaggio zona Crocetta, non avviata. Di Salvatore corso Turati 13 D.

AZIENDA abbigliamento cerca socio per suo negozio Torino; oltre quota 40/50 milioni e gestione oppure cessione pieta L. 95 milioni. Tel. 030 732.815.

BAR caffetteria posizione unica notevole kg 30 caffè vendesi. Tel. 305.4810.

gelateria corso Marconi fronte scuola avviata. Maré vende. Tel.

BAR buon affare orario corto incasso anticipo adeguato vendo motivi famiglia. Tel. 385.5296.

BAR super centrale L. 900 mila al dì dimostrabili cedo a professionisti anticipando L. 70 milioni. Ideal 767.689.

BAR super chiuso sera e festivi adatto 2 persone incasso L. 600 mila al dì L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.4760

BAR vicinanze piazza Carducci angolo dehors L. 600 mila reali cedesi anticipo L. 50 milioni. Castello 547.189.

CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere e prezzo in Torino. Grimaldi 568.3165

COLORIFICIO unico in zona forte incasso possibilità acquisto muri dilazioni Grimaldi 568.3165.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 5 anni.
Tel. 011 642.778

LICENZA trasferibile in Torino tabelle IX X XIV. Studio Grosso 562.1236 - 562.1094.

MOBILIFICIO pressi Avigliana cedesi attività, locali, magazzino. Consolidato da decennale attività ottimo reddito. Cedesi per motivi di salute. ISIT 877.687.

MOBILIFICIO via Filadelfia 49 mq 160, 2 vetrine affitto mite cedesi richiesta avviamento L. 250 milioni. Tel. 319.5503.

S. RITA gastronomia importante punto commerciale L. 160 milioni. Studio Grosso 562.1236 - 562.1094.

STELLA 447.4802 cartoleria zona piazza Sabotino adatto a 2 persone vicinanze mercato minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.4802 pelletteria zona corso Belgio buon giro affari cede causa maternità richiesta L. 45 milioni.

STELLA 447.6280 negozio merceria zona via Tripoli buon giro affari cede causa trasferimento L. 56 milioni.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona precollinare di Torino albergo libero (muri e attività). Tel. 605.3773.

STUDIO odontoiatrico zona Moncalieri 3 unità RX laboratorio 7 vani cedo. Scrivere: Publikompass 7006 - 10100 Torino.

TABACCHI affare da trasferire S. Donato adatto per bar già funzionante L. 85 milioni cede. Frana 562.3250

TABACCHI centralissimo forte passaggio levata L. 12 milioni utile adeguato anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio adatto famiglia utile netto annuo L. 110 milioni zona Stadio dilazionando. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Rivoli levata L. 14 milioni ottimi guadagni ampio moderno anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

4 Terreni

GIVOLETTO terreno agricolo in buona posizione pianeggiante 12500 mq bosco L. 89 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2632.

RIVOLI
Castello
CENTRO VILLE 'MENALUNA'
dimora classe
a persone di classe
LOTTI FABBRICABILI VILLE SINGOLE
a Privati o Imprese
P.E.C. approvato
SICE
Torino, corso Re Umberto 9
TEL.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Gervais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 779.0775.

A. CORSO Peschiera (piazza Sabotino) affittasi basso fabbricato mq 800 per attività leggere L. mensili. Tel. 069.9316/21.

A. MQ 4000 corso Allamano Rivoli affittasi capannone alto tutti gli impianti. Tel. 689.0916 - 689.9921.

AFFITTASI luminoso locale seminterrato di circa mq 650 in prestigiosa costruzione zona inizio corso Vittorio Veneto interno 39.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 libero subito. Esigonsi referenze. Tel. 533.533.

AFFITTO UFFICI
corso S. Maurizio pressi via Montebello mq 300/600 stesso piano. Gabetti impresa tel. 011 67.67.

IMPRESA affitta mq 400 uffici servizi ristrutturato nord. Tel. 385.8029.

ALPIDUE IMPRESA affitta bellissimo basso fabbricato mq 300 cortiletto indipendente corso Tassoni. Tel. 385.8029.

ALPIGNANO vendesi immobile commerciale mq 2300 uffici negozi magazzini anche frazionato. Grimaldi 568.3165.

BARRIERA MILANO immobile commerciale su 2 piani mq 200 più cortile mq 1000. Grimaldi 568.3165.

BASSO FABBRICATO
affitto in centro mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio o magazzino. Gabetti impresa.

BASSO fabbricato mq con mq 400 vicinanze piazza vendo libero L. 470 milioni. 501.919.

vendesi capannone mq uffici mq abitazione/uffici terreno mq 2300. Grimaldi 568.

CAPANNONE
affitto a Venaria via Cavallo di mq 940 h mt con impresa. Tel. 011 67.67.

CAPANNONE a Settimo/Mezzi Po 500 affitto L. 4500 mq con piazzale, cabina Enel 30 kw. Sbmocasa 541.149

affittasi mq divisibili. Nuova costruzione. Referenze. ISIT 877.687.

CAPANNONE industriale mq 6000 (corso Allamano) cortile cassio mq 3500 ufficio mq 1000. Tel. Bertelli 568.3392.

CAPANNONE 3000 mq Torino Sud. Eventuale palazzina uffici. Vendesi. Possibilità frazionamento. ISIT 877.687.

CAPANNONI con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici a To Al e Cn. Tel. 0171 698.504 - 692.020.

CENTRALE vendesi muri negozio 2 vetrine mq 90 più seminterrato comunicante. Grimaldi 568.3165.

CENTRALISSIMI
liberi locali commerciali piano mq 200 passo carraio possibilità parcheggio antistante vende Utep 562.6888.

capannoni bassi fabbricati negozi uffici affitto/acquisto Torino e cintura. Grimaldi 568.3165.

CORSO Casale affittasi negozio mq più basso fabbricato mq 150 comunicante più seminterrato. Grimaldi 568.3165.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto a laboratorio silenzioso deposito vendo. Tel. 553.860.

FABBRICATO industriale adatto uffici laboratori magazzini mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino pressi corso Francia. Tel. 501.919.

AFFITTA
negozio Regina pressi 9 vetrine angolari 200 mq adatto magazzino esposizione. Tel. 540.909 - 544.566.

è in
VIA MARIA VITTORIA 45
Fuori Zona Blu
a 50 metri
dal parcheggio di
Piazza Vittorio Veneto

FURBATTO UFFICIO
prestigioso via Guarini adiacente via Roma mq 240 L. 6 milioni. Tel. 544.566.

FURBATTO UFFICIO
via Duchessa Jolanda stesso stabile mq 90 L. 850 mila mese mq 115 L. 1 milione 100 mila mese. Tel. 544.566.

FURBATTO UFFICIO
via Massari palazzina indipendente 480 mq su 2 piani più seminterrato L. 5 milioni al mese. Tel. 544.566 - 540.909.

FURBATTO UFFICIO
via Montecucco piano rialzato 150 mq piano seminterrato mq 180. Tel. 540.909.

FURBATTO UFFICIO
via Sansovino 260 mq open space piano rialzato pressi stadio L. 3 milioni 500 mila mensili. Tel. 544.566 - 540.909.

GEDIM corso Umbria negozio con retro e servizio più ampio interrato con accesso carrabile vendesi. Tel. 562.7566.

IMPRESA vende locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso sito a Grugliasco strada del Portone, lotti da mq 500/750/1000/4000. Tel. 636.280.

INVESTIMENTO/REDDITO
vendo via Giacosa (corso Marconi via Nizza) elegante locale di mq 297 adibito a ristorante oltre mq 85 di locali sottostanti cantinati. Reddito annuo L. 28 milioni pari al 7,5% del prezzo richiesto. Edilcase 561.3535.

INVESTIMENTO
vendo via Monterosa Barriera Milano locale mq 320 piano cortile adibito a tipografia. Reddito annuo 5,66% del prezzo. Edilcase 561.3535.

561.7091 via Lagrange 10 vendiamo muri negozi varie metrature e occupati, possibilità mutui

561.7091 via Vagia 18 vendiamo liberi e occupati muri negozi. Possibilità reddito.

LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel. 748.096.

L.S.A. 748.396 vende a Leinì basso fabbricato industriale libero di 900 mq fronte strada con 2000 mq di cortile e terreno.

LIBERO A via Garibaldi bilocale con bagno mq 80 magazzino annesso mq 140 L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0669.

villetta totali mq collina Pino/Chieri terreno circostante mq 3600 vendesi. Tel. 011 890.6037.

MAGAZZINI deposito o commerciali da 50/200/600 mq accesso mezzi pesanti, sorvegliati disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINO mq 1300 vicinanze piazza Massaua passo carraio vendo libero L. 350 mila al mq. Tel. 501.919.

MONCALIERI avviato maneggio terreno mq 40.000, ristorante pizzeria 150 posti e abitazione. Le Tegole 680.1082.

pressi via Madama Cristina mq 2 vetrine con retro tutto ristrutturato a nuovo vendesi. ISIT 877.687.

NEGOZIO, soppalco, magazzino in stabile prestigioso zona Crocetta, 60 - 40 - 200 mq. Affittasi. ISIT 877.687.

NICHELINO vendesi negozi magazzini, uffici anche industriale, palazzina 3/4 alloggi stesso sedo. Le Tegole 011 680.1082.

PALAZZINA uffici mq 750 pressi corso Francia via Monginevro vendo libera L. 750 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZINA uffici Torino Sud presso la tangenziale Stupinigi mq 600 circa affittasi. Tel. 011 0.3382.

PIAZZA BENGASI
In prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 308.881.

PIAZZA Massaua pressi vendesi negozio mq 35 1 vetrina riscaldamento cantina. Grimaldi 568.3165.

PIAZZA Statuto pressi vendesi immobile commerciale mq 140 su 2 piani cortile privato passo carraio. Grimaldi 568.3165.

PIOSSASCO negozio 160 mq, 4 vetrine 230 mq seminterrato collegato con scala interna 2 servizi. Florio 316.5276.

PRESSI nuovo stadio vendesi basso fabbricato palazzina uffici terreno mq 800 indipendente. Grimaldi 568.3165.

PRIVATO affitta laboratorio industriale con palazzina uffici mq 1400, carroponte servizi e riscaldamento. Richiesta L. 10 mila mq. Scrivere: Publikompass 2027 - 10100 Torino.

PRIVATO affitta negozio prestigioso largo Turati mq 100 più 40 mq soppalco. Telefonare pasti 316.5236.

S. GIORGIO CANAVESE locali magazzini commerciali h mt 4,20 metrature da mq 300 a 1600 con uffici affittasi vendesi. Tel. 011 909.8376 - 0124 34.121.

TORINO Nord vendesi uffici alloggi magazzini fronte provinciale. Tel. 011 470.4062.

UFFICIO in signorile costruzione 1978 pressi corso Raffaello affittasi. 95 mq. Referenze. ISIT 877.687.

UFFICIO signorile in stabile recente zona Misafiori affittasi. 3 camere. Piano rialzato. Referenze. ISIT 877.687.

VENDESI in via Madonna delle Rose locali commerciali di diverse metrature direttamente in cantiere. Tel. 637.796.

VIGONE vendesi 2 capannoni industriali mq 1800/1000, uguali seminterrato, palazzina uffici, terreno mq 13.500. Le Tegole 011 680.1082.

ZONA Barca affitto magazzino con uffici mq 230 seminterrato mq 45 L. 1 milione 550 mila. Tel. 273.6361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF di cucine professionalmente preparato disponibile per hotel, villaggi, ristoranti. Tel. 011 749.2361.

CONIUGI 32enni con figlia di 4 anni offresi per custodia villa o simili, possibilmente cintura di Torino. Massima serietà e onestà. Tel. 0422 904.494 ore serali.

CUOCO con esperienza ventennale cerca lavoro stagionale o in Torino. Telefonare 894.254.

DAMA compagnia cerca lavoro presso anziana. Tel. 011 442.802 orario negozio.

INFERMIERA Croce Bianca assiste a casa, ore da concordare. Telefonare 796.950 - 335.2665 - 707.0769.

MECCANICO auto-furgoni, 34enne con qualifica e esperienza settennale in proprio, cerca occupazione di responsabilità presso , passaggio diretto, retribuzione adeguata. Tel. pasti 781.338.

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina c/o famiglia. Tel. 011 650.5822.

RAGAZZO 29enne cerca lavoro come autista o fattorino, patente C/E massima serietà. Telefonare 434.0457.

RAGAZZO 31enne tornitore III livello con esperienza decennale cerca lavoro presso industria. Serietà e volontà. Telefonare 700.122 ore pomeridiane.

SIGNORA accudisce persona anziana giorno e notte escluso sabato e domenica, a proprio domicilio. Tel. 749.0325.

SIGNORA piemontese pensionata offresi dama di compagnia o governo bambino solo mattino eventuale pratica stiro. Telefonare ore serali al 650.604 - 280.044.

31ENNE referenziato patente KD offresi come autista fattorino. Telefonare 347.1679.

36ENNE lavoro anche manuale chiedesi e offresi garanzie. 532.402 - 452.2622.

40ENNE gestione magazzino logistica clienti fornitori bolle computer patente C offresi anche fattorino. Tel. 965.9453.

commessi, baristi

BARISTA esperto, 29enne, offresi. Telefonare 317.3029 ore pasti.

SIGNORINA 27 anni pluriennale esperienza abbigliamento bella presenza offresi anche part-time. Tel. 568.1517.

27ENNE con esperienza triennale cerca lavoro come commessa part-time. Telefonare al 842.273.

impiegati

A. 36ENNE con esperienza 15ennale amministrazione e lavori ufficio automunita cerca impiego part-time. Tel. 760.3250.

ADDETTO amministrativo di ufficio commerciale, ragioniere 33enne pratico conduzione ufficio, acquisizione e gestione ordini con supporti informatici, AS400, Lotus, WS2000, contabilità clienti, fornitori, magazzino offresi seria azienda passaggio diretto. Tel. 801.1219 ore 9 - 13.

ADDETTO logistica, pianificazione e gestione magazzini su terminale con esperienza decennale cerca impiego. Telefonare 405.4171 ore pasti.

CAPO magazziniere con pluriennale esperienza nel settore ricambi auto Fiat - Ivs, offresi. Tel. 347.1062 ore serali.

DIPLOMATA tour operator, 25enne, buon inglese, esperienza pluriennale in galleria d'arte, cerca impiego medesimo settore o presso ufficio-ditta, passaggio diretto, max serietà. Scrivere: Publikompass 7030 - 10100 Torino.

DIPLOMATO perito informatico con buona conoscenza di elettronica industriale militesente cerca lavoro. Tel. 964.3552.

DISEGNATORE 44enne progettista carpenteria e meccanica conoscenza idraulica e pneumatica VII livello offresi. Scrivere: Publikompass 7037 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 22enne con esperienza triennale nell'ambito notarile cerca impiego anche altro settore. Tel. 0121 570.177.

PENSIONATO 55enne impiegato tecnico, automunito, offresi di part-time. Tel. 4448 ore pasti.

RAGAZZA 27enne lavoro come segretaria vicinanze Orbassano o Tel. 901.2449.

programmatrice esperienza pluriennale lavori ufficio, centralino, computer offresi. Telefonare 259.931.

RAGIONIERA 22enne buona conoscenza contabilità, esperienza pratica Spiga, Lotus, DB3, WS, WS4 offresi. Tel. 202.678.

RAGIONIERA 24 anni esperienza pluriennale contabilità clienti-fornitori-Iva computer banche-bozze bilancio passaggio diretto. Telefonare 739

RESPONSABILE di magazzino, 37enne, diplomato, esperto ricambi auto, gestione clienti/fornitori, ordini, movimentazione magazzino, CED, offresi a seria ditta. Telefonare 839.025.

import export decennali esperienza trilingue offresi a seria azienda. Tel. 521.4444 ore ufficio.

SEGRETARIA diplomata pluriennale esperienze lavori ufficio sistemi videoscrittura offresi passaggio diretto. Tel. 276.626.

SEGRETARIA direzione, 30enne diplomata, esperienza decennale area amministrativa e commerciale, CED, PC, offresi a seria ditta. Telefonare 822.4732.

costumista modellista offresi con esperienza disponibilità immediata. Tel. 317.1743

24ENNE, presenza, cultura, campo arte, architettura, restauri, lavori ufficio public relations, 2 lingue, si offre per lavoro. Tel. 273.3648.

pratica lavori su computer, clienti/fornitori, cerca serio impiego. Tel. 434.4069.

26ENNE esperienza studio legale offresi per impiego part-time. Tel. 385.3638 ore pasti.

ragioniera centralinista esperienza quinquennale offresi passaggio diretto. 670.076 - 338.428.

ragioniera contabilità, dichiarazioni, bilanci, banche, e fornitori. Possibile passaggio diretto, esamina nuove proposte di lavoro. Tel. 935.1441.

43ENNE pratica gestione acquisti-vendite, carico-scarico magazzino, recupero crediti, bolle, uso computer. Tel. 204.930.

tecnici

INGEGNERE esperienza organizzativa, gestione e programmazione produzione, contatti clienti/fornitori, offresi. Scrivere: Publikompass 7056 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico 20ennale esperienza in automazione progettazione HDW/SW impianti elettrici per macchine o linee equipaggiate con PLC vari. Tel. 796.846.

dirigenti

RESPONSABILE amministrativo e finanza con decennale esperienza, esamina proposte. Telefonare 011 952.3085.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica aggiustatore meccanico stampista per manutenzione stampi. Tel. orario ufficio 011 975.021.

FRESATORE ed elettroerosionista stampi plastica e presofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al 707.2333/4.

GIOVANI volenterosi, militesenti da qualificare formazione lavoro. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

LITOGRAFIA seria cerca abili macchinisti Roland. Tel. ore ufficio 216.0184.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. azienda ricerca: a) segretaria di direzione bella presenza colta dinamica disponibilità brevi trasferte età massima 26 anni. b) 3 impiegate bella presenza con attitudine alle pubbliche relazioni. c) 5 telefoniste per telemarketing. d) 3 protagoniste per film televisivo età massima 30 anni bellissima presenza priva di condizionamenti familiari. Non si richiede per nessuna delle ricerche precedente esperienza mentre è indispensabile l'immediata disponibilità. Solo se realmente in possesso dei requisiti richiesti per ciascuna specifica posizione presentarsi alla Comagi Produzioni televisive corso Vinzaglio 11 Torino esclusivamente dalle ore 15 alle 19.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale per assistenza e animazione bimbi con addestramento in sala/mensa, inserimento immediato. Pronto Baby 437.5331.

ASSUMIAMO diplomati/e con auto anche primo impiego max 25 anni anche non militesenti con attitudini commerciali. Offresi fisso rimborso spese provvigioni. Per colloqui telefonare 472.496.

altamente prestigiosa seleziona qualifica su mandato specifico proprio cliente. Studi superiori conoscenza lingue indispensabile. Tel. ore ufficio 011 562.9136.

ISTITUTO TORINESE divisione ville/ruslici estraurbano seleziona agenti ambosessi fisso, provvigioni incentivi. Tel. 319.2332.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi con computerizzato inserimento garantito e comunque rapporto da contratto. Tel. 771.4156.

PRIMARIA società finanziaria assume impiegato commerciale per sviluppo clientela. Scrivere postale n. 17 - Torino centro.

SOCIETA' cerca dattilografa telefonista primo impiego o passaggio diretto. Costituirà titolo di preferenza la conoscenza della lingua inglese. Telefonare 8 alle 12 dalle 14 alle 18

SOCIETA' di consulenza immobiliare ricerca per proprio servizio tecnico geometra/architetto massimo minimo biennale esperienza progettazione condominiale. Offresi inquadramento professionale e sviluppo. Tel. 011 562.3336.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuove filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito L. 3 milioni minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.033.

SOCIETA' ricerca programmatori operatori inserimento garantito per i prescelti non richiesta esperienza. Tel. 561.3429.

TELEVISIONE Pubblicità Moda. Cercasi max 25anni ambosessi per opportunità professionali uniche. Max serietà inserimento vari livelli, prevista qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 015 562.9136. Per le zone di Biella e Vercelli telefonare ore ufficio 015 31.036.

tecnici

IMPRESA di costruzioni cerca geometra capo cantiere con pluriennale esperienza nella conduzione di lavori pubblici e privati. Telefonare al 011 257.310

8 Rappresentanti

PER lo sviluppo rete commerciale ricerchiamo minimo 30enni, cultura media, residenti in Torino e disponibili dalle 15/15,30. Offresi portafoglio clienti e minimo provvigionale garantito. Indirizzare risposte AL via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

A.A.A. AZIENDA leader Europa articoli per settore oreficeria ricerca agente per Piemonte: Offriamo portafoglio clienti, inserimento con corso di preparazione effettuato con le più attuali tecniche di Assicurasi riservatezza. Telefonare 051 344.217.

A. VENDITORE/TRICE senior o capo esperto vendite privato consumatore azienda leader cerca per affidare la scuola di vendita interna e la gestione teorico/pratica di venditori. Richiedesi grande senso pratico e fattiva collaborazione. Offresi interessante opportunità di guadagno. Telefonare al 650.3801.

AGENTI monomandatari cercasi da società settore parrucchieri per zone Piemonte/Liguria. Requisiti richiesti: auto propria, disponibilità immediata. Inquadramento Enasarco. Ottime condizioni economiche. Presentarsi presso Hotel Piemonte via Petitti 15 Torino il giorno 10/04 12 dalle ore 14 alle

AZIENDA leader ricerca agente monomandatario per la vendita in Piemonte di apparecchiature elettroniche. Offresi: fisso mensile più provvigioni ampissimo portafoglio clienti e inquadramento a norma di legge. Si richiede: età compresa tra i 22 e i 28 anni, precedente esperienza rappresentanza e forte motivazione. Tel. allo 011 920.9365.

INA ASSITALIA ricerca qualificati elementi da inserire nel proprio organico commerciale. Requisiti richiesti: età 25/50 anni, buona cultura, predisposizione contatti umani, disponibilità lavoro part time. Inviare curriculum a: Ina Assitalia - via Nizza 157 - Torino.

ROBERTA
la prestigiosa firma internazionale e le sue raffinate lingerie, spugne, sete posateria, porcellane, batterie di pentole dietetiche, biancheria, ricerca personale anche prima esperienza
PART TIME
Piemonte - Valle d'Aosta
Lavorare con una delle più affermate e prestigiose firme del made in Italy è un'aspirazione di molti. Si offre questa possibilità a persone con innata capacità comunicativa e tanto entusiasmo da intraprendere, nella propria provincia, una professione nuova qualificata, ricca di soddisfazioni e dalle ottime prospettive di guadagno. Per un colloquio nella provincia di residenza. Telefonare allo 011 309.9446 - 309.9477
Distributore esclusivo Al.Ba.Tex

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli, Cuneo capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 638.144.

SPA leader articoli monouso ricerca per la propria divisione medica agenti per Torino Asti e provincia. Offre fisso più provvigioni. Tel. 011 348.722 - 348.715.

SPA leader nazionale per potenziamento area commerciale Cn e provincia ricerca 2 agenti vendita residenti possibile anche 1° esperienza. Offre formazione e assistenza guadagno medio L. 3 milioni e mezzo. Tel. 0171 698.318.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 25 anni filippina, 7 anni esperienza neonati, lingue italiano-inglese, referenze, serietà. Telefonare 255.764.

15 Autovetture

ACCARETA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5252.

AUTOMERCATO Automer vettura usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso 9. Tel. 671.643.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista contanti come 1ª casa 2/3 in zona ben servita. Tel. 646.095.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché Tel. 660.4761

alloggio libero in casa signorile 80/100 mq pagamento contanti. Tel. 596.732.

ACQUISTIAMO 1/2 camere cucina anche occupati in Torino rapida definizione. Tel. 679.291.

ACQUISTO alloggio 1ª 2ª cintura Torino 2/3 camere più cucina gradito box. Tel. 437.4248.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.868.

ACQUISTO da privato alloggio occupato solo se signorile non in zona periferica. Tel. 543.072.

ACQUISTO da privato in Torino o 1ª cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0600.

ACQUISTO in contanti a Torino alloggio camera tinello cucinino bagno rapida definizione. Tel. 437.4744.

ACQUISTO in Torino piccolo alloggio/monolocale con servizio anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 546.678.

BANCA acquista alloggi signorili per propri dirigenti trasferiti. Massima discrezione tel. ufficio 011 599.459.

CASETTA o alloggio in palazzina acquisterei prima e seconda cintura pagamento contanti. Tel. 481.114.

CERCO appartamento in acquisto 2 camere soggiorno servizi in Torino comodo negozi. Tel. 562.1994.

COMPRO pagando contanti Borgo Vittoria decoroso 2 camere cucina bagno. No agenzie. Tel. 437.4917.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 509.743.

EDILCASE
riceve molteplici richieste di acquisto riguardanti ville villini cascine nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili e interessato vendere telefoni al 561.3535 interno 48.

MONOCAMERA o alloggetto con servizi interni qualunque zona di Torino acquisterei. Tel. 473.0118.

acquisto preciftina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6607.

PRIVATO acquista da privato per alloggio in Torino di 120/200 mq o villa in 1ª cintura. Tel. 728.334.

(continua)

Scatta l'allarme in Germania dopo il caso di una donna «avvelenata» dagli abiti tradizionali bavaresi

Sotto il vestito, la malattia

«In molti tessuti sostanze tossiche»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I vestiti fanno ammalare, questo è l'ultimo allarme ecologico che arriva dalla Germania. Il [illegible] più eclatante è quello della signora Christel Brem, quarantasette anni, di [illegible] di Baviera, che dopo dieci anni passati [illegible] i vivaci stampati a fiori tipici del Dirndl, l'abito folkloristico bavarese, si ritrova ora con gravi danni al sistema nervoso e alla vista.

In un mondo in cui le so[illegible] chimiche fanno talmente parte della vita quotidiana, che [illegible] siamo ormai più in grado di riconoscere le cose «genuine», i tessuti finora erano rimasti piuttosto immuni da colpe ecologiche.

Così pensava probabilmente anche Christel Brem nella sua esclusiva boutique di abiti folkloristici tutti in pura lana e cotone.

[illegible] con il tempo notò un aumento di disturbi di concentrazione, [illegible] di testa, fino a danni alla vista. Non era sola: tutte le piante che portava nel negozio deperivano [illegible]tamente quando stavano vicine ai tessuti.

Adesso [illegible] venditrice [illegible] Monaco non è più in grado di lavorare. Riceve una pensione di invalidità, motivazione ufficiale: «Intossicazione cronica da sostanze chimiche conte[illegible] nei tessuti».

Nelle stoffe [illegible] abiti che indossiamo ogni giorno, rivela un'inchiesta del settimanale «Der Spiegel» ci sono tracce o piccole quantità delle sostanze chimiche, che vengono usate nella conservazione o nella lavorazione dei tessuti.

Alcune sono assolutamente innocue, come l'amido, altre invece possono causare disturbi, come irritazioni della pelle, eczema e altro ancora sono [illegible] tossiche e provocano veri danni neurologici.

Una di queste è l'estere di acido fosforico, una sostanza parente del [illegible] nervino Tabun, che viene [illegible] nei processi di lavorazione dei tessuti per ottenere qualità come la resistenza all'acqua, al fuoco o allo sporco, o per avere dei tessuti che non si stropicciano appena indossati.

«I vestiti che indossiamo sono come degli enormi cerotti attivi sulla nostra pelle», osserva con una definizione che farebbe rabbrividire uno stilista, Karl Aurand, esperto del ministero tedesco della Sanità per l'igiene delle acque e dell'aria.

«Una camicia da uomo può [illegible] fino a quindici diverse sostanze chimiche», avverte Aurand, che ritiene possibile che siano proprio queste sostanze tossiche, presenti anche nelle camiciole e nei pagliaccetti dei bebè, una delle [illegible] della leucemia infantile.

Un quadro piuttosto apocalittico quello tracciato da «Der Spiegel» che riporta pure le [illegible] [illegible] sangue della venditrice bavarese, che dopo dieci anni di attività ha assorbito nei depositi di grasso del proprio corpo notevoli quantità di pesticidi (468 microgrammi di Lindan per litro di sangue, un dato record in Germania), tra i quali anche sostanze proibite.

Infatti, come [illegible] accade in materia [illegible] ecologia, ci si [illegible] una volta di più [illegible] vuoto legislativo.

Alcuni antiparassitari, [illegible] il Ddt, per esempio sono proibiti già da tempo in Europa. Tuttavia, mentre i controlli sono molto rigidi per quanto riguarda i generi alimentari [illegible] c'è una legge che regola con quali sostanze sia lecito trattare i tessuti. E' così che entrano in Germania (un Paese che importa i due terzi [illegible] consumo [illegible] tessuti) sostanze fuorilegge [illegible] tempo, [illegible] si servono di veicoli insospettabili [illegible] un bell'abito [illegible] seta pura.

Il c[illegible] però ha mobilitato l'opinione pubblica e da venerdì [illegible] si riunisce una commissione del ministero della Sanità tedesco, alla quale collaboreranno ricercatori e rappresentanti dell'industria per condurre [illegible] studio sistematico sulle [illegible] chimi[illegible] «killer» presenti nei tessuti.

Francesca Predazzi

Da sinistra: la stilista Chiara Boni, il regista Woody Allen e Mia Farrow. Nella foto grande una sfilata di moda

Il settimanale [illegible] «Der Spiegel» ha lanciato l'allarme sui vestiti tossici

La donna rischia di perdere la vista Ha subìto danni al sistema nervoso

«Il rischio maggiore? L'orticaria»

Per gli esperti in Italia nessun pericolo «La moda è sulla strada dell'ecologia»

ROMA. «Forse più che le sostanze tossiche, l'hanno fatta ammalare quegli orribili vestiti bavaresi. Averli [illegible] gli occhi per dieci anni di fila può davvero essere controproducente». [illegible] stilista Chiara [illegible] sceglie una battuta per commentare il caso di Christel Brem. Poi si fa seria e dice che di vicende simili in Italia [illegible] ha mai sentito parlare. «D'altronde, nel vestire, noi ci distinguiamo dagli altri europei non soltanto per lo stile, ma anche nella scelta dei tessuti. Privilegiamo da sempre le fibre naturali: puro lino, pura seta, pura lana. Qui le camicie sintetiche che si la[illegible] la sera per indossarle il mattino dopo, come nei film di Woody Allen, [illegible] sono mai andate troppo forte, anzi, proprio non hanno [illegible] favore. I tedeschi, invece, come gli inglesi e i francesi, guardano più al confort che al prodotto e magari finiscono per fare brutte scoperte».

Anche Giuliano Coppini, presidente di «Linea più», un nome nel campo della maglieria, con tredici stabilimenti sparsi p[illegible] e un fatturato [illegible] 140 miliardi, resta sorpreso, non ci vuole credere. «Se è davvero così, è un caso più unico che raro. In tanti anni [illegible] lavoro nel settore dell'abbigliamento, mai [illegible] una storia simile. Certo, ci sono p[illegible] allergiche agli acrilici [illegible]ri anche alla lana. [illegible] il fastidio si risolve in un arrossamento della pelle, in un'orticaria. Glielo dico da esperto in chimica, il problema può porsi per l'operaio che segue questo tipo di lavorazioni, però, una volta sottoposte al processo, le sostanze non hanno più effetto. Neanche per i commessi, figuriamoci per chi li indossa».

Gli fa eco Angela Giorgini: «Davvero incredibile. Si figuri [illegible] noi, qui alla "Linea più", stiamo perfezionando la [illegible]glia antistress, un capo rivoluzionario, con una fibra di carbonio per vincere l'inquinamento elettrico, questo sì, causa di disturbi e di malattie. Siamo già riusciti a isolare le onde a bassa frequenza, prodotte da qualsiasi macchina elettrica, ora stiamo tentando di annullare anche quelle ad alta frequenza. Insomma, ci muoviamo per migliorare la qualità [illegible] vita partendo proprio dai capi di abbigliamento».

E i medici che ne pensano? Davvero i vestiti fanno [illegible]lare? Il professor Enrico Belli, allergologo di Torino, [illegible] stupito. «Ho avuto più [illegible] un caso di allergia legato ai tessuti, soprattutto quelli sintetici. O ai colori, in particolare [illegible] [illegible]so, il blu e il nero. Ma niente di più di un po' di prurito, di orticaria o di un eczema. Al massimo qualche forma asmatica, soprattutto riniti. In quest'ultimo caso, però, ad esserne colpiti [illegible] sempre stati soltanto lavoratori del settore».

Stessa risposta dal neurologo. Che però conferma la pericolosità dell'estere di acido fosforico: «Sì, ha un'azione tossica sul sistema neurologico - spiega il prof. Bruno Bergamasco dell'università di Torino -; l'ho accertato una decina d'anni fa, quando alcuni contadini furono avvelenati [illegible] questa sostanza, per un suo errato impiego [illegible] [illegible]. Altri pazienti non ne ho avuti. E c'è una spiegazione: perché la tossicità abbia effetto devono concorrere [illegible] una serie [illegible] fattori e, in più, deve esserci una [illegible] predisposizione nel paziente». Non basta certo un vestito.

[illegible] Paolo Luciano

Le previsioni in un dossier del Censis

Futuro da barboni per 700 mila giovani

[illegible]. Sono 700 mila i giovani che in Italia rischiano [illegible] diventare dei «barboni». Il drammatico Sos è [illegible] lanciato [illegible] Maurizio Sorcioni, responsabile del Censis per le problematiche giovanili in un'intervista rilasciata a «Segno sette», la rivista promossa dall'Azione Cattolica. «Secondo le [illegible] stime - ha detto Sorcioni - i giovani a [illegible] [illegible] circa 700 mila. Sono ragazzi che vivono [illegible] condizione di disagio sia socio-economico che socio-culturale, che li porta [illegible] [illegible] potenzialmente dei microcriminali». Questi dati, frutto di svariate ricerche, sono stati raccolti in particolare n[illegible] Mezzogiorno. «[illegible] un'indagine condotta su un [illegible]e di [illegible] giovani - ha continuato Sorcioni - è emerso che il 45 per cento rifiuta la formazione scolastica, dà una valutazione negativa dell'istruzione, non legge libri e giornali. Dentro questo 45 per cento, poi, esiste un buon numero di giovani, p[illegible] al [illegible] per cento, da considerare marginali, cioè potenziale manovalanza [illegible] criminalità organizzata».

Il Censis ha rilevato anche la tendenza di questi giovani a diventare vagabondi [illegible] fissa dimora. «Ragionando con un operatore [illegible] comunità [illegible] Sant'Egidio - ha aggiunto il funzionario del Censis - che si occupa dell'assistenza agli emarginati e gestisce alcune mense di Roma, veniva fuori un dato abbastanza [illegible]. Il numero dei giovani emarginati gravi che [illegible] hanno fissa dimora e vivono per strada [illegible] aumentando in maniera rilevante. Di solito [illegible] sieropositivi che hanno vissuto l'esperienza della tossicodipendenza, e nella maggior parte [illegible] casi [illegible] ragazzi appena usciti dagli istituti di rieducazione o dai penitenziari». Parlando, infine, del ruolo rivestito dalla famiglia nell'educazione o nella rieducazione dei tossicodipendenti, Sorcioni ha sostenuto che «la presenza [illegible] numerosi sieropositivi tra i giovani senza dimora, fa pensare ad [illegible] serie di meccanismi di espulsione dalla famiglia». [AdnKronos]

Nuovo allarme, vertice di vulcanologi. Polemiche sui lavori di contenimento

L'Etna rompe l'assedio e fa paura

La lava scavalca l'argine e scende verso le case

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'anziana guida guarda la lava che avanza e [illegible] [illegible]. «Glielo avevamo detto - continua a ripetere -, perché [illegible] vogliono mai crederci?». La sua «previsione» è lì, sull'Etna, 5-6 metri davanti a lui: la lava l'altra notte ha scavalcato [illegible] un punto l'argine di Val Calanna, e adesso punta dritta e veloce verso l'abitato di Zafferana. «Non [illegible] nulla [illegible] cui preoccuparsi - dice il sindaco Alfio Leonardi - perché la situazione è sotto controllo e il tempo per intervenire c'è sempre». «E cosa [illegible] fare il sindaco? - mormora la guida -. Certo, deve rassicurare i suoi concittadini, ma di tempo per intervenire non ce n'è più».

Da quando l'eruzione dell'Etna è cominciata, la metà del dicembre scorso, non c'è mai stata [illegible] pausa o un rallentamento del flusso lavico. E adesso la situazione è tornata ad essere critica. In gennaio, quando il torrente di fuoco si affacciò sul Salto della Giumenta e cominciò la sua discesa verso Val Calanna, si pensò che era ora di intervenire. E, prima il Comune [illegible] uno stratagemma per aggirare i divieti di legge, poi la Protezione civile con grande spiegamento di forze, innalzarono uno sbarramento ai piedi della valle, nel punto [illegible] cui si restringe, chiudendo il passaggio verso gli abi[illegible] di [illegible] e Milo. I lavori durarono quasi tre settimane, e quando furono completati si disse che ormai [illegible] c'era più nulla da temere. Nel [illegible]empo la lava ha più volte cambiato il suo corso principale, dirigendosi verso l'immenso catino naturale della Valle del Bove, dove la sua presenza non costituisce pericolo.

Ma il flusso alle bocche non [illegible] mai diminuito; la lava esce co[illegible] e molto veloce [illegible] crateri di Nord-Est, si «ingrotta» sotto un manto esterno solidificato e scorre come dentro una tubazione, a velocità impressionante. «E' proprio questo il problema - spiega il vulcanologo Franco Barberi, presidente della commissione Grandi rischi -. In questi [illegible] l'eruzione è rimasta più o meno costante. L'unica novità è stata rappresentata dagli ingrottamenti. Prima la lava a valle si raffreddava e i fronti avanzavano poco. Adesso, invece, a 7 Km dalle bocche la lava è sempre fluida e raggiunge temperature di oltre 1000 gradi».

Così, l'altro giorno [illegible] sono aperte delle «bocche effimere» proprio a ridosso dell'argine, lì dove la lava «ingrottata» [illegible] una via d'uscita. In poche ore, lo sbarramento è stato superato. Barberi ieri mattina si è precipitato a Catania, su invito del prefetto Salazar, dopo le allarmanti notizie che arrivavano da Val Calanna. Cosa fare, come intervenire sull'Etna prima che la la[illegible] minacci da vicino Zafferana, [illegible] discuterà domani mattina, quando si riunirà [illegible] commissione Grandi rischi. [illegible] però ci sono le prime indicazioni. Si parla di un ulteriore sbarramento, 150 metri più in basso dell'argine costruito in gennaio, che dovrebbe servire a contenere ancora per qualche tempo la lava. E poi? Nessuno [illegible] rispondere a questa domanda. Qualcuno allarga le braccia e alza gli occhi al cielo, qualcun altro più sinceramente dice: «Dobbiamo sperare che l'eruzione si concluda al più presto». [illegible] anche [illegible] viene considerata una ipotesi improbabile. Già pochi giorni dopo l'inizio, i vulcanologi [illegible] [illegible] le caratteristiche erano quelle di una eruzione di lunga durata.

«Comunque, non finirà prima [illegible] prossima estate - dice sicuro il decano delle guide dell'Etna, Orazio Nicoloso - e anche quel nuovo argine, allora, [illegible] virà a ben poco». Il pessimismo di Nicoloso [illegible] è condiviso dai vulcanologi e dai tecnici della Protezione civile: il nuovo sbarramento, che verrà [illegible] proprio all'imbocco [illegible] Portella Calanna, dicono, potrà servire a trattenere la lava [illegible] per molto tempo. Ieri mattina, alcuni operai hanno cominciato a coprire una conduttura che dai pozzi di Val Calanna, ormai [illegible] polti, porta l'acqua in paese. Il magma, intanto, ha già invaso la stradella d'accesso alla valle.

Fabio [illegible]

A giorni gli avvisi di garanzia, avevano rapporti con gruppi terroristici

Ore contate per le spie di Genova

Trenta i collaboratori dell'ex viceconsole Urss

GENOVA. Entrerà nel vivo dopo le feste pasquali l'inchiesta avviata [illegible]la magistratura genovese in seguito alle rivelazioni fornite agli agenti dei servizi segreti americani dall'ex viceconsole sovietico e agente del Kgb, Serghej Illarianov, fuggito da Genova il 13 febbraio dello [illegible] [illegible].

[illegible] procuratore capo della Repubblica di Genova, Giovanni Virdis, che conduce le indagini, ha infatti trasmesso il fascicolo ad uno dei sostituti procuratori del suo ufficio, il quale già nei prossimi giorni potrebbe inviare informazioni di garanzia e interrogare alcuni dei presunti responsabili della vicenda di spionaggio italo-sovietica.

Secondo indiscrezioni sarebbero stati identificati da parte degli inquirenti una [illegible]a di presunte spie italiane che l'ex viceconsole aveva indicato [illegible] me suoi collaboratori.

[illegible] rosa dei nomi figurerebbero alti funzionari civili e militari e dirigenti [illegible] aziende italiane nel settore difesa, al[illegible] [illegible] quali con sede in Liguria, in particolare a Genova e La Spezia.

Le «talpe» di Illarianov avrebbero lavorato con [illegible] stile identico a quello dei commando terroristici, valendosi, [illegible] di [illegible]i di copertura, programmando appuntamenti [illegible] locali pubblici e servendosi, per incontri «ravvici[illegible] [illegible] capizona, di luoghi appartati.

Serghej Illarionov, trentacinque anni, era scomparso dalla sua casa di Genova, insie[illegible] alla moglie Valentina, già il 13 febbraio scorso, ma [illegible] notizia della sua fuga venne data in forma ufficiale solo [illegible] setti[illegible] dopo.

La causa del riserbo da parte degli inquirenti e degli addetti al consolato sovietico era stata [illegible] [illegible] di informazioni [illegible]re sul perché il vice [illegible]le, molto quotato negli ambienti fedeli sostenitori della «perestrojka», avesse lasciato Genova e addirittura l'Italia improvvisamente.

Secondo ricostruzioni successive, accantonata l'ipotesi di [illegible] [illegible] rapimento, la verità era venuta a galla: il viceconsole aveva scelto di rifugiarsi in America.

Chi l'ha conosciuto lo dipinge come un giovane rampante, una specie di yuppie fuori luogo in ambasciata russa, esperto particolarmente di problemi economici e probabilmente affascinato [illegible]la società dei consumi. Insomma tutto quanto non poteva dargli il [illegible] prima all'Urss di Gorbaciov e poi la Russia di Eltsin.

Dopo aver chiesto asilo politico agli [illegible] Uniti, Illarionov oggi vive ufficialmente [illegible] protezione governativa» di quel Paese. [Ansa]

Stato di agitazione

«Indipendente» Smentite voci di chiusura

[illegible] «Il manifesto» di ieri pubblicava la notizia di una prossima [illegible] (entro la fine di aprile) del giornale «L'Indipendente», [illegible] quale [illegible] sarebbe servita la «cura Feltri». E subito è arrivata la smentita dell'Editoriale Indipendente. Nel comunicato si afferma che «le notizie riportate [illegible] inesatte». «L'Indipendente infatti - prosegue la nota - nei due mesi della direzio[illegible] Feltri è giunto a più che raddoppiare le proprie vendite, come è facilmente [illegible]. Inoltre nessuna decisione in merito alla chiusura del quotidiano è stata [illegible] dagli organi competenti». [illegible] il cdr del giornale ha proclamato ieri sera lo stato di agitazione, «in attesa di avere risposte chiare e precise dall'incontro» fissato per oggi con l'amministratore delegato. Infatti la redazione [illegible] allarmata per il futuro della testata e ritiene reticente la risposta dell'editore. [Ansa]

In Inghilterra

Scoperto vaccino contro meningite e polmonite

LONDRA. Scienziati britannici hanno messo a punto un vaccino sperimentale contro lo pneumococco (streptococcus pneumoniae), il batterio che causa polmoniti, meningiti, otiti e setticemie uccidendo ogni anno almeno dieci milioni di persone nel mondo. L'annuncio è stato [illegible] ieri.

A fare la scoperta sono stati i ricercatori del dipartimento [illegible] microbiologia dell'Università di Leicester che hanno lavorato al progetto per otto anni. Prima che il vaccino sia disponibile, comunque, ci [illegible] [illegible] parecchi anni.

Nell'annunciare la scoperta, il professor Graham Boulnois, capo del dipartimento di microbiologia, ha rilevato che lo pneumococco costituisce una seria minaccia per gli anziani e i bambini [illegible] nei paesi sviluppati dove figura fra le dieci cause più frequenti di morte. [Ansa]

I Cobas, per 24 ore

Treni, domenica sciopero dei [illegible]

ROMA. Disagi in vista per gli utenti [illegible] ferrovie: il Comu (Coordinamento macchinisti uniti) ha [illegible] le trattative [illegible] l'ente Fs sull'applicazione degli [illegible] per il personale [illegible] macchina e ha proclamato 24 [illegible] di sciopero a partire [illegible] ore [illegible] [illegible] sabato prossimo 11 aprile. Secondo l'ente Ferrovie il Comu si [illegible] dimostrato in questa circo[illegible] soltanto interessato a riprendere le agitazioni, senza alcun riguardo per gli accordi già sottoscritti». I macchinisti accu[illegible] l'attuale gestione di [illegible] portato le ferrovie in uno stato di degrado, con una ristrutturazione che ha espulso 40 mila ferrovieri, senza un vero progetto di rilancio. Intanto l'ente Fs comunica che saranno garantiti i treni a lungo percorso circolanti sulle principali direttrici, e in relazione alla reale disponibilità di personale organizzerà ulteriori servizi [illegible] priorità ai principali collegamenti nazionali.

Figlio [illegible] impresario

Bari, rapito e liberato in venti minuti

BARI. Mistero su uno strano rapimento, conclusosi in pochi minuti, in Puglia. Franco Forte, di [illegible] anni, figlio [illegible] un piccolo imprenditore di Altamura, è stato sequestrato [illegible] poco prima delle 20.30 davanti alla propria abitazione da quattro persone; dopo circa venti minuti il giova[illegible] ha telefonato ai familiari [illegible] Cassano Murge, a circa venti chilometri [illegible] distanza, dicendo di essersi liberato e chiedendo che lo andassero a prendere. Il giovane sarebbe stato bloccato davanti al garage dell'edificio nel quale sono sia l'abitazione [illegible] famiglia sia l'impresa della quale [illegible] titolare il padre, Vito. L'azienda è un pastificio-biscot[illegible] di dimensioni relativamente piccole, nel quale sarebbero impiegate 10 -15 persone. Al sequestro avrebbe assistito [illegible] passante che ha poi avvertito i vigili urbani. Questi ultimi avrebbero poi dato l'allarme ai carabinieri. [Ansa]

Arthur Ashe colpito dalla malattia nell'83 dopo un intervento [illegible] cuore aperto

Ha l'Aids il mito del tennis nero

Fu il primo giocatore di colore ad aggiudicarsi il titolo [illegible] Wimbledon

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro grande dello sport, un [illegible] campione di [illegible]: Arthur Ashe, è stato colpito dal virus dell'AIDS.

Lo ha [illegible] noto lui stesso, ieri, [illegible] corso di una drammatica conferenza-stampa, così come alcuni mesi [illegible] aveva fatto il famoso cestista «Magic» Johnson.

Ashe ha parlato a lungo, ma [illegible] un [illegible] punto si è interrotto, non ha più saputo trattenere l'emozione e le lacrime.

La moglie allora gli ha preso la [illegible] e per qualche minuto ha continuato lei il racconto, mentre il sindaco di New York, David Dinkins [illegible] abbracciato il campione.

[illegible] il [illegible] del più grande dei tennisti neri, il primo a vincere le [illegible] di singolo maschile a Wimbledon, [illegible] anche un intellettuale e un simbolo della comunità di colore, [illegible] [illegible] più agghiacciante di quello [illegible] «mito» del basket.

Arthur Ashe non [illegible] nulla [illegible] cui pentirsi, [illegible] [illegible] [illegible] leggerezza da confessare, [illegible] particolare [illegible]gnamento [illegible] trarre [illegible] sua esperienza e da offrire agli altri, [illegible] solo una drammatica testimonianza da offrire e una terribile denuncia da lanciare.

Ashe non ha contratto l'Aids a c[illegible] di comportamenti sessuali troppo disinvolti, nè ha mai avuto a che fare con la droga.

> L'annuncio in televisione tra le lacrime. «Mia [illegible]glie e mia figlia sono salve»

Ha semplicemente subito due interventi al cuore e proprio lì, in sala operatoria, sarebbe [illegible] contaminato da una trasfusione infetta mentre si [illegible] [illegible] venir [illegible].

Ashe ha detto di non essere ancora «malato», di stare bene, «posso ancora fare tutto ciò che voglio e cercherò di fare tanto, [illegible] possibile». Dopo essere stato costretto a interrompersi a [illegible] della commozione [illegible] ha dichiarato [illegible] sollievo che la moglie e la figlia sono siero-negativi.

Sapeva tutto da quattro anni, ma [illegible] dovuto «rinunciare alla 'privacy'» perchè si erano sparse delle voci che a[illegible] raggiunto le redazioni dei giornali.

Non farà causa a nessuno, «perchè non serve», [illegible] lavorerà con «Magic» Johnson per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tragedia dell'Aids.

Ashe, che ad[illegible] ha quarantotto anni, è stato un enorme talento del tennis, dotato [illegible] uno stile impeccabile.

Atleta formidabile e disciplinatissimo, non [illegible] imponeva tanto per la potenza fisica, ma per la precisione e la geometria del gioco.

Però non è diventato un mito solo per questo, per i 33 titoli in 15 anni, o per aver [illegible] tre U.S. Open, tra cui il primo a cui parteciparono dilettanti e professionisti, e gli Australian Open.

E [illegible] per la sua intramontabile classe, che lo riportò, dopo aver rivoluzionato il proprio gioco, dal 257° al settimo posto nella classifica mondiale nel '78, a trentacin[illegible] anni.

Ashe [illegible] diventato un simbolo anche per quello [illegible] ha fatto dopo.

Il primo [illegible] di cuore lo costrinse a sottoporsi all'applicazione di un quadruplo «by-pass» alla fine del '79.

Conclusa la carriera di sportivo, Ashe intraprese quella [illegible] tecnico [illegible] lui a scoprire Yan[illegible] Noah), di commentatore di tennis, ma soprattutto di uomo impegnato civilmente e [illegible] intellettuale.

Già negli anni '70, Ashe si era segnalato per la sua battaglia contro l'ammissione del Sud Africa razzista alla Coppa Davis.

Arthur Ashe [illegible] [illegible] anni, nella sua carriera ha vinto 33 tornei [illegible] cui quello di Wimbledon

Sosteneva che gli atleti neri devono usare i l[illegible] successi sportivi per promuovere i diritti civili.

Libero dagli impegni sportivi, Ashe, per dare un fondamento solido alla sua lotta, cominciò a lavorare a una monumentale opera in tre volumi, [illegible] storia dei neri nello sport, diventata un classico.

Successivamente, dopo aver subito nell'83 un al[illegible] intervento cardiaco, quello incriminato, si è imposto come uno dei più autorevoli commentatori americani [illegible] tennis, seguendo i principali tornei per la rete «HBO».

Sembra incredibile che un [illegible] così che ha vissuto così sia ora minacciato dall'Aids. Ieri [illegible] il g[illegible] della California, Douglas Wilder, grande amico dell'ex giocatore ha detto: «Arthur ha accolto la diagnosi [illegible] rassegnazione, mi ha detto che è un dramma [illegible] giorni nostri, [illegible] rischio che [illegible] anche chi vive nella normalità».

La sua nuova battaglia sarà [illegible] le trasfusioni di sangue infetto.

E la Croce [illegible], ieri, è già [illegible] ai ripari, precipitandosi a fornire statistiche rassicuranti: [illegible] caso solo ogni quarantacinquemila». Anche [illegible] è vero, non è sempre troppo?

Paolo Passarini

Dossier Nasa, la Terra in pericolo

Il cratere Barringer in Arizona, provocato da un meteorite

«Facile morire di asteroide»

WASHINGTON. Morire di asteroide è più facile che perdere la vita in un incidente [illegible]. Quindi bisogna finanziare la ricerca su questi pianetini. E' la tesi conclusiva di [illegible] studio della [illegible] presentato alla Casa Bianca sotto l'annotazione ab[illegible] terroristica: «Per evitare la catastrofe globale».

I [illegible] forniti nel documento Nasa [illegible] sorprendenti. Una persona che viva settant'anni avrebbe [illegible] probabilità su [illegible]temila di essere coinvolta nella collisione tra la Terra e un asteroide, mentre ne avrebbe soltanto una su ventimila di lasciare la pelle per un incidente aereo. Naturalmente a patto che il nostro uomo-campione voli con una frequenza rispettosa delle statistiche americane (cioè non sia come Isaac Asimov, recentemente scomparso: il famoso scrittore di scienza e fantascienza salì una sola volta su un aereo, quando faceva il militare).

E' difficile dire se l'argomento della Nasa debba allarmare di più le assicurazioni, alcune delle quali ultimamente hanno introdotto nelle loro polizze il rischio-asteroide, o i volatori abituali. E' certo che, per quanto se ne sa, fino ad oggi nessuno è morto per colpa di un meteorite. Si sa però di una casa della California che ha avuto due incidenti (stranissima combinazione). Nel primo [illegible] meteorite bucò il tetto, nel secondo finì sulla cassetta delle lettere (un autentico messaggio extraterrestre).

Le stime fatte dagli astronomi che studiano il gruppo di asteroidi Apollo-Amor (gli unici potenzialmente pericolosi per la Terra) dicono che un asteroide che dia origine a un [illegible] come quello esistente in Arizona (un chilometro e [illegible] metri di diametro) può scontrarsi con la Terra una volta ogni milione di anni. E ogni dieci milioni di anni potrebbe avvenire una collisione con un asteroide ancora più grande. In ogni caso basta un oggetto di 70 metri di diametro come quello esploso nel cielo [illegible] Siberia nel 1908 per avere un impatto paragonabile all'esplosione [illegible] [illegible] bombe all'idrogeno. Se un evento [illegible] genere si verificasse vicino a [illegible] metropoli come Tokyo o come New York, è chiaro che, nonostante [illegible] rarità del fatto, la statistica della Nasa incomincia a diventare realistica.

Che cosa chiedono gli astronomi interessati al problema? Vorrebbero un sistema di monitoraggio planetario, costituito da una serie di telescopi dislocati a varie longitudini in modo da tenere sotto controllo continuo l'intera volta celeste. [illegible] 50 milioni di dollari, più dieci milioni di dollari all'anno per la gestione degli strumenti e [illegible] dati raccolti. Attualmente un solo telescopio è completamente dedicato alla caccia di eventuali asteroidi-killer e si trova a Kitt Peak, in Arizona, presso l'Osservatorio nazionale americano. Ma questo strumento difficilmente potrebbe evidenziare asteroidi con un diametro di appena 150 metri, come quelli che gli autori dello studio presentato alla Casa Bianca vorrebbero stanare.

Sul numero dei pianetini-killer esistono soltanto ipotesi. Lo studio della Nasa oscilla tra due cifre piuttosto lontane: 1050 e 4200. Questi, almeno, sarebbero i pianetini che potrebbero scontrarsi con la Terra a velocità superiore ai 25 chilometri al secondo, e quindi più pericolosi. Secondo altre valutazioni ci sarebbero circa 100 pianetini con un diametro di un chilometro e con orbite a rischio. Questi sono alla portata del telescopio di Kitt Peak.

Come si sa, Alvarez e altri scienziati ritengono che i dinosauri siano stati vittima di un asteroide che causò un cambiamento climatico globale 65 milioni di anni fa. [illegible] non vogliamo fare la morte dei dinosauri, sembra dire la Nasa. E in effetti a questo ente afflitto da gigantismo la metafora si adatta bene. Ma gli asteroidi non c'entrano.

Piero Bianucci

Si vende negli Usa

Un cerotto per evitare scottature

NEW YORK. Chi, malgrado il buco dell'ozono e i pericoli di assorbire una dose eccessiva di raggi ultravioletti, non vuole rinunciare alla tintarella, potrà usare quest'estate il Sun Alert: si tratta di una placca adesiva prodotta dalla Xitronix, un'azienda farmaceutica californiana, che può essere incollata sulla pelle e che si tinge a seconda delle radiazioni solari assorbite. Ovviamente bisognerà stare attenti a far sì che la placca rimanga ben esposta al sole.

[illegible]lla parte centrale dell'adesivo - molto simile ad un cerotto - è dipinto un sole blu, che si tinge di verde, di giallo e poi di arancione a seconda della dose di radiazioni assorbite. Il verde preavverte [illegible] pericolo; quando il sole diventa giallo è assolutamente necessario - dicono gli ideatori della placca - ritirarsi prudentemente all'ombra per evitare dolorose scottature e soprattutto il pericolo di contrarre alla lunga il cancro della pelle. [illegible] ci si ostina invece a rimanere al sole, la placca si tin[illegible] di arancione, ed allora sarà troppo tardi: la bruciatura è ormai in corso.

Nella scatoletta che contiene gli adesivi - una confezione di cinque pezzi venduta al [illegible] di quattro dollari - è contenuto un foglietto di istruzioni nel quale vengono consigliati i tempi massimi di esposizione: [illegible] sole di maggio della California [illegible] possibile rimanere [illegible] correre rischi anche quarantacinque minuti, mentre su [illegible] montagne delle Hawaii nel [illegible] [illegible] di giugno è bene non esporsi al sole per più [illegible] dieci minuti.

Oggi, negli Usa, è già possibile trovare il Sun Alert in vendita nei supermercati, e la Xitronix ne sta preparando una variante più sensibile per i bambini. [Agi]

Rapallo, la donna e il genero vivono nella stessa villa. Lui ora spera nel giudice

Divorzia dalla moglie, non dalla suocera

Lei vuole restare: «Lascerò questa casa da morta»

RAPALLO. E' costretto, suo malgrado, a convivere con la suocera sotto lo stesso tetto che aveva diviso con l'ex moglie. La singolare vicenda vede come protagonista un ingegnere di Rapallo, titolare a Genova di una ditta di computer e proprietario di una splendida villa con piscina, situata tra il verde della collina che separa Rapallo dalla baia di San Michele di Pagana. Dieci anni fa l'ingegnere Sergio Cis aveva ospitato la madre della moglie. Da allora la suocera, la professoressa Francesca Longo, non se ne è più andata. Resistendo anche alla separazione avvenuta tra la figlia e il genero. «Di qui me ne andrò solo da morta» avrebbe [illegible] l'anziana donna: una promessa [illegible] [illegible] mantenendo. Questa convivenza forzata [illegible] finita, circa un anno e mezzo fa, in mano agli avvocati e davanti ai giudici. Il pretore di Rapallo, però, non ha finora deciso in merito. E per l'ingegnere Cis, la suocera è diventata non più ospite ma coinquilina.

[illegible] [illegible] a vivere con me, mia moglie Adriana e [illegible] figlia Marzia nel 1981 - racconta Sergio Cis - dopo la morte di suo marito. Come accade in molte famiglie. Nel novembre '90, però, io e Adriana ci siamo separati. Il giorno in cui mia moglie se ne è andata da casa con Marzia, mia suocera si è scagliata contro sua figlia. Ricordo che [illegible] è aggrappata ad una porta e ha gridato: "Di qui mi porterete via solo da morta". Io ho aspettato che si calmasse. Sono un tipo paziente. Speravo che, una volta tornata in sè, lasciasse la villa».

[illegible] non [illegible] stato. Continua l'ingegnere Cis: «Trascorso un mese, le chiesi che intenzioni avesse. Mi ha risposto: "Di qui non mi muovo". Mi sono rivolto così ad un avvocato. Quella donna [illegible] non aveva nessun titolo per rimanere in casa mia». L'avvocato Andrea Vernazza di Genova, per conto dell'ingegnere Cis, ha presentato al pretore di Rapallo un'istanza d'urgenza per ottenere l'allontanamento dalla villa della professoressa Longo. Ma il giudice è [illegible] e oberato [illegible] cause: tanto da non essere riuscito, finora, a decidere se accogliere o no la richiesta. Che di urgente, dopo un anno e mezzo, non ha più nulla. Lo farà, secondo quanto fissato nel calendario delle udienze, il prossimo 5 maggio. Prenderà in esame però una questione procedurale: il giudizio di merito spetterà in un secondo tempo al tribunale.

Nel frattempo l'ingegnere Cis e la suocera cercheranno di evitarsi, di non incontrarsi. «La villa [illegible] intestata a me - dice Sergio Cis -. L'hanno acquistata i miei genitori nel 1960; io e mia moglie siamo stati sfrattati da un appartamento e loro ci hanno messo a disposizione la villa, trasferendosi in un alloggio nel centro di Rapallo». La professoressa Longo vive al pianoterra della villa, dove è stato ricavato un appartamentino. Qui, a [illegible] del genero, [illegible] barricata da quasi due anni.

La donna, o meglio la suocera, tramite [illegible] [illegible] avvocato Silvio Romanelli, sostiene che gli spetti vivere in questa porzione di villa a fronte di [illegible] [illegible] [illegible] avrebbe raggiunto nel 1981 [illegible] il genero e i genitori di quest'ultimo: in cambio del posto in villa avrebbe messo a disposizione della madre dell'ingegnere Cis un appartamento da lei acquistato e intestato alla nipote Marzia. «E' pazzesco - dice l'ingegnere -. Non c'è stato nessun accordo. La mia ex moglie l'ha fatto [illegible] presente anche in tribunale».

E sì, perché la professoressa Longo ha citato anche in giudizio il genero. Aveva richiesto un sequestro cautelativo della villa per avere rimborsato un presun[illegible] credito di 300 milioni, denaro che avrebbe prestato al genero per ristrutturare la villa. Ma il tribunale ha respinto la sua richiesta. La donna avrebbe fatto sapere al genero che sarebbe disposta a lasciare la villa solo se questa verrà intestata alla nipote Marzia. «Quando il suo avvocato me lo [illegible] proposto, ho detto subito di sì - ha detto Sergio Cis - si tratta di mia figlia. Ma mia suocera, [illegible] sottoscrivere que[illegible] impegno, mi ha chiesto [illegible] milioni». O così o la convivenza forzata.

Fabio Pozzo

tuttoscienze

Queste la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato ieri su Tuttoscienze.

a) Mario è un bambino di 3 anni mentre papà Carlo ne ha 51; 3×51 = 153.

b) Gianni ha 43 anni e i suoi lontani cugini ne hanno rispettivamente 2, 2 e 3; per qualunque altra età di Gianni, l'identificazione delle età si presterebbe a più risultati diversi tra loro.

IL TEMPO

SITUAZIONE: la circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo centrale continua a essere alimentata da aria umida e instabile di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali cielo poco nuvoloso. Sul resto d'Italia condizioni di variabilità perturbata con precipitazioni sparse e locali manifestazioni temporalesche sulla Sardegna, sulla Sicilia e [illegible] [illegible] versante tirrenico; eventuali schiarite avranno carattere temporaneo.

[illegible]: senza notevoli variazioni.

VENTI: moderati orientali al Nord, con sensibili rinforzi sulla Liguria e sulle Venezie. Moderati o localmente forti meridionali sulle altre regioni. Tendenti a disporsi intorno Nord-Est sulla Sardegna.

MARI: generalmente molto mossi; moto ondoso in ulteriore aumento sul Mar Ligure, sull'Adriatico e sul Mar di Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sul settore nord-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	18	Firenze	9	17	Bari	8	19
[illegible]	7	17	Pisa	10	18	Napoli	9	18
Trieste	11	16	Ancona	10	14	Potenza	4	12
Venezia	8	16	Perugia	7	[illegible]	S.M. Leuca	11	[illegible]
Milano	9	17	Pescara	8	16	R. Calabria	9	17
Torino	7	13	L'Aquila	6	13	Palermo	13	16
Cuneo	3	7	Roma Urbe	10	17	Catania	9	20
[illegible]	11	16	Roma Fium.	10	15	Alghero	9	[illegible]
Bologna	7	14	Campobasso	6	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	14	[illegible]	Lisbona	11	15	nuvoloso
[illegible]	11	21	sereno	Londra	7	18	sereno
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	14	25	nuvoloso
Berlino	[illegible]	14	variabile	Madrid	2	16	variabile
Bruxelles	-2	[illegible]	[illegible]	Montreal	-2	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	10	[illegible]	sereno	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	2	9	sereno	[illegible]	4	14	nuvoloso
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	5	14	variabile
Francoforte	2	12	variabile	Pechino	8	20	sereno
[illegible]	11	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Ginevra	0	12	variabile	Sydney	16	18	pioggia
Helsinki	-1	6	neve	Tokyo	8	15	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	-2	9	[illegible]
Il Cairo	[illegible]	31	sereno	Vienna	4	10	nuvoloso

10 SPORTELLI AL VOSTRO SERVIZIO

70 sportelli in tutta Europa formano la rete dei BIC.
Centri di innovazione che, in collaborazione con la CEE, intendono far nascere e crescere imprese competitive.
Una struttura per realizzare idee e progetti verificandone la fattibilità sul piano tecnico e finanziario e ricercando insieme i capitali necessari per renderli operativi.
E.C. BIC Piemonte assiste dal progetto alla realizzazione. Con noi, un buon progetto trova sempre le risorse per trasformarsi in un'impresa di successo.

TORINO - E.C. BIC Piemonte Tel. (011) 660.26.66 • **TORINO** - Camera di Commercio Tel.(011) 57.16/382 • **IVREA** - Assessorato al Lavoro Tel. (0125) 41.02.42
ASTI - Camera [illegible] Commercio Tel. (0141) 35.39.05/228 • **ALESSANDRIA** - Camera [illegible] Commercio Tel. (0131) 31.31/215-217 • **CUNEO** - Camera di Commercio Tel. (0171) 31.87.11
NOVARA - Camera di Commercio (0321) 62.06.71/260 • **VERCELLI** - Camera di Commercio Tel. (0161) 59.81 **BIELLA** - Texilia S.p.A. Tel. (015) 40.24.32 • **VERBANIA** - Saia S.p.A. Tel. (0323) 533.05

EUROPEAN COMMUNITY
BIC
PIEMONTE
BUSINESS INNOVATION CENTRE S.p.A.

FUTURA

PROMOSSO DA:
Comunità Economica Europea • Regione Piemonte • Finpiemonte • Provincia [illegible] Alessandria • Provincia di Asti • Provincia [illegible] Cuneo • Provincia di Novara • Provincia di Torino • Provincia [illegible] Vercelli • Città di Torino • Comune di Biella • Comune [illegible] Ivrea • Comune [illegible] Verbania • Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria • Cassa di Risparmio di Asti • Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella • Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo • Banca [illegible] • [illegible] Popolare [illegible] Intra • Banca Popolare di Novara • [illegible] Bancario San Paolo • Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano • Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Tortona • Cassa di Risparmio di Vercelli • Mediocredito Piemontese • Unioncamere • Camera [illegible] Commercio [illegible] [illegible] • Federpiemonte • Federapi Piemonte • Confartigianato Piemonte • CNA (Confederazione Nazionale Artigianato) • Covalcop (Associazioni Cooperative) • Aiav S.p.A. • Gepi S.p.A. • [illegible] S.p.A. • [illegible] S.p.A.

«Quante persecuzioni per "Il dottor Zivago"»

Julie Christie, «Lara» nel film. Sotto lo scrittore

Olga Ivinskaja nel 1960 quando morì Pasternak

Dopo anni rompe il silenzio «Mi arrestarono quand'ero incinta»

Parla Olga, la donna che ispirò il personaggio di Lara

Un figlio da Pasternak? L'ho avuto, è nato morto

MILANO

OLGA Ivinskaja rompe un silenzio durato molti anni. Fu la musa di Pasternak, ispirò il personaggio di Lara [illegible] *Dottor Zivago* e venne perseguitata come lo scrittore proprio a [illegible] della pubblicazione in Italia del [illegible] Ora, davanti [illegible] notizia che un editore inglese ha commissionato una sorta di «seguito» per quel gran libro, dal titolo *Lara's Child* (Il figlio di Lara) svela che lei, un figlio, stava davvero per averlo con Pasternak. Ma la gravidanza si interruppe all'ottavo mese.

L'intervista con Olga Ivinskaja compare [illegible] *Panorama* in edicola oggi. Il settimanale, dopo che *La Stampa* aveva aperto il [illegible] rivelando che [illegible] degli eredi Pasternak aveva dato l'assenso all'editore inglese per il nuovo libro, ha intervistato a Mosca i protagonisti della vicenda. Prima Evghenij, figlio di Pasternak e della moglie Zinaida. Poi Olga, la donna-simbolo [illegible] libro [illegible] valse allo scrittore russo il Premio Nobel e le attenzioni del Kgb: la donna che, da quando il romanzo finì sugli schermi nel film di David Lean, ha per tutti il volto di Julie Christie.

Il racconto è drammatico, e [illegible] [illegible] finestre sulla travagliata gestazione del romanzo e sulle persecuzioni [illegible] cui fu vittima lo scrittore. «Effettivamente rimasi incinta di Pasternak - dice Olga - poco prima di essere internata in [illegible] [illegible]po...». Il figlio [illegible] Lara, quello vero, nacque morto. «Pasternak voleva questo bambino e fece [illegible] tutto per tirarmi fuori dalla prigione, supplicando il Kgb. Aveva saputo [illegible] mia gravidanza da una donna che veniva [illegible] Lubianka ed era andata a dargli mie notizie. [illegible] intanto ero stata trasferita nel lager di Mordovia».

L'amore fra Olga e Boris sbocciò nel '45: si incontrarono nella redazione della rivista *Novy Mir*, sulle cui pagine sarebbe dovuto comparire il ro[illegible]. Lei era [illegible] giovane giornalista, lui aveva già superato la sessantina. Pasternak non abbandonò mai Zinaida Nikolaevna, la seconda moglie, più [illegible] di lui: [illegible] Olga fu la [illegible] compagna nel periodo più travagliato della sua vita, segnato dalla scrittura del libro e dalle vicende della [illegible] pubblicazione.

Fu Olga a p[illegible] il prezzo più alto: «Lo sa perché mi avevano arrestata? - spiega a *Panorama* -. Perché organizzavo letture private del *Dottor Zivago* che Boris stava già scrivendo. [illegible] [illegible] prendersela direttamente [illegible] lui, anche se lui andava dichiarando liberamente opinioni che altri non avrebbero mai espresso. [illegible] raccoglievano "prove", denunce, per poterlo arrestare. Così mi interrogarono perché confessassi che svolgeva attività antisovietica. Era il 1949. Fui condannata a cinque anni. [illegible] feci uno in meno, perché nel '53 Stalin morì e mi liberarono».

Un altro periodo di deportazione l'attendeva, pochi anni dopo, e sempre per ragioni legate al *Dottor Zivago*. Nel '60, subito dopo la [illegible] dello scrittore, venne arrestata con l'accusa [illegible] trafficare valuta, perché aveva ricevuto dalla Feltrinelli una parte dei [illegible] d'autore. Per le autorità sovietiche, la vera colpevole della pubblicazione in Occidente era lei.

Era [illegible] la Ivinskaja a tenere [illegible] i contatti [illegible] il traduttore italiano, Pietro Zveteremich, a far capire, nella lunga corrispondenza fra Pasternak e Giangiacomo Feltrinelli, quali erano le lettere da prendere sul serio e quali no. Nell'intervista rimpiange la perdita dell'intero archivio, che le fu sequestrato dal Kgb. Ma la corrispondenza a proposito del *Dottor Zivago*, come aveva rivelato Inge Fe[illegible]lli a *La Stampa*, si è salvata negli archivi della casa editrice. E ora verrà donata al museo Pasternak, costruito - dopo la «riabilitazione ufficiale» ad opera di Gorbaciov - nella dacia che fu dello scrittore, a Peredelkino.

Il museo è stato allestito [illegible] anni fa per il centenario della nascita. Allora Olga tacque. Solo quel *Figlio di Lara* annunciato [illegible]li inglesi (in violazione del copyright su tutti gli adattamenti e le trasformazioni del [illegible], che è detenuto dalla famiglia e dalla Feltrinelli) l'ha decisa a parlare.

Perché il «figlio di Lara», in [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe potuto davvero esistere: [illegible] l'arcipelago Gulag, che pure non è stato in grado né [illegible] sopprimere [illegible] libro né di impedire il Nobel, è riuscito a ucciderlo.

[m. b.]

A Bologna la Fiera del libro per ragazzi

Piccoli lettori non crescono

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutte [illegible] proposte e le novità di 1363 case editrici italiane e straniere sono esposte [illegible] ieri alla Fiera del libro per ragazzi, distribuite su ventitremila metri quadrati sotto i nove padiglioni della Fiera di Bologna. All'apertura di questa ventino[illegible] edizione [illegible] presente l'ingegnere-filosofo-scrittore Luciano De Crescenzo, che da malato grave di «libridine» (malattia contratta, per sua stessa ammissione, già in tenera età) non ha resistito alla tentazione [illegible] tagliare il nastro d[illegible] più grande rassegna dedi[illegible] [illegible] giovani lettori.

Per le 1129 [illegible] editrici straniere (80 più [illegible] [illegible] edizione) i battenti della Fiera si chiuderanno sabato. Per le [illegible] i[illegible]liane c'è quest'anno la novità di un giorno di [illegible] in più: domenica 12 funzioneranno soltanto i quattro padiglioni dedicati all'editoria nazionale e l'ingresso sarà riservato alle visite degli operatori scolastici.

Tra le tante iniziative che fanno [illegible] cornice alla Fiera, [illegible] delle più interessanti è rappresentata dal meeting internazionale dei librai, in programma oggi e domani, sulla diffusione dell'editoria per ragazzi in Europa e in America. L'editoria italiana si presenta con i conti in affanno. Nel 1991, il comparto dei libri per i ragazzi [illegible] fatturato [illegible] miliardi, la [illegible] parte del fatturato globale dell'editoria; quello della «scolastica» si è attestato a 776 miliardi e quello dei dizionari e testi parascolastici a 745. Sul 1990, l'incremento è stato praticamente nullo: più 0,4 per cento.

[illegible] breve periodo [illegible] sono prevedibili inversioni [illegible] tendenza. Dice Ivan Cecchini dell'Aie, l'Associazione italiana editori: «Le previsioni [illegible] sviluppo del settore non sono positive perché i ragazzi stanno abbandonando la lettura e la popolazione scolastica si [illegible] riducendo».

Fra le proposte [illegible] lettura, eroi e dei, miti del passato e creature del futuro: la Fiera del libro si sforza [illegible] comprendere [illegible] si possa stimolare l'approccio al libro dei ragazzini del Duemila. E anche come rendere più interessanti i testi scolastici: sabato e domenica un convegno, rivolto soprattutto agli insegnanti, esaminerà i libri di scienze e geografia con Mauro Lang, Piero Angela e Enzo Tiezzi. L'Associazione didattica italiana (Asdi) ha curato una prima esposizione [illegible] giochi che favoriscono l'apprendimento, [illegible] vista di un salone specializzato che sarà allestito [illegible] prossimo anno.

Particolare attenzione è riservata quest'anno all'illustrazione, con due mostre: una dedicata alle più belle proposte [illegible] novantadue artisti provenienti da tutto il mondo; un'altra agli illustratori indiani. Ogni giorno al «caffè degli illustratori» si possono incontrare e vedere all'opera i più affermati maestri della grafica. Nel corso della rassegna saranno premiati i vincitori del «Premio grafico Fiera di Bologna», articolato nelle due sezioni infanzia e gioventù (hanno vinto il belga Josse Goffin e il berlinese Klaus Ensikat), e [illegible] «Premio critici in erba», assegnato a «Un iris irritado» del catalano Miquel Obiols.

Marisa Ostolani

FATTI [illegible]

Si discute [illegible] e di [illegible]

NAPOLI. Perché Gorbaciov ha [illegible] E' il [illegible] del convegno internazionale, con esperti italiani e stranieri, che si tiene domani a [illegible] e [illegible] Cori[illegible]liano. Il seminario, organizzato dall'Istituto universitario orientale, sarà preceduto da una tavola rotonda sul tema: «L'Europa di Maastricht di fronte agli sconvolgimenti dell'altra Europa». Tra i partecipanti Biagio De Giovanni, Carlo Guelfi, Giulietto Chiesa e Gianni Corbi.

Firenze, gli [illegible] parlano di [illegible]

[illegible] Le Olimpiadi a Barcellona, le celebrazioni a Firenze per Lorenzo il Magnifico, le Colombiane a Genova: [illegible] grandi trasformazioni urbanistiche delle città europee sono al centro di un dibattito, da oggi a sabato al Palazzo dei Congressi. All'iniziativa, promossa da Comune e Università [illegible] Firenze, Fiat e Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, partecipano [illegible]chitetti e urbanisti [illegible] De Carlo, Gregotti e Bohigas. [illegible] mostra, sugli stessi temi, [illegible] apre domani (fino al 10 maggio) alla Palazzina [illegible]e.

Francia, allo Stato l'autografo del «Bolero»

PARIGI. Lo Stato francese ha acquista[illegible] all'asta, per quasi 2 milioni di franchi e per [illegible] della Biblioteca nazionale, la prima [illegible] del *Bolero* di Maurice Ravel. Molte personalità del mondo musicale france[illegible] [illegible] chiesto al ministro della Cultura Jack Lang di comprarlo, definendo il manoscritto di «inestimabile valore». Le 31 pagine, che Ravel vergò a matita nel 1928, provenivano dagli archivi di Lucien Garban, amico del compositore e direttore musicale delle «Edizioni Durand». [Ansa]

[illegible] sui [illegible] partenopei

[illegible]. Si apre oggi, [illegible] cappella di Sant'Erasmo di Castel Sant'Elmo, la mostra «I Castelli di Napoli». L'esposizione è organizzata [illegible] Soprintendenza per i beni artistici e storici della città.

[illegible] AL GIORNALE

Rieducazione contro il baby-racket; fisco forte solo con i deboli

Pillole [illegible] aggressività [illegible]

Nelle cronache [illegible] vostro giornale di sabato 28 marzo ho letto «Allarme, dilaga il baby-racket da Genova a Brindisi»; io l'avrei intitolato: «Il baby-racket dilaga da Nord a Sud e da Est ad Ovest».

Ciò accade perché da circa vent'anni è stato soppresso l'Istituto di «rieducazione» minorenni, che fu l'anticipazione delle facili scarcerazioni.

E, a quanto ricordava Fulvio Scaparro, sono gli stessi adulti ad utilizzare i minori per compiere i [illegible]ti, grazie alla loro non punibilità; questo non è un fenomeno moderno, ma [illegible] sempre, per cui veniva fondato l'«Istituto [illegible] rieducazione minorile», appunto per sottrarre i minori ai genitori discoli in senso lato, [illegible] più autorevolmente ritiene la signora Tilde Giani Gallino.

In ordine alle «pillole di aggressività» e quindi alla formazione dei minori, bambini o più grandicelli, indubbiamente influiscono le «pillole» pittorescamente licenziose di un certo tipo di cinema e di alcune trasmissioni tv, di qualunque canale, anche [illegible] quello democristiano che si scandalizza di Samarcanda.

L'istituzione della rieducazione sarebbe cosa saggia ripristinarla, attivando quell'osservatorio auspicato dal ministro Claudio Martelli. Si potrebbe consigliare l'affidamento a per[illegible] valide, [illegible] vuole marginalmente intricate nella politica, ma soprattutto a valorosi magistrati [illegible] provata professionalità e da tempo padri.

Marcello Lippolis, Lecce

Il generale [illegible] la [illegible] strisciante»

La lettera «I comandanti non comandano più» del 4 aprile scorso, a firma gen. Mattucci, è la tipica espressione di [illegible] mentalità fuori del tempo, che [illegible] a [illegible] ha [illegible] obiettivo primario quello [illegible] «annullare gli effetti perversi [illegible] anni di civilizzazione strisciante».

Abinoi, evidentemente dopo 50 anni di inattività, l'esercito ha bisogno di trovarsi [illegible] nemico terribile e «strisciante» come la civiltà e il progresso.

Durante il mio recente servizio militare ho constatato di persona l'inefficienza e l'arroganza di questi bistrattati comandanti.

Stefano Jannuzzo, [illegible] Carlo

Se [illegible] avvocati giudicano se stessi

Si parla tanto [illegible] riforme, ma credo che finché gli avvocati saranno giudicati dall'Ordine degli avvocati, composto di avvocati, finché i giudici saranno controllati dal Consiglio Superiore della Magistratura, e i parlamentari saranno giudicati da commissioni formate da parlamentari non credo le cose potranno cambiare molto.

Gianfranco Spagnolo
Bassano (Vicenza)

Il modo sbagliato per colpire gli evasori

Abbiamo appreso dalla stampa come lo Stato italiano ha finalmente deciso con impegno [illegible] procedere, senza guardare [illegible] faccia [illegible] ad affrontare il grave inarrestabile problema della evasione fiscale. Sicché [illegible] stato, dopo gli opportuni appostamenti, acchiappato [illegible] ragazzino che, prima di andare a scuola, aveva comperato due fogli di [illegible] protocollo per il compito in classe, senza farsi rilasciare lo scontrino fiscale, mentre [illegible] altro sprovveduto ragazzino (otto anni) aveva in [illegible] un pop-corn, anche lui colto in flagrante, sprovvisto [illegible] suddetto documento; per non dire di quella signora che [illegible] [illegible] fatta aggiustare i capelli dal figlio parrucchiere, ignorando che il fis[illegible] [illegible] attendeva in agguato.

Quello che sorprende amaramente [illegible] che il comandante [illegible]nerale della guardia di Finanza, anziché ignorare i sopraccitati casi o provvedere [illegible]mente a disciplinarli [illegible]de evitare il ridicolo, abbia, invece, [illegible] riportato dalla stampa ufficiale, approvato e ribadito l'adusato sistema: «Colpire dove [illegible] facile; arrendersi di fronte al difficile». E il difficile, diciamolo subito, apertis verbis, è la spaventosa evasione fiscale, facilmente individuabile [illegible] arrestabile, di migliaia [illegible] [illegible] [illegible] parte di [illegible] elevatissimo numero di professionisti che, come tutti [illegible] hanno l'allergia al pagamento delle tasse [illegible]iste, per caso, un solo italiano capace di farsi rilasciare la «ricevuta fiscale» [illegible] un medico specialista, al quale ha profu[illegible] [illegible] pagato una visita con centinaia di migliaia di lire? Questa per dirne una). Altro che [illegible] [illegible] un bambino [illegible] [illegible] anni l'acquisto delle caramelle, insistendo, persino, sulla stampa sull'opportunità dell'intervento. Ci vuole ben altro. Quanto sopra ci fa [illegible] in mente, purtroppo, [illegible] vecchia massima tristemente [illegible] passata alla storia: «Forte con i deboli e debole con i forti».

Pietro Sillato, Napoli

Quei gerarchi appesi a piazzale Loreto

Le foto dei gerarchi fascisti appesi per i piedi ad un traliccio [illegible] Piazzale Loreto in Milano, pubblicata il [illegible] aprile, potrebbe far pensare, specie ai giovani, che i partigiani fossero dei degenerati, dei pervertiti e che altro.

E invece [illegible] la risposta a quel che successe in Milano, nell'agosto del '44, quando 15 partigiani, catturati e fucilati, furono appesi per i piedi a quel medesimo traliccio. Mai vista in Italia una cosa del genere. E sempre risposta fu anche per tanti altri casi che ora sarebbe[illegible] solo [illegible] arido elenco di uccisioni, violenze specie su innocenti.

Che non succeda mai più. Che più [illegible] ardisca portarci nuovamente a guerre fratricide.

Un affezionato lettore da oltre 70 anni.

Nino Lenzi, Alessandria

L'inqui[illegible] è anche colpa [illegible]

Per gli indiani tutto ciò che ci accade in bene o in male è, in base al karma, conseguenza [illegible] [illegible] comportamento in questa vita ed in quelle precedenti. Noi, invece, il più delle volte non ci sentiamo colpevoli: [illegible] colpe sono sempre degli altri. E' eloquente un vecchio detto «Piove, governo ladro!». Per fare un solo esempio, l'inquinamento [illegible] [illegible] causato solo dalle industrie, ma anche da noi che adoperiamo una quantità eccessiva di detersivi e che teniamo [illegible] [illegible] [illegible] dell'auto acceso per lungo tempo, durante [illegible] attese. Un tempo da Torino le Alpi [illegible] ben visibili nelle ore diurne, oggi solo se il vento [illegible] via lo smog. Le stelle erano a milioni nel cielo, si scorgevano il Gran Carro [illegible] il Piccolo Carro e nel mese di agosto [illegible] possibile vedere le stelle cadenti. Quando nuotavamo in [illegible] era ben visibile la sabbia sottostante.

Dante Lo Piano, Faenza

Italia, un'anarchia che funziona

Or non è molto *La Stampa* rendeva noto agli italiani il tema che «l'Istituto degli studi germanici» - mi [illegible] [illegible] Forlì - andava proponendo: «L'italiano è un popolo che non ha ancora raggiunto la piena maturità del concetto Nazione», ovvero qualcosa di simile e [illegible] più articolato.

Vi furono proteste della Regione Emilia-Romagna (guarda caso) e l'immancabile intervento del ministro della P.I.

Mi chiedo che cosa vi sia di scandaloso ed offensivo nel te[illegible] in parola, sia per il passato [illegible] per il presente quando un giornalista straniero - e sempre da *La Stampa* - afferma come [illegible] nostra sia «una anarchia che funziona». Da parte italiana poi si sono anche attribuite le «colpe» [illegible] Stato Unitario ed all'immancabile famoso ventennio che avrebbero fatto manca[illegible] la sufficiente «cultura» per divenire Popolo-Nazione dimenticando - o fingendo [illegible] dimenticare - come l'Unità d'Italia dati dal 1861; come un «ventennio» sia pur sempre compo[illegible] da [illegible] lustri e come dalla [illegible] disonorata fine siano trascorsi [illegible] anni mentre [illegible] «Gente italica» vive nel territorio da [illegible] di *tremila* anni.

Renzo Manganelli, Firenze

[illegible]

> Egr. sig. Del Buono, [illegible] [illegible] porle le allegate fotocopie (esposto e lettera) da me inviate alla Pretura di Asti e al sindaco di Tonco d'Asti, in relazione alla macabra «festa» [illegible] fine Carnevale che prevede maltrat[illegible] di [illegible] [illegible] animale in luogo pubblico, a scopo di divertimento. Sarei molto rassicurata nella modesta opera che da anni svolgo in favore [illegible] animali, [illegible] vegetariana e antivivisezionista, se lei potesse render noto il sadico rituale spacciato per antica tradizione...
>
> [illegible] Riboni [illegible]
> Casale Monferrato

Sette cavalieri per il povero tacchino

PROVO a riassumere per chi ci legge, gentile signora Riboni. L'8 marzo di quest'anno nel Comune di Tonco d'Asti si è svolta la «tradizionale giostra del pitu» consistente nel decapitare a colpi di bastone un povero tacchino (pitu = tacchino) «appeso a testa in giù per le zampe a un filo teso in alto sulla piazza». Alcuni giovani a cavallo, armati di bastone, colpi[illegible] a più riprese sinché, come scrive lei: «il collo dell'animale [illegible] schizza via, fra le grida di gioia (ma qualcuna non sarà d'orrore?) del pubblico, fra cui si trovano molti bambini ad assorbire passivamente questo tipo di... carità cristiana».

Quest'anno la giostra è stata abbastanza rapida. I sette fantini dei [illegible] borghi sono passati solo una decina [illegible] volte prima che la testa del pitu cadesse a terra. L'ultimo cavaliere è stato Mirko Bevilacqua, diciottenne, da tre anni portatore dei colori del borgo Portone. Il Portone non vinceva da quindici anni e, quindi, ha tributa[illegible] grandi festeggiamenti [illegible] suo campione. Ma lei, gentile signora Riboni, invece di unirsi ai festeggiamenti, ha inoltrato [illegible] esposto [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Asti, per denunciare il «maltrattamento e uccisione di animale in luogo pubblico, a scopo di divertimento, in contrasto con l'art. 70 T.U.L.P.S. e l'art. 1 Legge 12/6/13».

E ha chiesto che in tale diseducativa tradizione l'animale, oggetto di crudele ottusità, venga sostituto a partire dal 1993 con [illegible] fantoccio, come già si usa in altre località per antiche manifestazioni [illegible] genere. Oltre che al pretore lei ha scritto al sindaco [illegible] Tonco d'Asti e ora è in attesa di una risposta, che arrivi prima del 18 maggio, data in cui a Casale Monferrato si terrà la giornata internazionale contro le torture sugli animali, a scopo di divertimento. Ho riassunto giusto?

Oreste del Buono

Rivelata la storia segreta di George Cukor, unico grande cineasta omosessuale nella Hollywood Anni 30

Il regista della doppia vita

Uomo di tutte le donne, gay nascosto

Due giri di amicizie: [illegible] giorno [illegible] Chaplin e Greta Garbo l'altro con Maugham Coward [illegible] bei ragazzini

Fu licenziato da «Via col vento» per la gelosia di Clark Gable

Clark Gable e in alto Cukor con la Hepburn sul set di «My Fair Lady» e con George Kennedy per l'Oscar

Sopra, un'altra immagine del regista. A fianco, Greta Garbo che recitò con lui «Margherita Gauthier»

QUANDO Louis B. Mayer, il tiranno della Metro Goldwyn, sentì dire che le preferenze sessuali di Cukor, il suo più celebre regista di commedie brillanti, non andavano alle donne, lo mandò immediatamente a chiamare. «George», gli disse senza preamboli, «si tratta di una questione molto importante. Una questione molto s[illegible] Devi rispondermi [illegible] verità perché io devo sapere». «Ma certo, di che cosa si tratta?». «George», farfugliò il produttore, «dimmi, tu sei... [illegible] omosessuale?». «Scrupolosamente», rispose il regista con prontezza. Senza una parola di rimprovero, Louis Mayer gli girò le spalle e si mise a leggere la posta. I profitti [illegible] la buona salute azionaria [illegible] la precedenza anche sulle [illegible] leggendarie avversio[illegible] agli omosessuali.

Questo scacco, [illegible] non unico nella carriera dello spietato Mayer, [illegible] nella nuovissima biografia di Patrick McGilligan, *George Cukor, a double life* (St. Martin Press), che [illegible] ricevendo una magnifica accoglienza da parte [illegible] stampa americana per [illegible] serietà con cui affronta le due vite - professionale e privata o meglio segreta - del regista. Ma la [illegible] vera originalità [illegible] proprio nell'aprire gli occhi al lettore su come un omosessuale «scrupoloso» potesse sopravvivere e prosperare con 50 film ai vertici [illegible] un'industria i [illegible] capi, come Mayer, si [illegible] proclamavano tutori della virtù, della morale e della decenza. Perché se [illegible] che la Hollywood degli Anni Trenta era un'oasi di tolleranza, a dispetto delle leggi severe della California, «bisogna capire», spiega McGilligan, «che la posizione di Cukor in questo contesto era assolutamente unica».

C'erano intere sacche nel mondo [illegible] spettacolo in cui l'omosessualità prosperava, [illegible] nel campo della scenografia, dei costumi e del trucco. Ma erano ghetti». [illegible] grande regista era [illegible] le, [illegible] questo sfrontato ed entusiasta giovane ebreo di origine ungherese.

«Il regista delle donne», come [illegible] chiamato per i [illegible] memorabili ritratti femminili in *Margherita Gauthier*, *Il diavolo è femmina*, *La ragazza del secolo*, aveva intuito che la salvezza della propria reputazione, e della propria carriera, era nel trasformare il suo fragilissimo segreto in un segreto di tutta Hollywood. E ci riuscì sorprendentemente a lungo, eludendo persino due spietate [illegible] del pettegolezzo come Louella Parsons ed Hedda Hopper. Cukor [illegible] corteggiò, le lusingò, ne fece persino recitare una in un film, fino a renderle inoffensive. Era uno [illegible] suoi vezzi [illegible] piccolissime parti a non professionisti, e [illegible] Garbo, a cui [illegible] piacevano gli estranei, gli chiese che [illegible] avesse sul [illegible] di *Margherita Gauthier* un tale che non [illegible] visto prima.

«Quell'uomo si chiama Rex Evans», rispose Cukor, «e recita la parte di un amico che ha bisogno di [illegible] lavoro». Come tanti altri giovani muscolosi, di inaccepibile bellezza che attraversano con la loro presenza misteriosa tutti i film di Cukor.

Li reclutava la domenica sera, nelle feste per soli uomini che dava appositamente a questo [illegible]opo (fu sempre un sostenitore di relazioni brevi, e mercenarie). Un arresto per avere adescato [illegible] marinaio - [illegible] a tacere dagli stessi produttori - lo aveva convinto a non esporsi a cercare compagnia nei bar e per le strade.

In questa singolare vicenda in cui non mancano le umiliazioni e le rivincite, colpisce la particolare forma [illegible] «discrezione» che Cukor adottò come il proprio abito. Aveva dato alla [illegible] radiosa vita sociale la forma di due cerchi concentrici. Nel primo ruotavano tutte le grandi personalità [illegible] Hollywood, da Chaplin alla Garbo, nel secondo omosessuali colti come Somerset Maugham (suo modello di vita e compagno di scorribande a Nizza), Noël Coward e Cecil Beaton, insieme alla grande famiglia dei ragazzi [illegible] bell'aspetto. Niente [illegible]mistioni fra i due gruppi: a [illegible]nze i primi, [illegible] i secondi, con una tale studiata segretezza che fino ad ora nessun estraneo aveva mai avuto una [illegible] una testimonianza diretta dell'omosessualità [illegible] padrone [illegible].

«L'ambiente [illegible] sì, tollerante, [illegible] gente più illuminata di Hollywood», scrive Patrick McGilligan, «riteneva che l'omosessualità fosse una specie [illegible] deficienza [illegible] psiche, una condizione anormale e probabilmente "curabile". Molti nel mondo dello spettacolo andavano - e vanno tuttora - da analisti e psichiatri per [illegible]rsi da questa specie di "malattia"». E certamente alla [illegible] tradizione culturale appartenevano le feroci e volgarissime battute di registi «virili» come John Houston e Victor Fleming.

In questa prospettiva, non ci si può stupire che sia [illegible] proprio quest'ultimo per sostituire George Cukor nella regia [illegible] col vento. Fleming era legato a Clark Gable dalle affinità elettive del patriottismo più reazionario, dell'antisemitismo e dell'odio per gli omosessuali. E l'attore, che in quel [illegible] teneva in pugno tutta [illegible] produzione, fre[illegible] alle premurose attenzioni che Cukor dedicava a Vivien Leigh e Olivia De Havilland. Peggio, [illegible] venuto a sapere [illegible] amico del regista raccontava in giro [illegible] avuto un incontro di letto proprio con lui, [illegible] duro che faceva impazzire le donne, pochi anni prima.

Affrontò l'uomo sul set, minacciando [illegible] farlo a pezzi [illegible] sentito [illegible] quel pettegolezzo. Quando poco dopo arrivò Cukor, e si misero a lavorare in un clima di estrema tensione, qualcuno sentì l'attore mormorare: «Non lo posso fare...». Poi, improvvisamente, Gable esplose. [illegible] posso continuare con questo film. Non mi farò dirigere da una checca! [illegible] devo lavorare con un vero uomo!». Ci fu silenzio, e si sentì un [illegible] di passi: Cukor usciva di scena.

«Non so dire perché sono stato licenziato», raccontò il regista ai giornalisti, adducendo [illegible] blocco della memoria. E' [illegible] che un mese [illegible] era già al lavoro con la regia [illegible] *Donne*, [illegible] è anche [illegible] che fu il solo film nella storia di Hollywood [illegible] nemmeno un uomo. Aveva rialzato la testa, ma a [illegible] prezzo!

Forse proprio il desiderio [illegible] rifarsi una reputazione virile lo spinse nel '42 ad arruolarsi volontario in una [illegible] compagnia di letterati di cui facevano parte anche John Cheever, William Saroyan e Irwing Shaw. Ma anche queste aspirazione naufragò [illegible] giorno che altri registi [illegible] suo rango, come Capra, Ford, Houston e Wyler tornarono [illegible] ufficiali e lui soldato semplice. La sua promozione aveva avuto il [illegible] di Edgar J. Hoover, il ca[illegible] dell'Fbi che aveva aperto un fittissimo dossier sulla sua vita privata.

Certo colpisce [illegible] capacità di recupero [illegible] quest'uomo che nel dopoguerra torna [illegible] carica con una regia e più all'anno, e una vita di relazioni sempre più vivace. «Fu allora», scrive il suo biografo, «che cominciò a nascere una rivalità tra la cerchia di Cuk[illegible] e un altro gruppo di omosessuali che si ritrovavano sempre di domenica a casa del celebre compositore Cole Porter... Entrambi si ritene[illegible] al centro di un universo omosessuale distintivo, e dietro le loro spalle (nessuno avrebbe osato dirlo in faccia a Cukor) la gente li chiamava «le regine [illegible] Hollywood». La loro era una tacita guerra per attirare nella propria orbita i giovani soldati e marinai che abbondavano [illegible] Hollywood del dopoguerra».

Fedele [illegible] regola [illegible] cerchi concentrici, Cukor rafforzava intanto la sua amicizia [illegible] un solido irlandese cattolico come Spencer Tracy che insieme a Katharine Hepburn interpretava [illegible] le spumeggianti [illegible]neggiature in cui si rispecchia[illegible] la vivacità e lo humour dello stesso Cukor. [illegible] i terribili Anni Cinquanta, che misero [illegible] ginocchio tutti gli Studios con la caccia alle streghe e la concorrenza della televisione, videro lui invece trionfare con *E' nata una stella*, la commedia musicale che rilanciò Judy Garland, quando [illegible] mai pareva perduta nell'alcol e dimenticata.

Molti altri film e [illegible] Oscar (per *My fair lady*, nel '64) [illegible] se[illegible] dagli anni della liberazione sessuale, che [illegible] per lui una sgraditissima sorpresa, e una minaccia per la [illegible] proprio «segreto». «Se si parlava di sesso, si mo[illegible] scandalizzato come una vecchia zitella», ricorda Don Bachardy, che con [illegible] compagno Christopher Isherwood aveva aderito [illegible] movimento per la liberazione degli omosessuali. [illegible] Factory di Andy Warhol arriva intanto sugli schermi nel '69 [illegible] provocazione erotica di *Flesh*, e dall'Italia il *Satyricon* [illegible] Fellini. «E' affascinante... è strano... ma che [illegible] succedendo?», si chiede il settantenne maestro della commedia brillante.

Sarà Pauline [illegible] a rompere [illegible] guscio aureo [illegible] «discrezione» che aveva protetto Cukor per oltre sessant'anni di lavoro, recensendo sul *New Yorker* nell'81 il [illegible] ultimo film, *Ricche e famose*, come una «fantasia omosessuale». Cukor ne fu profondamente ferito, [illegible] non lasciò che fosse [illegible] stampa ad avere l'ultima parola. Nel suo testamento chiese [illegible] seppellito accanto alla bellissima amica di gioventù Frances Goldwyn, la moglie del produttore Samuel Goldwyn. I giornali diranno che era [illegible] grande e segreto amore della sua vita. Con un pizzico di scandalo. Proprio come voleva lui.

Livia Manera

Mostre e spettacoli per i 500 anni dalla morte di Lorenzo

Il Magnifico divo di Firenze

Ma a Volterra messa «per le sue vittime»

Spadolini: un'idea dell'Italia che è giunta sino [illegible] noi

Festa ieri a Palazzo Vecchio per le celebrazioni di Lorenzo de' Medici (a sinistra, in un dipinto [illegible] '500)

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riflessione su [illegible] grande epoca [illegible] civiltà: [illegible] essere il senso delle celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo [illegible] Magnifico, che si sono aperte ieri mattina nel Sal[illegible] dei Cinquecen[illegible] di Palazzo Vecchio.

A inaugurare il programma di mostre, [illegible] e spettacoli che proseguiranno per tutto il 1992, è [illegible] il pres[illegible] del Senato Giovanni Spadolini. [illegible] qui - [illegible] detto - per [illegible] un momento emblematico di quella storia complessa dell'Italia come comunità di lingua e di cultura che si avvia [illegible] Dante, continua nel '300 e nel [illegible] fino all'estremo sussulto delle libertà italiane, si prolunga dopo l'arri[illegible] delle armi straniere e la controriforma [illegible] '500, quell'idea dell'Italia che giunge sino a noi e dalla quale [illegible] nato il Risorgimento, "quid unicum" nella storia europea». Al discorso di Spadolini hanno fatto seguito la prolusione di Eugenio Garin e gli interventi dell'on. Valdo Spini, presidente del Comi[illegible] nale per le celebrazioni lauren[illegible] e del sindaco Giorgio Morales.

[illegible] mostre principali. Allo Spedale degli Innocenti [illegible] stata inaugurata la rassegna «Architetture nell'età del Magnifico a Firenze e nel territorio toscano», che passa in rassegna [illegible] contributo [illegible] Lorenzo alla storia dell'architettura rinascimentale (fino al [illegible] aprile). In Palazzo Medici Riccardi «Le temps revient» (Il tempo si rinnova), feste e spettacoli nella Firenze [illegible] il Magnifico» (fino al 30 agosto): [illegible]e illustrare [illegible] contributo che la cultura laurenziana è riuscita a dare al mondo dello spettacolo [illegible] l'esposizione di oggetti usati nel '400 fiorentino per f[illegible] e rappresentazioni. Al gabinetto di disegni e stampe degli [illegible] «Il disegno fiorentino del tempo di Lorenzo il Magnifi[illegible] (fino all'8 luglio). Esposte opere di Filippo Lippi, Benozzo Gozzoli, Pollaiolo, Verrocchio, Perugino, Botticelli, [illegible] Ghirlandaio, Leonardo da Vinci, Michelangelo, provenienti da tutto il mondo. E' un grande spaccato sulla seconda metà del '400 fiorentino, quan[illegible] il disegno giun[illegible] a esprimere tutte le [illegible] po[illegible] espressione artistica.

Innumerevoli le iniziative collaterali. E' poss[illegible] partecipare a itinerari la[illegible] che, partendo da Firenze, spaziano [illegible] Fiesole, il Mugello, Calenzano, Sesto, Prato, Poggio a Caiano (dove sorge la famosa villa di Artimino), Carreto Guidi, Poggibonsi, la Valdichiana. Le Poste [illegible] un francobollo da [illegible] lire dedicato al Magnifico. Sarà coniata anche [illegible] da 500 lire con il famoso ritratto vasariano.

Alle celebrazioni fiorentine ha fatto ieri [illegible] contrappunto [illegible] singolare iniziativa nella cattedrale di Volterra. Il vescovo Vasco Giuseppe Bertelli, accogliendo una proposta di alcune associazioni locali, ha ricordato le «ripetute nefandezze» di Loren[illegible] officiando [illegible] messa in suffragio delle sue vittime: centinaia di uomini uccisi dal Duca di Urbino per volontà del Magnifico durante il sacco di Volterra del 16 giugno 1472, che sottomi[illegible] la [illegible] ai Medici. L'episodio concluse [illegible] sanguinosa «guerra delle allumiere», combattuta per conquistare le miniere del prezioso minerale che veniva utilizzato per fissare i [illegible] sulle stoffe.

Francesco Mattalei

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

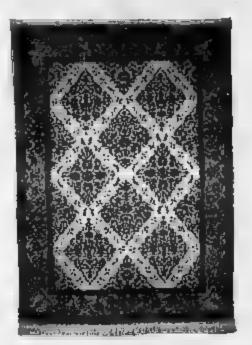
SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

LI BATTIAMO!

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110 L. 250.000

PERSIA - AFSHAR firmato 300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta 158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125 L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **[illegible]** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana [illegible] seta - 155x110 - L. 800.000
[illegible] - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
[illegible] BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

[illegible] MISURE POSSONO [illegible] QUALCHE [illegible]

[illegible] NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI, OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA [illegible] ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO **Oriente**® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME ______ COGNOME ______
INDIRIZZO ______
TEL. ______
CITTA' ______
C.A.P. ______

TORINO VIA GOBETTI 5 - TEL. 011/[illegible] VIA CAVOUR, 3 - TEL. [illegible]
SESTRIERE DITTA [illegible] P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. [illegible]

Teddy Reno torna a cantare

Dopo trent'anni Teddy Reno, cantante confidenziale [illegible] dopoguerra [illegible] talent scout della musica leggera italiana, [illegible] a cantare domani sera all'Alexander Platz di Roma: sarà una grande festa per i suoi cinquant'anni di attività. Il «recital party» conterrà alcune indimenticabili pagine italiane, americane, francesi, tedesche e spagnole degli autori più famosi dell'ultimo [illegible] mezzo secolo. Ferruccio Merk-Ricordi (Teddy Reno), 65 anni, ha cominciato nel dopoguerra a [illegible] «Teddy Foster band» per le truppe anglo-americane: erano i tempi [illegible] «Prisoner of love», «Speak low», «Again» e «Nature boy». Rinuncia alla «Arrigoni», [illegible] dallo zio e dal padre, [illegible] fonda nel '48, [illegible] Milano, la Cgd (Compagnia generale del disco): fino agli Anni 60 canteranno per la Cgd grossi nomi come Jula De Palma, Johnny Dorelli, Lelio Luttazzi, Gianni Ferrio, Giorgio Consolini, Betty Curtis [illegible] Quirinetta.

Una Madonna miliardaria

Pioggia [illegible] miliardi su Madonna: la [illegible] star più scandalosa d'America sta per firmare un accordo decennale con la Time-Warner simile [illegible] record stipulato tra Michael Jackson e la Sony. Valore dell'intesa dai 45 ai 60 [illegible] di dollari: in cambio la diva s'impegna a produrre 7 album in dieci anni. La «Material Girl» [illegible] aggiudica anche la sua etichetta discografica, più tutti i diritti su gadget, video, film e programmi tv che sfruttano il [illegible] nome. Affare del secolo per la trentatreenne signorina Ciccone? Gli esperti [illegible] West Coast ne sono convinti: «Madonna - ha dichiarato un addetto ai lavori al Los Angeles Times - ha toccato l'apice. [illegible] giocato [illegible] sesso, ma [illegible] qui a [illegible] anni sarà invecchiata anche lei: l'America non [illegible] troppo tenera [illegible] le dive anziane». Alla Time-Warner dicono: [illegible] vale più di Michael Jackson che ha un sacco di talento ma nessun contatto con [illegible] realtà».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Giovedì 9 Aprile 1992 • 21

Ogni programma d'intrattenimento propone ormai parodie di personaggi famosi: è la saturazione

Aiuto, mi si è ristretto il video è stato invaso dagli imitatori

[illegible] Imito, quindi sono: è la parola d'ordine dei nuovi talenti tv, l'imperativo delle trasmissioni d'intrattenimento. L'effetto [illegible] devastante: i personaggi più noti del video [illegible] copia e in originale) ad ogni piè sospinto, celebrati dai giornali e contesi [illegible] reti in lotta, si sono paurosamente moltiplicati. [illegible] film di fantascienza ossessionano il telespettatore [illegible] forma [illegible] replicanti: [illegible] basta la Sora Lella autentica [illegible] Show, c'è anche quella perfettamente riprodotta ad «Avanzi»; non basta il Baudo conduttore di ogni galà, c'è anche quello più vero del vero evocato da Sabani grazie a un'inflessione [illegible] e a poche, lunghe falcate; non basta il tradizionale Lubrano a caccia [illegible] truffe su Raitre, c'è anche il giovane [illegible] Marconi, [illegible] Raidue, che lo rifà perfettamente, prendendo [illegible] rincorsa per pronunciare il suo magico «Salve!».

[illegible] talmente noiosi [illegible] originali che vederli anche imitati è [illegible] uno spreco! Il mio consiglio è [illegible] cambiare immediatamente canale». [illegible] Barbato non ha dubbi: «Le buone imitazioni [illegible] rarissime: più spesso vediamo rappresentazioni da infanzia dello spirito, [illegible] che mangia se [illegible] Un'unica eccezione riguarda il passato: Alighiero Noschese dava un'interpretazione psicologica dei personaggi, con testi molto divertenti. Dopo di lui, una frana. Salverei D'Angelo: le [illegible] sono caricature che [illegible] in evidenza certi aspetti. Quanto agli imitatori della nuova leva, li incoraggerei a proporre parodie più dolorose, più aspre soprattutto nei testi». E la squadra di «Avanzi»? [illegible] di loro [illegible] un patriottismo sviscerato, ma mi piacerebbe che abbandonas[illegible] le caricature di personaggi tv». Anche Gianni Ippoliti, vincitore nel '76 alla Corrida proprio come imitatore, [illegible] il dilagare [illegible] fenomeno: «E' un filone che rende, ci si buttano tutti. I personaggi tv sono facilmente riconoscibili, e quindi vengono imitati di più. [illegible] si decidesse di imitare, che so, Lizzani, [illegible] credo sarebbe un gran successo».

Per frenare la [illegible] parodia, magari generando nel telespettatore l'effetto nausea totale, Ippoliti ha già in mente una proposta: «Vorrei fare un nuovo programma, "Stasera ti butto": imitazioni a tema, in cui viene premiato chi imita peggio».

Insomma, non viene solo dal pubblico, pericolosamente accerchiato da telestar e loro fotocopie, [illegible] grido di dolore [illegible] le imitazioni. [illegible] è [illegible] creatrice dei nuovi mostri della nostra epoca - ribatte [illegible] Brunetta, [illegible] "Avanzi" insieme con Serena Dandini e Valentina Amurri - [illegible] l'imitazione è la maniera migliore, più veloce, per annientarli. Le nostre imitazioni non descrivono quello [illegible] personaggio è, [illegible] piuttosto mettono in evidenza quello che esso rappresenta. E [illegible] ci aiutano a [illegible] satira politica, a denunciare certe invasioni video».

Spiega Linda Brunetta: «E' chiaro che il Minoli rifatto da Guzzanti è [illegible] maniera per dire che un ottimo giornalista [illegible] lui potrebbe evitare di far ricorso a certi espedienti d'effetto. In altri casi l'imitazione nasce da un sentimento d'indignazione: [illegible]garbi lo abbiamo fatto per protestare contro la moda del turpiloquio in tv, contro il ricorso alla "parolaccia [illegible] fa audience"». Anche la Bonaccorti interpretata da Francesca Reggiani è, secondo il cast di «Avanzi», solo [illegible] pretesto: «Incarna il baraccone dei programmi alla Canale [illegible].

Dalle fotocopie di Crème Caramel alla satira di Avanzi

A sinistra: Celentano e l'imitazione fatta da Sabani
A destra: la vera Moana e Sabina Guzzanti

Enrico Berlinguer e Alighiero Noschese nella celebre imitazione dell'ex leader del partito comunista italiano

A sinistra: Alba Parietti imitata da Francesca Reggiani
A destra: Ciriaco De Mita e Gianfranco D'Angelo

Inutile [illegible] che pure la Sora Lella viene imitata per [illegible] in qualche [illegible] annientata: «L'imitazione, in questo [illegible] serve per metterci una croce sopra: basta con Sora Lella dovunque, basta con gli ospiti che straripano da un canale all'altro».

Secondo Michele Mirabella, che guida la «Compagnia del buonumore» del «TGX» di Raidue, «l'imitazione è una critica implicita al personaggio, ne mette [illegible] luce difetti e caratteristiche: insomma, con un'imitazione, si può anche arrivare a ridere di un personaggio lugubre [illegible] Ma [illegible] secondo Mirabella bisogna evitare l'effetto somiglianza, la sovrapposizione piatta delle immagini. «L'imitazione è cattiva quando è perfetta, quando è troppo alla Noschese: la [illegible] "Avanzi" [illegible] funziona perché è solo un fantoccio. L'attore [illegible] la propone non sa parlare e soprattutto pensare come [illegible] Lella».

Alfiere dell'imitazione [illegible] basata sulla somiglianza esteriore e sul travestimento è Gigi Sabani: «Ho fatto scuola, visto che oggi sono pochi quelli che ricorrono al trucco: l'imitazione dev'essere giocata [illegible] fantasia, [illegible] accanno per far ridere». Sostenitore della squadra [illegible] «Avanzi» («Nelle loro imitazioni c'è quel pizzico di cattiveria che non guasta: il Minoli di Guzzanti è eccezionale, e [illegible] Moana [illegible] sua sorella Sabina veramente bellissima!»), critico verso «Crème Caramel» («Quella è una raccolta di sosia»), padrino della squadra di giovani lanciata con il programma «Stasera mi butto», Sabani ha una sua scarna, ma precisa teoria sul successo delle imitazioni: «La gente ha voglia di ridere, è stanca dell'offerta tv, [illegible] divertirsi proprio vedendo sfottere i miti [illegible] piccolo schermo».

Allarmato per [illegible] dilagare della mania imitativa [illegible] Fabio Fazio, ex impeccabile Pertini che oggi preferisce dedicarsi [illegible] altro: «E' davvero un'epidemia, un'invasione assurda, certe volte anche una rottura di scatole: provo imbarazzo nel vedere molte delle imitazioni che oggi passano in tv. Non mi piacciono perché sono quasi sempre fine a se stesse, fenomeni da baraccone. Certo, al mestiere d'attore serve anche iniziare facendo imitazioni, ma bisogna essere consapevoli: se si fa un personaggio con l'intenzione di far arrivare al pubblico la propria opinione su di lui, allora va bene. Altrimenti no. L'imitazione va [illegible] come un'arma, come una vignetta satirica; deve servire ad evidenziare un aspetto del personaggio che a un primo sguardo non si vede». Imitatore pentito, ventisettenne, allevato alla scuola dell'autore Enrico Vaime, ma anche ammiratore di Sabani, Fazio confessa di fare ancora imitazioni radio («Lì non c'è il pericolo dell'inflazione») e di lasciarsi scappare ogni tanto, anche in occasioni pubbliche, qualche Cossiga doc. «Da un anno ho rinunciato alle imitazioni in tv - aggiunge subito Fazio - oggi me ne vergognerei».

Ma per un imitatore che si è ravveduto, ne restano tantissimi altri pronti all'attacco. La squadra del TGX, per esempio, [illegible] trascura quasi nessun personaggio del mondo tv: si va da Maradona a Cocciante (Lino Barbieri), da Sgarbi a Zoff (Neri Marcorè), dalla Carrà a Carmen Lasorella (Gianna Martorella), da Vespa a Biscardi (Carlo Frisi). Dice Mirabella: «Nell'universo tv in cui tutti siamo immersi è impossibile sfuggire all'amplificazione perversa offerta dall'imitatore. L'imitazione è anche la rivincita del pubblico. Per farla ci vuole fantasia, tecnica, talento: deve risultare, alla fine, una perfetta cialtronata».

Fulvia Caprara

Guzzanti: la mia è indignazione

Anche l'imitazione «può essere uno spunto di sangue in tv». Lo ha cantato ad «Avanzi» facendo il verso a Gianni Minoli, e ci si è anche [illegible] in mezzo, Corrado Guzzanti, [illegible] sangue televisivo quotidiano. Il rap di Minoli (titolo autentico «Sommario») è forse una delle cose più riuscite della stagione televisiva. Il viso ispirato del conduttore di «Mi[illegible] che declamava sulla [illegible] di «Avanzi», qualche settimana fa su Raitre: «La tv dell'orrore fa bene all'amore» ha conquistato tutti, critici, pubblico, colleghi. Perché Minoli? «E' perfetto per parodiare una tv che detestiamo - risponde Guzzanti -, una tv che [illegible] spettacolo [illegible] tutto, che mescola realtà e finzione, che non riflette sulle notizie, ma ci specula sopra. Perché non la Raffai? In[illegible] perché ha un po' aggiustato il tiro e poi "Mixer" è più sottilmente morboso, più servile». [illegible] spunto iniziale? «Il servizio sul mostro [illegible] Milwaukee: era terribile, caricatissimo, tutto contrappuntato dalle musiche dei "Carmina Burana"».

Corrado Guzzanti

Continuerà con l'imitazione di Minoli? [illegible] stato [illegible] ospite solo tre volte, per l'intervista al tacchino, per quella all'orecchio e per "Sommario". Certo, se offrirà qualche nuovo spunto interessante lo rifarò. Come potrei anche rifare Vittorio Sgarbi e chiunque altro». Il punto fermo, naturalmente, rimane Rokko Smitherson, il regista «da paura» che commenta i fatti quotidiani trasformandoli in pseudo [illegible] «La nostra non è mai satira fine a se stessa - precisa Guzzanti -, non vogliamo imitare, ma prendere spunto da una persona e renderla in chiave surreale, perché diventi simbolo [illegible] tendenza. Insomma, quando l'indignazione trabocca bisogna esprimerla».

Dello stesso parere è una delle veterane della «Tv delle ragazze» prima, di «Avanzi» adesso, Francesca Reggiani. «Non sono un'imitatrice nel senso stretto della parola - precisa - altrimenti il mio lavoro sarebbe più preciso. Le mie sono parodie, c'è una forte valenza critica». Moltissimi personaggi al suo attivo. «Uno dei più esemplari [illegible] Cristina D'Avena: io la faccio sempre urlare, anche se lei è così suadente. Cerco così di esprimere la violenza non detta ma esercitata sui bambini. No, lei non reagisce, che gliene frega? Tanto i bambini non guardano "Avanzi" e continuano ad adorarla. Sempre in tema di diritti del fanciullo, anzi questa volta della fanciulla, c'è il personaggio di Enrica Bonaccorti: «Beh era talmente evidente il suo modo di usare le ragazzine, il [illegible] femminile, un perfetto esempio [illegible] futilità e morbosità...»

Un altro [illegible] di battaglia [illegible] Parietti, con tanto [illegible] blesa e «autoironia» sbandierata [illegible] le gambe. «L'autoironia [illegible] l'ha davvero, infatti vista l'imitazione mi [illegible] subito invitata alla "Piscina". E non è neanche che sia antipatica, solo tende a strafare. Soprattutto [illegible] sintomatica perché le hanno costruito [illegible] un fenomeno [illegible]solutamente sproporzionato».

[illegible] quella che preferisce di più? «Katia Ricciarelli. Mi diverto da morire tutte le volte. Lei, in compenso, non si è piaciuta affatto, nella [illegible] moglie adorante del marito. Chissà perché».

Raffaella Silipo

New York: gran galà per la riedizione del film

I figli di Bogey e Ingrid anche loro a Casablanca

[illegible] Uscirà domani nei cinema di New York, Los Angeles, Chicago, Washington, [illegible] las, Detroit e San Francisco, e in un secondo tempo in tutti gli Usa, la riedizione di [illegible] classico della cinematografia [illegible] «Casablanca».

La nuova stampa, in [illegible] millimetri, è tratta dal master originale in nitrato a grana fine, depositato al [illegible] d'Arte Moderna di New York, e proprio il martedì sera [illegible] del Marocco ha voluto festeggiare alla grande l'avvenimento allestendo [illegible] loni del [illegible] gigantesca [illegible] gruppi folcloristici, musicisti, danzatrici [illegible] ventre.

Tra le celebrità presenti le figlie di Ingrid Bergman, Isabella ed Ingrid Rossellini e [illegible] Lindstrom, Steven Bogart, figlio di Humphrey Bogart e Lauren Bacall, alcuni attori secondari dell'originale come Dan Seymour (Abdul); Howard Koch e Julius Epstein, autori della sceneggiatura premiata con l'Oscar, l'assistente alla regia Lee Katz, Ted Turner con la moglie Jane Fonda tutta in rosso, Roy Scheider [illegible] «Lo Squalo», Kathleen Turner, [illegible] jr [illegible] Mgm, Paloma Picasso, il commediografo John Guare.

Gli oltre 600 invitati, dopo la proiezione del film, hanno potuto gustare tè alla menta, pasticcini, vini d'importazione, e champagne serviti dai camerieri, tutti [illegible] fez. Molti degli ospiti venivano poi presi per mano da affascinanti donne marocchine in costume, e [illegible] a scatenarsi sui ritmi dei tamburi, altri sfogliavano l'elegante volume appositamente pubblicato per l'anniversario, un altro libro interamente dedicato alla realizzazione del film apparirà in settembre per la Hyperion. [g. b.]

Continua il match fra il produttore e l'ente

Rai e Rizzoli: hai avuto quello che ti spettava

ROMA. Prosegue a colpi [illegible] comunicati, precisazioni e controrepliche, il match fra la Rai e Angelo Rizzoli. L'altro giorno, alla presentazione de «Il [illegible] bambini» di Gianni Amelio, il produttore [illegible] lanciato accuse contro [illegible] direzione generale dell'azienda di viale Mazzini colpevole [illegible] non aver sborsato, [illegible]condo precedenti accordi, la [illegible]fra di 10 miliardi per un pacchetto di film americani da lui acquistati (ieri Rizzoli ha esibito la lettera d'impegno [illegible] vicedirettore generale Rai Giovanni Salvi). E contro Raidue: «La seconda rete mi deve ancora 700 milioni, metà del contributo concordato per il film di Amelio. Poi non ho visto ancora una lira, del miliardo e mezzo per il film di Mazzacurati».

Puntuale è arrivata ieri la replica di Raidue: «Per "Il ladro di bambini" la Rai ha versato i due terzi del contributo pattuito; il saldo è contrattualmente collegato alla consegna e alla relativa approvazione dei materiali, nonché alla effettuazione delle previste registrazioni al Pubblico Registro Cinematografico. Quanto al contributo previsto per "Il richiamo della notte" di Mazzacurati è vero che non è stata corrisposta nemmeno una lira, ma questo perché non si sono verificate le condizioni previste dal contratto».

«La Rai - ha subito ribattuto Rizzoli - ha grossi problemi di liquidità, e si aggrappa a qualunque cavillo burocratico per difendersi. Il film di Mazzacurati è [illegible] già visto dai dirigenti Rai. Domani invierò i documenti richiesti, anche quelli inutili, così tutti i cavilli [illegible] a posto». Rizzoli ha detto che il film di Mazzacurati potrebbe essere invitato a Cannes. [f. c.]

In scena [illegible] Roma «Il ritorno di Casanova» di Schnitzler, regia di Delcampe

Albertazzi delle seduzioni

L'attore è l'unico grande dominatore dello spettacolo
Adattamento molto letterario di Kezich, scene di Svoboda

ROMA. Nel racconto «Il ritorno di Casanova», brillante recupero Adelphi di qualche anno fa, Arthur Schnitzler immagina che il grande seduttore, cinquantatreenne e quindi, almeno per quei tempi, vecchio, sosti a Mantova nelle more [illegible] [illegible] rimpatrio a Venezia dopo quasi [illegible]t'anni di esilio, rimpatrio [illegible] quale tiene fino al punto di accettare il mortificante lavoro [illegible] spia che [illegible] [illegible] Repubblica gli offre. A Mantova l'avventuriero [illegible] ospite di un [illegible] antico beneficato, che [illegible] fatto moderata fortuna e che lo ammira. Casanova, che fu l'a[illegible] della moglie e, prima, della suocera di costui, [illegible] guarda [illegible] curiosità la figlioletta; chi gli sconvolge i sensi è tuttavia un'altra donna della casa, [illegible] bella Marcolina, studiosa di alta matematica. Marcolina è ritenu[illegible] casta e inaccessibile, ma Casanova scopre ben presto la sua [illegible] segreta con [illegible] giovane [illegible]. La sera prima dell'addio di Casanova l'ufficiale perde al gioco una grossa somma con un marchese che ha cornificato e che vuole vendicarsi. Casanova, che ha vinto anche lui, gliela offre a condizione di sostituirlo per una notte con Marcolina. Detto fatto, il cavaliere si gode Marcolina grazie al mantello dell'ufficiale [illegible] al favore delle tenebre; ma quando [illegible] la luce, è ferito dal disgusto della donna, che lo vede decrepito. Poi, sfidato [illegible] duello dal giovane, lo trafigge a morte; e avendo così celebrato la fine della propria età beata - nell'ufficialetto Casanova ha un po' rivisto il se stesso di una volta - si avvia verso l'ingloriosa conclusione della carriera.

Specialista [illegible] portare sulle scene opere non teatrali di drammaturghi magari non a tempo pieno, come Svevo e Brancati oltre che Pirandello, Tullio Kezich questa volta ha risolutamente conservato al testo la sua [illegible] letteraria, affidando la narrazione dell'antefatto e il commento continuo su tutto quanto avviene a Casanova stesso, e quindi facendo dell'episodio quasi un'aggiunta apocrifa ai celebri «Mémoires». Le conseguenze di ciò sono, oltre alla ri[illegible] [illegible] qualche occasione di suspense spettacolare - la parti[illegible] a carte, la sostituzione dell'amante, il duello, sono dati visivamente [illegible] semplici illustrazioni del racconto e [illegible] vivono [illegible] vita propria -, l'appiattimento di tutti i personaggi di contorno, che agiscono solo in funzione di Casanova e attraverso il filtro della sua descrizione. Claudio Angelini riesce [illegible] dare qualche rilievo caricaturale al [illegible] Marchese Celsi e Massimo Mesciulam è un efficace Olivo (l'ospite), ma gli altri [illegible] smorti, compresa Mariangela d'Abbraccio, [illegible] Marcolina sorprendentemente dimessa (anche il vestituccio grigio [illegible] [illegible] dona) cui il [illegible] lesina le occasioni di raggiungere qualche spessore.

In compenso abbiamo due [illegible] [illegible] ininterrotta, impudica, accattivante esibizione [illegible] Giorgio Albertazzi, il quale trova questo affascinatore [illegible] professione talmente congeniale da subordina[illegible] ogni altra [illegible] all'autoritratto. [illegible] la serata procede, insom[illegible] meno la [illegible] [illegible] seduzione di Marcolina ci interessa; in compenso ci lasciamo incantare volentieri dall'affabulazio[illegible] dell'attore, intelligente, ironico, e vincente per [illegible] [illegible] avversari perfino quando ci illustra la [illegible] abbiezione.

La regia di Armand Delcampe si avvale di un impianto scenico di Josef Svoboda che consiste in [illegible] fondale neutro, semicircolare, sul quale possono [illegible] suggestivamente proiettate avvolgenti vedute di boschi [illegible] canali; quando siamo in un interno è bianco, e le luci [illegible] Sergio Rossi sono calde. All'occorrenza questo fondale diventa anche trasparente, per [illegible] brevi quadri plastici. Più scontati i costumi di Elena Mannini, quasi tutti bianchi anch'essi secondo una moda iniziata, credo, con le varie edizioni teatrali delle «Liaisons dangéreuses»; per sottolineare [illegible] [illegible] sprezzo [illegible] realismo, ogni tanto qualche comprimario ha [illegible] po' di biacca sul viso, e le donne all'inizio sono tutte scalze. Il portavoce dei Dieci cui è affidato l'avvilimento finale di Casanova nel momento meno riuscito dell'allestimento è un fantoccio, un mascherone che parla in una parodia di veneziano.

[illegible] qualificato all'Argentina, caloresissimo successo e molte chiamate per l'incontenibile Albertazzi, costretto a tor[illegible] dai fans anche quando si era già messo l'accappatoio.

Masolino d'Amico

Giorgio Albertazzi in una scena de «Il ritorno di Casanova» all'Argentina di Roma

Incontro con il regista tornato a Milano

Salvatores: [illegible] l'Oscar arrivano [illegible] difficoltà

«Mediterraneo» tagliato di 5 minuti scatena [illegible] polemiche in America

MILANO. «Nel nostro Paese le difficoltà cominciano dopo che hai vinto qualcosa», sorride Gabriele Salvatores. Da New York [illegible] sbarcato alla Malpensa, e stringe [illegible] le mani il suo Oscar. Con lui è arrivato anche Diego Abatantuono, protagonista [illegible] «Mediterraneo» [illegible] come di «Puerto Escondido», appena finito [illegible] girare.

Nuove polemiche intanto arrivano dagli Usa. «Mediterra[illegible] sarebbe stato presentato ai membri della Academy in due versioni diverse. Le prote[illegible] vengono dai registi di «The Ox» e di «Lanterne rosse», battuti il 30 marzo scorso nella corsa all'Oscar per il miglior film straniero. La versione originale è lunga 103 minuti, quella mostrata ai membri della Academy invece [illegible] [illegible] 93' e questo sarebbe contro [illegible] regole dell'Oscar. Inoltre resiste la polemica fra i coproduttori che si contendono il vanto [illegible] [illegible] puntato sul film.

Chi ha ragione?

Quando Enzo Monteleone, Diego Abatantuono e io mettemmo [illegible] punto il progetto di Mediterraneo, lo sottoponemmo [illegible] Gianni Minervini, che aveva già prodotto «Turnè» e «Marrakech Express». Lui decise di realizzare il film. Poi si aggiunsero i Cecchi Gori, risponde Salvatores.

Sono [illegible] le [illegible] dello scrittore Rodolfo Sonego, [illegible] cui vi siete rifatti a un suo vecchio soggetto, «I cattivi soldati»?

Tutto quel che si legge lascia traccia. Conosciamo quel testo, [illegible] come, evidentemente, «L'armata Sagapò». I contatti [illegible] inevitabili, visto che sia[illegible] così pochi a trattare simili argomenti. «Mediterraneo» nell'idea iniziale non doveva parlare di soldati ma soltanto di un gruppo di persone che si ritrova su un'isola, replica il regista.

[illegible] Abatantuono aggiunge sorridendo: «Qualsiasi riferimento militare è assolutamente [illegible]suale». Hanno appena finito due [illegible] di riprese molto pesanti all'interno del Messico e [illegible] vinto il massimo premio della cinematografia mondiale: un susseguirsi di emozioni, e di fusi orari, che lascia [illegible] segno. Durante la lavorazione, Abatantuono si è anche rotto un dito, ha la [illegible] gonfia, [illegible]lorante. Ma [illegible] [illegible] loro si permetterebbe [illegible] dire: «Per favore lasciateci dormire, dopo [illegible] vediamo e vi [illegible] tutto».

Il ricordo più bello, [illegible] Messico?

Gli occhi della gente - risponde Salvatores - che sembrano incollati alle vetrine del consumismo, dal quale i messicani sono [illegible] fuori.

Cosa pensa dei risultati delle nostre elezioni?

Che ci siamo allineati con Francia e Germania.

L'incontro con i cronisti dura due ore; per tutto il tempo la statuetta dell'Oscar rimane sul tavolo, rivolta verso i fotografi. Abatantuono [illegible] gira e [illegible] osserva: «E' la prima volta che riesco a vederla; nel volto assomiglia a Gabriele, il corpo è come il mio».

Salvatores, a chi la dedica?

Ai registi più giovani, che verranno dopo di noi. Noi lavoriamo per fare tornare al cinema un po' di pubblico, loro dovran[illegible] andare oltre.

Il pubblico statunitense come ha recepito «Mediterraneo»?

[illegible] si può pretendere che riconoscano episodi p[illegible] dell'attuale realtà italiana. Ma recepiscono subito [illegible] discorso sulla guerra, sulla fuga dalla violenza. Nella sala di [illegible] York dove è in proiezione, «Mediterraneo» ha finora battuto tutti gli incas[illegible] precedenti; le critich[illegible] state positive, ad eccezione del Los Ange[illegible] Times, però qualcuno ci ha spiegato che di solito le sue recensioni [illegible] in contrasto con quelle del New York Times.

La generazione di registi [illegible] coetanei risolleverà le sorti del cinema italiano?

Per quanto riguarda me e i miei collaboratori abbiamo sempli[illegible] fatto il film che volevamo; nessuno ha lavorato mirando a un premio.

Domani Salvatores andrà a Roma, per montare «Puerto Escondido».

In settembre, girerà «Sud», vicenda di un gruppo di terremotati che occupa un seggio elettorale: «Anche questa volta non mi propongo né di vincere [illegible] premio né [illegible] [illegible] girare un capolavoro: semplicemente, [illegible] [illegible] il [illegible] che voglio fare».

[illegible] Rota

Stasera alla Scala Lorin Maazel dirigerà musiche del compositore e direttore d'orchestra

Ricordo di De Sabata, poeta del suono

Un convegno e il concerto, assente l'indisposto Gavazzeni

Il direttore Victor De Sabata

MILANO. Alla Scala, due giorni di manifestazioni [illegible] [illegible]memorare il centenario della nascita di Victor De Sabata: ieri pomeriggio un convegno nel Ridotto dei palchi, questa [illegible] un concerto nella sala del Piermarini.

Al primo hanno partecipato il sovrintendente Carlo Fontana, il musicologo Paolo Isotta, Lorin Maazel che dirigerà pure [illegible] concerto. Relatore avrebbe dovuto essere anche [illegible]ndrea Gavazzeni che però, indisposto, ha mandato un [illegible] saggio. «Conservo [illegible] sua bacchetta donatami dai figli - scrive [illegible] musicista - quando, in questa sala, pronunciai un di[illegible] nel decennale della morte. Non avrei mai [illegible] impugnare quella bacchetta per dirigere neppure poche battute».

Nell'occasione la Scala ha presentato un libro che rievoca la figura del musicista. Su De Sabata compositore, [illegible] [illegible] saggi di Gavazzeni e di Isotta (accompagnato, quest'ultimo, da una serie di fotografie commentate dal critico Alfredo Mandelli), nonché scritti di Fontana e di Riccardo Muti, il quale lo definisce [illegible]ete del suono» e «maestro [illegible] nel repertorio classico.

[illegible] 1955, fu proprio [illegible] Sabata, in quegli [illegible] sovrintendente, a chiamare Maazel per il suo debutto alla Scala. «Dedico alla [illegible] memoria il concerto di questa sera - ha detto [illegible] direttore - ed esprimo a nome di generazioni di amanti della musica la [illegible] gratitudine per il suo contributo all'arte musicale». Il programma comprende «La notte di Platon» dello stesso Victor De Sabata, l'opera in forma di concerto «L'enfant et les sortilèges» di Ravel, [illegible] [illegible] Sabata diresse in prima assoluta a Montecarlo, e un altro brano del musicista particolarmente amato, «Eulenspiegel», di Richard Strauss.

I brani saranno eseguiti dall'Orchestra e dal Coro del teatro alla Scala: il coro sarà diretto da Roberto Gabbiani; all'esecuzione del brano di Ravel prenderà parte anche il Coro di voci bianche della Scala.

[o. r.]

Con Assemblea Teatro

Sopra i trampoli nella valle della [illegible]

TORINO. Shangri-La è una mitica valle del Tibet nella quale, si dice, regnano longevità e felicità perfetta. Ce ne parlò nel 1937 Frank Capra in [illegible] film («Orizzonte perduto») divenuto leggendario; prima di lui ne scrisse James Hilton in un romanzo ora dimenticato. Film e romanzo raccontavano di alcuni fuggiaschi che, durante una guerra, vengono trasportati in aereo a Shangri-La. Il protagonista vorrebbe rimanervi, ma i compagni lo convincono [illegible] fuggire portando con sé [illegible] ragaz[illegible] che, [illegible] dalla valle, invecchia immediatamente. Nel tentativo [illegible] fuga muoiono tutti, tranne l'eroe protagonista che torna a Shangri-La.

Questa storia è al [illegible] dello spettacolo che Assemblea Teatro propone all'Agnelli fino a questa [illegible]. S'intitola «Sulla strada di Shangri La», ha le coreografie di Enrica Patrito e la regia [illegible] Renzo Sicco. L'antica leggenda rivive attraverso una forma di teatro-danza che, superato l'esordio di grigia espressività, offre allo spettatore divertimento [illegible] suspense grazie agli acrobatismi dei sei interpreti costretti [illegible] ballare su alti trampoli. Il racconto della valle incantata [illegible] per così dire smontato in brevi frammenti, ciascuno dei quali appare concluso in se stesso. Spettacolo di buona qualità. Fra i [illegible] momenti migliori una danza del ci[illegible] [illegible] un tango [illegible] vivida ironia. A Silvia Arena, Laura Casano, Maurizio Consolandi, Roberto Piana, Paolo Portanti e Paolo Sicco applausi [illegible] scena aperta e un entusiasmo da stadio. [o. g.]

Torino: il trombettista, campione dell'avanguardia di 30 anni fa, al Nuovo

Don Cherry, tante idee ma confuse

La [illegible] musica polifolklorica è ormai datata

TORINO. Tante idee, ma ben confuse. Don Cherry, nella smania [illegible] dir tutto finisce col non dire nulla. Multi Kulti, il progetto etno-jazz (più etno che jazz) perseguito con tenacia dal trombettista americano - [illegible]pione dell'avanguardia free [illegible] trent'anni fa - oggi appare déjà vu a [illegible] pubblico che ha scoperto le suggestioni della world [illegible] e ascolta i [illegible] artisti etnici, senza lasciarsi incantare dai polpettoni polifolklorici.

Mastro Ciliegia [illegible] gioco [illegible] parole è suo, «non [illegible] arancia, non sono banana, [illegible] Cherry, ciliegia») s'è [illegible] in testa di creare una musica totale - sai che novità! - spaziando dal jazz ai ritmi antillani, dalla rumba zairese all'highlife nigeriana, al makossa appreso alla scuola di Manu Dibango. Per farlo, ha creato Multi Kulti: [illegible] ensemble che ha la massima espressione nella super-band Hieroglyphics, una ciurma di una ventina di persone: più modestamente, l'altra sera [illegible] Teatro Nuovo Multi Kulti era rappre[illegible] [illegible] cinque musicisti [illegible] altalenante valore.

Il concerto [illegible] suggestivo: Cherry siede a terra, le gambe incrociate, e crea suoni misteriosi [illegible] strumenti ancor più misteriosi. Il bassista Bo Derek scuote la criniera a treccioline - non bionde, non equivochiamo - e si lascia andare a trucchi un po' [illegible]. Non demeritano gli altri.

Cherry [illegible] con un canto modulato, [illegible] mostra subito le carte: sarà una serata di etno-music, il jazz [illegible] [illegible] spezia, nulla l'altro. E cerca l'applauso e la

Il trombettista Don Cherry

complicità del pubblico, un po' per vezzo, un po' per convinzione: «Mi piacerebbe veder ballare, [illegible] concerti - spiegherà poi. - Una volta il jazz si suonava nelle danceball, anche il be-bop. Ricordo che c'era un ballo che si chiamava proprio bop. Invece, adesso si suona negli auditorium, [illegible] la gente intellettualizza, sta lì seduta e ascolta. Non mi piace».

L'estroverso Cherry non riesce a far ballare il pubblico del Teatro Nuovo. Però ci prova. Vuole una musica gioiosa, questo è evidente. «Il jazz e la musica latina sono venuti in America dall'Africa, e adesso ci ritornano», dice. Ma il bastimento è affollato, rischia il naufragio. L'omaggio al genio di Thelonious Monk è scolastico, e sono rare e casuali [illegible] impennate free della celebre «tromba tascabile», sempre più trascurata a favore di strumenti esotici: dalla kalimba ai flauti di canna, fino al liuto [illegible] Mali, [illegible] sorta di kora [illegible] sei corde, che Cherry adora. «Un bluesman una volta mi ha chiesto "ma dove hai preso questa chitarra?", e [illegible] gli ho risposto "non sono io che l'ho presa, è lei che ha preso me"», racconta, e pare un innamorato. Innamorato tradito dalla passione, che spesso induce ad azioni stolte: nei brani ascoltati al Nuovo [illegible] affastellano echi di tutte le culture musicali nere. E' [illegible] catalogo, un'antologia [illegible] buone intenzioni.

C'è l'assaggio shona [illegible] «Dedication to Thomas Mapfumo», [illegible] il Leone dello Zimbabwe è un'altra cosa: c'è lo Zaire [illegible] «Rhumba Multi Kulti», però la rumba di Franco entusiasmava di più; c'è il reggae diligentemente eseguito, eppure [illegible] continua a preferire [illegible] Marley. E c'è il blues, magari annacquato come in «Until The Rain Comes», [illegible] sul quale [illegible] piovuto davvero a catinelle, fino al livello di guardia della canzonetta. L'unico assente, alla fin fine, [illegible] proprio lui, Don Cherry, troppo impegnato a mascherarsi da cantore griot per ricordarsi di [illegible] stato un jazzista; e troppo jazzista per arrivare all'afro-b[illegible] [illegible] Fela Kuti.

Spettacolo non sgradevole, applaudito [illegible] quattrocento spettatori: ma «sparpagliato», non filologico e [illegible] filo logico. Il gioco di parole è nostro, Cherry è convinto che un senso ci sia: «Cerco l'incontro di tutte le culture». Sarà.

[illegible] Ferraris

Umbriafiction: Enrico Manca ritorna presidente e rimprovera

«Scadente la tv per ragazzi»

Si potrebbe migliorare facendo scambi con le televisioni di tutto il mondo
Le ipotesi su tre sezioni del festival; l'anno prossimo Forum a New York?

ROMA. Umbriafiction conclusion, per dirla in quell'americano insensato che domina i festival, questo compreso. Forte delle trentatremila preferenze ottenute [illegible] elezioni, torna il socialista Enrico Manca, autosospesosi dalla presidenza [illegible] manifestazione vuoi per non far dire, più di quanto si [illegible] detto, che Umbriafiction [illegible] solo un'occasione [illegible] raccogliere consensi, vuoi perché troppo occupato a f[illegible] campagna per poterla seguire seriamente. E Manca torna, riprendendo il posto ceduto pro-tempore [illegible] direttore della Rai Giovanni [illegible]vi, per annunciare, qualora ancora sussistessero dubbi, che Umbriafiction ormai sarà per sempre. Per sempre ma non immutabile.

Enrico Manca

Due o tre le possibili correzioni di rotta. La prima riguarda la contemporaneità dei tre eventi: il Festival di Gubbio, i Forum [illegible] Perugia, le rassegne, le mostre e altro dedicate ai ragazzi a Terni. Meglio scorporare le cose dando loro [illegible] diverse visto [illegible] i giornalisti non possiedono il dono dell'ubiquità. La seconda riguarda i Forum, quegli incontri molto tecnici [illegible] chi in tutto il mondo produce [illegible] organizzati da Variety hanno permesso a dirigenti che mai s'erano incontrati tra loro di conoscersi e parlarsi, ma l'anno venturo Forum gemelli potrebbero aver sede a New York e a Los Angeles.

La [illegible] novità dovrebbe riguardare l'allargamento degli interessi: non più e non solo il rapporto [illegible] Europa e America, nella produzione di quella che con parola italiana si potrebbe chiamare «narrativa televisiva» ma anche un occhio ai Paesi dell'Est, per far piacere al regista russo N[illegible] Michalkov che si [illegible] invaso dai brutti prodotti made [illegible] Usa, e un altro occhio all'America Latina, passando magari per la Spagna, il vero vincitore del festival di quest'anno, o per Telemontecarlo, figlia della brasiliana Redeglobo.

Il resto sono tuttora interrogativi senza risposte. Trasfor[illegible] Gubbio, e quindi Umbriafiction, in una [illegible] generali dell'audiovisivo come ha proposto il filosofo Bernard Levy? Oppure legarlo all'industria produttiva e farne un mercato delle idee per prodotti medi vendibili ovunque? E ancora. Mantenere al festival la caratteristica di vetrina di fiction d'alta qualità artistica o invece renderlo un festival che premia lo specifico televisivo tuttora [illegible] identificare?

Snocciolate alcune cifre trionfalistiche di presenze, non solo e non tanto ai brutti spettacolini serali nei cinema di Gubbio e Terni quanto soprattutto alle mostre e alle rassegne, ringraziato tutti quelli che andavano ringraziati sponsor compresi, citati uno per uno gli svariati paesi umbri che a diverso titolo hanno partecipato all'iniziativa, Manca ha annunciato la possibilità dell'apertura di un vero mercato dove comprare e vendere [illegible] televisive: «Io credo che [illegible] Gubbio mercato non lo sarà mai, Terni invece potrebbe diventarlo. La produzione per ragazzi è scarsa e scadente in tutto il mondo: molti potrebbero essere interessati a migliorarla scambiandosi progetti».

In realtà, i Paesi del N[illegible] Europa e il Canada, per esempio, per i ragazzi fanno già buone cose e giapponesi e americani da anni sono nei cartoni animati. La questione, e [illegible] qui l'interesse reale, è molto italiana: ai convegni [illegible] questi giorni sull'annosa questione se la [illegible] faccia male o faccia bene ai ragazzi, l'Italia s'è dovuta vergognare per la sua semi-assenza dalla produzione.

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Uno smeraldo porta guai

Dominique Sanda protagonista oggi di «Novecento, atto II»

[illegible] DELLA PIETRA VERDE
[illegible], alle 20,30 [illegible] Rete 4, dur: 102'

Di Bob Zemeckis per il ciclo dedicato a Michael Douglas. Lui è un [illegible] e affascinante avventuriero con la passione per il rischio; lei (Kathleen Turner) è una scrittrice romantica che si caccerà nei guai tra le foreste della Colombia. [illegible] palio: un prezioso smeraldo.

RAGAZZI PERDUTI
1987, alle 20,30 su Italia 1, dur: 97'

Di Joel Schumacher in prima visione tv. Vampiri vestiti [illegible] punk per una commedia horror con Kiefer Sutherland e Jami Gertz. Una donna di[illegible] due figli adolescenti si stabilisce nella vecchia casa del padre in un villaggio della California dove [illegible] è apparentemente tranquillo. In realtà è il regno dei vampiri...

APOCALYPSE NOW
1979, [illegible] 22,40 su [illegible] 4, dur: 130'

Il più ambizioso e possente dei film di Coppola con Martin Sheen e Marlon Brando, tratto da un racconto di Joseph Conrad ambientato nell'inferno della guerra del Vietnam.

NOVECENTO ATTO II
1976, alle 0,15 [illegible] Raidue, dur: 147'

Si conclude la grande saga padana orchestrata da Bernardo Bertolucci come un melodramma verdiano. La seconda parte del film racconta gli anni più cupi del fascismo e porta in primo piano truci personaggi come Attila (Donald Sutherland) e Regina (Laura Betti) che operano [illegible] le famiglie Berlinghieri (guidata da Robert De Niro) e Dalcò (i contadini capeggiati da Gérard Depardieu).

LA [illegible] DIFESA È... LA FUGA
1984, [illegible] 22,40 su Italia 1; dur: 93'

Due comici di successo, Dudley Moore e Eddie Murphy uniti in un'assurda storia di spionaggio. Nell'intrigo viene coinvolto un ingegnere che lavora con scarso successo alla progettazione di [illegible] sistema di guida per missili. I suoi guai cominciano quando riesce ad elaborare il progetto. La regia è di Willard Huyck.

LA VENDETTA È UN PIATTO CHE SI SERVE...
1971, alle 20,30 su Italia 7, dur: [illegible]

Un western di Pasquale Squitieri con Klaus Kinski, Leonard Mann, Ivan Rassimov. L'odio di un uomo per gli indiani si spegne quando scopre che non furono loro a sterminare la sua famiglia. I responsabili invece [illegible] alcuni bianchi, per vendicarsi si fa assumere dal capo banda.

LO SCEICCO BIANCO
1952, alle 2,50 su Rete 4, dur: 120'

[illegible] film di Federico Fellini [illegible] Alberto Sordi, Brunella Bovo, Giulietta Masina, Leopoldo Trieste e Gina Mascetti. Una coppia di sposini va a Roma in viaggio di nozze. Lei appena può fugge per andare a vedere il suo idolo, [illegible] divo dei foto[illegible] che interpreta lo «Sceicco bianco». Pri[illegible] la donna accetta le pesanti [illegible] dell'attore, ma poi si pente e torna dal marito che intanto ha avuto una sua avventuretta. E' il primo [illegible] interamente diretto da Fellini. Nonostante l'ottima interpretazione di Alberto Sordi non fu un [illegible]cesso, ma venne in seguito rivalutato e oggi è considerato un piccolo classico.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] DI [illegible]
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Gabriella Carlucci, Gigi e Andrea presentano il nuovo programma «Luna di miele»: uno show di Cerruti-Porcelli-Santoro all'insegna dell'allegria e del divertimento; [illegible] giochi e premi per celebrare [illegible] di tre [illegible]. [illegible] tratta [illegible] trasposizi[illegible] italiana di uno show che in Olanda ha [illegible] un grande successo.

[illegible]
Alle 17,30 [illegible] Raidue

La Genova un po' nascosta dei palazzi rinascimentali e barocchi sarà una delle città più ammirate a «Bellitalia», programma a cura del Tgr. Gli altri servizi presenteranno immagini da Farigliano nelle Langhe, da Albano, ospite un ironico e centenario pronipote [illegible] Trilussa; da Torino per la trasformazione del Lingotto un'intervista a Renzo Piano.

WEST SIDE STORY
Alle 15,30 su Tmc

«West side story», [illegible]nte alla ribalta delle scene italiane, sarà al centro della pun[illegible] di Tv donna, rotocalco di attua[illegible] femminile condotto [illegible] Carla Urban. Ospiti in studio, oltre agli interpreti del musical, Ricky Tognazzi e il direttore generale della Saatchi [illegible] Saatchi, Paolo Ettorre.

[illegible]
Alle 13,25 [illegible] Raidue

A Nonsolonero [illegible] parlerà [illegible] 175 comunità straniere censite in Italia [illegible] una ricerca [illegible] Labos e delle 300 associazioni, di soli immigrati, e miste.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
6,55-10 Uno [illegible] Regia di Pasquale [illegible]
7,30 Da Milano TGR Economia
10,00 Unomattina Economia
10,15 C[illegible] Conducono Danila [illegible] e Pino Bruno. 1ª p[illegible]
11,00 Ci vediamo, 2ª parte

POMERIGGIO

12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, [illegible] presentano [illegible] Raiuno, 1ª parte
12,35 [illegible] Raiuno, 2ª parte
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Piacere Raiuno. 3ª parte
14,30 Per i più piccini. L'albero azzurro
15 — [illegible] Attualità culturali [illegible] Telegiornale Uno. A [illegible] Gianni Raviele
15,30 [illegible] italiane. A cura di Franco Cotta e Melo Freni
16 — Big! Varietà per ragazzi
17,25 Vuoi vincere? Condotto da Laura D'Angelo

SERA

17,40 Calcio: Danimarca-Italia Under 21. Qualificazione olimpica
19,35 [illegible] storia, [illegible] Enzo Biagi
19,50 Bollettino [illegible] neve - Che tempo fa
[illegible] Luna di miele. [illegible] Cerruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presenta [illegible] Carlucci con la partecipazione [illegible] Gigi e Andrea
23 — Europa. Una trasmissione della TGR
[illegible] Mezzanotte e [illegible] Di Gigi Marzullo
1,10 [illegible]. Appunti nei teatri e nelle piazze di Napoli suggeriti da Maurizio Scaparro
1,55 [illegible] fuga (1968). Film commedia. Regia di Jack Smight. Con Paul Newman, Sylva Koscina
[illegible] Telegiornale Uno - Linea notte. Replica
[illegible] ore [illegible] una donna, film
5,10 Telegiornale [illegible] - Linea notte. Replica
5,25 [illegible]
6 — Il cassetto segreto

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15; 0,10
7-9,15 [illegible] e grandi [illegible] [illegible]r, cartoni
7,55 Per i più piccini, [illegible] azzurro. Furia, [illegible] Lassie, telefilm
[illegible] DSE - Campus - Dottore in...
10,15 Due soldi di speranza. Film di Renato Castellani. Con Maria Fiore, Vincenzo Musolino

11,55 I [illegible] Conduce Alberto Castagna
13,20 TG 2 - Economia
13,25 TG 2 - Nonsolonero
13,45-15,35 Superscoop
13,45 Segreti [illegible] voi - Pomeriggio
[illegible] Quando si ama
14,45 Santa Barbara
15,35-17 Detto [illegible] noi. [illegible]
15,35 Tue - Bellezza e [illegible]
16,30 Detto tra noi. La cronaca in diretta
17 — TG2 - Diogene
17,30 [illegible]
[illegible] Rock café. Di Andrea Olcese
18,05 TGS - Sportsera

[illegible] Un giustiziere a [illegible] York, telefilm
19,10 Beautiful, serie tv
[illegible] TG 2 - Lo sport
20,20 [illegible] - Preghiera per la [illegible] e il canto
20,30 [illegible] presenta Marina Malfatti in Un posto [illegible] fondo [illegible] cuore? 2ª [illegible] ultima parte. Film. Con Lorenza Guerrieri, Lou Castel, Kim Rossi Stuart, Vanni Corbellini
[illegible] Celano. Pugilato: Rosi-Hernandez. Campionato del mondo pesi superwelters
23,15 Pegaso: fatti e opinioni
[illegible] Pallacanestro: [illegible] di finale play off
[illegible] Rock café. Di Andrea Olcese
0,15 Cinema di notte. Novecento. Atto II (1976). Film drammatico. Regia di Bernardo Bertolucci. Con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, [illegible] Lancaster, Stefania Sandrelli, Alida Valli
[illegible] TG 2 - [illegible] Replica
3,05 Le strade [illegible] San Francisco, telefilm
3,55 Amore tra ladri, film
5,25 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
11 — Sci: Pizolada delle Dolomiti
11,20 Abetone: Sci: Pinocchio sugli sci
11,40 Hockey su pista: Faip Lodi - Latus Pordenone
12-14 DSE - Il circolo delle 12

[illegible] TG 3 - Pomeriggio
14,45 DSE - Rai - Dse e Ance presentano [illegible] all'edilizia
DSE - La scuola si aggiorna
[illegible] Atletica [illegible] P[illegible]
16 — TGS Pianeta calcio. [illegible]gna dilettanti
[illegible] TGS [illegible]
16,40 TGS Set x set
17 — Pomeriggio [illegible] 3. [illegible] come noi
17,45 La rassegna - Giornali e Tv [illegible]
18 — [illegible] Finlandia così sotto [illegible]

18,45 TG 3 Derby
19,45 Blob Cartoon
19,55 Blob cinico tv. Di Cipri e M. Maresco
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una Cartolina spedita da A.[illegible]
20,30 [illegible] giorno in Pretura. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. All'attenzione [illegible] un'insegnante di [illegible] accusata di aver procurato il suicidio di una studentessa. Davanti alle telecamere 30 testimoni
22,45-0,30 Specialmente sul 3. TG 3 Reportage. On-off. Di A. Leone e della Redaz. cultura
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste: Eveline
1,40 Blob. Replica
[illegible] Una Cartolina, replica
2,20 La corsa della morte, film
[illegible] Il grande pianeta
4,45 TG 3 Nuovo giorno - Edicola. Replica
5,05 Il C[illegible] dell'uomo. 4ª
[illegible] Oggi in edicola - Ieri in tv

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
9 — Il mondo del bebè, rubrica
9,35 Alle donne ci penso io, film con Frank Sinatra, J. Codd Lee. Regia di Bud Yodkin
11,50 Il pranzo è servito, quiz
12,40 Affari di famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

13 — Tg 5, diretto da Enrico Mentana
13,20 [illegible] Rai, condotto da Enrica Bonaccorti, regia [illegible] Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — Agenzia [illegible], condotto da Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim bum bam, cartoni. Amici Puffi - [illegible] tartarughe Ninja - Il ritorno di D'Artacan
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz conduce Iva Zanicchi

19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno
20 — Tg 5, news diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza [illegible] Sergio Vastano e la signora Coriendoli
20,40 Telemike, gioco-quiz conduce Mike Bongiorno. [illegible] Bianchi
23,15 Maurizio [illegible] Show, talk-show conduce Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5, news, [illegible] da Enrico Mentana
1,45 Striscia la notizia, (r)
2,05 Simon Templar, telefilm. L'ex re dei diamanti
[illegible] Gli intoccabili, telefilm. Il piano di Matt Bass
[illegible] L'ora di [illegible] telefilm. Metamorfosi
4,15 Attenti a quei due, telefilm. Una strana famiglia
5 — Il nido [illegible] R[illegible] telefilm. La compagna di [illegible]
[illegible] Mash, telefilm. [illegible] suonati e svitati
6,15 [illegible], telefilm. Sete

ITALIA 1

6,30 Studio aperto, news. Rassegna stampa (replica)
6,40 Ciao ciao mattina
9,27 Meteo
9,30 Studio aperto
9,05 Super Vicky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm
11,27 Meteo
11,30 Studio aperto
[illegible] conduce Gianfranco Funari

13,57 Meteo
14 — Studio aperto, news
14,30 Genitori in blue jeans, telefilm, Aloha (2ª parte)
15 — Supercar, telefilm - [illegible] cross a quattro ruote
16 — Paradise, telefilm - La promessa
17 — A-Team, telefilm - Spazzateli via
18 — Mac Gyver, telefilm - Cacciatori senza scrupoli

19 — Studio aperto, news
19,30 Studio sport
19,38 Meteo
19,40 Il gioco dei 9, show, condotto da Gerry Scotti. Regia di [illegible]
20,30 Ragazzi perduti, film con Kiefer Sutherland, Jason Patrick, Jami Gertz, [illegible] Regia di Joel Schumacher. Usa 1987, orrore.
[illegible] La miglior [illegible] è... la fuga, film [illegible] Dudley Moore, [illegible] Murphy. Regia di William Huyck
0,30 Studio aperto, news rassegna stampa
0,50 Studio sport, sport
[illegible] Meteo, news
1,05 Paradise, telefilm, (r)
2,05 Mac Gyver, telefilm (replica)
3,05 [illegible] (replica)
4,05 Chips, telefilm (replica)
5,05 Supercar, telefilm (replica)
[illegible] Super Vicky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, [illegible]
[illegible] Una donna in vendita, telenovela
10 — [illegible] Hospital
[illegible] Cari genitori, [illegible]
10,55 Tg 4, news

11,35 [illegible]
12,10 Ciao Ciao, cartoni
13,30 Tg 4, news
[illegible] Buon [illegible], rubrica, con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 Vendetta di una donna
[illegible] Io non credo agli [illegible]
16,10 Tu sei il mio destino
16,50 Cristal
17,30 Febbre d'amore
17,50 Tg 4, news
18 — C'eravamo tanto amati

18,30 Gioco delle coppie
19,15 Dottor Chamberlain
19,50 Primavera, telenovela
20,30 All'inseguimento della pietra verde, film con Michael Douglas, [illegible] Turner, Danny de Vito, regia di Robert [illegible] (Usa, [illegible] avv.)
22,40 [illegible] con [illegible] Brando, [illegible] Duvall, regia di Francis Ford Coppola, Usa, 1979, dramm., guerra
1,50 Spenser, telefilm Il testimone
2,50 Lo sceicco bianco, film con [illegible] Bovo, [illegible] Sordi, regia [illegible] Federico Fellini
4,15 I Jefferson, telefilm
4,45 Cinque poveri in automobile, film (replica)
[illegible] Lou Grant, telefilm, Intervento
7,25 I Jefferson, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 13,20 Alla ricerca dell'Ita[illegible] perduto; 13,47 La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; [illegible] Gr 1 Business; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; 15,20 Transatlantico; 16 Il paginone; 17,27 On [illegible] road; [illegible] Mondo Camion; 18,06 Radioboy; [illegible] Giocando giocando; 19,25 Ritratto d'artista; 20 L'epigramma; 20,03 Note di piacere; 20,30 Radiouno jazz '92; 21,25 Tuttobasket; 22,49 Note di piacere; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; [illegible] 17,30; [illegible]
6,03 Fabio e Fiamma Ultralight; 8,06 Radiodue presenta; 8,46 La roulotte rossa; 9,46 Fabio e Fiamma Ultralight; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,50 Luciano Rispoli presenta «Impara l'arte»; 14,15 Programmi regionali; 15 Madame Bovary; 15,45 Fabio e Fiamma Ultralight; 16,48 Po[illegible] insieme; 1[illegible] e [illegible] Ultralight; [illegible] Appassionata; 19,55 Dse: «Artisti, grandi artisti, signore e cantatorie»; 20,15 Questa o quella; 20,30 Dentro [illegible] 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

[illegible]

[illegible] radio: [illegible] 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
[illegible] scoperta [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto [illegible] mattino (I); 10 Fine secolo; [illegible] Concerto del [illegible] (II); 12 Il Club dell'Opera; 13,15 Luoghi d'infanzia; 14,05 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora; 19,15 Dse: «Ascoltiamo insieme»; 19,45 [illegible] nora (III); 20,35 Alla scoperta di Cri[illegible] Colombo e dintorni; 21 Radiotre suite: «Stagione dei Concerti Euroradio 1991-92»; 23,35 Il racconto della [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 Sport [illegible]
14 — [illegible] mostri
[illegible] Snack: «Blue Falcon»
15,25 Tv [illegible]
17,35 Donne [illegible] specchio, film con Robert Vaughn
[illegible] Sportissimo '92
20 — Tmc News, telegiornale
20,30 [illegible] Zapping, gioco [illegible] binato al [illegible]: «A [illegible] mi piace», con Enrico Montesano
23,50 Quell'ultimo giorno - [illegible] di un uomo morto, film
1,30 Cnn, colleg. dir.

ODEON TV

13 — Cartoni [illegible]
15,30 Happy End, telenovela
16,15 L'amore, [illegible]
18 — [illegible] (Il volto [illegible] l'amore), [illegible]
[illegible] I [illegible] cartoni animati
20 — Equipaggio tutto [illegible]
[illegible] [illegible] di guerra, film [illegible] Robert Wagner, Steve McQueen
[illegible] [illegible] quinta [illegible]: «Teatri, scuole, balletti»
22,30 Guerriglia nella giungla, film con Eva Meyer, Chuck Henderson

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
15,45 Textvision
15,50 Il patto mancato
16,45 Pronto ventuno
17 — Marina, telenovela
17,25 Tiruttiva? serie animata
18 — A [illegible]
18,05 L'arca del dottor Bayer, telefilm
19,25 In bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
20,30 5 x 5
22,20 Ingresso libero
22,55 Prossimamente cinema
[illegible] [illegible] e caro e [illegible] preverde
[illegible] Textvision

TELE + 1

[illegible] Roxanne, film
[illegible] Ninotchka, film
17,30 Johnny Be Good - La [illegible]nde promessa, film
[illegible] [illegible] Angelina, film
[illegible] [illegible] limiti, film
0,15 L'anno [illegible] dragone, [illegible] Mickey Rourke
2,30 Leonor, film [illegible] Michel Piccoli, Liv Ullmann

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. La torre del piacere, film con Pampanini, Brasseur. Regia di Gance. 12,45: + 3 News

TELE + 2

[illegible] Sport Time
13,45 Wrestlemania [illegible] (replica)
16 — Usa Sport
16,30 Wrestling [illegible]
17 — [illegible]
17,05 Calcio: Atletico Bilbao [illegible]
[illegible]
19,15 Sport Time
19,30 Magic Years in sports
20,15 Hockey: finale, gara 2
23 — Golf - Speciale Augusta Masters
24 — [illegible] (replica)
0,30 Magic Years in sports (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Diagnosi, talk show
13,30 Il ritorno di [illegible] telenovela
13 — La padroncina
13,45 Una pianta al giorno, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
19 — La padroncina
19,45 Una pianta al giorno
[illegible] Una donna a Venezia, sceneggiato con Fernando Rey, Anna Galiena, Tobias Hoesl, Anna Melato, Elena Sofia Ricci

ITALIA 7

13 — Andrea Celeste
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La vendetta è un piatto che si serve freddo, film
22,30 Colpo grosso quiz
[illegible] Una moglie per [illegible] film
1,10 Colpo grosso, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; [illegible] 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,00 Yesenia, teleromanzo
16 — Amore in silenzio, teleromanzo
17,00 Tutta una vita, teleromanzo
18,05 Un'autentica peste
20,30 Yesenia, teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — [illegible] una vita, teleromanzo, con Ofelia Medina

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 2/3 camere cucina in zona ben servita. Tel. 669.2135.

[illegible]
in [illegible] e [illegible] appartamenti di 1/2 [illegible] tinello servizi. [illegible] Il Ag. Rivoli tel. 853.2030.

RICERCHIAMO per conto importante [illegible] estere interi [illegible] anche occupati. Chiusano & C. 812.4006.

[illegible]
[illegible] nostri clienti apparta[illegible] di [illegible] cucinino in [illegible] Grugliasco. Gabetti tel. 57.67.

URGENTI acquistare [illegible] 2/3 camere servizi libero zona Italia '61 - ospedali. No piano rialzato. [illegible] 318.5134.

[illegible]
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ZONA Ospedale CTO stabile d'epoca restaurato appartamenti 3/4 camere da ristrutturare. Tel. 630.248.

A.A. ADIACENTE piazza Massaua piano alto 1 camera - 3 camere tinello cucinino servizi. Marcello Sarale 767.898.

A.A. ADIACENTE piazza Sabotino signorile piano alto salone 3 camere [illegible] 2 servizi box. Marcello Sarale 767.898.

[illegible] corso Massimo prestigioso [illegible] 3 camere cucina 3 servizi mq 205 [illegible] privato mq 170.

A.A. CASASCASE 562.3816 libero centralissimo luminoso saloncino ingresso cucinotto servizi camera e spogliatoio.

A.A. [illegible] 562.3816 libero via Bologna ottimo [illegible] salone 2 camere cucina biservizi piano alto mq 140.

A.A. CASASCASE 562.3816 piazza [illegible] ottimo soggiorno [illegible] cucinino servizi cantina termoascensore mq 60.

A.A. CRIMEA luminoso signorile mq 220 salone 4 camere cucina 2 servizi box. Marcello Sarale 767.898 - 749.9664.

A.A. MEDIT 90 affaro libero pressi corso Novara ingresso 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta largo Turati salone 4 camere cucina biservizi mq 150 L. 530 milioni. Tel. 504.617.

A.A. S. RITA via Tripoli signorile libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni soffitta cantina. Tel. 503.538.

A.A. ZONA corso XI Febbraio con ascensore soggiorno 2 camere cucina e servizi mq 110. Marcello Sarale 767.898.

A. CORSO Dante (adiacente) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.889.

[illegible] Toscana (via Borgaro) libero 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 165 milioni. Tel. 503.538.

A. DELTA 580.830 corso Agnelli 3° piano termoascensore ristrutturato camera tinello cucinino bagno.

A. DELTA 599.456 Grugliasco pressi viale Echirolles soggiorno con angolo [illegible] camera bagno box L. 135 milioni.

A. DELTA 599.456 piazza Montanari via Boston libero 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni.

A. IL PORTICO libero Bertolla in casetta ingresso sala 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Castiglione signorile living salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Grosseto recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via [illegible] monolocale ristrutturato con angolo cottura [illegible] mutuo dilazioni. Tel. 835.[illegible].

A. PASTORE libero corso Agnelli pressi ottimo saloncino 2 camere cucinotta servizi L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso De Nicola ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 265 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Francia Cascine Vica salone 2 camere tinello servizi box doppio L. 250 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIOSSASCO villa bifamiliare 2 piani e seminterrato ingressi indipendenti terreno box. S.I.A. 011 252.882.

A. PRESTIGIOSA villa 10 km Torino nord 200 mq abitabili più alloggio custode 3000 mq parco materiali di pregio. Medim 650.4543.

A. RIVALTA in recente palazzina proponiamo soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio. S.I.A. 011 252.882.

A. S. PAOLO (via Malta) libero 2 camere cucina bagno uso ufficio/abitazione 75 mq L. 150 milioni. Medim 650.4543.

A. UTIP 562.8986 Borgo Vittoria libero spazioso termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno vende.

A. UTIP 562.8986 Cambiano libero recente spazioso termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo posto auto giardino condominiale.

A. UTIP 562.8986 corso Orbassano (S. Rita) libero biingressi saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi vendo.

A. VIA Palmieri (piazza Benefica) libero signorile recente soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 506.889.

A. VILLA Moncalieri (Tagliaferro) 220 mq abitabili 110 mq interrato 2000 mq terreno L. 950 milioni. Medim 650.4543.

ABC CASE 6965.900 a 15 km da Torino in palazzina quadrifamiliare vende alloggi di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi più mansarda o tavernetta e box doppio. Mutuo dilazioni.

ABC CASE 6965.900 corso Marconi casa d'epoca signorile salone cucina 4 camere. Biservizi appena ristrutturato.

ABC CASE 6965.900 corso Regio Parco entrata camera cucina bagno tutto ristrutturato volendo box prezzo affare.

ABITAT pressi corso Potenza in palazzina di 3 piani salone 3 camere cucina 115 mq L. 225 milioni. Tel. 779.2085.

ABITAT Settimo libero palazzina su 2 piani semindipendente con 5 [illegible]. Investimento Tel. 779.2085.

ABITAT Vinovo alloggio di [illegible] mq [illegible] autorimessa in casa trifamiliare indipendente. Tel. 796.545.

ADIACENTE corso Montecucco libero soggiorno 2 camere cucinotto servizio. Tema Casa tel. 950.7320.

ADIACENTE corso Tassoni camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 80 milioni. Nordedil 581.2760.

ADIACENTE corso Vittorio mansarda libera ristrutturata con bagno interno L. 5 milioni più 339.072 mensili. Tel. 830.163.

ADIACENTE parco del Valentino casa del '62 attico salone 2 camere cucina bagno permute. Germani 812.5145.

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel. 842.8887.

ADIACENTE piazza Carducci libero ristrutturato camera cucina bagno L. 78 milioni. Tel. 473.0367.

ADIACENTE piazza Castello libero da ristrutturare 6 vani servizi 3° piano mq 150 L. 224 milioni. Tel. 859.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli impresa vende alloggio mq 180 più mq 130 sottotetto e box in palazzina di 3 piani su piloti con finizioni personalizzate. [illegible] ore ufficio al 749.2911, ore serali al 852.884.

ADIACENTE piazza Statuto alloggio ristrutturato a nuovo di 75 mq terrazzo termo autonomo. Nordedil 581.2760.

ADIACENTE via Di Nanni libero panoramico saloncino 2 camere cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.6000.

ADIACENZE corso Peschiera alloggio panoramico di camera tinello cucinino e servizi (accollazioni). C.S.I. 920.5432.

AFFAIRE 562.9262 libero Barriera Milano adiacente largo Novara camera cucina ingresso bagno L. 68 milioni.

AFFAIRE 562.9262 libero corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi 4 balconi termoascensore.

AFFAIRE 562.9262 libero ristrutturato adiacente corso Tassoni 2 camere cucina biservizi cantina termoascensore.

AFFAIRE 562.9262 libero via Mameli zona Salon ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo cantina L. 110 milioni.

[illegible] atichino [illegible] Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizio veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Intercase 506.848.

AFFARONE e impresa urge vendere stupendo [illegible] anche a permuta su corso Tazzoli/Centro Europa. Salone cucina 3 camere 3 servizi 3 balconi cantina box. Mq 180, piano alto angolare molto panoramico, soleggiato. Palazzo abitato da professionisti. Tel. 568.0036 ore 10/13.

ALBERTO PARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 290 ultimo piano panoramicissimo box auto.

A lire 115 milioni corso Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno eventuale mutuo. Nordedil 581.2760.

ALLOGGI NUOVI
Impresa vende Lungo Dora Firenze 151 signorili panoramici [illegible] camere [illegible] 2 [illegible] giardino condominiale box. Tel. 781.073.

[illegible] libero fino '92 (via Talamo/Molinette) 2 camere tinello cucinino bagno. Riccardo Bertotti 504.669.

ALLOGGIO libero via Filadelfia piano alto ascensore ingresso 2 camere [illegible] angolo cottura bagno. No[illegible].

ALLOGGIO ristrutturato San [illegible] di ingresso living 2 camere cucina bagno [illegible] mo autonomo. Nordedil 581.2760.

[illegible]
appartamento libero in palazzina salone 5 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende tel. 853.2030.

ALPIGNANO recentissima villetta a schiera con giardino 130 mq abitazione più interrato, mansarda. TEMA CASA 950.7320.

AMBROSIANO [illegible] RE A corso Unà in stabile signorile panoramico appartamento di 95 mq ottimo prezzo mutuo 80% permute. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Salvemini ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE C corso Spezia in stabile recente 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D via Lessona stabile signorile ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Montecucco signorile camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 205.3382.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F via Borgaro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 205.3382.

AMBROSIANO IMMOBILIARE G corso Umbria ristrutturato camera tinello cucinino bagno [illegible]. Tel. 205 [illegible].

AMBROSIANO [illegible]LIARE H Ba[illegible] Milano beni ristrutturato ingresso salone [illegible] cucina bagno. Tel. 205.3382.

[illegible]RAZI[illegible] ALPINA corso Francia piano alto ingresso 2 camere cucina salone doppi servizi. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRAZIONE ALPINA vende via Montevecchio stessa casa appartamenti [illegible] ingresso [illegible] angolo cottura 1/2 camere servizio. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRAZIONE [illegible]PINA via Beaulard appartamento ingresso 2 camere cucina salone doppi servizi. Tel. 01[illegible].

[illegible] 506.086 centralissimo via Lagrange [illegible] stabile d'epoca luminoso ampio ingresso living 3 vani cucina servizi.

ANNACA[illegible] 506.656 collina [illegible] Chieri in recente palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi.

[illegible]**NNACASE** 506.656 corso Francia/Grugliasco nuova costruzione luminoso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.

APPARTAMENTO lussuoso (corso Francia/Tesoriera) salone 3 camere 2 bagni cucina box triplo. Bertelli 504.669.

APPARTAMENTO lussuoso (corso Montecucco - Ruffini) salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. Bertelli 598.866.

APPARTAMENTO signorile (corso Francia/Telesio) salone 3 camere tinello piano alto box. Bertelli 598.3382.

[illegible] impresa ve[illegible] direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavalloli. Per informazioni Tel. 011 517.411.

ATTICO Fornaci Beinasco 100 mq più 60 mq terrazzi [illegible]. Tel. 937.8227 pomeriggio, lunedì chiuso.

ATTICO centralissimo prestigioso saloncino 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo vista collina. Tecnima 329.8075.

ATTICO corso Svizzera libero 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo mq 25 L. 195 milioni. [illegible] 502.773.

ATTICO PARELLA
piazza Rivoli signorile salone 2 ca[illegible] bagno [illegible] mq 60. [illegible] 434.3437.

ATTICO SPAZIOSO
S. Rita, entrata, 2 camere tinello cucinino signorile L. 238 milioni. Casapiemonte 319.2525 r.a.

ATTICO
via Bariletta libero camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

ATTICO via Filadelfia salone 4 vani cucina 2 bagni lavanderia sottotetto ampio terrazzo. Fiminter 557.0021.

AURORA via Varese piano alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 242.2580.

AVIGLIANA nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box L. 220 milioni. Bimu 434.5758.

BALDISSERO villa libera 200 mq salotto cucina 4 camere servizi terreno L. 380 milioni. Carasso Immobiliare 385.7800.

BALDISSERO villetta a schiera in costruzione su 3 piani mq 180 giardino privato box doppio. Realty 841.521.

BARCA strada Settimo 100 piano 3° ristrutturato 2 camere tinello cucinotto bagno mq 80. Richiesta L. 160 milioni volendo box 30 milioni consegna giugno 93. Edilcase 561.3535.

BARRIERA MILANO via Boccherini alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ampie superfici prezzo favorevole e pagamento dilazionabile entro consegna aprile 93. Edilcase 561.3535.

BEINASCO ottimo piano alto ingresso su soggiorno angolo cottura 3 camere servizi giardino. Grimaldi 403.4404.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Lecce libero signorile 6° piano 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Svizzera libero lussuoso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box.

BIMAR Centale ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 159 milioni mutui dilazioni. Tel. 434.5758.

BIMAR libero Aurora ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Santa Rita ingresso soggiorno camera cucina bagno nuovo 3° piano ascensore L. 159 milioni. Tel. 434.5758.

BOCCA vende in Baldissero Torinese in cascina in corso di ristrutturazione alloggi prestigiosi con giardino. Tel. 442.370.

BOCCA vende in Baldissero Torinese villa signorile mq 300 terreno mq [illegible] ottima posizione. Tel. 442.3[illegible].

BORGARETTO ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] 3 balconi [illegible]. Tel. 896.0301.

BORGONE di Susa vendesi in nuova costruzione appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi mansarda box negozi. Ufficio vendite. Tel. 964.6702.

BORGO PO in casa d'epoca locali da ristrutturare mq 130 4 vani cucina servizi cantina. S.I.A. 011 252.882.

BORGO S. PAOLO impresa vende appartamento mq 145 signorile nuovo, terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 533.583.

BORGO VITTORIA piano alto ingresso salone camera ampia cucina posto auto. L. 210 milioni. Tel. 242.2722.

CANDIOLO in costruzione villa a schiera giardino prezzo ottimo Iva 4% mutui. Agenzia Lo Teggia 650.1062.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Palazzo Pessano affaccio esclusivo libero ottobre '92 ingresso 2 camere cucina servizi.

CARLO ALBERTO 561.1600 corso Casale prestigioso appartamento di mq 150 con ampio terrazzo libero all'atto.

CARLO ALBERTO 561.1600 Crocetta piano alto 4 camere cucina doppi servizi libero ristrutturato.

CARLO ALBERTO 561.1600 via Chiesa della Salute adiacenze camera cucina bagno 2° piano ristrutturato L. 65 milioni.

CARLO ALBERTO 561.1600 via Chiesa libero 2 camere cucina servizi ristrutturato termo autonomo ottimo prezzo.

CARLO ALBERTO 561.1600 via Frejus ottime condizioni 2 camere cucina servizio prezzo interessante.

CASA bifamiliare da ultimare 30 km da Torino località Cavagnolo L. 170 milioni facilitazioni. Tel. 568.3875.

CASAEUROPEA Borgo Vittoria libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 598.833.

CASAEUROPEA via Guala stupendo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto prezzo adeguato. Tel. 599.940.

CASA zona Sassi uni/bifamiliare mq 170 progetto box magazzino mq 160 L. 580 milioni. Tel. 273.6381.

CASCINE VICA Melasco villa a schiera angolare soggiorno 2 camere cucina mansarda L. 470 milioni. Grimaldi 953.2932.

CASELETTE prestigiosa villa con 3 alloggi indipendenti di salone cucina 3 camere giardino L. 920 milioni. Tel. 0121 81.68.

CASELETTE villaggio vendesi recente villa mq 200 piano terra mansarda portico terreno box. S.I.A. 011 252.882.

CASETTA
Chieri indipendente con giardino libera disposta su 2 piani ottima posizione vende. Utip 562.8986.

CASETTA Nichelino libera indipendente 4 lati tavernetta box 2 auto affare L. 290 milioni. CST 780.9088 - 780.0023.

CASEUROPEA libero bello piazza Pasgora soggiorno camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 598.833.

CASEUROPEA libero via Galvani ampio camera cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 599.940 - 598.833.

CASTIGLIONE palazzina libera mq 605 alloggi negozi box in blocco L. 950 milioni non trattabili. Argentero 522.5535.

CASTIGLIONE Torinese in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio garage e cantina. Tel. 562.9939.

CENTRALE, particolare, in stabile signorile 140 mq lussuosamente ristrutturati; posto auto. Intercase 506.848.

CENTRALE pressi piazza Statuto epoca signorile libero salone studio 2 camere cucina biservizi possibilità abbina[illegible] con mansarda. Tel. 557.6944. Studio.

CENTRALE stabile d'epoca ristrutturata mansarda prestigiosa [illegible] 70 circa arredata. Intercase 506.848.

CENTRALISSIMI
In palazzina d'epoca finemente ristrutturata [illegible] varie metrature mansardo mono/bi[illegible]. Tel. 748.066.

CENTRALISSIMI mono/bilocali con terrazzi e caminetti altissimo standard abitativo aria condizionata Via Garibaldi 6 bis (piazza Castello). Tel. 562.7568.

CENTRO adiacenze corso Matteotti libero in elegante stabile d'epoca mq 220 volendo permuta. Canzano 539.962.

CENTRO CASA 562.3888 S. Salvario recente signorile salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi L. 480 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Montevecchio signorile ampio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3888 zona Francia Tesoriera confortevole 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

CENTRO corso S. Maurizio libero signorile stabile d'epoca piano alto 5 camere cucina servizi balconi. Fimitalia 563.308.

CENTRO libero S. Secondo 3 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo L. 125 milioni. Decorno 593.829 - 593.852.

CENTRO via Pietro Micca in ristrutturazione totale mq 120 mansardati soggiorno bicamere cucina biservizi. Tel. 598.188.

CENTRO via Saluzzo libero epoca sala 3 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 642.459. Studio.

CHIERI palazzina 5 alloggi da 65 a 110 mq liberi e occupati box auto. Vendita in blocco o frazionata. Tel. 942.5718.

CIT TURIN
In elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 749.096.

CIT TURIN libero signorile ampio 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi. Carasso Immobiliare 385.7800.

CIT TURIN
via Beaumont angolo via Vassalli Eandi appartamento nuovissimo mai abitato piano alto di mq 152 con sovrastanti mq 184 mansardati richiesta L. 785 milioni. Edilcase 561.3535.

CIT TURIN via Cialdini libero piano alto 2 camere cucina bagno più soffitta abitabile 60 mq da ristrutturare ascensore L. 180 milioni. Salm 385.572.

CIT TURIN via d'Aosta libero piano alto 4 camere cucina servizi ascensore L. 360 milioni. Salm 588.3283.

COLLEGNO in stabile recente signorile salone 2 camere cucina servizi box auto. Tecnimmobili 781.073.

COLLEGNO libero palazzina signorile in duplex salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 657.6944 studio.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tema Casa tel. 959.7320.

COLLEGNO signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.

COLLEGNO Terracorta in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 345 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box 2 auto. Grimaldi 403.4404.

CONTI 877.290 corso Galileo Ferraris libero ottima posizione 3 camere cucina servizi L. 285 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 corso S. Maurizio liberi monolocali mansardati anche abbinabili ottimo investimento L. 25 milioni.

CORSO Belgio libero alloggio camera tinello cucinino bagno piano 4° L. 150 milioni. Tel. 273.6381.

CORSO Belgio pressi libero camera cucina bagno L. 109 milioni minimo contante L. 25 milioni. Tel. 487.741.

CORSO Brunelleschi (Peschiera) libero subito saloncino camera tinello servizi mq 80 L. 205 milioni. B.C.S. 502.773.

CORSO Dante adiacenze libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno mq 120 box. Tel. 538.090 - 581.2083.

CORSO DUCA ABRUZZI
vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 748.096.

CORSO Emilia vendiamo al 2° piano camera cucina bagno ristrutturato. Tel. Bonand 011 771.6787.

[illegible] Ferrucci adiacente signorile salone 4 camere cucina biservizi 200 mq libero ottime finiture. I.S. 632.352.

CORSO Francia Cascine Vica signorile salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] mq 150. Tel. 364.491 ore ufficio.

CORSO Francia pressi [illegible] signorile saloncino 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo. Finci 505.691.

CORSO Francia pressi Montecucco libero [illegible] ristrutturato ingresso camera [illegible] bagno balconi. Fimitalia 563.308.

CORSO Francia Tesoriera libero 7° piano [illegible] ingressi salone 3 [illegible] cucina biservizi. Tel. 771.7171.

CORSO Galileo 7° piano salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. 385.2420.

CORSO G. FERRARIS
libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CORSO GIAMBONE
Lingotto signorile panoramico salone camere ampia cucina bagno mq 95 pagamento dilazionabile entro consegna luglio 93. Edilcase 561.3535.

CORSO Giulio Cesare libero signorile salone 2/3 camere tinello biservizi box doppio. Decorno 593.829 - 593.852.

CORSO Giulio Cesare pressi ingresso dal ballatoio camera cucina bagno libero subito affare. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq. 80 7° piano ascensore. Nordedil 581.2760.

CORSO Grosseto occupato 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. 328.0421.

CORSO Marconi pressi libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 205 milioni. Tel. 771.7171.

CORSO MASSIMO
adiacenze nuovo libero subito salone 2 camere cucina biservizi mq 150 permuta. Edilcase 561.3535.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
panoramico mq 270 libero giugno '93 in stabile prestigioso salone 6 camere servizi cucina terrazzo box. Tel. 509.818.

CORSO Orbassano libero ingresso 3 camere cucina servizi 2 arie 2° piano termoascensore. Ecocasa 588.288.

CORSO Peschiera signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 300 milioni o L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.6445.

CORSO RE UMBERTO 15
privato vende alloggio di mq 230 ristrutturato. Tel. 920.6778.

CORSO Sebastopoli pressi corso Agnelli libero camera cucina bagno ristrutturato mq 55 ottimo. Finci 505.691.

CORSO Siracusa libero recente 3 camere tinello servizio piano alto mutuo permuta. Vianelli & C. 582.6613.

CORSO Tassoni adiacente 3 camere cucina servizi libero L. 280 milioni vende. Garvino 749.2623.

CORSO Tassoni pressi libero in palazzina 35 mq giardino saloncino 3 camere cucina bagno. Tel. 771.7171.

CORSO Traiano libero parzialmente ristrutturato mq 65 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 581.2760.

CORSO Traiano pressi libero recente signorile salone 2 camere tinello biservizi 4° piano posto auto. Finci 505.691.

CORSO Turati Garden Palace salone 2 camere cucina doppi servizi box libero. Di Salvatore 587.636 - 567.189.

CORSO Unione Sovietica 611 vendesi nuovo alloggio d'angolo mq 100 pronta consegna. Telefonare 596.2922.

CORSO Unia corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina bagno casa '60 in discimento parti comuni. Studio 318.5656.

CORSO Unia/corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, alto luminoso 60 mq L. 150 milioni. I.S. 532.352.

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 693.563.

CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani doppi servizi termo autonomo. Permute. C.S.I. 920.5432.

CRIMEA viale Thovez villa primi[illegible] con [illegible] mq 380 ristrutturati più giardino e box. Tel. 696.189 ufficio.

CROCETTA libero prestigioso doppi ingressi salone sala 4 camere cucina tripli servizi. Craveri 563.1815 - 568.3642.

CROCETTA prestigioso salone 2 camere cucina box doppio trattative riservate. Carlo Alberto 561.1600.

CROCETTA via Caboto ottimo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni. [illegible] 77[illegible].

C[illegible]**TA** via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 1[illegible] da ristrutturare. Finci 505.691.

CROCETTA via Piazzi libero casa epoca salone 5 camere cucina bagno vende. Amanto 502.398 - 508.202.

EDILCASE [illegible] Giulio Cesare 1/2/3 camere cucina servizi. Minimo anticipo mutuo 75% e dilazioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE liberi via Peyron 12 in stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE pressi corso Unione Sovietica (via Montevideo) appartamento: soggiorno 3 camere cucina servizi. Eventuale mutuo. Tel. 561.3535.

ESIM libero Barriera di Milano panoramico camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM libero S. Rita luminoso 3 camere cucina servizi L. 225 milioni dilazionabili. Tel. 562.2012.

ESIM libero S. Rita via Tripoli piano alto 2 camere cucina servizio termoascensore L. 170 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM vende nuovo da impresa corso Racconigi attico con super attico salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012.

EUROFID 598.544 A libero zona Crimea prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto.

EUROFID 598.544 B libero precollina signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi cantina posto auto.

EUROFID 598.544 libero attico largo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30.

EUROFID 598.544 libero Collegno signorile nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio.

EUROFID 598.544 libero Grugliasco signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto.

EUROFID 598.544 libero Nichelino recente piano alto soggiorno/cucina 3 camere doppi servizi cantina box auto.

EUROFID 598.544 libero via Guido Reni signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi posto auto.

EUROFID 598.544 libero [illegible] adiacente corso Francia piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

EXPOCASE 505.208 CE Turin nuovo lussuoso salone 2 camere cucina 3 bagni box iva 4% L. 450 milioni.

EXPOCASE [illegible] corso [illegible] libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 400 milioni.

> **FAILLA & BERTINETTO**
>
> **libero Borgata Vittoria ristrutturato termoascensore mq 55 soggiorno con cucinino camera bagno L. 129 milioni. Tel. 318.6555.**

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Barriera Milano signorile mq 150 intero piano casa recente L. 389 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Bolzano (adiacenze) mq 190 elegantemente ristrutturato L. 660 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Brunelleschi mq 85 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Lecce (via Pilo) ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mauriziano mq 60 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pozzo Strada piano alto termoascensore salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato San Mauro in casetta vista collinare soggiorno camera cucinotto bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Carrera (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 107 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Priocca 2 alloggi mq 110 complessivi L. 135 milioni in blocco.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Paolo palazzina libera indipendente su 3 piani più basso fabbricato mq 90 uso [illegible] milioni.

FIMINTER IMMOBILI centro [illegible] via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato. Tel. 537.0021.

FIMINTER [illegible] piazza Adriano signorile panoramico saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. [illegible].0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Carlo Felice elegante bilocale mansardato panoramico ben ristrutturato. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI S. Rita attico angolare 2 camere cucinino bagno terrazzo L. 170 milioni. Tel. 557.0021.

FININ CASA corso Giulio Cesare piano alto ascensore ingresso 2 [illegible] tinello angolo cottura bagno. Tel. 318.1654.

FININ CASA S. Salvario libero [illegible] bile ingresso su tinello cucinino [illegible] camera bagno cantina. Tel. 318.1654.

FININ CASA Vanchiglia libero ingresso camera cucina bagno cantina in stabile decoroso con ascensore. Tel. 318.1654.

FISIM 504.333 centro (piazza Carlina) libero salone con cottura cameretta bagno ristrutturato L. 121 milioni con 25 milioni contanti e mutuo. Permuta.

FISIM 504.333 centro (piazza Statuto) liberi stessa casa signorile particolari mq 50/65 3° piano ascensore portineria.

FISIM 504.333 Millefonti (via Ventimiglia) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio in bella casa L. 295 milioni.

FISIM 504.333 S. Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare camera cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore L. 139 milioni. Dilazioni.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoascensore.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero decoroso 2 camere cucina posto auto L. 155 milioni dilazionabili.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoascensore L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 S. Salvario (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.

FISIM 596.637 Lingotto (corso Sebastopoli) locato camera tinello cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 85 milioni anche con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Lingotto (via Pio VII) occupato in bella casa camera cucina bagno termoascensore L. 87 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Lucento (corso Potenza) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 109 milioni con 15 milioni contanti.

FISIM 596.637 Nizza (via Genova) libero in bella casa camera tinello cucinino bagno 2° piano termoascensore L. 154 milioni anche con 40 milioni contanti.

FISIM 596.637 Regio Parco (p.za Sofia) libero in casa decorosa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni, L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Rivoli (corso Susa) villetta libera su 2 piani e tavernetta, saloncino 5 camere cucina biservizi garage giardino. Permute con acquisto diretto.

FISIM 596.637 Vanchiglia (piazza S. Giulia) libero ben ristrutturato ampio monolocale con cottura e bagno completo L. 75 milioni con 15 milioni contanti.

> **GABETTI VENDE**
>
> **Aeronautica via Perroncito libero luminoso piano alto camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.**

> **GABETTI VENDE**
>
> **pressi via Roma libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno più monolocale cucinotto e bagno. Tel. 57.87.**

> **GABETTI VENDE**
>
> **Vanchiglia via Pallavera affittato ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 1 tel. 57.87.**

> **GABETTI VENDE**
>
> **via [illegible] libero spaziosa ristrutturato ingresso 3 camere [illegible] bagno cantina. Tel. 57.87.**

> **GABETTI VE[illegible]**
>
> **via Cibrario tratto no tram libero recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.87.**

> **GABETTI VENDE**
>
> **via Filadelfia libero piano rialzato ben tenuto 2 camere cucina bagno. L. 180 milioni. Tel. 57.87.**

[illegible] libero [illegible] signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.428.

CASSINO Bimar vende ville in costruzione indipendenti su 3 o 4 lati giardino consegna '93. Tel. 434.5758.

G.E.A. vende libero via Domodossola/piazza Rivoli alloggio di 2 camere cucina bagno ottimo stato. Tel. [illegible].

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturando 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7566.

GEDIM via [illegible] in [illegible] 2 camere cucina biservizi finiture signorili box auto. Tel. 562.7566.

GIAVENO

cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5179 - 749.3341.

GRIMALDI A corso Re Umberto adiacenze in stabile ristrutturato libero salone con camino 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 650 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Barriera di Milano libero ottimo soggiorno 2 camere cucinotto servizi ampia metratura. Tel. 248.7711.

GRIMALDI Borgata Vittoria via Campiglia libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 505.917.

GRIMALDI Ct Turin via Avigliana ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Ferrucci recente piano alto libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 445 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Marconi in stabile d'epoca, 6 vani 2 servizi ingresso da ristrutturare L. 785 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Orbassano piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina nuda proprietà L. 170 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Siracusa piano alto ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino [illegible] ripostiglio solaio. Tel. 324.1841.

GRIMALDI Crocetta in stabile decoroso libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lungo Po Antonelli adiacenze libero prestigioso [illegible] 3 camere [illegible] biservizi box doppio. Tel. 248.7711.

GRIMALDI Mirafiori nord corso Sebastopoli signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. [illegible].1841.

GRIMALDI [illegible] ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno soffitta L. 85 milioni. Tel. 385.0610.

GRIMALDI piazza Bottesini [illegible] libero piano alto soggiorno 3 camere cucinotto biservizi. Tel. 248.7711.

GRIMALDI piazza [illegible] pressi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 185 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI piazza Massaua adiacenze 8° piano ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 370 milioni. Tel. 385.0610.

GRIMALDI Pozzo Strada recente panoramico ingresso camera [illegible] cottura bagno terrazzino. Tel. [illegible].

GRIMALDI via Arnaldo da Brescia piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 172 milioni. Tel. 385.0610.

GRUGLIASCO nuovo da impresa [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible] giardino [illegible]. Esim 561.2668.

GRUGLIASCO stabile [illegible] saloncino zona pranzo cucina camera servizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO via Di Nanni alloggio libero di una camera tinello cucinino bagno cantina prezzo favorevole e forte mutuo. Edilcase 561.3535.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza camera tinello cucinino bagno ultimo piano ascensore L. 118 milioni.

IN CANTIERE

in via [illegible] (corso Novara) [illegible] mo signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Box. Consegna novembre. [illegible]. Serim 562.8801.

INVESTIMENTO

corso Massimo angolo via Lombroso 25 signorile recente appartamento locato di mq 167 con box [illegible] L. [illegible]. Edilcase 561.3535.

IPI 561.7091 corso Francia 4 bis libero ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] termoascensore.

IPI 561.7091 corso Quintino [illegible] libero doppi ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box L. 490 milioni.

IPI 561.7091 via Carlo Alberto 34 libero bilocale mansardato con bagno termo autonomo ascensore portineria.

IPI 561.7091 via dei Mercanti 17 signorile ingresso salone 3 [illegible] balconi.

IPI 561.7091 via Migliara 13 ultimo appartamento ingresso 2 camere cucina bagno [illegible].

IPI 561.7091 via Vespucci 9 libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi termoascensore.

I.T.I. 0121 74.222 Pinerolo, zona prestigiosa ed elegante proponiamo villa unifamiliare con parco. Rara opportunità.

I.T.I. 0121 74.222 propone in Piossasco interessante villa trifamiliare volendo frazionabile. Si esaminano permute.

I.T.I. 319.2332 corso Dante (Montebianco) libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 120 mutuo.

I.T.I. 319.2332 corso Orbassano libero panoramico ampia camera tinello cucinino servizi piano alto termo/ascensore.

I.T.I. 319.2332 parco Ruffini prestigioso appartamento mq 130/150 uffici box posti auto coperti consegna 6/93 iva 4%.

I.T.I. 319.2332 piazza Foroni libero recentemente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 110.

I.T.I. 319.2332 via Pettiti stabile signorile su giardino soggiorno camera cucinotta servizi uso studio/abitazione.

I.T.I. 319.2332 Villa[illegible] libero in palazzina di 2 piani soggiorno cucinotta camera servizi giardino privato mq 35.

LARGO Giulio Cesare adiacenze vendiamo camera cucina bagno cantina volendo box ristrutturato 2 arie. Bonanni 011 771.6767.

LARGO Giulio Cesare [illegible] vendemo stesso stabile alloggi [illegible] dimensioni e box. Bonanni 011 771.6767.

LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 746.096.

L.S.A. 746.396 vende a Lalni villa bifamiliare libera con 2000 mq giardino.

L.S.A. 746.396 vende in Torino corso via S. Anselmo alloggio libero di 160 mq con riscaldamento autonomo.

LIBERI stessa casa ingresso 1/2 camere ampia cucina L. 38 milioni più mutuo Mirafiori. Bimar 434.5758.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 90 milioni e mutuo. [illegible]

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano camera cucina bagno da ristrutturare L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 248.7221.

LIBERO A corso Montegrappa Parella camera tinello cucinino bagno ampio luminoso L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0656.

LIBERO A Lungo Dora Barriera Milano ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0656.

LIBERO A pressi corso Potenza luminoso mq 65 camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 669.0013.

[illegible] A via Sdeumoni Ct Turin camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0656.

LIBERO A via Cellini Moncalieri camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0656.

LIBERO corso Cosenza ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio privato. Eurocase Torino 545.642.

LIBERO corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Tel. 562.1675.

LIBERO corso Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie. Eurocase Torino 545.642.

[illegible] Crocetta camera cucina termo bagno ascensore L. 115 milioni, dilazionabili. Central Case 440.223 - 441.787.

LIBERO Crocetta via Magellano signorile ampio ingresso 5 camere cucina bagno 3 balconi. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO in S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 375 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO in via Barletta recente ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ben tenuto mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO in via Mantova 2 camere cucina termo bagno tutto nuovo ascensore 2 arie L. 135 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO in via Sospello Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Emmedue 562.8207.

LIBERO piazza Rebaudengo signorile panoramico ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Emmedue 562.8487.

LIBERO S. Rita pressi via Mombarcaro ottimo salone 3 camere cucinotta biservizi cantina. Tel. 547.470 Eurocase.

LIBERO S. Rita recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO S. Rita via Baltimora 3 camere cucina termo bagno ascensore dilazioni permuta. Tel. 440.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita via Buenos Aires 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta stabile recente. Tel. 562.3748.

LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 160 milioni possibilità mutuo. Decomo 593.629 - 593.652.

LIBERO subito via Vandalino ingresso 3 ampie camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Cialdini/Saffi conveniente causa recente salone 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. 503.313.

LIBERO via Cimarosa ingresso camera tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Casemercatosei 242.2580.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via Leoncavallo piano alto recente salone 3 camere tinello cucinotta 2 bagni 2 ascensori box L. [illegible] milioni permute. Salm 589.872 - 585.[illegible]

LIBERO via Poggio (Astanteria Martini) recente signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. [illegible]

LIBERO via Tripoli (S. Rita) in ottime condizioni 2 camere tinello servizi L. 210 milioni. I.C.I. 318.6366.

LIBERO zona S. Paolo camera tinello [illegible] ingresso bagno [illegible] L. 99 milioni. Decomo 593.629 - 593.652.

MADAMA CRISTINA adiacente vende libero salone 2 camere cucina doppi [illegible] casa nuova 2° piano. Tel. 500.156.

MARE' vende [illegible] Varazze prestigioso appartamento mq 110 in palazzo d'epoca. Tel. 542.933.

MARE' vende Crimea villa prestigiosa con parco trattative riservate. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina Moncalieri prestigiosa villa metà 300 con giardino trattative riservate. Tel. 542.933.

MARE' vende Reaglie villa uni/bifamiliare con terreno. Tel. 542.933.

MARE' vende via Garibaldi appartamento [illegible] mq [illegible] in palazzo d'epoca. Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 corso Tassoni pressi libero 31/12/92 ingresso saloncino 2 camere cucina servizi L. 186 milioni.

M. CASE 765.774 S. Paolo via Stellarda libero ingresso [illegible] camere servizi ascensore termoautonomo L. 189 milioni.

M.E.C. CASE 546.439 vende libera casetta 100 mq indipendente [illegible] e giardino zona Avuglione.

M.E.C. CASE 546.439 vende libera villa d'epoca in Cavoretto su 2 piani con giardino, garage e bassi fabbricati.

M.E.C. CASE 546.439 vende libera villa recentissima elegantissima in Castello 320 mq abitativi più 250 mq garage e tavernetta più 2000 mq giardino, parco.

MIRAFIORI sud via Vigliani appartamenti di 2/3 camere cucina servizi consegna prevista fine 93. Prezzi molto favorevoli da 2,1 a 2,3 milioni il mq. [illegible] Edilcase 561.3535.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage occasione vendo. Tel. 535.601.

MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizi termoascensore vende Broccardo 318.0362.

MONCALIERI pa[illegible] sulla collina 5° piano salone 2 camere tinello servizi L. 245 milioni mutuo. Grimaldi 640.8326.

> **MONCALIERI**
>
> **Testona appartamento libero. 2 [illegible] camere cameretta tinello cucinino [illegible] gno. Gabetti vende 57.87.**

> **MONCALIERI**
>
> **villa unifamiliare libera saloni 2 camere cucina ba[illegible] giardino box. Gabetti vende tel. [illegible].87.**

> **NICHELINO**
>
> **alloggio lussuoso [illegible] mq e patio. 4 arie, 2 entrate L. 3[illegible] milioni. Casapiemonte 318.2528 r.a.**

NICHELINO IN COSTRUZIONE

alloggi in palazzine nel [illegible] zona residenziale [illegible] mutui. Tel. 620.560

NICHELINO via Stupinigi libero [illegible] tinello cucinino servizi termo ascensore L. 112 milioni. M. Case 761.642.

NONE ottimo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 175 [illegible]. CST 780.0023 - 780.9068.

OCCUPATO strada S. Mauro alloggio 3 camere tinello servizi L. [illegible] milioni. Tel. 273.5361.

ORBASSANO recente soggiorno camera cucina ingresso servizi box giardino. Grimaldi 403.4404.

> **ORBASSANO**
>
> via Amendola
>
> centro residenziale
>
> **BORGONUOVO**
>
> appartamenti signorili
>
> soggiorno 2 camere cucina
>
> biservizi box auto
>
> consegna estate [illegible]
>
> ufficio in loco
>
> **EDILCASE 561.3535**

[illegible]ASSANO via Galimberti recente offerta piano rialzato mq 60 1 camera tinello cucinino [illegible] L. 53 milioni entro la consegna maggio 93 più 60 milioni mutuo. Edilcase 561.3535.

OTTIMO PREZZO

via Vanchiglia libero 3 camere ampia cucina servizi L. 195 milioni compreso forte mutuo. Edilcase 561.3535.

PALAZZINA INDIPENDENTE

Pellerina (via Lessona) composta di 3 alloggi mq 280 complessivi più mansarda mq 110 tavernetta 2 box e giardino. Failla & Bertinetto 318.6555

PALAZZO STORICO

piazza Filiberto [illegible] alto appartamento mq 150 ristrutturato nel rispetto dell'architettura originale con soffitti in legno d'epoca restaurati. Posti auto richiesta L. 485 milioni. Edilcase 561.3535.

PANORAMICISSIMO 8° piano libero Mirafiori 4 [illegible] cucina [illegible] box prezzo affare L. 188 milioni. Tel. [illegible].0013.

PARELLA libero camera cucina bagno 4° [illegible] no [illegible] L. 83 milioni dilazionabili. Torino Immobili 503.638.

PARELLA via Cossa liberi ristrutturati 1/2 camere tinello cucinino servizi mq 60/85 stessa casa. B.O.S. 502.773.

PARELLA via Servais libero [illegible] piano alto salone 3 camere cucina 3 bagni termoascensore. Salm 589.8283.

PAVAROLO villa unifamiliare [illegible] 1600 mq terreno interni mq 3[illegible] taverna lavanderia mq 160. Tel. [illegible].

PECETTO bifamiliare in costruzione ogni parte 200 mq alloggio 150 mq interrato giardino. Lupo 203.450 - 286.716.

PECETTO Torinese villa su 2 piani [illegible] mq più possibilità mansarda abitabile giardino privato 1000 mq. ISI 767.807.

PERSONALCASEDUE 329.0041 [illegible] Tripoli ampio 2 camere cucina bagno panoramico L. 228 milioni rateabili.

PERSONALCASEDUE 329.0104 [illegible] corso Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

[illegible]ALCASEDUE [illegible] libero [illegible] corso Romania ampio 2 camere [illegible] cucinino bagno stabile recente.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Casteldelfino recente camera tinello cucinino L. 128 milioni.

[illegible] 545.[illegible] Collegno [illegible] signorile saloncino 2 camere cucina [illegible] volendo box L. 256 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso [illegible] libero panoramico [illegible] rifinito 2 camere cucina bagno L. 128 milioni.

PERSONALCASE 545.180 libero pressi via Borgaro ingresso camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Nichelino libero recente perfetto 2 camere tinello cucinino [illegible]

PERSONALCASE 545.180 [illegible] attico camera tinello cucinino bagno 70 mq più terrazzo stabile recente mutuo.

PERSONALCASE 545.180 via Principessa Clotilde libero rinnovato 2 camere cucina bagno L. 139 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] Vanchiglia libero [illegible] 2 camere cucina servizi L. 119 milioni rateabili.

PIANO terra zona lungo Po Antonelli 3 camere doppi servizi posto auto cortile 70 più 50 mq di soppalco. Tel. 836.605.

PIAZZA Adriano [illegible] fronte al nuovo Tribunale libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 364.481.

PIAZZA ADRIANO

libero signorile recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Edilcase [illegible].3535.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.481 ufficio.

PIAZZA Castello (via XX Settembre) libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno [illegible] 785.[illegible]00.

PIAZZA Rebaudengo [illegible] camera tinello cucinino bagno. Tel. [illegible]434 - 723.428.

PIAZZA Rebaudengo 3° piano 3 camere cucina 2 servizi posto auto L. 200 milioni [illegible] Gestone 336.573 - 931.1965.

PIAZZA SOLFERINO

vista splendida 200 mq prestigioso, libero privato vende. Telefonare 660.[illegible]

PINO TORI[illegible] villa [illegible] in costruzione m[illegible] con seminterrato mq 220 ampio gi[illegible] Realty 541.521.

PO[illegible] STRADA

via Caviere libero mq 60 1 camera tinello cucinino bagno richiesta L. 139 milioni compreso mutuo. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA Crimea in palazzina d'epoca signorili mq 170 e 270 con terrazzo o giardino e garage. Tel. 599.815.

PRECOLLINA Moncalieri libero recente [illegible] tinello cucinino ingresso biservizi. Tel. 562.0079.

PRECOLLINA S. MAURO

panoramico mq [illegible] saloncino 1 camera [illegible] cucinino servizi [illegible] ampio parco tennis portineria [illegible]. Edilcase 561.3535.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera [illegible] no completamente ristrutturato ingresso camera cucina disimpegno bagno.

PROMOAFFARI [illegible] libero corso XI Febbraio signorile 9° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Grugliasco ristrutturato ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mutuo.

[illegible] 69.20 libero Mirafiori 7° piano ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno box auto L. 205 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino casa bifamiliare indipendente su 3 lati 170 mq su 2 piani box auto cortile privato.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] pressi [illegible] Bologna ingresso living su salone 4 camere cucina biservizi recente ascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo via Regio Parco recente termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vanchiglia ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore termo autonomo L. 149 milioni.

(continua)

La Nissan contesta l'accordo Cee sulle limitazioni all'import

Rischiano di saltare i freni dell'auto gialla in Europa

BR[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da sinistra il presidente della Cee Jacques Delors e della Peugeot Jacques Calvet

La Toyota vuole poter produrre più «transplant» in Inghilterra Calvet (Peugeot): «Tanto vale spararsi un colpo in testa»

Auto gialla, riesplode la polemica. L'accordo per la progressiva apertura [illegible] mercato europeo, raggiunto l'estate [illegible] fra Bruxelles [illegible] Tokyo, [illegible] stato aspramente [illegible] dal presidente della Nissan. Troppo lungo il periodo di transizione, ha detto Yutaka Kume, e troppo limitative le misure per [illegible] trollare la penetrazione nei mercati oggi più protetti. E' il segnale di [illegible] irrigidimento giapponese, [illegible] dimostrerebbe anche il secco no del potente Miti - il ministero giapponese per il commercio estero - alla richiesta di ridurre l'export 1992 verso l'Europa dove la domanda è in contrazione.

Kume ha anche indicato l'intenzione di portare da 270 a [illegible] mila veicoli [illegible] capacità dello stabilimento Nissan di Sunderland; [illegible] darà cioè impulso [illegible] produzione dei transplants, le auto giapponesi fatte in Europa e al centro delle maggiori ansie comunitarie. L'intesa nippo-europea prevede la graduale apertura del mercato fra il 1993 e il 1999.

Per quella scadenza Tokyo potrebbe fornire alla [illegible] - su [illegible] [illegible] totale previsto [illegible] 15,1 milioni - 1,3 milioni di au[illegible] prodotte in Giappone e 1,2 milioni di transplants. Ma si tratta [illegible] [illegible] gentlemen's agreement e non [illegible] un impegno formale, che sarebbe stato in contrasto con i regolamenti Gatt sui commerci internazionali; più ampio, quindi, è [illegible] margine d'interpretazione.

«Non ricordiamo di avere mai rilasciato dati di quel genere, che non sono attendibili», ha dichiarato Kume [illegible] un giornale inglese inaugurando a Cranfield un nuovo Centro europeo di tecnologia. Ed ha aggiunto: «Comprendiamo [illegible] necessità [illegible] un periodo [illegible] transizione, [illegible] desideriamo che sia il più breve possibile. In tale senso abbiamo espresso la nostra insoddisfazione». Egli ha poi affermato, a proposito dei Paesi come Francia [illegible] Italia che potranno più [illegible] altri rallentare l'apertura all'auto gialla: «Non siamo troppo contenti di certe eccezioni».

Da sempre l'industria giapponese ritiene che i transplants non siano da contare; e formalmente non lo saranno, sebbene il loro numero contribuisca a determinare l'autolimitazione dell'export giapponese. E' evidente [illegible] lo sforzo delle Case nipponiche per rafforzare le loro credenziali come produttrici europee. «Possiamo veramente dire - ha detto Kume inaugurando Cranfield - che la Nissan [illegible] un costruttore europeo pienamente integrato, poiché progetta, produce e vende [illegible] in Europa per un pubblico europeo».

Anche la Toyota intende pas[illegible] in Inghilterra [illegible] 200 [illegible] 400 mila auto. E' abbastanza per far vedere [illegible] a chi, nel panorama automobilistico europeo, si colloca all'estremo opposto: per esempio il presidente della Peugeot, Jacques Calvet, che ha rilanciato la sua critica all'accordo con Tokyo. Le barriere europee, egli dice, dovranno restare fino [illegible] quando [illegible] Giappone avrà veramente aper[illegible] il suo mercato. «Tanto vale spararsi un colpo in testa», ha detto riferendosi alla «remissiva» politica [illegible] Bruxelles.

La fase di autolimitazione e di monitoraggio avrà inizio il 1° gennaio 1993, con [illegible] caduta delle frontiere interne europee. Ma già ci si domanda se le schermaglie [illegible] questi giorni non rappresentino un preoccupante segnale. Anche perché [illegible] primo incontro per l'attuazione di quel meccanismo, in programma ad aprile, è già slittato a giugno. La colpa sarebbe proprio dell'attuale impasse sull'export [illegible].

[illegible] mercato di quest'anno non fa ancora parte del periodo [illegible] transizione. Ma Bruxelles a[illegible]va chiaramente sperato in un «bel gesto» giapponese, sulla li[illegible] delle recenti concessioni di Tokyo agli Usa. La regola del [illegible]lenzio è d'oro: pare tuttavia che la Cee abbia chi[illegible] una riduzione [illegible] 60 mila unità - da 1,26 a 1,2 milioni - rispetto al 1991 e che i funzionari del Miti abbiano risposto picche, sostenendo di avere [illegible] mandato limitato. Così alla riunione di lunedì [illegible] martedì - la terza di quest'anno - se ne dovrà aggiungere una quarta. E finché il monitoraggio 1992 non sarà completato [illegible] partirà la procedura concordata per il periodo 1993-99.

Fabio Galvano

La Fiat cambia tattica

Ferie scaglionate, cassa flessibile

TORINO. Nei primi cinque mesi dell'anno scorso la Fiat aveva perduto, per cassa integrazione, oltre 110 mila vetture; quest'anno, nello stesso periodo (cioè conteggiando anche la cassa che si farà a maggio) la Fiat limiterà la perdita a 100 mila vetture. Un piccolo segno di ripresa nel settore [illegible] piccolo». Infatti a marzo le vendite della «Uno» so[illegible] [illegible] di 31 mila unità dopo mesi nei quali si era sotto le 30 mila. La conseguenza positiva è che [illegible] mila lavoratori di Mirafiori che questo mese dovevano fare due settimane di cassa integrazione ne faranno [illegible] sola e da lunedì [illegible] richiamati in fabbrica alle linee della «Uno». Giovanni Agnelli commentando questa riduzione della cassa ha detto: «A breve non [illegible] sono previsioni di peggioramento del mercato dell'auto».

Per maggio la [illegible]sa, comunicata ieri ai sindacati, sarà di una settimana, dal 4 al 10, per 35 mila persone con un taglio [illegible] 17 [illegible] vetture. Solo i settemila di Arese faranno due settimane. Non interessati alla chiusura sono gli stabilimenti di Termini Imerese, Desio, i veicoli commerciali della Sevel. Tre stabilimenti chiuderanno completamente: Arese, Cassino [illegible] Chivasso. Lavoreranno alcune linee [illegible] prodotto: a Mirafiori le linee della «Uno» e [illegible] «Y10», [illegible] Rivalta la «Uno», [illegible] Pomigliano la «155».

Nell'incontro [illegible] ieri con i sindacati [illegible] [illegible] concordato [illegible] esperimento [illegible] ferie a scorrimento per 2545 operai ed impiegati delle «aree tecniche e sperimentali» di Mirafiori e di Arese. Da [illegible] sondaggio fatto dall'azienda [illegible] risultato che il [illegible] per cento della gente interpellata ha [illegible] [illegible] disponibilità alle ferie scaglionate. E' il primo esperimento avviato alla Fiat; [illegible] possibile che in futuro il sistema venga esteso ad altri settori; è esclu[illegible] che possa [illegible] adottato per tutti i 100 mila dipendenti dell'auto.

Lo scaglionamento sarà realizzato tra il 15 giugno e il 13 settembre [illegible] un mecca[illegible] di quote di persone che potranno andare in [illegible] La filosofia [illegible] questo scaglionamento sta nella necessità di abbreviare i tempi [illegible] la progettazione di una auto [illegible] [illegible] [illegible] ingresso sul mercato. Il responsabile [illegible] relazioni industriali della Fiat Auto, Gasca, che aveva a fianco il vice direttore dell'Unione Industriale Ghersi, ha sottolineato che «i giapponesi lo fanno da tempo». I sindacalisti (Maz[illegible] dalla Fiom, Inglisano dalla Fim, Contento della Uilm [illegible] Cavalitto del Sida) hanno ricordato che i sindacati chiedono da anni lo scaglionamento delle ferie, con il controllo sindacale.

[illegible] i [illegible] di progettazione, ingegneria di prodotto, costruzioni sperimentali, eccetera, lavorano 12 mesi all'anno invece di 11, significa che in tre anni si guadagnano tre mesi, [illegible] tempo significativo che consente di arrivare prima sul [illegible]. Un esempio: la vettura sostitutiva della «Uno» che era prevista per il gennaio 1994 invece sarà anticipata di alcuni [illegible] nel 1993.

Nell'incontro di ieri è stato concordato anche il periodo [illegible] ferie estive per i 100 mila operai [illegible] impiegati dell'auto, esclusi i settori commerciali e dei ricambi. Le fabbriche faranno una pausa estiva di quattro settimane dal 3 al 30 agosto. Le quattro giornate di permessi individuali retribuiti saranno utilizzate per una pausa collettiva da stabilire con i sindacati presumibilmente per le festività natalizie.

Sergio Devecchi

Debito dell'Argentina

Le banche Usa [illegible] concesso il maxi-condono

NEW YORK. Storico accordo sul debito tra Argentina e banche internazionali, che potrebbe chiudere ufficialmente il decennio della «crisi [illegible] debito» dei Paesi in via di sviluppo. Martedì, a Santo Domingo, un pool di 13 banche [illegible] li guidate dalla Citicorp ha [illegible] donato all'Argentina 8 [illegible] [illegible] miliardi del debito contratto con gli istituti di credito esteri. L'Argentina ha accettato di rimborsare gli interessi arretrati e iniziare i pagamenti sulla quota rimanente.

L'intesa consentirà all'Argentina di rientrare con [illegible] più solido profilo finanziario sul mercato internazionale dei capitali per sostenere [illegible] buon mo[illegible] della propria economia. Le banche americane potranno gettarsi alle spalle il brutto ricordo della montagna [illegible] prestiti in sofferenza (praticamente inesigibili), [illegible] ai Paesi in via di sviluppo.

Il presidente Cantoni: «Prosegue la politica di rafforzamento patrimoniale»

Il gruppo Bnl ha voltato pagina

Nel '91 l'utile consolidato è stato di 85 miliardi

ROMA. L'utile netto di 85 miliardi (113 nell'esercizio precedente), [illegible] patrimonio [illegible] di gruppo di [illegible] miliardi (+43%) e i mezzi propri di 7430 miliardi (+35,7%) sono i dati che caratterizzano il bilancio consolidato '91 della Bnl.

Il risultato, che come ricorda una nota si riferisce a 51 società controllate e collegate, e [illegible] 160 partecipate minori, comprende un utile prima delle imposte [illegible] [illegible] miliardi, in crescita del 23,5% rispetto [illegible] 1990.

Sommando [illegible] questo i 1767 miliardi (+10,2%) destinati ad ammortamenti e accantonamenti (1413 ai soli fondi rischi) si arriva a un risultato lordo di [illegible] miliardi, in crescita dell'11,9 per cento rispetto all'esercizio '90.

Sono dati che, come sottolinea la Bnl, evidenziano la politica di rafforzamento patrimoniale dimostrata fra l'altro dalla crescita del 15,4% [illegible] fondo rischi generali, giunto a 1420 miliardi, che copre anche i «rischi sovrani» non garantiti.

Un incremento che ha portato la copertura del rischio paese (del quale fanno parte anche i crediti verso l'Iraq) a più del 60% contro il 51% di fine '90.

Il consiglio d'amministrazione ha inoltre approvato [illegible] delibera per l'acquisto [illegible] la vendita di quote proprie da sottoporre all'assemblea. Fra i risultati di gestione, gli impieghi verso i clienti sono cresciuti del 6% arrivando a 95.637 miliardi e la raccolta è aumentata dell'8,4 per cento, giungendo [illegible] 77.166 miliardi. Sempre nel '91 è diminuito di 2744 miliardi il ricorso [illegible] all'interbancario.

Nel comunicato la Bnl rileva inoltre che l'utile netto di 85 miliardi, cui si [illegible] arrivati dopo 199 miliardi di accantonamenti per imposte dirette (117 l'anno prima), è superiore a quello della banca (74,2 miliardi).

[illegible] rafforzamento patrimoniale, inoltre, fa largamente superare [illegible] coefficiente minimo di solvibilità previsto dalla banca per i regolamenti internazionali.

Commentando i risultati dopo la riunione del consiglio d'amministrazione, il presidente dell'istituto di credito, Giampiero Cantoni, si è soffermato proprio sulla situazione patrimoniale [illegible] sugli accantonamenti.

«E' una scelta strategica - ha sottolineato Giampiero Cantoni - che stiamo attuando con coerenza. E' una significativa garanzia di solidità, anche in vista dei prossimi passaggi per [illegible] completamento della trasformazione del gruppo».

(r. e. s.)

Pascale presenta i conti [illegible] chiede «certezze» per le tariffe

Sip, un '91 squillante

L'utile netto sale [illegible] 486,4 miliardi; il fatturato [illegible] 19.453
Cresce anche il dividendo (5 lire in più rispetto al '90)

ROMA. Buone notizie per la Sip, ma anche per i suoi azionisti. La società telefonica, che fa capo al gruppo Stet, ha chiuso il '91 con un utile netto di 486,4 miliardi, [illegible] crescita del 21% rispetto al '90. Il consiglio [illegible] amministrazione, riunitosi ieri, ha deciso di proporre all'assemblea un dividendo per azione di 75 lire per le ordinarie [illegible] di 95 per le risparmio. I ricavi hanno raggiunto i 19.453 miliardi (+16,7%), [illegible] tre i costi industriali sono cresciuti dell'11,7% (raggiungendo i 10.047 miliardi, esclusi gli ammortamenti). [illegible] margine operativo lordo è passato da 7826,3 a [illegible] miliardi, portando il risultato operativo a 2747,1 (più 17,4%), superiore a quello del ri[illegible].

Il dividendo proposto (che prevede un aumento di 5 lire rispetto al '90) [illegible] [illegible] 7,[illegible] [illegible] del [illegible] sul valore nominale delle azioni ordinarie [illegible] di risparmio; si offre [illegible] - secondo l'azienda - [illegible] «conferma tangibile della politica di attenzione» verso gli azionisti [illegible] «concreta dimostrazione, al contempo, [illegible] fiducia che la Sip nutre nelle prospettive di sviluppo dell'intero settore delle telecomunicazioni». Sotto il profilo patrimoniale, il [illegible] di maggior rilievo [illegible] rappresentato dalla realizzazione di investimenti per 10.751 miliardi (+10,7% rispetto al 1990).

«Il minor dinamismo dell'economia italiana - ha sottolineato [illegible] presidente Ernesto Pascale - [illegible] stato ben assorbito [illegible] Sip, [illegible] che in relazione all'efficace azione di rafforzamento e [illegible] qualificazione dell'offerta commerciale, unitamente [illegible] massima attenzione posta al controllo dei livelli di onerosità della gestione operativa». Pascale si dice anche certo che [illegible] Sip potrà continuare nella «direzione intrapresa, mantenendo alti investimenti, a patto che gli indirizzi espressi dal Cip possano trovare attuazione in tempi brevi attraverso una puntuale definizione degli aspetti operativi», soprattutto per quanto riguarda la programmazione delle tariffe, per le quali [illegible] chiede un adeguamento semiautomatico depurato di un coefficiente di produttività aziendale».

Il consiglio di amministrazione della Sip ha inoltre approvato [illegible] rapporto sulla qualità del servizio relativo al secondo semestre 1991.

[illegible] I dati più significativi relativi alla telefonia di base quello dell'evasione dei nuovi impianti: il 96% delle domande presentate (traslochi [illegible] nuovi impianti) è evaso tra i 30 e i 60 giorni. Il [illegible] dei guasti [illegible] subito un «notevole» calo (in media un [illegible] ogni 8 anni e mezzo) mentre il 97,8% dei guasti è riparato in meno di 48 ore.

Presentato [illegible] rapporto-qualità tempi più rapidi per gli impianti

E la Seat («pagine gialle») fa shopping in Inghilterra

A sinistra il presidente [illegible] Sip Ernesto Pascale
In alto il presidente della Stet Biagio Agnes

Sempre in casa Stet c'è da [illegible] gistrare un «colpo» [illegible] a segno dalla Seat. La società delle «pagine gialle», guidata da Tommaso Rea, ha concluso un accordo con il gruppo inglese «Wwav», sottoscrivendo un aumento di capitale del 26 [illegible] pacchetto azionario della società capogruppo. Con un fatturato consolidat[illegible] circa 120 miliardi e 550 dipendenti, [illegible] Wwav ricopre una posizione leader [illegible] britannico del Direct Marketing ed è di fatto uno dei colossi europei del settore. (r. e. s.)

[illegible]

L'Ifi entra nel San Paolo

L'Ifi è entrata con una quota nel capitale sociale [illegible] Sanpaolo [illegible] Torino. [illegible] confermano fonti della società, le quali precisano però che questo pacchetto [illegible] è [illegible] mettere in relazione [illegible] il passaggio dello [illegible] della banca presieduta da Gianni Zandano registrato ieri mattina sul mercat[illegible] dei blocchi. «Dopo l'ingresso in consiglio di Gianluigi Gabetti, l'Ifi ha acquistato una quota del Sanpaolo attraverso [illegible] sottoscrizione delle azioni nell'ambito del collocamento [illegible] Martedì pomeriggio, [illegible] dei blocchi, era passato di mano un pacchetto di 5 milioni di azioni ordinarie (pari allo 0,8% del capitale, per un valore [illegible] 61 miliardi). La transazione [illegible] avvenuta a 12.200 lire per azione. L'ipotesi è che [illegible] acquistare sia stato [illegible] dei sette gruppi privati (Ferrero, Ferruzzi, Ifi, Fondiaria, Falck, Nocivelli [illegible] Arvedi) indicati nei giorni scorsi [illegible] potenziali alleati dell'istituto torinese.

[illegible]

Le urne trascinano alla ribalta il governo-ombra di Bankitalia

Da lunedì 6 aprile s'è aperta una fase istituzionale del tutto inedita: il governo della Banca d'Italia.

Con una maggioranza [illegible] liata, un esecutivo delegittimato e un ministro [illegible] Tesoro trombato, circostanza che dovrebbe far riflettere sull'uso spregiudicato che Andreotti e la dc hanno fatto per anni di un personaggio del calibro di Carli, la «Tecnostruttura» [illegible] rimasta sola a presidiare ciò che si deve: il prestigio internazionale, la lira, gli impegni europei, il pubblico risparmio.

Per una volta, siamo in buone mani: Carlo Azeglio Ciampi, oggi [illegible] malgrado presidente del Consiglio di fatto, si è rivelato uno [illegible] migliori governatori [illegible] l'Istituto [illegible] emissione abbia avuto e a lui va ascritto in buona parte il merito di [illegible] tenuto agganciata l'Italia al treno europeo. Il suo rigore professionale [illegible] intellettuale non gli ha procurato soverchie simpatie nei partiti, ma alla fine ha impedito che nei suoi confronti si consumassero i complotti che pure qualcuno aveva pensato di ordire.

Anche nell'ultima fase della più lunga campagna elettorale della storia repubblicana, all'ignavia manif[illegible] da quasi tutti gli schieramenti sui pochi temi chiave dell'economia, ha fatto da contrappunto un impegno straordinario della Banca d'Italia nel segnalare, raccomandare, caldeggiare, puntualizzare, [illegible] pure con i toni discreti [illegible] per antica tradizione [illegible] istituzione predilige, anche di fronte alle negligenze più evidenti. Un lodevo[illegible] responsabilità nei confronti [illegible] che la Banca considera, vivaddio, fra i suoi scopi istituzionali in ogni circostanza.

Tutto ciò, mentre il governatore gestiva una vicenda complessa co[illegible] quella del nuovo contratto [illegible] dipendenti, che è stato chiuso nel rispetto dei tetti d'aumento retributivo, così di rado onorati.

Tutto congiura, insomma, a dimostrare che anche in Italia possono esistere organismi autorevoli, sani ed efficienti, a patto che siano rigorosamente preservate [illegible] sfere [illegible] autonomia dalla politica.

Caduto il quadripartito e umiliato così platealmente un ministro del Tesoro cui il governo Andreotti deve molto, il ruolo tradizionale di *moral suasion* svolto dall'Istituto, si carica adesso di responsabilità ancora maggiori.

Chissà quanti mesi ci vorranno per costruire [illegible] maggioranza parlamentare e per formare un nuovo governo credibile. In questo intermezzo la situazione può degenerare e il tasso di cambio della lira può correre rischi. E' possibile perciò che la Banca d'Italia debba utilizzare tutti gli strumenti in [illegible] possesso.

[illegible] poche ore dopo la chiu[illegible] [illegible] ci sono stati interventi sul [illegible] cambi per sostenere il co[illegible] lira e sulle principali istituzioni finanziarie del mondo per rassicurare, garantire, acquietare.

Successivamente, attraverso il lancio [illegible] un'operazione pronti contro termine, da via Nazionale è venuto un messaggio chiarissimo: non si esiterà minimamente a utilizzare la leva dei tassi d'interesse per mantenere la lira [illegible] zona di sicurezza nella banda stretta del sistema monetario europeo.

La Banca d'Italia ha in mano quella che gli imprenditori, i quali vivono di credito, chia[illegible] «la corda del boia», cioè il livello dei tassi e quindi [illegible] costo del denaro. La prospettiva di usarla, naturalmente, non entusiasma [illegible] perché [illegible] rischia [illegible] strangolare ogni sia pur esile ripresa produttiva e, per di più, si costringe lo Stato a pagare maggiori interessi ai risparmiatori che lo finanziano. [illegible] La condizione interna, aggravata dal vuoto di potere post-elettorale e quella internazionale caratterizzata da altri importanti appuntamenti politici, come le elezioni di oggi in Gran Bretagna, impongono la risolutezza che via Nazionale [illegible] manifestando e che potrebbe condurre a un rapido aumento del *prime rate*.

Sempre meglio un aumento del costo del denaro che un collasso finanziario in [illegible] quadro politico di ostica [illegible] prevedibilmente lenta ricomposizione.

Naturalmente, è augurabile che il governo della Banca d'Italia duri il [illegible] possibile e che tutti i poteri dello [illegible] tornino [illegible] svolgere il loro ruolo in piena legittimità. Ma chissà che [illegible] interludio tecnico non possa rappresentare un monito e un esempio per le forze politiche, che d[illegible] costituire un esecutivo credibile, avvertito della consapevolezza dei cittadini, alieno dai libri dei sogni, [illegible] dotato possibilmente [illegible] un chiaro e lim[illegible] programma di rientro economico da realizzare in 200 giorni.

Alberto [illegible]

[illegible]

La Bers a Budapest per gli aiuti all'Est

Mario Sarcinelli, vicepresidente [illegible] Bers, [illegible] banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha anticipato le [illegible] linee principali dei lavori annuali che si svolgeranno lunedì e martedì a Budapest: la richiesta ai governi [illegible] banca di [illegible] l'opera di ricostruzione dell'ex Urss e dell'Est; una valutazione di quanto [illegible] facendo la comunità internazionale in questo [illegible] (il giudizio non è propriamente favorevole); strutture e mezzi della banca.

[illegible]

Alenia, Fisia (gruppo Fiatimpresit) [illegible] Teletron Electronics hanno firmato [illegible] accordo di collaborazione per i sistemi di monitoraggio degli incendi boschivi [illegible] la protezione del territorio. L'intesa prevede lo sviluppo di sistemi completi per il rilevamento precoce in modo da offrire reti [illegible] sorveglianza [illegible] «altamente integrate, innovative e flessibili».

A [illegible] tre giorni di [illegible]

Business [illegible] su personal computer a Torino, villa Gualino, dal 26 al [illegible] marzo, organizz[illegible] dall'«Association des étudiants [illegible] sciences économiques [illegible] commerciales». [illegible] un'edizione nazionale, [illegible] partecipazione delle università di Torino, Bologna, Genova, Milano Bocconi e Roma Luiss.

[illegible] a Milano

Si [illegible] costituita a Milano l'Aiti, associazione italiana tesorieri d'impresa. Presidente [illegible] Giorgio Bossi (Solvay), vicepresidente Cino Ricci (Abb), tesoriere Umberto Castari (Bracco), [illegible]tario Mario Moranzoni; consiglieri Pierfranco Balmaverde, Lodovico Gandini, Luciano Volpato, Remo Gattiglia, Enrico Gomiero, Vincenzo Moccia.

Sarà spa la Popolare di Genova e S. Giorgio

[illegible] Banca Popolare di Genova e San Giorgio, da cooperativa si trasformerà [illegible] società per azioni, con l'ingresso nel suo [illegible] [illegible] Credito Agrario Bresciano (partecipazione al 48%).

Bene il consolidato, [illegible] pareggio la capofila

Per Europa Metalli-Lmi più [illegible] e [illegible] debiti

FIRENZE. Chiude sostanzialmente in pareggio il bilancio 1991 della «Europa Metalli-Lmi spa» (i 500 milioni di attivo saranno infatti riportati «a nuovo») dopo aver contabilizzato profitti straordinari relativi alla cessione di una partecipazione di circa 50 miliardi; con segno opposto sono [illegible] stati inseriti a bilancio costi non ricorrenti [illegible] stanziamenti per 17,5 miliardi ed accantonamenti per complessivi 15 miliardi. Nel 1991 il fatturato [illegible] Europa Metalli-Lmi (che fa capo a Luigi Orlando) [illegible] stato [illegible] 695 miliardi e 100 milioni, gli investimenti hanno toccato i 4[illegible] miliardi e i dipendenti occupati, a fine anno, erano 2178.

Le misure tese [illegible] ridurre i costi si sono concretizzate con la chiusura della [illegible] di Villa Carcina (presso Brescia), con conseguente vendita [illegible] aree e strutture; [illegible] riorganizzazione della [illegible] di vendita in Italia e all'estero; la cessione ad una società appositamente costituita [illegible] (Europa Metalli France sa) [illegible] 100% [illegible] capitale [illegible] Tréfimétaux sa, conseguente riduzione dell'indebitamento di Europa Metalli-Lmi di circa 100 miliardi.

Il consiglio ha anche esaminato il bilancio consolidato della società: l'utile di gruppo è stato di 29 miliardi (7,5 nel '90), il cash flow di 129. Il fatturato è aumentato a 3013 miliardi. Ad esso hanno contribuito per [illegible] 22% circa le aziende italiane, per il 23 le francesi, per il 52 le tedesche [illegible] per il 3 quella spagnola. L'indebitamento complessivo è sceso di 50 miliardi.

Acquisita la Kner

[illegible] Benedetti approda a Budapest

PARIGI. L'accordo firmato il 18 marzo a Budapest con [illegible] Cofinec (società di investimenti nell'Europa centrale di Cerus, gruppo De Benedetti), per la privatizzazione della Kner Nyomda, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'agenzia ungherese della proprietà [illegible] Stato.

Un comunicato diffuso da Cerus a Parigi precisa che secondo i termini di quest'accordo Cofinec e il fondo britannico Hungarian Investment Company ltd (hicl) acquisiranno circa l'85 per cento del capitale di Kner. Una volta finalizzata, l'operazione verrà circa 20 milioni [illegible] dollari. Cofinec diventerà l'azionista [illegible] controllo di Kner con una partecipazione maggioritaria. Fondata nel 1855, Kner è una delle più importanti imprese di imballaggio e di stampa in Ungheria. Cofinec [illegible] [illegible] alla fine del 1989 da Cerus. (r. e. s.)

E sbarca in Argentina

Garrone (Erg) dopo la Sci entra nell'Akros

GENOVA. Il gruppo petrolifero Erg diversifica sempre più la propria attività. Dopo l'ingresso nella Sci, la società attiva nell'edilizia controllata dalla famiglia Romanengo e quotata [illegible] [illegible] Milano, la holding petrolifera dell'industriale genovese Riccardo Garrone ha annunciato la recente acquisizione di una quota dell'1,5% nell'Akros, la finanziaria di Gianmario Roverano, e di una partecipazione del 25% in una società immobiliare argentina, [illegible] Parque Caviahue, per [illegible] realizzazione di un'area turistica in Patagonia.

L'operazione Sci, già nell'aria da alcuni mesi è [illegible] illustrata ieri, nel corso di una conferenza stampa dai presidenti [illegible] gruppi Emanuele Romanengo e Riccardo Garrone.

La holding petrolifera dei Garrone diventa il secondo maggior azionista di una delle più importanti società nel settore delle costruzioni.

[illegible]

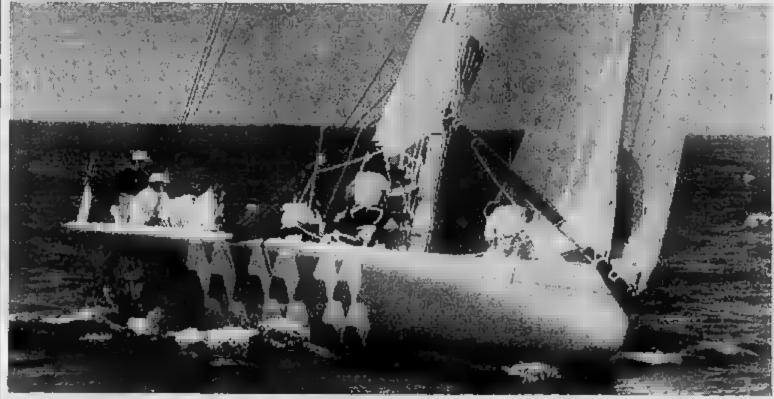
MILANO. Frank Rijkaard (foto) è stato colto ieri da violenti dolori addominali. Per i medici si tratta di infiammazione subacuta dell'appendice. Per [illegible] non è previsto un intervento: l'olandese starà a riposo due giorni. [illegible] non sarà disponibile domenica per Cremonese-Milan.

[illegible] IL BY-PASS

LONDRA. All'allenatore del Liverpool, Souness, [illegible] anni, (foto) è stato applicato un triplo by-pass coronarico: sta bene. Le visite in clinica della fidanzata, [illegible] Levy, hanno irritato la ex moglie Daniella e i due figli, che hanno [illegible] dai giornali l'intenzione di Souness di risposarsi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,00	Sci. Piccolada. Trofeo Pinocchio; hockey pista. Lodi-Pordenone	Raitre
13,20	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
15,45	Atletica. Cross Pradelle	Raitre
16,00	Calcio. Pianeta calcio, dilettanti	Raitre
16,00	Hockey ghiaccio. Camp. Nhl	Tele+2
16,20	Ciclismo. Bici&bike	Raitre
16,30	Wrestling. I giganti	Tele+2
16,40	Tennis. Setpoint, rubrica	Raitre
17,05	Calcio. Atl. Bilbao-Real Soc.	Tele+2
17,40	Calcio. Da Aalborg, Danimarca-Italia, Europeo under 21	Raiuno
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Calcio. Settimana gol intern.	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	Basket. Camp. Ncaa, rep.	Tele+2
22,00	Golf. Spec. Augusta Masters	Tele+2
22,10	Pugilato. Da Celano, Rosi-Hernandez, Mond. medi junior Ibf	Raidue
22,50	Vela. Coppa America, semif.	Tmc
23,00	Golf. Diretta Augusta Masters	Tele+2
24,00	Calcio. Settimana gol.	Tele+2

Coppa America, Ville de Paris battuta tra mille emozioni

Italia in finale col Moro

Gardini: ho speso bene i miei soldi

SAN DIEGO. Il Moro di Venezia è entrato nelle finali per la scelta dello sfidante (challenger) [illegible] Coppa America dopo [illegible] giornata di colpi di scena: un obiettivo mai raggiunto [illegible] una barca italiana. E mai nella storia moderna di [illegible] Coppa, quella che parte dal 1958, [illegible] era visto un [illegible] alternarsi di false partenze, richiami, proteste, regate annullate, nuove interpretazioni del regolamento.

Problemi ci sono stati sia per le regate degli sfidanti che per quelle dei difensori (defender), i quali hanno collezionato [illegible] collisione, due punizioni dei giu[illegible] in mare [illegible] [illegible] & Stripes con giro [illegible] 270°, uno spi di Dennis Co[illegible]er [illegible] giusto nel finale. E, per finire, polemiche velenose e frasi di fuoco tra i due skipper americani.

[illegible] doppia [illegible] [illegible] era aperta con [illegible] vento attorno ai 4 nodi, stabilizzatosi tra i 10 e i 14 du[illegible] la regata decisiva per gli italiani. I primi a prendere [illegible] via [illegible] stati i [illegible] scafi americani, Kanza di Bill Koch, timonato in partenza [illegible] Dave Dellenbaugh, e Stars & Stripes di Dennis Conner. Già al primo incrocio Conner era in testa e [illegible] a condurre [illegible] regata fino all'ulti[illegible] bolina [illegible] un margine discreto. Poi la collisione e la pri[illegible] punizione dei giudici per aver forzato l'ingresso [illegible] boa. Stars & Stripes riusciva comunque [illegible] recuperare ma, alla fine [illegible] lato di poppa, nuova punizione per Conner, che av[illegible] dovuto dare spazio in boa a Kan[illegible] per terminare la regata. Su Stars & Stripes [illegible] costretti ad ammainare lo spi, che finiva sotto la chiglia, e a eseguire un giro su se stessi. La vittoria toccava quindi [illegible] Koch.

La giornata decisiva del Moro è cominciata in modo imprevisto, con le randa che si schiantava in coperta per la rottura del perno di sostegno; cadeva [illegible] l'asta che [illegible] la centralina del vento. Paul Cayard chiedeva un rinvio e, per eseguire la ripa[illegible]razione, salivano in testa d'albe[illegible] Alberto Fantini e Marco Cornacchia che, lavorando per 3/4 d'ora a più [illegible] 30 [illegible] d'altezza, sistemavano il danno.

Al via della regata gli italiani avevano già superato la linea ideale di partenza ma rientravano [illegible] i francesi continua[illegible] Dopo pochi minuti il c[illegible]tato comunicava che Ville de Paris era squalificata per non essere tornata indietro. I francesi reclamavano perché la bandiera [illegible] richiamo era [illegible] alzata in ritardo. I giudici alla fine decidevano di annullare la prova. La seconda non ha avuto storia con un Moro velocissimo, [illegible] staccava i rivali vincendo con 1'28" di vantaggio. New Zealand, nell'altro duello dei challenger, liquidava Nippon con [illegible] margine di 31".

Per il [illegible] [illegible] Raul [illegible] [illegible] una grande affermazione in una Coppa che [illegible] solo [illegible] lo sport della vela [illegible] che rappresenta oggi una sfida tecnologica d'avanguardia. In passato l'Italia era arrivata con Azzurra e Cino Ricci [illegible] [illegible] [illegible] mentre nell'87 con Italia e Az[illegible] le [illegible] [illegible] andate male.

L'altra sera a una [illegible] offerta [illegible] Louis Vuitton, organizzatrice di queste selezioni, Gardini [illegible] [illegible] [illegible] Jacques Chirac, sindaco di Parigi e sponsor [illegible] [illegible] [illegible] Paris; tutte e [illegible] [illegible]pletamente coinvolti in questa sfida, tutti [illegible] due con un solo pensiero: battere l'avversario.

[illegible] [illegible] ripartito ieri dalla California per ritornare in Italia. Completamente coinvolto in un gioco che non è più un gioco, Gardini non è più salito sul Moro di Venezia e segue le regate [illegible] tender, fumando tutte le sigarette che ha. «Ci voleva!» ha escla[illegible] appena sceso a terra. «Sono sicuro che possiamo battere i neozelandesi» ha aggiunto. «La Nuova Zelanda è un Paese piccolo, l'Italia un grande Paese» e ancora: «I risultati fanno capire che i soldi sono stati spesi bene».

Il percorso che attende il Moro di Venezia per arrivare alla Coppa America e alla sfida con il defender è difficile. Se la Francia verrà, come probabile, eliminata, l'Italia dovrà vedersela con [illegible] Zealand nelle finali (inizio il 19 aprile). La formula è abbastanza nuova: la vittoria andrà alla barca che, per prima si aggiudicherà [illegible] [illegible] [illegible] prove in programma. I neozelandesi possiedono [illegible] ottimo scafo, più leggero [illegible] meno invelato del Moro e, quindi, più facile [illegible] manovrare. L'equipaggio è forte, selezionato [illegible] migliaia di giovani velisti.

Mentre per Nippon, Ville de Paris e il Moro ci sono stati negli ultimi giorni problemi legati all'enorme tensione e allo [illegible] che solo la Coppa America è capace di far emergere, [illegible] Zealand non ha finora dato segni di nervosismo a bordo. Ma nel [illegible] New Zealand perse la Coppa contro Stars [illegible] Stripes anche per il crollo psicologico patito da Chris Dickson.

Id[illegible]

I NUMERI DELLA **SFIDA VENEZIANA**

90 [illegible] E' l'investimento effettuato dalla [illegible] per questa Coppa America. Non [illegible] [illegible] però di [illegible] semplice sponsorizzazione perché una buona parte della cifra è servita ai tecnici per sviluppare [illegible] ri[illegible] [illegible] nel [illegible] settore dei materiali compositi: è stato realizzato un cantiere [illegible] creata una struttura industriale.

[illegible] [illegible] E' il fatturato previsto dalla Montedison [illegible] il Duemila per il solo settore [illegible] compositi avanzati.

[illegible] Sono [illegible] uomini che compongono il team del Moro [illegible] Venezia: due equipaggi completi, [illegible] shore-team, per tutte le riparazioni, i velai, i tecnici, i progettisti.

[illegible] MQ. E' la superficie occupata dalla base [illegible] terra [illegible] Moro di Venezia a Shelter Island, [illegible] rada [illegible] [illegible] Diego. All'ingresso del cantiere sventolano una [illegible] all'altra le bandiere del Moro, [illegible] Venezia e quella italiana, degli Usa e [illegible] Montedison, tutte di enormi dimensioni.

200 MILIONI. E' l'ingaggio annuale di Paul Cayard.

60 [illegible] E' il costo di uno spinnaker.

2 MILIONI. E' lo stipendio mensile [illegible] un uomo dell'equipaggio del Moro.

400 MQ. E' [illegible] superficie di [illegible] spinnaker.

34 METRI. E' l'altezza dell'albero del Moro, [illegible] un palazzo di 10 piani.

Un annuncio ha messo in subbuglio Genova

Vialli-Juve: è fatta ma soltanto alla tv

TORINO. Alla Juve hanno deci[illegible] di fare le pulizie di Pasqua, come [illegible] le massaie, e sarà un'operazione più complessa che lucidare gli ottoni o rinfrescare [illegible] pareti di casa. Qui si tratta [illegible] completare l'accantonamento [illegible] Tacconi, l'affossamento di Julio Cesar, le picconate al monumento mondiale di Schillaci per trovare le formule della prossima stagione, tra le quali resta in piedi la clamorosa candidatura di Vialli.

Ieri mezza Genova si è mobilitata per un flash televisivo che dava per fatto il trasferimento del sampdoriano dopo l'ennesimo intervento dell'Avvocato. «L'hanno detto alla tv», si inquietavano i tifosi come se l'annuncio venisse dal Papa in persona. Ci sono volute le smentite juventine [illegible] quelle del Palazzo blucerchiato perché in serata si sgonfiasse la tensione e Vialli, trattenuto a Cremona dall'influenza, non risultasse un «desaparecido» sulla strada per Turi[illegible]. Ma anche raschiando il bari[illegible] delle bugie si trova a volte un fondo [illegible] verità. Dopo la sconfitta [illegible] derby la Juve ha davvero intensificato i contatti con Mantovani e con [illegible] giocatore per tentare l'unico colpo in grado di risol[illegible] il proprio mercato.

Per Vialli, [illegible] per lui solo, l'Av[illegible] [illegible] disposto a superare [illegible] diktat della Fiat, che ha imposto alla Juve l'austerity negli acquisti. L'affare tuttavia rimane dif[illegible] L'attaccante, supe[illegible] una piccola crisi, [illegible] ha più voglia di allontanarsi da Genova e Mantovani non è ancora dispo[illegible] a sbaraccare [illegible] squadra dello scudetto e della possibile finale di Wembley per costruire una [illegible] Samp. Piuttosto [illegible] pronto a chiedere a Boniperti Corini [illegible] Julio Cesar, che avrebbe voluto acquistare l'estate [illegible]

Si vivono ore di incertezza. Le richieste per Vialli si aggiungono alla prelazione su Caniggia e soprattutto su Fonseca, che sarà al fianco di Casiraghi se non arriverà il Gianlucaccio.

E Schillaci? [illegible] soffre. Ieri si [illegible] lamentato di [illegible] ignorato dalla società e poco amato da Trapattoni. La [illegible] nel secondo tempo contro il Toro è un episodio destinato a lasciare il segno. «[illegible] di[illegible] che sono uscito per motivi tattici e non ho protestato - si è sfogato Schillaci -, però un attaccante, se gioca bene come stavo facendo io, deve restare fino in fondo perché può trovare il gol anche al 91'. A me è successo con la Lazio. Invece [illegible] quest'anno sono rimasto a mezzo [illegible] e non mi piace. Io mi diverto se gioco, perciò posso rimanere alla Juve se non mi mettono sempre sotto esame. Altrimenti cambio squadra e sono contento lo stesso».

Ma non è l'unico punto di frizione tra l'uomo delle notti magiche e la Juve. «I giornali non sono il Vangelo, però li leggo. E li leggono in società. Quindi dovrebbero smentire queste voci che parlano di altri attaccanti in arrivo e di Schillaci in partenza. [illegible] dicono che Reuter ha avuto la garanzia che resterà, io no. Ho ottenuto solo il silenzio. A sette partite dalla fine significa che c'è sotto qualcosa».

Il sospetto è uno. E fondato. Se la Juve prendesse tempo perché attende la risposta di Vialli? E se Totò restasse in ammollo come una scelta di ripiego? «Non lo so. E non me ne importerebbe nulla. Pur di giocare non ci si pongono troppi perché. Quando arrivai [illegible] Messina nessuno credeva che fossi [illegible] Juve, poi ho sfondato e ripartirei con lo stesso entusiasmo se non sentissi sul collo il fiato di qualcuno che mi prende il posto, com'è adesso, e avvertissi la fiducia che mi dava Zoff, anche quando sbagliavo».

La rottura dunque è nell'aria. Con le pulizie di primavera potrebbe cambiare qualcosa già domenica contro l'Ascoli, per quanto il Trap sia più propenso a rinviare gli esperimenti alla parti[illegible] con la Roma, o persino a quella contro l'Inter. Oltre a Schillaci, si è parlato di un lancio definitivo di Peruzzi: il derby, che fu fatale a Tacconi sette anni fa, tornerebbe insomma a pesare sulla carriera [illegible] perugino. Tanto che ieri il portierone ha annunciato che parlerà quando avrà qualcosa da dire «magari tra qualche giorno». Chiaro, no?

Marco Ansaldo

Schillaci si sfoga: non voglio rimanere a mezzo servizio, con Zoff era diverso

Schillaci, a sinistra, non accetta un ruolo a mezzo servizio nella Juve: «Mi sostituiscono anche quando faccio bene. E se la società non smentisce la mia cessione [illegible] perché c'è [illegible] qualcosa». Forse Vialli, ma la Samp [illegible].

Tra il sindacato dei calciatori e Matarrese posizioni divergenti: sempre più probabile uno sciopero in campionato

Anche Campana chiude la porta agli extracomunitari

Proposto [illegible] tetto massimo di tre giocatori per i club che hanno stranieri non Cee

ROMA. Cinque ore di discussioni, probabilmente inutili. La possibilità di uno sciopero dei calciatori si [illegible] più concreta. L'avvocato Campana si è presentato con al fianco un Matarrese taciturno. Motivo del con[illegible] [illegible] famoso tesseramento illimitato. E Campana ha proposto la sua idea, Matarrese ha ascoltato e, [illegible] fine, comm[illegible]to: «Non potevo chiudere la porta in faccia al sindacato calciatori. In Consiglio federale daremo la nostra risposta. E' giusto che Campana proponga...».

Ma che ha detto Campana? E' un piccolo mistero: lo stesso Matarrese ha preteso il silenzio fino [illegible] decisione del Consiglio. Campana ha ubbidito in parte e tra qualche parola e un segno con la testa la proposta del sin[illegible] è stata interpretata così: chi ha in squadra solo stranieri [illegible] [illegible] può [illegible] quanti ne vuole. Ma basta [illegible] «extracomunitario» e [illegible] blocca tutto [illegible] tre. Fermo restando che in campo ne vanno sempre solo tre.

Facciamo un esempio, la Roma e la Juve. Due tedeschi e un brasiliano. Non potrebbero tesserarne altri per «colpa» di Aldair e Julio Cesar. L'Inter, un belga e due tedeschi, può, secondo Campana, prendere quanti giocatori della [illegible] vuole. Il Milan, tre olandesi, pure. [illegible] Berlusconi ha già comprato Boban e Savicevic, due jugoslavi. E allora? Allora dovrebbe vendere due olandesi per far posto ai nuovi.

Un pasticcio. Chi ha extracomunitari in squadra ne vedrebbe polverizzato il valore in Italia. Molto difficile che i club accettino. Così torna in ballo lo sciopero. Campana ha anche tirato la sua stoccata. «Mai parlato di sciopero. Certo, se i nostri interlocutori ci costringono...».

Ma facciamo un passo indietro e ascoltiamo Campana. «L'incontro di Firenze con il delegato Uefa ci ha [illegible] indicazioni preziose. [illegible] [illegible] [illegible] conferma che non esiste [illegible] direttive Cee, ma [illegible] quello del[illegible] è un accordo tra gentiluomini. E soprattutto che può essere limita[illegible] [illegible] soli giocatori comunitari. Non vogliamo scontri e per questo abbiamo esplorato ogni possibilità per arrivare ad un accordo. E crediamo di aver indicato alla Federazione una [illegible] nell'interesse [illegible] calcio italiano. Oggi le società interpretano molto male [illegible] normativa Uefa. Si è scatenata un'allarmante corsa allo straniero a ogni costo. Da qui la nostra proposta che non fa ipotesi di numeri, ma [illegible] principi. Non tutela interessi di parte, ma salvaguar[illegible] il [illegible] football, la Nazionale, i giovani. Ora tocca ai nostri interlocutori. Se vogliono applicare [illegible] lettera le disposizioni comunitarie avra[illegible] il libero tesseramento delle 15 federazioni Cee. [illegible] [illegible] possono volere la botte piena [illegible] [illegible] moglie ubriaca».

E ancora il presidente dell'Assocalciatori sul problema del tetto Uefa appena «defunto»: «Così si reintroduce il vincolo, è [illegible] il principio della libertà [illegible] circolazione e contrattuale. [illegible] riparleremo presto in Lega».

Chiude Campana e Matarrese concede qualche parola: «E' una proposta, rifletteremo e risponderemo. Certo non bisogna lede[illegible] la decisione politica già presa dalla federazione». E quindi comincerà la guerra.

Per [illegible] [illegible] una raffica [illegible] domande. [illegible] prima, [illegible] Rivera che [illegible] giornali di ieri chiedeva [illegible] Matarrese di salvare il campionato italiano bloccando lo strapotere [illegible] alcune società, il presidente risponde secco: «Rivera crede [illegible] essere ancora in campagna elettorale. Ogni tanto scopre l'acqua calda. E' un tema delicatissimo. Berlusconi ha creato un grande movimento, ha spinto il sistema verso l'alto, ma bisogna impedire che crolli tutto. Quando Berlusconi entrò nel Milan dissi a Sordillo, questo non è un ingresso facile. Ora il sistema deve trovare una soluzione che [illegible] [illegible] [illegible] tuteli gli altri».

Poi sul contratto di [illegible]: [illegible] vedo il problema. E stato rinnovato fino al giugno del '93», [illegible] annuncio visto che nelle stesse ore, in Danimarca, il citì diceva [illegible] non accettare [illegible] [illegible]tratto per due mesi. Dunque o [illegible]dini ha firmato [illegible] [illegible] impegno senza accorgersene o [illegible] [illegible] per fatta [illegible] [illegible] che fatta non è.

Infine su Italia-Olanda, l'amichevole annullata: «Qualche volta Matarrese sbaglia - ha detto il presidente -, importante è non [illegible] recidivi. E' stato un errore fissarla, anche se allora le [illegible] [illegible] tutte d'accordo. [illegible] sbaglia sempre il presidente [illegible] [illegible] [illegible] tutti».

Piero [illegible]

Tensione nell'Under 21 che gioca la prima semifinale europea in Danimarca

Maldini pronto ad andarsene

Matarrese vuole prolungargli il contratto per due mesi
Il citì rifiuta: almeno un [illegible] per finire il mio lavoro

AALBORG
DAL NOSTRO INVIATO

E' quasi palpabile la tensione nello staff azzurro, anche se Maldini cerca di buttarla sul ridere quando gli parlano del suo contratto, dell'offerta extra per due mesi. «Non vendo noccioline», ha risposto il ct come a dire: sono un tecnico professionista, non [illegible] si può fare l'elemosina. Quasi quasi la semifinale odierna contro la fortissima Dani[illegible] (6 [illegible] alla Jugoslavia, 5 alla Polonia) sembra passare in second'ordine davanti all'ennesima farsa azzurra.

Il tecnico che [illegible] portato la Nazionale alle Olimpiadi rischia il licenziamento, perché troncare [illegible] suo contratto vorrebbe dire l'esonero prima dei Giochi [illegible] Barcellona e dell'eventuale finale europea ad ottobre. Sacchi [illegible] Matarrese nell'ombra stanno tramando: è in arrivo il superprotetto Galeone, pronto [illegible] mollare gli ormeggi da Pescara per concretizzare il [illegible] sogno azzurro.

Tardelli ha rifiutato l'ipotesi di guidare per due mesi la Nazionale alle Olimpiadi: in caso di un'infelice esperienza tipo Seul, si brucerebbe il futuro. Rocca ha già detto no, Ancelotti [illegible] ha il patentino da tecnico. Se Matar[illegible] insisterà a proporre un contratto per due mesi [illegible] Maldini [illegible] rifiutarlo («Almeno [illegible] anno per continuare il lavoro [illegible] giovani» ha ripetuto ieri), allora sarà davvero il turno di Galeone, con la superprotezione di Sacchi. A conferma dell'attrito in atto va sottolineato che neppure Sacchi [illegible]guirà gli azzurrini (Matarrese [illegible] bloccato a Roma dall'incontro con Campana): ci saranno soltanto Carmignani e Bianchedi, il gatto e la volpe.

Intanto brontolano anche massaggiatori e medici: Matarrese ha appena elargito 40 milioni ad ogni azzurrino per la qualificazione alle Olimpiadi, [illegible] potrebbero seguire altri 30 per la finale, più [illegible] per il titolo. Totale: 130 milioni, [illegible] a medici e massaggiatori neppure una liretta. Insomma, intorno alla Nazionale si avverte un'atmosfera tutt'altro che idilliaca. E tutto questo potrebbe avere [illegible] suo peso il prossimo 2 agosto, nel rinnovo delle cariche federali: Matarrese potrebbe trovare un'opposizione proprio dalla corrente di Ricchieri, l'attuale vicepresidente ovviamente solidale con Maldini dopo anni di proficua collaborazione. Se verrà scelto il tandem Galeone-Sacchi, [illegible] futuro «politi[illegible]» diventa incerto.

I ragazzi per fortuna [illegible] allegri e l'hanno dimostrato anche ieri in allenamento, bombardando Peruzzi e Antonioli [illegible] tiri imprendibili. E chi non lo sarebbe, con 40 milioni in più in banca e la prospettiva delle Olimpiadi? Gli azzurrini [illegible] tutti in salute, compreso il recuperato Bertarelli i cui tiri su punizione fanno impazzire i portieri: staffilate imprendibili e tagliatissime. [illegible] ci vorrà tutta la sua bravura e quella dell'irriducibile Buso, sollecitato dalla prospettiva di superare il suo capitano Vialli nella classifica [illegible] pre[illegible] nella Under (a quota [illegible], come Fanna). Ancora più prestigioso il balzo di capitan Corini, che diventerà il secondo azzurrino nella storia dell'Under a fianco di Mancini (26 partite), quattro lunghezze in [illegible] dal primatista Giovanni Galli.

Il problema per Maldini sarà controllare le due punte e mezzo della Danimarca: perché Frandsen, professionista in Francia [illegible] Lilla, lavora in appoggio a Molnar e Moller, due marcantoni [illegible] 23 gol all'attivo fra gare ufficiali e amichevoli. Aggiungete le 9 del citato Frandsen e capirete perché la Danimarca è una macchina da gol. Favorita oltretutto dal campo di Aalborg, scelto puntualmente per le gare difficili. La linea di [illegible] è vicinissima all'area di rigore: con la rimessa da lato si può scagliare la sfera in area, con quel che [illegible] consegue. Gli azzurrini hanno avuto [illegible] triste esperienza in Norvegia (il famoso 6 a 0 di Stavanger) e non vorrebbero immolarsi nel bis. Ecco perché Maldini potrebbe rinunciare anche [illegible] Sordo, per impostare il difensore Matrecano come marcatore di Frandsen.

Giorgio Gandolfi

SVEZIA '92

Misure anti-hooligans

STRA[illegible] Esperti del Consiglio d'Europa, il comitato organizzatore dell'Europeo di calcio e l'Uefa hanno stabilito una serie di misure anti-violenza per [illegible] fase finale del campionato continentale, in Svezia dal 10 al [illegible] giugno. I Paesi partecipanti dovranno invitare i propri tifosi a prenotare fin d'ora [illegible] loro mezzo di trasporto: è previsto [illegible] afflusso di circa 70 mila stranieri. Tutti i biglietti [illegible] stati venduti; i posti ancora disponibili si potranno ottenere [illegible] presso le federazioni nazionali. I Paesi partecipanti dovranno richiedere alle compagnie di trasporto (aria, terra, mare) di eliminare la vendita di alcolici ai tifosi. Saranno mobilitati 4800 poliziotti svedesi, più altri agenti stranieri. Il governo svedese provvederà a schedare gli hooligans resisi protagonisti di disordini negli ultimi due anni.

Cesare Maldini, addio azzurri?

RAI1 ORE 17,40

[illegible]		Italia
[illegible]	1	[illegible]
NEDERGAARD	2	[illegible]
LAURSEN	3	FAVALLI
TUR	4	[illegible]
FRANK	[illegible]	LUZARDI
KJELDBJERG	[illegible]	VERGA
[illegible]	7	SORDO
EKELUND	[illegible]	[illegible]
MOLNAR	9	BUSO
[illegible]	10	MARCOLIN
MOLLER	11	BERTARELLI
Arbitro: QUINIOU (Francia)		
ANDERSEN	12	PERUZZI
NIELSEN	[illegible]	MATRECANO
HANSEN	14	M. ORLANDO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FLIES	16	MUZZI
Aalborg, ore 17,45		

SABATO A VERONA [illegible]

ROMA. Ecco gli arbitri designati per le partite di domenica prossima, con inizio alle ore 16:
SERIE A (28ª giornata): Atalanta-Foggia: Brignoccoli; Bari-Napoli: Collina; Cagliari-Genoa: Mughetti; Cremonese-Milan: Quartuccio; Inter-Pa[illegible]: Nicchi; Juventus-Ascoli: Chiesa; Lazio-Fiorentina: Cinciripini; Sampdoria-Roma: Ceccarini; Verona-Torino (anticipata a sabato 11): Bazzoli.
SERIE B (30ª giornata): Avellino-Modena: Fabricatore; Cesena-Pisa: Rosica; Cosenza-Padova: Conocchiari; Lecce-Ancona: Fucci; Lucchese-Brescia: Lo Bello; Palermo-Messina: Stafoggia; Pescara-Casertana: Scaramuzza; Reggiana-Bologna: Beschin; Udinese-Piacenza: Arena; Venezia-Taranto: De Angelis.

SPORT [illegible]

Una raccolta [illegible] perché resti Aguilera

GENOVA. Una raccolta [illegible] firme perché Aguilera resti al Genoa [illegible] iniziata ieri a cura della «Fossa dei Grifoni», club di tifosi rossoblù. Ma l'uruguayano [illegible] già trovato l'accordo col Torino.

Matthaeus [illegible] sapere se l'Inter lo conferma

MILANO. Matthaeus chiede un colloquio con il presidente nerazzurro Pellegrini sul suo futuro: «Altrimenti vuoto il [illegible]» dice. Intanto Suarez collauda oggi (alle 16) in amichevole a Cornaredo la squadra anti-Par[illegible] con Desideri e Pizzi al posto di Berti a Matthaeus.

L'Ascoli sospen[illegible] [illegible] Pierleoni

ASCOLI. L'Ascoli affronterà la Juventus in formazione rimaneggiata, avendo sospeso per un turno (e multato) Pierleoni e Aloisi, rei di essersi insultati domenica scorsa dopo [illegible] primo gol dell'Inter. Assenti anche Pisceddda e Benetti (squalificati).

Il brasiliano Gerson nega di avere l[illegible]

RIO [illegible] JANEIRO. Gerson De Silva, punta dell'Internacional Porto Alegre, ha smentito categoricamente di aver contratto l'Aids. Soffrirebbe di parotite.

L'Udinese in ritiro finché non recupererà

UDINE. I giocatori dell'Udinese da due giorni sono in ritiro a Magnano in Riviera «fino a quando non torneranno - ha [illegible] il presidente Pozzo - nel giro promozione». Il provvedimento, [illegible]tato con un po' di rabbia e malcontento, è all'esame dell'Associazione calciatori. L'Udinese non vince da due mesi.

Due anticipi a sabato previsti in [illegible] C2

FIRENZE. Due anticipi sabato in C2: Virescit-Suzzara (girone A) e Lodigiani-Vigor Lamezia (C).

Hockey ghiaccio, bis del derby milanese

I campioni dell'HC Milano, vittoriosi per 3-2 nella 1ª sfida scudetto [illegible] i Devils Mediolanum, giocano domani [illegible] (alle 20,30) la gara 2 e domenica la gara 3. Ultime due finali (se necessarie) martedì 14 e venerdì 17.

[illegible] in Giappone vincono [illegible] e Reggi

TOKYO. Open del Giappone (2° turno), Pozzi-Connell 7-6, 6-7, 6-3; Woodbridge-Connors 6-0, 6-1; Courier-Curren 6-1, 6-1; Stich-Matsuoka 7-6, 3-6, 7-6; Krickstein-Youl 6-1, 7-6. Donne: Reggi-Wang Shi-Ting 6-2, 6-0. Ad Amelia Island (2° turno), Cecchini-Helgeson 2-6, 7-6, 6-2; Hy-Bonsignori 2-6, [illegible]-0, 6-4; Sabatini-Harvey Wild 6-3, 7-5; Sanchez-Kohde Kilsch 6-2, 6-2.

Borg, [illegible] a Montecarlo sì a Monaco di Baviera

Bjorn Borg non parteciperà al [illegible] di Montecarlo (18-26 aprile), che aveva visto il suo rientro un anno fa, ma intende disputare il torneo di Monaco di Baviera, a partire dal 27.

INTERVISTA ALLA TV

Borsano, euforico per il derby, parla di Juve ridicolizzata e promette [illegible] squadra ancora più forte

Anche il Toro [illegible] qualche santo in paradiso

«Ora sono a Roma e avremo le protezioni che ci mancavano»

Gian Mauro Borsano (nella foto) è presidente del Torino dal marzo '89 ed è stato eletto a Montecitorio

TORINO. Gian Mauro Borsano, l'ultimo euforico del clan granata. I giocatori assicurano di aver smaltito la sbornia di esultanza per il [illegible] [illegible] derby, e Mondonico garantisce per loro: «Sino a martedì pomeriggio erano ancora tutti in cielo, adesso [illegible] so[illegible] discesi e mi sembra stiano acquisendo lo spirito giusto [illegible] la trasferta di Verona».

Il presidente, invece, continua a volare tra le nubi dell'entusiasmo e, dimentico [illegible] fair play, non si perita di dire: «Abbiamo ridicolizzato la Juve». L'ha dichiarato nel corso di un programma della tv «Teletime». Ancora sotto l'effetto euforizzante indotto dalla congiunzione di successo calcistico e trionfo elettorale, ha proseguito: «Allo sta[illegible] ero accanto a Chiusano: visto che porta tanto bene vorrò che mi sieda sempre vicino... Ho vissuto la stracittadina con il mal di stomaco per via dei punti di sutura applicatimi dopo la piccola operazione per l'asportazione [illegible] due cisti. Ad ogni gol, esultando, strappavo qualche punto. Che male: per fortuna che ci siamo fermati a due reti, sennò...».

«Teletime» ha mostrato anche un Borsano vaticinante un futuro calcistico alquanto noioso: «Il Milan spende 100 miliardi l'anno: grazie a simili investimenti, è destinato a schiacciare anche il prossimo torneo: anzi, chissà per quante stagioni dominerà». Dalla grigia profezia di nuovo all'entusiasmo: «Il Toro [illegible] sarà ancora più forte» e all'ermetismo: «Anche perché, ora che sono a Roma (da onorevole, ndr), la nostra squadra godrà delle protezioni politiche di cui necessita e che non ha mai avuto».

Lasciamo l'ultimo euforico del clan granata e torniamo alla squadra [illegible] da un Verona disperato. La storia racconta che quasi sempre, dopo un derby fortunato, il Torino ha incontrato sconfitte desolanti: e, siccome la storia, checché se ne dica, non insegna nulla... Mondonico [illegible] vuole sentire altro: «I ragazzi sono già concentrati su questa trasferta decisiva per conquistare un posto-Uefa: se [illegible]ncia[illegible] o pareggiamo avremo la quasi certezza di aver realizzato l'impresa». L'allenatore sottolinea il sostantivo «impresa» e spiega la propria insistenza elargendo questi numeri: 42, 16, 33. Il primo si riferisce alle partite di campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa sin qui disputate dal Torino: 16 sono i giocatori impiegati. Il 33 racchiude le giornate di squalifica collezionate dalla squadra. Lì per lì sembra un'enormità. Un rapido calcolo soffia via sorpresa e dubbi sulla buona condotta dei granata: quasi la metà dei turni di sospensione sono stati inflitti dal giudice sportivo ai soli Bruno e Policano. I quali, unicamente con le espulsioni [illegible] derby d'andata, hanno cumulato [illegible] giornate: alle quali [illegible] aggiunte le sei rimediate per somma di cartellini gialli.

Il tecnico dice 33 perché non è ancora giunta la notizia che l'Uefa ha fermato per due partite Policano, espulso [illegible] Bernabeu. Nessuna cifra, invece, l'allenatore cita sugli infortuni che, [illegible] particolare nella prima parte della stagione, hanno falcidiato i granata. «Fanno parte del gioco». E, a proposito di infortuni, ec[illegible] le ultime notizie: Cravero ha ripreso ad allenarsi, potrebbe già tornare contro il Verona. Dove, scontata la squalifica, rientrerà Marchegiani. Assente, invece, la sua riserva, Di Fusco che s'era infortunato nel secondo tempo del derby. Il primo a scherzare sul forfait è proprio il sorridente dodicesimo: «Era una vita che non facevo una partita intera in campionato, adesso devo riposare».

Chi, forse, smetterà di riposare è Bresciani. Il «bomber di una volta» potrebbe giocare contro il Verona. Mondonico, come al solito, non dice né sì [illegible] no, l'attaccante regala la novità delle labbra cucite: senza troppa fantasia anche lui va ad aggiungersi alla legione di calciatori fiduciosi (illusi? scaramantici?) che il silenzio aiuti a ritrovare lo smalto e la fortuna dei tempi buoni. Bresciani dovrebbe rilevare Casagrande che rifiaterebbe in vista del Real Madrid. Contro gli spagnoli il club granata farà l'[illegible]so della storia: già venduti 46 mila biglietti per circa 1 miliardo e [illegible] milioni. Per finire: al Torino non è stata presa in considerazione la lettera delirante all'Uefa del presidente realista, Mendoza: «Borsano e Moggi mi hanno offeso. Noi abbiamo trattato benissimo Torino e tifosi».

Claudio Giacchino

Mondo, Trap e gli studenti

«Vincere soddisfa, non fa felici L'esonero? grande umiliazione»

TORINO. Mondonico e Trapattoni [illegible] andati a scuola, all'istituto «Buniva» di Pinerolo. Hanno risposto alle domande degli studenti che, nell'ambito dell'iniziativa didattica «Progetto giovani», svolgono un'indagine sul mondo del calcio.

Mondonico ha [illegible] gli applausi esordendo: «Veramente, il microfono toccherebbe a chi ha perso». Trapattoni ha ribattuto: «Siccome noi stiamo davanti in classifica, è giusto cominci chi sta dietro». Risate, altri applausi. Poi, gli allenatori sono stati bersagliati: «Soffrite di stress?»; «In qual modo reagireste [illegible] un esonero?»; «Come trattate i giocatori e la stampa?»; «Attorno al pallone non è tutto troppo esagerato?»

Mondonico ha detto di [illegible] «essere [illegible]to. Faccio un lavoro che amo, mi reputo fortu[illegible]. Guai se credessi nella vittoria come fatto fondamentale della vita: la felicità è altrove dal calcio, nel [illegible] c'è solo la soddisfazione». Trapattoni, invece, lo stress deve conoscerlo bene se ha dichiarato: «Siamo uomini molto popolari [illegible] quindi [illegible] noi non è concesso il minimo sbaglio. Esiste un allenamento allo stress e consiste nell'organizzare la giornata in tanti momenti: quello dell'impegno, quello dello svago, quello della famiglia».

Sull'esonero, [illegible] granata ha parlato di «fatto traumatico, ti induce a pensare che non sei all'altezza, credo che occorra avere dentro di sé molta forza per non lasciarsi vincere dallo sconforto». Trap ha usato l'espressione «umiliante fallimento che ti obbliga a ripartire da zero».

Allenatori e giocatori. «I rapporti [illegible] essere quelli che esistono tra professore e studenti» ha affermato Mondonico [illegible] Trap ha precisato: «Il paternalismo va bene ma, se la confidenza non è rispettata, allora è ne[illegible] l'autoritarismo».

E, i giornalisti? «E' necessario anche qui avere molto equilibrio, spesso non è facile parlare con chi critica senza capire» hanno risposto i due tecnici. Sull'esagerazione globale che avvolge [illegible] pallone, Mondonico ha ricordato «Bisogna smitizzare, quanto a certi deleteri programmi tivù, basta non guardarli». E Trapattoni ha concluso: «Il calcio vive spesso situazioni non edificanti, ma non è certo nostra la colpa». **[c. giac.]**

In A, stop a Katanec

[illegible] Coppa [illegible] [illegible] a Van Basten e De Agostini

MILANO. De Agostini e Van Basten non potranno parteci[illegible] a Juve-Milan, ritorno della semifinale di Coppa Italia, martedì a Torino: sono [illegible] squalificati un turno per somma di ammonizioni. In campionato, invece, sospesi per [illegible] turno Katanec (Samp), Ferroni (Genoa), Piscedda (Ascoli) e Renica (Verona). Multate di 20 milioni la Fiorentina (per lancio di oggetti in campo, colpendo un guardalinee), di 4 il Napoli e di uno il Torino.

Anche in B, pesanti multe per lancio di oggetti in campo: 20 milioni al Cosenza, 10 al Venezia e 7 al Piacenza. Sospesi per due turni Dell'Anno (Udinese) e per [illegible] Mariani (Bologna), Zunico (Cosenza), Esposito e Parisi (Avellino), Mandorlini (Udinese), Baraldi (Lucchese), Bosco (Pisa), De Paola e Luzardi (Brescia), Dolcetti (Messina), Montrone (Padova) e Zanutta (Reggiana). **[n. s.]**

BRASILE

Dopo aver vinto il titolo col Flamengo, torna [illegible] indossare la maglia verde-oro della Nazionale contro la Finlandia

Incomincia a 38 anni la terza giovinezza di Leo Junior

«Ho ancora la grinta dei tempi granata, e i Mondiali non sono poi così lontani»

RIO [illegible] JANEIRO. «E' stata davvero una bella domenica, che ho potuto seguire alla mattina in tv (in questo periodo ci sono 5 ore di differenza tra Italia e Brasile, ndr). E ho gioito per [illegible] vittoria dei miei ex compagni. Per un momento mi è sembrato di essere di nu[illegible] lì [illegible] loro, a salutare i tifosi [illegible] festa, [illegible] che so bene quanto valga per loro [illegible] vittoria nel derby e per di più una vittoria che toglie definitivamente la Juve dalla [illegible] allo scudetto. E sono rimasto anche molto contento per Casagrande: queste [illegible] reti sono giunte al momento opportuno. Forse gli faranno vedere il futuro in [illegible] modo diverso. In ogni caso gli riserveranno a lungo un posto nel cuore dei tifosi»

Chi dice tutto questo, così d'un fiato, è un signore di 38 [illegible]ni, dai capelli brizzolati che si diverte a giocare a calcio in Brasile. Si chiama Junior, [illegible] per molti tifosi italiani è ancora Leo, idolo del Torino e poi del Pescara, protagonista di una carriera italiana piena di successi, ma anche turbata [illegible] qualche incomprensione. «Di questo proprio non mi va [illegible] parlare, [illegible] prattutto adesso che sto ancora assaporando il gusto della vittoria nel derby. E' [illegible] quando qui a Rio con il Flamengo batto il Fluminense. Ci sono riuscito alla fine dell'anno scorso ed Edinho c'è rimasto male: era alla [illegible] prima esperienza in panchina e aveva guidato la sua squadra sino in finale. Ma nella partita decisiva abbiamo vinto noi. Lo scudetto carioca [illegible] sulle nostre maglie [illegible]

Rossonere come quelle del Milan, probabilmente accomunato al Flamengo dallo stesso destino vittorioso. «Sì. La questione scudetto ormai è chiusa. Chi lo piglia più il Milan? C'è solo da vedere se riuscirà a finire il campionato [illegible] sconfitte. [illegible] Capello è [illegible] grande [illegible] [illegible] chiaramente se lo merita».

Il Torino cerca di arrivare alla finale Uefa, il Pescara tenta di tornare in A. Nessun rimpianto?

«Mah! Qualche volta magari penso che potrei ancora fare la mia parte in mezzo a tanti giovani, [illegible] del [illegible] faccio qui nel Flamengo, ma le cose [illegible] andate diversamente e non bisogna mai rammaricarsene, guardare indietro e pensare [illegible] avremmo potuto scegliere in un altro modo. E' molto meglio badare al futuro, che ci può sempre riservare piacevoli sorprese. Ba[illegible] vedere [illegible] [illegible] caso. Sono tornato in Brasile e, se avessi detto a qualcuno che pensavo di poter tornare in Nazionale, mi avrebbero dato del pazzo, probabil[illegible] sarei stato trattato [illegible] un illuso. E poi, quando a dicembre ho conquistato lo scudetto col Flamengo, ho seriamente pensato di appendere [illegible] scarpe al chiodo. Invece le pressioni degli amici, gli appelli dei tifosi del Flamengo e, lo confesso, un po' di paura di star lontano dai campi [illegible] gioco mi hanno spinto a continuare e ora sono stato chiamato addirittura in Nazionale».

«Il ct Parreira mi ha fatto un grosso regalo, sarei sciocco a negarlo - aggiunge - e credo [illegible] poter dare alla squadra l'apporto della mia esperienza. Mercoledì prossimo con la Finlandia ce la metterò tutta per non deludere».

Sarà un addio in grande stile?

«La logica direbbe di sì, perché quella dovrebbe [illegible] la mia ultima partita in Nazionale. [illegible] [illegible] poi il ct ci pigliasse gusto, a vedermi là in mezzo [illegible] campo, non sarei certamente io a tirar[illegible] indietro. Ci saranno le eliminatorie mondiali [illegible] [illegible] uomo d'esperienza come me potrebbe far comodo. E poi, in fondo, non mi sento affatto vecchio. Finché il fisico tiene, e per ora sta tenendo benissimo, io ci sto».

Insomma Junior è ancora un giocatore pimpante, idolo dei tifosi del Flamengo ma ammirato anche dai sostenitori di altre squadre. Quel sole che a Torino non [illegible] quasi mai e [illegible] a Pescara si vedeva poco, a Rio ha rivitalizzato una gran giocatore, ma soprattutto un uomo onesto [illegible] se stesso e con gli [illegible]tri.

Bruno Fabbri

SPORTINERIA

Altro capitolo della «Giochi 2000 story»: il ministro tede[illegible] delle Finanze ha chiesto a Berlino, economicamente dissestata, se è il caso di insistere nel folle progetto di spesa. Purtroppo [illegible] Milano, dove pure la crisi comunale è su toni altissimi, la voce del buon [illegible] non è ancora Giunta...

Gand-Wevelgem, uno sprint piratesco boccia Abdujaparov

Cipollini vince a tavolino

Accolto il reclamo dell'italiano

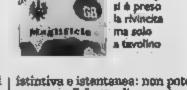
Cipollini battuto da Abdujaparov l'anno scorso a Wevelgem si è preso la rivincita ma solo a tavolino

WEVELGEM. Una volata tumultuosa, frenetica, concitata, macchiata da una serie [illegible] riprovevoli scorrettezze ha concluso la Gand-Wevelgem. [illegible] sprint tra le ruote veloci del gruppo era nelle previsioni, ma del campionario di scorrettezze che l'ha infarcito avrebbero fatto volentieri a meno quanti tengono a cuore la bella vetrina del ciclismo.

Tutti i velocisti più reputati non hanno tradito l'attesa di [illegible] li aspettava alla prova, [illegible] Capiot [illegible] Raab, da Museeuw a [illegible] e [illegible]za, [illegible] Van Poppel a Ludwig. E, [illegible] e [illegible] i più attesi, perché reputati i più veloci tra i veloci, vale a dire Abdujaparov [illegible] Cipollini.

I due avevano [illegible] conto [illegible] sospeso; [illegible] conto rimasto aperto dopo la feroce lotta, contraddistinta da deviazioni maligne e gomiti perfidamente inarcati all'esterno, ingaggiata un anno [illegible] per contendersi proprio questo traguardo, reputato il più prestigioso per [illegible] velocista. Allora ebbe ragione Abdujaparov, il quale intralciò lo sprint di Cipollini [illegible] ne impedì la rimonta con una deviazione che i giudici ritennero di non dover punire.

Ieri, Cipollini, ritrovatosi asfittico negli ultimi 50 metri per essere stato costretto ad anticipare il suo sprint, ha restituito ad Abdujaparov pan per focaccia, stringendolo, con la [illegible] obliquazione, fin quasi a ridosso delle [illegible] di destra. Ma Abdujaparov [illegible] è macchiato di un peccato ancor più grave: [illegible] levato, [illegible] regolamento, le mani dal manubrio nel corso della volata, s'è aggrappato una prima volta ai pantaloncini di Cipollini - il quale, a causa dello strattonamento, ha accentuato vieppiù la sua deviazione -, ha replicato la presa, placcando l'avversario, e s'è slanciato all'americana verso il traguardo, che ha tagliato con netto margine di vantaggio.

E' stato il gesto di esultanza di Cipollini, il gesto tipico di chi [illegible] sente vincitore, a insinuare il dubbio in chi, come noi, aveva visto penalizzato Abdujaparov nel corso del concitato sprint e non il contrario. L'esultanza di Cipollini, che aveva [illegible] la rimonta di Capiot nonostante [illegible] placcaggio, è [illegible] infatti istintiva e istantanea: non poteva essere [illegible] frutto d'un ragionamento, d'un cavillo capzioso.

Un filmato reg[illegible] e prodotto da Roger De Vlaeminck, mentore di Cipollini, a sostegno del reclamo contro Abdujaparov, [illegible] evidenziato [illegible] scorrettezze dell'uzbeko che erano sfuggite ad [illegible] visione dal vivo.

I giudici, in applicazione dell'articolo 393 del regolamento tecnico internazionale, hanno posto fuori corsa Abdujaparov per aver preso slancio nell'ultimo chilometro e lo hanno multato di 1000 franchi svizzeri. Il controreclamo dalla Carrera, la squadra di Abdujaparov, è stato poi respinto.

Noi siamo dell'avviso che una valutazione più attenta delle fasi della volata avrebbe dovuto indurre i giudici [illegible] condannare entrambi i contendenti, la deviazione di Cipollini - pur giustificata dal tremendo sforzo d'una progressione di 400 metri potenziata da una serie di scatti - essendo [illegible] tanto marcata da non poter [illegible] lasciata [illegible] rilievo.

Con questa coda di polemiche ci [illegible] avvia al Roubaix [illegible] domenica prossima, nella quale rientrerà Argentin ma mancherà Fondriest. E' rientrato intanto lo sciopero minacciato per la Freccia Vallone.

Angelo Pini

ECCO IL NUOVO SQUALO DELLA BENETTON

LONDRA. [illegible] debuttato a Silverstone [illegible] Benetton B192. La vettura, disegnata da Ross Brown, sembra esaspe[illegible] le forme da squalo-martello disegnate da Barnard sul modello precedente. Gareggerà in Spagna, guidata da Brundle e Schumacher. Quest'ultimo, soprannominato il «calzolaio» (nella traduzione dal tedesco del suo cognome), [illegible] l'astro emergente della F1.

Stasera Mondiale

Per Rosi uno sfidante morbido

CELANO. Sulla carta è [illegible] avversario facile quello che consentirà stasera a Gianfranco Rosi di eguagliare [illegible] record di Benvenuti disputando [illegible] dodicesimo combattimento con [illegible] titolo mondiale [illegible] palio. Lo spagnolo di Tenerife Angel Hernandez, che sul ring [illegible] Celano contenderà al pugile umbro la corona dei medi Junior [illegible] Ibf, ha tutte le caratteristiche di uno sfidante di comodo: anche [illegible] ultimamente ha inanellato una serie di vittorie, nelle precedenti incursioni [illegible] Italia ha perso prima del limite con La Rocca [illegible] Calamati. Tutto dipende insomma dall'impegno con cui Rosi si è preparato alla sfida con un rivale inferiore. Tv diretta su Raidue alle 22,15.

A Edimburgo

Dopo 16 [illegible] [illegible] Ender [illegible] in gara

LONDRA. Dopo quello tentato da Mark Spitz, un altro grande rientro nel nuoto. Kornelia Ender, l'ex campionessa olimpica e del mondo, ritornerà alle competizioni internazionali dopo sedici anni [illegible] Prenderà parte infatti al meeting di Edimburgo in programma dal 16 al 18 aprile. La Ender, 33 anni, [illegible] p[illegible] formidabile nuotatrice dell'ex Germania Est. [illegible] è ritirata dall'attività dopo le Olimpiadi di Montreal [illegible] 1976, nelle quali conquistò quattro medaglie d'oro e una d'argento. Nella sua carriera [illegible] battuto venti record del mondo [illegible] conquistato due ori nei 100 stile libero [illegible] nei 100 farfalla nei campionati [illegible] mondo del 1973 e 1975.

Al meeting di Jena

[illegible] la Krabbe [illegible] fine maggio

STOCCARDA. A pochi giorni dalla contestata decisione della federazione [illegible] atletica tedesca [illegible] cancellare la squalifica a [illegible] anni per presunta manipolazione di un test antidoping di Katrin Krabbe [illegible] delle sue compagne Grit Breuer e Silke Moeller, il manager della Krabbe ha annunciato che l'atleta tedesca tornerà alle gare il 28 maggio a Jena, esattamente il giorno prima della riunione della [illegible] missione nominata dalla Iaaf per far luce sulla vicenda. Gli organizzatori dei Mondiali di [illegible] '93, intanto, [illegible] Londra incontreranno Primo [illegible] al quale manifesteranno il loro disappunto su tre punti principali: contratti, sponsorizzazioni e diritti televisivi.

Presentato a Roma

Il Destriero per un record sull'Atlantico

ROMA. Si chiama «Destriero» la nave con cui lo Yacht Club Costa Smeralda tenterà di conquistare il «Nastro Azzurro», il record [illegible] traversata dell'Atlantico senza rifornimento e senza supporti esterni. La sfida, nel [illegible]simo giugno, è stata presentata ieri ai dirigenti del Coni dal principe Karim Aga Khan e dal capitano Cesare Fiorio. Due scafi d[illegible]tengono il record: «Hoverspeed Great Britain» nel 1990 ha compiuto la traversata Stati Uniti-Europa in 3 giorni, 2 ore e 9'; il primato per il tragitto inverso risale al '52 [illegible] appartiene al transatlantico «United States»: 3 giorni [illegible] [illegible] 12'. Costruito in lega leggera, Destriero è stato progettato per sostenere [illegible] velocità [illegible] onde di [illegible] metri.

Su Lancia Delta

In Sardegna Auriol [illegible] al comando

PORTO CERVO. L'equipaggio dal [illegible] Racing Auriol-Occelli (Lancia Delta) è al comando al termine della prima tappa del Rally della Costa Smeralda. In seconda posizione, staccato [illegible] 21", l'altro equipaggio Martini di Aghini-Farnocchia che precede di 6" il vicentino Cunico su Ford S[illegible] In evidenza anche Deila (Lancia Delta del Jolly Club) e Piero Longhi con una Delta della scuderia Grifone. Al [illegible] posto Cerrato, con l'ultima Delta del Martini. La prima frazione [illegible] stata caratterizzata dal cattivo tempo che ha costretto gli organizzatori ad annullare d[illegible] prove speciali, [illegible] i violenti acquazzoni.

Oggi seconda tappa, di [illegible] prove speciali.

SPORT E P[illegible]

Si riapre per Nebiolo la stanza dei bottoni

ROMA

PRIMO Nebiolo, il multiforme dirigente sportivo torinese, ha vinto il suo braccio di ferro con il Comitato Olimpico Italiano: dal 16 aprile prossimo potrà infatti partecipare ai lavori della giunta esecutiva, cioè far parte [illegible] consiglio d'amministrazione del massimo ente sportivo nazionale.

La situazione, che si era radicalizzata in un arroccamento apparentemente sen[illegible] soluzioni [illegible] cercherem[illegible] spiegarvi nel suo sviluppo [illegible] nei suoi risvolti, è [illegible] sbloccata direttamente dalla presidenza del Consiglio dei ministri, chiamata a sciogliere il nodo [illegible] parere definitivo.

Nebiolo, nominato membro del Cio il 7 marzo [illegible] direttamente dal presidente Juan Antonio Samaranch, [illegible] effettivamente diritto al posto in giunta in virtù di una legge italiana, il dpr 157 del 1986, che fra l'altro stabilisce come appunto i membri del Cio siano automaticamente chiamati a far parte della giunta esecutiva del Coni.

Ma [illegible] suo ritorno nella stanza dei bottoni era stato bloccato da una serie di perplessità di ordine giuridico e procedurale: il Coni aveva rappresentato i suoi dubbi [illegible] ministero vigilante, quello del Turismo [illegible] Spettacolo.

Si chiedeva se la nomina di Nebiolo a membro del Cio, incontestabile nella [illegible] fosse anche formalmente ineccepibile, considerato che la Carta Olimpica prevede che i membri prestino giuramento in una cerimonia ufficiale: formalità che Nebiolo non è stato ancora chiamato [illegible] fare. Samaranch, che era [illegible] pure lui interpellato, aveva dato esplicita risposta, affermando che la nomina [illegible] Nebiolo dovesse considerarsi piena [illegible] completa.

Ma il Coni, nel timore che la partecipazione ai lavori di giunta di un componente non perfettamente in regola potesse invalidare le varie delibere, pregava Primo Nebiolo di accomodarsi pazientemente in [illegible] e attendeva appunto una chiarificazione da parte degli organi superiori [illegible] vigilanza: insomma, si è arrivati a creare veramente una questione di Stato.

La faccenda [illegible] è risolta appunto con il parere favorevole della presidenza del Consiglio dei ministri, parere che ieri sera dovrebbe essere giunto [illegible] Foro Italico. Si è trattato, in definitiva, di un temporeggiamento [illegible] autorizzato i più attenti osservatori a supporre che ben altri siano stati i motivi [illegible] ritardato accoglimento.

In molti [illegible] sono chiesti chi avesse, in definitiva, paura di Primo Nebiolo. Si sa come la nomina di Nebiolo a membro del Cio in «sovrannumero» sia risultata poco gradita negli ambienti del Coni, preoccupati sia dalle non celate ambizioni del presidente della Federazione Mondiale d'Atletica per una [illegible] scalata [illegible] vertici dell'ente, sia dell'eventualità che il suo ingresso al Cio vieti, qualora se ne presentasse l'occasione, l'eventuale sostituzione [illegible] dei due membri attuali (De Stefani e Carraro).

Ma entrambi i timori sembrano destituiti di fondamento: per essere eletti [illegible] presidenza del Coni occorrono i favori dei presidenti [illegible] (al momento graniticamente vicini a Gattai); la nomina di Nebiolo è «alla persona», a prescindere [illegible] nazionalità, [illegible] sarà valida sino [illegible] 31 [illegible] del [illegible] Dopo tale data, Nebiolo lascerà definitivamente il Cio e non potrà neanche essere [illegible] membro onorario a vita, qualifica spettante a chi ha ricoperto l'incarico per almeno dieci anni.

Nebiolo comunque rientra nel Coni come membro di giunta, qualifica che potrà aggiungere alle altre che impreziosiscono il suo biglietto da visita: presidente dell'atletica mondiale (Iaaf); presidente dell'Asoif (Associazione delle federazioni degli sport olimpici d'estate); presidente della Fisu (Federazione internazionale degli sport universitari); vicepresidente del Cusi (Centro universitario sportivo italiano) e, tanto per chiudere, presidente del Cus Torino da cui mosse i primi passi dirigen[illegible].

Primo Nebiolo

Vanni Loriga

SCI NORDICO

Cambia lo staff della Nazionale delle fondiste

[illegible] di tecnici intorno alla [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo [illegible] medaglie, i festeggiamenti. Anche se Stefania Belmondo, reginetta dello sci nordico ad Albertville, ha già ricominciato la preparazione, non [illegible] può [illegible] dalla routine di chi diventa famoso. Entrata anche lei - addio Scricciolo di Pietraporzio - nelle mani di espert[illegible] agenzie specializzate, deve ringraziare sponsor e finanziatori, sottostare alla legge dello sport che offre quattrini in cambio di pubblicità.

Ecco dunque [illegible] incontro in Val Susa, presenti autorità politiche e sportive (splendido, Roberto Contento, [illegible] nuovo segretario generale della Fisi, che nella sua vibrante allocuzione ha chiamato la cuneese Stefania... [illegible] Centa), dove si è saputo che la Regione Piemonte per merito dell'illuminato assessore Daniele Cantore ha rinnovato e allargherà il suo appoggio ai campioni dello sci delle proprie valli (per Steffi contratto di due anni, [illegible] milioni).

Ma ancora più interessanti sono le notizie che si sussurrano nell'ambiente già ad alta voce, [illegible] troppi timori. In attesa delle elezioni federali (certa la conferma del presidente Valentino) si prepara un golpe contro il vertice tecnico del fondo femminile, ritenuto colpevole [illegible] fatto perdere la Coppa del Mondo alla stessa Belmondo che l'assessore Cantore ha definito «l'anti-Tomba», forse senza sapere quanto sta per succedere intorno alla ragazza-campione.

Allenatore federale [illegible] diventare, se accetterà la proposta, perché g[illegible] due volte [illegible] uscito dalla federazione per disaccordi vari, Giuseppe Berto, trainer personale della campionessa. Rimarrebbe il commissario Camillo Onesti, verrebbero silurati Benito Moriconi (attuale responsabile tecnico) e i due skimen De Guio e Manfredini, che mettendo della [illegible] melletta sotto gli sci [illegible] pie[illegible] le avrebbero fatto perdere piazzamenti preziosi.

[illegible] loro posto sarebbe assunto da Roberto Gal, valdostano, che era il prepara[illegible] degli sci di Marco Albarello, con il quale avrebbe [illegible] da dire e sarebbe in procinto di «divorziare». E poi noi siamo convinti che il fondo sia uno sport idilliaco, [illegible] per filosofi [illegible] correre in mezzo ai boschi, pensando alla [illegible]

Cristiano Chiavegato

Arriva la 928 GTS, una supercar di cinque litri che costa 158 milioni di lire

La Porsche a caccia di primati

Otto cilindri, 350 cavalli, 275 km/h
A 100 l'ora si ferma in appena 35 m

La nuova Porsche 928 GTS adotta un motore otto cilindri con una potenza di 350 Cv: da zero a 100 l'ora in 5"7

PERPIGNANO. Oltre 5 litri di cilindrata (5397 cc), [illegible] cilindri, 350 Cv per spingere quasi due tonnellate [illegible] kg) fino a 275 km/h e per accelerare da 0 a 100 in 5"7 in perfetta ecologia: que[illegible] la carta d'identità della nuo[illegible] Porsche [illegible] GTS, che sostituisce i modelli 928 S4 e [illegible] GT. L'abbiamo provata intorno a Perpignano, quasi [illegible] confine [illegible] la Spagna.

La vettura [illegible] presentata in Italia al [illegible] Torino. Si tratta di una supercar che adotta soluzioni tecniche e tecnologiche d'avanguardia, uscita dal Centro ricerche della Casa, a Weissach.

[illegible] prezzo, come tutto in questo coupé, è al top: in Italia costerà, su strada, 158 milioni [illegible] lire, s[illegible] nella versione [illegible] cambio manuale a 5 marce sia in quella automatica a 4 rapporti. Anche i consumi non scherzano: si collocano tra [illegible] e 20 litri (questi ultimi in città) per [illegible] km. Due voci però che, per un'auto di questo [illegible] contano ben poco. La produzione globale prevista è di 2200 [illegible] l'anno, le vendite in Italia nel 1992 di 50 vetture, contro 800 del modello 911 e [illegible] del più recente [illegible].

Ciò che più impressiona nella guida della 928 GTS è l'elevato valore della coppia (g[illegible] a 4000 giri sviluppa [illegible] Cv) e la progressione in presa diretta, sia [illegible] cambio manuale [illegible] automatico, partendo da un [illegible] giri estremamente basso.

Questa «sportiva [illegible] viaggio» - hanno spiegato i tecnici - ha un motore interamente in alluminio, con due alberi a camme in testa per [illegible] delle fiancate disposte a V. Può arrivare, in situazioni limite, fino a [illegible] giri ed è dotata di due catalizzatori a tre vie e sonda lambda.

Le sospensioni permettono [illegible] guida precisa anche a velocità elevate e su fondi non perfetti, i freni (naturalmente con Abs) sono molto potenti e [illegible] perfetti anche sotto sforzo prolungato, con spazi di frenata molto contenuti: 2,8" pari a [illegible] metri (a seconda dei pneumatici) per fermarsi a una velocità di 100 km/h e 5,3" (148 metri) a 200 km/h. L'air bag, per guidatore e passeggero, [illegible] di serie, I sedili (in pelle) sono decisamente confortevoli. I posti (2+2) [illegible] tipico concetto Porsche, con quelli posteriori ribaltabili.

La Casa [illegible] Stoccarda [illegible] rimunola, insomma, alla sua produzione di alta classe, nonostante le difficoltà, più di vendita che finanziarie, in cui [illegible] dibatte e che l'hanno posta recentemente fra le aziende automobilistiche che potrebbero essere rilevate da altri. Le voci, a questo proposito, non sono mancate (Volkswagen, Mercedes e Toyota sono [illegible] fra [illegible] più citate), [illegible] peraltro categoricamente smentite [illegible] solo in casa Porsche, ma anche dalle industrie tirate in ballo come «salvatrici».

Tra il 1984 e il 1991 le vendite nel mondo delle vetture della Casa di Stoccarda sono scese [illegible] 50.000 a [illegible] unità, soprattutto per il crollo del [illegible] statunitense che, contro le 25.000 assorbite nel 1984, è precipitato nel '91 a 6000. Conseguentemente è diminuito anche l'utile che, in otto anni, è passato da 900 miliardi di lire a poco più di 50, mentre i dipendenti [illegible] cresciuti a [illegible]. Oltre 500 dovrebbero [illegible] licenziati [illegible] luglio, come previsto dal piano [illegible] razionalizzazione.

Fortunatamente le cose vanno meglio sul piano finanziario e [illegible] Porsche può contare [illegible] una liquidità di oltre 400 miliardi di lire per superare le difficoltà contingenti. Inoltre possiede il centro ricerche di Weissach, la cui fama è mondiale per l'elevato [illegible] progetti ed [illegible] affidati. Ad esempio, a Weissach viene assemblata la Mercedes «500 E» prodotta al ritmo di [illegible] unità [illegible] giorno e molte grandi aziende [illegible] rivolgono al centro per sviluppare componenti e motori, frutto di un know-how indiscutibile.

Da questa esperienza, [illegible] successive evoluzioni, è nata la 928 GTS, punto d'arrivo di uno sviluppo iniziato nel 1977 con la prima [illegible] a 8 cilindri.

Renzo Villare

QUI [illegible]

La Casa giapponese lancia anche in Italia la lussuosa berlina Camry

L'ammiraglia sposa la sicurezza

Barre di rinforzo nelle fiancate e cuscino d'aria

ROMA. Ci sono voluti quattro anni di lavoro [illegible] parte [illegible] un migliaio tra progettisti e tecnici, ma alla fine il risultato è [illegible]to raggiunto. [illegible] in modo brillante. Parliamo della Camry, la berlina alto [illegible] gamma con la quale la Toyota intende dimostrare che la [illegible] è soltanto l'immagine di [illegible] costruttore di fuoristrada.

La nuova ammiraglia della Casa giapponese sta per esordire sul mercato italiano. Inserita nel segmento [illegible] (che nel '91 ha rappresentato il 6,3 per cento del totale, pari a circa 150.000 automobili, tremila delle quali con motori [illegible] oltre due litri di cilindrata), la Camry sarà disponibile soltanto in piccoli ma significativi volumi: circa duecento unità da [illegible] alla fine [illegible] 1992.

«[illegible] tale numero - sottolinea Massimo Fattori, presidente ed amministratore unico della Toyota Italiana - ci pare sufficiente per fare capire a un pubblico qualificato che cosa intende la Toyota quando parla di confort e di sicurezza».

Insomma, chi identifica la Toyota (secondo costruttore [illegible] mondo) con robusti fuoristrada e moderne granturismo a elevate prestazioni, dovrà probabilmente cambiare idea. E l'introduzione in Italia della lus[illegible] Camry, prima berlina Toyota ad affacciarsi sul nostro mercato, rappresenta il primo passo verso il progressivo affrancarsi dall'immagine tradizionale che [illegible] maggior industria giapponese ha presso il pubblico italiano e, più in generale, europeo.

Motore di tre litri, sei cilindri a V, 24 valvole, velocità massima di oltre [illegible] chilometri l'ora, la Camry si preoccupa (giustamente) dell'incolumità dei passeggeri e fa di questo capitolo una specie di bandiera. Impianto Abs, barre di protezione nelle fiancate con[illegible] le collisioni laterali, air bag: [illegible] tutto di serie, compreso nel prezzo. Discorso analogo per il confort: chiusura centralizzata [illegible] porte, alzacristalli elettrici, volante regolabile in altezza, aria condizionata, tetto apribile, rivestimenti in pelle, cerchi in lega, [illegible] per un prezzo omnicomprensivo di 53.040.000 lire, chiavi in mano. Pochi gli optionals: l'autoradio mangianastri stereo a 900.000 lire e la vernice nera o metallizzata a 750.000 lire.

Infine la meccanica, che riflette in certo qual modo il ruolo che questa berlina occupa nell'ambito [illegible] gamma Toyota. Il [illegible] è un tre litri bialbero a 24 valvole che sviluppa una potenza massima di 188 Cv a 5400 giri [illegible] minuto. Il valore massimo della coppia (26 kgm) espresso [illegible] i [illegible] ed i 5000 giri è indice di una notevole fluidità di funzionamento [illegible] termini più pratici si traduce in una guida particolarmente rilassante. Che lo diventa ancor di più con la trasmissione automatica, ottenibile con un'aggiunta di circa [illegible] milione a [illegible] al prezzo di vendita della versione con cambio a 5 rapporti manuali.

Un'ultima cosa: Camry V6 GX, nel rispetto della [illegible] in vigore, [illegible] naturalmente catalitic[illegible] [illegible] convertitore a tre vie. Ma la Toyota, val la pena ricordarlo, aveva imboccato ben prima [illegible] legislatore italiano la strada del «verde».

Eugenio Ferraris

La Montedison studia un prototipo

Forghieri e il Moro dietro l'auto elettrica

Il progettista ha realizzato il telaio
Carrozzeria in materiali compositi

L'automobile a trazione elettrica sta conoscendo una nuova gioventù. Se [illegible] parla in continuazione e fioriscono nel mondo progetti e idee [illegible] parte di grandi costruttori e di piccole aziende.

Il tema «elettrico» [illegible] diventato [illegible] soggetto obbligato di sperimentazione [illegible] quando l'inquinamento nelle [illegible] metropolitane e una legge varata negli Usa dalla California ne hanno riproposto l'utilità per [illegible] dire l'indispensabilità. Come si ricorderà, la California ha imposto la vendita di veicoli «Zev», cioè a emissioni zero, in percentuali crescenti a partire dal 1998. E, al momento attuale [illegible] tecnica e della tecnologia, pare proprio che tali veicoli non possano che essere elettrici.

Dappertutto [illegible] ve strada e anche l'Europa si è [illegible] tempo in tale direzione. In Italia la Fiat ha anticipato tutti i concorrenti mettendo in vendita una Panda e una 500 Elettra.

Sempre in Italia c'è [illegible] nuo[illegible] iniziativa che potrà [illegible] risvolti interessanti: il gruppo Ferruzzi-Montedison ha in fase di avanzata realizzazione un veicolo elettrico il cui prototipo sarà pronto tra pochi [illegible]. La società prevede [illegible] fabbricarne [illegible] primo lotto [illegible] esemplari, che, però, saranno utilizzati da un ente pubblico e [illegible] da privati.

Questo veicolo potrà [illegible] due tipi [illegible] carrozzeria e cioè per trasporto persone (uso taxi) e di merci. E' stato ideato nell'ambito del [illegible] accumulo» dell'Enel tendente alla migliore utilizzazione della energia elettrica generata in [illegible] durante [illegible] notte.

Lo studio del telaio è [illegible] realizzato [illegible] nome ben noto nel mondo dei motori. Si tratta dell'ingegner Ma[illegible] Forghieri della Lamborghini Engineering, in passato progettista e responsabil[illegible] tecnico del team Ferrari in Formula 1.

Allo [illegible] attuale il veicolo funziona a batterie convenzionali. Grazie [illegible] esse presenta una autonomia [illegible] circa 80 km, ma [illegible] della società del gruppo, specializzata [illegible] sistemi elettrochimici, sta lavorando a [illegible] batteria di tipo innovativo che p[illegible] pronta entro il 1993. In questo modo sarebbe possibile aumentare l'autonomia fino a 250-300 chilometri.

Per il gruppo milanese [illegible] una specie di ritorno alle origini: Thomas Alva Edison inventò tra l'altro la batteria al ferro-nichel e la sperimentò anche su un piccolo veicolo. Oggi fanno parte del gruppo industrie chimiche, elettroniche, meccaniche oltre alla Tencara che ha dato buona prova nell'impiego dei materiali compositi per lo [illegible] del [illegible] Venezia: e la carrozzeria della nuova vettura sarà proprio realizzata in [illegible]positi. Esistono quindi le sinergie per una produzione integrata.

Un portavoce [illegible] ha detto [illegible] per la carrozzeria è stata richiesta una consulenza esterna, [illegible] infatti il modello [illegible] in fase di avanzata costruzione a Torino, [illegible] però presso uno dei «grandi» carrozzieri, bensì [illegible] uno dei piccoli laboratori [illegible]tigianali che abbondano nel [illegible] poluogo piemontese. Probabilmente, la scelta è [illegible]a dettata anche da motivi [illegible] segretezza.

Non sono invece ancora state rese note le caratteristiche tecniche come le dimensioni, la potenza installata o [illegible] velocità: [illegible] sa tuttavia che si dovrebbe trattare [illegible] un veicolo di medie dimensioni perché può portare da [illegible] a [illegible] persone o un carico equivalente nella versione autocarro.

Un dettaglio non secondario di questo progetto è [illegible] punti di ricari[illegible]. Gli specialisti del Gruppo Montedison prevedono due possibilità: la prima in accordo con l'Azienda Elettrica Milanese che fornirà la [illegible] attraverso apposite colonnine, e la seconda nelle stazioni di servizio MonteShell, che [illegible] una consociata Edison.

[illegible] Rogliatti

Il Salone dell'Automobile si apre tra due settimane nel rinnovato centro del Lingotto

Stile e concept-car insieme a Torino

I designers e i carrozzieri tra forma e tecnologia

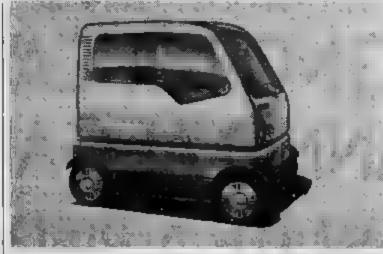
Una volta si chiamavano dream-cars, vetture da sogno, e rappresentavano soprattutto esercizi di stile. Erano un patrimonio dei carrozzieri italiani e hanno [illegible] tributo ad affermare il nostro design nel mondo. Adesso, [illegible] diventate concept-cars, ovvero auto concetto, prototipi di studio che sotto il vestito racchiudono importanti innovazioni tecnologiche. Veri laboratori su quattro ruote che le Case sfornano per - come dire? - mostrare i muscoli e per anticipare le tendenze del futuro.

Le concept-cars sono, in particolare, il frutto della spinta dell'industria giapponese. Il Sol Levante, privo di una concreta tradizione automobilistica, ha cercato in tutti i modi negli ultimi anni di crearsi un'immagine e ha trovato [illegible] eccellente soluzione in queste spesso fantascientifiche vetture [illegible] salone: il Motor Show di Tokyo ne è l'ideale grandiosa passerella. Vetture che, a differenza [illegible] dream-cars di un tempo, non sono semplici manichini [illegible] automobili effettivamente marcianti.

Una spinta che ha finito per diminuire il peso dei nostri carrozzieri e designers, anche perché sostenuta da rilevanti investimenti. Cifre [illegible] se ne fanno, [illegible] è noto che prototipi di questo genere possono costare, ciascuno, anche due o tre miliardi. [illegible] le Case giapponesi, con il supporto dei propri centri stile e magari con l'aiuto di specialisti americani (la scuola californiana), ne sfornano a decine. Evidente che simili cifre non possono essere alla portata di tutti.

L'imminente [illegible] di Torino, articolato sui temi del verde e del design, segnerà però [illegible] rivincita del made in Italy in questo campo. I carrozzieri italiani - continuiamo a chiamarli così anche [illegible] ormai trasformati in piccole industrie e/o in centri di design, capaci di creare forme e di progettare un veicolo dalla A alla Zeta - hanno preparato un ricco ventaglio di novità, sia legate a studi autonomi [illegible] applicate alla trasformazione della Cinquecento (se ne parla a parte): un'auto che per essere una city car, addirittura con una variante a trazione elettrica, interpreta in maniera efficace le problematiche dell'oggi e del domani in tema di circolazione e ambiente.

Esempi significativi di questa presenza al Salone - anche in linea con la tradizione - sono il Blitz della Bertone, la Columbus e la Biga dell'Italdesign (o, se preferite, di Giorgio Giugiaro) e la Ethos della Pininfarina. Quattro concept-cars che sposano forma e contenuti, suggerendo intelligenti soluzioni.

Del Blitz si [illegible] già parlato in occasione di Ginevra. Ma mentre [illegible] Svizzera si [illegible] di [illegible] veicolo «fermo», qui il Blitz è operativo: adotta la trazione elettrica e la riveste con il simpatico abito di uno spider sportivo. Chi ha detto, si sono chiesti alla Bertone, che una vettura elettrica [illegible] mortificare [illegible] voglia [illegible] auto?

La Columbus è una «caravella» della strada. Ideata in omaggio al cinquecentenario della scoperta dell'America (e non per nulla sarà esposta anche a Genova e Siviglia), questa concept-car è [illegible] monovolume a sette posti con trazione integrale permanente e motore 12 cilindri Bmw (300 Cv) montato in posizione posteriore-centrale. Il posto di guida è centrale e avanzato rispetto alle [illegible] file [illegible] sedili. La Biga è un prototipo [illegible] ricerca per [illegible] city car ecologica, azionato da un sistema ibrido a trazione elettrica. Un progetto fattibile e realizzabile a costi limitati. L'aspetto è quello di una cabina monovolume, c'è una sola porta posteriore, l'abitacolo può ospitare 4-5 passeggeri o [illegible] carrozzina per disabili e bambini.

Infine, l'Ethos. Uno spider biposto a elevate prestazioni che, come dice il nome, si richiama alla difesa dell'ambiente. Realizzato in materiali interamente riciclabili, è perfettamente funzionante e potrebbe essere costruito in piccola [illegible]

[illegible]

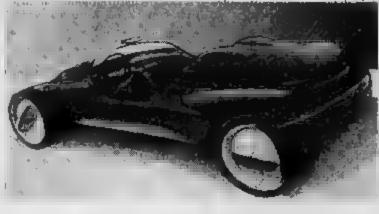
Al Salone carrozzieri [illegible]: in alto, a sinistra, la Biga di Giugiaro e la Ethos Pininfarina (nel riquadro il Pick-up), sopra, un'altra concept-car di Giugiaro, la Columbus a 7 posti

I mille volti della nuova Cinquecento

Una serie di elaborazioni della city car Fiat Pick-up, spider sportivi e veicoli superurbani

Il Salone di Torino (alla cui apertura mancano due settimane) [illegible] una nuova fisionomia, un diverso modo di proporsi all'attenzione del mondo automobilistico, e in primo luogo del pubblico. Lo vogliono i tempi e le situazioni.

Il momento per questa revisione critica delle funzioni dei saloni è in parte propiziato dalla contemporanea inaugurazione del grandioso palazzo, nucleo [illegible] futuro e [illegible] troppo lontano complesso multifunzionale [illegible] Lingotto, che [illegible] oggi diventa la sede deputata delle più importanti manifestazioni espositive in programma a Torino.

Ma non è questa coincidenza a dare significato alla nuova «filosofia» salonistica proposta dagli organizzatori per adeguare l'avvenimento all'evoluzione dei tempi, delle necessità, [illegible] attese della galassia che gravita attorno all'automobile. Uno dei temi più significativi della [illegible] segna riguarda il ruolo storico di Torino nello sviluppo del design automobilistico, ruolo che l'imminente Salone intende enfatizzare attraverso il «Forum della carrozzeria»: un grande spazio esclusivamente riservato a una dozzina di prototipi presentati in prima mondiale da otto centri di ricerca stilistica: Bertone, Ghia, Ilca Maggiora, Ital Design, Pininfarina, Zagato, oltre al giapponese Art & Tech e all'inglese I.A.D.

Ma [illegible] basta. A corollario [illegible] questa eccezionale presenza, [illegible] risultato di un'altra iniziativa di assoluta attualità: su invito della Fiat, una [illegible] di «interpretazioni» della Cinquecento - la nuova city car realizzata dalla Casa italiana - ad opera di altrettanti nostri carrozzieri.

Quest'ultima «mostra nella mostra» è particolarmente degna di [illegible] perché in qualche modo si ricollega ad anni lontani, gli anni nei quali gli italiani dettero vita al boom dell'automobile. [illegible] giovani ricorderanno forse i Saloni di Torino [illegible] decennio 1950-1960, quando [illegible] si poteva assistere, [illegible] il lancio di nuovi modelli, all'immancabile intervento dei carrozzieri per dare una veste particolare e personalizzata alle novità dell'industria.

Questo fenomeno succedeva anche nel [illegible] vetture che allora si definivano utilitarie, come appunto [illegible] la Fiat 600 prima maniera. Generalmente si [illegible] semplici quanto interessanti esercitazioni [illegible] stile, [illegible] dimostravano [illegible] anche le piccole automobili potessero uscire [illegible] normalità della produzione di serie per [illegible] forme e aspetti stilistici degni di grandi vetture.

[illegible] della nuova Cinquecento si tratta insomma di una specie di revival [illegible] per i visitatori del [illegible] una piacevole sorpresa. [illegible] diamo [illegible] breve anticipazione, in ordine alfabetico.

Bertone ha pensato a una specie [illegible] fuoristrada, con carrozzeria ridotta all'essenziale e ruote di grande diametro: quasi un giocattolo in scala reale, fantasioso ma razionale, [illegible] sovente nelle realizzazioni di questa «firma». La vettura è battezzata «Rush».

La milanese [illegible] propone un'idea davvero interessante: un «babytaxi» a [illegible] posti (autista più due passeggeri) che sfrutta perfettamente una delle doti principali [illegible] vettura: il minimo ingombro, che nel caso della circolazione in città [illegible] importanza fondamentale.

[illegible] **Coggiola** ha invece pensato a un piccolo coupé a 3 posti con vetri e padiglione di forma ellittica, così da [illegible] l'effetto di una monovolume.

Dal canto [illegible] l'**I.De.A. Institute** presenterà [illegible] «city car» monovolume [illegible] grande abitabilità e con struttura a limitato numero di componenti: un invito alla fattibilità del progetto.

La **Ilca Maggiora** si è invece dedicata a [illegible] prototipi di ri[illegible] un cabriolet a 4 posti e un modello sportivo, mentre la **ItalDesign** si è concentrata su [illegible] progetto di [illegible] fortemente aerodinamica, pressoché monovolume, come sempre di stile molto piacevole.

Pininfarina propone un simpatico mini «pick-up» a 2 posti più 2 che [illegible] elementi lamierati di origine ma con finizioni particolari (forse sarà presentato in versione a 4 ruote motrici).

Infine, la **Zagato** con la «Z-Eco» ha studiato una microvettura per lavoro e per svago, del tutto atipica; due posti in tandem e un apposito alloggiamento sulla fiancata destra capace di ospitare una bicicletta. Un tipo di doppia mobilità che si sposa bene con il verde

[illegible] Bernabò

Due esempi di Cinquecento trasformate: a sinistra, la Rush di Bertone e (sopra) il piccolo aerodinamico coupé a [illegible] posti ideato [illegible] Coggiola

---

[illegible]
FLASH [illegible]

A Bmw e Alfa [illegible] il premio Car Design

Il Design Centre [illegible] Bmw e il Centro Stile Alfa Romeo hanno vinto [illegible] edizione del Car Design Award Torino-Piemonte 1992 rispettivamente per la berlina Serie 3 e per il prototipo Protéo. La prima «per il fascino e la praticità», il secondo per «il design coraggioso che concretizza tutto quanto è implicito nell'eredità storica dell'Alfa».

Renault, Clio [illegible] e la [illegible] SuperFive

La Renault Italia lancia [illegible] versione della Clio: è l'Aria, che sulla base della classica RT 1400 Cat propone anche un impianto di aria condizionata con funzione di ricircolo. I prezzi chiavi in mano [illegible] 16 milioni 980 mila lire per la 3 porte e di 17 milioni 900 mila lire per la 5 porte. In arrivo anche la SuperFive, una 5 a iniezione elettronica (60 Cv) con [illegible]talizzatore e autoradio. La vettura costa 12.490.000 lire.

[illegible] una [illegible] Uno [illegible] chiama Hobby

La Fiat Uno allarga la sua gamma con una nuova versione a [illegible] porte che si chiama Hobby e che [illegible] il motore Fire 1.0. Caratterizzata [illegible] particolari allestimenti (tra [illegible] originale portapacchi e il tetto apribile), [illegible] (chiavi in mano) 13 milioni 160.805 lire (con catalizzatore) e [illegible] milioni [illegible] lire.

Jaguar [illegible] con il quattro [illegible]

La Jaguar XJS Convertibile è ora equipaggiata [illegible] motore 6 cilindri 24 valvole di quattro litri. La [illegible] versione si affianca a quella con il classico 12 cilindri. Nessuna innovazione dal punto [illegible] vista estetico.

Cee, per le [illegible] omologazione unica

Dopo [illegible] anni di trattative, la messa a punto di 44 direttive e la definizione del regime transitorio [illegible] importazione delle auto «gialle», la Cee avrà [illegible] prossimo gennaio un unico sistema di omologazione per gli autoveicoli. Qualsiasi tipo di automezzo omologato in un Paese della Comunità potrà essere liberamente commercializzato e immatricolato in tutti gli altri senza dover subire ulteriori prove.

Stop della [illegible] VW [illegible]

La Nissan ha cessato la distribuzione in Giappone delle Volkswagen Passat. I volumi (200 unità al mese) [illegible] ritenuti troppo modesti.

MOTO

La Piaggio crea col Quartz [illegible] inedita categoria di «cinquantini»: 3.700.000 lire

Lo [illegible] [illegible] il lusso

Raffreddamento ad acqua, freni super

La presentazione del Piaggio Quartz e la [illegible] contemporanea commercializzazione in Italia rivoluzionano il [illegible] degli scooter non targati, finora tutti allineati su un'unica, economica tipologia costruttiva. Con il Quartz debutta il motore raffreddato ad acqua e il miglioramento tecnico è notevole.

Ci troviamo [illegible] fronte a una [illegible] nicchia di mercato, quella dei mezzi [illegible] lusso, dove [illegible] sofisticazione prevale sulla [illegible]nomicità. Con un prezzo, [illegible]avi in mano, di 3.700.000 lire, il Quartz si pone [illegible] vertice della categoria. E' rivolto al consuma[illegible] urbano, tra i 18 e i [illegible] anni, maschio, desideroso di un veicolo tipo «gran turismo».

L'operazione Quartz tecnicamente è riuscita: sulle strade tortuose dell'isola d'Elba abbiamo [illegible] il divario tra la motocicletta a ruote alte e lo scooter [illegible] diminuito. Merito delle doti ciclistiche del nuovo modello, che si piega deciso e [illegible] malgrado i piccoli pneumatici [illegible] 10 pollici.

L'impianto frenante ha subito una cura rinvigorente, rispetto agli altri scooter in plastica della Piaggio. Ora [illegible] disco anteriore da 200 mm di diametro, [illegible] pinza a doppio pistoncino da 28 [illegible] consente decelerazioni an[illegible] più sicure. E il settore sospensioni [illegible] finalmente i vantaggi di ammortizzatori anteriori e posteriori a doppio effetto e la differenza [illegible] sente.

La parte termica ha ricevuto il raffreddamento a liquido [illegible] per motivi [illegible] immagine, come si potrebbe credere, pensando che comunque la potenza resta legata [illegible] valori imposti dal Codice della Strada per i veicoli [illegible] targati. Di fronte ad un incremento dei costi valutabile al 10% rispetto a [illegible] omologo [illegible] raffreddato [illegible] aria forzata, quello del Quartz presenta una maggiore silenziosità, il che dona al veicolo [illegible] palma [illegible] più «urbano» tra quelli in commercio. Inoltre, le minori sollecitazioni termiche tra pistone e canna del cilindro minimizzano [illegible] usure e quindi migliorano la qualità.

Alla Piaggio [illegible] inoltre riusciti a diminuire del 16,8% le inerzie [illegible] parti rotanti del motore, rispetto alle [illegible] precedenti. Un particolare che [illegible] su strada in accelerazione: 9"5 per percorrere i 100 m [illegible] il nuovo record di categoria.

Malgrado queste prestazioni sportive, i valori delle emissioni rientrano nelle normative europee ed è già pronta, per i [illegible] che lo richiedono, la marmitta catalitica. In Italia, purtroppo, [illegible] commercializzazione di questo dispositivo non è [illegible] decisa, stante le indecisioni governative, che impediscono alla Piaggio di varare un serio programma commerciale.

F[illegible] Paci

Ecco il Quartz [illegible] Piaggio, uno scooter in plastica che presenta nuovi livelli di lusso e di comfort

---

[illegible]

Per l'assistenza tecnica

Con il computer le vetture sotto controllo

La tecnologia progredisce anche nell'assistenza post-vendita. La Lancia ha [illegible] a punto una stazione [illegible] diagnosi computerizzata (Sdc) che permette [illegible] verificare lo stato di salute dei modelli della gamma. Logiche [illegible] intervento «intelligenti» razionalizzano e velocizzano la ricerca di eventuali inconvenienti.

Il sistema, realizzato dagli specialisti dell'assistenza tecnica e della sistemi e informatica della Lancia e dagli esperti [illegible] Hewlett Packard, consta di un corpo principale, su ruote, [illegible] ospita una unità centrale, di una unità portatile, di un video e [illegible] altri accessori.

I tecnici possono «dialogare» direttamente [illegible] la vettura. E' anche possibile controllare lo stato d'usura della batteria, la compressione cilindri, la pres[illegible] benzina, gli impianti ad alta tensione, l'alternatore e la sonda lambda del catalizzatore.

[illegible]

Nel mercato italiano

Nuove Scorpio e la [illegible] [illegible]

Novità in casa Ford. Sul mercato italiano sono disponibili le [illegible] edizioni della [illegible] Scorpio con carrozzeria a tre volumi e la versione a cielo aperto della Fiesta.

[illegible] tratta delle Scorpio Ghia e Ghia Executive con motori due litri da 120 Cv, 2900 V6 a tra[illegible] integrale (145 Cv) e [illegible] V6 a 24 valvole (195 Cv). I prezzi variano da 34 a 67 milioni di lire.

La Fiesta Calypso dispone di un tetto apribile munito di una particolare capote in doppia tela. Essa si estende per tutto il tetto [illegible] vettura, trasformandola praticamente in una cabriolet. L'apertura è del tipo elettrico, con comando a pulsante.

La Calypso è proposta in versione tre porte, con ricca dotazione di accessori. Equipaggiata con motore 1.3 catalizzato [illegible] Cv, [illegible] km/h), costa 14 milioni 750.000 lire.

INSIEME PER UNA GRANDE PROPOSTA ABITATIVA

SOTTO IL SEGNO DEL CAVALLO LE VENDITE VANNO AL GALOPPO. NON RESTATE A PIEDI.

Venite a trovarci all'Ufficio Vendite Edilcase, in via Onorato Vigliani, 24. Vi illustreremo ogni dettaglio dell'isola residenziale La Cavaliera. E scoprirete perché ha tanto [illegible]

Per i suoi 20.000 mq. di tranquillità, di cui 12.000 di verde attrezzato.

Per la sua sicurezza abitativa. L'area, infatti, è interamente recintata, ha il servizio di portineria centralizzato, l'accesso all'atrio degli edifici controllato a citofono, le porte degli appartamenti blindate.

Per l'organizzazione degli spazi. Le grandi autorimesse sotterranee, con box da 1 o 2 posti macchina, lasciano [illegible] verde quasi tutta la superficie non edificata.

Per i criteri estetici e per la qualità dei materiali.
Mattoni paramano, pavimenti in parquet, ceramiche smaltate, serramenti in legno, scale, pianerottoli [illegible] davanzali in pietra e marmo.

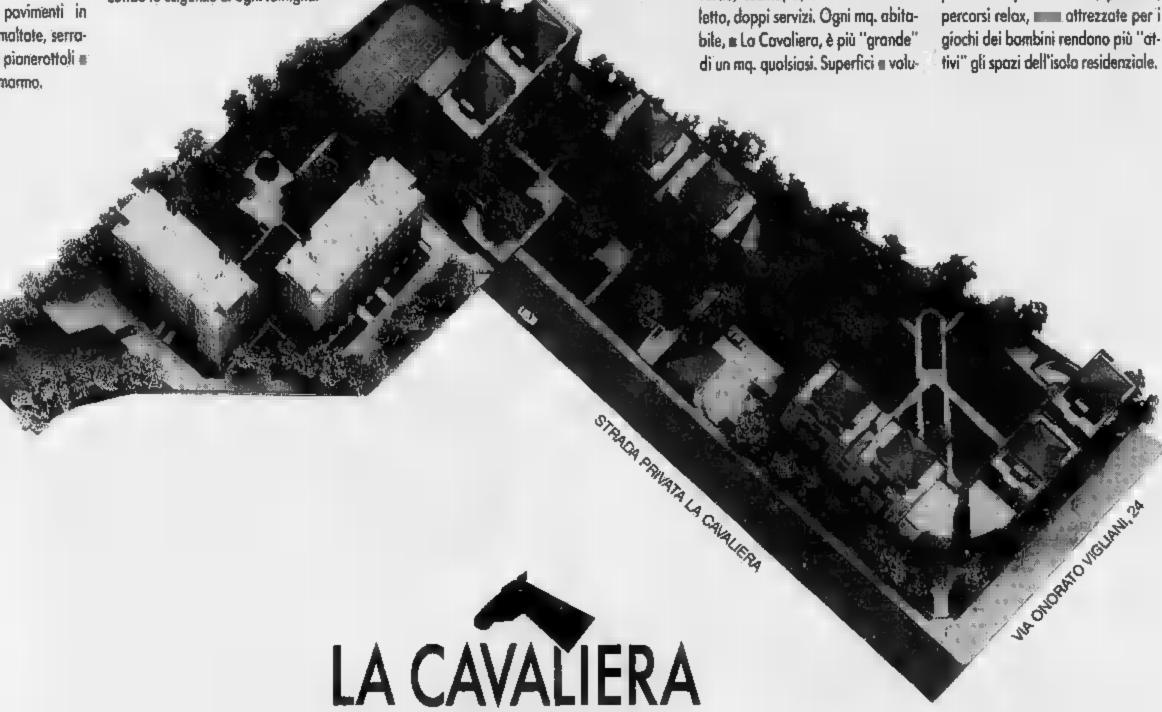
Per la comodità del riscaldamento autonomo a metano, che permette di regolare il consumo secondo le esigenze di ogni famiglia.

Gli appartamenti, [illegible] superfici da 100 a 170 mq., sono composti da soggiorno, orientato verso la [illegible] verde, cucina, 2, 3 [illegible] 4 camere da letto, doppi servizi. Ogni mq. abitabile, [illegible] La Cavaliera, è più "grande" di un mq. qualsiasi. Superfici [illegible] volumi, infatti, sono stati progettati in funzione [illegible] loro utilizzo ottimale.

La spazio di casa non è mai abbastanza, ma La Cavaliera offre una buona soluzione al problema, recuperando dagli elementi architettonici volumi utilizzabili. Ogni alloggio ha due terrazzi. Basta decidere quale dei due verandare, per ampliare ulteriormente il soggiorno o la cucina. Ecco perché [illegible] La Cavaliera i terrazzi sono "mobili".

C'è più "cielo" sopra La Cavaliera. Gli attici sono vere e proprie villette costruite sul tetto degli edifici, con grandi terrazzi che circondano tutto l'appartamento.
Isole sull'isola, questi alloggi godono di una vista panoramica a 360°.

Anche il tempo libero ha la [illegible] parte. Campo da tennis, palestra, percorsi relax, [illegible] attrezzate per i giochi dei bambini rendono più "attivi" gli spazi dell'isola residenziale.

LA CAVALIERA
ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Esclusiva di vendita: Edilcase S.r.l. - C.so Matteotti, 47/F - 10121 Torino - Tel. 011/5613535 (10 linee R.A.)
Ufficio vendite in cantiere: Via Onorato Vigliani, 24 - Tutti i giorni da lunedì a domenica ore 9/12 - 15/18

Dopo il terremoto sale la febbre negli enti locali: verso nuove maggioranze?

Psi, porte aperte alla Quercia

Il pds: siamo disponibili, ma non vogliamo essere stampella
Il sindaco: dovremmo rivedere il programma appena avviato

Il sindaco Giovanna Cattaneo, i segretari psi Franco Tigani (a lato) e pds Sergio Chiamparino

Le maggiori tensioni a Palazzo Civico dove la coalizione [illegible] 7 è attesa alla prova sul progetto-metrò

I socialisti invitano il pds a una convention di consiglieri [illegible] segretari. Indicano data [illegible] luogo, sabato 25 aprile [illegible] centro incontri Cgil di via Pedrotti: «Attendiamo [illegible] risposta» precisa [illegible] segretario Franco Tigani.

E' quanto basta per far salire la febbre nella maggioranza a Palazzo civico. Bocciato dal voto di domenica e lunedì, assediato dalla Lega, turbato da dissidi interni, il governo a sette [illegible] atteso da settimane decisive. Giovanna Cattaneo fissa una scadenza: «La delibera sulla metropolitana è il test decisivo. Se non approviamo quella, significa che il programma [illegible] più valido. E senza programma, addio maggioranza».

Prima della linea 1 i partiti dovranno affrontare un altro scoglio. In febbraio i segretari si erano dati appuntamento [illegible] dopo-elezioni per il «riequilibrio istituzionale» richiesto dai liberali. Perso il sindaco, il pli non ha ottenuto poltrone in Provincia, Regione e ai vertici delle aziende municipalizzate. Adesso presenterà il [illegible]to. Quando? Dopo Pasqua, fa capire il segretario Paolo Poveraro. Si arriverà a un accordo [illegible] la trattativa investirà i vertici delle istituzioni locali?

Il dubbio potrebbe [illegible] sciolto a Roma, quando i partiti decideranno la formula del nuovo g[illegible] nazionale. Anche [illegible] la Cattaneo tiene fin da ora a precisare: «Non sarà certo il sindaco di Torino a condizio[illegible] le scelte politiche di Giorgio La Malfa». [illegible] potrebbe accadere? Il capogruppo dc Giovanni Porcellana invia messaggi forti: «Avevo chiesto ai repubblicani di moderare l'atteggiamento verso i partiti di governo. Così non è stato, anzi. Anche a Torino, nella città dove noi appoggiamo il suo sindaco, La Malfa ci ha pesantemente attaccati. Siamo molto irritati, inutile nasconderlo». Porcellana non si ferma qui: «Diciamolo: sul problema delle deleghe degli assessori-candidati [illegible] sindaco non è stato al di sopra delle parti. Poi c'è il riequilibrio chiesto dai liberali: [illegible] me pare sacrosanto». Nei prossimi giorni il leader [illegible] Nuove riunirà il gruppo dc, di cui fanno parte i segretari cittadino e provinciale, Francesco Bruno e Giampaolo Zanetta. Sarà [illegible] passaggio importante per il futuro della maggioranza.

Gli elementi disponibili, tuttavia, [illegible] sufficienti per comprendere il nervosismo che accompagna l'iniziativa sociali[illegible] In attesa delle trattative romane il garofano strizza l'occhio al pds, e lo fa a due giorni delle elezioni. Una formalità (non sarebbe la prima dopo il grande freddo del dopo-Zampini) o un passo verso altre ipotesi di maggioranza? «Niente di tutto questo - dice Tigani -. [illegible] preme interrogarci sull'esito del voto e sulle prospettive dell'area riformista».

Tigani precisa, puntualizza, assicura «lealtà verso l'attuale maggioranza». [illegible] non può evitare (e forse [illegible] vuole) che la parola «governissimo» rimbalzi dalla sede di [illegible] Palestro a Palazzo civico e di qui alle stanze di piazza Castello, dove troviamo il segretario Chiamparino [illegible] il capogruppo Carpanini: «Un incontro rituale poteva andarci bene quando [illegible] importante dimostrare che, comunque, ci si poteva parlare - dice Chiamparino -. Adesso [illegible] il momento di fare passi avanti [illegible] problemi concreti. In tutti i casi, il pds non è disposto a fare [illegible] stampella. Siamo opposizione e opposizione restiamo. A [illegible] che [illegible] maggioranza non riesca a dare risposte sui grandi problemi della città e si [illegible] per un'altra giunta. Allora siamo disponibili». I due filoni: grandi infrastrutture e politiche [illegible]li.

Insomma, non siamo all'indomani di elezioni amministrative. Ma [illegible] terremoto [illegible] di proporzioni tali da non lasciare indenne la Sala [illegible]. Torniamo nell'ufficio del sindaco. Giovanna Cattaneo mantiene la calma: «Perché non dovrei? La maggioranza c'è, i verdi-verdi ne fanno ancora parte e possiamo contare su 43 voti. Ma [illegible] serena anche [illegible] non ci fosse più. [illegible] qui per lavorare e intendo farlo sulla base dell'accordo sottoscritto dai [illegible] partiti. Nessuno, per il momento, mi ha detto che quelle firme hanno perso il loro valore».

L'atteggiamento [illegible] il pds? «Nessun veto. Però sappiamo che non si governa facendo la somma aritmetica [illegible] voti. Un partito [illegible] quel peso [illegible] parteciperebbe alla giunta senza chiedere [illegible] revisione del programma. Noi lo abbiamo appena concordato: fino a che punto sia[illegible] disponibili a cambiare? E quale sarebbe la nuova formula? Ancora: quanto tempo si perderebbe?». Molte domande, tutte senza risposta. Almeno oggi: «Mi conviene continuare [illegible] lavorare, questa città ha bisogno di fatti». E il primo «fatto» [illegible] quei [illegible] chilometri [illegible] metrò, da tre generazioni sogno [illegible] incubo della politica torinese.

Giampiero Paviolo

Dc nella bufera, parla Lega

Il vice di Forlani stoppa sul nascere le voci di dimissioni dei tre segretari

La non rielezione del ministro Guido Bodrato è un problema in più per la dc torinese

La corrente andreottiana si spacca in [illegible] lasciano il leader Vito Bonsignore (a lato) l'assessore Provvisiero, Borgogno, Spiller, Bonini

«Non cerchiamo capri espiatori»

«Dimissioni dei segretari [illegible] Torino? [illegible] non scherziamo». Silvio Lega, vice di Forlani, dall'ufficio di piazza del Gesù a Roma non ha la minima incertezza: il problema non è «e non può essere» quello di trovare capri espiatori. «A Torino - afferma - la dc ha perso meno che altrove. La sconfitta non è locale, purtroppo è nazionale. Adesso bisogna capire come se [illegible] esce».

In via Carlo Alberto, sede provinciale dello scudocrociato, Giampaolo Zanetta fa eco al suo leader: «Dovrei dimettermi? Neanche per idea. Ha ragione Lega, il discorso [illegible] questo voto è ben più vasto [illegible] complesso. Non lo possiamo ridurre [illegible] un gesto, anche se fosse un gesto di dimissioni». Analogo il ragionamento di Francesco Bruno, [illegible]dreottiano, segretario cittadino.

Le dimissioni dei tre segretari dc (regionale, provinciale e cittadino) ieri mattina, invece, erano sembrate imminenti. Se ne era parlato nelle centrali della politica, soprattutto in Comune: [illegible] voce insistente che era passata negli uffici del Palazzo municipale, da un assessore democristiano all'altro.

Domani alle 18,30 si riunirà la direzione provinciale, ma all'ordine del giorno ci sarà soltanto l'analisi del voto. «E vi pare poco? - dice il segretario provinciale -. Prima cerchiamo di capire poi agiremo».

Anche [illegible] sinistra del partito chiede chiarimenti. Il ministro Guido Bodrato assicura che [illegible] lascerà la politica, «anche per non deludere - dice - quei numerosi giovani [illegible] buona volontà che ho incontrato durante la [illegible] elettorale».

Ecco i numeri, più eloquenti delle analisi: in città [illegible] democrazia cristiana ha avuto 115.076 voti, meno di 10 voti per iscritto visto che a Torino le tessere sono 12 mila. La percentuale uscita dall'urna è il 16,4 % [illegible] 19,7 del '90 e contro il 22,3 % del 1987. Afferma Sebastiano Provvisiero, segretario cittadino durante le amministrative di due anni fa: «Quando uscirono i risultati completi - il 7 maggio -, mi dissero che la dc aveva toccato il minimo storico, che più in basso non si poteva andare: mi chiesero di dimettermi. E adesso? Sono trascorsi 23 mesi e siamo al 16,4 % con [illegible] perdita secca di 3,3 punti. Chi di dovere ne tragga le conseguenze».

La prima conseguenza l'ha tratta lui, il quale lascia Vito Bonsignore, diventando - dice - il coordinatore di una [illegible] componente: ancora andreottiana ma con referenti romani diversi. «Ci riconosciamo - precisa - in Formigoni e Sbardella, mentre Bonsignore rimane con Cirino Pomicino e Baruffi. La nostra decisione non è conseguenza del voto, è una scelta fatta prima della campagna elettorale».

A fianco di Provvisiero [illegible] Elio Borgogno, [illegible] provinciale, presidente della Satap (autostrada Torino-Piacenza) [illegible] consigliere della Stet, Leonardo Spiller, presidente dell'Acquedotto, Eugenio Bonini direttore della Satap e consigliere della Sip, Aldo Genta membro della direzione provinciale.

Nel vecchio gruppo, con Bonsignore, rimangono l'assessore municipale Andrea Galasso, i consiglieri [illegible] Sala Rossa Battuello, Bruno e Galotti (aderente [illegible] patto referendario di Segni), i consiglieri regionali Leo [illegible] Penasso, l'assessore Lombardi, il presidente del Mauriziano, Paola Cavigliasso.

Il ministro Giovanni Goria riunirà i suoi domenica ad Asti. Al vertice parteciperanno una ventina di persone. Da Torino ci saranno il vicesindaco Franco Pizzetti, l'assessore regionale Beppe Cerchio e il consigliere comunale Paolo Chiavarino. Dall'incontro potrebbe uscire confermata la vecchia parola d'ordine di Goria: «Rinnovamento». Ovvero una dc diversa guidata al vertice dallo stesso ex presidente del Consiglio, [illegible] Martinazzoli, Marini e così via.

Nuove generazioni, dunque. Esigenze poste a Torino dal Terzo polo di Picchioni e Calleri che con l'elezione di Riccardo Sartoris vogliono por termine alle diatribe con Botta, e chiedono di aprire il partito [illegible] società».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]: questa giunta va

In Provincia il problema è la sostituzione di Morgando

Aprirà crepe a Palazzo Cisterna [illegible] terremoto delle politiche '92? Luigi Ricca, socialista, presidente della Provincia, non crede ad ipotesi sismiche: «C'è un'assemblea legittimata da un voto dato 21 mesi fa: il contraccolpo non è così automatico, perché tra consultazioni politiche ed amministrative ci sono ben definite differenze. Certo possono [illegible] problemi all'interno del pentapartito e di taluni partiti, ma non è corretto ribaltare il voto dell'altro ieri sulle giunte locali».

Ricca ammette che il pli (che appoggia la giunta senza avere assessori) è [illegible] volte «agitato». Ma spiega che è una questione «più di caratteri che di programmi». E il pri? «Non mi pare ci sia alcun problema. Se ci [illegible] delle compensazioni da definire, le affronteremo [illegible] calma». [illegible] il [illegible] peso delle leghe? «Quale contributo hanno portato finora, in Provincia, in termini [illegible] proposte? Nessuno».

Il presidente non può negare tuttavia che l'elezione alla Camera dell'ex [illegible] al Bilancio Gianfranco Morgando, dc di Forze Nuove, correttamente dimessosi prima della tornata elettorale, apre un problema in [illegible]sa democristiana per la sua sostituzione. Con [illegible] caduta di Guido Bodrato, la corrente, rappresentata in Consiglio dall'ex sindaco di Chivasso, Cambursano, potrebbe avanzare pretese contro la sostituzione di Morgando da parte di Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno del gruppo di Forze Nuove, un avvicendamento fino a ieri considerato «naturale». E poi c'è la posizione dell'assessore Bonansea, della Coldiretti, vicino [illegible] Bonsignore, al quale potrebbe essere contestato il fallimento dc a Pinerolo (-7 %) dove una parte del mondo agricolo ha preferito le leghe all'andreottiano Lavezzari.

Ricca, infine, nega di volersi candidare a successore [illegible]navesano dell'ex senatore Bozzello: «E' prematuro liquidare politicamente [illegible] personaggio che non è uscito per soli 300 voti, grazie [illegible] quella frammentazione che ha tolto al Canave[illegible] una rappresentanza in Senato. Bozzello resta un riferimento per i canavesani e le prossime politiche non sono domattina». [g. b.]

[illegible] i rischi sono [illegible]

«La stabilità della Regione è legata al futuro governo»

«Delle leghe temo il chiasso Ma l'opposizione è frantumata»

Il presidente [illegible] giunta regionale Giampaolo [illegible]

Della Lega teme solo il «chiasso» che farà, dei partiti di opposizione nemmeno quello: «Sono disuniti e il pds non è nelle condizioni migliori per guidarli». Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, è tutto sommato soddisfatto. Ha preso male la batosta democristiana [illegible] Piemonte (meno 10,6 rispetto all'87) e gli piange il [illegible] per la bocciatura dell'amico Bodrato, [illegible] dalle urne del 5 aprile sono usciti due responsi che gli permettono [illegible] guardare con più serenità al futuro.

La [illegible] corrente di «Forze nuo[illegible] [illegible] riuscita a far eleggere due deputati (Morgando al Nord e Delfino al Sud) e [illegible] riconfermare [illegible] Triglia. Un risultato che permette [illegible] Brizio di «raggelare» le ambizioni di coloro che, in casa dc, ambiscono alla [illegible] poltrona.

[illegible] che [illegible] accompagna [illegible] quello della neonata [illegible]rente [illegible] «Terzo polo», riuscita a eleggere Riccardo Sartoris, e dei [illegible] fondatori, tra i quali Rolando Picchioni che vede rafforzata la sua posizione di capogruppo [illegible] Palazzo Lascaris. Una leadership insidiata dal capo degli andreottiani, Vito Bonsignore, che [illegible] ha [illegible] digerito il «tradimento» di Picchioni, allontanatosi [illegible] lui per fondare il «Terzo polo».

Presidente, disinnescate [illegible] mine di casa, cosa può minacciare la stabilità della giunta regionale?

Non le leghe: in questi due anni la loro rappresentanza in Consiglio [illegible] mi pare [illegible] dato un particolare contributo.

[illegible] diventati il [illegible]do partito in Piemonte.

Trovo ridicolo dare una valenza amministrativa [illegible] politi[illegible] Piuttosto sarà ciò che accadrà [illegible] livello nazionale [illegible] poter influenzare i governi locali.

E non quello che accade al Comune di Torino? La sua poltrona è frutto di accordi che riguardano [illegible] la Sala Rossa, sia la Provincia.

Difficile che la dc, caduta al [illegible] per cento, possa pretendere il sindaco anche [illegible] questo risultato negativo potrebbe offrire [illegible]gomenti a chi sostiene [illegible] il partito, proprio perché perde, «non deve mollare». In ogni caso, in Regione c'è una maggioranza solida, persino [illegible] quadripartito supera la soglia dei [illegible] consiglieri. Una solidità che dovremo mantenere per affrontare l'assestamento di bilancio e il piano di sviluppo che punterà [illegible] innovazi[illegible] trasporti [illegible] servizi.

L'assestamento significa, però, [illegible] tasse.

E' vero e la manovra fiscale ha un [illegible] solo [illegible] permette poi [illegible] avere [illegible] disposizione fondi adeguati. [illegible] governo ha però riapprovato la possibilità di tassare il consumo del gas industriale [illegible] dalle 10 lire al metro cubo che [illegible] già [illegible] potremo anche salire a 50 lire.

Beppe Minello

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 9 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte [illegible] nuvolosità [illegible], [illegible] piovaschi sparsi. Temperatura: senza variazioni no[illegible]. Venti: [illegible] variabili. Visibilità: [illegible]

IERI

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	13,8
MINIMA	6,2
MEDIA	9,7

[illegible] del mese ultimi 50 anni	
[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA —2	[illegible] aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,1	MINIMA	7,7

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	12,8	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	9,6 mm
Totale di questo mese	36,2 mm
Media (1981-1990)	147,2
Totale di questo anno	136,8

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 6 e 55 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 5 minuti [illegible] (il giorno successivo) alle ore 2 e 54 minuti

- Luna nuova 3 aprile [illegible] 7
- Primo quarto 10 aprile ore 12
- Luna piena 17 aprile ore 7
- Ultimo quarto 24 aprile [illegible] 24

[illegible] (prohibito nella [illegible] occidentale della [illegible] dei Pesci

[illegible] sorge in direzione Est 30 minuti [illegible]ma del [illegible]

[illegible] a 299 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] la sua luce è circa 1/13.000 di quella della [illegible] piena

[illegible] per la distanza il suo globo appare come una moneta da 500 lire a 357 m

IL [illegible] l'Orsa Maggiore raggiunge la massima visibilità con le sue 7 stelle del Gran Carro che brillano vicino allo Zenit a Nord

La guerra nel garofano

Salerno con Borsano contro La Ganga

Gabriele Salerno, rieletto

Battaglia nel psi. Giusi La Ganga [illegible] uscito secondo tra gli eletti; e dopo Gian Mauro Borsano anche Gabriele Salerno ha aperto le ostilità [illegible] lui. Il presidente del Torino-Calcio, dall'esterno del psi - nel quale era in lista come indipendente - dopo il boom [illegible] voti ricevuto, ha annunciato di voler creare una nuova corrente socialista: un gruppo anti-La Ganga.

Ieri è uscito allo scoperto anche Gabriele Salerno. Questa volta dall'interno del partito, come esponente della direzione nazionale. Egli ha chiesto le dimissioni [illegible] gruppo dirigente di [illegible] Palestro, ovvero di Franco Tigani segretario espresso dalla componente maggioritaria di La Ganga.

Salerno, con [illegible] fianco il consigliere regionale Giancarlo Tappero, per lanciare il «j'accuse» [illegible] segreteria provinciale ha indetto una conferenza stampa a mezzogiorno, nel suo ufficio al terzo piano [illegible] palazzone che ospita il partito socialista. E poco dopo, dal primo piano, Franco Tigani gli ha risposto: «Per farmi dimettere [illegible] necessaria una decisione della direzione provinciale. Diversamente rimarrò al [illegible] posto, tanto più che [illegible] partito in città e in provincia è andato bene, mantenendo cinque deputati, [illegible] stesso numero di eletti del 1987». E nell'entourage del segretario molti sottolineano che se il partito avesse perso Salerno - ultimo eletto - sarebbe rimasto a casa.

Gabriele Salerno nel [illegible] duro attacco più che Tigani ha evidentemente voluto colpire La Ganga, il quale, [illegible] suo giudizio, [illegible] ha saputo aprire il psi alla società, alla gente: «A Torino e in provincia - ha aggiunto - si sono chiusi a riccio. Non hanno organizzato una sola manifestazione di partito unitaria. La federazione (ovvero Tigani) ha appoggiato soltanto [illegible] capolista (La Ganga) e pochi determinati candidati, tutti alla ricerca della preferenza all'interno dell'apparato di partito. La Ganga poi ha boicottato pesantemente gli altri».

Tra gli «altri», Salerno ha po[illegible] se[illegible] «Sono stato pesantemente attaccato [illegible] osteggiato per tutta la [illegible]gna elettorale. Giusi La Ganga ha addirittura creato [illegible] sua sede in via Cernaia facendola dirigere da transfughi [illegible] mio gruppo. [illegible] già informato la segreteria nazionale e Bettino Craxi dell'accaduto, ho chiesto di intervenire».

Al termine dell'incontro [illegible] i giornalisti Salerno ha ammesso che il psi in città ha ottenuto un discreto successo, «ma non per merito [illegible] federazione [illegible] [illegible] contrario ha dimostrato una conoscenza molto scarsa della società nella quale [illegible] muove». Per questo Tigani si deve dimettere e i tempi del congresso ordinario, previsto entro l'anno, devono essere accelerati.

Nei prossimi giorni Tigani riunirà gli organi dirigenti del partito. Ma non vuole sentir parlare di dimissioni e i numeri della direzione gli danno ragione, poiché [illegible] maggioranza [illegible] composta soprattutto da uomini suoi e [illegible] La Ganga. Ma, proprio per battere questa logica e rimescolare queste carte, Salerno la prossima settimana incontrerà ufficialmente Borsano per proporgli [illegible] sorta di patto di collaborazione che si sta profilando nei fatti contro il leader arrivato secondo nella gara delle preferenze. La Ganga ancora non ha risposto poiché [illegible] [illegible] Roma impegnato nella direzione nazionale del psi. [g. san.]

IL CONTE VERDE

LE DUE PERDITE

Dalle elezioni di domenica è uscita una dc diversa. Non sono stati eletti nomi prestigiosi dell'area Moro-Zaccagnini. Bodrato dice che è solo una coincidenza: il voto di opinione è sta[illegible] sconfitto dal voto organizzato. Una coincidenza che mortifica la sinistra sociale democristiana. L'analisi dei risultati offre [illegible] seconda considerazione: il 24 per [illegible] dei voti andati alla Lega vengono dalla dc: in particolare hanno ceduto le [illegible] bianche, [illegible] Cuneese come il Veneto e a Torino i quartieri Crocetta e San Salvario collina. Gente che evidente[illegible] votava [illegible] partito che voleva in qualche modo conservatore e che [illegible] ha preferito un movimento che assicura una spiccata collocazione di cen[illegible] destra. Ma le due perdite non [illegible] compensano e non aiutano a capire la nuova dc.

Ancora un delitto sulla collina, vittima un altro anziano contadino

L'assassino ha ucciso due volte

Colpì a Natale in frazione Cordova di Castiglione Torinese
Lunedì scorso la seconda vittima, che era amica della prima

[illegible] Taricco, 61 anni, trovato cadavere ieri nella [illegible] del suo cascinale. A sinistra le case dei delitti, sulla collina, ad appena duecento metri una dall'altra. Anche Alfredo Schena fu assassinato nello stesso modo

I carabinieri: episodi quasi identici, teniamo d'occhio i conoscenti degli assassinati

C'è [illegible] assassino della [illegible]: aggredisce anziani contadini, li denuda, li uccide con una pistolettata alla fronte, trascina il corpo [illegible] cantina, che richiude con un lucchetto. Ha colpito la prima volta a Natale, in frazione Cordova di Castiglione, quando ha brutalmente eliminato Alfredo Schena, 66 anni. Ha ripetuto il suo [illegible] la scorsa settimana (forse lunedì), appena 200 metri più lontano, sempre a Castiglione ma in frazione Tetti Rosa, uccidendo Paolo Taricco, 61 anni. Le due vittime si conoscevano, anzi erano buoni amici.

Il corpo dell'allevatore di pecore, ex elettrauto (con officina in via San Secondo) [illegible] ex maestro [illegible] tennis, è [illegible] trovato dai carabinieri. Ad avvertirli [illegible] telefonata [illegible] «Non vediamo [illegible] più Taricco [illegible] qualche giorno [illegible] I suoi animali stanno [illegible]». Ieri alle 10 il maresciallo Ivaldi si è presentato al numero 32 di strada Tetti Rosa: è entrato nel cascinale [illegible] vi ha trovato [illegible] indicibile disordine. La cantina era [illegible] chiusa con un lucchetto. S'è ricordato del caso Schena. Un sospetto l'ha colto. Che [illegible] diventato realtà quando i vigili del fuoco hanno forzato la porta. In terra, vestito solo [illegible] maglione e [illegible] paio di calze gialle, c'era [illegible] cadavere del padrone di casa. Il capo sanguinante [illegible] avvolto [illegible] un lenzuolo. Più in là, nella stalla, venti pecore morte ed altrettante in agonia, per fame. Senza fieno da 7 giorni.

E' toccato al [illegible] procuratore [illegible] Viglione ed ai medici legali Torre [illegible] Testi cercare [illegible] capire questa morte. L'autopsia chiarirà molti dubbi: per ora si sa [illegible] l'allevatore è stato probabilmente ucciso [illegible] un [illegible] di piccolo calibro. I carabinieri del maggiore Raffa hanno subito iniziato [illegible] indagini. La cognata della vittima, Franca Ferrero, via Monterosa 102, [illegible] stata [illegible] molto aiuto: «Non ci vedevamo da almeno due anni. Dopo la morte [illegible] mio marito avevamo smesso di frequentarci». Sembra [illegible] la vittima passasse gran parte del suo tempo nella fatiscente cascina [illegible] che non muovesse la sua Panda da oltre un anno.

Frequentava stabilmente anche lui, [illegible] Schena, ambienti gay? Gli inquirenti, [illegible] questo punto, [illegible] più cautamente. Hanno già stabilito che Taricco conosceva bene Schena, ma questo non vuol ancora dire che ne condividesse le amicizie. Importanti, in questa ottica, [illegible] alcune dichiarazioni della cognata: «Odiava le donne. Non si era mai sposato, non voleva vederne né [illegible] casa né fuori».

I carabinieri della compagnia di Chivasso e del Nucleo operativo [illegible] Torino hanno riaperto ieri il fascicolo sul primo [illegible] e l'hanno unificato [illegible] quello [illegible] Taricco. «Sono due episodi quasi identici: ovvio che l'assassino dovrebbe essere lo stesso. Noi lavoriamo in questo senso, tenendo soprattutto d'occhio [illegible] amicizie comuni» spiega il capitano Polvani. Per il primo omicidio i carabinieri del maggiore Muggeo avevano fermato, il giorno dopo il ritrovamento del cadavere, due fratelli (Tony e Massimo Impagnatiello), che sono stati [illegible] cerati dal Tribunale della Libertà il 31 marzo. «Conoscevamo bene anche Paolo Taricco - [illegible] raccontano -: un nostro fratello, che lavora nel settore caseario, lo [illegible] aiutato compiendo analisi sul latte delle sue capre». Nessun [illegible] sul rapporto fra le [illegible] vittime: «Ottimo, si conoscevano [illegible] due anni e mezzo, e c'era [illegible] subito intesa. No, non sappiamo se avessero altri amici comuni. Qualche volta, però, venivano a Torino insieme». Sospetti? «Nessuno. Non avevano nemici. Solo qualche insignificante bisticcio con i seguaci di [illegible] religiosa, che voleva comprare i loro terreni».

Angelo Conti

La Cassazione spiega perché ha detto [illegible] alla [illegible] di Torino: i giudici non hanno provato le loro affermazioni

«Il clan dei catanesi non è mafioso»

Per la Suprema Corte la banda era solo [illegible] organizzazione a delinquere
Ha compiuto 61 omicidi, 4 sequestri, rapine, vari ferimenti [illegible] estorsioni

Il giudice Corrado Carnevale, presidente [illegible] prima sezione penale [illegible] Corte di Cassazione che [illegible] annullato la sentenza sul clan dei «catanesi»

Il clan dei catanesi [illegible] è un'associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso perché nessun giudice è riuscito a dimostrare che quell'organizzazione avesse una «forza di intimidazione» tale da provocare all'esterno «soggezione e omertà». I pentiti che sono stati [illegible] cardine dell'accusa nell'inchiesta contro la banda [illegible] fratelli Miano, non erano «affidabili» e quindi i giudici torinesi avrebbero dovuto cercare riscontri oggettivi alle loro parole.

Sono questi, in sintesi, i motivi per cui [illegible] 27 febbraio [illegible] la prima sezione penale della Corte di Cassazione (presieduta da Corrado Carnevale) ha annullato [illegible] della Corte d'assise d'appello di Torino che, nel novembre '90, aveva inflitto 11 ergastoli e 76 anni di [illegible] (in primo grado erano stati dati 26 ergastoli e 104 anni di carcere).

Sessantuno omicidi, quattro sequestri di persona, rapine, ferimenti, estorsioni, traffico di eroina e cocaina: una vera e propria antologia [illegible] crimine, un decennio di Torino nera trascorso sotto il dominio [illegible] clan [illegible] catanesi, non è bastato per affermare l'esistenza di un'organizzazione mafiosa. I giudici torinesi si sono limitati, secondo la Cassazione, ad esaminare la posizione dei singoli imputati e ad [illegible] loro inserimento nella banda: non hanno, invece, indicato le ragioni per [illegible] a quell'associazione dovesse essere attribuita la natura di mafiosa. La Corte d'assise d'appello avrebbe dato per scontata la natura [illegible] questa, «rinviando sostanzialmente alle osservazioni formulate nella [illegible] di primo grado». Del resto anche [illegible] Corte d'assise, pur partendo da una «corretta premessa» [illegible] non [illegible] giunta, secondo la Cassazione, ad «un'altrettanto corretta conclusione» su questi requisiti.

L'associazione di stampo mafioso è «caratterizzata dalla forza di intimidazione intesa come capacità di incutere nei soggetti passivi il timore di gravi danni». Per tale forza i soggetti passivi si vengono a trovare «in [illegible] stato di sottomissione [illegible] all'associazione» e «di rifiuto a forme [illegible] collaborazione con gli inquirenti». L'errore dei giudici torinesi starebbe «nell'aver riferito queste due condizioni (assoggettamento e omertà) [illegible] alcuni degli associati e non all'ambiente esterno, ai soggetti in danno [illegible] quali si dirige l'azione delittuosa». Per la Cassazione [illegible] esisteva a Torino il riscontro di un «diffuso assoggettamento e di una generalizzata omertà»: sono [illegible] commessi «tanti fatti estorsivi [illegible] non risulta che le persone offese abbiano prestato il loro forzato consenso alle dazioni perché intimidite da vincolo associativo [illegible] conoscendo le stesse persone neppure l'esistenza di un'associazione».

L'altro punto centrale delle motivazioni, redatte dal giudice Paolino Dell'Andro, è l'attendibilità dei pentiti che diedero avvio all'inchiesta nel settembre del 1984: Salvatore Parisi, i fratelli Ciccio [illegible] Roberto Miano, Salvatore Costanza, Vincenzo Tornatore, Antonino [illegible] e altri. Ebbene, secondo la Cassazione, erano [illegible] proprio i giudici [illegible] Corte d'assise d'appello di Torino ad escludere per questi pentiti [illegible] requisito dell'attendibilità. [illegible] avevano infatti creduto alle loro dichiarazioni riguardanti alcuni delitti. La Cassazione ha mantenuto il numero degli ergastoli inflitti dai giudici di merito, [illegible] con la [illegible] sentenza, che ha negato la natura mafiosa, ha snaturato il [illegible] volto del clan. Toccherà ora [illegible] un'altra sezione dell'assise d'appello di Torino rifare il processo nel quale i 47 imputati dovranno rispondere ancora di associazione a delinquere di stampo mafioso. I giudici di merito dovranno però motivare diversamente l'accusa.

Nino Pietropinto

Specchio dei tempi

«Scriviamo [illegible] quegli alberi i nomi dei nostri figli: chi li abbatterà?»
«Io, dentista corretto, non concorro all'aumento dell'inflazione»
«Tanti lavori, qualità zero» - All'Inps ora c'è la selezione passante

Due lettrici ci scrivono:

«Sullo "Specchio" di [illegible] [illegible] lettrice Bersana dice di non essere nessuno e, perciò, di [illegible] nell'impotenza di contrastare l'abbattimento [illegible] 250 alberi che abitano i corsi De Nicola [illegible] Mediterraneo [illegible] decine di anni. [illegible] non occorre essere qualcuno per impedire questo scempio. Basta essere insieme, [illegible] hanno capito gli abitanti [illegible] che hanno organizzato il loro comitato di difesa dell'ambiente. Saranno in primo luogo loro, che [illegible] direttamente il problema, a trovare le vie per farsi ascoltare. Ma la minaccia di un abbattimento di alberi ormai coinvolge tutti perché la salvaguardia del verde è [illegible] comune.

«"Non voglio sentire le seghe penetrare quei [illegible] alberi" scrive la lettrice, rendiamogli impossibile il compito e [illegible] sul tronco degli alberi, in verde, in giallo, in azzurro, il nome dei nostri bambini: Maria, Luca, Andrea, Giovanna. Un po' di vernice non [illegible] una motosega, tanto più che esiste la vernice ecologica!

«Le piante con il [illegible] dei nostri bambini stanno [illegible] a significare che abbattere loro è abbattere i nostri figli. Chi se ne assumerà la responsabilità?

«Vengono [illegible] le donne delle regioni dell'Himalaya che [illegible] ad impedire l'abbattimento di zone di foreste abbracciando gli [illegible] mentre intorno c'erano gli uomini con le scuri. Le scuri dovettero andarsene.

«Il Piano Regolatore di Torino ci regalerà verde su solette [illegible] cemento, cespugli al posto [illegible] veri alberi; in altre città è stata accolta la richiesta della destinazione [illegible] verde pubblico [illegible] almeno il 50% delle aree dismesse: è necessario che Torino faccia altrettanto e che i cittadini lavorino perché [illegible] faccia».

Laura Cima, Elvia Franco

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso dai giornali di concorrere, a mia insaputa, all'aumento dell'inflazione. Ho infatti la "sfortuna" di avere intrapreso, dieci anni fa, una professione che [illegible] spesso parlare di sé: quella del dentista.

«Considerando solo, ovviamente, tutti coloro che esercitano con passione e professionalità questo vecchio mestiere, puntando più sulla qualità che non sulla quantità del lavoro e tralasciando quindi ogni commento sui vari trafficoni, tuttologi [illegible] abusivi, svolgere questa attività seriamente richiede sforzi economici non indifferenti. La gestione di uno studio di buona qualità, con attrezzature appropriate [illegible] all'avanguardia costa, oggi, dalle 60.000 alle 100.000 [illegible] all'ora, almeno.

«Volendo poi considerare la prestazione di uno specialista anche solo [illegible] lire all'ora, spesso, una otturazione o una detartrasi [illegible] studio in [illegible] venga applicato [illegible] tariffario minimo di categoria, non rende nulla o ben poco. [illegible] poi la qualità del nostro servizio sanitario mutualistico odontoiatrico è piuttosto scarsa, sia per i ridotti tempi [illegible] esecuzione che vengono imposti ai lavori [illegible] eseguire, sia per le poche strutture e materiali a disposizione (si pensi che il Pronto Soccorso Odontoiatrico dell'Ospedale Molinette è privo di apparecchio radiografico) non è certo colpa dei dentisti.

«Pertanto, se [illegible] l'inflazione, [illegible] questo concorrono solo le carenze del "sistema" nella sua globalità [illegible] certamente una sola categoria [illegible] professionisti, come già più volte [illegible] stato segnalato, [illegible] responsabilità ben diverse da quelle di altri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Notiamo in questi giorni un'enorme quantità di cantieri sparsi per la città dove si lavora [illegible] fretta [illegible] qualità zero.

«E' mai possibile [illegible] non vi sia alcun controllo da parte degli enti preposti? Si continuano ad aprire e richiudere buche per le strade facendo rattoppi in modo vergognoso con bitume così [illegible] da creare gobbe e avvallamenti.

«Nessuno scopa i residui; tutto viene lasciato sparpagliato con i fastidi del caso, senza un minimo di criterio».

Seguono le firme

La Direzione Inps di Torino [illegible] scrive:

«Mi riferisco [illegible] lamentele espresse [illegible] lettore Marcello Milano per l'attesa cui è stato sottoposto prima che il centralino di questa sede e di quella di Torino Sud rispondesse alla [illegible] telefonata. Proprio per favorire [illegible] maggior flusso informativo nei confronti [illegible] clientela dell'Istituto preciso che [illegible] stati inseriti, nell'elenco telefonico Sip [illegible] quest'anno, accanto all'indicazione della Sede Provinciale, altri undici numeri telefonici corrispondenti ad altrettanti uffici interni, raggiungibili con la selezione passante.

«Mi auguro che il disagio degli utenti possa venir ridotto».

Renato Caruso

Arrestata l'africana che sfruttava le ragazze di colore

Una nera a capo del racket

Dal Benin all'Italia prima come prostituta e poi al vertice del clan
Intascava l'incasso di tutte [illegible] per le ribelli erano botte o vendette

E' un vero e proprio racket. Controlla le donne di colore che si prostituiscono a Torino: le ingaggia in Nigeria e nel Benin, le illude con false prospettive di lavoro, le accoglie [illegible] Italia per dirottarle immediatamente sul marciapiede. A condizioni disumane. E per chi si ribella ci [illegible] no intimidazioni, botte, persino il fuoco. Una storia agghiacciante, smascherata [illegible] carabinieri del Nucleo operativo di Torino.

Hele Obazee ha 38 anni. Nata [illegible] Benin City, la piccola capitale dell'omonimo Stato che [illegible] volta si chiamava Dahomey, rappresenterebbe [illegible] terminale torinese di una organizzazione internazionale che [illegible] centinaia [illegible] donne africane ogni mese, destinazione l'Italia. Dopo [illegible] passato sul marciapiede, [illegible] diventata un'organizzatrice. Fa frequenti viaggi nel [illegible] natio, incontra quotidianamente un gran numero di connazionali, è rispettata e temuta in tutto l'ambiente della prostituzione africana. E' stata arrestata [illegible] lunedì dai militari [illegible] capitano Fabrizio Polvani: «Una brut[illegible] storia. Sospettiamo che taglieggiasse buona parte delle prostitute di colore che operano alla Pellerina». Un giro di decine di milioni il giorno. Centrale dell'organizzazione sarebbe una [illegible] di via Stradella, abita[illegible] da [illegible] buon numero [illegible] donne di nere, considerate le fedelissime del capo.

Alla Obazee si è arrivati [illegible] gradi. «Negli ultimi mesi abbia[illegible] notato un [illegible] delle [illegible] e dei pestaggi fra donne africane. E in molti di questi episodi era coinvolta quella donna, oppure persone che vivono con [illegible]. Ci siamo insospettiti ed abbiamo messo sotto pressione alcune delle ragazze, che piano piano ci hanno [illegible] la verità».

Drammatica [illegible] deposizione resa da Osare Tin Edward, 22 anni: «Mi hanno contattata nel Benin, dove stavo frequentando le scuole superiori. Un'organizzazione di import-export offriva lavoro in Italia. Si parlava di collaboratrici domestiche, con un compenso di oltre un milione di lire al mese. Nel Benin è una cifra favolosa. L'organizzazione pagava il viaggio e si impegnava a trovare il [illegible]ro. In cambio chiedeva da 3 a 5 milioni sui primi guadagni e, in Italia, tratteneva in [illegible] il passaporto».

La bru[illegible] sorpresa a Torino dove Helen Obazee insegnava alle ragazze [illegible] nuovo mestiere, quello della strada, fissando anche le tariffe da richiedere, variabile fra [illegible] e 40 mila lire: [illegible] capito tutto, ho cercato di ribellarmi. [illegible] subito punita. Una sera alcuni marocchini mi hanno affrontato, mi hanno cosparso [illegible] gambe [illegible] l'alcol, a cui hanno da[illegible] fuoco. Ho rimediato brutte ustioni». Osare [illegible] è [illegible] fa la prostituta alla Pellerina.

Il controllo sull'attività delle ragazze [illegible] ferreo: «Dobbiamo consegnare tutto l'incasso. Il numero delle nostre prestazioni viene verificato attraverso i preservativi: [illegible] danno [illegible] per [illegible] Al ritorno dobbiamo [illegible] quelli che sono rimasti: così sanno subito quanti uomini abbiamo incontrato e quanto incassato. La sola strada per guadagnare qualche soldo sono i rapporti [illegible] preservativo: li accettiamo volentieri, perché quel denaro resta a noi. Non può venire controllato». Quali rischi comporti questa pratica, [illegible] per la diffusi[illegible] dell'Aids, è facile immaginare.

Il mercato del sesso nero [illegible] ora meno florido che [illegible] passato: [illegible] Torino sono arrivate slave e uruguaiane. E' più difficile mettere da parte i soldi richiesti in cambio del passaporto: il prezzo spesso viene raddoppiato o triplicato senza motivo. Così siamo costrette a trasferirci tutti i giorni in provincia oppure ad andare in Liguria».

Queste difficoltà hanno scate[illegible] latente ribellione, che ha portato alle liti, alle risse, all'arresto [illegible] Helen Obazee. Dovrà rispondere di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'inchie[illegible] si [illegible] trasferita a Roma: nel mirino una ditta di import-export dai traffici sospetti.

[a. con.]

Una lucciola della Pellerina «Ho detto di no e alcuni marocchini mi hanno cosparso le gambe di alcol e poi dato fuoco»

Hele Obazee, originaria del Benin [illegible] il terminale dell'organizzazione che trasferiva e sfruttava centinaia di ragazze africane

[illegible] giovani [illegible] colore si promette all'inizio un lavoro da cameriera

Sulla tangenziale: muore ventenne, ferito l'amico

L'incidente è [illegible] in corso Regina Margherita, davanti al [illegible] delle Vallette. Secondo i vigili [illegible] turbo viaggiava a velocità sostenuta in un tratto in cui [illegible] dovrebbero superare i [illegible] all'ora. Il corpo [illegible] giovane dopo la carambola è stato sbalzato a oltre dieci [illegible]

Vola dall'auto che si rovescia

La vittima Massimo D'Incalci L'amico Giuseppe Pascuzzi guarirà in 40 giorni

Come un proiettile impazzito la vettura ha urta[illegible] il [illegible] dello spartitraffico centrale, poi si è rovesciata, finendo contro un palo in cemento. In quei cento metri un ragazzo [illegible] anni ha perso la vita e un suo amico è rimasto ferito.

L'incidente ieri alle 10,30 in corso Regina Margherita, proprio davanti al carcere [illegible] Vallette, venti metri prima del cavalcavia per via Pianez[illegible] Pioveva fitto, c'era traffico.

Sul bordo della strada ci sono molte paline che ricordano i limiti di velocità, [illegible] orari, con la scritta «continua». Ma i vigili urbani dicono che in quel tratto «veder la [illegible] correre ai 90-100 all'ora è purtroppo regola».

Correva [illegible] anche la Uno turbo [illegible] a bordo quei due giovani. Al volante c'era Massimo D'Incalci, [illegible] abitante [illegible] madre e un fratello a Rivoli, in via Assisi 13. Accanto c'era un amico, Giuseppe Pascuzzi, 22 anni a giugno, via Capua 22.

Viaggiavano verso Torino. C'è [illegible] svincolo a destra che porta all'uscita per via Pianezza. La [illegible] l'ha superato, continuando la folle corsa [illegible] il centro città. Un attimo dopo l'incidente. La [illegible] sbandata a sinistra, ha urtato il [illegible]mento al centro strada, è capottata, due o tre volte. E in quegli attimi Massimo D'Incalci è stato scagliato fuori dall'abitacolo. Poi la Uno [illegible] piegata attorno al palo in ferro sul marciapiede.

Più nulla da fare per D'Incalci, morto sul colpo. Il compagno è [illegible] ricoverato all'ospedale Maria Vittoria; le [illegible] condizioni non sono gravi, il referto medico parla di politrauma, è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Erano usciti assieme, alle 9, per fare un giro. D'Incalci lavorava con il fratello maggiore in una officina meccanica [illegible] Rivoli. Meccanico anche Pascuzzi ma, in questo periodo, [illegible] disoccupato. La mamma, Rosa, dice: «Mi ha salutato alle 9, aveva commissioni, mi ha detto che sarebbe tornato per pranzo».

Altro grave incidente ieri sull'autostrada Torino-Piacenza. Poco dopo le tre nei pressi del [illegible]sello di Santena si [illegible] ribaltato un autotreno, guidato da Francesco Buzzotta, 45 anni, [illegible] Rocca Palumba (Palermo). Il camion [illegible] diretto ai mercati generali ed era carico di cassette [illegible] pomodori e zucchine. Il grosso [illegible] è [illegible] poi urtato da un secondo autotreno, guidato da Halil Dedei, [illegible] anni, [illegible] origine albanese, che trasportava pesce. I due autisti hanno riportato solo lievi ferite. L'autostrada [illegible] rimasta bloccata per [illegible] ore.

Ponti, vacanze, gite e intervallo elettorale hanno accorciato il calendario degli studenti

A scuola ultimi 45 giorni di lezioni

E nell'anno sono soltanto 200

Meno di duecento giorni di scuola. Fra ponti, vacanze pasquali, gite e chiusura per ospitare i seggi, le lezioni quest'anno si sono ridotte; dopo la pausa «elettorale», con il rientro in aula dei ragazzi, gli insegnanti si sono resi conto che il tempo stringe e ormai ci si deve preparare alla volata finale, con il fiato corto.

Basta un'occhiata al calendario per comprendere la situazione: l'ultimo giorno di lezione in [illegible] è fi[illegible] per mercoledì 10 giugno. Due mesi giusti da domani, ma in realtà si tratta di [illegible] giorni effettivi, durante i quali si dovranno [illegible] le conseguenze di tutto un anno di lavoro, [illegible] le prove di verifica finale e gli scrutini. Comprese le domeniche, sono diciassette i giorni in cui le aule [illegible] deserte: la prossima settimana - da giovedì 16 a martedì 21 aprile compresi - ci [illegible] le vacanze pasquali, poi il 25 aprile cade di sabato, [illegible] il 1° maggio è un venerdì, quindi il 2 è un ponte quasi per tutti, già deciso dai consigli di circolo e di isti[illegible].

Fra i presidi e i direttori didattici non è mancato qualche mugugno per il tempo perso con i [illegible] elettorali: «Ci ri[illegible] sempre la scuola - sbotta Anna Maria Rivero, preside [illegible] liceo classico Alfieri -; ho dovuto chiudere tutto per quattro giorni, e la maturità si [illegible]ina. Speriamo almeno di ottenere l'autorizzazione a tenere gli scrutini dopo la chiusura del 10 giugno, altrimenti già una settimana prima della fine l'attività si blocca ovunque». Per non parlare dei [illegible] turandi», che una volta conosciute le materie scelte dal ministero per l'esame, smettono di studiare [illegible] il altro.

Il calendario scolastico è da qualche [illegible] su [illegible] regionale, viene fissato dal sovrintendente scolastico alla fine di giugno per l'anno successivo. «[illegible] previsti 204 giorni di lezione - precisa la dott. [illegible] Antonietta Piccitto Pavan -, ma con le elezioni e il giorno a disposizione di ci[illegible] scuola, il [illegible] marzo o il 2 maggio, [illegible] [illegible] facoltativo, in effetti siamo scesi sotto ai duecento».

Spesso in questo periodo si aggiungono i soggiorni di studio (incominciano già nelle elementari, con i centri comunali di [illegible] Catinat e Loano) e le gite scolastiche: per i licei e gli istituti superiori spesso la meta è all'estero e si va via per un'intera settimana. Rimedi? «Non spettano a noi - risponde il provveditore di Torino, prof. Luigi De Rosa -, forse si potrebbe pensare a una riforma legislativa, da affiancare a quelle elettorali di cui si parla. Ho ricevuto davvero tante proteste per quest'ultima pausa forzata. Si potrebbe [illegible] di insediare i seggi nelle scuole dove vi sia la maturità, fare turni maggiori, impegnare altri edifici pubblici». C'è poi la possibilità di stabilire gli scrutini - in deroga alla norma - oltre il 10 giugno. «Se qualche istituto superiore me lo chiederà - precisa il provveditore - deciderò di dare l'autorizzazione caso per [illegible]. E' l'ultima possibilità, forse, che resta agli insegnanti per recuperare qualche giorno perduto».

[g. pa.]

[illegible] SCOLASTICO
(FINO AL 10 GIUGNO)

- GIORNI DI [illegible]: 45
- GIORNI DI [illegible]: 17 (COMPRESE LE DOMENICHE)

LE FESTE

- PASQUA: DA GIOVEDI' 16 A MARTEDI' 21 APRILE
- 25 APRILE SABATO
- «PONTE»: VENERDI' 1° [illegible] E SABATO [illegible]
- LE VACANZE: DALL'11 [illegible]

- [illegible] DAL 1 AL 6 [illegible] DOPO IL 10 [illegible]
- [illegible] DAL [illegible] GIUGNO

Il provveditore Luigi De Rosa: «Ho ricevuto tante proteste per la pausa elettorale»

UNIVERSITA'

Biblioteche «promosse»

Come funzionano le biblioteche universitarie nei primi due mesi di gestione [illegible] delle tre cooperative vincitrici dell'appalto-concorso? La domanda posta ai responsabili delle decine di centri di lettura e consultazioni sparsi nell'ateneo ha avuto risposte un po' sorprendenti per un servizio pubblico. Nel giudizio espresso si registrano infatti soltanto [illegible] aggettivi: ottimo e buono. [illegible] ha preso [illegible] ieri il consiglio d'amministrazione dell'ateneo dopo aver esaminato le relazioni dei singoli direttori di biblioteca. Le tre cooperative che le gestiscono (Copat, Calid, [illegible]idea) sono compensate con gli aumenti dei contributi chiesti l'anno [illegible] agli studenti. [illegible] è [illegible] scelta che ha [illegible] risultati molto [illegible] - hanno detto il rettore Mario Umberto Dianzani e il prorettore Alberto Conte - e lo confermano i giudizi positivi anche degli studenti che frequentano le biblioteche, aperte finalmente dal mattino alla sera». E' questa una novità del servizio: le sale sono accessibili tutto il giorno.

Superata la crisi della riforma

Su 100 rinvii a giudizio 80 sentenze di condanna sono emesse dal pretore

La Pretura circondariale di Torino ha s[illegible] la crisi provocata dall'entrata in funzione del nuovo codice di procedura penale. Nel 1990 sono stati firmati dai pretori torinesi 3139 decreti di citazione, 6665 nel '91, più del doppio. Ma non si tratta soltanto di [illegible] crescita quantitativa del lavoro giudiziario. I raffronti [illegible] i [illegible] anni confermano che il «motore» della Pretura torinese funziona [illegible] a pieni giri.

Una realtà emersa al convegno - che si svolge in questi giorni a Courmayeur - organizzato dalla dottoressa Liliana Ferraro, della direzione generale degli Affari Penali del ministero di Grazia e Giustizia. Scopo della riunione, alla quale hanno partecipato i capi degli uffici del Distretto (tra gli altri, il procuratore generale Pieri e il primo presidente della Corte d'appello Conti): esaminare [illegible] le [illegible]stiche degli ultimi due anni gli effetti del nuovo codice di procedura penale sugli uffici giudiziari del Piemonte-Valle d'Aosta.

Afferma uno dei partecipanti al convegno, il procuratore aggiunto della Pretura, Raffaele Guariniello: «L'effetto negativo della rifo[illegible] dovuto ad una insufficiente organizzazione dell'ufficio della Pretura circondariale, si è sentito soprattutto nel 1990. C'è stata [illegible] caduta verticale dell'attenzione dei magistrati sul fronte della tutela dei grandi beni collettivi: la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la tutela della salute, il controllo sulla nocività degli alimenti e sulla inosservanza delle norme sulla sicurezza nel lavoro».

[illegible] grave crisi, che però è stata ampiamente superata nel '91. Le statistiche parlano chiaro. Soltanto [illegible] rinvii a giudizio per infortuni mortali nel '90, ben 27 nel '91 e già 10 nei primi tre mesi nel '92; 7 rinvii per infortuni non mortali nel 1990, contro i [illegible] del 1991 e i 114 dei primi tre mesi del 1992; 72 processi per contravvenzioni alle norme di sicurezza sul lavoro nel '90, 382 nel '91 e 256 nei primi tre mesi del '92.

Il confronto è ancora più positivo nei processi per inquinamento [illegible] nei primi tre mesi del '92 contro i 73 del 1990), per gli alimenti (24 contro 11), per violazioni urbanistiche (36 [illegible] 27). Tra il settembre del '91 e il marzo del '92 sono stati compiuti [illegible] [illegible] [illegible]menti per malattie professionali in 503 aziende (nel '90 non ne erano stati fatti).

Altro [illegible] significativo emerso al convegno: nelle altre Pre[illegible] italiane su cento rinvii a giudizio soltanto 44 finiscono [illegible] [illegible] [illegible] di condanna: a Torino l'80 per cento.

Claudio Carassuolo

Lascia i campi per scontare un [illegible]

Giustizia-lumaca arriva dopo 21 anni

La condanna è arrivata dopo 21 anni, quando Piergiorgio Casta[illegible] [illegible] riuscito finalmente a mettere ordine nella [illegible] vita. Nell'aprile '71 [illegible] detenuto alle Nuove quando scoppiò la drammatica rivolta nel c[illegible] di corso Vittorio 125: una [illegible] e propria [illegible] [illegible] scontri durissimi tra i detenuti e le guardie carcerarie. Castagno, allora diciottenne, fu accusato di danneggiamento e condannato in tribunale a 8 mesi di [illegible]. Lasciò le Nuove, ma nell'80 finì di [illegible] in carcere per [illegible] storia di droga. Secondo l'accusa faceva parte [illegible] banda dei fratelli Ciccio e Roberto Miano: nell'81, assieme a numerosi altri imputati del clan dei catanesi, fu condannato a 9 anni di carcere e rinchiuso nella colonia penale della Gorgona. Sull'isola Castagno imparò a lavorare nei campi e a usare il trattore. Quando uscì dal [illegible]re, sette anni dopo, era convinto di aver chiuso i suoi conti [illegible] la giustizia.

Alla morte del patrigno ereditò un'azienda agricola a San Pancrazio: un colpo di fortuna [illegible] Castagno che intraprese la [illegible] nuova attività [illegible] molto impegno. Aveva quasi dimenticato quella vecchia storia della rivolta, anche perché al processo d'appello il [illegible] di danneggiamento [illegible] stato dichiarato prescritto. La [illegible] generale presentò ricorso in Cassazione sostenendo che non si trattava di danneggiamento ma di devastazione e saccheggio. La Suprema Corte accettò questa interpretazione e quando si discusse il nuovo processo davanti alla terza corte d'appello, Piergiorgio Castagno, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, fu condannato a 5 anni e 4 mesi di [illegible]. Castagno ricorse in Cassazione, con poca fortuna.

[illegible] giorni scorsi la procura generale ha firmato il provvedimento di custodia cautelare e Castagno è tornato in cella. Dei 5 anni e 4 mesi di condanna, 4 anni sono coperti dai [illegible]doni dall'86 e del '90. Ora l'imputato che ha chiesto di scontare la pena alla Gorgona spera nella semilibertà a metà pena.

Accordo in Regione

E' revocato lo sciopero negli ospedali

Revocati gli scioperi nella sanità. La Cimo - medici ospedalieri - ha deciso [illegible] di sospendere quello indetto per domani, dopo [illegible] ottenuto dalla Regione «l'apertura della trattativa sull'applicazione del contratto di lavoro e i provvedimenti per razionalizzare la spesa sanitaria». Rientrata anche l'astensione (prevista per lunedì 13) di Cgil, Cisl e Uil. Ieri sera hanno firmato un accordo [illegible] l'assessore alla Sanità che, spiega Ezio Verna della Cgil, prevede la consultazione del sindacato sulle linee programmatiche. L'assessore ha inoltre promesso lo sblocco degli «incentivi di produttività su obiettivi» a partire dal '90: il 65% finanziati direttamente dalla Regione, il 35 dalle Usl; il presalario per allievi infermieri è stato ritoccato e una maggiore autonomia è [illegible] riconosciuta al servizio infermieristico, che verrà posto [illegible] dipendenze di un dirigente-infermiere.

Accordo a Nichelino

[illegible] in cambio di [illegible] e parcheggio

Il Comune di Nichelino ha stipulato con la Sanpaolo Progetti una convenzione con la quale si impegna a cedere un terreno - all'angolo delle vie Allesti e Torino - su cui verrà edificata una filiale della banca in cambio di un edificio scolastico da costruire su un'area adiacente di seimila metri. Sempre a spese della società, sarà realizzato un parcheggio sotterraneo per circa 200 auto, più [illegible] in superficie per 50 posti.

[illegible] - [illegible] il sindaco Mussetto - di un notevole intervento che comprende opere murarie per circa 4 miliardi. Opere che il Comune acquisirà a costo zero». Al fine di consentire «l'ordinato e tempestivo svolgimento di [illegible] il progetto», nella convenzione sono indicate le scadenze per la consegna [illegible] opere. In caso contrario, il Comune potrà applicare una penale di 300 mila lire per ogni giorno di ritardo.

BIANCA & NERA

Collegno, travolto da un Tir al semaforo

Un giovane di 25 anni è stato tamponato da un Tir mentre era fermo al semaforo ed ora è in fin di vita. Luca Valentini, via Valdellatorre 40, Alpignano, ieri notte [illegible] in corso Francia a Collegno, all'altezza di corso Togliatti, quando è giunto il Tir [illegible] guidato da Miguel Angel von Schmidt, 26 anni, che ha investito la [illegible] auto.

Legge sull'handicap si discute l'efficacia

«[illegible] conquista o [illegible] beffa?». In che misura la legge-quadro sull'handicap tutela esigenze e diritti degli handicappati? Se ne parla sabato dalle 9,30 al convegno organizzato da Prospettive assistenziali al centro incontri Crt, corso Stati Uniti 23.

Non c'è il [illegible] la [illegible] non apre

Per mancanza di un [illegible] amministrativo, i carabinieri di Gassino non possono fare ingresso [illegible] [illegible] caserma, in via Ozanam 13, a Castiglione, finita dall'agosto [illegible]. E' co[illegible] 2 miliardi e mezzo.

E' morto il nonno dei carabinieri

Aveva compiuto cento anni il 6 aprile, il nonno dei carabinieri del Piemonte. Domenica, dopo pranzo, il tenente Giovanni Cucinotta ha avuto un malore, e lo hanno portato al [illegible] Nuovo, dove è spirato.

Pianezza, in congedo il maresciallo Cossu

Dopo 42 anni di servizio nell'Arma, ieri è andato in congedo il maresciallo maggiore aiutante Francesco Cossu, 60 anni, che nell'ultimo decennio ha guidato la stazione dei carabinieri di Pianezza. In precedenza era stato comandante delle stazioni di Ulzio e Almese. E' Cavaliere della Repubblica.

Arrestato nomade [illegible] furgone rubato

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato l'altra sera presso un distributore Mobil di strada Genova Dario Erman, [illegible] anni, nomade jugoslavo. Pregiudicato, è stato sorpreso su un furgone rubato a Siena.

Convegno di geofisici a tutela dell'ambiente

«Indagini e controlli geofisici, geotecnici e topografici per l'ingegneria ambientale» è il tema del convegno che l'Associazione mineraria subalpina organizza [illegible] al Politecnico di Torino.

Autoradio, un mercato in espansione: e l'ultima frontiera è il «cd»

L'alta fedeltà viaggia su 4 ruote

I prezzi variano dalle 200 mila al milione
Gli altoparlanti, oggetto spesso trascurato

Sono oltre cinquecento i modelli di autoradio offerti dal mercato

Oltre cinquecento modelli. Cinquecento tentazioni per fare entrare sulla propria automobile l'alta fedeltà, per trasforma[illegible] una semplice utilitaria in una «sala da concerto», per ascoltare nel modo più fedele possibile l'ultima incisione di Fiorella Mannoia o le sinfonie [illegible] Mahler dirette da Leonard Bernstein.

«E' un mercato che tira - spiega Eros Traversa, titolare di «Taxi vision», negozio superspecializzato di via Verdi - è [illegible] è in continua evoluzione. L'autoradio non è più [illegible] sogno proibito, la clientela che entra nel mio negozio appartiene a tutte le età e a tutti i ceti sociali. Per noi la parola d'ordine è offrire agli acquirenti un prodotto personalizzato. Cerchiamo di realizzare impianti quasi [illegible] personam, macchina per macchina. Certo i costi aumentano, ma il risultato è di assoluta garanzia. Un particolare [illegible] seguiamo è poi quello delle casse. Il discorso è semplice. Molto spesso si tende ad acquistare apparecchi anche molto buoni, ma (chissà perché) si cerca di risparmiare sulle [illegible] E' una strada sbagliata. Gli altoparlanti [illegible] importantissimi, è come acquistare una Ferrari [illegible] poi viaggi[illegible] con gomme[illegible]. Una follia. Certo i costi aumentano, [illegible] buona serie [illegible] altoparlanti costa anche seicentomila lire. [illegible] Il risultato finale è straordinario».

Con «Tv Mirafiori», negozio in corso Unione Sovietica 395, affrontiamo un altro discorso: quello dei furti. Sono l'incubo per chi possiede un'autoradio. Dice Angelo Leone: «I furti di autoradio sono in continua espansione. Ma la tecnologia [illegible] [illegible] le armi. L'ultima frontiera sono i pannelli frontali rimovibili. Attraverso una semplice pressione [illegible] [illegible] tasto il pannello frontale dell'apparecchio può essere tolto ed inserito in una custodia che, date le dimensioni compatte, può essere facilmente [illegible] in tasca. In questo modo ci si difende dai ladri e si evita il fastidio di girare con l'autoradio in [illegible]

Autoradio, dunque. Ma quale? Risponde Giorgio Rizzetto, contitolare del negozio «Soriz» di via Bava 17. «Noi abbiamo i modelli di una sola marca, la Sony. Perché? Perché secondo noi offrono una qualità assolu[illegible] Abbiamo una clientela molto affezionata, che crede in questo prodotto. E che non vuole altro. I prezzi? Variano, certo, secondo i modelli, si può anche arrivare ad un milione per un impianto completo, [illegible] riproduca [illegible], che trasmetta i programmi radio e che consenta di utilizzare i cd. Ma ci sono anche modelli più economici. Tutti però nel [illegible] dell'assoluta qualità. [illegible] questo, per me, è la cosa più importante».

- Quali sono le nuove frontiere del mercato? Risponde Palmiro Aiolo titolare dell'omonimo negozio di via Magenta [illegible] e Collegno: «L'ultima conquista è il cd, anche se il mercato è dominato da apparecchi più semplici. Ma il cd è sempre più richiesto, anche per la garanzia di perfezione di suono [illegible] dal compact disc».

Infine uno sguardo ai prezzi. Conclude Angelo Leone [illegible] «Tv Mirafiori»: «Si va [illegible] duecento-trecento [illegible] lire per un impianto semplice, alle 700 mila-un milione per apparecchi più perfezionati. C'è poi un «segmento di mercato» che sta [illegible] montando. Quello dei semplici riproduttori di cassette. [illegible] dieci apparecchi che vendiamo, uno [illegible] è di questo tipo».

In vendita anche apparecchi che consentono di proteggere le ruote

Un incubo per i predatori d'auto

L'elettronica può rendere invincibili gli antifurto

Un deposito di auto rubate, a Torino ne spariscono [illegible] [illegible] l'anno

Sono l'incubo dei ladri d'auto, [illegible] [illegible] della tecnologia ai «predatori» di automobili lasciate [illegible] dormire» [illegible] strada, magari proprio [illegible] casa. Gli antifurto: [illegible] pianeta popolato da un centinaio di modelli, da quello più economico, che [illegible] poco più di cinquantamila lire, ai più sofisticati, quelli sotto il segno dell'elettronica, il cui costo supera il milione. Angelo Leone, capo reparto della «Tv Mirafiori», [illegible] negozio [illegible] [illegible] Unione Sovietica 395, offre innanzitutto [illegible] quadro d'insieme. [illegible]ce: «Quello degli antifurto [illegible] [illegible] mercato in [illegible]a espansione. Aumentano le richieste. E aumenta la "specializzazione" dei ladri, che stanno affinando [illegible] loro abilità nel cercare [illegible] sconfiggere gli antifurto. Per questo la tecnologia (e soprattutto grazie all'elettronica) sta inventando modelli sempre più invincibili, a prova di ladro».

Seguiamo, con il filo d'Arianna offerto da «Tv Mirafiori», il labirinto del pianeta antifurto. Qualche esempio? Alcuni mo[illegible]i, oggi disponibili, prevedono che il sistema di sicurezza si inserisca automaticamente (a volte solo il blocco del motore, a volte l'intera protezione della vettura, compresi porte e rilevatori volumetrici) dopo un [illegible] intervallo di tempo regolabile.

E poi gli antifurto «antiscanner»: [illegible] circuito elettronico [illegible] «memorizza» e blocca gli eventuali tentativi di disinserimento compiuti mediante particolari trasmettitori che provano in sequenza molti codici.

Precisa ancora Angelo Leone: «Esistono anche antifurto che consentono [illegible] difendere parti della [illegible]ria auto. [illegible] esempio che impediscono il furto delle ruote e che "proteggono" il bagagliaio».

Ogni 20 minuti [illegible] furto

Torino, paradiso miliardario per i ladri

Ogni venti minuti ne sparisce una. Una cifra impressionante, un [illegible] miliardario. Lo scorso anno a Torino [illegible] state rubate oltre trentamila auto, delle quali [illegible] sono state ritro[illegible] poco più di venticinquemila. Il capoluogo piemontese [illegible] al primo posto in rapporto agli abitanti, mentre Napoli è la città che ha più furti [illegible] assoluto.

Le [illegible] più a rischio di Tori[illegible] secondo carabinieri e polizia, [illegible] corso Vittorio [illegible] via Carlo Alberto e via [illegible]. Francesco [illegible] Paola, [illegible] piazza dietro [illegible] Gran Madre e piazza Sabotino. I giorni più pericolosi, sempre secondo polizia e carabinieri, sono il venerdì e il sabato: «Spesso [illegible] furti d'uso, per portare gli amici al mare [illegible] [illegible] montagna», precisano ancora gli inquirenti.

[illegible] [illegible] [illegible] vale ogni [illegible] centoventi miliardi e che ha anche una speciale classifica: le più ambite dai ladri [illegible] le automobili italiane, soprattutto le utilitarie come la Panda o la Y 10. Ma l'auto che seduce [illegible] più [illegible] ancora sempre la «Uno», la più amata [illegible] «topi d'auto».

L'immobilismo ha spinto le forze produttive [illegible] fuga dai partiti

Ivrea, «lezione» alla [illegible]

L'Olivetti che punta a Sud non è piaciuta [illegible] Bossi ha parlato di tutela del lavoro

Ha il sapore di un'implicita condanna alla giunta di Ivrea il 16% di consensi raccolti in città dalla Lega nord. A tre giorni [illegible] voto che portato al primo posto il partito [illegible] Bossi, sono in tanti a chiedersi le ragioni vere di questo risultato. E in tanti abbracciano la tesi proposte da Aldo Cossavella, presidente dei commercianti eporediesi: «E' stato soltanto condannato l'immobil[illegible] dei [illegible] amministratori comunali» dice. Secondo lui, Ivrea, ha confermato [illegible] tendenza nazionale che, però, è stata acuita dalla situazione locale. Aggiunge: «[illegible] i nostri politici non lavoreranno meglio alle amministrative del [illegible] questa giunta sarà fatta a pezzi». Un'opinione sulla quale si sintonizza anche il presidente dei giovani imprenditori dell'Assindustria Gianberto Manera. Dice: «Lega uguale contestazione [illegible] fronti: locale [illegible] nazionale. Nel caso degli imprenditori, infatti, la scelta di schierarsi c[illegible] ha voluto penalizzare anche i partiti di [illegible]o».

Insomma, l'Ivrea del terziario avanzato e dell'industria [illegible] computer ha espresso dissenso, nel segreto dell'urna, su [illegible] viene gestita la città. [illegible] mezzo, però, c'è anche la paura [illegible] futuro da parte dei lavoratori dell'industria, costretti tra la crisi della Olivetti e da quella d[illegible] fabbriche dell'indotto. «La Lega ha parlato di occupazione e di sicurezza, era inevitabile che i lavoratori scegliessero [illegible]» aggiunge Manera.

In città per ora nessuno riesce ad immaginare guai immediati per [illegible] coalizione rosso-verde guidata [illegible] socialista Fogu. Neppure l'unico rappresentante della Lega in Consiglio, Marilio Pigato: «I[illegible] è leghista, [illegible] è presto per pensare a un ribaltone». Il più cauto nel giudicare il risultato leghista è lo storico Giovanni Maggia, docente all'università di Torino: «Ivrea rappresen[illegible] una società matura, [illegible] grandi tensioni [illegible] grandi passioni. La Lega ha trovato lo spazio che le era riservato. In linea con i maggiori partiti della [illegible] Ma c'è la condanna all'operato della giunta che qualcuno ipotizza? «Più che contro la giun[illegible] è stato un [illegible] della crisi Olivetti: - aggiunge Maggia - i sindacati hanno [illegible]sato l'azienda di condurre [illegible] politica meridionalistica. [illegible] i lavoratori hanno agito di conseguenza».

Se una parte dell'imprenditoria di Ivrea ha scelto Lega, dal Ciriacese, l'altra area di forte avanzata del Carroccio, Cornelio Valetto, presidente della Saiag, replica: «Gli industriali ragionano prima di votare, mentre la passione per Bossi è [illegible] moda, fru[illegible] dell'emotività e della nausea per il malgoverno. Cresceranno ancora, ma non hanno futuro: mi ricordano il movimento dell'uomo qualunque, tra dieci anni non esisteranno più».

Ribatte Domenico Scaglione, già capo del personale della Saiag e oggi sostenitore della Lega: «Gli imprenditori vicini a Gipo, per ora, sono [illegible] nell'uscire allo scoperto. Nella nostra [illegible] però, in poco tempo [illegible] trentina di piccole aziende ha aderito alle [illegible] associazioni di categoria e Torino».

Industriali critici: «La città vuole risposte precise ai suoi problemi»

Per Cornelio Valetto «il movimento leghista [illegible] ha futuro»

Per Aldo Cossavella (sopra) e Gianberto Manera (a fianco) «è un voto contro la giunta di Ivrea»

A Ciriè

E nel '93 si vota per il Comune

A Ciriè, città [illegible] presidente della Regione Brizio e, da sempre, roccaforte bianca, la Lega Nord conta i voti che l'hanno pro[illegible] a partito [illegible] maggioranza relativa e lancia subito una nuova sfida: ripetere l'exploit alle elezioni amministrative [illegible] prossimo anno.

Guglielmo Ratenna, in lista per la Camera, ha [illegible] 3660 voti [illegible] preferenza, contro i 113 che gli avevano permesso di [illegible] da[illegible] dell'opposizione in Consiglio [illegible] «Oggi, se a Ciriè siamo il primo partito, sui 38 Comuni del mandamento [illegible] raggiunto il 18,5 per cento dei voti, contro il 18,7 per la dc. Un risultato enorme, raggi[illegible] contando su soli 160 iscritti nei 38 Comuni, [illegible] pochissimi mezzi. A Ciriè abbiamo [illegible] sede, ma nelle [illegible] Caselle, Lanzo e Balangero gli indirizzi delle segreterie sono quelli delle abitazioni private dei politici: per l'anno prossimo saremo più organizzati, e ancora più forti».

Alle ultime amministrative, in città la dc aveva raggiunto [illegible] 40 per cento dei voti, oggi dimezzati: per il sindaco Aldo Buratto [illegible] risultato che deve far riflettere, anche se in città abbiamo se[illegible] un forte scarto tra [illegible] comunali e le politiche».

In Val di Lanzo, la Lega ha raccolto 1550 firme contro il progetto dell'Enel per le centrali di Cantoira e Groscavallo. [illegible] a Ciriè «abbiamo puntato - dice [illegible] - sul decentramento: non possiamo essere polo di attrazione nel terziario senza collegamenti viari, e strappando scuole, [illegible] e reparti ospedalieri alle Valli di Lanzo. Evidentemente, la gente ci ha seguito». [g. fav.]

La [illegible] della protesta

Anche a Cuorgnè la Lega in testa

COSI' [illegible]

LOCALITA'	%
[illegible]E'	20,2
[illegible]'	19,8
BUSSOLENO	17,1
RIVAROLO	17
AVIGLIANA	17
IVREA	16,1
CARMAGNOLA	16,3
PINEROLO	15,6
LEINI'	15,7
VOLPIANO	13,2

Eccola la [illegible] dell'avanzata leghista nei principali centri della provincia. Il record nei Comuni oltre i diecimila abitanti spetta a Ciriè dove il partito [illegible] ha sfondato il tetto del 20% nei dati riferiti alla Ca[illegible] chiude la classifica Volpiano con la Lega che ha di poco superato il 13%; in mezzo troviamo Cuorgnè, Ivrea, Pinerolo e Leinì. Se la classifica si dovesse allargare ai centri più piccoli, la mappa dell'avanzata leghista si allargherebbe ulterior[illegible]e. Percentuali che fanno del movimento di Gipo il primo o secondo partito: [illegible] gli ulteriori terremoti che un voto simile potrebbe avere se si ripetesse nelle prossime consultazioni amministrative. Una scelta leghista in molti casi determinata [illegible] vicende politiche locali, come a Pinerolo, dove l'esclusione dell'esponente della Coldiretti Bonansea dalla corsa per il [illegible] ha visto un travaso di voti verso il Carroccio.

Anche in [illegible] Lanzo e nel Ciriacese la Lega [illegible] raccolto parecchi c[illegible] tra gli agricoltori, ma Roberto Ruo Redda, segretario della Coldiretti di zona, minimizza: [illegible] appoggiato Morgando. Certo che lo scontento è tale [illegible] categoria, comunque, che qualcuno ha certo votato la Lega».

Nuovo progetto

Piossasco [illegible] in turismo

Piossasco vuole investire in turismo. Spiega il sindaco Lillo Pirillo: «Abbiamo il vantaggio di poter contare su un clima particolare, dovuto alle peculiarità del Monte [illegible] Giorgio alle cui falde si estende la città, un parco montano da valorizzare, un castello medievale, [illegible] artigianato e una cucina caratteristici. [illegible] ci troviamo [illegible] più di 20 chilometri da Torino».

Anche la Regione dimostra di credere in queste potenzialità: ha [illegible] finanziamento di 119 milioni per la formazione di [illegible] «agenti di sviluppo turistico» che, dopo un corso [illegible] quattordici settimane, [illegible] stage in Francia, dovranno proporre [illegible] di progetti per lo sviluppo dell'immagine turistica di Piossasco, per la realiz[illegible] di [illegible] centro congressuale per il potenziamento dello scambio con il dipartimento francese della Rhône-Alpes.

Le selezioni cominceranno nei prossimi giorni: è richiesto il diploma [illegible] scuola [illegible] superiore e un'età massima di 29 anni (informazioni telefonando al numero 902.72.13). Ai prescelti andrà una borsa di studio di due milioni.

I neoagenti non saranno gli unici a lavorare in questo senso. Il progetto-guida di cui si è dotata Piossasco prevede la trasformazione del [illegible]llo dei Nove Merli in albergo di lusso, oltre allo sviluppo del parco montano allo scopo [illegible] favorire l'agriturismo. La Ipla, ha catalogato flora e fauna del parco per permettergli di ottenere la qualifica di [illegible] regionale.

Aggiunge il vicesindaco Adriano Andruetto: «Pensiamo ad un turismo sia di massa che di élite. Occorrerà però l'interessamento e l'intervento [illegible] privati. Il Comune, da solo, [illegible] può fare molto. Stiamo però [illegible] le condizioni perché diventi conveniente installare da noi attività [illegible] bar e ristoranti».

Per cominciare il centro storico sarà interessato [illegible] serie di lavori di abbellimento per rendere gradevoli le serate anche a chi vuole [illegible] passeggiare. [n. gui.]

PROVINCIA [illegible]

Chivasso, riapre il [illegible] pubblico

Entro la fine [illegible] il mattatoio pubblico di via Gerbido, chiuso nel dicembre scorso dall'Usl 39 per [illegible] igienici, riaprirà nuovamente i battenti. Sono [illegible] trovati i 20 milioni necessari per rendere agibile la [illegible]

Susa, il [illegible] spacciava droga

Walter Bernardini, [illegible] anni, cuoco, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti. Nel [illegible] alloggio sono stati [illegible]vati dieci grammi di hashish.

Sestriere, [illegible] neve sulle piste

Il maltempo [illegible] portato altra neve fresca sulle piste degli impianti sciistici dell'Alta [illegible] Susa. Nella notte [illegible] ieri [illegible] i 1800 metri di quota [illegible] caduti dai 20 ai [illegible] centimetri di neve sulle piste [illegible] Sestriere, Clavie[illegible], Sauze d'Oulx e Jafferau.

Pinerolo, il futuro del Teatro Sociale

Forum domani, ore 20,45 nella sala dell'ex comprensorio di via San Giuseppe, per discutere del Teatro Sociale. E' organizzato dal Circolo Pinarolium con la [illegible] loco; partecipano il sindaco Trombotto, l'assessore alla Cultura Laterza, il direttore esecutivo [illegible] Teatro Stabile di Torino Beccaria e l'architetto Hutter, progettista [illegible] nuovo [illegible]

Torre Pellice, giovani arrestati per hashish

I carabinieri hanno arrestato per detenzione di [illegible] grammi di hashish Maurizio Penna, 22 anni, abitante [illegible] in via Pettinati 25, operaio [illegible] Cristina Dossola, 26 anni, [illegible] a Banchette d'Ivrea.

[illegible]

[illegible] abitanti protestano per la sirena dei pompieri. La continue uscite durante la notte li [illegible] Ma i vigili [illegible] non hanno alternative. Secondo i responsabili del distaccamento, è indispensabile [illegible] i Comuni [illegible] Massa contribuiscano all'acquisto dei cercapersone.

Oggi si conoscerà l'esito dell'autopsia: il figlio dimesso dall'ospedale

Il pensionato poteva salvarsi?

Carmagnola, s'indaga sulla caldaietta killer

Dopo l'autopsia, ieri pomeriggio, la salma di Giuseppe Verrilli è stata finalmente tumulata nel cimitero di Carmagnola. Il pensionato è stato ucciso con ogni probabilità dalle esalazioni di ossido di carbonio sprigionate da una caldaietta a gas difettosa: ma sarà l'esame autoptico a confermarlo, mentre oggi il magistrato nominerà anche il tecnico che effettuerà la perizia sull'impianto [illegible] sotto sequestro.

Sempre ieri è [illegible] dimesso dall'ospedale San Lorenzo il figlio Armando, [illegible] anni, ricoverato in stato di [illegible] nella mattina [illegible] lunedì: il giovane dormi[illegible] nella stessa stanza del padre. Era stata la cognata Anto[illegible] Sinto, [illegible] anni, ad accorgersi del suo malessere e a chiamare l'ambulanza. [illegible] però accorto che Giuseppe Verrilli era già [illegible]

Dopo il blitz dei carabinieri che l'altro giorno avevano sospeso i funerali, la salma di Giuseppe Verrilli è [illegible] tumulata ieri nella tomba di famiglia a Carmagnola

Ricoverato in medicina in «stato di coscienza alterata», Armando Verrilli non ricorda nulla. I medici [illegible] pronto [illegible] corso avrebbero avvertito i carabinieri con un giorno di ritardo: di qui [illegible] indagini per verificare se non ci sia stato un [illegible] portamento irregolare [illegible] parte dei sanitari.

Il certificato di dimissione rilasciato ieri faceva riferimento all'ingresso in ospedale [illegible] stato soporoso insorto dopo permanenza notturna [illegible] ambiente occupato da caldaietta a gas», [illegible] «gli accertamenti non hanno permesso di confermare il sospetto d'intossicazione».

Sarà insomma l'autopsia, richiesta dal medico legale dell'Usl 31, a determinare l'orien[illegible] indagini.

I carabinieri per [illegible] ipotizzano [illegible] accusa: sarà dunque il giudice ad esprimersi in merito ad eventuali responsabilità di omicidio colposo.

Trofarello, grave incidente [illegible] un operaio

[illegible] di perdere [illegible] al Cto gliele [illegible]

Grave incidente [illegible] lavoro, ieri mattina a Trofarello, nello stabilimento di stampaggio [illegible] materie plastiche «Lanzaplast» in via Fermi 10. Un giovane operaio, Silvano Negro, [illegible] anni, [illegible] Maroncelli 38, Torino, ha rischiato [illegible] perdere tutte le [illegible] in seguito allo schiacciamento delle mani durante il trasferimento di uno stampo d'acciaio destinato alla produzione [illegible] fanalini.

Trasportato d'urgenza [illegible] pronto soccorso del Cto sull'auto di un collega, con un delicato e complesso intervento chirurgico, l'équipe medica del professor Italo Pontini, [illegible] la collaborazione del dottor Maurizio Tarello, è riuscita a ricostruire gran parte degli arti lesi, limitando così la lesione all'amputazione della sola parte superiore del medio, anulare e mignolo dalle due mani.

L'infortunio [illegible] poco prima di mezzogiorno: «Silvano aveva appena estratto la grossa lamina dalla presse - racconta Renzo Martini, direttore dell'unità produttiva - e l'aveva appoggiata a terra per caricarla su una pedana mobile destinata al reparto spedizioni. Improvvisamente la lamiera è scivolata e il ragazzo [illegible] cercato di sorreggerla, ma [illegible] riuscito a togliere le mani che sono rimaste schiacciate». [m. ac.]

Pinerolo, due feriti

[illegible] un [illegible] Finisce a pugni e coltellate

Hanno litigato e presto dalle parole [illegible] passati ai fatti. Leonardo Solito, 35 anni, operaio, via Bertairone 49, [illegible] Alpina, è stato accoltellato da Ignazio Cogoni, 41 anni, scalpellino, di Bagnolo Piemonte. Il fatto è avvenuto l'altra notte in piazza d'Armi a Pinerolo.

I due [illegible] iniziato un'accesa [illegible] discussione in una birreria. «Mi ha dato [illegible] terrone - ha raccontato il Solito ai carabinieri - poi ha iniziato a mettermi le mani addosso e con un coltello mi ha colpito all'addome». Il ferito ha reagito con pugni e calci. Il Solito guarirà [illegible] 30 giorni; il Cogoni, arrestato, in 40.

Da 36 anni consegna [illegible] domicilio in posti sperduti della Val Germanasca

Il vivandiere degli alpeggi

Guido Poet sfida maltempo e strade sterrate
Per [illegible] pastori [illegible] servizio ora indispensabile

Guido Poet, 62 anni, al lavoro nel suo negozio di commestibili a Perrero

Alla fine del Seicento, il corpo [illegible] spedizione del generale francese Catinat faticò non poco [illegible] a spazzare, per conto del Duca sabaudo, la resistenza dei ribelli valdesi asserragliati nell'alto vallone di Massello, in Val Germanasca, favoriti dalla montagna particolarmente impervia in quel tratto.

Quella stessa montagna, bella ma difficile da vivere, ha fatto [illegible] che oggi all'anagrafe [illegible] due Comuni della zona - Salza e Massello - siano iscritti sì e no centottanta abitanti, suddivisi in un'infinità di borgate: in alcune vi abitano ormai una [illegible] due famiglie [illegible] massimo. Da sempre bacino minerario per l'estrazione del talco (occupava 350 minatori, oggi ridotti a [illegible] cinquantina), la valle ha per capoluogo Perrero, paesotto di un migliaio di abitanti, [illegible] tempo località di soggiorno estivo.

E' da qui che, ogni settimana, Guido Poet parte per il [illegible] giro di consegne. Sessantadue anni, tre figlie, nativo della frazione Traverses, di origine contadina, nel 1956 ha aperto a Perrero un negozio di [illegible]mestibili e «di tutto un po'». Da allora, in ogni stagione e con qualsiasi tempo, Guido Poet recapita [illegible] domicilio - «Senza alcuna maggiorazione di prez[illegible]» si affretta a precisare - viveri ed altri generi [illegible] prima necessità nelle località più sperdute della Val Germanasca: pane, pasta, olio, sapone, vino, «ma anche, ad esempio, cemento quando qualcuno deve farsi qualche lavoretto in casa».

Non lo hanno fermato neppure le nevicate «storiche» del '72 e del '77. «A Ribba [illegible] Pomieri - dice Poet - ci andavo anche con tre o quattro metri di neve, passando nei varchi aperti nelle valanghe, e, quando era il [illegible] dandomi da [illegible] con la pala pur di non rimaner bloccato».

Soprattutto in queste occasioni, quando le borgate restano isolate, Guido Poet diventa una necessità: per la gente, [illegible] anche per il bestiame che, altrimenti, avrebbe la sorte segnata. [illegible] allora che sul [illegible]sone del camioncino trovano posto anche foraggi e mangimi.

Il punto di riferimento è la moglie Lidia Viola (anch'essa Poet [illegible] nubile), [illegible] anni: [illegible] lei che raccoglie i biglietti con [illegible] ordinativi della spesa. Glieli consegna il postino che dopo aver fatto il giro delle borgate con quello spirito [illegible] mutua assistenza tipico della gente di montagna.

«E' proprio questo spirito che mi spinge a continuare - risponde Guido Poet quando gli [illegible] chiede perché lo fa -: la cordialità, l'arrivare, il fermarsi e scambiare due parole insieme, [illegible] davanti ad una tazza di caffè, che in queste situazioni [illegible] un gusto del tutto speciale. Ci [illegible] famiglie che ser[illegible] da ben 36 anni e, in certi [illegible]si, nasce un vincolo reciproco». E aggiunge: «Proprio l'anno scorso [illegible] morti due anziani, gli ultimi abitanti di S[illegible] Martino; dicevano: preghiamo per te, perché se mancassi [illegible] noi come faremmo?».

Questo andirivieni ha significato migliaia di chilometri percorsi su strade rese sufficientemente transitabili [illegible] nell'ultimo ventennio. «Ho letteralmente consumato due camioncini» conclude Guido Poet.

Adesso viaggia in fuoristrada: «E' come andare [illegible] spasso».

Angelo Taverna

Alleanza [illegible] i francesi

Decolla l'Unione degli Escartons
Progetti turistici per le valli

Con la ratifica dello statuto da parte della Comunità mon[illegible] Val Pellice decolla l'«Unione degli Escartons e delle Valli Valdesi», che comprende anche le Comunità montane Valli Chisone e Germanasca (sede dell'Unione) ed Alta Valle Susa. Con il «Groupement d'intérêt public» formatosi nel frattempo fra Enti e Comuni d'oltr'Alpe, [illegible] andrà a [illegible]stituire un Geie (Gruppo europeo di interesse economico), strumento operativo di cooperazione internazionale introdotto in Italia la [illegible] estate in recepimento di un regolamento Cee. Il «taglio del nastro» ufficiale [illegible] previsto per il 4 luglio prossimo a Monginevro. La volontà [illegible] creare un raggruppamento tra realtà simili italiane [illegible] francesi ha trovato clima favorevole specialmente in Val Chisone e a Perosa Argentina, in Comunità montana, pensano già a futuri progetti che potranno interessare la Valle: promozione al turismo europeo di Prali e Pragelato, superando l'attuale stallo dovuto alle «specializzazione» in [illegible] conda casa; reti di informazione per prenotazioni e scambi di comitive turistiche; recupero del secondo edificio, ex casa di cura, di Prà Catinat coordinandolo al Forte di Fenestrelle; iniziative di formazione e scambio di [illegible]scenze sopratutto per il [illegible] artigianale.

Una borgata senza segnaletica

A Poirino don Michele offre le [illegible] pagine gialle a chi [illegible] la via

Non sempre chi cerca trova, a meno che abbia la fortuna di incontrare un prete. Ai Marocchi frazione di Poirino, 1200 abitanti, grandi appezzamenti agricoli e nugoli sparsi di piccole [illegible] medie aziende, non esistono le targhe segnaletiche [illegible] vie e i numeri civici delle abitazioni.

E' successo allora che il parroco della borgata, don Michele Perlo, commosso dalle peregrinazioni estenuanti fra le strade [illegible] del paese dei forestieri sopratutto autotrasportatori, ha preso matita e fogli e disegnato una piantina topografica trascrivendo su di essa tutti i nomi dei residenti, i numeri telefonici e i numeri civici aggiornati.

In dieci anni i Marocchi in[illegible]tutti hanno quadruplicato la ci[illegible] degli abitanti, ma la toponomastica è rimasta immutata. «In attesa che il Comune provvedesse a sistemare [illegible] paline segnaletiche e ad aggiornare i numeri civici delle strade che nel frattempo sono state realizzate, ho creduto di fare qualcosa di utile per chi arriva da fuori e non sa orientarsi» dice il curato.

Dalla bozza originale [illegible] il ciclostile, il parroco ha stampato alcune centinaia di qu[illegible]cartine [illegible] ha poi distribuito agli esercenti [illegible]la zona e a tutti gli automobilisti arrabbiatissimi e alla ricerca di un'indicazione approdati alla sua chiesa, ben visibile dalla statale. Con il nominativo della fabbrica o [illegible] famiglia e la mappa del parroco neogeometra, chi si av[illegible] al [illegible] certezza di [illegible]vare chi cerca. «Un lavoro non troppo complicato - si schermisce don Perlo - considerando che tutte le nuove abitazioni le benedico io stesso, [illegible] dunque so dove si trovano esattamente. Per i nomi [illegible] vie [illegible] utilizzato quelli esistenti aumentando progressivamente [illegible] numerazione civica».

La piantina grafica del parroco perderà valore forse alla fine dell'anno quando il lavoro di ridefinizione della toponomastica [illegible] dei Marocchi prenderà corpo. Sono i tempi previsti dall'amministrazione poirinese che ne ha già approvato la mo[illegible] ma non ha ancora assegnato l'appalto per la sua esecuzione materiale. Un lavoro che dovrebbe costare al Comune alcune decine [illegible] milioni.

Silvia Garbarino

A Pinerolo, gravissimo

Sbanda [illegible] l'auto e finisce contro camion e autobus

Gravissimo incidente stradale ieri mattina a Pinerolo a causa della pioggia. Un operaio, Massimo Dal Borgo, 22 anni, abitante a Bibiana in via Fenile 1, mentre a bordo [illegible] propria Golf stava percorrendo la circonvallazione, ha perso il controllo dell'auto. Dopo aver invaso la corsia opposta, si è scontrato frontalmente [illegible] un autocarro, guidato da Gianfranco Boetto, [illegible] anni, via Vigone 46, Cavour, commerciante. La Golf è poi finita contro un autobus della Sdav condotto [illegible] José [illegible] Pavia, [illegible] anni, residente a Barge. L'automobilista è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Agnelli. La prognosi è riservata.

SPORT **FLASH**

Sci, rivoluzionati gli «Universitari»

Lo scarso innevamento nella zona [illegible] del Colle [illegible] Bardonecchia ha costretto gli organizzatori dei Campionati nazionali universitari della neve ad annullare le gare di fondo, individuali e a staffetta, in programma martedì e ieri. La competizione propone oggi, sulle piste dello Jafferau, la prima delle [illegible] sci alpino, quella di SuperG (maschile e femminile): seguiranno, domani, [illegible] slalom gigante e, sabato, lo speciale.

Pallavolo, torneo al [illegible] Ruffini

Lunedì prossimo si svolgerà al Ruffini un torneo [illegible] pallavolo quanto meno curioso vista la formula (tre squadre che si affronteranno a girone con partite sui due set al 12 punti) ma, al [illegible]là della buona volontà degli organizzatori, assai meno valida sul [illegible] della qualità nono[illegible] i nomi dei tre club invitati: Cska Mosca, Alpitour Cuneo e Charro Padova. La squadra moscovita sarà infatti priva dei suoi nazionali (ossia del se[illegible] base) impegnati con la formazione Csi e altrettanto incompleti appaiono i quadri di cuneesi [illegible] padovani, in campo con gli abituali panchinari. Per informazioni rivolgersi alla Gespo, [illegible]o Lombardia 163, tel. 455.19.86 oppure 455.19.96.

Boxe, «Primi pugni» domani a Collegno

Domani presso il Centro federale di Collegno (via Santorre di Santarosa 21) si disputeranno le se[illegible] del torneo regionale «Primi pugni», per ragazzi al limite dei [illegible] anni; [illegible] ore 20,30, entrata riservata.

Rotelle, I Draghi battuti dalla capolista

[illegible] 9° turno di C, girone A, i Draghi sono stati sconfitti in [illegible] 1-9 dalla capolista Caparanese. Sabato i torinesi saranno impegnati a Carbonia contro l'Ottorusto.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Gnocchi [illegible]

Al teatro Colosseo approda questa sera, alle 21, Gene Gnocchi sull'onda dei trionfi televisivi di «Scherzi a parte» e letterari di «Una lieve imprecisione» (il suo libro è fra i best-seller degli ultimi mesi).

Al Teatro Matteotti di Moncalieri va in scena invece alle 21, lo spettacolo «Operaccia romantica». Ne [illegible] collaborazione con Gino e Michele e Riccardo Piferi) [illegible] interprete [illegible] comico [illegible] Paolo Rossi. [illegible] regia è di Gianpiero Solari. Alla chitarra [illegible] Cesario. Tel. 011/654.13.16.

[illegible] rose

Questa sera, alle 21, al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, va in scena il balletto «Amo [illegible] che non colsi», nell'allestimento della compagnia Teatro [illegible] Torino. Il balletto, in due tempi, è ispirato [illegible] storia d'amore «non vissuta» da Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano nella Torino Primo Novecento. la coreografia è di Loris Gai, le musiche originali su brani d'epoca sono [illegible] Raf Cristiano. [illegible] sono interpreti Jean Pierre Martal, Tiziana Spada, Viola Scaglione, Loredana Furno. Tel. 011/473.01.89.

Provini e Marchetti

Per la rassegna «Zuppa di riso», questa sera, alle 21,30 al Circolo «Sono una donna non [illegible] santa» [illegible] via Fratelli Carle 41, è di scena [illegible] cabarettista Mario Marchetti. Nel pomeriggio [illegible]alle 17 in poi ci saranno i provini per scegliere i concorrenti piemontesi, liguri e lombardi a due festival di cabaret nazionali: «Cabaret Amore mio» (a Grottammare dal 20 al 22 agosto) e «Ridi a Ponente» (a Bordighera dal [illegible] al 28 giugno). Telefono 011/50.62.24.

Montesano

Oggi pomeriggio alle 17 l'attore Enrico Montesano partecipa al Teatro Carignano (anziché nella sede del centro Studi dello Stabile) all'incontro previsto nel cartellone della rassegna Foyer 3. Conduce Guido Davico Bonino. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala. Domani Montesano sarà invece presente, alle 18, al Massimo, [illegible] Sala 3, alla proiezione del film «L'uomo, la bestia, la virtù» di Steno, con Totò, Orson Welles e Viviane Romance. L'incontro è organizzato in collaborazione con il [illegible] Cinema. [illegible] 011/557.60.12.

Julia Roberts e Nick Nolte nel mercato home-video

Lei e lui sono di moda

La giovane attrice americana viene definita «la nuova Hepburn» L'attore è attualmente sulla breccia con due pellicole di successo

E' il momento di Julia Roberts e Nick Nolte. La «nuova Hepburn», così viene definita la giovane attrice di oltreoceano, è in evidenza su tre fronti: cinema, televisione, videocassette. [illegible] grande schermo, impersona Campanellino nell'attuale campione d'incassi «Hook» di Steven Spielberg (in prima visione all'Adua, Eliseo, Nazionale, Romano). Lunedì 13 è attesa alle 20,40 su Raiuno nel [illegible] fenomeno «Pretty Woman» con l'ex «american gigolò» [illegible] Gere. In videocassetta, Julia è invece la [illegible] dell'evento home video di aprile: il drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, il regista che l'ha già diretta in «Linea mortale». [illegible] questo «Dying Young» (traduzione letterale in italiano «Morire giovani»), interpreta Hilary O'Neil, un'attraente ed insoddisfatta ragazza dei sobborghi di San Francisco che accetta di prendersi cura [illegible] un ricco coetaneo malato di leucemia. Lui è l'emergente Campbell Scott («Che mi dici di Willy?», «Il [illegible] nel deserto»). Il film ha superato [illegible] nel nostro Paese i dieci miliardi d'incasso. Per interpretarlo, la Roberts ha ottenuto tre milioni di dollari. [illegible] la Fox.

Cinque i film con la ventitreenne attrice in cassetta: «Mystic pizza», «Fiori d'acciaio» e [illegible] mortale» (Rca/Columbia), «Pretty Woman» (Touchstone) e «A letto con il nemico» (Fox).

Nick Nolte [illegible] protagonista [illegible]

Julia [illegible] e Campbell Scott in una scena di «Scelta d'amore» film [illegible] successo ora in [illegible]

[illegible] successi cinematografici: «Il principe delle maree» di Barbra Streisand e «Cape Fear - Il promontorio della paura» di Martin Scorsese.

Nel primo, in cartellone all'Olimpia, è [illegible] insegnan[illegible] Sud a New York per risolvere problemi familiari, [illegible] «Cape Fear», al Reposi, interpreta un avvocato vittima di un suo ex cliente (Robert De Niro) appena uscito di prigione.

Gli eccellenti risultati al box office di entrambe le pellicole influiscono positivamente sull'andamento in cassetta [illegible] precedenti suoi film. Ampia la videografia: quindici i titoli. Al 1982 risale il primo exploit, la commedia poliziesca «48 [illegible] di Walter Hill. Ne è mattatrice un'insolita coppia formata dall'agente Jack Cates (Nolte) e dal carcerato in permesso speciale Reggie Hammond (Eddie Murphy). Edita la Cic. La [illegible] propone anche il seguito, [illegible]

Prima di «Cape Fear», Scorsese aveva diretto Nolte in «La vita senza Zoe», episodio di «New York Stories» (Touchstone). Giornalista impavido in «Sotto tiro» (Domovideo) e re dei selvaggi in «Addio al re» di John Milius (Titanus), l'attore si è cimentato anche nella commedia recitando in «Teachers» (Warner), «Agenzia omicidi» (Multivision), «Su e giù per Beverly Hills» (Touchstone) e «In fuga per [illegible] (Touchstone).

Da Fourtyfour, in via Bardonecchia 44/a, e Video Disco Club, corso Palermo 60.

Daniele Cavalla

Serata della memoria all'Alfieri

Effervescenti «Sessanta» con episodi documentati e una serie di ospiti famosi

Quei vivacissimi, effervescenti Anni 60. Al loro fascino [illegible] fine», dunque inossidabile sarà dedicata [illegible] l'Italia era di moda, serata «sul filo della memoria» [illegible] si svolgerà martedì 14 aprile, ore 21, al Teatro Alfieri. A [illegible]nizzarla, per il pubblico dei suoi lettori, è «La Stampa»: gli inviti, gratuiti, si possono ritirare in via Roma 80 (telefono 011/53.58.34).

Certo, [illegible] si può dire che gli anni [illegible] boom [illegible] siano stati già molto esplorati, ma, in que[illegible] un ghiotto spunto. Durante la serata verrà infatti presentata e proiettata una serie di videocassette (prodotte da Logos Tv e intitolate «Il tuo anno di nascita») [illegible] contengono, assemblati, spezzoni [illegible] cinegiornali dell'epoca. Un percorso «à rebours», dunque, dal 1956 al '65: una carrellata di volti, avvenimenti, piccole e grandi curiosità [illegible] quel periodo.

In [illegible] amalgama dolce-amaro, senz'altro nostalgico - «ma pure ironico», assicura Bruno Gambarotta, p[illegible] - si rivedranno il Festival di Sanremo e lo Sputnik, i fatti d'Ungheria e Pio XII, l'hula-hop, il cinema tra censura e «Dolce vita» e il matrimonio [illegible] Grace Kelly. In sala, a commen[illegible] i documenti d'epoca, saranno diversi volti noti. Si tratta di protagonisti di quegli [illegible]ni, come l'attore Ernesto Calindri, la [illegible] Tonina Torrielli, la miss Nives Zegna e Gianluigi Marianini, estroso campione di «Lascia o raddoppia?». [illegible] mancheran[illegible] altri testimoni ed «esperti», fra cui lo chansonnier-attore Gipo Farassino, l'olimpionico Livio Berruti e Delfina Testa, figlia di Armando (che in quegli [illegible] abbatteva, con rivoluzionarie bordate, la réclame vecchia maniera). Non mancherà, a rievocare gli avvenimenti «da prima pagina», un gruppo di giornalisti con Piero Bianucci, Luciano Curino, Gian Paolo Ormezzano e Alessandro Rigaldo. «Dalla moda alla medicina, dalla canzone [illegible] protesta alle svol[illegible] politiche: gli argomenti [illegible]ranno i più vari», spiega Massimo Scaglione, [illegible] e coordinatore della serata.

Ernesto Calindri, uno degli ospiti

Silvia Francia

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Garzone e [illegible]

Il saxofonista jazz americano George Garzone, coltraniano di notevole valore, è [illegible] alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) con Luigi Tessarollo, Lello Molinari e Gianni Cazzola.

Sempre stasera, jazz per ballare al «Big» (corso Brescia 28, ore 22) dove si esibisce la band di Augusto [illegible]lli: il famoso arrangiatore e pianista è affiancato da giovani talenti torinesi, quali Flavio Boltro, Alfredo Ponissi, Gianpaolo [illegible]rini e altri.

Jeremy's Joke

Debutto, a [illegible] mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22) [illegible] «Vynil Solution Boom Boom Party», iniziativa del Progetto Musik per il rock torinese: stasera i Jeremy's Joke presentano il loro cd d'esordio.

Rock [illegible] jazz

Rock Sixties stasera [illegible] «Portales» (via Cavour 13) [illegible] gli Zauber. Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) suonano i 60/70; al «Manhattan» i Blues [illegible] Soda; [illegible] «Cicala» [illegible] Piano i [illegible]lition Man, i Lady Hawk e i Drift Wood; alla «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto) i Blues Jeans. Il concerto [illegible] Raindrops al «Tempio» di Moncalieri si è tenuto ieri.

Jazz all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) con il quartetto Cavicchioli-Negro; [illegible] «Pioletta» (corso Francia 195) [illegible] Carletti e [illegible] Pelissero; all'«Osteria n. 1» (via Ga[illegible] i [illegible] Note; al «P&B» (piazza Statuto 18) con il quartetto di Letitia Duffy. Blues al «Pub 82» [illegible] Rivoli (via Alpignano 82) con Slep. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) c'è la Fat's Band.

Rhythm'n'blues al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Ca[illegible] [illegible] con l'Alfrenico Band.

Inizio per tutti alle 22 circa.

Matia Bazar

S'intitola «Hollywood Party» la festa [illegible] stasera al [illegible] (piazza Guala 147, ore 22), organizzata da Radio Centro 95 in collaborazione con l'Aiga. Ospiti della serata saranno i Matia [illegible] e Andrea Monteforte, giovane cantante prodotto [illegible] Gino Paoli. Verranno proiettati film d'epoca. Inviti in distribuzione presso [illegible] di Centro 95, in corso Lecce 92/94.

Nuovi locali

Stasera s'inaugura il circolo «Pass Time» [illegible] via Montanaro [illegible] Sabato apertura del «Vertigo Club» in via S. [illegible] da Paola 29/h, dove si potrà cenare anche a tarda notte.

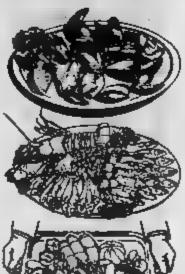
MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Voglia di coquillages

Le ostriche «primedonne» sul plateau reale

Il «plateau royal» di Astoux a Cannes è il più famoso piatto di coquillages d'Europa, paragonabile soltanto a qualcun altro delle trattorie bretoni. Per trovare di uguali, se non superiori, occorre attraversare oceano e terraferma per [illegible] nei locali del porto di San Francisco. Ma l'impresa [illegible] troppo ardua. Accontentiamoci allora di gioie autarchiche, torinesi in particolare.

Il [illegible] Peter, egiziano giramondo, ha organizzato [illegible] qualche tempo nel suo Delfino Blu un plateau di coquillages anch'esso «reale» e [illegible] non soffrire complessi d'inferiorità con quello di Astoux. Trionfano ostriche «claires», vongole veraci, fasolari, capesante e appetitosi crostacei semicotti come gamberoni e gamberetti e talvolta aragostine se il mercato lo permette. Una gioiosa tentazione per «gente di mare», per coloro cioè che amano i prodotti ittici. E questa tentazione costa [illegible] mila, vino escluso. E siccome non si può stare senza Bacco, il tutto tocca le 55-60 mila, a meno che non vi facciate dominare anche da qualche voglia [illegible] secondo piatto. Allora si sale.

E' troppo? Beh, Peter confeziona anche buone pizze.

[illegible] 277/a
Coquillages, pesce e pizze
Mercoledì [illegible]
Si [illegible] alle 70 mila, [illegible] vino
Chiuso [illegible]
Tel. 011/306.060

Cinema gay

Americane le voci dal fronte

Il cartellone della rassegna Da Sodoma a Hollywood - VII Festival Internazionale [illegible] film con tematiche omosessuali propone fra l'altro oggi al [illegible]simo, in via Montebello 8, in sala 1, alle 19, per «Omaggio a Jean Genet» «Possession du condamné» [illegible] Albert-André Lheureux. Alle 20,30 per il concorso [illegible]metraggi «Young Soul [illegible] di Isaac Julien. Alle 22,45 il cortometraggio «Star-crossed lovers» del danese Irene Werner Stage, cui farà seguito il lungometraggio austriaco «Rote Oherne Fetzen Durch Asche».

In sala 2 per l'omaggio a Jean Genet «Saint Genet» di Nigel Williams e Charles Chabot; alle [illegible] replica «Un chant d'amour» di Genet, [illegible] 20,30 «The maids» (Le serve) di Christopher Miles (Usa 1975), cui [illegible] seguito «Les Abysses», di Nico Papatakis. Alle 22,15 per il concorso Documenti «A kind of family» [illegible] canadese Andrew Koster, cui farà seguito «Voices from the [illegible] degli americani Hutt, Eigear, Meleran. [r. m.]

America Latina

L'Argentina ha inaugurato le «settimane»

[illegible] giorni di dibattiti, musica, film e tradizioni gastronomiche. E' l'Argentina il primo Paese scelto per le Settimane d'in[illegible] dell'America Latina, organizzate dall'Associazione Arcobaleno e cominciate ieri nella sede [illegible] via Legnano 20/10. Questa sera [illegible] 21 Mabel Oliveri parlerà del «Progetto argentino [illegible] mito e realtà», un incontro dedicato [illegible] situazione politica e alle esperienze degli argentini che [illegible] a Torino.

Domani, alle 19, [illegible] tema sarà «Volontà di g[illegible] per le vittime della dittatura», a cui seguirà la proiezione del film «Sur» del regista Solanas.

[illegible]e a base di «locro», la zuppa tipica della campagna argentina, e [illegible] «empanadas», fagottini di pasta ripieni, l'11 e 12 aprile alla «Gusteria», in via Marco Polo 42/f (necessaria la prenotazione allo 011/576.40.23).

Seguiranno [illegible] settimane su Perù, Brasile e Paesi del Centro America. Informazioni allo 011/561.31.89. [t. pl.]

Da Torino a Massa

Il disco-treno riapparirà per Pasqua

Torna l'Housetrain, il «disco-treno» contro le stragi del sabato [illegible]. Dopo i fortunati exploit di luglio e di Natale, [illegible] inventori della formula «Ballando viaggiando» organizzano un convoglio-discoteca per la sera del 19 aprile, Pasqua. Lo «Studio 2» e lo staff di Popplanet, in collaborazione con Regiamania, porteranno i giovani torinesi a ballare al «Duplè» di Serricciolo di Aulla (Massa). Il convoglio partirà da Porta Nuova alle 19,30 del 19 aprile, e a [illegible]zanotte meno venti i ragazzi arriveranno [illegible] «Duplè», per proseguire fino all'alba i balli già cominciati sul [illegible]

La mattina successiva, liberi tutti: [illegible] potrà [illegible] la giornata di Pasquetta al [illegible]. Si ripartirà per Torino in [illegible]ta. Il biglietto, che è comprensivo [illegible] viaggio, ingresso al «Duplè», una consumazione nella carrozza-discoteca e un'altra nel locale, costa 100 mila lire: occorre rivolgersi alle consuete prevendite, [illegible] Studio 2 oppure al Dopolavoro Ferroviario. [g. fer.]

GLI APPUNTAMENTI

Padre Turoldo

Stasera, [illegible] 21, nella [illegible]vasenda in corso Vittorio Emanuele 32, Giorgio Luzi, [illegible] letterario e [illegible] di padre Turoldo, parlerà su «Padre Davide Turoldo: profezia e poesia». Letture poetiche di Carlo Enrici.

Grafica

Alle 20,30, nella sala [illegible] scienze e arti [illegible] stampa del Politecnico, in via Morgari 36/b, Angelo Rinaldi parlerà [illegible] «La progettazione grafica del quotidiano». E' organizzato da «Immaginazione e Lavoro».

Cartoons

Alle 10 all'Istituto Europeo di Design, in via Bligny 5, incontro con Bruno Bozzetto [illegible] parlerà della sua esperienza [illegible] e produttore di cartoons e film pubblicitari. Verranno proiettati alcuni cortometraggi.

Un rinvio

La conferenza di Gianfilippo Cuneo sul tema «Ristrutturazione industriale su base mondiale e strategia aziendale» che doveva avvenire oggi alle 18, è [illegible] rinviata al 23. Sempre [illegible] Scuola di Applicazione di via Arsenale 22.

Iscrizioni

Sono aperte [illegible] iscrizioni al corso di rigenerazione psicofisica che la sua creatrice, Rénée Sybel, terrà sabato 11 (dalle [illegible] alle 18) e domenica 12 (stesso orario), all'Istituto Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, telefono 011/837.905.

Conferenza

Alle 16, nella sala lauree della Facoltà di Lettere, in via Sant'Ottavio 20, Samuel Weber parlerà [illegible] «Beyond deconstruction current issues in post-structuralist critical theory». Partecipano Barbara Lanati, Claudio Gorlier, Carlo Ossola e Ruggero Bianchi.

[illegible]

Alle 21 al [illegible] Magellano, in [illegible] Po 43, proiezione degli audiovisivi «Dia in libertà» e «Obiettivo donna», realizzati da Antonio Cassara.

Un libro

Alle 18 al Caffè del Regio, in via Po 3, il Centro Studi Cultura e Società presenta [illegible] «Fermati Puccini», di Miranda Cruto.

«Allemandi»

Alle 21,15 nella libreria Fogola, in piazza Carlo [illegible]ce 19, presentazione del libro «Enrico Allemandi» [illegible] Beatrice e a cura di Paola Gribaudo (Editrice Stamperia Artistica Nazionale). Intervengono Mirella [illegible], Enrico Crispolti, Ezio Gribaudo e Marzio Pinottini.

Periodico

Alle 11 nella Sala Viglione della Regione, in via Alfieri 15, presentazione della rivista «Dal fare al dire», periodico di informazione e cultura sulle tossicodipendenze e alcolismo.

Bozzoli

Alle [illegible] libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2/b, presentazione del libro di poesie «Bozzoli e qualche farfalla» di Maria Grazia De Bernardi (Lorenzo Masetta Editore). Partecipa Maurizia Cavallero del Gruppo Del[illegible]

Una mostra

S'inaugura oggi alle 18 al Ce[illegible]tro Costantino Nigra, in via Cigna 16, la mostra di Marisa [illegible]rivetto che sarà presentata dal professor [illegible]ariannini. [illegible] aperta sino al 16 aprile dalle 11,30 alle 19 tutti i giorni.

Brecht

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Roberto Alonge e Siro Ferrone intervengono sul tema «Brecht in Italia: la regia dell'Opera da tre soldi di Giorgio Strehler».

Dopo Maastricht

Alle 18 alla Sioi al Padiglione F del Bit, [illegible] Unità d'Italia 125, conferenza di Luigi Bonanate sul tema «Il problema della sicurezza europea». Fa parte del ciclo «La Cee dopo Maastricht».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso [illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 21.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casedi 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.880
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

INFERMIERI

Aeido 54.04.82
Aeir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldecore 93.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aldai 50.28.96 - 58.82.65
Ausilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Ba 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible]
[illegible] domiciliare 75.14.73
749.24.34 - [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 8
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caciz, 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglos (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.85
Informazione documenti 5765 5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agl, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in «Ritratto del Novecento» da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. 582.3800.

AUDITORIUM RAI - I DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita nti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Pie Via G. Verdi alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino, tel. 011/810.4853-810.4961.

CARIGNANO: Scolastica ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Donna di dolori di Patrizia Valduga con Franca Nuti a cura di Luca Ronconi. Spettacolo fuori abbonamento. Biglietteria Roma (orario 9/18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 53.9707 int. 230. Repliche aprile ore 15,30, 13 aprile ore 20,45.

RITROVI

BUSIE (via Frejus 27, 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze, 21 revival musica anni '60 con Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i solisti.

CLUB 84: questa 21 «liscio d.o.c.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

(Chivasso): sabato orchestra Learco Gianferrari.

DU PARC (tel. 521.5275): 21 orch. I

CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» 3ª selezione di ballo liscio, trofeo Stampa Sera.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 «grande liscio» con gli Showmen. Ingresso libero.

K 11 (tel. 0124/6717.162, Valperga): ore 21 discoliscio e scuola di ballo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.87): ore 15 Discoliscio ing. libero. Ore 21 con orchestra, ing. libero.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio 1, tel. 830.833 - 878.826).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15-18. Tel. 696.5383 - 674.

LUCCIOLA - Ristorante di Brzo: sabato sera cena con ballo e cabaret. P. 011 913.8113.

PINETA - Ristorante Brandizzo: sabato sera cena con ballo. 913.9004.

PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4498-436.1466.

WHIPPET CLUB - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 25 To - 278.942): ore 18-02. Gradita prenotazione, chiuso domenica.

WHISKY NOTTE (via Goito corso Vittorio, 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): R. Savinio.

ANTICA (L') (via 9, Torino, 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 156.

ARTE CLUB (via della Rocca, tel. 836.331): Elsa De Agostini.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

Marconi 4, t. 650.4109): W. Burroughs (Shotgun, dipinti e altro) (16-20).

ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 268 - Torino, tel. 779.2141): gl Sassu verso gli anni.

FREE (via Mille 42, tel. 839.8905): Ragazzi «Corpi».

AVERSA C. 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE : antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Messaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Vigant. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA LANTERNA DI (v. S. Croce 7/c. Tel. 640.8294): Pittori Ucraini.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 61, tel. 740.798): Leonardo Stroppa.

TISTICO (via Roma 542.737): Vincenzo Chiazza scultore. Or. feriali 16/19,30, festivi 10/12,30-16/19,30.

(Palazzo della Giunta, piazza Castello): mostra Maria Antonietta Salazar. Fino al aprile 10-19, festivi. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA (via Corcenasco 1, tel. 616.125): nio Corpore - opere 1972-1992.

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.225): oggi Antonio

TAURO ARTE: Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 637.822): Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/a): Ange Distefano inaugurazione 18.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

TTI: (via Juvarra 18 - tel. 540.998) autori secondo '900. Or. 15,30-19,30.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8934): Alinari, Fissore, Kelzo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manegia.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

(piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Nodi d'estate» e pittori della scuola di Sampietroburgo.

Non perdete il Giovedì di Stampa Sera!

PRIME VISIONI

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or. 16,30/19,40/22,10 Ing. 10.000; rid. 6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — [illegible] Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or. pom. 15,30 ser. 20,30	VEDI TEATRI
Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.988. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una gi[illegible] attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Ambrosio c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	CHIUSO PER LAVORI
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000/rid. 7000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.
[illegible] s. [illegible] 22 Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]
Capitol v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller
Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,1[illegible]/20,20/22,30 Ing. 10.000; Agiss 6000	**Racconto d'inverno** *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furic, M. Voletti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cerca[illegible]. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,35/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una rag[illegible] disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Crist[illegible] v. Gotto 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,[illegible]/20,40/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000	**Mutande pazze** *di [illegible]'Agostino, con M. Guarritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15.45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e [illegible] assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h [illegible]
Eliseo Grande p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Eliseo Blu p. Sabotino Tel. 447.5241 Or. pom. 16; ser. 21,15 Ing. 10.000; rid. 6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N. V. 3h [illegible] Drammatico
Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Empire p. Vitt. [illegible] Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N. V. 1h 48' [illegible]
Erba c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15[illegible] 17,50/20,15/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000	**[illegible]** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]
Faro v. Po 30 Tel. 83.22.14 Ap.: 19,50 Film: 20/22,20 Ing. 7000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati [illegible] Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI

Cinema	Programma
King Kong v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Agiss 5000 ult. spett. Ing. 10.000; Agiss 6000	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vi[illegible] nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' Grottesco
Lilliput v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Ju dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' [illegible]
Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**[illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 06' Thriller
Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30 Ing. 10.000; rid. [illegible]	**[illegible] Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 8 Tel. 749.2382. Or.: 20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Doppio inganno** *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Th[illegible]
Olimpia 1 v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Il principe [illegible] maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h 10' Commedia
Olimpia 2 v. [illegible] 21 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**La tenera canaglia** *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone [illegible] bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia
Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 6' Thriller
Romano [illegible] Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,30/19,45/22,15 Ing. 10.000; rid. 6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Selene c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 7000	**Prova schiacciante** *[illegible] W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di [illegible]ruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]
[illegible] v. Acqui 2. Tel. 819.0[illegible] 16,20 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Agiss 6000	**Toto le héros** *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano [illegible] destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' Drammatico
Vittoria [illegible] Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Freejack in fuga nel futuro** *di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N. V. 1h 50' Fantathriller
Zeta v. Colleasca 12 Tel. 749.2907 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000	**Tutte le mattine del mondo** *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Cinema	Programma
Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257	Vedi teatri. Sabato e domenica: **Urga Territorio d'amore**.
Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764	
Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.669	**Paura d'amare** con Al Pacino, Michelle Pfeiffer, ore 19,30-22,15.
Drive In v. Santorino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13	OGGI RIPOSO
Fregoli p. S. Giulia [illegible] Tel. 812.2312	VEDI TEATRI
Lanteri c. G. Cesare 60 Tel. 284.134	OGGI RIPOSO
Massaia Borghiere v. C[illegible] 104 Tel. [illegible]	RIPOSO. VEDI TEATRI
Massaua p. Massaua 9 Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79	Oggi chiuso. Domenica: **Balla coi lupi**, di e con Kevin Costner, spett. unico ore 21.

TEATRI

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole **Incontri in uno studio di danza e les Mariés de la Tour Eiffel.** Coreografie di T. Rigano e R. Castello. Comp. di balletto del Teatro Regio. Per inf. tel. 8815.283/209/210.
Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Ore 17,30 presentaz. edit. E. Bastianini voce di bronzo e di velluto di M. Boagno e G. Starone **Finalmente tenore** di D. Rubboli. Partecipano autori e G. Raimondi. Ore 20,30 presentaz. edit. **L'incredulità del Caravaggio** di F. Bologna. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.353/209.

TEATRI

Teatro	Programma
Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.2278/7871	Ore 20,45: Arca Azzurra Teatro in **Emma - Il ridicolo della vita.** Scritto e diretto da Ugo Chiti. Prevendita Teatro Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2278.
Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529	10-11/4 ore 21, dom. ore 18 il Laboratorio della danza presenta **Café Chantant**, regia Anita Codroni, coreog. A. Cedroni, E. Bodi, S. Toffoli. Inf. e pren. 819.3529.
Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800	Ore 20,45 Teatro Carcano Comp. Lavia presenta Enrico Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. Ag. tutti i gior. Tel. 557.62.45-544.562.
Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764	**Teatro dell'Angolo** Rassegna ETI **Lo Stregagatto** oggi ore 10 il Teatro Evento [illegible] **il lago verde.** Domani ore 21,15 il Théâtre de Galafronie (Bruxelles) in **Cactus.** Inf. e pren. ore 18 cassa teatro.
[illegible] Rai piazza Rossaro Tel. 880.74.981	**Conservatorio G. Verdi - Concerto corale serata di beneficenza.** Corale univers. di Torino - corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.96.56.
Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.28	Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18. Lunedì riposo. Per inf. tel. 557.6245-54.46.62. Repliche fino a domenica 26/aprile.
Colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34	[illegible] sera ore 21 in scena il nuovo spettacolo di Gene Gnocchi. Continua la prev. per gli spett. 10/4 ore 21 M. Martini. 24/4 ore 21 M. Carena. 28/4 [illegible] 21 G. Faletti. 4/5 ore [illegible] F. [illegible]. 29/5 ore 21 L. [illegible] Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-65.05.195.
Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547	Ore 21 Comp. Torino Spett. presenta **Le menzogne della notte** di G. Bufalino. Regia G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13, fest. 16/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0669. Ultimi 4 giorni.
Cabaret Voltaire via Cavour 7 Tel. 541.435	**Utopia americana** Si prenota per **Hot water - The Burning Building** Regia di R. Groome. Scenografia dell'Accademia Belle Arti di Torino. Dall'11 al 15/4 ore 21. Inf. e pren. 531.780.- 541.438.
Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.746	Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre [illegible], che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.
Gianduja Museo della Marionetta v. S. T[illegible] 6 [illegible]	C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta Comp. Teatro Alfred Jarry di Napoli in **Ida e Ada al bar di Ede** di M. Lettanzio. Inizio spett. ore 21. Inf. e pren. C.S.D. Tel. 835.500 - 839.5853.
[illegible] v. Juvarra 15 Tel. 562.3705	Ore 21 Raffaella De Vita in **Fe (e) T-Poesri** di Fausto Amodei. Aldo Rindone, pianoforte; Loris Bertot, contrabbasso; Mauro Fartaglia, luci e fonica. Ingr. 18.000-15.000
Teatro Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Canteres** di Manuel Machado con Tomas De Los Reyes. «Il flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna» ore [illegible].
Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257	**La bella stagione** Stasera ore 21 **Sulla strada per Shangri-la** della Comp. Assemblea Teatro in collaborazione con Momento Danza. Ingr. unico L. 10.000, Pren. inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
Teatro Nuovo c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.582 Bus 42/47/67	Domenica 12/4 ore 16 La Domenica di danza con la scuola di danza jazz diretta da A. Cava - L'Acc. Reg. di Danza del T. Nuovo; la scuola Comunale di Danza di Casale Monf. del T. Nuovo, il Gruppo di Modern Jazz Artmedia diretto da C. Viotti. Inf. e pren. ore 16/19.
Teatro Macario (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 561.38.94/95	Ore 21,15. A grande richiesta la commedia di Amendola e [illegible]bucci **Che quarantotto... la casa Ciabotto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.
Teatro Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881	**Stasera mi butto** Commedia brillante [illegible] M. Manino Gruppo teatrale Punto Interrogativo ore 21.
Teatro di [illegible] P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 35/36/62/62a	**IX Stagione di balletto** J. P. Martel e L. Fumo sono G. Gozzano e A. Guglielminetti in **Amo le rose che non colsi.** Musiche di Cristiano. Stasera e sab. ore 21; dom. 12/4 ore 16. Pren. e inf. 473.0188.
Staiker Teatro v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117	
Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700	Il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grossi. Da stasera fino al 10 aprile ore 21. Prenot. e prev. ore 17,30-19,30 c/o teatro. Tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Associazione	Programma
C. [illegible] Française v. Pomba 23 Tel. [illegible]	**Hommage [illegible] films du Losange** Ore 16,30 **De bruit e de fureur** di J. C. Brisseau con B. Cremer, F. Baba, 95'; ore 18,30 **Tricheurs** di [illegible] Schroeder, 94'; **Maquillage** di Barbet Schroeder 10'.
[illegible] v. Montebello [illegible] Tel. 871.048 Tram 15	Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood.** 7° festival internazionale di film con tematiche [illegible].
Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood.** 7° festival in[illegible] di film con tematiche omosessuali.
Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	Ore 16,30-22,30 **Edoardo II**, di D. Jarman. Or. 18,15-20,40 **Sebastiane**, di D. Jarman. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Moana Maliboù Gorilla**, con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª vis. **La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2285. **L'appetito della notte - Fabbrica di sesso.** Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 665.334. **Mia moglie il dottore e l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Fabbrica del piacere**, V. Hart, L. Carrol. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sexy bizzarre pleasure**, con Vanessa del Rio, Sue Williams. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **I giochi bagnati di Vanessa**, con Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Un desiderio nel ventre**, con Barry Foster, Olinka Hardiman. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
[illegible]: Scacco mortale

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

[illegible]
MARILYN: Mediterraneo
SPLENDOR: riposo

CHIVA[illegible]
CINECITTA': Riposo
MODERNO: L'ultimo boy-scout
POLITEAMA: Analisi finale

CIRIE'
NUOVO: Riposo

CO[illegible]
[illegible]: Tacchi a spillo
REGINA: Mediterraneo
STAZIONE: Analisi finale
STUDIO LUCE: Scacco mortale

CUORGNE'
MARGHERITA: L'amante
PERONA: Hook capitan Uncino

[illegible]
CINE TEATRO S. [illegible]: Riposo

G[illegible]ASCO
[illegible]: Freejack in fuga nel futuro

IVREA
ARCHIMEDE: [illegible]
BOARO: Riposo
[illegible]: Hook capitan Uncino

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hook [illegible] Uncino

MONTANARO
VITTORIA: Oltre il sesso erotico

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Scacco mortale
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
DIFFEO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino
ITALIA: Il principe delle maree
RITZ: Delicatessen

RIVOLI
GIOIELLO: Tacchi a spillo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Scacco mortale

SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Riposo

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA: Analisi finale

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] **Fiastri Cronaca nera**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
[illegible] **Blood theatre**, film
22,30 [illegible]
24 — **Telefilm**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La vendetta è un piatto che si serve freddo**
[illegible] **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, sit-com (r)

[illegible]no Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ex3 rubrica**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Giovedì sport**
23,30 **Speciali**
23,40 **Bianco nero sempreverde**

[illegible]
17,30 [illegible] **Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Angeli nell'inferno**, film
0,30 **Avvenne domani**, film

Telebiella
18 — **Telefilm**
18,45 **Telenovela Marta**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Gioventù Biella sport**
22,30 [illegible] **Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 **Asti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Film**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Barriera**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Gli amanti del deserto**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22,30 **Piemonte chiama**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sangaree**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — [illegible] **far ben[illegible]**

Telestudio
9 — **Verd[illegible] i volti dell'amore**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rubrica

[illegible]
[illegible] **Lama d'Oriente**, telefilm
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 [illegible], telefilm

[illegible]
19,15 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Tg 9**
20,15 **E le stelle stanno a guardare**
22 — **La tribuna dell'imprenditore**
1,30 **Tg 9**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Malù donna**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Il Dr. Jeckyll e Mr. Hyde**

Tele [illegible]
18,30 **Tele Sera**
19,30 **Monty Nash**, telefilm
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Teletime
18,10 **Calcio Club Toro**
19 — **Time notizie**
20 — **Lotta per la vita**, telefilm
21 — **Profondo vero**, attualità
22 — **Lo zio d'America**, telefilm
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo culture**, documentari

Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Marina Sorma goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4 cronaca**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4 minuti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e dom. [illegible]. Ing. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. Monteb[illegible] 20, tel. [illegible]4) [illegible] «Araldo» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2261): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

In scena [illegible] Roma «Il ritorno di Casanova» di Schnitzler, regia di Delcampe

Albertazzi delle seduzioni

L'attore è l'unico grande dominatore dello spettacolo
Adattamento molto letterario di Kezich, scene di Svoboda

[illegible] Nel [illegible] ritorno di Casanova», brillante recupero Adelphi di qualche anno fa, Arthur Schnitzler immagina che [illegible] grande seduttore, cinquantatreenne e quindi, almeno per quei tempi, vecchio, [illegible] Mantova nelle more di un rimpatrio e [illegible] dopo quasi vent'anni di esilio, rimpatrio al quale tiene fino al punto di accettare il mortificante lavoro da spia che ora la Repubblica gli offre. [illegible] Mantova l'avventuriero [illegible] ospite di un [illegible] antico beneficato, che ha fatto [illegible] fortuna e che lo ammira. Casanova, che fu l'amante della moglie e, prima, della suocera di costui, ne guarda [illegible] curiosità la figlioletta; chi gli sconvolge i sensi [illegible] tuttavia un'altra donna [illegible] casa, la bella Marcolina, studiosa di alta matematica. Marcolina è ritenuta [illegible] è inaccessibile, ma Casanova scopre ben presto la sua [illegible] segreta [illegible] un giovane ufficiale. La sera prima dell'addio di Casanova l'ufficiale perde al gioco una grossa [illegible] con un marchese che ha cornificato e che vuole vendicarsi. Casanova, che ha vinto anche lui, gliela offre a condizione [illegible] sostituirlo per una notte con Marcolina. Detto fatto, il cavaliere si gode Marcolina grazie al mantello dell'ufficiale e al favore delle tenebre; ma quando torna la luce, [illegible] ferito dal disg[illegible] della donna, [illegible] lo vede decrepito. Poi, sfidato a duello [illegible] giovane, lo trafigge a morte; e avendo così celebrato la fine della propria età beata - nell'ufficialetto Casanova [illegible] un po' rivisto il se stesso di una volta - [illegible] avvia verso l'ingloriosa conclusione della carriera.

Specialista del portare sulle [illegible] opere [illegible] teatrali di drammaturghi magari non a tempo pieno, come Svevo e Brancati oltre che Pirandello, Tullio Kezich questa volta ha risolutamente conservato al testo la sua [illegible] letteraria, affidan[illegible] la narrazione dell'antefatto e il [illegible] continuo su tutto quanto avviene a Casanova stesso, e quindi facendo dell'episodio quasi un'aggiunta apocrifa ai celebri «Mémoires». Le conseguenze di ciò [illegible] oltre alla rinuncia a qualche occasione [illegible] suspense spettacolare - la partita a carte, la sostituzione dell'amante, il duello, sono dati visivamente come semplici illustrazioni del racconto e non vivono di vita propria -, l'appiattimento di tutti i personaggi di contorno, che agiscono solo in funzione di Casanova e [illegible] il filtro della sua descrizione. Claudio Angelini riesce a [illegible] qualche rilievo caricaturale al suo Marchese Celsi e Massimo Mesciulam è un efficace Olivo (l'ospite), ma gli altri sono smorti, compresa Mariangela d'Abbraccio, [illegible] Marcolina sorprendentemente dimessa (anche il vestituccio grigio non le dona) cui [illegible] testo lesina le occasioni [illegible] raggiungere qualche spessore.

In compenso [illegible] ininterrotta, impudica, accattivante esibizione [illegible] Giorgio Albertazzi, il quale trova questo affascinatore di professione talmente congeniale da subordinare ogni altra cosa all'autoritratto. Più la serata procede, insomma, meno la storia della seduzione di Marcolina ci interessa; in compenso [illegible] lasciamo incan[illegible] volentieri dall'affabulazio[illegible] dell'attore, intelligente, ironico, e vincente per mancanza di avversari perfino quando si illustra la propria abiezione.

La regia di Armand Delcampe si avvale [illegible] un impianto scenico [illegible] Josef Svoboda che consiste in un fondale neutro, semicircolare, sul quale possono [illegible] suggestivamente proiettate avvolgenti vedute di boschi e canali; quando siamo in un interno è bianco, e le luci di Sergio Rossi sono calde. All'occorrenza questo fondale diventa anche trasparente, per mostrare brevi quadri plastici. Più scontati i [illegible]stumi di Elena Mannini, [illegible] tutti bianchi anch'essi secondo una moda iniziata, credo, con le varie edizioni teatrali delle «Liaisons dangéreuses»; per sottolineare un certo sprezzo [illegible] realismo, ogni tanto qualche comprimario ha [illegible] po' di biacca sul viso, e le donne all'inizio sono tutte scalze. Il portavoce dei Dieci cui [illegible] affidato l'avvilimento finale di Casanova nel [illegible] meno riuscito dell'allestimento è un fantoccio, un mascherone che parla in una parodia di veneziano.

[illegible] qualificato all'Argentina, calorosissimo [illegible] e molte chiamate per l'incontenibile Albertazzi, costretto a tornare dai fans anche quando si era già messo l'accappatoio.

Masolino d'Amico

Giorgio Albertazzi in una scena de «Il ritorno di Casanova» all'Argentina di [illegible]

Incontro con il regista tornato [illegible] Milano

Salvatores: [illegible] l'Oscar arrivano le [illegible]

«Mediterraneo» tagliato di 5 minuti scatena nuove polemiche in America

MILANO. «Nel nostro [illegible] le difficoltà cominciano dopo che hai vinto qualcosa», sorride Gabriele Salvatores. Da New York è sbarcato alla Malpensa, e stringe tra le mani il suo Oscar. Con lui è arrivato anche Diego Abatantuono, protagonista [illegible] «Mediterraneo» così come [illegible] «Puerto Escondido», appena finito di girare.

Nuove polemiche intanto arrivano dagli Usa. «Mediterra[illegible] [illegible] stato presentato ai membri della Academy in due versioni diverse. Le proteste vengono dai registi di «The Ox» e di «Lanterne [illegible] battuti il 30 [illegible] scorso nella corsa all'Oscar per il miglior film straniero. La versione originale è lunga 103 minuti, qu[illegible] la mostrata [illegible] membri de[illegible] Academy invece [illegible] di 93' e questo sarebbe [illegible] le regole dell'Oscar. Inoltre resiste la polemica fra i coproduttori che si contendono il vanto di aver puntato sul film.

Chi [illegible] ragione?

Quando Enzo Monteleone, Diego Abatantuono e io mettemmo a punto il progetto [illegible] Mediterraneo, lo sottoponemmo a Gianni Minervini, che aveva già prodotto «Turnè» e «Marrakesch Express». Lui decise di realizzare il film. Poi si aggiunsero i Cecchi Gori, risponde Salvatores.

Sono vere le accuse dello scrittore Rodolfo Sonego, secondo cui vi siete rifatti a un suo [illegible] soggetto, «I cattivi soldati»?

Tutto quel che si legge lascia traccia. Conosciamo quel testo, così come, evidentemente, «L'armata Sagapò». I contatti sono inevitabili, visto che siamo così pochi a trattare simili argomenti. «Mediterraneo» nell'idea iniziale non doveva parlare di soldati ma soltanto di un gruppo di persone che si ritrova su un'isola, replica il regista.

E Abatantuono aggiunge sorridendo: «Qualsiasi riferimento militare è assolutamente [illegible]suale». [illegible] appena finito due mesi di riprese molto pesanti all'interno del Messico e appena vinto [illegible] massimo premio della cinematografia mondiale: un susseguirsi di [illegible]ni, e di fusi orari, che lascia il segno. Durante la lavorazione, Abatantuono [illegible] anche [illegible] dito, ha la [illegible] gonfia, dolorante. Ma nessuno di loro si permetterebbe di dire: «Per fa[illegible] lasciateci dormire, dopo [illegible] vediamo e vi raccontiamo tutto».

Il ricordo più bello, del Messico?

Gli occhi della gente - risponde Salvatores - che sembrano incollati alle vetrine del consumi[illegible] dal quale i messicani sono rimasti fuori.

Cosa pensa dei risultati [illegible] nostre elezioni?

Che ci siamo allineati con Francia e Germania.

L'incontro [illegible] i cronisti dura due ore; per tutto il tempo la statuetta dell'Oscar rimane sul tavolo, rivolta verso i fotografi. Abatantuono la gira e fa osser[illegible] «E' la prima volta che riesco a vederla; nel volto assomiglia a Gabriele, il corpo [illegible] come il mio».

Salvatores, a chi la dedica?

Ai registi più giovani, che verranno dopo di noi. Noi lavoriamo per fare tornare al [illegible] un po' di pubblico, loro dovranno andare oltre.

Il pubblico statunitense [illegible] recepito «Mediterraneo»?

Non si può pretendere che riconoscano episodi precisi dell'attuale realtà italiana. [illegible] recepiscono subito il discorso sulla guerra, sulla fuga dalla violenza. Nella sala di N[illegible] York dove [illegible] in proiezione, «Mediterraneo» ha finora battuto tutti gli incassi precedenti; le critiche [illegible] state positive, ad eccezione [illegible] Los Angeles Times, però qual[illegible] ci ha spiegato che di solito le sue recensioni sono in contrasto [illegible] quelle del New York Times.

[illegible] generazione di registi suoi coetanei risolleverà le sorti [illegible] cinema italiano?

Per quanto riguarda me e i miei collaboratori [illegible] semplicemente fatto il film che vole[illegible] nessuno ha lavorato mirando a un premio...

Domani Salvatores andrà a Roma, per montare «Puerto Escondido».

In settembre, girerà «Sud», vicenda di un gruppo di terremotati che occupa un [illegible]ggio elettorale: «Anche questa volta non [illegible] propongo [illegible] di vincere [illegible] premio né tantomeno [illegible] girare [illegible] capolavoro: semplicemente, di fare il film che voglio fare».

Ornella Rota

Stasera alla Scala Lorin Maazel dirigerà musiche del compositore e direttore d'orchestra

Ricordo di [illegible] Sabata, poeta del [illegible]

Un convegno e il concerto, assente l'indisposto Gavazzeni

Il direttore Victor De Sabata

MILANO. Alla Scala, due giorni di manifestazioni per [illegible] memorare il centenario della nascita di Victor De Sabata: ieri pomeriggio un convegno nel Ridotto dei palchi, questa sera un concerto nella sala del Piermarini.

Al primo hanno partecipato il sovrintendente Carlo Fontana, il musicologo Paolo Isotta, Lorin Maazel che dirigerà pure il concerto. Relatore avrebbe dovuto essere anche Gianandrea Gavazzeni che però, indisposto, ha mandato un messaggio. «Conservo una sua bacchetta donatami dai figli - scrive il musicista - quando, in questa sala, pronunciai un discorso nel decennale della morte. [illegible] avrei mai osato impugnare quella bacchetta per dirigere neppure poche battute».

Nell'occasione la Scala [illegible] presentato un libro che rievoca la figura del musicista. [illegible] Sabata compositore, ci sono saggi [illegible] Gavazzeni e [illegible] Isotta (accompagnato, quest'ultimo, [illegible] una serie di fotografie [illegible]mentate dal critico Alfredo Mandelli), nonché scritti di Fontana e [illegible] Riccardo Muti, il quale lo definisce «poeta [illegible] suono» e «maestro [illegible] nel repertorio classico.

Nel 1955, fu proprio De Sabata, in quegli anni sovrintendente, a chiamare Maazel per il suo debutto alla Scala. «Dedico alla sua memoria il concerto di questa [illegible] - ha detto il direttore - ed esprimo il nome di generazioni di amanti della musica la nostra gratitudine per il suo contributo all'arte musicale». Il programma comprende «La notte di Platon» dello [illegible] Victor De Sabata, l'opera in forma di concerto «L'enfant et les sortilèges» di Ravel, che De Sabata diresse in prima assoluta a Montecarlo, e un altro brano dal musicista particolarmente amato, «Eulenspiegels», [illegible] Richard Strauss.

I brani saranno eseguiti dall'Orchestra e dal Coro del teatro alla Scala: il coro sarà diretto da Roberto Gabbiani; all'esecuzione [illegible] brano di Ravel prenderà parte anche il Coro di voci bianche [illegible] Scala.

[o. r.]

Avevano accusato la [illegible]

Paternostro [illegible] [illegible] inglesi hanno la puzza al [illegible]

ROMA. «Il confronto non regge: il varietà italiano è più ric[illegible] divertente, fantasioso e alla portata del grande pubblico di quello inglese. I giudizi degli inglesi sono affetti da puzza al naso». Sandro Paternostro, «decano» dei corrispondenti italiani [illegible] Londra, spezza una lancia in favore della tv italiana, [illegible]plicando alle sprezzanti critiche apparse sul «Times» due giorni f[illegible] «Sono ingiuste e viziate da un generalismo che ha poco [illegible]. «Ogni tv ha degli aspetti positivi e degli aspetti negativi - afferma Paternostro -. Le tv inglesi sono eccellenti in quello [illegible] riguarda documentari e servizi di indagine e nel rispetto del diritto di replica. Il loro varietà, salvo casi mitici quale il "Monty Pyton Circus", è invece così tipicamente caratterizzato [illegible] accenti nazionali che [illegible] difficile farlo apprezzare da chi inglese non è». «La tv italiana è molto valida - continua l'autore di "Diritto di replica", in onda il sabato su Raitre - ed in continua evoluzione. La creatività espressa dai nuovi programmi, soprattutto sulla terza rete, mi sembra che lo dimostri [illegible] evidenza».

Paternostro non [illegible] neppure i giudizi negativi su singoli presentatori. «Ogni personaggio corrisponde ad una deter[illegible] esigenza che proviene da diversi settori di pubblico. Baudo ha un [illegible] pubblico che è diverso dal mio e che chiede [illegible] diverse. [illegible] Pippo né Frizzi hanno mai detto di essere Pico Della Mirandola o Eugenio Montale, né il loro pubblico vorrebbe starli a sentire».

Torino: il trombettista, campione dell'avanguardia di 30 anni fa, [illegible] Nuovo

[illegible] Cherry, tante [illegible] [illegible] confuse

La sua musica polifolklorica è ormai datata

TORINO. Tante idee, ma ben confuse. Don Cherry, nella smania [illegible] dir tutto finisce col non dire nulla. Multi Kulti, il progetto etno-jazz (più etno che jazz) perseguito con tenacia dal [illegible] americano - campione dell'avanguardia free di trent'anni fa - oggi appare déjà vu a un pubblico che ha scoperto [illegible] suggestioni della world music e ascolta i veri artisti etnici, senza lasciarsi incantare dai polpettoni polifolklorici.

Mastro Ciliegia (il gioco di parole [illegible] suo, «non sono arancia, non sono banana, sono Cherry, ciliegia») s'è messo in [illegible] di creare una musica totale - sai che novità - spaziando dal jazz ai ritmi antillani, dalla rumba zairese all'highlife nigeriana, al makossa appreso alla scuola di Manu Dibango. Per farlo, ha creato Multi Kulti: un ensemble che ha la massima espressione nella super-band Hieroglyphics, [illegible] ciurma di una ventina di persone: più modestamente, l'altra sera al Teatro Nuovo Multi Kulti [illegible] rappre[illegible] [illegible] cinque musicisti [illegible] altalenante valore.

[illegible] concerto è suggestivo: Cherry siede a terra, le gambe incrociate, e [illegible] [illegible] misteriosi con strumenti ancor più misteriosi. Il bassista Bo Darek scuote la criniera a treccioline - [illegible] bionde, [illegible] equivochiamo - e si lascia andare a trucchi un po' circensi. Non demeritano gli altri.

Cherry inizia con un canto modulato, e mostra subito le carte: sarà una [illegible] [illegible] etno-music, il jazz è [illegible] spezia, null'altro. E cerca l'applauso e [illegible]

Il trombettista Don Cherry

complicità [illegible] pubblico, un po' per vezzo, [illegible] po' per convinzione: «Mi piacerebbe veder ballare, ai concerti - spiegherà poi. - Una volta il jazz si suonava nelle danceball, anche il bebop. Ricordo che c'era un ballo che si chiamava proprio bop. Invece, adesso si suona negli auditorium, e la gente intellettualizza, sta [illegible] [illegible] e ascolta. Non mi piace».

L'estroverso Cherry [illegible] riesce a far ballare il pubblico del Teatro Nuovo. Però ci prova. Vuole una musica gioiosa, questo è evidente. «Il jazz e la musica latina sono venuti in America dall'Africa, e adesso ci ritornano», dice. [illegible] il bastimento [illegible] affollato, rischia il naufragio. L'omaggio al genio di Thelonious Monk è scolastico, e [illegible] rare e casuali [illegible] impennate free della celebre «tromba tascabile», sempre più trascurata a favore di strumenti esotici: dalla kalimba ai flauti di canna, fino [illegible] liuto del Mali, una sorta di kora a sei corde, che Cherry adora. «Un bluesman una volta mi ha chiesto "ma dove hai pre[illegible] questa chitarra?", e io gli ho risposto "non sono [illegible] che l'ho presa, [illegible] lei che ha preso me"», racconta, e pare un innamorato. Innamorato tradito dalla passione, che spesso induce ad azioni stolte: nei brani ascoltati al Nuovo si affastellano echi di tutte le culture musicali nere. E' un catalogo, un'antologia di buone intenzioni.

C'è l'assaggio shona in «Dedication to Th[illegible] Mapfumo», ma il Leone dello Zimbabwe è un'altra cosa; c'è lo Zaire di «Rhumba Multi Kulti», però la rumba di Franco [illegible] di più; c'è il reggae diligentemente eseguito, eppure si continua a preferire Bob Marley. E c'è il blues, magari annacquato [illegible] in «Until The Rain Comes», tema sul quale [illegible] piovuto davvero a catinelle, fino al livello [illegible] guardia della canzonetta. L'unico assente, alla fin fine, è proprio lui, Don Cherry, troppo impegnato a mascherarsi da cantore griot per ricordarsi di essere stato un jazzista; e troppo jazzista per arrivare all'afro-b[illegible] di Fela Kuti.

Spettacolo non sgradevole, applaudito da quattrocento spettatori: ma «sparpagliato», non filologico e senza filo logi[illegible] il gioco [illegible] parole è nostro, Cherry è convinto che un senso [illegible] sia: «Cerco l'incontro di [illegible] le culture». Sarà.

Gabriele Ferraris

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 9 Aprile 1992 N. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La provincia ha un rappresentante in più alla Camera, i senatori sono quattro

In Parlamento otto alessandrini

L'entusiasmo della matricola Oreste Rossi, leghista. La Boniver adesso cerca [illegible] casa nella [illegible] Brina, pds, e Patria, dc, pensano al «governissimo». Record di consensi per il comunista Icardi

Deputati. Da sin.: Renzo Patria, Felice Borgoglio, Oreste Rossi e Pierluigi Romita

La situazione

Effetto Lega nelle città

ALESSANDRIA. La forte affermazione della lega Nord in provincia, con il 17,2 per cento [illegible] voti alla Camera e il 15,6 al Senato (l'elettorato giovanile, evidentemente, si è dimostrato più deciso a [illegible] e condannare il sistema) è senza dubbio un risultato che i responsabili dei partiti dovranno [illegible] in considerazione.

[illegible] basta dire «quelli della lega non hanno idee, è solo un f[illegible] passeggero». Occorre pensare che cosa la gente vuole venga cambiato, in servizi e in onestà. Anche in provincia di Alessandria si parla troppo, e [illegible] sempre a torto, di scambi di favori, di legami politica-affari. E sono [illegible] le [illegible] che [illegible] funzionano, le [illegible] non mantenute.

Secondo partito in ambito provinciale, la lega [illegible] è prima in quattro delle città centro [illegible] Casale Monferrato, Acqui Terme, Tortona e Valenza.

Non è un caso. [illegible] elettori di una città come Acqui non pos[illegible] aver dimenticato, al momento di entrare nella cabina elettorale, lo sfascio [illegible] quale assistono ogni giorno: [illegible] plesso termale sempre più degradato, la disoccupazione che dilaga, le emergenze idrica e dei rifiuti. Irresistibile la tentazio[illegible] punire i responsabili, i partiti. Tutti, perché un po' tutti hanno partecipato a quella oppure a questa [illegible] che ha retto il Comune in questi anni.

A Valenza [illegible] lega [illegible] ulteriormente riconfermato il [illegible] alle elezioni amministrative.

Anche a Tortona e a Casale il voto [illegible] protesta ha lasciato il segno. La lega ha riportato un [illegible]sso di proporzioni tali [illegible] forse nelle due città non ci si attendeva.

Protesta, con sconfitta di tutti i partiti: -15 per cento il pds, -6,5 la dc, -3 il psdi (quasi dimezzato), -1,6 l'msi-dn, -0,4 il psi, -0,5 i verdi.

Ha tenuto il partito repubblicano, hanno raddoppiato i liberali.

Franco [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo perde due parlamentari. [illegible] elezioni del 5-6 aprile [illegible] quattordici, [illegible] stati ridotti a dodici. Dieci hanno ottenuto l'elezione diretta, gli altri sono stati assegnati [illegible] i «resti», a livello nazionale. I dieci seggi [illegible] così ripartiti: 4 dc (Goria, Tealdi, Patria e Delfino), 3 lega Nord (Faressino, Comino e Rossi), uno ciascuno a psi (Borgoglio), pds (Faressino) e pli (Costa). I due assegnati [illegible] Roma vanno al psi (Pierluigi Romita) e a rifondazione comunista.

I parlamentari alessandrini erano quattro: Renzo Patria, dc; Bruno Fracchia, pci; Felice Borgoglio e Pieluigi Romita, psi. Dopo la consultazione del 5-6 aprile la pattuglia alessandrina è su[illegible] i parlamentari sono diventati quattro, tre eletti diret[illegible] - Borgoglio, Oreste Rossi e Patria - e il quarto con i «resti», Pierluigi Romita.

[illegible] Senato la provincia era rappresentata [illegible] sei senatori: Margherita Boniver e Giuseppe Visca per il psi, Alfio Brina e Lucio Libertini (che però non è alessandrino) per il pci, Riccardo Triglia e Gianfranco Chessa (quest'ultimo [illegible] [illegible]ato [illegible] ca[illegible] soltanto da circa un anno, in seguito alla scomparsa di Carlo Donat-Cattin) per la dc.

Ritiratisi Carla Nespolo e Giuseppe Visca, sono stati riconfermati Margherita Boniver e [illegible] Brina per psi e pds, Lucio Libertini torna, [illegible] per rifondazione comunista, partito che [illegible]quiste anche alla grande il seggio di Acqui-Ovada-Novi con Adriano Icardi. Confermato anche, per la dc, Riccardo Triglia, mentre, a meno di [illegible] correzione [illegible] risultati, non è riuscito a riconquistare il seggio il novese Gianfranco Chessa.

[illegible] risultato più brillante è stato [illegible] ottenuto dal ministro Margherita Boniver, ormai alessandrina di adozione anche se non di nascita. «E' vero - dice la neo eletta -, intendo trovare una piccola, graziosa casci[illegible] da affi[illegible] nella [illegible] bellissima campagna. E' un desiderio che cullo da qualche tempo, ma per scaramanzia ho voluto svelarlo soltanto dopo il [illegible]. [illegible] alessandrina quindi, per incontrare gli amici, che so[illegible] ormai tanti».

Riconferma più travagliata, [illegible] il senatore casalese Riccardo Triglia, sindaco di Coniolo, che ha rischiato [illegible] vittima della batosta subita anche in provincia dal [illegible] partito. «Sono certamente lieto del risultato ottenuto - dice Triglia -, nonostante la forte perdita di consensi dalla dc. Spero di poter[illegible] aiutare la città ed il Casale[illegible] ed assicurare lo stesso impegno del passato».

Per l'ex comunista Alfio Brina, confermato al [illegible] per il pds, [illegible] lacerazione (all'interno dell'ex [illegible] elettorale comunista - adr) è stata superiore al previsto. Ora il problema è il recupero dei compagni [illegible] rifondazione, a cominciare da quelli che probabilmente hanno votato per errore, distratti [illegible] simbolo. Tutti insieme, invece, a partire proprio dai tre grandi partiti popolari, dobbiamo fare un ripensamento programmatico: tutti insieme dobbiamo darci una buona scrollata».

[illegible] quanto riguarda [illegible] Camera, buono il successo del sociali[illegible] Felice Borgoglio, impegnato in una grande sfida all'interno del [illegible] stesso partito con altri due candidati di prestigio, il ministro Pierluigi Romita e l'ex sindaco di Alessandria, Giuseppe Mirabelli. Mentre per Romita al psi deve dimostrare [illegible] essere il punto di riferimento, e di aggregazione, stabile, importante e concreto», per Borgoglio «da questa consultazione escono macerie, adesso ci tocca ricostruire».

Il psi ha mantenuto i suoi voti, questo però non basta a Borgoglio: [illegible] essere una [illegible]zione, ma come partito che da tempo ha imboccato la [illegible] del rinnovamento [illegible] mancata crescita deve farci comprendere che qualcosa non va. In questo [illegible] il risultato elettorale è [illegible] monito».

Dire che in [illegible] leghista [illegible] sia entusiasmo, soddisfazione è un'affermazione [illegible]ta. «Soddisfazione per la grande vitoria - commenta il neoonorevole Oreste Rossi -, perché abbiamo centrato quell'obiettivo che ci eravamo posti all'avvio della [illegible]pagna elettorale: divenire il secondo partito della provincia, dietro la dc, ma prima del psi. Obiettivo centrato. Personalmente mi [illegible] proposto un'altra grossa soddisfazione: ottenere [illegible] più preferenze [illegible] sindaco uscente Mirabelli. Gli elettori mi hanno premiato. Quando venni eletto consigliere comunale ottenni poco più [illegible] voti, oggi ho sfiorato i 4 mila. Non accetteremo più [illegible] essere [illegible] sufficienza».

[illegible] affermazione, [illegible]grado il calo della dc, anche per l'onorevole Renzo Patria, alla terza legislatura. Esprimendo delusione per il calo della dc parla di «rabbia della gente per i servizi pubblici che [illegible] funzionano o funzionano male», [illegible] nasconde simpatia per [illegible] «governissi[illegible]» (già indicato, come si è visto, dal senatore pidiessino Alfio Brina): «Il voto del 5-6 se si ripetesse per le amministrative [illegible] Alessandria potrebbe portare anche in città ad un impegno dei tre grandi partiti popolari».

Tra i nuovi parlamentari della provincia c'è l'acquese Adriano Icardi, [illegible] anni, insegnante [illegible] lettere [illegible] media [illegible] della Libertà», da oltre vent'anni consigliere comunale della città termale, impegnato [illegible] sindaco, vice sindaco, assessore e come [illegible]gliere provinciale, presidente dell'Azienda [illegible] di soggiorno. Candidato al [illegible] per rifondazione comunista ha ottenuto un risultato che va al di là di ogni voto politico: gli elettori hanno [illegible] il personaggio onesto, leale, culturalmente preparato. Ha sfiorato il 20 per cento in città (cifra record in ambito nazionale), oltre l'11 nel collegio.

«Il mio primo impegno - ha as[illegible] Icardi, dopo aver ringraziato gli elettori - [illegible] per il rilancio termale, turistico ed occupazionale di Acqui Terme e dell'Acquese, oltre che per la rinascita del [illegible] e [illegible]ese. [f. m.]

Senatori. Alfio Brina, Riccardo Triglia, Margherita Boniver e Adriano [illegible]

[illegible]
[illegible]

Questi i risultati del [illegible] in provincia per la Camera dei deputati. Tra parentesi il raffronto con le elezioni del 1987.

Dc 67.300, 20,6% (91.354, 27,2%); pds 49.292, 15,1% (pci 100.485, 29,9); [illegible] comunista 25.564, 7,9% (dp 4784, 1,4%); psi 51.749, 15,9% (54.482, 16,2); msi-dn 11.817, 3,6% (17.558, 5,2%); lega Nord 55.987, 17,2% (Piem. a.r. 1793, 0,5%); pri 9535, 2,9% (9329, 2,8%); pli 15.482, 4,7% (9073, 2,7%); psdi 7143, 2,2% (17.325, 5,2%); verdi 9977, 3,0% (11.989, 3,6%); referendum 2391, 0,7% (-,-); lista alpina 6276, 1,9% (Piemont 1099, 0,3%); pensionati 4911, 1,5% (liga veneta 5293, 1,6%); federalismo 504, 0,2% (-,-); rete 3487, 1,1% (-,-); lista Pannella 4585, 1,4% (pr 10.218, 3,0%); altri -,- (698, 0,2%).

Momenti di paura nella notte a S. Michele: 3 arresti, sequestrati 5 chili di hashish

Sparatoria tra polizia e spacciatori

Bloccati due marocchini e un alessandrino. Africano ferito da un proiettile: aveva speronato col furgone le auto degli agenti. Un complice è riuscito a fuggire dopo aver esploso [illegible] colpo di pistola in aria

ALESSANDRIA. Sparatoria vicino al «Residence San Michele»: tre persone arrestate e cinque chili [illegible] sequestrati dalla polizia, la scorsa notte. L'autista del furgone carico di droga, cercando [illegible] fuggire, ha anche speronato [illegible] due auto, [illegible] a bordo sei poliziotti.

[illegible] il marocchino Moutanid Kalid, 24 anni, via San Baudolino, [illegible] stati arrestati Sergio Celentano, 31 anni, via Tonso, e Abdelabiz Id Bentaleb, [illegible] anni, di Casablanca, ma abitante a Genova. Un quarto complice è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Moutanid [illegible]d, che era alla guida del furgone, aveva un coltello: lo [illegible] per impaurire gli agenti. [illegible] è arreso solo dopo che i poliziotti gli hanno sparato, colpendolo a un piede. Anche se ferito (in ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni) ha continuato a fuggire in mezzo ai campi, sotto la pioggia. Poi, è stato bloccato.

Il capo della Mobile, Mario Mondelli, che ha diretto l'operazione, ha [illegible] i tre [illegible] stati [illegible] procuratore [illegible] Repubblica, Marcello Parola, che coordina l'inchiesta. Ieri pomeriggio i tre sono stati interrogati [illegible] magistrato.

Oggi saranno condotti davanti al giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela: sono accusati di concorso in detenzio[illegible] e spaccio di droga. Moutanid Kalid deve rispondere anche di porto abusivo [illegible] coltello e resistenza a pubblico ufficiale.

E' successo poco prima [illegible] mezzanotte a San Michele. Una pattuglia della Mobile ha controllato [illegible] furgone Trans, fermo vicino a un distributore [illegible] benzina. A terra c'erano tre persone che, dopo aver buttato l'ingente quantitativo [illegible] droga (dieci pani di hashish da mezzo chilo ciascuno), [illegible] fugg[illegible] nei campi. Uno dei malviventi [illegible] complice non ancora rintracciato, visto che non è stata [illegible]cuperata [illegible] arma) [illegible] esploso un colpo di pistola [illegible] aria; Sergio Celantano e Abdelabiz Id [illegible] sono [illegible] bloccati e arrestati.

Moutanid Kalid, rimasto [illegible] furg[illegible] si è allontanato a gran velocità. [illegible] auto [illegible] polizia lo hanno inseguito e affian[illegible] il marocchino ha cercato [illegible] speronare [illegible] vetture degli agenti [illegible] sottrarsi all'arresto.

Il furgone Trans è stato poi bloccato. Il conducente è sceso e ha estratto di tasca un coltello, puntandolo contro i poliziotti che gli hanno sparato, colpendolo a un piede. Anche se ferito, Kalid è scappato.

Gli agenti lo hanno inseguito e bloccato [illegible] una roggia. Dichiarato in arresto, Moutanid Kalid è [illegible] accompagnato in ospedale per le cure.

Emma Camagna

[illegible]

Proseguono le indagini

ALESSANDRIA. Sono trascorse due settimane [illegible] quando i carabinieri hanno [illegible] vicino a Predosa i cadaveri dei milanesi Paolo Ponti, 40 anni, e Letizia Semeraro, di 26, lui commerciante d'auto, in realtà usuraio, lei impiegata, [illegible] a colpi [illegible] pistola. Le indagini per identificare chi ha assassinato la coppia proseguono [illegible] ma, per il momento, anche senza risultati. [illegible] solo che i due più volte [illegible] sostato in provincia di Alessandria. [illegible] Letizia Semeraro era a conoscenza dei traffici [illegible] dell'uomo, ma ha sempre taciuto o per amore o per interesse. E' probabile che la giovane [illegible]a accompagnato Semeraro a un appuntamento d'affari e lo abbia atteso discretamente in auto. Poi potrebbe essere successo l'imprevedibile, con l'uccisione di Ponti e del [illegible] scomodo. Le forze dell'ordine lo [illegible] autunno avevano fermato la coppia per accertamenti senza trovare nulla a loro carico. [e. c.]

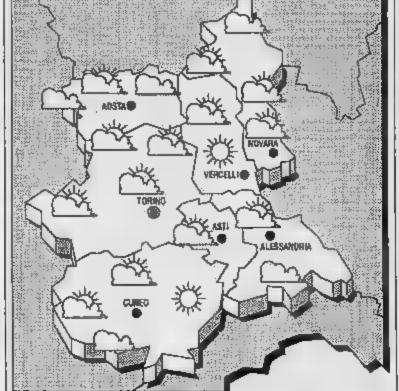
Ladro in merceria

Ruba la borsa e un milione [illegible]

ALESSANDRIA. Un falso cliente, dopo [illegible] convinto la titolare di una merceria a [illegible] alcuni articoli nel retrobottega, le ha rubato la borsetta contenente un milione e 200 mila, libretto [illegible] assegni e documenti. E' accaduto l'altra mattina nel [illegible].

Vittima del furto è Angela Gabriele, [illegible] anni, abitante in via Schiavina 37, ma domiciliata in via Mazzini 80. La donna [illegible] proprietaria [illegible] merceria di via Mazzini 51. L'altra mattina, verso le 10, un uomo si è presentato nel negozio. Ha chiesto alcuni prodotti che la donna ha dovuto [illegible] nel retrobottega. L'uomo [illegible] aspettava altro: ha afferrato la borsa e si è allontanato, senza che la negoziante se ne accorg[illegible].

Alla polizia [illegible] donna ha descritto il ladro: un [illegible] di cir[illegible] anni, altezza e corporatura media, biondo, stempiato, [illegible] rossicci. [m. ru.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane sono interessate da [illegible] si[illegible] perturbato di origine atlanti[illegible].

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Sulle regioni Nord-occidentali, tendenza a miglioramento [illegible] ampie [illegible].

[illegible] in lieve aumen[illegible].

[illegible] Sud-orientali.

[illegible]. Dis[illegible] possibili riduzioni per foschie in pianura.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con residue precipitazioni sui versanti appenninici.

[illegible] DI IERI A ALESSANDRIA

Max: 17; min: 9; media: [illegible]

[illegible]

Max: 21; min: 8; media: 13

[illegible]

Torino	11	Novara	[illegible]
Asti	12	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	Vercelli	11

Il Sole sorge alle ore 6,55 e tra[illegible] alle ore 20,07. La Luna si leva alle ore 11,05 e cala (il giorno successivo) alle ore 2,54.

Università, Gianluca Veronesi risponde sui problemi posti dai ragazzi

«Hanno ragione gli studenti»

Il dibattito che è stato organizzato da «La Stampa» ha messo in luce difficoltà reali: lo spazio per le aule, la mensa, i laboratori. «Ma tutto sarà risolto al più presto, serve solo pazienza»

TACCUINO UNIVERSITARIO

La prima laurea è a pieni voti

Laurea in Scienze politiche indirizzo amministrativo, [illegible] il punteggio di 110 su 110, per Paola Sitia di Mango d'Alba. E' la prima studentessa laureata ad Alessandria.

Tutte le conferenze di palazzo Borsalino

Conferenze all'Università. «Effetto serra, buco nell'ozono, deforestazione dei tropici: uno sguardo al cambiamento del clima». Ne parlerà Vittorio Canuto del «Goddard institute for space studies Nasa», domani alle 17. «Ercolano e Pompei: storia degli scavi, 1738-1924» è il tema dell'incontro che si terrà domani [illegible] alle 21.30, relatore Ernesto [illegible] Carolis, direttore dell'ufficio scavi di Ercolano.

Scienze politiche i prossimi appelli

Questi i prossimi appelli alla facoltà di Scienze politiche: Politica economica, 14 aprile, ore 10; Diritto amministarativo, 17 aprile (ora da stabilire); Diritto del lavoro, 28 aprile, ore 9.30; Storia delle dottrine politiche e Storia del pensiero politico, 29 aprile, ore 9,30.

Oggi niente lezioni per gli informatici

Oggi sono sospese le lezioni di Ricerca operativa [illegible] gestione aziendale (Roga), per informatici e di Meccanica razionale per matematici. Per l'esame di Roga, del 28 aprile, occorre iscriversi entro il 23. Chi si presenterà all'appello di aprile non potrà sostenere l'esame a giugno.

S'inizia [illegible] 8,30 l'esame di Calcolo

L'esame [illegible] Calcolo delle probabilità e statistica, previsto per questa mattina alle 9.30, è stato anticipato di un'ora. Comincerà alle 8,30.

[illegible] i «più [illegible]»

Si terrà venerdì sera alla discoteca Chalet Castello di Tortona l' «University Party», con l'elezione di Miss e Mister Università. I biglietti omaggio possono [illegible] richiesti alla portineria [illegible] Palazzo Borsalino.

ALESSANDRIA. «Gli studenti hanno ragione, i problemi da loro segnalati sono reali». E' [illegible] giudizio di Gianluca Veronesi, presidente del Comitato per l'Università, sul dibattito organizzato [illegible] «La Stampa» a Palazzo Borsalino. In quell'occasione gli studenti avevano lamentato la mancanza di spazio per aule e laboratori e la troppo lunga attesa per la ristrutturazione [illegible] terzo piano dello stabile.

Gli ostacoli, come spesso accade, sono di natura amministrativa. «In questo [illegible] - pro[illegible] Veronesi - si sono sommati due apparati burocratici: quello dell'università torinese, che doveva decidere [illegible] intervenire sui corsi alessandrini e per quanto tempo prima dell'autonomia, e quello del Comune. Palazzo Borsalino [illegible] ormai di proprietà dell'ateneo torinese, ma l'amministrazione alessandrina doveva [illegible] il modo di cederlo».

Ora l'accordo è stato raggiun[illegible] e la delibera deve solo passare in Consiglio comunale. I costi [illegible] ristrutturazione sono a carico dell'università torinese.

Spiega Veronesi: «Il Comune ha fatto [illegible] il possibile. C'erano due modi per arrivare [illegible] un accordo: affittare a equo canone tutta la struttura o affidare la ristrutturazione dello stabile all'università e garantirne l'uso per 30 anni. E' stata scelta que[illegible] seconda soluzione». [illegible] gara d'appalto chiamerà in causa le ditte europee, secondo la normativa Cee, perché la spesa per trasformare in aule il terzo piano supera [illegible] miliardo.

Gianluca Veronesi

«Nel frattempo, però, non [illegible] detto che si debba stare allo [illegible] - precisa il presidente del comitato - perché si posso[illegible] trovare soluzioni alternative. La Cariplo ha [illegible] mille metri quadri utilizzabili, che potrebbero servire ai docenti, [illegible] come sala [illegible] lettura. [illegible] potrebbe decidere di affittarli. Poi c'è il grande atrio su corso Cento Cannoni. Quanti metri si posso[illegible] usare, dopo aver creato il [illegible]ssaggio pedonale?. Nella zona del palazzo dove una volta c'era la [illegible] del custode si potrebbe ricavare un'aula, lasciando lo spazio per il passaggio all'Agorà. Inoltre, con i fondi a nostra disposizione, si potrebbero affittare anche altri edifici, che siano immediatamente agibili [illegible] non abbiano bisogno di ristrutturazione, dove ricavare spazi per le aule».

Per quanto riguarda i laboratori, infine, è già stata decisa [illegible] zona dove costruire quelli destinati alla facoltà di Scienze: [illegible] l'area dell'ex macello civico.

Il problema mensa è più complesso, ma nel bilancio regionale c'è un capitolo specifico per il diritto allo studio, [illegible] miliardi circa. Conclude Veronesi: «Una volta deciso a chi affidare il servizio, [illegible] quei fondi si potrà contribuire, integrando la spesa in modo che i ragazzi non debbano pagare [illegible] cifre elevate per il pasto. Sono problemi ai quali stiamo cercando una soluzione. Si tratta [illegible] avere solo un [illegible]' di pazienza, perché non [illegible] può pretendere si risolvano dall'oggi al domani. Saranno necessari almeno due [illegible] tre anni. Nello stesso tempo, però, dobbiamo mantenere alto il livello dei corsi, impedendo [illegible] processo di disaffezione che mortificherebbe [illegible] successo riscosso finora dall'università».

Antonella Mariotti

IN BREVE

LUTTO

Ucciso da un embolo il titolare del bar Stella di Valenza

Si è accasciato in mezzo al banco, mentre serviva [illegible] cliente, nel bar Stella di Valenza, che gestiva [illegible] anni con la moglie Esterina e con l'aiu[illegible] dei figli Giorgio [illegible] Mauro. L'hanno soccorso e trasportato all'ospedale Mauriziano, ma per Raffaelo Checchin, 60 anni, [illegible] c'era più nulla da fare: [illegible] stato ucciso [illegible] embolo. Era un grande tifoso della Valenzana [illegible] per anni aveva ospitato nel [illegible] locale i festeggiamenti per i successi della squadra rossoblù.

FURTO

[illegible] oggetti preziosi [illegible] una casa [illegible] Quargnento

Ennesimo furto in abitazione [illegible] zona [illegible] Quargnento. E' [illegible] presa [illegible] mira la casa di Francesco Albertazzi, [illegible] via Corrente 37. Sono stati rubati oggetti preziosi per un valore di alcuni milioni.

[illegible]

Litigarono per una donna, 30 giorni [illegible] reclusione

Trenta giorni [illegible] reclusione ciascuno, [illegible] la condizionale, sono stati inflitti dal pretore a Gennaro Luongo, [illegible] anni, di Alessandria, via Schiavina 17, e Angelo Ruotolo, di 25, di Asti, accusati [illegible] diffamazione, minacce e lesioni a [illegible] di [illegible] donna, Mariella Bet, 27 anni, amica [illegible] Ruotolo e già dipendente di Luongo.

[illegible]

Minorenne in carcere per [illegible] furto a Tortona

Una minorenne D.J., 16 anni è stata arrestata dai carabinieri di Tortona con l'[illegible] di tentato furto aggravato e trasferita al «Ferrante Apporti» di Torino. La giovane [illegible] rubare [illegible] un'auto in sosta e poi [illegible] entrare in un appartamento.

[illegible]

In pretura per non aver mandato il figlio a scuola

Due genitori novesi, sott'accusa per [illegible] aver mandato il figlio a scuola, sono stati assolti dal pretore perché il fatto non costituisce reato. Sono Amedeo De Rosa, 41 [illegible], e Anna Tufano, 40 anni, abitanti con il figlio Domenico, 16 anni, in piazzale Pieve a Novi. Il pretore ha riconosciuto che ci furono giustificati motivi per il comportamento dei genitori, dovuti al precario [illegible] di salute del ragazzo.

CONDANNA

Nei guai per [illegible] un'auto sequestrata

Tre mesi di reclusione, 100 mila lire [illegible] multa, il pagamento delle spese processuali: è [illegible] pena inflitta dal pretore a Bruno Paolo Dicati, 31 anni, [illegible] Novi, via Pi[illegible] Cichero. Aveva [illegible] un'auto posta sotto sequestro delle autorità.

Medico di 77 anni

Si [illegible] ucciso gettandosi [illegible]

ALESSANDRIA. Al Centro ria[illegible] dell'ospedale, dove era stato ricoverato nel tardo pomeriggio [illegible] martedì per le gravissime ferite riportate, è morto il medico Giulio Pascucci, 77 anni, abitante in corso Crimea. Si era gettato [illegible] finestra della [illegible] della clinica Salus dove era ricoverato dal 30 marzo per alcuni disturbi intestinali. Ha fatto un volo di circa sei metri, prima di finire sul selciato.

Era caduto in via Trotti quasi davanti allo studio dove per decenni aveva esercitato la professione medica (si era ritirato alcuni anni fa).

Da qualche tempo l'anziano alessandrino, figura molto nota in città, sembra soffrisse [illegible] crisi depressive. Molto probabilmente, ha agito in un momento di profondo sconforto.

In clinica era curato nei migliori dei modi e un collega lo aveva visitato proprio poco prima del disperato gesto.

Il dottor Giulio Pascucci lascia la moglie ed [illegible] figlio.

[e. c.]

Sorpreso a Valenza

[illegible] condannato [illegible] 4 [illegible]

VALENZA. Due denunce e [illegible] in tre mesi: [illegible] il record stabilito da uno sfortunato ladruncolo, Antonio Veronese, di 27 anni, abitante [illegible] Valenza in via IX Febbraio 11, appassiona[illegible] auto altrui e relativi acces[illegible].

L'ultima «impresa» gli è costata una condanna [illegible] quattro mesi di reclusione e 100 mila lire [illegible] multa, con i benefici di legge, inflittagli per direttissi[illegible] dal vicepretore Pozzi.

Veronese era stato bloccato nella notte tra sabato e domenica dai vigili urbani, nel cortile della Fideuram, in via Ceriana Mayneri 5, mentre si trovava sulla Renault 5 [illegible] Priscilla Barcaro, [illegible] anni.

All'inizio dell'anno, il giovane era stato notato dalla polizia stradale mentre si aggirava con fare sospetto in un parcheggio [illegible] denunciato per possesso di arnesi [illegible]. Pochi giorni dopo, era stato fermato dai vigili urbani a bordo di una Panda (risultata rubata a Maria Sarra, 56 anni, [illegible] 26) e denunciato per furto.

[r. c.]

Per un infortunio

Prosciolto il direttore della Michelin

[illegible] il pretore Cinzia Miniotti ha prosciolto per [illegible] di querela l'ingegner Emilio Toso, 56 anni, direttore dello stabilimento Michelin di Spinetta Marengo. [illegible] to di lesioni colpose in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto il 5 settembre 1990: l'operaio Fabio Bagnasco, 22 anni, [illegible] Arquata, via del Vapore, si fratturò una falange del dito medio della [illegible] destra.

L'ingegner Toso era accusato anche [illegible] violazione delle [illegible] di sicurezza sul lavoro, ma que[illegible] imputazione [illegible] caduta per avvenuta oblazione.

L'operaio, addetto ad una macchina semiautomatica per confezionare [illegible] di pneumatici, fece oltre 50 giorni di assenza dal lavoro dopo l'infortunio. Il perito d'ufficio, dotto[illegible] Cristina Opezzo, ieri ha però riferito in aula che il giovane guarì in [illegible] giorni (e non in [illegible] come stabilito da una precedente perizia). Quindi, per procedere nei confronti di Toso occorreva una querela, ma non è stata presentata.

[e. c.]

I dati di un'indagine della Camera di commercio: in provincia il bilancio è negativo

Il '91, anno nero per l'economia

E' mancata la ripresa che sembrava imminente. In crisi quasi tutti i settori produttivi. In aumento il ricorso alla cassa integrazione (più 40 per cento) e i disoccupati. Segnali positivi dal turismo acquese

ALESSANDRIA. La produzione stagna, la disoccupazione si diffonde, il costo della vita lievita: il 1991, anziché portare la sospirata ripresa, ha [illegible] un'ulteriore batosta all'economia, già languente.

Il fenomeno ha dimensioni internazionali, ma è anche specificamente alessandrino. Lo chiarisce l'indagine della Camera di commercio di Alessandria relativa all'andamento economico dell'anno trascorso.

«La delusione - dice Franco Stradella, presidente dell'associazione - è tanto più viva poiché [illegible] dalla constatazione del mancato avvio di quel processo di ripresa che un anno fa pareva imminente, e che invece non [illegible] neppure all'orizzonte».

Il prodotto interno lordo alessandrino ha [illegible] l'irrisorio [illegible] dello 0,5 per cento (+) per cento a livello nazionale, - 0,4 a livello piemontese). Il ricorso alla cassa integrazione [illegible] cresciuto del 40,8 per cento. In aumento anche gli iscritti alle liste di collocamento (mediamente 23.685 [illegible] mese): più 15,6 per cento. Diminuiscono, invece, le assunzioni (-6,7 per cento), con un saldo assunzioni-licenziamenti negativo per 1.837 unità. Il costo della vita nel capoluogo è stato stimato pari al 6,9 per cento (6,4 la media nazionale). [illegible] questa generale desolazione un elemento concede un barlume di ottimi[illegible] gli investimenti aziendali [illegible] stati pari o superiori [illegible] quelli posti in bilancio nel 1990.

Il presidente Franco Stradella

E il 72 per cento di tali investimenti è stato destinato all'ammodernamento o all'ampliamento degli impianti, inve[illegible] che al loro semplice mantenimento. Ma già le previsioni per il [illegible] appaiono più caute.

Gelate primaverili, siccità estiva e piogge autunnali han[illegible] condizionato [illegible] produzione agricola. Il regresso rispetto all'anno precedente si è aggirato intorno al 15 per cento. Particolari difficoltà [illegible] registrate nel settore viticolo.

[illegible] produzione industriale, dopo sei anni di espansione, ha segnato [illegible] passo: gli impianti hanno lavorato al 74 per cento delle possibilità. Un incremento produttivo è stato registrato nei settori della cosmesi, chimica, argenteria, poligrafico [illegible] editoriale. Sensibile il calo, invece, nel comparto calzaturiero, orafieria, plastica, gomma e metalmeccanico.

Nell'artigianato si è registrato un calo [illegible] 0,2 per cento delle imprese iscritte all'albo; rilevante la presenza delle ditte individuali rispetto alle società.

Il discreto livello produttivo raggiunto dal settore edile [illegible] da attribuirsi, come sempre, all'iniziativa privata. Carente solo il contributo delle aree di Valenza e di Acqui.

Quanto alle attività commerciali, la delicata situazione internazionale, alcune decisioni governative a livello d'imposte, grande distribuzione, viabilità e parcheggi, [illegible] comportamenti degli acquirenti, hanno colpito il sett[illegible] dell'abbigliamento e quello calzaturiero. Discreti consuntivi sono stati realizzati nella vendita [illegible] libri e di materiale cine-foto-ottico.

Il comparto dei trasporti ha subito la crisi del settore automobilistico. Andamento negativo anche per il turismo, con l'unico [illegible] positivo [illegible] Acqui: più 3 per cento delle presenze.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Firme di solidarietà per il Forte Guercio

I presenti alla conferenza stampa indetta venerdì 3 al Forte Guercio di Alessandria, dopo la sentenza che ha condannato [illegible] degli occupanti della fortificazione, ora minacciata di sgombero, hanno sottoscritto un documento di solidarietà.

Tra i firmatari del documento [illegible] sono, per l'Associazione immigrati di Alessandria e provincia, Taquias Vergara Vicente, per l'associazione Italia-Jugoslavia, Renato Kovacic, per l'associazione Italia-Urss, Mara Scagni, per la Coltelleria Einstein Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, per il Circolo culturale «Il Nocciolo», Ermanno Sardi, per il Circolo culturale «26 Luglio» di Novi Ligure, Walter Delfini, Francesco D'Aquila, Emilia Ballestri, Loredana Ballestrera, per il Teatro del Rimbalzo e la Scene Art Production, Sara Selvatico e [illegible] The Trill.

E ancora Harglin Togudil del Gruppo Musicale Meraigliese, Pietro De Palma, del pds, il consigliere comunale Mario Tobino, e tanti altri.

Centro sociale autogestito Forte Guercio, Alessandria

[illegible] per l'anziano [illegible]

Ad Alessandria, all'incrocio delle vie Lombroso, Napoli e Aspromonte prende forma una graziosa piazzetta. Qui tutti i giorni (anche quelli piovosi, come oggi) alle 12,30 circa fa sosta per [illegible] pranzo un uomo che sembra piuttosto anziano, barba lunga e un buffo cappello.

Arriva con la sua bicicletta carica di sacchetti di plastica pieni di chissà cosa, la appoggia al marciapiede, si siede [illegible] una panchina e consuma il suo pasto (probabilmente l'unico della giornata e sicuramente non caldo). A volte si riposa [illegible] po' prima [illegible] ripartire chissà per dove! Di recente [illegible] rete televisiva locale si era occupata di lui, ma cosa ha ottenuto?

Chiedo aiuto al vostro giornale, perché credo che una situazione [illegible] disagio debba [illegible]re evidenziata per ottenere, da chi ha le possibilità, una soluzione.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] Croce [illegible]; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce R[illegible] [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] 0143/636 [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible] Croce Rossa [illegible]29
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
[illegible]
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Rossa [illegible]
Novi Ligure: [illegible] Rossa [illegible]
Ovada: Croce [illegible]
Ponzone: Croce R[illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: C[illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle [illegible] alle 20, Danovi, corso Roma 132, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, Santo Stefano, via Milano 93, tel. 222845, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per [illegible] altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70, tel. 322.630
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99, tel. 452.845
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13, tel. 2017
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: Zebra, via Emilia [illegible] tel. 881.939
Valenza: Comunale, viale [illegible] tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.581
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Riccardo Bordoni, Daniele Caccamo, Valentina Rizzo, Marina Zaia, [illegible] Pallavicino, Andrea Muzio, Valentina Battistutta, Luca Bruni, Simona Suffiotti, Matteo Sillano, Chiara Morra, Michela Manca, Mirco Meloncelli, Giacomo Rota, Luca Gallan, Valerie Francescato, [illegible] Comaroli, Leonardo Canceller, Nadia Sameh Zaky.

MORTI. Norma Roccheggiani, 66 anni, Felice [illegible]calotti di 77, Evasina Cordara di 82, Maria Edvige Scolaro di 86, Ada Ameiotti di 76, Maria Luisa Belloia di 46, casalinga, Mario Verona di 83, Maria Bortoloni di 86, Calogera Sanmarco di [illegible], Luigi Assini di 81, Anna Gorani di 79, Teresa Toselli di 85, Giovanni Mattia [illegible] 72, Amedeo Cimmino [illegible] 72, Francesca Rossi [illegible] 70.

[illegible] Giuseppe Schillaci, orafice, con Celia Fasoli, orefice; Gianluca Onori, assicuratore, [illegible] Cinzia Calì, insegnante, Mauro Rizzetto, orafo, [illegible] Barbara Nebbia, parrucchiera, Giovanni Sanna, operaio, [illegible] Ojeli, interprete, Bruno Capra, artigiano orafo, [illegible] Mohamed, casalinga, Augusto Amisano, autista, con Tiziana Colussi, ragioniere, Marco Rossi, orafo, con Stefania Mastroianni orafa.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Teatro mitologico e medicina

A conclusione del corso di Storia del teatro dell'Unitrè di Alessandria, l'Ata offre ai soci-studenti [illegible] gu[illegible] di Troia [illegible] è [illegible] finita» proposto dal Teatro Tascabile, rivisitazione di Ennio Dollfus del mito omerico. All'Unitre di Casale oggi lezione di medicina. Alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, Giovanni Buffa parla di «Ipertrofie».

AMBIENTE

Un corso per futuri erboristi

[illegible] presentato stasera alle 21 al Centro comunale di aggregazione di via Verdi, a Casale, il corso di introduzione alla conoscenza [illegible] piante medicinali coordinato dalla erborista Fiorella Scaglioli organizzato dall'associazione «Il paniere» e dal Comune.

LETTURA POETICA

Luzzi ricorda padre Turoldo

A padre Turoldo, il sacerdote e letterato recentemente scomparso, alla sua «poesia e profezia», è dedicato l'incontro in sale di Rovasenda alla Cascina Archi di Murisengo, in frazione Sorina. Nell'ambito di un ciclo dedicato alle letture poetiche, ne parlerà stasera, alle 21, Giorgio Luzzi, critico letterario e amico di padre Turoldo.

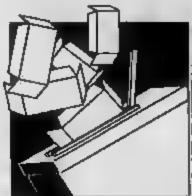
[illegible]

Religione e saggistica in chiesa

Stasera alle 21, nella chiesa di S. Giovannino, in corso Roma ad Alessandria, la Confraternita del SS. Crocefisso ha organizzato la presentazione [illegible] volume di Pa[illegible] Cosola, «Documenti vaticani per la storia di Alessandria: il cardinale Ottavio Paravicini, vescovo di Alessandria, riformatore e nunzio apostolico (1552 - 1611)».

MEDICINA

Novi, a lezione di chirurgia

«Riprogrammazione senso-motoria nella moderna chirurgia del ginocchio». E' [illegible] tema del corso organizzato fino a sabato dall'Usl di Novi all'hotel Corona. Fra i relatori Dario Fiandesio, e il medico sociale [illegible] Sampdoria, Chiapuzzo.

I commenti degli esclusi. Nell'elenco: Patrucco, Ferrero, Buzio, Chessa e Balduzzi

Tanti eccellenti fra gli sconfitti dal voto

L'ex sindaco Mirabelli: «Ho perduto ma con onore»

[illegible] In provincia erano oltre duecento i candidati a Camera e Senato. Pochissimi, una decina, hanno raggiunto l'obiettivo elezione, ed [illegible] scontato. Com'era scontato che qualche candidato non riuscisse, [illegible]grado gli sforzi propagandistici costati anche centinaia di milioni, a conquistare un seggio. Per alcuni l'aver mancato l'obiettivo è stato un chiaro segnale di rifiuto dell' elettorato, [illegible] di là delle difficoltà [illegible] singoli partiti a raggiungere consensi.

Tra i non eletti va citato [illegible] primo l'ex sindaco di Alessandria, Giuseppe Mirabelli, psi, che, malgrado una «poltrona» sicura ha preferito giocare d'azzardo, dimettersi e affrontare i rischi di una battaglia elettorale. [illegible] l'ha fatto sapendo che avrebbe dovuto confrontarsi con un parlamentare uscente ormai consolidato, il compagno di partito e cugino Felice Borgoglio, [illegible] con un ministro, Pierluigi Romita da qualche mese passato dal psdi al partito del garofano.

E' stato un confronto-scontro a distanza, ricco di battute, di qualche ripicca, e non è mancato qualche sgarbo (era inevitabile!). Alla fine [illegible]orgoglio ha ottenuto il massimo delle preferenze nella Circoscri[illegible] [illegible] l'elezione immediata, mentre per Romita il seggio è scattato grazie ai resti. Terzo, distanziato ma non umiliato, Mirabelli.

«Mi sento un po' ammaccato ma in salute, [illegible] devo parlare [illegible] mio stato [illegible] - dice l'ex sindaco -. Se invece vogliamo parlare di voti, devo dire di ritenermi soddisfatto come risultato in sé, insoddisfatto, però, per la man[illegible] elezione. Ho perduto con onore». E aggiunge: [illegible] contrasto [illegible] l'apparato del psi aver raggiunto quasi 10 mila preferenze non ritengo [illegible] cosa da poco. Tra l'altro ritengo di aver contribuito a contenere una più pesante sconfitta del partito, visto che nel Cuneese, dove i miei concorrenti poi risultati eletti si sono molto battuti hanno pro[illegible] una perdita di voti al psi per la mancanza di candidature locali».

Per il futuro? [illegible] raccolto attorno [illegible] tanta voglia [illegible] far politica, un patrimonio di risorse umane che non andrà disperso. Continuerò a fare politica, [illegible] sono [illegible] le condizioni, sia come consigliere comunale, sia [illegible] l'assemblea nazionale del psi».

Carlo Patrucco, candidato per il pli

Giuseppe Mirabelli, in corsa per il psi

Altro sconfitto il socialdemocratico acquese Roberto Buzio (zona dove certo ha influito [illegible]gativamente la scissione del psdi provocata mesi [illegible] dal gruppo Romita), capolista nella circoscrizione e al quale, malgrado una certa affermazione personale, sono mancati circa 400 voti. «Forse, alla prima candidatura, qualche errore [illegible] stato commesso - commentano i più diretti collaboratori di Buzio - e di questi tutti ci sentiamo in colpa. [illegible], certo, Roberto è stato [illegible]teggiato dalla [illegible] tenuta del partito».

Buzio è consigliere comunale ad Acqui, dopo il terremoto elettorale non esclude di impegnarsi per far cadere [illegible] maggioranza dc-pds-psdi-pli-pri.

Nel Collegio senatoriale Acqui-Novi, invece, ha mancato l'elezione per il psdi il sindaco di Ponzone e ex assessore regionale Andrea Mignone, malgrado una percentuale di oltre il 5,5. A [illegible]lo piemontese il psdi non ha senatori, questo ha penalizzato Mignone, malgrado l'affermazione personale.

Nello stesso collegio senatoriale hanno mancato la rielezione l'avvocato novese Gianfranco Chessa, della dc, [illegible] il giornalista, ponzonese-novese, Alberto Masoero, che era stato candidato nel psi al posto del rinunciatario Giuseppe Visca. Chessa («Ho portato la dc al primo posto tra i partiti a Novi») [illegible] si [illegible]a, lo scarto è minimo e attende un ulteriore controllo [illegible] [illegible] elettorali prima [illegible] darsi per vinto. Masoero, invece, attribuisce parte della sconfitta «al terremoto elettorale che ha nuociuto a chi faceva un discorso moderno, [illegible] dagli schemi consolidati dei partiti istituzionali». Sconfitto, nello [illegible]o collegio, anche [illegible] candidato pds, il sindacalista Giorgio [illegible]lo.

Nel Collegio Casale-Chivasso molte speranze di elezione avevano i candidati Eugenio Ferrero, psi (è segretario provinciale del garofano) e Gianni Calvi, pds, insegnante elementare e consigliere comunale a Casale, dov'è [illegible] presidente del Comitato dei garanti dell'Usl. Sconfitti. Per il pds ha [illegible] l'elezione, alla Camera, malgrado [illegible] buona affermazione, l'alessandrina [illegible] Scagni.

Sconfitto eccellente [illegible] il liberale Carlo Patrucco, vice presi[illegible] della Confindustria: [illegible] 50 voti è terzo, non può quindi subentrare all'onorevole Costa che opterà per il Senato. Sconfitto, invece, [illegible] batosta subite [illegible] [illegible] l'alessandrino [illegible]to Balduzzi, giovane docente universitario che, alla prima candidatura alla Camera, malgrado il non sostegno (od opposizione?) del partito si è piazzato sesto nella circoscrizione, quanti erano in passato gli onorevoli eletti dalla dc.

«Ho svolto una campagna elettorale su contenuti - dice Balduzzi - e ho ottenuto [illegible]si. Purtroppo il crollo della dc mi consente, malgrado i risultati, soltanto di fare bella figura. Sarà l'inizio di una battaglia politica». [f. m.]

Non ce l'hanno fatta. Da sin. in alto: Renato Balduzzi, Eugenio Ferrero, Mara Scagni; in basso: Roberto Buzio, Gianfranco Chessa e Gianni Calvi

Quasi certo un seggio alla Camera ai primi esclusi di Rifondazione comunista e della Lega Nord

Due casalesi in attesa di diventare onorevoli

Sono il sindacalista Angelo Muzio e l'insegnante Alda Grassi

La leghista casalese Alda Grassi

Angelo Muzio, di rifondazione

CASALE. Un sindacalista e una insegnante elementare casalesi [illegible] quasi certamente proclamati onorevoli nei prossimi giorni. [illegible] Angelo Muzio, 33 anni, nativo di Frassineto [illegible] e abitante in città, candidato per Rifondazione comunista, [illegible] Al[illegible] Grassi, [illegible] anni, che si è presentata per la Lega Nord, partito che rappresenta dal '90 in Consiglio comunale.

Nella Circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo, Muzio [illegible] ottenuto 1158 voti, secondo alle spalle [illegible] Lucio Libertini che quasi sicuramente opterà per il Senato. A lui, quindi, subentrerebbe il sindacalista casalese, componente [illegible] segreteria della Camera del lavoro. E' stato tra i fondatori a Casale di Rifondazione comunista.

«Sarò deputato? - si chiede - E' un risultato che non mi aspettavo. Sono convinto, invece, che [illegible] comunisti che hanno votato per protesta la Lega torneranno a Rifondazione».

Nella stessa circoscrizione, Alda Grassi [illegible] ottenuto per la Lega Nord 3435 voti, quarta alle spalle di Gipo Farassino, Domenico Comino e Oreste Rossi, tutti già eletti deputati dopo il [illegible] [illegible] 5-6 aprile. Farassino, però, [illegible] stato eletto anche nella circoscrizione di Torino e ha già detto che opterà per quella [illegible]de, volendo al Parlamento la casalese Grassi.

La neo deputata si è dedicata sino al 1990 all'insegnamento in diverse scuole elementari del Monferrato, negli ultimi venti anni alla «IV Novembre» di Ca[illegible] Monferrato.

E' tra le fondatrici dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo) di Casale. Alla politica si è dedicata solo dopo [illegible] aderito alla Lega Nord. [f. m.]

IN BREVE

TORTONA

Ritrovati dai carabinieri mobili antichi rubati

I carabinieri di Tortona segnalano che a Reggio Emilia è stato scoperto un magazzino con mobili antichi, argenteria e altri [illegible] di valore rubati. Parte [illegible] refurtiva proverrebbe [illegible] Tortonese. I carabinieri invitano coloro che sono rimasti vittima di furti di mobili antichi a mettersi in contatto con il Gruppo di Reggio Emilia.

[illegible]

Allarme per incendio [illegible] scantinato

Allarme a [illegible] per un incendio divampato nello scantinato di un condominio in [illegible]struzione in via Brighenti, al Paghisano. Cartoni e pannelli di polistirolo si sono incendiati [illegible]ovocando un gran fumo, che ha attirato l'attenzione dei passanti. I vigili del f[illegible] hanno scongiurato ogni pericolo.

NOVI

Non pagò l'automobile condannato a due mesi

Giuseppe Pessot, 63 anni, di Novi, corso Marenco 183, è stato condannato dal pretore a 2 mesi di reclusione, [illegible] la condizionale, e ad 1 milione di multa. Era accusato [illegible] appropriazione indebita per aver stipulato un [illegible] di leasing per un'auto che poi non ha pagato.

[illegible]

Emise un assegno a v[illegible] multa di 400 mila lire

Il pretore di Novi ha inflitto a Mariagrazia Costarola, 39 anni, di Mirabello, una multa di 400 mila lire per emissione di un assegno a vuoto.

VI[illegible]

Sono [illegible] 477 i voti del psi per la [illegible] dei deputati

Nell'elenco pubblicato ieri del risultato del [illegible] nei paesi per la Camera è saltato il dato relativo al psi a Viguzzolo: ha riportato 477 voti (29,2%). Nel 1987 i suffragi furono 419 (19%).

CASALE [illegible]

Diverse denunce

Ladri [illegible] azione [illegible] le auto

[illegible] Ondata di furti a Casale nel periodo elettorale. Sono stati segnalati in commissariato circa una decina di episodi. Alcuni probabilmente [illegible] [illegible] degli stessi autori, poiché sono stati compiuti nella [illegible] [illegible] e nella stessa zona.

In particolare, Eugenio Paltro, [illegible] anni, via delle Viole, ha denunciato il furto della propria auto, una Volvo 440, in sosta nel sotterraneo del condominio.

Dallo stesso garage sono sparite le autoradio che erano installate [illegible] Golf di Luigia Guaschino, 33 anni, Casale Popolo, abitante in [illegible] Grassi 62, [illegible] sulla vettura [illegible] Rosa Maria Triglio Godino, [illegible] 57, via Rosselli 36.

E' sparita anche la Lancia Delta che Maurizio Canepa, 29 anni, abitante a Trino, aveva parcheggiato in via Verdi.

Inoltre Anna Maria Monzeglio, 38 anni, via Brigate Partigiane, si è rivolta alla polizia per segnalare il furto del denaro e dei documenti che custodiva nella propria borsa. La donna aveva lasciato la borsa al piano terreno della casa parrocchiale della chiesa Addolorata, dove si [illegible] recata per svolgere mansioni domestiche.

Sui furti la polizia ha aperto un'inchiesta. In particolare gli agenti del Commissariato ritengono che possano essere opera degli stessi ladri i «colpi» messi a segno nei confronti delle vetture. Si è anche in attesa di accertare se in questi giorni in città verranno presentate altre denunce relative a furti dello stesso genere. [s. m.]

[illegible] [illegible]

Contro le Terme

In [illegible] i dipendenti degli hotel

ACQUI TERME. Protesta dei lavoratori [illegible] [illegible] alberghiero delle Terme: nella prima settimana di aprile non sono ancora stati aperti gli hotel.

La società delle Terme, infatti, non ha ancora deciso se gestire in proprio i tre alberghi o se concederli in affitto. I dipendenti degli hotel sono una settantina. Oggi pomeriggio andranno in corteo a Palazzo Levi per ribadire a [illegible] e giunta che «in [illegible] si stanno creando situazioni che portano la nostra stazione termale e la città [illegible] conseguenze negative». Il problema è [illegible] di[illegible] ieri durante una riunione alla Camera [illegible] lavoro, presenti il segretario Giancarlo Torielli, il segretario provinciale aggiunto della Cgil, Guglielmo Cavalli, il segretario provinciale della Filcams, Antonio Olivieri, [illegible] il rappresentante sindacale [illegible] Terme, Giuseppe Pesce.

«Non abbiamo un interlocutore, non siamo riusciti ad avere un incontro con il presidente delle Terme, Rodolfo Pace, per discutere il grave problema che si sta creando in seguito al ritardo nell'apertura degli alberghi», dice Giancarlo Torielli.

Giuseppe Pesce ha anche sottolineato i problemi di natura economica derivanti dalla diminuzione dei giorni di apertura degli hotel. Le trattative per dare in gestione a una società privata gli hotel Regina, Antiche Terme [illegible] N[illegible] Terme continuano ormai da oltre un mese, senza evidenti progressi.

Intanto, [illegible] stati aperti gli stabilimenti di [illegible] [c. r.]

VALENZA [illegible]

Casalinga aggredita

Rinviato il processo all'orafo

[illegible] Ancora un rinvio per [illegible] processo a carico di Renzo Giordano, l'orafo di 33 anni, abitante a Valenza, in via Po, accusato di atti di libidine [illegible] confronti di una casalinga alessandrina, aggredita sulle scale di casa, in via Faà di Bruno. Due mesi fa la causa non si poté celebrare per l'assenza [illegible] parte lesa, ieri mancava la moglie dell'imputato, ricoverata in ospedale perché deve partorire.

La donna intende deporre come teste: sostiene, oggi come all'epoca dei fatti risalenti al 1° dicembre '90, che il marito al momento dell'aggressione era a Valenza e il difensore, Mario Boccassi, ha chiesto [illegible] aggiornamento, anche se l'imputato riba[illegible] [illegible] volere [illegible] la vicenda [illegible] concluda al più presto. Il dibattimento è fissato per il 10 giugno. Renzo Giordano, che finì anche in carcere, si dichiara innocente. La donna lo riconobbe durante un confronto sul quale peraltro furono sollevate obiezioni [illegible] chiamata a deporre al processo, non si presentò. La vicenda è delicata: da una parte la casalinga sostiene di essere stata oggetto delle attenzioni [illegible] sgradite del giovane orafo, dall'altra Giordano, che il pomeriggio del 1° dicembre '90 [illegible] ad Alessandria, afferma di essere ripartito prima dell'aggressione, non portata a termine per la reazione dell'interessata. Ne[illegible] stessa giornata anche una parrucchiera fu oggetto di sgradevoli attenzioni da parte di [illegible] giovane ma, messa a confronto con Giordano, non lo riconobbe. [a. c.]

VENERDÌ 10 APRILE 1992
GRANSERATA GASTRONOMICA DI PENNAGOLOSA

Ristorante Manuelina
Recco
Via Roma, 278
Tel.(0185) 74.128 - 75.364
Titolare G. Carbone

in collaborazione con Ristorante
ALLI DUE BUOI ROSSI
Alessandria, via Cavour, 32 - Tel. (0131) 44.52.52
Titolare Fam. Balza

Flut Brut Càvit focaccia col formaggio
La carrellata d'antipasti alla piemontese:
Mocetta Acciughe tartufate, Peperoni in bagna cauda, Lingua di vitello con salsa verde, Tomini elettrici
AGNOLOTTI QUARESIMA
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Risotto alla fonduta
Trota salmonata al
Fesa sanolo su rucola
Bonet al caffè
Amaretti Gavi
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

Ristorante Lino
16036 Recco
Via Roma, 70/72
Tel. (0185) 74.029
Titolare E. Macchiavello

in collaborazione con il Ristorante
VIOLETTA
Calamandrana (AT), via Valle San Giovanni
Tel. (0131) 44.52.52 - Titolare Fam. Lovisolo

Flut di Brut Càvit
Focaccia col formaggio
Zuppetta di muscoli vongole timo
Lasagne "Vegia Zeno"
AGNOLOTTI ALL'ASTIGIANA
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Nosello ai funghi
Stecchi fritti nell'ostia con scorzonera
Torta Chiavari
Vulcano di Portofino
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

Ristorante La Giara
16036 Recco
Via Cavour, 79
Tel. (0185) 74.224
Titolare L. Capurro

in collaborazione con il Ristorante
BEL SOGGIORNO
Cremolino (AL), via Umberto I
Tel. (0143) 87.09.12 - Titolare M. Benzo

Flut di Brut Càvit stuzzichini rustici e focaccia col formaggio
Trilogia da Portofino al K2
Polenta al tocco di moscardino
Raviolini sottobosco alla
Pesce spada funghi
CONIGLIO PEPERONI
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Pere "Brume di Monte"
Crema alla piemontese
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

Ristorante La Tavernetta
16036 Recco
Piazza Matteotti, 4
Tel. (0185) 74.000
Titolare A. Tossini

in collaborazione il Ristorante
LA FILANDA
Voltaggio (AL), via Filanda, 84 - Tel. (010) 96.01.137
Titolare E. Quaglia e W. Nuti

Flut di Brut Càvit con focaccia col formaggio
Totanetti con fagiolane
Marmitta torinese
Gnocchi alla bava
Trota alla piemontese
BRASATO AL BARBERA
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Budino all'amaretto
Macedonia al limone
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

Ristorante Alfredo
16036 Recco
Via S. G. Battista, 33
Tel. (0185) 74.653
Titolare A. Passano

in collaborazione Ristorante
LOSANNA
Masio (AL), via San Rocco,36
Tel. (0131) 79.95.25 - Titolare F. Barberis

Brut Càvit cuculli alla borraggine e focaccia col formaggio
La marinata del pescatore
Il risotto agli asparagi di mare
Il minestrone alla genovese
La grigliata di pesce alla ligure
TENERONI STUFATI CON CIPOLLETTE
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Gli anicini e i canestrelli Moscato San Vigilio
La frutta "Primavera"
Caffè Bocchia
Distillato Bottega Vinai

Ristorante Da O Vittorio
16036 Recco
Via Roma, 160
Tel. (0185) 74.029
Titolari G. e V. Bisso

in collaborazione con il Ristorante
LA TORRE
Casale Monferrato, D. Garoglio
Tel. (0142) - Titolare R. Grossi

Flut di Brut Càvit con cardi in "bagnacaudo"
SESTETTO DI ANTIPASTI PIEMONTESI
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Agnolotti d'asino all'astigiana
Rabaton verdi gratinati
Fritto misto all'italiana
Panna cotta al caffè
Gelato di vaniglia con zabaione al Moscato d'Asti Bersano
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

Ristorante Vitturin
16036 Recco
Via dei Giustiniani, 48
Tel. (0185) 72.02.25
Titolare G.B. Squarzati

in collaborazione con Ristorante
IL GRAPPOLO
Alessandria, via Casale, - Tel. (0131) 25.32.17
Titolare B. Sardi

Flut Brut Càvit con focaccia col formaggio
CAPONET DI CAVOLO
RICETTA TRATTA DAL LIBRO "LA CUCINA DEL PIEMONTE"
Taglierini con sugo crostacei
Risotto primavera
Fagottino di branzino al profumo di zafferano
Ossobuco di vitello e budino di spinaci
Spumone alle fragole
Colomba pasquale al cioccolato
Caffè Bocchia
Distillato Bottega de' Vinai

17 ristoranti di Recco presenteranno i [illegible] di Giovanni Goria edito da Franco Muzzio vincitore del PREMIO PENNAGOLOSA 1992

I MENU VENGONO OFFERTI A £. 48.000 PER PERSONA TUTTO COMPRESO

Nel corso della serata dedicata a PENNAGOLOSA [illegible]

Bocchia CAFFÈ
S.Bernardo Cowan

Coordinamento generale: RIVIERA MOZIONI

Il Comune ha ordinato una seconda apparecchiatura: verrà usata in città

Casale, ritorna l'autovelox

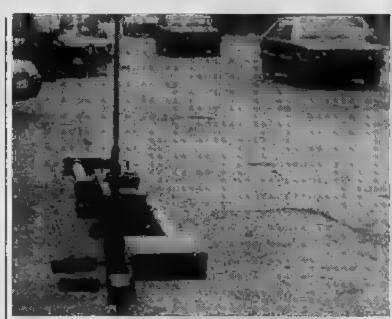
Per anni l'unico esemplare in dotazione non era stato utilizzato per problemi tecnici Adesso i controlli anti velocità saranno ripresi. Nel mirino soprattutto le vie in periferia

CASALE. Dopo anni di assenza, l'autovelox torna sulle strade casalesi. Lo utilizzeranno i vigili urbani in un'offensiva anti-velocità. L'autovelox, come sanno quasi tutti gli automobilisti, è una sofisticata apparecchiatura che, sistemata ai margini di una strada, fotografa le automobili registrandone la velocità. Costa una ventina di milioni, e il Comune ne acquisterà presto un nuovo esemplare, che si affiancherà a quello già in dotazione, da tempo [illegible] utilizzato «per problemi tecnici».

Dice il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «E' un apparecchio che sarà utile per contribuire a ridurre la velocità delle automobili e degli automezzi e che, quindi, [illegible] importante per garantire la sicurezza di tutti sulle strade del Comune».

L'autovelox sarà impiegato soprattutto sulle strade di periferia e nelle frazioni, [illegible] le vie in cui più facilmente gli automobilisti pigiano sull'acceleratore, con notevoli pericoli per i pedoni e per le altre automobili.

Piuttosto elevate le contravvenzioni. Vanno da 50 mila lire, per chi supera di pochi chilometri orari il limite di velocità, a 200 mila lire, che dovrà pagare chi supera i limiti di più di 10 chilometri orari.

Le targhe degli automezzi troppo veloci [illegible] fotografate. Poi gli agenti [illegible] polizia municipale risaliranno ai proprietari delle [illegible] e a loro, in poche settimane, sarà inviata a casa la multa.

Multe salate. L'autovelox costa 20 milioni: sarà affidato ai vigili urbani

Ma l'attività della polizia municipale continua anche su altri fronti.

Spiega il sindaco: «Si deve far fronte alla domanda di sicurezza dei cittadini, che è in costante aumento. I vigili hanno contribuito a [illegible] la nostra città vivibile per molti aspetti. E' un risultato che [illegible] assicurato con un impegno quotidiano, con interventi equilibrati capaci di assicurare il rispetto della legge e la convivenza rispettosa e civile».

Continua Coppo: «Nonostante la carenza cronica degli organici dei vigili, la polizia municipale affronta negli anni incombenze [illegible] maggiori. E la mole di lavoro svolta è cresciuta notevolmente. Basta un dato: complessivamente, nel 1991, i vigili hanno accertato 19 mila illeciti». E oggi del corpo di polizia municipale fanno parte solo 34 vigili.

Complessivamente il Comune ha incassato dalle contravvenzioni elevate lo scorso [illegible] poco più di settecento milioni. Il maggior numero di multe si riferisce proprio a violazioni al codice della strada. Lo [illegible] anno, i vigili urbani hanno stilato verbali in base ai quali è stato disposto il ritiro di quindici patenti e di una ventina di carte di circolazione non in regola. Quasi duecento sono stati gli incidenti stradali rilevati: con un bilancio di 84 feriti ed un morto. Naturalmente, la maggior parte delle multe riguardava infrazioni di minore importanza.

Un numero ancora minore, tra le contravvenzioni, è quello relativo agli illeciti accertati in base alle leggi sul commercio, ai regolamenti comunali, e alle disposizioni in materia urbanistica.

Tra l'attività svolta dai vigili casalesi nel 1991 ci sono poi anche una sessantina di scorte per trasporti eccezionali, una ventina di servizi d'onore con il gonfalone del Comune e [illegible] sequestri.

Di grande importantanza è risultato il servizio notturno di pattugliamento: è un'attività [illegible] consentito di ridurre l'attività dei teppisti, un fenomeno che [illegible] preoccupato molto negli scorsi anni.

Infine, le automobili di servizio e le due motociclette dei vigili hanno percorso [illegible] almeno 71 mila chilometri sulle strade [illegible] città e su quelle [illegible] frazioni.

Tino Ferrarotti

Giovane di Portacomaro rientrava a casa per votare

Incidente a Felizzano studente (24 anni) grave

PORTACOMARO. Restano gravi le condizioni di Luigi Cellino, 24 anni, residente a Portacomaro, rimasto gravemente ferito domenica mattina in un incidente automobilistico all'altezza di Felizzano, sull'autostrada Torino-Piacenza. [illegible] rientrando a [illegible] da Genova per [illegible] a votare.

Il giovane è ricoverato in rianimazione nel [illegible] di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria. Vi è stato trasferito dall'ospedale di Asti dove era stato portato subito dopo l'incidente, viste le sue gravi condizioni.

Secondo la diagnosi, il giovane ha riportato lo sfondamento della base [illegible]. I medici lo hanno sottoposto domenica sera [illegible] delicato intervento chirurgico per un vasto ematoma. L'operazione è riuscita.

«Il decorso post operatorio è il periodo più difficile - ha raccontato ieri mattina al telefono con [illegible] preoccupata, il padre Angiolino - Luigi dà segni di miglioramento, anche se è ancora ricoverato in rianimazione. Per adesso non possiamo fare altro che aspettare e sperare».

Luigi è figlio unico. Vive con il papà Angiolino e la mamma Paola Gamba. Il padre è contitolare della omonima fornace, che sorge sulla provinciale per Portacomaro stazione. La famiglia è molto conosciuta in paese.

Il giovane si era diplomato in ragioneria al Giobert di Asti. E dopo il servizio militare si è iscritto alla facoltà di farmacia dell'Università di Genova.

Per seguire i corsi di studio Luigi Cellino si era trasferito nel capoluogo ligure e rientrava a [illegible] nei fine settimana. «Domenica lo aspettavamo per pranzo, [illegible] detto che [illegible] rebbe arrivato intorno alle 12» ha ricordato il padre. Rientrava a casa appositamente per votare.

Luigi [illegible] partito da solo poco prima delle 10 da Genova a bordo della [illegible] auto. Quando ormai era a pochi chilometri da casa, è avvenuto l'incidente. Sulla [illegible] dinamica, [illegible] svolgendo accertamenti gli agenti della polstrada di San Michele.

«Alle 11,40 hanno telefonato dall'ospedale di Asti - continua Angiolino Cellino - Ci hanno detto dell'incidente di Luigi. Ci siamo precipitati al pronto soccorso. Poi lo abbiamo seguito ad Alessandria».

Ed ora lo assistono giorno e notte, spiando [illegible] segno di ri[illegible]. [a. t.]

CASTELROCCHERO

I Nas alla casa di riposo

Il Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) di Alessandria, in collaborazione con i colleghi di Asti, ha controllato nei giorni scorsi la casa di riposo «Villa Nunziata» a Castelrocchero in via IV Novembre 25. Un controllo accurato che è terminato con un rapporto molto dettagliato alla pretura di Acqui Terme e, pare, una denuncia a piede libero nei confronti del legale rappresentante della casa di riposo, Domenico Ottazzi. I carabinieri hanno esaminato tutti i locali dell'edificio, dalle camere degli ospiti, alla cucina, alla sala della televisione. Hanno verificato le condizioni igieniche, l'assistenza agli anziani ospiti. Sull'esito dell'operazione e sulle irregolarità [illegible] per il [illegible] non è trapelato molto. Il la[illegible] dei carabinieri è ora sul tavolo del magistrato. Dal rapporto stilato dal [illegible] risulterebbe [illegible] controllo nella casa di riposo fossero ospitati [illegible] centinaio di anziani. Pare che l'edificio sia abilitato ad ospitarne soltanto poco più della metà. Altri accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri per verificare se sussistano altre irregolarità, anche di carattere amministrativo.

Nelle settimane scorse controlli si erano registrati anche in altre case di riposo dell'Astigiano e dell'Alessandrino. [a. t.]

Vignale, in casa Riva disagi per scrutatori, militari ed elettori

Bocciato il seggio di fortuna

Ci sono stati anche problemi di spazio. Il sindaco: «Utilizzeremo di nuovo la Casa della cultura». Indagini per i sassi lanciati contro la sezione elettorale 1

VIGNALE. Il seggio allestito in una casa privata (della famiglia Riva), nella frazione S. Lorenzo, è stato «bocciato» dagli addetti alla sezione elettorale e dal Comune.

In casa Riva si [illegible] infatti presentati problemi per i militari. I servizi igienici [illegible] potevano essere utilizzati, dopo la chiusura del seggio. Il Comune ha allora attivato i servizi della Casa della cultura, la struttura che avrebbe dovuto essere sede elettorale, ma che era stata chiusa a causa del rischio di crollo, distante solo poche decine di metri da casa Riva.

[illegible] piccolo seggio di fortuna [illegible] sono mancati poi i commenti sulla scarsità di spazio. Numerose sono [illegible] le richieste per le prossime elezioni di allestire il seggio a Vignale, che dista circa due chilometri. I collegamenti per coloro che non hanno mezzi propri sono però difficili. «Speriamo per il prossimo appuntamento elettorale - dice il sindaco Paolo Ruschena - di utilizzare la Casa della cultura. Il Comune si sta attivando per risolvere la situazione».

Intanto nel paese monferrino continuano le indagini per scoprire chi ha preso a sassate un seggio. Domenica sera, poco dopo le 21, qualcuno ha scagliato contro la finestra della sezione 1, nelle scuole elementari del Convento, due pietre che hanno infranto un vetro. [illegible] una [illegible] avvolto un foglio di carta [illegible] un messaggio contenete parole oscene.

I carabinieri hanno avviato le indagini per scoprire se era un'azione diretta a turbare l'andamento [illegible] elezioni oppure della burla di qualche buontempone. «Avevo terminato poco prima di controllare le schede elettorali - spiega il vice presidente Corrado Robotti -. Eravamo [illegible] sull'altro lato della stanza. Ad un tratto abbiamo udito strani rumori. Siamo rimasti immobili, senza riuscire a capire cos'era successo».

Non sembrano esserci testimoni dell'episodio. Le persiane del seggio 1 sono poi rimaste chiuse fino al termine dello scrutinio. [gr. ro.]

Il seggio in casa Riva, a S. Lorenzo

CASALE

Raggirata in casa

Pensionata è derubata dalle zingare

[illegible] curioso furto è stato compiuto in città in via [illegible] Settembre 71, nella casa della pensionata Marianna Grillo, 71 anni. La donna sarebbe stata raggirata da alcune zingare.

Due nomadi hanno bussato alla porta della donna con il pretesto di farsi dare un bicchiere d'acqua. La pensionata le ha accontentate, ma le due donne hanno poi preteso anche del cibo. Ancora una volta l'anziana ha soddisfatto i loro desideri.

A quel punto le nomadi hanno preteso di mostrarle un taglio di stoffa, proponendole di acquistarlo. E proprio con il tessuto, che hanno steso per [illegible] ammirare [illegible] vittima, le zingare avrebbero nascosto alla pensionata l'ingresso nell'alloggio di una terza complice. Questa si è infilata nella camera da letto ed ha frugato in ogni cassetto, riuscendo a racimolare tutto il denaro che Marianna Grillo teneva in [illegible] (circa [illegible] mila lire) e alcuni oggetti di bigiotteria. [s. m.]

ASTI

Elementari e medie

I vincitori del concorso sull'acqua

ASTI. Consegnati i premi ai vincitori del concorso «L'acqua, simbolo e forza della vita», [illegible]nizzato dal Tgs (Turismo giovanile sociale), 600 i partecipanti di scuole astigiane, nicesi e di Acqui Terme. I premiati (categoria disegno). Elementare: classe 1 Marco Gambaudo, L[illegible] Carrea, Eliana Obialero; 2 Lorena Gnocato, Matteo Cappello, Francesco Casabianca; 3 Anita De Bernardi, Gianpaolo Degiovanni, Sandra Quirico; 4 Annalisa Manassero, Andrea Corradino, Germano Cerrutti; 5 Maria Antonietta Dascanio, Diego Pattarino, Andrea Trivisonno.

Media: 1 Alessandra Gano, Valentina Dania, Claudia Conti; 2 Elisa Fiore, Michela Balsamo, Giulia Moretti; 3 [illegible] Borgia, Cristina Perfumo, Mario Castona. Fotografia: elem. Emanuela Saracino, Gianluigi Dal Mastro, Matteo Ciro. [illegible] Daniela Burrascano, Giorgia Dolfino, Romina Braccini. Poesia, scuola elem. Lorenzo Benigni, Luisa Cantamessa, Regina Migliette; media Letizia Campini, Barbara Gianotti, Silvia Accornero.

ACQUI

Stasera Consiglio

Discarica il Comune decide

ACQUI TERME. Si riunisce il Consiglio comunale questa sera a Palazzo Levi. All'ordine del giorno un unico punto: l'individuazione [illegible] territorio comunale di possibili aree adatte alla costruzione di [illegible] discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nella stessa seduta il Consiglio comunale dovrà autorizzare il sindaco a presentare la richiesta di adesione di Acqui al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

Il Consiglio comunale dovrebbe indicare come idoneo alla costruzione dell'impianto l'area dei Boschi di Moirano, terreno che confina con Terzo d'Acqui e regione Barbato, dove già è stata costruita una discarica. Per regione Barbato l'amministrazione comunale attende la decisione definitiva del Tribunale amministrativo regionale. Il Tar aveva infatti sospeso le ordinanze del sindaco per smaltire i rifiuti nell'impianto costruito a giugno dello scorso anno, [illegible] non ha ancora stabilito se la discarica è [illegible]patibile o no. [c. r.]

VIGNALE

Cominciati i lavori

I carabinieri cambieranno caserma

VIGNALE. Sono stati avviati in paese i lavori per la nuova caserma dei carabinieri. Sorgerà in via San Giovanni Bosco, vicino alla provinciale, a poche decine di metri dal centro abitato. I lavori sono stati affidati alla società immobiliare S. Alessandro di Alessandria. Sembra così vicino a risolversi, anche se la costruzione dell'edificio richiederà diversi mesi, [illegible] problema che per anni ha reso difficile l'opera dei carabinieri.

L'attuale sede, infatti, si trova in via Bergamaschino, una strada cieca vicina a piazza del Popolo che termina, subito dopo la caserma, con una scalinata che collega l'alto al basso paese.

[illegible] hanno spesso ripetuto i carabinieri, è un luogo scomodo, non solo per i militari, ma [illegible] per i visitatori. Ora la nuova collocazione della caserma risolverà molti problemi. Arrivarci, dicono i militari, non è stato facile, ma le difficoltà sono state superate grazie allo spirito di collaborazione di tutti. [cr. ro.]

Di nuovo interrotte le trattative tra agricoltori e industriali trasformatori

Latte, «ora è guerra aperta»

Le organizzazioni contadine hanno chiesto un aumento di 40 lire ottenendo un rifiuto Il mercato dei formaggi è in crisi. Non è ancora stata fissata la ripresa degli incontri

[illegible] Le trattative nazionali per il nuovo contratto del latte si sono [illegible] nuovo [illegible] sullo scoglio del prezzo.

[illegible]li agricoltori hanno chiesto un aumento di 40 lire al litro e gli industriali «trasformatori» hanno considerato inaccettabile la proposta e tutte le altre richieste dell'Unalat, assistita dalle organizzazioni sindacali Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori. L'Unione nazionale delle associazioni di produttori insiste per i pagamenti a 30 giorni e per il ritorno del contratto all'anno solare, anziché [illegible] campagna comunitaria.

L'Assolatte, l'associazione che riunisce gli industriali del settore, ha intanto comunicato che, in [illegible] della firma del nuovo contratto, verserà [illegible] primo aprile, come acconto, il prezzo di riferimento Cee di 486,41 lire [illegible] litro (iva esclusa). Circa 70 lire in meno della cifra pattuita dal vecchio contratto, che [illegible] tutti gli imprenditori avevano rispettato.

«E' guerra aperta - commenta amareggiato per il nuovo fallimento della trattativa Renzo Becotto, della Coldiretti - e ci stiamo preparando ad un duro confronto. Non riusciamo a capire l'atteggiamento dell'Assolatte. Se non ha la delega per trattare a nome [illegible] tutti i soci e se vuole mandare all'aria il meccanismo delle trattative controllate».

In Piemonte la produzione di latte, destinato alla trasformazione, supera i [illegible] milioni di quintali: in testa è Cuneo con 4 milioni e mezzo di quintali, segue Torino con tre milioni, quindi nell'ordine Alessandria, Asti, Novara, Vercelli che [illegible]plessivamente producono un milione e mezzo di quintali. Gli agricoltori piemontesi interessati alla trattativa per il nuovo contratto, scaduto il 31 marzo, sono diecimila (5500 nella Granda), un numero che raddoppia se si calcolano anche le piccole partite.

L'anno scorso, dopo estenuanti trattative e eclatanti proteste dei produttori, era stato siglato l'accordo che prevedeva 594 lire al litro (iva compresa), un prezzo nazionale, che non tutti gli industriali hanno però rispettato. «L'anno [illegible] - spiega Mario Tortone, di Fossano - ha [illegible] solo 535 lire al litro (iva compresa), sessanta lire in [illegible] del prezzo ufficiale, perché il caseificio mi ha detto che se non accettavo potevo tenermi il latte. I costi sono troppo elevati e [illegible] [illegible] il prezzo molte stalle dovranno chiudere. Ci consentano almeno di [illegible] la produzione, invece di punirci con le quote latte Cee».

Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori provinciale, conferma la grossa preoccupazione dei produttori di latte per la mancata firma del nuovo contratto e aggiunge: «Occorre il deciso intervento del ministro dell'Agricoltura per una soluzione che non sia punitiva per il mondo agricolo. Tra i produttori c'è già tanta sfiducia e amarezza e il comportamento provocatorio degli industriali non fa che aumentare lo spirito di rinuncia a proseguire l'attività zootecnica».

[illegible] stato ancora possibile stabilire quando riprenderanno le trattative, interrotte l'altra sera. «Per [illegible] non è [illegible] fissata nessuna data - conferma Renzo Becotto - ma noi nel frattempo mobiliteremo i produttori». Pier Vittorio Garbaudo dell'Unione industriale della «Granda» spiega che «la situazione [illegible] estremamente difficile colpisce tutti i tipi di formaggi e di riflesso condiziona [illegible] trattativa per il nuovo [illegible]. [illegible] crisi è dovuta alla riduzione del consumo e alle importazioni».

Sono diecimila gli agricoltori piemontesi interessati al contratto (FOTO DI MARZO)

[illegible] De[illegible]

Ancora senza esito le ricerche del mezzo decollato venerdì scorso da Novi Ligure

Un sensitivo sulle tracce dell'aereo

L'uomo sarebbe stato contattato dai famigliari dell'industriale lombardo per collaborare con vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile e soccorso alpino. Velivolo forse avvistato vicino a Serravalle diretto a Genova

Prima del decollo il «Trinidad» era in manutenzione all'aeroporto Mossi di Novi

NOVI LIGURE. Non ci sono notizie dell'aereo da turismo decollato venerdì scorso dall'aeroporto Mossi di Novi: il velivolo, [illegible] Trinidad Tb 20, risulta disperso. Ai comandi c'era Sergio Crespi, 59 anni, industriale lombardo, perugino d'adozione, amministratore delegato della fabbrica di scarpe «Igi e Igi», [illegible] per il marchio «Primigi».

Le ricerche del mezzo, condotte [illegible] elicotteri della protezione civile, carabinieri e vigili del fuoco, [illegible] coordinate dal centro di soccorso aereo di Monte Venda. Sono mobilitati anche gli uomini del [illegible] alpino. L'ostacolo principale è il maltempo, che nei giorni scorsi ha [illegible] zone dell'Appennino ligure, tosco emiliano e di quello marchigiano.

L'altra [illegible] ai carabinieri di Novi è giunta la segnalazione di un impiegato dell'Enel di Novi, che avrebbe visto nel pomeriggio di venerdì, verso le 15, [illegible] aereo da turismo ad ala bassa, (anche il Trinidad è di questo tipo), volare poco sopra l'abitato di Serravalle e dirigersi verso Genova. E' [illegible] accertato che a quell'ora [illegible] altro aereo ha sorvolato la zona.

Le ricerche si stanno quindi concentrando nell'area dei Giovi, sui rilievi di Ronco Scrivia, Busalla e Isola del Cantone. Quest'ultima decisione, confermerebbe [illegible] previsioni di un sensitivo, che, probabilmente contattato dai famigliari per partecipare alle ricerche di Sergio Crespi, avrebbe rivelato la presenza dell'aereo dell'industriale non lontano dal luogo del decollo.

L'amministratore della «Primigi» si era recato a Novi da Perugia per ritirare l'aereo all'Air mach, azienda specializzata in manutenzioni. Il velivolo era stato consegnato venti giorni prima alla società novese.

Il decollo dell'aereo era avvenuto regolarmente alle 14,45 di venerdì, malgrado l'Air mach avesse sconsigliato l'industriale ad alzarsi in volo a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Da quel momento su aereo e pilota [illegible] caduto [illegible] silenzio.

(m. pu.)

La famosa nazionale italiana dei cantanti disputa un'amichevole allo stadio San Cassiano di Alba

Morandi e Ruggeri in gol per beneficenza

Domenica si festeggerà il nuovo sponsor «Kinder Ferrero»

ALBA. Luca Barbarossa ha pagato il prezzo più alto: incidente di gioco, tournée rinviata. [illegible] potete star certi che non si tirerà indietro: presto riprenderà il posto in squadra. Comunque [illegible] potrà scendere in campo domenica ad Alba, per l'incontro [illegible] la formazione locale «Alba Grande Cuore». Ma sul prato dello stadio San Cassiano, alle 15, ci sarà [illegible] squadra di [illegible] talenti.

Gente che sa il fatto [illegible] non soltanto sul palcoscenico, ma anche in area di rigore: l'inesauribile regista Gianni Morandi e il capitano Mogol, l'elegante centrocampista Enrico Ruggeri e la formidabile ala sinistra Eros Ramazzotti, il roccioso difensore Ligabue e il fantasioso libero Paolo Belli [illegible] Ladri [illegible] Biciclette. [illegible] ancora Umberto Tozzi e Andrea Mingardi, Raf, Riccardo Fogli, Biagio Antonacci, tanti altri. Anche Luca Carboni dovrebbe interrompere le tournée per dare il contributo alla squadra.

Undici anni fa, la Nazionale cantanti nacque quasi per scherzo: oggi è una macchina che fabbrica gol e soldi per opere benefiche. Quindici miliardi, hanno raccolto i pallonari canterini, esibendosi in dribbling, tackle e calci d'angolo davanti a folle [illegible] serie A: [illegible] mila spettatori a Napoli, 50 mila a Bologna e Firenze, 45 mila a Genova. E il 1 maggio la Nazionale canora andrà in trasferta a Mosca.

Quindici miliardi d'incassi che hanno contribuito, tra l'altro, alle attività dell'Aism, dell'Anffas, del Telefono Azzurro, della divisione pediatrica [illegible] Gaslini di Genova.

I cantanti ne sono orgogliosi: «Sulle prime, i nostri manager non erano d'accordo - racconta Enrico Ruggeri. - Pensavano che avremmo perso credibilità, che non fosse dignitoso farci vedere dai fans, in calzoncini corti, a correre dietro a [illegible] pallone. E invece...».

«Invece - aggiunge Luciano Ligabue - abbiamo dimostrato [illegible] poter fare del bene, senza secondi fini: non cerchiamo pubblicità, vogliamo soltanto divertirci, divertire, e raccogliere fondi per aiutare chi soffre».

L'impegno è serio: «Facciamo i raduni per allenarci e studiare gli schemi di gioco - dice Gianni Morandi. - La squadra è anche l'occasione per ritrovarsi. Il lavoro non ci lascia il tempo di stare con i colleghi. Quando capita, [illegible] bello giocare insieme, parlare, ridere. Come ragazzi».

Morandi [illegible] il [illegible] della squadra. Anche adesso: l'età si fa sentire, non c'è più il fiato di una volta, però il buon Gianni si allena regolarmente e segue una dieta severa per mantenersi in forma.

I maligni sostengono che esiste una «lobby della Nazionale»: i cantanti famosi spalleggerebbero i colleghi meno popolari. La questione è saltata fuori al Festival di Sanremo: quando Pupo fu chiamato a rimpiazzare la squalificata Jo Squillo, ci fu chi a[illegible] quella scelta all'intervento di Morandi. «E' avvilente - s'indigna Pupo, gioca[illegible] alla sudamericana. - La Nazionale è una bandiera, nata per aiutare chi soffre, non per meschini interessi di bottega».

Stavolta possiamo credere alla parola di un cantante. Qui, gli unici soldi che contano sono quelli che vanno in beneficenza. Anche l'incasso della partita di Alba - organizzata per celebrare la nuova sponsorizzazione Kinder Ferrero - finirà in buone mani: servirà a finanziare le attività del Gruppo Abele, del Gruppo Aliseo, dell'Associazione italiana contro le leucemie e dell'Associazione donatori midollo osseo.

Gabriele Ferraris

La città ospiterà due puntate di «Giochi senza frontiere»

[illegible] in Eurovisione

La popolare trasmissione farà tappa al Mercato Pavia [illegible] giugno Per l'occasione sarà realizzata [illegible] maxi piscina. I preparativi

CASALE. Saranno registrate in città, l'1 e il 6 giugno, due pun[illegible] dei «Giochi [illegible] frontiere», che verranno poi trasmesse in [illegible] Eurovisione in [illegible] titré Stati europei, e in differita in molti altri Stati del mondo, tra cui Stati Uniti, Canada, Brasile, Martinica e Singapore. In Italia la trasmissione andrà in onda dai primi di luglio, su RaiUno.

Mecenate dell'iniziativa è l'Ente Manifestazioni spa, i cui dirigenti hanno incontrato nei giorni scorsi il vertice organizzativo composto [illegible] presidente internazionale Luciano Gigante, dall'ideatore [illegible] Armano Nobili (che realizza tutti i giochi italiani, ma [illegible] consulente anche per le altre nazioni), dalla direttrice organizzativa Graziella Reali e dal presentatore italiano della manifestazione, Ettore Andenna. Quest'ultimo presto sarà monferrino, almeno d'adozione, perché ha intenzione di stabilirsi a [illegible]

E' la prima volta che i «Giochi senza frontiere» fanno tap[illegible] in Piemonte. «Casale [illegible] una città stupenda - [illegible] il presidente Gigante - dove abbiamo trovato molta disponibilità e una capacità decisionale insolita. Merita senz'altro di [illegible] conosciuta a livello internazionale».

E' lo [illegible] certamente, dato che ogni puntata della trasmissione ha un'audience complessiva di 110 milioni di spettatori. Inoltre, prima dell'inizio dello spettacolo, verranno dedicati alla città due minuti per [illegible] «cartolina» sulle attività economiche, sulle bellezze artistiche, sul patrimonio storico, sull'imprenditoria, sul paesaggio e sui programmi [illegible] sviluppo turisti[illegible]. Altri due passaggi da un quarto d'ora ciascuno, al termine di ciascuna puntata, saran[illegible] poi dedicati in parte alla città e [illegible] parte al Monferrato. «E' una promozione di grande effetto - spiega Ettore Andenna - che costerebbe non meno [illegible] tre miliardi e invece graverà sulla città per [illegible] di un decimo di tale somma».

L'Ente Manifestazioni dovrà far fronte ai servizi di supporto, fornendo ad esempio la manovalanze per l'allestimento dei giochi, le hostess e [illegible] interpreti per gli atleti e i delegati [illegible] tivù straniere che [illegible] a Casale tra la fine di maggio e la prima settimana [illegible] giugno. E ancora toccherà all'ente comunale provvedere ai mezzi di trasporto (pullman e auto) e al montaggio [illegible] tubi d'acciaio che costituiscono [illegible] scheletro della grande macchina [illegible] giochi all'interno [illegible] [illegible] Pavia. «E a proposito, perché non ribattezzarlo, [illegible] [illegible] giochi [illegible] frontiere?» suggerisce [illegible] presidente Gigante.

Intanto [illegible] già stato realizzato un sondaggio nelle [illegible] ricettive cittadine: «Bloccheremo praticamente quasi tutti [illegible] alberghi per [illegible] sistemazione agli atleti [illegible] otto squadre partecipanti e ai delegati delle tivù internazionali», precisa Graziella Reali. L'esercito di sportivi e cameramen arriverà a Casale il 29 maggio e rimarrà fino al 7 giugno.

Intanto, però, già alla fine di aprile, arriveranno a Casale 110 tecnici della Rai per l'allestimento [illegible] giochi ideati dal «genio Nobili» (pare, tra l'altro, che sia prevista la costruzione di una piscina lunga sedici metri). All'interno del «mercato senza frontiere» sarà anche [illegible] una grande tribune con tremila posti per [illegible] che vorranno assistere ai Giochi in diretta.

[illegible] Mossano

«Giochi senza frontiere»: da anni uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

ALLA RIBALTA

Cristiano a 19 anni è già il re dei deejay

PER ora è tra gli otto finalisti italiani, ma chi l'ha visto all'opera assicura che ha tutte le [illegible]lità per aggiudicarsi il titolo [illegible]onale «DMC 92» per deejay, giunto quest'anno alla sesta edizione.

Cristiano Di Marco, 19 anni, abita a Pontecurone in via Giuseppe Di Vittorio. Ama [illegible] musica elettronica e ha una passione per i computer. Il ruolo di deejay emergente [illegible] gli fa trascurare la scuola. Frequenta il quinto anno [illegible] ragioneria, indirizzo programmatore, a Voghera. [illegible] cominciato la [illegible] carriera a soli 15 anni, al «Master» di Bosco Marengo, poi [illegible] passato alla «Cometa» di Sale.

La sua stanza, fortunatamente in una villetta isolata, [illegible] una discoteca in miniatura; l'attrezzatura comprende due giradischi, un mixer, alcune tastiere e, naturalmente, [illegible] computer. Qui Cristiano si esercita con costanza ogni giorno. «Quando devo partecipare a gare importanti - spiega - mi alleno anche per più di un mese, senza interruzione, [illegible] [illegible] al giorno. Quando devo solo tenermi in forma basta un'ora [illegible] pomeriggio, dopo la scuola».

[illegible] gli «allenamenti» si stan[illegible] intensificando in vista [illegible] finale nazionale [illegible] gara per deejay, che si terrà a settembre, al «Forum» [illegible] Assiago a Milanofiori. «Sarà una lotta dura - prosegue Cristiano - ma posso farcela; avrò l'estate per prepararmi». Recentemente, al «Ricocò» [illegible] Riccione, Cristiano [illegible] Marco si è battuto con trenta concorrenti di tutta Italia, [illegible] pratica il meglio delle discoteche nazionali. E' riuscito a entrare in finale per [illegible] [illegible] capacità [illegible] «far spettacolo» alla consolle.

«Avevamo a disposizione 5 minuti a testa - racconta - e la mia trovata è [illegible] quella di manovrare sui due giradischi coricato supino su un banco, con sopra alla pancia il mixer. Mi sono insomma esibito in [illegible] numero di scratch e di cuttin, come si dice nel [illegible] gergo».

Cristiano ama rap e techno, rifiuta il liscio e solo il cantante Eros Ramazzotti, riesce a farlo sognare. Il suo «sogno nel cassetto» è avere uno studio di produzione. [e. r.]

Cristiano Di Marco

GIORNO E [illegible]

[illegible] DAL VIVO

All'Operetta il blues [illegible] italiano

E' di scena il blues stasera all'Operetta di viale Gramsci. Dalle 22 nel locale casalese suonerà «Omar & the Mag[illegible] [illegible]sters». E' un quartetto f[illegible] da Massimo De Bernardi (chitarra e voce), Egidio Ingala (armonica e voce), Lucio «Omar» Falco (basso elettrico), Piero Galaffu (batteria), che propone uno stile di chiaro riferimento al sound di Chicago. L'ingresso è libero.

BALLO LISCIO

Un deejay per «Anni d'argento»

Il deejay Gildo Farinelli conduce l'ormai consueto appuntamento con [illegible] ballo liscio del giovedì pomeriggio, che il dancing Valentia di Valenza propone con l'ormai affermata sigla degli «Anni d'argento», [illegible] vecchi successi apprezzati da un pubblico di [illegible] le età.

[illegible]

Pink Floyd d'annata a Pompei

Rock in formato video questa sera alle 21,30 al Centro comunale [illegible] cultura [illegible] Valenza, in piazza XXXI Martiri. [illegible] riproposto [illegible] [illegible] ormai entrato nella storia del rock: il concerto dei Pink Floyd «Live at Pompei». Le antiche rovine romane fanno da sfondo agli effetti [illegible]ali di un gruppo che continua a fare la storia del rock inglese. [illegible] pomeriggio, alle 17, verrà presentato [illegible] spada nella [illegible] di Walt Disney. L'ingresso [illegible] libero.

MUSICA CLASSICA

Un [illegible] per giovani [illegible]

Si chiudono domani le iscrizioni [illegible] 4° [illegible] nazionale di musica [illegible] camera [illegible] Acqui musica». [illegible] premio prevede, oltre le cinque sezioni tradizionali (dal duo [illegible] sestetto, [illegible] pianoforte), altre tre nuove sezioni, [illegible] accompagnamento al piano. Le domande devono pervenire entro [illegible] 10 aprile alla segreteria del concorso, Comune di Acqui [illegible] - Assessorato alla Cultura, Palazzo Robellini - piazza Levi, 15011 Acqui Terme. Il premio è organizzato [illegible] Silvia Pautré Filippa, docente [illegible] teoria e solfeggio al conservatorio alessandrino.

Fiorella Mannoia canterà al Comunale

IN VIAGGIO

Italia da scoprire in pullman

Con la primavera riprendono i viaggi organizzati dal [illegible] comunale di cultura di Valenza. [illegible] itinerari all'insegna dell'«Italia da scoprire», curati dall'agenzia «Elica Tra[illegible]». Il primo appuntamento è per domenica prossima e prevede la visita al Museo Egizio [illegible] Torino, ai laghi di Avigliana e alla [illegible] [illegible] S. Michele. Si parte alle 7,30 da piazza Gramsci per tor[illegible] in [illegible]. Il costo, [illegible] comprende il trasporto in pullman, con guida e accompagnatore, [illegible] [illegible] 35 mila lire. Informazioni e prenotazioni al Centro comunale di cultura o all'Elica Travel, telefono 0131/924123.

[illegible]

I biglietti per [illegible] [illegible]

Sono aperte le prevendite per il concerto di Fiorella Mannoia che [illegible] terrà al Teatro Comunale [illegible] Alessandria venerdì 8 maggio alle 21,15. I biglietti si possono acquistare al botteghino del teatro, aperto [illegible] i giorni dalle 18 alle 21,30, e nelle agenzie di viaggio convenzionate della provincia. Costano 40 mila lire in platea (35 mila second[illegible]) e 25 mila in galleria.

[illegible]

Le «griffe» della prossima estate

Al Master di Bosco Marengo stasera, con inizio alle 21,15, si svolgerà [illegible] sfilata di moda. Saranno presentate le collezioni primavera-estate di Gianfranco [illegible] e Genny. L'occasione dell'incontro [illegible] l'inaugurazione [illegible] boutique Nin Niki - Missoni [illegible] Alessandria.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Alessandr[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 15/17,30/19,45/22,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan [illegible]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [illegible]' Avv.
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Robin Hood il principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Comunale [illegible] Or.: 18/2[illegible]/22 Lire 8000 posto unico	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar [illegible] Com. dram.
Corso Tel. 68.090 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/7000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 [illegible] Lire [illegible]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la fi[illegible]. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.885 [illegible]: 20	[illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 20	**Il [illegible] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Cine Poli Tel. 0142/452.061 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] Thriller
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Hook, [illegible] [illegible]** [illegible]. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vinc[illegible] Com. dram.
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Il [illegible] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Comunale Tel. 0143/81415 Or.: [illegible]15 Lire [illegible]	CHIUSO PER RIPOSO
Lara Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**La famiglia Addams**
Sociale Tel. 881.326 Lire 7000	**Scappo dalla città (La vita, l'amore...)** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia [illegible] quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [illegible] vi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 7. Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible] [illegible] Il giorno... Or.: [illegible]
AMBROSIO P. c. V. [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sonn[illegible] 22[illegible]. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible]. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: pom. 18 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40.
FARO v. Po 30. [illegible]. Or.: ap. 19,50 film 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. L'ultimo boy scout [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG [illegible] v. Po 21. [illegible]. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. F[illegible]. Analisi [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO [illegible] v. [illegible]. Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle [illegible]. Or.: [illegible]
[illegible] 2 v. [illegible]. La [illegible]. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. [illegible]: 15,20; 19,45; 22,15.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tolo la [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] - [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colombo 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri [illegible] studio di danza e Los Nortes de la Tour[illegible]. [illegible] e pren. tel. 8815.363/200/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Santarini Voce di [illegible] [illegible]. Ore 20,30 pres. edit. L'ina[illegible] Caravaggio di F. Bologna. Ing. libero inf. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano con. Lando [illegible] pres. E. [illegible] [illegible] di L. Pirandello. [illegible] T.S.T. [illegible] Roma [illegible] or. 9/10 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 ap. tutti giorni. [illegible] 557.62.45-544.562. Repl. fino 12/4.
[illegible] RAI p. Rossaro. [illegible] di beneficenza. [illegible] di Torino-corale univers. di [illegible] sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible] di T. S. Eliot. [illegible] T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/15 - lun. rip. [illegible] 557.62.45-544.562. Repl. fino [illegible]
TEATRO [illegible] v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a gran [illegible] di Amendola [illegible] Che quarantotto... in casa Ghisello [illegible] della Comp. S. T. [illegible] con G. Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Flash! Cronaca nera, film
[illegible] Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Daniel Boone, telefilm
1,30 Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg 4
0,30 Arie aperte
1 — [illegible] noi

Videogruppo
19,30 La città domani [illegible] il sindaco, rubrica
20,30 Blood theatre, film
22,30 Videonotizie
24 — Telefilm

Telecity
[illegible] Fantasilandia, telefilm
[illegible] La vendetta è un [illegible] che si serve freddo
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,20 Una moglie per bene
1,10 Colpo grosso, (r)

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Casale and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, sit-com (r)

[illegible] Tv
19,30 Ermesmo Tg
20 — Telegiornale

20,30 [illegible] rubrica
22,15 Tg Sera
22,30 Giovedì sport
23,30 Speciali
23,40 Bianco [illegible] sempreverde
0,05 Ermesmo Tg
[illegible] Textvision

[illegible] Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 [illegible] Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — [illegible]
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Angeli nell'inferno, film
0,30 Accadde domani, [illegible]

[illegible]
18,45 Telenovela Marta
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Gioventù Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
[illegible] Justice, [illegible]
22,02 Il punto
23,23 Asti racconta, rubrica
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
23,55 [illegible]

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
[illegible] Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie Locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Outsiders, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Barriere, telefilm
[illegible],30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm
1 — La dama [illegible] cow boy, film

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — Gli amanti del deserto, film
22,45 Canavese
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 Piemonte chiesa
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Sangaree, film
[illegible] [illegible] 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible]
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Basket: esclusi dai playoff in B2, gli alessandrini puntano al quinto posto

L'ultimo veleno della Tre Ci

Si arrende anche il Nicotera Aosta. E' lotta aperta per la supremazia in Piemonte. In C il Fossati ipoteca la salvezza a spese del Mortara. Rallenta in D la capolista Derthona

SPORT FLASH

INTERREGIONALE

Nella Valenzana 3 squalificati uno per l'Acqui e il Derthona

I fulmini del giudice sportivo si abbattono sulla Valenzana: sono stati squalificati per due giornate l'attaccante Megna e il mediano Lupone, mentre è sospeso per un turno il centrocampista Casalino. Una giornata di «riposo forzato» anche per Vivarelli (Acqui) e per l'attaccante Guerra del Derthona.

TENNIS

La Canottieri s'impone al torneo di Moncalieri

La Canottieri Tanaro Alessandria ha vinto a Moncalieri il Torneo Tretorn, competizione giovanile indoor, battendo in finale il Tc Le Pleiadi per 2 a 1. Il punto decisivo è stato conquistato dall'under 14, Andrea Patrucco, a [illegible] Tuneriello.

Walter Teso (Tre Ci)

Svanito il sogno dei playoff, la Tre Ci Alessandria punta al quinto posto in serie B2, che sarebbe sempre un obiettivo di grande rilievo per una neopromossa. Nello scorso turno il sestetto dei coach Franco Morini ha piegato allo sprint la resistenza del Nicotera Aosta (91-88), affiancandolo in graduatoria a pari merito con Tubosider Asti e Breccese Como.

Anche la semplice supremazia piemontese, benché platonica, non sarebbe un risultato da buttare e la Tre Ci ha le carte in regola per vincere le partite che rimangono: Monza e Novara in trasferta e Varese in casa. Gli alessandrini sono molto concentrati e fisicamente tonici: non si recuperano 5 punti negli ultimi due minuti, come hanno fatto con l'Aosta, se manca la lucidità.

Con un match-winner come Teso, che si esalta nelle difficoltà, tutto diventa più facile. Ma una grossa fetta di merito va anche al ragazzino Jacoboni, entrato a metà ripresa con gli ospiti a + 10: con 4 su 4 da sotto e un poker di recuperi in 7 minuti ha riaperto la gara.

Chi sta lottando per un obiettivo importante - la salvezza in serie C - è il Fossati Serravalle: battendo il Vigevano per 77 a 71 con le prodezze di Ferrarese e la buona volontà di tutti gli altri è riuscito a tenere a distanza il Mortara, ma per essere al sicuro dovrà ripetersi in casa con Fossano e Casale e vincere almeno una delle due partite esterne (Rho e Alba) che restano. Il Fossati è in vantaggio sul Mortara negli scontri diretti e anche nell'ipotesi di un improbabile «en plein» dei lombardi sarebbe al riparo da sorprese.

La Mobilsanitas Casale, che gioca da tempo senza patemi d'animo, proveniva da due vittorie consecutive, ma ha mancato il tris con il Collegno, affondato (65-76) dai precisi tiri di Ronconi non appena Causa, che l'aveva ben contenuto, è uscito per falli.

Non spaventa il Derthona la sconfitta (60-65) coi savonesi del Riviera. I tortonesi sono in fuga dalle prime giornate del campionato di serie D e gli otto punti di margine sulla terza sono amministrabili con serenità: sabato potrebbero essere già matematicamente promossi.

L'Unes Acqui si merita la palma di rivelazione del torneo: con la Parmense ha rimontato i trenta punti di svantaggio con cui aveva chiuso il primo tempo ed è riuscito a imporsi per 81 a 77, con le conclusioni di Gatti e Gilardenghi.

In una stagione disgraziata, in serie B femminile, il Paterna Valenza è riuscito a congedarsi dai suoi tifosi con una vittoria (67-64) sul Lucca, nonostante l'importante assenza della playmaker Aliverti. Le valenzane hanno condotto l'ultima azione con calma olimpica, siglando a due secondi dalla sirena il canestro decisivo con Mognon da oltre sei metri. E il coach Ezio Porzio avrà pensato con rammarico alle numerose partite gettate al vento per conclusioni troppo affrettate.

In Promozione maschile, la Libertas Casale è a un passo dalla vittoria finale dopo lo scivolone del San Salvatore a Ovada, castigato (65-66) dal suo ex coach Marchino: ora i monferrini inseguono a due lunghezze, in compagnia di Fis, Trattori Alessandria e Azeta Asti.

Brunello Vescovi

CALCIO

Tutti i risultati e le classifiche dei campionati provinciali

Una «doppietta» e la Fulvius s'impone a Novi col Comollo

Ecco gli ultimi risultati e le classifiche dei campionati giovanili di calcio del Comitato di Alessandria. Hanno osservato un turno di riposo solo le squadre dei due gironi dell'Under 18 per gli impegni della rappresentativa provinciale.

Esordienti, si gioca oggi a San Salvatore

Nel girone A, rinviato a oggi alle 18,30 sul campo «Cavalli» di San Salvatore il derby fra Monferrato e Occimiano (anche la prima squadra occimianese, in Seconda categoria, disputa un recupero alle 20,30 sul campo di Valmacca, contro la Silvanese), la Don Bosco A ottiene la seconda vittoria consecutiva, sconfiggendo (8-0) il Castellazzo. Gli altri risultati: Aurora A Alessandria -Masiese 4-0; Orti Alessandria -Europa 3-3; Quargnento -Dehon Spinetta Marengo 0-2; Samp B Valenza- Valenzana rinviata per impraticabilità del campo. Classifica: Don Bosco A, 40; Aurora A, [illegible]; Dehon, 31; Valenzana, [illegible]; Monferrato, 20; Orti, 19; Occimiano A, 16; Europa Alessandria, 15; Castellazzo, 11; Quargnento, 10; Masiese, 5. Nel girone B, l'Aurora B Alessandria nella sfida casalinga contro il Derthona B si impone per 2 a 1 e affianca gli avversari al terzo posto in graduatoria. Gli altri risultati: Novi Calcio B-Don Bosco B 0-5; Occimiano B-Airone Strevi 4-0; Asca Galimberti-La Sorgente Acqui Terme 0-3; Fulvius B Valenza -Castelceriolo 4-0; Samp A Valenza-Bistagno rinviata per impraticabilità di campo. Classifica: La Sorgente, 36; Don Bosco B, 34; Aurora B Alessandria e Dertona B, 31; Fulvius B Valenza, [illegible] Novi Calcio B, 21; Asca Galimberti, 19; Samp A Valenza, 16; Castelceriolo, 10; Airone Strevi e Occimiano B, 9; Bistagno, 6.

Nel girone C, a sorpresa l'Arquatese, seconda forza del raggruppamento, perde (1-0) sul campo del Pro Molare. Gli altri risultati: Pozzolese-Dertona A [illegible]-4; Stazzanese-Novi Calcio A 0-1; Comollo Novi-Fulvius A Valenza 0-2; Ovada-Aurora Pontecurone 1-2. Ha riposato la Boschese. Classifica: Fulvius A, 37; Dertona A e Novi Calcio A, 33; Pozzolese, 32; Arquatese, 31; Comollo Novi, 26; Aurora Pontecurone, 17; Pro Molare, 16; Ovada e Stazzanese, 14; Sale, 10; Boschese, 6; Carrosio, 1.

Giovanissimi, un gol e l'Orti batte [illegible]

La squadra dell'Orti Alessandria si aggiudica, nel girone A, il derby al «Polvere» di viale Teresa Michel contro l'Asca Galimberti. E' stato firmato da Fratini il gol decisivo. Gli altri risultati: Don Bosco-Alessandria rinviata; Aurora Alessandria-Fulvius Valenza 1-2; San Carlo-Fulgor Alessandria 3-0; Monferrato-Occimiano non disputata per mancato arrivo dell'arbitro. Ha riposato il Quargnento. Classifica: Alessandria, 33; Orti, 31; Fulvius A Valenza, 29; Monferrato, 24; Asca Galimberti, 21; Don Bosco Alessandria, 20; San Carlo Borgo San Martino, 14; Aurora Alessandria e Quargnento, 12; Occimiano, 6; Fulgor Alessandria, 4.

Nel girone B, i tortonesi dell'Audax Orione si confermano seconda formazione del raggruppamento, vincendo per 2 a 1 in trasferta a Valenza contro la Fulvius B. Gli altri risultati: Stazzanese-Sale 2-0; Dehon Spinetta Marengo-Samp Valenza 8-0; Dertona-Aurora Pontecurone e Arquatese-Pozzolese sono state rinviate per impraticabilità di campo. Nel girone C, la Boschese dopo due pareggi consecutivi, contro Castellazzo (2-2) e Ovada (1-1), ritorna alla vittoria superando sul proprio campo (3-0) la Novi Calcio. Gli altri risultati: Ovada- Castellazzo 2-0; Airone Strevi-La Sorgente Acqui Terme 0-2; Comollo Novi-Europa Alessandria 2-0; Valenzana-Bistagno 3-1. Ha riposato il Pro Molare. Classifica: Pro Molare, 33; Ovada, 30; Boschese, [illegible] Valenzana, [illegible] La Sorgente, 22; Castellazzo, 17; Bistagno e Novi Calcio, 16; Comollo Novi, 14; Airone Strevi, 5; Europa Alessandria, 0.

Allievi, la Fulgor si arrende al San Carlo

Il San Carlo sconfigge (4-0) a Borgo San Martino la Fulgor Alessandria e si [illegible] al settimo posto in graduatoria, nel girone A. Gli altri risultati: Alessandria-Felizzano 2-2; Occimiano -Don Bosco Alessandria 1-3; Monferrato-Airone Strevi 8-2; Orti-Quargnento non disputata per mancato arrivo dell'arbitro; Asca Galimberti-Fulvius Valenza rinviata per impraticabilità di campo. Classifica: Alessandria, 38; Fulvius Valenza e Monferrato, 31; Felizzano, 30; Orti Alessandria, 24; Don Bosco, 22; San Carlo, 21; Fulgor Alessandria e Occimiano, 18; Airone Strevi, 15; Asca Galimberti, 13; Quargnento, 5; Samp Valenza, 1. Nel girone B, dopo la sconfitta (2-0) subita nell'incontro di recupero disputato fuori casa contro la Novese, la Carbonara si riscatta, infliggendo un identico punteggio alla Viguzzolese. Gli altri risultati: Sale-Castellettese 5-0; Pozzolese-Nuova Spinettese 4-0; Gaviese-Novese e Boschese-Castellazzo [illegible] rinviate per impraticabilità di campo. Ha riposato l'Audax Orione Tortona. Classifica: Novese, 35; Carbonara, 34; Audax Orione e Boschese, 27; Viguzzolese, 25; Sale, [illegible]; Libarna, 23; Gaviese, 18; Pozzolese, 15; Castellazzo, 14; Castellettese, 13; Arquatese, [illegible]; Nuova Spinettese, 0.

Under 18, il [illegible] un altro stop

Soltanto quattro squadre in campo nel girone A per due incontri di recupero. Samp Valenza e Don Bosco Alessandria hanno pareggiato (1-1), mentre il Cassine è stato sconfitto in casa (3-2) dal Castelceriolo. Le classifiche. Girone A: Aurora Alessandria, 36; Europa Alessandria, 32; Samp Valenza, 31; Occimiano, 27; Don Bosco Alessandria, 24; Orti, 22; Castellazzo, 20; Castelceriolo, 16; Fulgor Alessandria, 12; Asca Galimberti, 11; Luese, 9; Cassine, 6. Girone B: Boschese, 28; Gaviese, 27; Pozzolese, 23; Mandrogne, 22; Vignolese, 19; Cassano, 16; Arquatese, Frugarolese e Sarezzano, 14; Sale, 12; Aurora Pontecurone, 9.

I sindacati delusi dall'ultimo incontro per il futuro dello stabilimento Cogne

«L'Ilva [illegible] venderà ai privati»

L'assessore regionale si dice soddisfatto: «Si parla della cessione alla Regione di 500 mila metri quadrati». Ma la Flm è pessimista: «L'ente vuole andare avanti da solo, [illegible] con quali programmi?»

AOSTA. Ancora una volta il problema dello stabilimento siderurgico Cogne è stato al centro di [illegible] ampio dibattito. [illegible] ancora una volta, al tirare delle somme, di concreto è venuto fuori poco. E' il risultato degli incontri [illegible] [illegible] presidente [illegible] giunta regionale Gianni Bondaz, affiancato dall'assessore all'industria Demetrio Mafrica, e il direttore generale dell'Ilva Giorgio Zappa accompagnato dal direttore [illegible] personale Ilva Massimo Consolini e dal presidente della Cogne Maurizio Morandi.

Abbottonatissimo sul [illegible] fronto Giorgio Zappa, che si è limitato a un laconico quanto classico «Nessun [illegible]». Qualche [illegible] di più ha detto [illegible] Demetrio Mafrica, «moderatamente soddisfatto» nonostante l'ormai famoso «Piano Ilva» non sia ancora stato consegnato alle autorità regionali, ma «solo illustrato». Per l'assessore regionale «di indubbiamente positivo c'è la conferma dell'interesse dell'Ilva al risanamento dell'azienda e il fatto che finalmente l'ente ha manifestato la disponibilità a cedere alla Regione [illegible] aree (500 mila metri quadrati) su cui sorge lo stabilimento. Il risanamento della Cogne, che per quanto [illegible] dice l'Ilva sta recuperando quote di mercato, dovrà [illegible] già sapevamo prevedere la razionalizzazione di una produzione che comprenderà attività di acciaieria, [illegible] colata continua, di treno a filo. Subisce invece un rallentamento, anche se rimane valida, l'ipotesi [illegible] realizzare un nuovo stabilimento».

E per il personale? «Nessuna novità rispetto ai recenti incon[illegible] [illegible] l'azienda - dice Mafrica - perché l'Ilva ripropone come dato finale uno stabilimento con un migliaio di dipendenti. Per le quasi 600 unità in esube[illegible] esiste già una soluzione di prepensionamento per più di 400 [illegible] questi». Tra Ilva e Regio[illegible] le trattative proseguono e dovrebbero portare alla sottoscrizione di un documento comune di intenti.

A parte le considerazioni dell'assessore Mafrica, se qualcosa di palpabile [illegible] [illegible] dagli incontri di martedì, può [illegible] addirittura considerato negativo. Almeno [illegible] questa la valutazione della Federazione lavoratori metalmeccanici valdostana, dopo il confronto all'Intersind sostenuto [illegible] i vertici Ilva e Cogne. «In effetti - dicono alla Flm - la grossa novità è che dopo avere puntato quasi tutto il futuro d[illegible] Cogne sull'ingresso nella società dei pri[illegible]ti, adesso ci [illegible] venuti a dire che la privatizzazione non è più realizzabile. L'Ilva ha [illegible] di andare avanti, ma non ci ha detto come, [illegible] quali organici, [illegible] che tipo di produzione, con quali prospettive. Di positi[illegible] Ilva ha detto che i tagli occupazionali [illegible] [illegible] rispetto al previsto perchè intende mantenere in attività il treno a barre. L'incertezza comunque resta».

Cosa intendete fare? «Nell'immediato abbiamo ottenuto per lunedì 13 la convocazione del Comitato per la siderurgia e per il giorno dopo un altro incontro con i vertici Ilva. Adesso però, davanti a una battuta d'arresto come la sparizione di partner privati per la Cogne, è indispensabile che [illegible] Regione assuma un ruolo più incisivo». Cioè? «Lo stabilimento - dice la Flm - ha capacità di ripresa, co[illegible] dimostra il recupero di quote di mercato, il governo regionale deve [illegible] il mediatore tra l'Ilva e il sindacato per chiudere definitivamente [illegible] pratica Cogne». [a. c.]

Lo stabilimento della Cogne. Poche novità sul futuro della fabbrica anche dopo l'ultima serie di incontri tra Regione e Ilva

[illegible]

POI[illegible]

Chicco Evani alla [illegible] sociale del «Milan Club»

[illegible] «Milan Club» di Pont-Saint-Martin organizza per questa sera, alle 19,30, [illegible] cena sociale, che si terrà [illegible] bocciodromo comunale. Alla serata prenderà parte il giocatore del Milan Alberigo «Chicco» Evani, ala tornante, che da tanti anni gioca nella squadra di Berlusconi.

CHATILLON

Ingorghi stradali per [illegible] posa del [illegible] per il metano

I lavori per la posa delle tubature che porteranno in metano nella cittadina termale hanno bloccato l'incrocio tra via Chanoux e via Pellissier. Qualche ingorgo e piccole code di [illegible] si sono [illegible] in questi giorni nella zona interessata ai lavori durante [illegible] prime del mattino. prossimi giorni la circolazione stradale dovrebbe tornare [illegible] normalità.

DONNAS

Tornei giovanili di calcio, ping-pong e pallavolo

L'oratorio interparrocchiale di Donnas organizza tre tornei di calcio, ping-pong e pallavolo per ragazzi e ragazze nate negli anni 1976-77-78-79-80. Le iscrizioni si chiudono sabato e si raccolgono nelle biblioteche, nelle varie parrocchie oppure alla sede dell'oratorio, che rimane aperta al pubblico il giovedì e il sabato dalle 14 [illegible] 17.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] nuovo gagliardetto per [illegible] banda musicale

Sabato alle 21, all'auditorium comunale [illegible] Pont-Saint-Martin, organizzato dalla locale [illegible] musicale, si svolgerà il «Concerto [illegible] primavera». Vi prenderanno parte la filarmonica ponsammartine[illegible] e la banda musicale e il coro di Borgofranco di Ivrea. Durante la [illegible] verrà presentato il nuovo gagliardetto della banda musicale della Bassa Valle.

[illegible]

Serata di Arcidonna dedicata [illegible] letteratura

La biblioteca comunale, in collaborazione con i due circoli Arcidonna, «La rugiada» di Pont-Saint-Martin e «Futura» di Aosta, propone per questa sera, alle 20,30, nei locali della biblioteca la presentazione del libro [illegible] Ida Desandré «Vita [illegible] donne». Il libro, curato [illegible] valdostana Maria Pia Simonetti per [illegible] edizioni Arcidonna, vuole raccontare «tante piccole [illegible] che tutte insieme fanno una vita». Alla [illegible] di oggi parteciperanno anche l'attrice Agnese Molinaro che interpreterà alcuni brani tratti dal libro di Ida Desandré, e il figlio dell'autrice, Roberto Contardo, che per l'occasione canterà una [illegible] [illegible] lui scritta in ricordo della nonna scrittrice.

Lungo intervento dei vigili del fuoco di Aosta in piazza Roncas

Tetto distrutto [illegible] [illegible]

Le travi in legno hanno favorito il propagarsi delle fiamme. Le tegole e le macerie sono state subito rimosse per evitare il pericolo di crolli. Impiegate 3 autopompe

I vigili del fuoco di Aosta [illegible] lavoro [illegible] [illegible] travi carbonizzate del tetto (ARTFOTO)

AOSTA. Un incendio ha di[illegible] martedì mattina il tetto di [illegible] edificio [illegible] piazza Roncas. Il rogo è divampato intorno alle 9,30. Sul posto [illegible] intervenu[illegible] tre autobotti dei vigili del fuoco e l'autoscala. Ci sono volute quasi [illegible] ore per circoscrivere e spegnere le fiamme. Il [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] completamente distrutto perché le travi in legno hanno favorito il propagarsi dell'incendio.

I soccorritori hanno dovuto agganciare gli idranti alle prese interrate, in quanto le strette vie attorno a piazza Roncas non rendevano agevole il passaggio delle autobotti.

I vigili del fuoco hanno anche rimosso le tegole e le macerie del tetto per evitare crolli. L'intervento si è concluso alle 12,30. Pochi minuti dopo, una chiamata anonima ai vigili urbani avvertiva che un uomo minacciava [illegible] lanciarsi dal tetto della [illegible] di Sant'Orso. Nuova corsa dei vigili che, dopo un sopralluogo con la polizia, hanno accertato che era uno scherzo di cattivo gusto. [s. ser.]

Un giovane di Gressan è stato condannato a 22 mesi di carcere, uno di Aosta a [illegible]

Spacciarono [illegible] un carabiniere

Il militare si era finto un tossicodipendente e aveva chiesto di acquistare dosi di eroina per 350 mila lire. Uno dei due [illegible] [illegible] la fuga, [illegible] [illegible] stato preso poco dopo. Altra inchiesta condotta dalla polizia

AOSTA. Tratto [illegible] inganno da un carabiniere che si era finto un tossicodipendente, aveva accettato di metterlo in contatto con uno spacciatore. L'«intermediario» è Daniele Martorelli, 29 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), [illegible] [illegible] ad Aosta in via Guido Rey. Assieme a lui è finito sotto [illegible] per spaccio Paolo Grange, 24 anni, residente a Gressan. Entrambi sono stati processati ieri mattina in tribunale: [illegible] condanna per Martorelli [illegible] di otto mesi, per Grange di un a[illegible] e dieci mesi (in quanto giudicato anche per [illegible] altro episodio sempre legato allo spaccio di droga). Entrambi dovranno pagare 4 milioni [illegible] multa.

I [illegible] erano stati denunciati a piede libero a novembre. Un carabiniere del nucleo operativo gruppo Aosta aveva detto a Daniele Martorelli di [illegible] un tossicodipendente di La Spezia e di aver bisogno di acquistare eroina per il valore di 350 mila lire. Martorelli [illegible] accettato [illegible] mettere il militare in contatto [illegible] Grange: i tre si erano dati appuntamento in un bar nel centro di Aosta. Al momento dello scambio, viste le confezioni in [illegible] stagnola contenenti una modica quantità di droga, il finto tossicodipendente si qualificò e trattenne Paolo Grange. Il giovane urlò all'ami[illegible] «Scappa, è un carabiniere». Una pattuglia, però, riuscì a fermare Daniele Martorelli poco più tardi. Entrambi furono denunciati a piede libero.

Martorelli è stato giudicato in contumacia: ieri mattina non si è presentato in aula. Paolo Grange, detenuto dai primi [illegible] dicembre, non è stato processato solo per questo reato. Il giovane [illegible] stato arrestato dagli uomini della squadra mobile della questura [illegible] Aosta [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. [illegible] agenti della «narcotici» avevano notato un gruppo di tossicodipendenti nel centro storico di Aosta: [illegible] brava che [illegible] aspettando qualcuno. Dopo qualche [illegible] to [illegible] appostamento, avevano visto arrivare Grange, che [illegible] era unito [illegible] gruppo [illegible] giovani.

Quando gli agenti sono intervenuti non hanno trovato eroina, ma [illegible] ragazzo [illegible] stato portato in questura per accertamenti. [illegible] [illegible] Grange ha deciso di collaborare [illegible] la polizia, alla quale ha indicato il luogo dove nascondeva l'eroina: in una viuzza del centro storico, sotto un cumulo di [illegible] e macerie, c'erano [illegible] bustine già confezionate che contenevano circa due grammi di droga. Il difensore di Grange, Carlo Curtaz, ha chiesto di unificare i procedimenti e il patteggiamento della pena: la condanna a un anno e dieci mesi dovrà essere scontata in una comunità di recupero per i tossicodipendenti. [m. t. z.]

DROGA

Tunisino condannato

Arrestato subito dopo aver venduto [illegible] dosa [illegible] eroina a un [illegible] codipendente di Aosta, Ben [illegible] Harbaoui Abdessattar, tunisino, 23 anni, [illegible] stato processato per direttissima ieri mattina: i giudici [illegible] hanno condannato a un anno e 4 mesi, al pagamento di sei milioni di multa e all'espulsione dall'Italia quando avrà [illegible] la pena. [illegible] giovane [illegible] [illegible] arrestato la settimana [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo gruppo Aosta. Abdessattar era a Saint-Christophe, in frazione Bret, in compagnia [illegible] un tossicodipendente con il quale aveva preso contatti in p[illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto. Nelle tasche del tunisino c'erano quattro banconote da 10 mila lire e una da 50 mila, mentre in quelle [illegible] conducente dell'auto un involucro [illegible] carta stagnola [illegible] una dose di eroina. [illegible] soldi che gli avete trovato in tasca sono quelli che gli ho dato per [illegible] droga» ha detto il tossicodipendente ai carabinieri. [m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Si fanno programmi o telenovelas?

Sono un giovane di 23 anni che da qualche tempo sta cercan[illegible] di capire quale posizione e pensiero politico rispecchi il [illegible] modo di «vedere il mondo» e che puntualmente rimane deluso e disgustato da un mondo politico mosso da meccanismi sovente incomprensibili e [illegible] giochi di potere. Non riesco, malgrado la repulsione ed [illegible] disagio stomachevole che provo, a disinteressarmi del futuro del Paese e della Regione e vorrei porre alcuni interrogativi a chiunque abbia voglia di rispondermi. Il panorama politico valdostano ha visto [illegible] fronti contrapposti darsi battaglia su polemiche personali [illegible] [illegible] presentare un progetto politico agli elettori.

Ebbene, vorrei sapere, «cari» signori politici, pensate che sia sufficiente presentare qualche progetto (sulla cui realizzazione vi sfido a mettere la [illegible] sul fuoco senza bruciarvi), fare qualche inaugurazione o parlare male di tali avvenimenti se si sta «dall'altra parte», per con[illegible] l'elettorato della bontà del vostro programma?

[illegible] infine, a proposito di programmi, è vero che nelle segreterie dei partiti si studiano alla moviola le telenovelas? [illegible] così non fosse, e quindi il vostro comportamento fosse naturale, non disperi il perdente perché potrebbe dedicarsi [illegible] sicuro successo allo spettacolo (con l'unico rischio di [illegible] preso sul serio).

Alessandro Coquillard, Aosta

In pericoloso aumento la violenza [illegible] donne

Ho letto la lettera della signora che [illegible] le donne sole dei pericoli che possono correre in autostrada. Quelle parole mi hanno fatto riflettere sulle situazioni che si possono verifi[illegible] tutti i giorni.

In realtà credo che i pericoli di subire violenza siano anche [illegible] tante altre situazioni. Il fenomeno è in preoccupante aumento [illegible] particolari interventi di prevenzione. Negli anni pensavo che certi atteggiamenti fossero in regresso: non è così.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible] Cri (0165) 551.584/551.588; Soc[illegible] alpino 34.983; Centro Emergenze 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del [illegible] (0165) 845.320
Montjovet: Volontaires [illegible] [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a p[illegible] chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli [illegible] Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie osserveranno i [illegible] [illegible] [illegible] secondo [illegible] schema [illegible] sindacale.
[illegible] 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata). [illegible] 2-3: Ville[illegible] Cogne (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). Distr. [illegible]: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] 6: [illegible] (entro [illegible] minuti dalla chiamata). Distr. 7: Brusil-Cervinia. [illegible] [illegible] Saint-Vincent. Distr. [illegible] Champoluc. [illegible] 11-12-13: Donnas. Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 aprile
Aosta: Agip, c. Ivrea; Monteshell, v. St-Martin; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P.S. Bernardo; Esso, viale Chabod; Tamoil, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Mont Jovet: Fina (Ss 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via [illegible] L[illegible])
[illegible] Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (Ss 26)

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) [illegible]
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Dorothy Fichet; Stefano Bal; Antonella Giovinazzo; Marco Aosto; Carol Grumolato; Valentina Challancin; Luigi Impieri; Antonella Mazzamati; [illegible] Apostolo; Elena [illegible] Jessica Lestini; Giovanna Giannini; [illegible] Molino; Andrea Vairetto.

[illegible] Pietro Bernardo Ciddio con [illegible] Tedesco; Massimo Pontecorvi con Sonya Leonardio.

Morti. Lino Nucasa, 68 anni, pensionato, Quart; Speridione Costaro, 81 anni, pensionato, Saint-Christophe; Giulia Chairian, 67 anni, pensionata, Torgnon; Paolina Agnesod, [illegible] anni, pensionata, Lillianes; Mario Mariotti, 81 anni, pensionato, Aosta; Ottilia Petey, [illegible] anni, pensionata, Saint-Christophe; Giustino Collin, 67 anni, pensionato, Pontey.

SAINT-VINCENT

[illegible] Silvano Maquignaz, 69 anni, pensionato, Saint-Vincent.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. [illegible] giunta regionale ha stan[illegible] 250 milioni [illegible] lire, [illegible] il contenimento dei consumi energetici e [illegible] fonti rinnovabili di energia.

Issogne. E' stata approvata dalla giunta regionale [illegible] spesa di [illegible] milioni [illegible] lire per la gestione di servizi a favore degli anziani e degli inabili a Issogne, Nus, Saint-Nicolas, Saint-Oyen e Valsavarenche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso [illegible] pittura [illegible] ceramica

L'associazione «Filo d'argento» organizza [illegible] [illegible] di p[illegible] [illegible] ceramica, riservato alle persone che [illegible] già compiuto i 50 [illegible]ni. Gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Grand Eyvia 27, dalle 9 alle 11,30 e dalle [illegible] alle 17,30, oppure telefonare al 655247.

ST-VINCENT

Incontri su Mozart

Si terrà questa sera, alle 20,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo municipale, il secondo incontro [illegible] ciclo su Mozart, «Fuori [illegible] rito», curato dal professor Giancarlo Telloli. Titolo della serata [illegible] oggi [illegible] intrattenimento e svago: la musica da camera».

[illegible]

Incontro sul calcio giovanile

Il professor Giorgio Farretti, preparatore atletico della prima squadra del Torino calcio e segretario dell'associazione nazionale preparatori atletici sarà il relatore della conferenza che si terrà questa sera, alle 20,30, nella sala consiliare del municipio. [illegible] tema della serata, organizzata dall'Unione sportiva Saint-Vincent «Scuola calcio Ca[illegible] in collaborazione [illegible] la Scuola calcio Gabetto di Torino, sarà «La programmazione [illegible] lavoro a livello dilettantistico».

ARVIER

Le diapositive dei ghiacciai

«Dalle Alpi al Circolo polare arti[illegible] è [illegible] titolo della serata di diapositive che si terrà domani (ore 21,30) all'albergo Beau Séjour di Leverogne. Cesare Balbis, [illegible] pilota dei ghiacciai, e Augusta Cerutti, scrittrice, presenteranno [illegible] [illegible] [illegible] suggestive immagini riprese dal cielo.

MORGEX

Come diventare [illegible]

Un dibattito sul [illegible] «Diventare adulti - Un percorso non sempre facile» è organizzato per domani (ore 21) dalla commissione di gestione comune. Relatrici dell'incontro, che si terrà nella sala del municipio, la dottoressa Puddinu, sociologa, e la dottoressa Bosso, psicologa.

Preoccupante aumento del fenomeno in Media e Bassa Valle, con gravi episodi di teppismo

Guerra a bastonate tra adolescenti

Raid nelle ore notturne con scontri tra bande rivali

PONT-SAINT-MARTIN. Ritor[illegible] le risse fra bande rivali in Media e Bassa Valle. Domenica [illegible] un gruppo di minorenni, armati anche di bastoni, [illegible] canito contro un altro ragazzino lasciandolo [illegible] terra sanguinante. La rissa [illegible] cominciata all'improvviso in via Circonvallazione, davanti al gruppo [illegible] case popolari di Pont-Saint-Martin. Una dozzina di ragazzi [illegible] intorno ai 16 anni si è azzuffata alle 2,30 [illegible] mattino. E' probabile che la banda avesse sorpreso qualche coetaneo colpevole di qualche «sgarro».

Sono volati calci, pugni [illegible] bastonate. Sono stati trovati due randelli [illegible] legno. Molti automobilisti che transitavano [illegible] rallentato per [illegible] sconcertati alle botte del ragaz[illegible] [illegible] è intervenuto.

Anche la [illegible] precedenti una banda [illegible] giovani è stata protagonisti di identici episodi, conditi da qualche atto teppistico. Martedì sera i carabinieri di St-Vincent sono intervenuti nel parcheggio della discoteca «Free-Time», dove altri [illegible] minorenni si stavano picchiando [illegible] colpi di bastone. Sono giovani provenienti dai diversi paesi della Media e Bassa Valle e dal Canavese, che si incontrano alle feste o in discoteca [illegible] finiscono per picchiarsi. E' [illegible] fenomeno sociale già presente negli Anni 70, causato soprattutto dalle idee politiche. Negli Anni [illegible] questi episodi erano diminuiti. Ma [illegible] sono di nuovo all'ordine del giorno. «Non c'entra la politica - dice un giovane -, non sanno neanche cosa sia».

Molti di loro si azzuffano per futili motivi, un'occhiata o una spallata in discoteca. Le droghe leggere sono diffuse, così come l'alcol. I carabinieri hanno mol[illegible] segnalazioni, [illegible] in caso [illegible] rissa non possono far altro che identificare i colpevoli. La mi[illegible] età è un prezioso «scudo». Il maresciallo Learco Mazzazza, comandante della stazio[illegible] di Donnas, spiega: «Ci sono di nuovo le bande giovanili. Issogne, Verrès, Pont, Borgofranco d'Ivrea, sono i Comuni dove [illegible] dono di frequente questi episodi [illegible] mini delinquenza». Il parroco [illegible] Pont, don Saverio Vallocchera, non si pronuncia: «Sono ve[illegible] a conoscenza di qualche rissa, ma non posso dare un giudizio sul fenomeno. Bisognerebbe conoscerlo meglio».

Questi ragazzi appartengono a ceti sociali diversi, la povertà non c'entra. Sono uniti dallo [illegible] quartiere o da uno stesso paese, ma lo scopo [illegible] sempre quello: fare a botte. Anche il loro abbigliamento lascia trasparire una larga diversità di vedu[illegible]. [illegible] hanno [illegible] modello da seguire, né un'ideale politico. Alcuni con testa rasata, jeans e bomber, altri con capelli lunghi, giubotti in pelle [illegible] stivali anfibi. L'immancabile orecchino completa il look. Ogni tanto si intravede qualche stemma [illegible] Lega Lombarda. Credi nelle idee di Bossi? [illegible] lo so», risponde [illegible] [illegible] loro a Verrès. Perché vi picchiate con facilità?

«C'è chi attacca briga perché vuole solo "menare" - continua [illegible] giovane -. Ma ci so[illegible] anche motivi precisi, piccole vendette o storie con [illegible]gaz[illegible]

Sono in gruppi di almeno sei persone. Vanno da un bar all'altro per poi ritrovarsi in discote[illegible] o in qualche festa. [illegible] giorno [illegible] si fanno vedere, qualcuno è a scuola, qualcun altro lavora. Ma le uscite serali non hanno un limite di [illegible] La gente comincia a preoccuparsi, alcuni minacciano di passare alle vie di fatto. Le spedizioni punitive dei fratelli maggiori non sono [illegible]: intervengono per dare una lezione ai colpevoli.

Tra poco [illegible] Pont dovrebbe partire il progetto giovani: iniziative che si propongono di creare svago e divertimento, con l'ausilio di animatori professionisti. A Donnas [illegible] già [illegible] funzione l'oratorio interparrocchiale. Molti sperano che possano servire a togliere i ragazzi dalle strada, evitando i loro pericolosi passatempo.

Stefano Sergi

Una pattuglia dei carabinieri di Saint-Vincent parte dopo una segnalazione. A sinistra il posto vicino alle case popolari di Pont-Saint-Martin dove [illegible] notte un gruppo [illegible] ragazzini ha picchiato [illegible]

Fermare la violenza

Si picchiano per passare il tempo, un hobby fatto di randellate, nasi rotti e giubbotti a brandelli. I personaggi [illegible] risse tanto cruente non [illegible] da una riedizione dei «Ragazzi della via Pal», ma sono reali, giovani di 15 o 16 anni che di giorno vanno a scuola o al lavoro e di notte si sfidano e si pestano.

Fanno le ore piccole a rincorrersi con i bastoni nelle vie dei paesi di media e bassa Valle. Dopo un «rodaggio» tra loro adesso sfidano anche loro coetanei che arrivano da Ivrea. Risse che cominciano nei locali pubblici, sovente in discoteca, [illegible] si concludono in strada. E di mezzo c'è il «fumo», le esagerate bevute di birra o i superalcolici.

Per fermarli i carabinieri dovrebbero avere più uomini e badare soltanto a quei giovani ingiubbottati. Il fenomeno sta [illegible] sumendo dimensioni preoccupanti, ogni settimana le risse si moltiplicano. Difficile dire perché: la [illegible] che scatena una violenza inaudita (bastonate fino a rompersi le ossa) è sempre futile. A monte di tutto forse il disagio di una generazione annoiata e dimenticata. Per questo «gioca» durante la notte e decide di dimostrare la propria forza fisica. Sfida assurda e cretina che potrebbe avere conseguenze ancora più gravi di ferite e fratture.

Escono di casa da soli, questi piccoli padroni notturni della strada, poi si raduno e trovano il «coraggio» [illegible] spaccarsi la faccia o rubare autoradio in branco. Ma perché le loro famiglie non li fermano? Prima che sia troppo tardi, perché qualcuno non trova il tempo e la volontà di parlare ai genitori o a questi ragazzi, nel tentativo di comprendere quali problemi li spingano in strada? Il rischio è che queste risse si trasformino in una sorta di piccola guerra civile. Alcuni adulti esasperati dai raid notturni hanno minacciato di «dare una lezione» ai ragazzi [illegible] i bastoni.

Enrico Martinet

I nuovi risultati

Cesare Dujany ha [illegible] 100 [illegible] più

CHALLAND-ST-ANSELME. So[illegible] 467 i voti per il Senato espressi dai 543 elettori di Challand-Saint-Anselme il 5 e 6 aprile. [illegible] questi, 389 [illegible] a Cesare Dujany (lista Vallée d'Aoste), 154 a Giulio [illegible] (Dolchi-Fosson), [illegible] a Vanni Florio (Ver[illegible] e 7 [illegible] Giancarlo Borluzzi (Msi/dn). Le schede bianche [illegible] no [illegible] 25, [illegible] nulle [illegible].

In un primo tempo, per un [illegible]rore di battitura, i dati diffusi dal Servizio elettorale [illegible] Regione attribuivano cento preferenze in meno a Dujany [illegible] il totale dei voti nel Comune scende[illegible] a 387).

Varia di conseguenza anche la percentuale di votanti, che è dell'89,7 (e non del 71,3). Il paese valdostano in cui è stato più alto il numero degli astensioni[illegible] diventa così Fontainemore, dove [illegible] andati alle urne 288 persone [illegible] 334 [illegible] diritto, pari all'80,2 per cento. La media dei votanti nei 74 Comuni è stata dell'89,2 per cento, con [illegible] punta del 97,8 a Chamois (due sole astensioni fra gli 89 elettori). [s. m.]

L'autopsia su Giuseppe Carlevatti ha escluso le cause naturali. Gli accertamenti tossicologici [illegible] Pavia

E' morto intossicato il giovane di Verrès

Una siringa fa sospettare overdose o abuso di psicofarmaci

Giuseppe Carlevatti, 32 anni
Il corpo dell'uomo è stato trovato nella sua abitazione [illegible] genitori [illegible] convivente

VERRES. «Suppongo che Giuseppe Carlevatti sia [illegible] per intossicazione». E' quanto affermato da Giuseppe Rampello, del reparto di medicina legale dell'ospedale [illegible] Aosta, che ha svolto l'autopsia sul corpo del giovane [illegible] Verrès trovato [illegible]nime sabato [illegible] nella sua abitazione.

«Dall'esame necroscopico - dice Rampello - [illegible] risultato che Carlevatti [illegible] morto per cau[illegible] naturali. Inoltre, sul corpo non [illegible] segni di violenza, [illegible] soltanto dei bu[illegible] sul braccio pro[illegible] da un ago. Attraverso l'indagine tossicologica potremo conoscere la sostanza che il giovane si è iniettato. Per avere i risultati di questo tipo di esame occorrono 30-40 giorni».

Nel frattempo, i carabinieri di Verrès continuano le ricerche nell'ambiente dei tossicodipendenti della zona, dove il gio[illegible] era [illegible]. Si cerca [illegible] ricostruire gli ultimi giorni [illegible] vita di Giuseppe Carlevatti.

[illegible] viene esclusa l'ipotesi che ad ucciderlo possa essere [illegible] un'iniezione di psicofarmaci, dato che nell'abitazione non c'era traccia di [illegible] stupefacente.

«Carlevatti - [illegible] i carabinieri - non faceva più uso di droga [illegible] diversi anni. Forse prendeva dei sedativi che utilizzava per calmare l'astinenza [illegible] [illegible]lla morte del giovane è stata informata la procura presso il Tribunale di Aosta.

Giuseppe Carlevatti, [illegible] anni, nato ad Aosta e residente a Verrès in via Stazione 55, è stato trovato morto dai genitori della sua ex convivente, Lorella Bonin. Sabato scorso i due sono andati alla casa di Carlevatti, in quanto dovevano ritirare i ve[illegible] [illegible] giovane figlia [illegible] Lorella e Giuseppe, nata dalla lunga relazione [illegible] i due, durata quasi dieci anni.

Dopo aver bussato a lungo senza ottenere risposte, i coniugi [illegible] avvisato i carabinieri di Verrès. I militari hanno forzato la porta [illegible] [illegible] entrati nell'appartamento: l'uomo era [illegible] sul letto. I carabinieri hanno trovato una siringa sul tavolo [illegible] cucina. La [illegible] del giovane risaliva a quarantott'ore prima.

Igor Righetti

AOSTA

Venivano da Torino

[illegible] in città due ragazze [illegible]

AOSTA. Sono state ritrovate in Valle due minorenni fuggite [illegible] Volpiano. Le ragazze di Volpiano (Torino), fuggite [illegible] [illegible] domenica scorsa, [illegible] state ritro[illegible] lunedì verso le 20,30 [illegible] Aosta, in via Valli Valdostane, dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. Sono E.C., 15 anni, residente in via Vittorio Emanuele 11, e A.B., 14, via Novara [illegible]0. Non appena hanno visto i militari, [illegible] d[illegible] ragazze hanno cominciato a correre.

E. C e A. B. stavano bene e [illegible] mangiato da poco. Erano senza documenti e non hanno dato spiegazioni alla loro fuga durata alcune ore. I carabinieri hanno chiamato le famiglie delle due ragazze. Alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle fami[illegible]e. Era la prima volta che scappavano di casa. Giorni fa i carabinieri del nucleo radiomobile trovarono un ragazzo [illegible] 17 anni fuggito da Palmanova (Udine). [l. rig.]

Industria

E' [illegible] [illegible] della Conner

PONT-SAINT-MARTIN. Giuliano [illegible] Marco è stato nominato amministratore delegato della Conner Peripherals Europa [illegible] Pont-Saint-Martin, la [illegible] [illegible] sorta nel 1988 [illegible] la stessa Conner [illegible] per cento) e l'Olivetti (49 per cento) per la fabbricazione e commercializzazione di [illegible] [illegible] gamma di «drives» per dischi rig[illegible] [illegible] 2,5 e 3,5 pollici. Il presidente e di[illegible] generale della Conner Peripherals Incorporation di Saint-José (California), William J. Almon, ha detto che «la nomina di Giuliano De Marco premia il [illegible] [illegible] registrato dalla collaborazione italo-americana nel settore [illegible] drives per dischi rigidi». La Conner è stata realizzata con contributo determinante della Regione per quanto riguarda le strutture nell'area della dismessa acciaieria dell'Ilsa-Viola, allo scopo di recuperare i posti lavoro persi. [b. bas.]

CHATILLON

Giovane [illegible]

Si finge agente per derubare [illegible] prostituta

CHATILLON. [illegible] giovane di Montjovet, Livio Valente di 22 anni, è stato arrestato [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon per furto e usurpazione di titolo.

Si [illegible] spacciato per agente di polizia e ha derubato e malmenato una prostituta nigeriana, con la quale [illegible] era appartato poco prima a Chambave. La donna ha descritto con precisione l'auto dell'aggressore e il luogo dove i due si erano appar[illegible]. I militari hanno trovato Livio Valente ancora sulla [illegible] auto.

Il giovane non era ripartito perché aveva perso le chiavi. Nell'abitacolo i carabinieri hanno trovato la borsa [illegible] gli indumenti della donna, oltre a 135 mila lire sottratte alla prostituta. Il giovane ha ammesso [illegible] aver aggredito la donna [illegible] le ha restituito i soldi. E' stato arrestato [illegible] portato nel carcere [illegible] Brissogne. [a. ser.]

In quattro giorni

I dipendenti Sip scioperano per otto [illegible]

[illegible] Otto ore di sciopero divise in quattro giorni per i dipendenti [illegible] Sip. All'iniziativa delle organizzazioni dei lavoratori, decisa [illegible] [illegible] nazionale, aderiscono anche i sindacati valdostani. Gli aderenti [illegible] Filpt/Cgil, Silte/Cisl [illegible] Uilte/Uil si asterranno dal lavoro per due ore oggi, lunedì 13 aprile, martedì 14 e mercoledì 15.

Le otto ore di sciopero saran[illegible] così ripartite: oggi i dipendenti della Sip non lavoreranno le prime due [illegible] di ogni turno; anche lunedì lo sciopero di due ore [illegible] fatto all'inizio di ogni turno; martedì, invece, l'astensione dal lavoro [illegible] prevista alla prima e all'ultima [illegible] di ogni turno; mercoledì la protesta si concluderà con lo sciopero di due ore alla fine di ogni turno.

Lo sciopero dei dipendenti Sip è stato indetto in seguito alla rottura delle trattative p[illegible] [illegible] rinnovo del [illegible] collettivo. [g. m.]

I vantaggi per il settore turistico del progetto di rivalutazione delle sponde del torrente

Parco sulla Dora da 200 miliardi

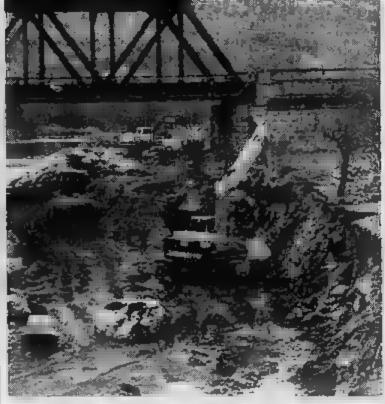
Sono previsti duemila nuovi posti letto e duecento assunzioni per accogliere 400 mila persone all'anno I Comuni interessati [illegible] 22. La legge per la [illegible] struttura è già stata approvata dalla commissione

AOSTA. Centonovantrè miliar- [illegible] di investimento, duemila nuovi posti letto in zone non toccate dal tradizionale turismo montano, 200 nuovi posti di lavoro, 400 mila pres[illegible] all'anno. Sono dati che spiegano l'importanza attribuita al progetto del [illegible] parco fluviale sulla Dora, che interesserà 22 Comuni, c[illegible] interventi [illegible] pero ambientale, valorizzazione di beni culturali, creazione di nuove infrastrutture per lo sport e il tempo libero [illegible] la prevedibile nascita di attività commerciali da parte di privati.

Per l'iniziativa è stata predisposta [illegible] legge regionale, che dovrà essere votata dal Consiglio. [illegible] giorni scorsi è stato acquisito, con l'astensione [illegible] consiglieri uv, il parere favorevole della commissione «Servizi sociali». Per quest'anno è stato previsto [illegible] primo stanziamento di [illegible] miliardi e, [illegible] legge approvata, sarà costituito un «comitato per il piano fluviale» che avrà il compito di coordinare gli interventi tra la Regione e gli enti locali interessati.

Un'idea molto apprezzata [illegible] quella di creare 4 «stazioni di posta», luoghi di ritrovo dove si può mangiare, dormire, fare acquisti di prodotti tipici valdostani, visti come crocevia dei vari sentieri [illegible] stradine da percorre a piedi, in bicicletta [illegible] a cavallo. Il recupero [illegible] fiume prevede anche una valorizzazione, con opportuni interventi di ingegneria idraulica, degli sport acquatici; reforestazione delle sponde [illegible] Dora, per mascherare [illegible] coprire le cementificazioni e per creare nuove «isole verdi» con piante tipiche dell'ambiente valdostano.

La giunta regionale ha chiamato il progetto «Oltre il fiume». I 22 Comuni interessati all'iniziativa hanno già votato le delibere [illegible] adesione. Una parte [illegible] sp[illegible] sarà a loro carico e il fatto di aver voluto ratificare [illegible]tti amministrativi il consenso [illegible] un elemento fondamentale. Però una parte dei quasi 200 miliardi, che [illegible] spesi nell'arco di 5-10 anni, sarà fornito sia dallo Stato sia dalla Cee, in particolare per progetti specifici [illegible] «mirati», come quello [illegible] percorsi naturalistici per disabili. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente turistico, il nuovo parco si potrà presentare come una vali[illegible] alternativa al turismo tipico valdostano, che [illegible] tutto di montagna sia d'inverno sia d'estate.

In molte zone della Bassa Valle sarà l'occasione per far rinascere l'iniziativa privata nel settore alberghiero dove oggi, con la crisi dell'industria e senza turismo, sarebbe molto difficile trovare clienti. L'architetto Paolo Gallo ha anche messo a punto un interessante «itinerario futuro» [illegible] parco naturalistico fluviale. Così, con partenza da Villeneuve, si può risalire il ponte in legno «degli austriaci» di Trépont [illegible] godere la vista dei calanchi naturali di fronte a Champrotard. Poi, con alle spalle il percorso archeologico di Saint-Nicolas, con sentieri, si arriva a Introd, per visitare il castello e le scuderie e [illegible] trare artigiani che lavorano il ferro e il legno.

Il ponte ferroviario sulla Dora vicino al bivio per Saint-Marcel

Nell'ex centrale [illegible] Chavonne si potrà sostare a [illegible] «stazione di posta». Continuando su quella falsariga e alternando visita [illegible] beni culturali con sport, gastronomia, letture, gite in bici e a cavallo si arriva fin[illegible] all'ultima «stazione [illegible] posta» a St-Vincent, restituendo la mountain bike magari noleggiata in precedenza a St-Marcel.

Bruno Baschiera

Una legge per lanciare l'escursionismo a cavallo

AOSTA. Con una legge che costituisce «il primo esempio in Italia di provvedimento adottato a livello regionale in materia di turismo equestre», la Valle d'Aosta ha varato le «Norme in materia di turismo equestre». In 25 articoli [illegible] regolamentati l'attività delle figure professionali che agiscono nel set[illegible] del turismo equestre [illegible] le caratteristiche funzionali alle quali dovranno rispondere i centri equestri regionali la cui realizzazione [illegible] prevista e incentivata dalla [illegible] norma.

«Vogliamo qualificare ancora meglio l'attività turistica - ha detto l'assessore regionale Liborio Pascale - e nello [illegible] tempo incrementare il turismo equestre». L'assessore [illegible] Turi[illegible] ha aggiunto: «Fare turismo a cavallo è un modo [illegible] fare turismo in netta espansione. E' il "turismo naturalistico" che si dice possa essere il turismo [illegible] 2000». Nella legge vengono individuati ruolo, competenze e modalità di accesso all'eserci[illegible] della nuova professione di «accompagnatore [illegible] turismo equestre». L'aspirante accompagnatore dovrà [illegible] un [illegible] teorico-pratico per verificare l'idoneità culturale e tecnica. Le norme dettano anche le regole da seguire per «la realizzazione, l'adeguamento, la ristrutturazione di immobili da destinare a "centri regionali [illegible] turismo equestre"».

Attualmente in Valle sono in attività [illegible] quindicina di centri equestri, ma pochi [illegible] questi hanno le caratteristiche stabilite dalla [illegible] legge. Per favori[illegible] la riconversione o l'adeguamento [illegible] legge contempla la possibilità di concedere «mutui a tasso agevolato di durata quindicennale, erogati nella misura massima del 70 per cento per investimenti fino a 500 milioni o ridotti [illegible] 50 per cento per gli investimenti eccedenti tale cifra». La proposta di legge passerà adesso all'esame delle commissioni consiliari competenti, per poi affrontare [illegible] dibattito in Consiglio regionale.

«E' un tassello [illegible]el turismo regionale - ha concluso l'assessore Pascale - che bene si collega con il Piano per lo sviluppo del turismo fluviale recentemente varato dalla giunta regionale». [a. c.]

GLI ITINERARI

Con la bici alla ricerca della fonte del Ru Neuf

LA diffusione della mountain bike si è trasformata in fatto di costume, facilmente riscontrabile osservando il numero di biciclette sui tetti delle auto durante i fine settimana. Non c'è poi località turistica, anche la più piccola, che non presenti [illegible] noleggio [illegible] bici da montagna.

Sono state presto organizzate gare di questa specialità, che ha sottratto molti atleti al ciclo[illegible] Nel 1991 si [illegible] registrato [illegible] autentico successo del neo[illegible] campionato valdostano di mountain bike. Quest'anno le gare del circuito cominceranno il 21 giugno a Morgex e, percorrendo i sentieri attorno [illegible] Aosta, è frequente incontrare atle[illegible] [illegible] allenamento. La condizio[illegible] fisica è essenziale non solo per l'agonismo, [illegible]a anche [illegible] vista [illegible] più impegnativi [illegible] a quote elevate. Per acquisire padronanza del mezzo e sviluppare il tono muscolare e cardiaco [illegible] dove procedere per gradi, iniziando da percorsi di impegno moderato.

Ai ciclisti che non hanno sottratto tempo allo sci [illegible] che pertanto hanno necessità di una ripresa non troppo brusca ma neppure banale, è consigliato il percorso del Ru Neuf, il canale irriguo parzialmente intubato che convoglia verso la collina di Gignod acqua proveniente dalla Valle del Gran San Bernardo.

Il tragitto ha inizio poco dopo Excenex, che si raggiunge risalendo la strada per il Gran San Bernardo. Da Excenex [illegible] sario oltrepassare il villaggio [illegible] imboccare, a sinistra, la strada per la frazione Fleod. Percorsi alcuni tornanti si incontra il Ru Neuf e si inizia a pedalare in direzione del Grand Combin. Si prosegue, restando costantemente a lato del canale che solo a tratti [illegible] intubato.

Dopo circa [illegible] chilometro si attraversa una strada asfaltata e si continua sempre nella stes[illegible] direzione, transitando al di [illegible] frazioni di Planet [illegible] di Tercinod. Si giunge quindi nei pressi di una parete [illegible]osa alquanto suggestiva, attrezzata [illegible] palestra di free climbing. Si continua, transitando in corrispondenza dell'abitato di Gignod, oltrepassato il quale [illegible] [illegible] una [illegible] asfaltata.

In seguito ci si addentra in [illegible] fitto bosco, per giungere poi allo scoperto, sopra l'abitato di Condemine [illegible] attraversare la strada che conduce al villagio Buthier. Di qui si continua fino a quando il canale si [illegible] nel pendio e scompare alla vista. In questo [illegible] ricare [illegible] bicicletta in spalla per circa 20 metri, per raggiungere u[illegible] strada sterrata. La si segue in discesa e, dopo due tornanti, [illegible] giunge, dopo 4 km e mezzo, all'abitato di La Clusaz a 1069 metri, sulla strada che conduce al traforo [illegible] Gran San Bernardo. La gita richiede una discreta padronanza della bicicletta [illegible] una pedalata di circa 2 ore.

Pietro Giglio

Piste di sci

Restano dieci i comprensori [illegible] aperti

AOSTA. Dieci i comprensori sciistici ancora aperti in Valle in questo periodo. Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno portato però, oltre i 1500 metri, soltanto 5 centimetri [illegible] neve fesca.

Sulle piste [illegible] agibili lo spessore [illegible] manto nevoso varia dai 20-120 centimetri [illegible] Ayas-Champoluc ai 30-200 centimetri di La Thuile, fino [illegible] arrivare agli 80-200 centimentri di Cervinia. Oltre ai 2000 metri di altitudine l'innevamento varia dai [illegible] centimentri del [illegible] orientale al [illegible] di quello occidentale.

Totale apertura degli impianti sciistici dei comprensori [illegible] Monte Rosa Ski, [illegible] Cervinia, del Courmayeur Mont Blanc, di Gressoney-La-Trinité, [illegible] La Thuile, di Pila e di Valtournenche. A Rhêmes-Notre-Dames [illegible] in funzione soltanto la sciovia. In Alta Valle, negli impianti del Monte Bianco sono aperte le tre funivie. Le piste [illegible] discesa di Champorcher sono invece aperte soltanto al [illegible] e [illegible] domenica. [sa. b.]

Si è conclusa ad Arpy la prima fase del corso regionale di abilitazione all'insegnamento del fondo

In 16 verso la qualifica di maestro di sci

Applicate le regole della legge nazionale sulla professione

MORGEX. Si [illegible] conclusa sabato sulle nevi di Arpy, la prima parte dell'8° corso regionale per la formazione di maestri di sci per la disciplina nordica. Organizzatrice [illegible] corso, dedicato alla memoria del maestro Giancarlo Simondi, è [illegible] l'associazione valdostana [illegible]tri di sci, organo dell'assessorato regionale al Turismo. A questa prima parte hanno partecipato 16 aspiranti allievi sotto la guida di due istruttori nazionali, i valdostani Olivio Jeantet [illegible] Massimo Borettaz. Per l'associazione organizzatrice e per la s[illegible] Regione Valle d'Aosta il corso riveste un'importanza molto particolare in quanto [illegible] il primo organizzato secondo le regole imposte dalla legge quadro nazionale per l'esercizio della professione [illegible] maestri [illegible] sci.

In particolare lo stage si è sviluppato in un arco di tempo ampio, [illegible] giorni, dal 16 [illegible] al 5 aprile. In questa prima par[illegible] [illegible] è [illegible] esaminata e approfondita la specialità nordi[illegible] d[illegible] tecnica classica. «Il [illegible] - dice Olivio Jeantet, di[illegible] tecnico dell'associazio[illegible] - [illegible] è svolto [illegible] un alto livello tecnico, non solo per la presenza al corso di atleti già inseriti in campo nazionale, ma soprattutto per l'impegno profuso e la preparazione di base di tutti i partecipanti».

Per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione gli aspiranti dovranno seguire altri 4 stage. Di questi il primo, della durata di 7 giorni, affronterà [illegible] tecnica del «telemark», il secondo, di 14 giorni [illegible] durata, è dedicato all'insegnamento al bambino, introduzione all'agonismo e [illegible] un ripasso generale.

[illegible] corso viene ultimato con 30 giorni di teoria, dopo il quale i candidati potranno [illegible] l'esame finale. Dunque un cor[illegible] all'avanguardia per la Valle per un settore che, turisticamente parlando, è tra i più importanti e alla [illegible] ricerca di [illegible] miglioramento per soddisfare le sempre maggiori esigenze di clienti e appassionati. Il corso dovrebbe terminare [illegible] primavera del prossimo anno. [d. a.]

I sedici allievi e i due istruttori nazionali che han[illegible] svolto ad Arpy la prima parte dell'esame di abilitazione

Di nuovo interrotte le trattative tra agricoltori [illegible] industriali trasformatori

Latte, «ora è [illegible] aperta»

Le organizzazioni contadine hanno chiesto un aumento di 40 lire ottenendo un rifiuto Il mercato dei formaggi è in crisi. Non è [illegible] stata fissata la ripresa degli incontri

CUNEO. Le trattative nazionali per [illegible] nuovo [illegible] del latte [illegible] sono di nuovo arenate sullo scoglio [illegible] prezzo.

Gli agricoltori hanno chiesto un aumento [illegible] lire al litro e gli industriali «trasformatori» hanno considerato inaccettabile la proposta e tutte le altre richieste dell'Unalat, assistita dalle organizzazioni sindacali Coldiretti, Confcoltivatori [illegible] Unione Agricoltori. L'Unione nazionale delle associazioni di produttori insiste per i pagamenti [illegible] 30 giorni e per il ritorno del contratto all'anno solare, anziché alla campagna comunitaria.

L'Assolatte, l'associazione [illegible] riunisce gli industriali del settore, ha intanto comunicato che, in attesa della firma del nuovo contratto, verserà dal primo aprile, come acconto, il prezzo di riferimento Cee di 486,41 lire [illegible] litro (iva esclusa). Circa 70 lire [illegible] meno della cifra pattuita dal vecchio contratto, che non tutti gli imprenditori avevano rispettato.

«E' guerra aperta - commenta amareggiato per il nuovo fallimento della [illegible] Renzo Becotto, della Coldiretti - e ci stiamo preparando ad [illegible] duro confronto. [illegible] riusciamo a capire l'atteggiamento dell'Assolatte. Se [illegible] ha la delega per trattare a nome di tutti i soci e se vuole mandare all'aria [illegible] meccanismo [illegible] trattative controllate».

Sono diecimila gli agricoltori piemontesi interessati al contratto (FOTO DI [illegible])

[illegible] Piemonte la produzione di latte, destinato alla trasformazione, supera i 9 milioni di quintali: in testa è Cuneo con 4 milioni e mezzo di quintali, [illegible] gue Torino con tre milioni, quindi nell'ordine Alessandria, Asti, Novara, Vercelli che complessivamente producono un milione e mezzo di quintali. Gli agricoltori piemontesi interessati alla trattativa per il nuovo contratto, scaduto il [illegible] diecimila (5500 nella Granda), un numero che raddoppia se si calcolano anche le piccole partite.

L'anno scorso, dopo estenuanti trattative [illegible] eclatanti proteste dei produttori, era stato siglato l'accordo che prevedeva 594 lire al litro (iva compresa), [illegible] prezzo nazionale, che non tutti gli industriali hanno però rispettato. «L'anno scorso - spiega Mario Tortone, [illegible] - ho [illegible] solo [illegible] lire al litro (iva compresa), [illegible] lire in meno del prezzo ufficiale, perché il caseificio [illegible] ha detto che se non accettavo potevo tenermi il latte. I costi [illegible] troppo elevati e se non aumenta il prezzo molte stalle dovranno chiudere. Ci consentano almeno di aumentare la produzione, invece di punirci [illegible] quote latte [illegible].

Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori provinciale, conferma la grossa preoccupazione dei produttori di latte per la mancata firma del nuovo [illegible] aggiunge: «Occorre il deciso intervento del ministro dell'Agricoltura per una soluzione che non sia punitiva per il mondo agricolo. Tra i produttori c'è già tanta sfiducia e amarezza e il comportamento provocatorio degli industriali non fa che aumentare lo spirito di [illegible] a proseguire l'attività zootecnica».

Non è stato ancora possibile stabilire quando riprenderanno le [illegible]tive, interrotte l'altra sera. «Per [illegible] non è stata fissata nessuna [illegible] - conferma Renzo Becotto - [illegible] noi nel frattempo mobiliteremo i produttori». Pier Vittorio Gerbaudo dell'Unione industriale della «Granda» spiega che «la situazione di mercato estremamente difficile colpisce tutti i tipi di formaggi e di riflesso condiziona la trattative per il nuovo contratto. La crisi [illegible] dovuta alla riduzione del consumo e alle importazioni».

[illegible] De [illegible]

Ancora senza esito le ricerche del mezzo decollato venerdì scorso da Novi Ligure

Un sensitivo sulle [illegible] dell'aereo

L'uomo sarebbe stato contattato dai famigliari dell'industriale lombardo per collaborare [illegible] vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile [illegible] soccorso alpino. Velivolo forse avvistato vicino [illegible] Serravalle diretto a Genova

Prima del decollo il «Trinidad» [illegible] manutenzione all'aeroporto Mossi di Novi

NOVI LIGURE. [illegible] ci sono [illegible] tizie dell'aereo da turismo decollato venerdì scorso dall'aeroporto Mossi di Novi: il velivolo, [illegible] Trinidad [illegible] 20, risulta disperso. Ai comandi c'era Sergio Crespi, [illegible] anni, industriale lombardo, perugino d'adozione, amministratore delegato della fabbrica di scarpe «Igi e Igi», nota per il marchio «Primigi».

Le ricerche del mezzo, condotte da elicotteri della protezione civile, carabinieri e vigili del fuoco, [illegible] coordinate dal centro di soccorso aereo di Monte Venda. [illegible] mobilitati anche gli uomini del soccorso alpino. L'ostacolo principale [illegible] il maltempo, che nei giorni scorsi ha interessato [illegible] dell'Appennino ligure, [illegible] emiliano e di quello marchigiano.

L'altra sera ai carabinieri [illegible] Novi è giunta la segnalazione di [illegible] impiegato dell'Enel di Novi, che avrebbe visto nel pomeriggio di venerdì, verso le 15, un aereo [illegible] turismo ad ala bassa, (anche il Trinidad è di questo tipo), volare poco sopra l'abitato di Serravalle e dirigersi verso Genova. E' stato accertato che a quell'ora ne[illegible] altro aereo ha sorvolato la zona.

Le ricerche si [illegible] quindi concentrando nell'area dei Giovi, sui rilievi di Ronco Scrivia, Busalla e Isola [illegible] Cantone. Quest'ultima decisione, confermerebbe le previsioni [illegible] un sensitivo, che, probabilmente contattato [illegible] famigliari per partecipare alle ricerche di Sergio Crespi, avrebbe rivelato la presenza dell'aereo dell'industriale non lontano [illegible] luogo del decollo.

L'amministratore della «Primigi» si era recato a Novi da Perugia per ritirare l'aereo all'Air mach, azienda specializzata in manutenzioni. Il velivolo era stato consegnato venti giorni prima alla società [illegible].

Il decollo dell'aereo [illegible] avvenuto regolarmente alle 14.45 di venerdì, malgrado l'Air mach [illegible] sconsigliato l'industriale ad alzarsi in volo a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Da quel momento su aereo e pilota [illegible] caduto il silenzio. [m. pu.]

La famosa nazionale italiana dei cantanti disputa un'amichevole allo stadio San Cassiano di Alba

Morandi [illegible] Ruggeri in gol [illegible] beneficenza

Domenica si festeggerà il nuovo sponsor «Kinder Ferrero»

ALBA. Luca Barbarossa ha pagato il prezzo più alto: incidente [illegible] gioco, tournée rinviata. Ma potete star [illegible] che [illegible] si tirerà indietro: presto riprenderà [illegible] posto in squadra. Comunque non potrà scendere in campo domenica ad Alba, per l'incontro con la formazione locale «Alba Grande Cuore». Ma sul prato dello stadio [illegible] Cassiano, alle 15, ci sarà [illegible] squadra di sicuri talenti.

Gente che sa [illegible] fatto suo non soltanto sul palcoscenico, ma anche in area di rigore: l'inesauribile regista Gianni Morandi e il capitano Mogol, l'elegante centrocampista Enrico Ruggeri e la formidabile [illegible] sinistra Eros Ramazzotti, il [illegible] difensore Ligabue e [illegible] fantasioso libero Paolo Belli dei Ladri di Biciclette. [illegible] Umberto Tozzi e Andrea Mingardi, Raf, Riccardo Fogli, Biagio Antonacci, tanti altri. Anche Luca Carboni dovrebbe interrompere la tournée per dare il contributo alla squadra.

Undici [illegible] fa, la Nazionale cantanti [illegible] quasi per scherzo: oggi è [illegible] macchina che fabbrica gol e soldi per opere benefiche. Quindici miliardi, hanno raccolto i pallonari canterini, esibendosi in dribbling, tackle e calci d'angolo davanti a folle da serie A: [illegible] mila spettatori [illegible] Napoli, 50 mila a Bologna e Firenze, 45 mila a Genova. E il 1 maggio la Nazionale canora andrà in trasferta a Mosca.

Quindici miliardi d'incassi che hanno contribuito, tra l'altro, alle attività dell'Aism, dell'Anffas, del Telefono Azzurro, della divisione pediatrica del Gaslini [illegible] Genova.

I cantanti [illegible] sono orgogliosi: «Sulle prime, i nostri manager non erano d'accordo - racconta Enrico Ruggeri. - Pensavano che avremmo perso credibilità, che non fosse dignitoso farci vedere dai fans, [illegible] calzoncini corti, a correre dietro a un pallone. E invece...».

«Invece - aggiunge Luciano Ligabue - abbiamo dimostrato di poter fare del bene, senza secondi fini: n[illegible] cerchiamo pubblicità, vogliamo soltanto divertirci, divertire, e raccogliere fondi per aiutare chi soffre».

L'impegno è serio: «Facciamo i raduni per allenarci e studiare gli schemi di gioco - dice Gianni Morandi. - La squadra è anche l'occasione per ritrovarsi. Il la[illegible] non ci lascia il tempo di stare con i colleghi. Quando capita, [illegible] bello giocare insieme, parlare, ridere. Come ragazzi».

Morandi [illegible] il cuore della squadra. Anche adesso: l'età si [illegible] sentire, non c'è più [illegible] fiato [illegible] una volta, però il buon Gianni si allena regolarmente e segue una dieta severa per mantenersi in forma.

I maligni sostengono che esiste una «lobby della Nazionale»: i cantanti famosi spalleggerebbero i colleghi meno popolari. La questione è saltata fuori [illegible] Festival di Sanremo: quando Pupo fu chiamato a rimpiazzare la squalificata Jo Squillo, ci fu chi attribuì quella scelta all'intervento di Morandi. «E' avvilente - s'indigna Pupo, giocatore alla sudamericana. - La Nazionale è una bandiera, [illegible] per aiutare chi soffre, non per meschini interessi di bottega».

Stavolta possiamo credere alla parola di un cantante: Qui, gli unici soldi che contano sono quelli che vanno in beneficenza. Anche l'incasso della partita di Alba - organizzata per celebrare la [illegible] sponsorizzazione Kinder Ferrero - finirà in buone mani: servirà a finanziare le attività del Gruppo Abele, del Gruppo Aliseo, dell'Associazione italiana contro le leucemie e dell'Associazione donatori midollo [illegible]

Gabriele Ferraris

INFORMAZIONE [illegible]

Sabato, a Cossato, il SIPE delle tre regioni

E' biellese il Governatore 92-93 del distretto 2030 rotariano

Presidenti e segretari dei 59 clubs concordano [illegible] programma dell'anno

Nella foto di Mazzaranghi i presidenti e i segretari del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta riuniti sabato a Cossato attorno al neo Governatore Claudio Prelli Bozzo.

Fra i compiti e le responsabilità che competono all'Incoming Governatore Distrettuale nell'ambito delle principali riunioni distrettuali per [illegible] promozione della Leadership del Rotary International, c'è l'organizzazione [illegible] Sipe (Seminario [illegible] istruzione per i [illegible] eletti), i cui scopi specifici [illegible] quelli di offrire ai Presidenti entranti [illegible] guida e le informazioni di cui hanno bisogno per poter attuare con efficacia il proprio compito [illegible] guida in seno al proprio Club, [illegible] sviluppare le attitudini al comando e di aiutare l'Incoming Governatore nel compito di attuazione dei programmi di Club e di Distretto.

Il [illegible] scelto per l'anno [illegible] Presidente Internazionale [illegible] Rotary Club Clifford L. Dochterman, [illegible] «Real happiness [illegible] helping others», cioè «La vera felicità è aiutare gli altri» e sulla base di questo invito sono state intraprese numerose iniziative [illegible] ambito internazionale. Principale è l'intenzione di dare maggior impulso alla Fondazione Rotary, che è veramente un atto di pace. Nell'ambito di questo proposito sono previsti aiuti eccezionali alla collettività. Il Rotary International [illegible] è infatti impegnato entro il 2005, [illegible] centenario della sua fondazione, a vaccinare tutti i bambini d[illegible] mondo [illegible]tro la poliomielite e le altre maggiori malattie infettive. Il progetto «Polioplus» richiederà uno sforzo ingente non solo in termini finanziari, ma di impegno personale. Saranno infatti gli stessi medici rotariani a dedicare il loro prezioso tempo a questa [illegible]presa. Tra i temi internazionali promossi per l'anno '92-93 [illegible] il «Piano 3H: salute, fame e dignità dell'Uomo», che intende promuovere un assiduo impegno nei confronti delle comunità più bisognose. Accanto a queste iniziative di carattere pragmatico e di immediata attuazione, il Rotary Club continuerà nella [illegible] opera di promozione del [illegible] e delle problematiche [illegible] maggiore interesse, attraverso convegni e [illegible] di studio con i maggiori esperti internazionali. Per questi motivi, di particolare importanza è stato il Seminario per i [illegible] entranti tenutosi presso il Living Garden di Cossato. I cinquantanove Presidenti del 2030° Distretto, comprendente Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, si sono riuniti il 4 Aprile attorno all'Incoming Governatore ed insieme hanno discusso dei programmi [illegible] distrettuali e del loro mandato. **R. B.**

Motto dell'anno rotariano 92-93

«Incontrarsi per capirci e per essere più amici»

L'Incoming Governatore Distrettuale [illegible] Prelli Bozzo qui ritratto con il Presidente Internazionale del Rotary Club, il californiano Clifford L. Dochterman.

«I temi principali sui quali sarà impostato il programma del [illegible] distretto sono quello ambientale [illegible] particolare riferimento all'inquinamento atmosferico, l'attenzione rivolta al volontariato come impegno attivo ed uno sguardo particolare rivolto all'Europa, con i recenti drastici cambiamenti che l'hanno coinvolta. Tramite i giovani del Rotaract e dell'Interact, diffonde[illegible] direttamente alle scuole un programma per la salvaguardia ambientale, ideale continuazione dell'opera che in questo senso il Rotary Club di Valle[illegible] ha svolto presso le scuole [illegible] Biellese. Il "Forum [illegible] Tirreno" sarà invece un convegno specifico sui problemi dell'inquinamento marino. Il tema del volontariato s'inserisce poi nell'ambito dei progetti intrapresi a livello internazionale d[illegible] Rotary Club, [illegible] il Piano "Polioplus". La concretizzazione [illegible] questi progetti utili alla comunità [illegible] quindi possibile grazie all'a[illegible] rotariano e che per questo [illegible] voluto come simbolico [illegible] per il '92-93».

Il Gov. [illegible] Prelli [illegible]

Per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

Presidenti e segretari del distretto rotariano 2030

Ecco, [illegible] seguito, l'elenco dei Presidenti eletti, con i rispettivi Segretari, dei 5[illegible] clubs del distretto 2030 che sono stati in[illegible] dal Governatore al SIPE organizzato a Cossato presso il Living Garden:

RC ACQUI TERME OVADA - Giuseppe Avignolo, *Bruno Lulani;*
RC ALASSIO - [illegible] Durante, *Camillo Enrile;*
RC ALBA - Donaldo Marchetto, *Ernesto Comaglio;*
RC ALESSANDRIA - Franco Saracco, *Giorgio Setti;*
RC AOSTA - Bruno Vacchina, [illegible] *Zucca;*
RC ASTI - Piero Biglia, *Gino Montaldini;*
[illegible] - Giovanni Bubani, *Paolo Servo;*
RC BORGOMANERO ARONA - Giulinno Alliata, *Giuliano Lodolfi;*
RC BRA - Giancarlo Burdese, *Silvano Melissano;*
RC CASALE M.TO - G. Battista Giachetti, *Giovanni Bertolotti;*
RC CHIAVARI TIGULLIO - Claudio Gramegna, *Federico Pagella;*
RC CHIERI - Giovanni Garrino, *Luigi Lupotto;*
RC CHIVASSO - Sergio Marocco, *Al[illegible] Corbello;*
RC CIRIE' VALLI LANZO - Vincenzo De Liso, *Franco Vellano;*
[illegible] COURMAYEUR VALDIG - Egidio Biondi, *Cigala F, Quinto M.;*
RC CUNEO - Corrado Dogliani, *Eugenio Barbero;*
RC [illegible] CANAVESE - Faustino Poletto, *Dante Bessone;*
[illegible] GENOVA - Luca Roma, *Giorgio Tomellini;*
RC GE EST - Ugo Marchese, *Bepi Rocchi;*
RC GE GOLFO PARADISO - Riccardo Ridella, *P. Giuseppe Rosciano;*
RC GENOVA NORD - Giuseppe Capone, *Carlo Parodi Dandini;*
RC GENOVA NORD EST - Paolo Lingua, *Guglielmo Valobra;*
RC GE OVEST - Giancarlo Moretti, *Roderzano B. Carlo;*
RC GE SUD OVEST - Roberto Revello, [illegible] *Giolfo;*
RC GIAVENO V. SANGONE - Guido Treves, *Claudio Buosi;*
RC IMPERIA - Domenico Muratorio, *Achille Fontana;*
RC IVREA - Angelo Mondino, *Flavio Ghibaudo;*
RC LA SPEZIA - Luigi Salvati, *Agosti[illegible] Toso;*
RC MONCALIERI - [illegible] Giogiaro, *Giorgio Quaglia;*
[illegible] MONDOVI' - Giovanni Aimeri, *Vincenzo Tonello;*
RC NOVARA - Luciano Sollani, *Roberto Tonuffo;*
RC NOVI LIGURE - Franco Melone, *Marco De Faveri;*
RC PALLANZA STRESA - Giuseppe Raffiotta, *Francesco De Giorgi;*
RC PINEROLO - Giuseppe Pegone, *Alberto Vergnano;*
RC RAPALLO TIGULLIO - Carlo Aiolodi, *Agostino Crovetto;*
RC SALUZZO - Felice [illegible] Mucro, *Giorgio Rossi;*
RC SANREMO - Carlo Poletti, *Giorgio Velloni;*
[illegible] SANREMO HANBURY - Antonio Marzi, *Luigi Ronzoni;*
RC SANTHIA' - Stefano Balocco, *Vittorio Bracco*
RC SARZANA LERICI - Giuseppe Stoppelli, *Raul Bonati;*
RC SAVONA - Giuseppe Noli, *Gabriele [illegible] Carbo;*
RC SETTIMO TORINESE - Mario R[illegible] *Claudio Vellcogna;*
RC SUSA VALSUSA - Luigi Butera, *G. Cesare Della Monte;*
RC TORINO - Elio Casetta, *Armando Prandi;*
RC TORINO DORA - Mario Quirico, *Luciano Platier;*
RC TOEST - Paolo Staureghi, *Carlo Carmagnola;*
RC TORINO NORD - [illegible] Orsi, *Giancarlo Borello;*
RC TO NORD EST - Franco Ferrara, *Angelo Formica;*
RC TO NORD OVEST - Maurizio Volkhart, *Ernesto Pozzi;*
RC TO OVEST - Marchetti S. Martino di Muriaglio Cesare, *Enrico Verri;*
RC TO 45° PARAL. - Giuseppe Ceria, *Aldo Novarino;*
RC TO SUD - Emilio Rossi, *Francesco [illegible] Carlo;*
RC TO SUD EST - Vincenzo Manzoni, *Maurizio Buioni;*
RC TO SUD OVEST - Bourner N. Ettore, *Giorgio Bussolino;*
RC TORTONA - Adriano Bianchi, *Piero Moccagatta;*
RC VALTICINO NOVARA - Dario Gagliardi, *Fabrizio Poggi;*
RC VALLE MOSSO - Alberto Zanone, *Vittorio Pondale;*
RC VALSESIA - Lui[illegible] Boggio Casero, *Gianmario Steffenoni;*
RC VERCELLI - Antonio Finassi, *Fulvio Rubini.*

La tivù svizzera dedica questa sera uno speciale a un avventuriero del cielo

Vagabondo col deltaplano

Didier Favre, di 44 anni, vallesano, ha deciso di coprire tutto l'arco alpino volando da Monaco alla Jugoslavia. Nel '90 «passeggiò» tra il Monte Bianco, il Tirolo e Briançon

Un deltaplano in volo sulle Alpi. Tsr dedica stasera un servizio a uno [illegible] più intrepidi trasvolatori, lo svizzero Didier Favre

CHAMONIX. Un tempo, zaino e sacco a pelo sulle spalle, c'era il globetrotter. Oggi, esaurite o quasi le scoperte sulle strade, i coraggiosi con lo spirito dell'avventura esplorano altre vie. Arriva così il vagabondo dell'aria, spostamenti in deltaplano e bivacco in alta quota. Profeta di tale modo di viaggiare, che sta facendo proseliti di qua e di là delle Alpi, è uno svizzero, originario [illegible] Vallese ma ginevrino d'adozione, Didier Favre, quarantaquattro anni, sposato e padre di due bambini. Per lui il deltaplano [illegible] «la bicicletta del cielo».

A Favre Tsr [illegible] questa [illegible]ra, alle ore 22,20, l'intero spazio del [illegible] programma «Adrénaline», illustrando le imprese da [illegible] compiute a partire dal 1989 e quelle in cantiere per quest'anno.

Figlio [illegible] un produttore di vini, [illegible] il diavolo in corpo fino dall'adolescenza («mi [illegible] cacciato da tutte le scuole che ho frequentato»), il ragazzo terribile si è riscattato col tempo dimostrando una poliedrica [illegible]pacità di inventore [illegible] [illegible] [illegible]icato senso degli affari: per poi abbandonare il tutto [illegible] investire tutte le sue energie nel «volo-bivacco», alla ricerca dei «valori puri, conservati dalla natura e da quelli che [illegible] abitano, come i pastori».

Già campione svizzero di specialità, nel 1989 Favre [illegible] compiuto la sua prima impresa andando da Chamonix [illegible] Nizza in cinque giorni. L'anno successivo ha «passeggiato» del Monte Bianco [illegible] Tirolo e [illegible] Fiesch [illegible] tornato a Briançon passando attraverso l'Italia. Nel 1991 ha cercato di raggiungere il massimo obiettivo dei deltaplanisti, riuscendo a coprire 451 chilometri, ma in tre giorni di più di quanto prevedeva [illegible] regolamento. Quasi come un'aquila.

Favre tuttavia [illegible] si esalta. [illegible] lui oggi la filosofia [illegible] vita è la semplicità: un bicchiere di rosso, [illegible] sandwich [illegible] [illegible] bella suonata di armonica [illegible] 2000 metri di quota, in compagnia dei pastori degli alpeggi. Anche [illegible] non nasconde le difficoltà: [illegible] quando mi sono fatto sbatacchiare fra terra e nuvole da ascendenze che si succedevano al ritmo di dieci metri al secondo».

Quest'anno Favre, [illegible] il [illegible] deltaplano di fabbricazione italiana (un [illegible] Icaro di 14 metri quadrati e del peso di 30 chili), [illegible] [illegible] sua sfida suprema: coprire tutto l'arco alpino, partendo da Monaco e arrivando fino [illegible] Maribor in Jugoslavia. Portando come pegno un ramo d'olivo.

Luciano Barisone

Stasera in tivù

A2 propone «Frenzy» di Hitchcock

Reportage [illegible] cinema sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito [illegible] «Temps présent», Tsr [illegible] «2001, l'homme parfait», inchiesta documentaria [illegible] Jean-Bernard Menoud e Jean-Jacques Fontaine sul futuro dell'ingegneria genetica. Il programma viene mandato in onda a un mese circa [illegible] votazioni federali, nelle quali, [illegible] l'altro, gli elettori saranno chiamati a pronunciarsi sulle manipolazioni genetiche applicate alle persone.

Alle 20,50 Antenne 2 propone il [illegible] settimanale [illegible] attualità, «Envoyé spéciale», con due servizi di grande [illegible]. N[illegible] primo, uno scoop filmato ci introduce nella privacy di Mikhail Gorbaciov e di sua moglie Rais[illegible] all'indomani della [illegible] del potere sovietico, nella solitudine del cittadino comune. Il secondo rievoca la tragica fine di Martin Luther King, un fatto criminoso su cui (come per Kennedy) non si fece chiarezza.

Alle 22,15 segue, sempre sulla stessa rete, «Frenzy» (Usa, 1972; 115'), un film di Alfred Hitchcock con John Finch, Barry Foster e Alec McCowen. Il protagonista è un ex-pilota sospettato [illegible] polizia di [illegible] [illegible] misterioso psicopatico che uccide le donne londinesi con una cravatta. Arrestato ed evaso, smaschererà il colpevole. Il penultimo film di Hitchcock, ambiguamente sospeso fra il tema della colpevolezza e quello della [illegible]tività della vita. [l. b.]

STASERA [illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 36.668 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 20/22, L. 11.000	**Promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**La famiglia Add[illegible]** [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Des Guides Tel. (0165) 949.[illegible] Orario: 18/20/22 Lire 13.000	**Amantes** di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' Drammatico
Ideal Tel. (0125) 929.463 Ore 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA [illegible]

Cinema	Film
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Po[illegible] Via Pievo Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	NO[illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Riprendono domani gli appuntamenti settimanali di ballo liscio, proposti dal dancing «Meeting». Domani sera si balla con l'orchestra-spettacolo di Ernesto Macario. Sabato [illegible] sul palco l'orchestra di [illegible] Rosse», [illegible] domenica pomeriggio, gli «Antes» saranno accompagnati nelle danze dal complesso «Balmusik».

[illegible]

Il ballo liscio del giovedì

Anche per questa settimana la discoteca «Abat-Jour» propone il consueto appuntamento con il [illegible] liscio. Questa sera nel locale si balla con musica dal vivo (ritmi latinoamericani, valzer, tango, mazurca e musica revival), eseguita da un'orchestra spettacolo.

QUART

Musica revival Anni Sessanta

Il complesso dei «Les Aigles» ri[illegible] domani sera alla discoteca «La Luna». Un appuntamento danzante [illegible] riscontra sempre più consensi di giovani [illegible] meno giovani: musica Anni Sessanta e brani Anni Settanta, che a mezzanotte lasceranno il posto [illegible] successi [illegible] [illegible] Anni Ottanta, selezionati dal disc-jockey Tony Rocca.

[illegible]

Corso di fotografia

Sedici lezioni teorico-pratiche [illegible] fotografia, a partire dal 22 aprile. E' questa la proposta della biblioteca comunale. Le lezioni teoriche si svolgeranno il merco[illegible] e il venerdì, mentre quelle pratiche si [illegible] le domenica. L'iscrizione al corso è di 50 mila lire. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca, entro il 15 aprile, il lunedì dalle 16 alle 17, il mercoledì e il sabato dalle 15 alle 17 [illegible] giovedì dalle 20 alle 21,30. Informazioni al n. [illegible]

AOSTA

Serate Anni Settanta e Ottanta

Anche la discoteca «Divina» propone per il venerdì sera musica «alternativa», eseguita da un'orchestra-spettacolo. Ogni settimana un complesso presenta un repertorio [illegible] musica revival, Anni Settanta e Ottanta.

Grazia Di Michele e Rossana Casale il 23 al Giacosa per la «Saison»

Musica, concerto al femminile

Annullato invece lo show di domani della Turci

Prevendite aperte per i concerti di Grazia Di Michele e Rossana Casale

AOSTA. Un appuntamento [illegible] la musica italiana al «femminile». E' questa la nuova proposta inserita nel cartellone della «Saison culturelle» per il 23 aprile. Sul palco del teatro Gia[illegible] [illegible] Grazia Di Michele [illegible] Rossana Casale.

[illegible] concerto sostituirà quello [illegible] Paola Turci, in progra[illegible] per la Saison nella sezione [illegible]rietà per domani [illegible] [illegible] voci diverse del mondo della canzone femminile italiana; una ve[illegible] jazz per Rossana Casale, il cui ultimo album, «Lo stato naturale», raccoglie un tipo di musica lontana dal pop melodico che ha segnato gli inizi della carriera [illegible] cantante, [illegible] caratterizzata [illegible] vocalismi. Voce [illegible] chitarra, invece, per Grazia Di Michele, cantautrice, arrivata al successo con «Domani, domani».

I biglietti per il concerto sono in vendita nei vari punti [illegible] «Saison culturelle». [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA [illegible] c. G. Cesare [illegible] Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
AGUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi Agua.
[illegible] Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sonn[illegible] 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/b. Tacchi a spillo. [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gozo 5. [illegible] Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. [illegible] Or.: [illegible] 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (ex Tarino) v. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40.
FARO v. Po 30. Bugsy. Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible] Or.: [illegible]30.
[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,40; 22,30.
[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. [illegible] Or.: 20,10; ult. 22,30.
[illegible] 21. Il principe delle maree. Or.: 15, [illegible]30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La bestia [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. [illegible] Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tutte le [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Freejack - In fuga nel futuro. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Collesco 13. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio [illegible] [illegible] Per inf. e pren. tel. [illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. ediz. [illegible] Ore 20,30 pres. ediz. [illegible] di F. Bologna. Ing. [illegible]
ALFIERI p. Solferino [illegible] 20,45 T. Carcano con. [illegible] [illegible] di L. Pirandello. [illegible] T.S.T. [illegible] Tel. 557.82.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Cons. G. Verdi - Concerto corale [illegible] di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 [illegible] 20.000. Inf. e pren. tel. 770.56.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 I T.S.T. [illegible] di T. S. Eliot. [illegible] T.S.T. [illegible] v. Roma 49 [illegible] tel. 557.8246-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci [illegible] Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco proseguo fino al 3 maggio.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 18,30 Tg [illegible] Valle d'Aosta
18,45 I giovani [illegible] l'Europa

[illegible]

12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café di Katy Paillet

Tv [illegible] Romande

9,00 Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Vive les [illegible]
11,50 [illegible] des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Marie Vanderome
16,15 L'ami des betes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,05 Columbo, policier

Tele [illegible]

7,30 Cartoni animati
[illegible]
11,40 Illusioni d'amore, [illegible]
12,40; 19,00 AlpiRima, [illegible]
13 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Calcio
16,40 Cartoni animati
17,15 Ryans, telefilm
20,30 Acque [illegible], film
24 — Cristo di Bronzo, film

Radio Monterosa

8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
19,30 MonteRosa news
20,30 [illegible] patoisan

[illegible] Reporter

6,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Top [illegible]

9,30 Mattina Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, [illegible] Gaetano Aiello
22 — Night life, a cura di Lorenzo Piaba

[illegible] Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
[illegible] — Uscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible] Valle [illegible] 101

9 — Domenica in liscio
10,05 101 news prime pagine
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13,00 Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 [illegible] box, dischi a richiesta

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — [illegible]
15,30 Dischi [illegible]
[illegible] — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Superenix
19 — Rsv sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Brisca e, alle sue spalle, Luxoro e Omiccioli: tre protagonisti del derby

Domenica al Natal Palli il derby con l'Alessandria per la supremazia in C1

A Casale rivivono fasti antichi

Uno scontro che vanta [illegible] nobile passato dai tempi del Quadrilatero con Vercelli e Novara
Sono almeno 3 mila [illegible] tifosi grigi che seguiranno la squadra in auto e con [illegible] treno speciale

Domenica per il derby, lo stadio Natal Palli di Casale si riempirà di ricordi: oltre a vantare [illegible] nobile passato, nerostellati [illegible] grigi in C1 rappresentano, calcisticamente, il meglio del Piemonte, subito dopo Toro e Juve. E in [illegible] ci sarà [illegible] quel glorioso Quadrilatero che negli Anni Venti e Trenta coinvolgeva in epiche sfide anche il Novara e [illegible] Vercelli.

Ma nel '92 che festeggia due significativi anniversari (la [illegible] compie cent'anni, l'Alessandria ottanta) le [illegible] riducono al lungo confronto di campio[illegible] tra Casale e Alessandria: un derby che per i tifosi dura tutta [illegible] stagione. In palio, domenica, oltre alla supremazia provinciale, ci sarà anche la possibilità di dare un calcio definitivo alle paure [illegible] retrocessione.

Il Quadrilatero, si diceva: an[illegible] volta quest'anno gli azzurri novaresi rinunciano ai sogni di promozione in C1, mentre la Pro è ancora in corsa per la scalata alla C2. Insomma, agli sportivi non resta che accontentarsi, in [illegible] gestioni più consolidate consen[illegible] alle quattro società [illegible] tornare su ribalte calcistiche più congeniali al loro blasone.

Anche se domenica al [illegible] ci sarà una sfida col sapore dello spareggio-salvezza, la C1 [illegible] Novara [illegible] Pro Vercelli procura solo malinconia. [r. g.]

Scongiuri di Baveni

«Spero che la sfortuna con noi abbia chiuso»

L'allenatore Baveni «mimetizza» il derby come fosse una gara qualsiasi

CASALE. Neanche fosse la finale di Coppa Campioni: mister Bruno Baveni [illegible] ha mai preteso tanto dai suoi. Anche se dice che il derby [illegible] una partita come tante, e [illegible] metà settimana è presto per parlarne, sottopone la squadra ad allenamenti intensi. Due sedute ieri, altret[illegible] oggi [illegible] domani, [illegible] rifinitu[illegible] sabato. [illegible] inizio campionato - aggiunge - ero convinto che l'Alessandria potesse mirare a un posto tra [illegible] protagoniste. Se [illegible] smentito, è solo perché questa C1 [illegible] sempre più competitiva. Non esistono più le "squadre-materasso" e il rischio [illegible] scivolare è solo dietro l'angolo. Così i grigi dovranno lottare [illegible] alla fine per salvarsi. Anche se si [illegible] rafforzati, ingaggiando calciatori esperti».

Baveni prevede [illegible] derby all'insegna dell'agonismo. «L'orgoglio che ti [illegible] di superare i momenti peggiori - dice - [illegible] la migliore arma dell'Alessandria, ma anche per noi. Lo abbiamo dimostrato domenica, pareggiando a Siena, anche [illegible] a giocare per un'ora in dieci. Eppure, dovevamo conquistare il punto perso al "Palli" [illegible] il Pavia».

[illegible] libero Omiccioli, espulso per doppia ammonizione contro i toscani, [illegible] è squalificato e sarà della partita. Forse Baveni fa solo pretattica, quando afferma che [illegible] Casale [illegible] al gran completo e lui ha solo qualche problema di scelta. «Facendo gli scongiuri, prima di domenica potrebbe ancora succedere l'imprevisto - conclude -. Io spero solo che nessuno si faccia male [illegible] allenamento. A otto turni dalla fine, mi auguro di aver definitivamente chiuso con la sfortuna». [g. d.]

Sabadini ha fiducia

«Un impegno difficile ma non ci intimorisce»

Domenica Sabadini dovrà forzatamente rinunciare a Zanuttig, squalificato

ALES[illegible]. Giuseppe Sabadini [illegible] ossessionato dal derby. «Martedì, alla ripresa della preparazione - dice l'allenatore dei grigi -, ho invitato i gi[illegible] a pensare soltanto alla sfida di Casale. Ci servono punti per una classifica anemica e non ho [illegible] digerito la sconfitta [illegible]bita, prima della sosta del campionato, a La Spezia. Un insuccesso dovuto soltanto ai nostri errori».

Domenica Sabadini dovrà rinunciare al centrocampista [illegible]anuttig che ha rimediato contro [illegible] Carpi il quarto cartellino giallo e resta quindi fermo per un turno. «A Casale - aggiunge l'allenatore - ci attende un confronto impegnativo. Ora i nerostellati hanno solo un punto in più di noi. Cercheranno quindi di distanziarci nuovamente. Ma noi non abbiamo [illegible] timore. Comunque, in un'ipotetica schedina del totocalcio, [illegible] "tripla" [illegible] consigliata, quando c'è [illegible] derby. Ne [illegible] qualcosa i tifosi della Juve».

Nel match di andata [illegible] «Moccagatta» fu un pareggio senza reti: protagonista in negativo l'arbitro Minotti, di Frosinone, che negò un paio di rigori ai grigi. «Conosciamo [illegible] potenzialità dei [illegible] - conclude Sabadini -. Baveni ha giocatori molto rapidi e [illegible] difesa difficile [illegible] perare. Cercheremo di imporre subito un buon ritmo al gioco, per evitare le brutte figure rimediate [illegible] Trieste e La Spezia».

Domenica si annuncia una forte affluenza di tifosi alessandrini allo stadio «Natal Palli»: saranno quasi tremila. Molti raggiungeranno Casale in auto, gli Ultras partiranno invece con un treno speciale, alle 14,20. Il ritrovo è fissato in stazione alle 13,30. [r. g.]

Bocce, la Gaiero Casale entra nei quarti della Coppa Italia

Mamino svetta fra gli Allievi Vittorie in serie dei saluzzesi

Mentre [illegible] Chiavarese, campio[illegible] d'Italia, [illegible] per affrontare l'ultima e decisiva sfida con il CRO Lione nella seconda finale della Coppa campioni di bocce (il primo incontro a Chiavari è finito 10-8 per i liguri, un vantaggio molto esiguo), l'interesse [illegible] altre società piemontesi, valdostane e liguri è concentrato sulla Coppa Italia.

In questa manifestazione sono [illegible] palio [illegible] posti (due andranno ai club dell'Est, Veneto [illegible] Friuli-Venezia Giulia) che [illegible] conquistano in [illegible] prove [illegible] selezione da disputare a quadrette, terne e coppie. Sinora a tenere banco [illegible] la [illegible] Strambinese, che si è aggiudicata già alcune prove e comanda quindi la classifica.

Alle spalle dei canavesani, gli Autonomi Fossano, attualmen[illegible] al secondo posto. Anche nella gara più recente, quella a terne di Novara, i giocatori [illegible] Franco Costa si sono disimpegnati bene, arrivando alle semifinali, nel corso delle quali sono stati battuti dalla BM Strambinese che poi doveva vincere. Dante Amerio, Riviera e Clerico hanno dovuto inchinarsi un'altra volta dinanzi alla terna Deregibus-Birolo-Adorno che in questo inizio di stagione [illegible] facen[illegible] incetta di vittorie.

«I nostri avversari - ammette il d. s. dell'Autonomi, Franco Costa - hanno giocato molto bene. Siamo andati in svantaggio addirittura per 0 a 10, poi ci [illegible] ripresi arrivando sino a quota 7, [illegible] infine siamo stati costretti a cedere. Purtroppo non [illegible] andata bene neanche nel campionato [illegible] serie B, nonostante insieme con i giocatori di categoria dell'Autonomi ci fos[illegible] pure Enzo Granaglia. A Valdellatorre, i fossanesi hanno perso per 2-10 e la situazione in classifica [illegible] facendo critica. Decisivo sarà il confronto [illegible] 25 aprile con la [illegible] del Pilone».

La Gaiero Casale, che a Nova[illegible] ha schierato tre terne, è riuscita [illegible] portare [illegible] un punto, entrando nei quarti di finale. «Ora però - afferma il d. s. Mario Patrucco - bisogna cominciare a fare sul serio. A Vercelli, sabato e domenica, [illegible] presenteremo con due quadrette (Guaschino-Radice-Macario-Bazzan [illegible] Timossi-Repetto-Borca-Zeppa, l'unico a [illegible] fuori sarà Selva) per fare il maggior numero di punti».

[illegible] Bra si registra un'affermazione molto brillante di un giovanissimo, il quindicenne Andrea Mamino, studente di 1ª Liceo, che ha cominciato a frequentare il bocciodromo sulle [illegible] del padre. Nell'89, a [illegible] 12 anni, vinse in Veneto il campionato italiano [illegible] terne Esordienti, insieme [illegible] Paolo Zunino, figlio del presidente della C. [illegible] Bra, ed [illegible] Cristian Rinero. Mamino, al suo primo anno [illegible] Allievo, ha vinto a Strambino la prima selezione regionale per il campionato italiano Allievi individuale. C'erano 92 concorrenti e Mamino è riuscito a conquistare [illegible] primo posto nono[illegible] ci fossero in gara i migliori Allievi del Piemonte.

Il puntatore Zeppa della Gaiero
A lato, il fossanese Clerico

«A Vercelli nel week-end - dice Giovanni Gioda, d. s. [illegible] club - saremo presenti con una sola quadretta, formata [illegible] Gianotto, Ariaudo, Leardi e Fassone [illegible] Canetti. Gastaldi è infortunato e Bertola un po' giù di corda».

Infine l'Auxilium. La società di Saluzzo ha registrato nell'ultimo fine settimana un bilancio molto positivo. «Abbiamo vinto - informa [illegible] presidente Gianfranco Bianco - una gara provinciale di categoria [illegible] a Verzuolo con Barra e Buttigliero, [illegible] gara provinciale [illegible] D a Scarnafigi con Fino-Bussi, una gara provinciale femminile a Busca [illegible] Arnaudo-Bersano, due nostri Allievi, Rinaudo e Mulattieri, si sono qualificati per il campionato italiano individuale e nel campionato provinciale a coppie Ragazzi, disputato a Caraglio, [illegible] Marchi e Tosco si [illegible] classificati ter[illegible].

Un'affermazione collettiva che fa onore alla gloriosa società saluzzese [illegible] dimostra la vitalità in ogni settore del club guidato da Bianco.

[illegible] Capponi

Tra l'Aosta e il Lecco una partita senza gol che comunque soddisfa Fossati

Un pari deciso dal tatticismo

Il tecnico rossonero: «Abbiamo incamerato un buon punto al cospetto di [illegible] avversario molto ben disposto in campo». Non ancora annullato del tutto il pericolo retrocessione

AOSTA. Dopo [illegible] vittoria sul Tempio il pareggio con il Lecco. [illegible] 0-0 contro la formazione [illegible] Rota ha consentito ad Orlando e compagni [illegible] raggiungere quota 27 (stesso punteggio di Nova[illegible] e Virescit). [illegible] loro spalle Centese, Pergocrema (26), Valdagno (25), Suzzara (24), Cuneo (23) e il fanalino di coda Legnano (13). Alla fine del campionato [illegible] 10 partite (4 in casa e 6 in trasferta).

«Il torneo prosegue all'insegna dell'equilibrio - dice l'allenatore Natalino Fossati - per questo è importante [illegible] incap[illegible] in sconfitte. Il Lecco [illegible] venuto ad Aosta deciso a riscattare la battuta d'arresto interna con la Centese e ha forzato i tempi per sbloccare il risultato. I ragazzi sono stati bravi a controllare senza affanni le offensive [illegible] lombardi per poi crescere di tono e assumere decisamente [illegible] comando del gioco. Abbiamo incamerato un buon punto al cospetto di un avversario molto ben disposto in campo. Il forfait di Palai mi ha costretto a rivedere i piani tattici che avevo predisposto. Abbiamo accusato qualche problema [illegible] avvio [illegible] centrocampo, però variando alcune posizioni sul campo siamo riusciti a sistemare le marcature in modo da costringere gli ospiti a badare soprattutto all'interdizione».

E' [illegible] una partita particolarmente tattica. L'azione continua di Remondina sulla fascia sinistra ha costretto all'inizio Ferretti a un dispendioso lavoro [illegible] contenimento, poi [illegible] ha spostato il raggio d'azione di Colnaghi per contenere la spinta del difensore esterno lombardo e l'incontro ha [illegible] una fisionomia diversa, con Caponi che ha confermato [illegible] at[illegible] un momento magico di forma tenendo in [illegible] apprensione [illegible] retroguardia dei biucelesti.

«Peccato che [illegible] sia riuscito a sfruttare i numerosissimi cross di Alessandro - sottolinea Fossati -. Girelli si è trovato stretto nella morsa dei difensori avversari e sulle fasce era difficile trovare sbocchi. Rota ha disposto molto bene la squadra, d'altro canto non dovevamo certo scoprire noi i meriti dell'espertissimo allenatore lombardo. Anche noi però abbiamo giocato un incontro mol[illegible] intelligente».

Domenica, nella trasferta a Varese, mancherà Tedoldi, squalificato un turno per somma di ammonizioni.

Sigfrido Beneyton

Ernesto Colnaghi (a sinistra) ha contenuto con efficacia l'azione di Remondina

Nel derby valdostano di Promozione vittoria del Fenusma e tante polemiche

AOSTA. Si è tinto di biucerchiato [illegible] il derby valdostano di Promozione. Il Fenusma ha biss[illegible] [illegible] ottenuto nell'andata, imponendosi per 2-1. In vantaggio nel primo tempo con Salmin, i castellani raddoppia[illegible] nella ripresa con Miriello. Il Sarre accorciava le distanze nel finale grazie [illegible] un rigore trasformato da Bognani.

[illegible] partita poteva assumere una fisionomia diversa se [illegible] avvio fossimo riusciti a sfruttare l'occasione capitata prima a Telesforo e poi a Maccarone - dice l'allenatore del Sarre, Valter Bianquin -. Il Fenusma ha tenuto maggiormente palla, però sono stati due nostri errori a favorire la [illegible] vittoria. La terna arbitrale non è stata all'altezza della situazione. In alcune circostanze siamo stati fermati per fuorigioco inesistenti. [illegible] poi dovuto sostituire Policaro perché il direttore di gara l'aveva preso di mira [illegible] l'avrebbe di sicuro espulso. Abbiamo pagato a caro prezzo le ingenuità del reparto arretrato».

Come in quasi tutti i derby [illegible] mancano le polemiche. Dice Mauro Cusano, allenatore del Fenusma: «Non c'è stata storia. Potevamo vincere [illegible] un risultato ben più sostanzio[illegible] Il Sarre ha impostato la partita soltanto sul piano agonistico, d'altro canto era l'unica arma che [illegible] a disposizione. Alcuni giocatori biancoazzurri hanno però ecceduto nel [illegible] mettere falli. Alla squadra avevo fatto presente prima dell'inizio dell'incontro i rischi che po[illegible] [illegible] sulle provocazioni degli avversari. I ragazzi sono stati bravissimi a non cadere nelle trappole impròntate sul nervosismo che ci ha proposto il Sarre. In quanto a Policaro, [illegible] giocatore che non merita di essere considerato [illegible] spor[illegible] visti gli atteggiamenti che ha tenuto in campo».

Domenica il Sarre renderà visita alla Faresa, il Fenusma sarà impegnato in casa contro il Gattinara.

[s. b.]

Sci, in gara giovani valdostani, francesi e svizzeri

Grand Prix, protagonisti il Courmayeur e il Drink

PRE-ST-DIDIER. Sono stati 482 i protagonisti della 9ª edizione [illegible] Grand Prix Conseil Regional; i migliori slalomisti e fondisti delle categorie giovanili delle società valdostane, savoiarde (con rappresentanze [illegible] Comitè du Mont Blanc, di Chamonix e Argentière) e vallesane (provenienti da Zermatt); 365 sono stati i protagonisti del gigante svoltosi sulle piste Le Greye e Checrouit, 117 i fondisti che hanno gareggiato a tecnica libera su anelli di 2, 3, 4 e 5 km in Val Ferret.

La manifestazione ha visto più che soddisfatti il Comitato Valdostano Fisi-Asiva e le due società organizzatrici, il Crammont per lo sci alpino e il Morgex nello sci nordico. I valdostani hanno dominato nel gigante [illegible] 8 vittorie (4 per il Courmayeur, 2 per l'Aosta, 1 per il Crammont e il Donnas), nel fondo, dove l'attività in Valle è [illegible]minata da tempo, hanno prevalso i francesi del Comité du Mont Blanc con 4 affermazioni lasciando solo i 2 successi dei [illegible]cioli allo Sci Club Drink.

A livello di graduatorie per società sia come risultati sia come presenza numerica hanno dominato nella discesa [illegible] Sci Club Courmayeur e nel fondo lo [illegible] Club Drink. In gigante si [illegible] viste prestazioni di ottimo livello soprattutto negli allievi dove [illegible] «Checco» [illegible] ha inflitto oltre 3 secondi a tutti i rivali: hanno accusato pesanti distacchi l'aostano Stefano Pozzolini, 3"76, e Marco Xausa, 3"94; tra le allieve ha dominato la campionessa italiana Paola Mosca Barberis per 24 centesimi su Sonia Vierin e 1"68 su Cecilia Malfa. Tra i ragazzi è arrivato un altro successo in casa Mosca Barberis con Ettore che ha preceduto di 3"61 Sim[illegible] Real e di 4"02 Thomas Busca; tra le ragazze ha vinto Carolina Parenti, punta di diamante della società organizzatrice, davanti a Francesca Servadei [illegible] 1"30 e Honny Galvani a 2"72.

Tra i cuccioli [illegible] imposti Alberto Schieppati e Cristina Massarenti: Schieppati ha vinto [illegible] 1"01 [illegible] Pierluigi Goldoni [illegible] 1"83 su Alessandro Prestini, Massarenti ha battuto [illegible] [illegible]imo [illegible] Quartana [illegible] 1"44 sulla svizzera Franzi Aufdenblatten. Tra i baby Daniele Nicco ha preceduto [illegible] 30 centesimi Alessandro [illegible] e di 58 Mattia Tresca; Francesca La Croce ha fatto meglio di 51 centesimi [illegible] Anna Clerici e [illegible] 1"88 su Paola Quartana.

Nel fondo sui 5 km hanno dominato gli allievi francesi con il solo Michel Ducret (3° a 57" da Frederic Barbier e Nicolas Marechal, divisi da 8 decimi) a figurare tra i primi 7 con 6 savoiardi. Sui 4 km la campionessa italiana allieve Arianna Follis si è dovuta accontentare del 3° posto con un ritardo di 1'05" e 11" dalle francesi Laurence Coppel e [illegible] Vachoux; nei ragazzi ha vinto Christophe Perillat [illegible] 1'12" sul compagno Nicolas Aley [illegible] 1'43" [illegible] valdostani Maurizio Gontier e Sandro Favre, divisi da [illegible] decimi. Sui 3 [illegible] podio tutto francese tra le re[illegible] con [illegible]e Marin Lamellet a precedere di 4" Isabelle Poletti, di 19" [illegible] Moreira, con le valdostane Micol Murachelli e Dominique Vallet 4ª e 5ª a oltre mezzo minuto. Tra i cuccioli Manuel Tovagliari ha dominato con 1'24" su Davide Garbella e 1'26" sul francese Nicolas Grospellier. Sui 2 km nei cuccioli femminili Sara Brocard ha vinto alla grande precedendo [illegible] 37" Valerie Meynet e di 2"11 Selena Favre.

Cesarino Carlse

[illegible] Parini

Ottant'anni di attività

COURMAYEUR. [illegible] Sci club Courmayeur Monte Bianco compie [illegible] anni. Presieduta da Egidio Biondi, la società dell'Alta Valle ha [illegible] in questa settimana tre appuntamenti per festeggiare l'anniversario: martedì si [illegible] svolta una tavola rotonda sul tema «Lesione del ginocchio nel giovane sciatore» alla quale hanno partecipato medici e tecnici azzurri; oggi sarà premiato il miglior atleta in slalom e in gigante del Master di Coppa Italia; sabato, infine, si svolgeranno alla mattina la gara sociale (uno slalom gigante aperto a tutte le categorie) e alla [illegible] la cena degli iscritti.

[g. m.]

CONSORZIO A.P.I. IMPORT/EXPORT

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
DELLA PROVINCIA DI ASTI
6 - 14100 ASTI - Tel. - 437.184
(0141)

COSTITUITO IL CONSORZIO A.P.I. IMPORT-EXPORT

Lunedì 30 marzo, presso la sede dell'Associazione si è costituito il Consorzio API IMPORT-EXPORT alla presenza del Notaio con atto costitutivo e regolamento.
Il desiderio di collaborazione e lo spirito Associativo delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Asti, associate all'A.P.I., hanno stimolato e reso possibile la formazione del Consorzio.

Trovandoci alle porte di un mercato unito europeo, tale iniziativa deve superare le barriere Provinciali onde poter trarre più forza e vigore nei prossimi confronti Europei. Questo è quanto emerso dalle dichiarazioni del neo-eletto Presidente Signor Renzo Tarasco e Vice Presidente rag. Carlo Campia.

Le finalità di questo Consorzio nascono da una presa di coscienza della situazione internazionale nella quale si trovano ad operare molte imprese locali.

Il Consorzio desidera garantire a queste aziende ed a tutte quelle che vogliono intraprendere per la prima volta la strada dell'import/export, l'appoggio necessario a far fronte a tutte le difficoltà previste ed impreviste, che purtroppo fanno parte del normale svolgimento dell'attività.

Scopo principale del Consorzio, ribadisce, Lorenzo Giribone, Presidente dell'Associazione, sarà quello di promuovere I prodotti dell'industria locale sui mercati esteri attraverso: partecipazione combinata a Fiere ed Esposizioni, interventi mirati per settore in occasione di visite di delegazioni straniere ed interventi di informazione presso tutti gli uffici competenti in Italia ed all'estero.

I rappresentanti delle imprese consorziate avranno la possibilità attraverso una partecipazione paritetica in assemblea, di fissare le linee programmatiche ed eleggere gli organi di governo del Consorzio.

Le Amministrazioni pubbliche astigiane hanno espresso un più che positivo parere confermando il loro futuro supporto a questa importante iniziativa che sta nascendo dal panorama industriale della provincia di Asti.

RENZO TARASCO
Presidente Consorzio A.P.I.
Import-Export

Come sono andati i candidati astigiani per la Camera e il Senato

Il valzer delle preferenze

Soddisfatti o delusi cercano le ragioni del voto. Ceppani critica i dirigenti locali del psi per le scelte «non astigiane». Arnaldi (Lega) è il primo dei non eletti

ASTI. Elezioni, tempo di commenti, dopo una domenica trascorsa sulle spine ed un lunedì ancora più estenuante, vissuto da molti candidati sino alle cinque del mattino con gli occhi fissi sul televisore, sugli schermi e sulle proiezioni. Adrenalina a mille, sigarette sempre accese e orecchie tese per captare le ultime notizie. C'è chi ha fe[illegible] ripagato [illegible] fatica, e chi è rimasto deluso. Al di [illegible] [illegible] [illegible] andato il partito i candidati valutano [illegible] anche il loro risultato personale.

Non nasconde la sua [illegible] [illegible] Enzo Ceppani che innesca la miccia [illegible] [illegible] polemica in casa socialista. Ceppani, titolare del ristorante «Genova», consigliere comunale, 722 preferenze, attacca: «Ringrazio i miei elettori, ma in questa campagna elettorale non ho [illegible] l'appoggio pieno del partito. Il sindaco e il segretario Bertolino, [illegible] un'inserzione appars[illegible] un settimanale locale, hanno invitato a votare Romita [illegible] Camera. E' [illegible] [illegible] episodio che mi ha deluso, [illegible] mancanza di rispetto per me come candid[illegible] [illegible] astigiano».

Delusione anche per il pri che ed Asti non ha avuto il successo riscontrato in ambito nazionale. Romano Saracco, assicuratore, candidato alla Camera, ha [illegible] 244 voti: «Ci aspettavamo di più. Si pensava di crescere, visto quello che è successo in campo nazionale. Questa sconfitta si collega al momento negativo che il partito sta attraversando in città. E' necessario cambiare. Chiederò al più presto [illegible] riunione [illegible] direttivo provinciale».

Piero Goitre, psi, 14.763 voti al senato commenta: «Ho seguito lo spoglio elettorale a Praia; quan[illegible] ho visto che la [illegible] della Lega anche in un quartiere così popolare non si arrestava ho capito ciò che stava succedendo».

E' reggiante [illegible] Alberto Pasta, 32 anni, liberale, avvocato, alla prima esperienza nelle elezioni politiche. Pasta ha raccolto [illegible] preferenze: «Non mi ricordo di un'elezione così. E' andata molto bene. Tante persone che avevano sempre votato dc o psi mi hanno confessato di [illegible] votato liberale per la prima volta».

Giovanni Arnaldi, candidato per la Lega, che per un gioco di opzioni potrebbe essere il primo [illegible] non eletti della circoscrizi[illegible] Piemonte Sud con voti 2791 preferenze, ha commentato: «Ora noi della Lega iniziamo la battaglia per le amministrative. Le nostre liste saranno mirate, con persone competenti. Le politiche erano [illegible] primo obiettivo. Il passo successivo saranno i Comuni e le altre amministrazioni locali».

Soddisfatto Enrico Bestante, candidato alla Camera per rifondazione comunista, 423 voti: «La nostra campagna elettorale si è basata sul partito. Io ho coordinato la corsa di Lucio Libertini che [illegible] [illegible] eletto. Ad Asti siamo andati bene, abbiamo puntato sui contenuti».

Successo [illegible] preferenze per Annelisa Ubertone, pds, 2270 voti, [illegible] [illegible] la prima volta alla Camera: [illegible] una grande soddsifazione. Le donne sono state votate; è il segno che c'è la volontà di cambiare. [illegible] questo me ne ero accorta; ho ricevuto segnali ben precisi in campagna elettorale. Lunedì ho seguito lo spoglio sino [illegible] 20 nel seggio del Castigliano. Dopo ho vagabondato dal Comune alla Prefettura dove ho [illegible] sino alle 6 del mattino. All'inizio della [illegible] era distaccata; ad un certo punto, quando ho visto [illegible] andavo bene ho provato un brivido, lo ammetto».

[illegible] [illegible] lamenta Graziella Boat, (564 voti) che, con una gamba ingessata, ha faticato a seguire da vicino la campagna elettorale: «Ad [illegible] la rete ha mantenuto la media nazionale. Tanti [illegible] sapevano [illegible] [illegible] candidatura [illegible] [illegible] andata bene. Le elezioni hanno dimostrato che la gente vuole [illegible] biare».

Daniela Cotto

Il responso delle urne

In città quasi 6 mila voti a Goria poi Ubertone, Farassino, Romita

Tre degli astigiani più votati, anche se non eletti. Accanto al titolo, il liberale Pasta. Dall'alto, Giovanni Arnaldi della Lega Nord e Annelisa Ubertone, pds, nei seggi

ASTI. Pubblichiamo i voti di preferenza riportati dai candidati astigiani e di quelli che sono stati particolarmente presenti nell'Astigiano durante la campagna elettorale. Il primo numero corrisponde alle preferenze riportate in città, [illegible] guono il dato provinciale complessivo e quello dell'intera Circoscrizione (Alessandria-Asti-Cuneo).

In città il più votato è [illegible] ministro dc Goria (5.890) seguito da Annelisa Ubertone, (1.499) e dal leghista Farassino (1.495).

[illegible] B[illegible] in Asti città 309, nell'intera provincia 384, totale della circoscrizione 423; Bonaudi, 44, 80, [illegible]; Piazzo, 177, 272, 322; Sobrino, 325, 763, 784; Libertini 131, 271, 2.276.

Rete. Novelli, 473, 997, 3.343; Boat 192, 313, 564, [illegible]

Dc. Goria 5,890, 16.279, 33.667; Patria 958, 3.907, 23.165; Barbero 10, 268, 371; Mascarino 133, 427, 657.

Pannella. Agnello 27, 43, 349; Galluzzi 1, 33, 49; Longo 90, 148, 294; Gottardi 26, 40, 56.

[illegible] Costa 1,230, 3.414, 41.433; Grasso 31, 376, 442; Pasta 521, 873, 1.029; Viotti 46, 205, 248.

Lega Nord. Farassino 1.495, 4.126, 17.523; Arnaldi 944, 2.478, 2.791; Gonella 213, 619, 796.

Verdi. Miroglio 174, 292, 351; Razzano 80, 140, 170; Rosa 81, 129, 240; Toppino 35, 82, 193.

Psi. Romita 1.476, 3.745, 16.628; Borgoglio, 755, 2.020, 20.107; C[illegible]ni 577, 690, 722; Faganelli 11, 95, 136; Franza 44, 105, 268; Moro 347, 522, 5[illegible]

Psdi. Buzio 68, 284, 3.786; Bertonasco 41, 1032, 1.386; Minniti 284, 1.463, 2.363.

Pri. Baiotto 14, 87, 99; Gillardi, 73, 107, 119; Romano [illegible] 160, 224, 244.

[illegible] Muscardini 358, 679, 3348; Laudati 47, 69, 79; Zamboni 17, 254, 313.

Pds. Salvadori 149, 304, 8.850; Pesce 68, 1.126, 1.264; Giovanni Saracco 306, 1.342, 1.501; Segatto [illegible], 459, 487; Ubertone 1.499, 2.087, 2.270.

TUTTO EL[illegible]

AFFLUENZA

Alle urne [illegible] [illegible] mila, il record a Coazzolo

Gli astigiani che [illegible] sono recati alle urne, domenica e lunedì, sono stati 158.813 (88,8% degli aventi diritto). In maggioranza sono state [illegible]: 80.727. L'affl[illegible] più massiccia si è registrata a Coazzolo (94,9%) seguito da Azzano (94,0%). Record negativo [illegible] [illegible] Cortandone (81,2%) [illegible] Montiglio (81,7%). [illegible] Asti l'affluenza [illegible] stata dell'89,2%

BIANCHE E NULLE

Ad Antignano sono il terzo «partito» dietro dc e lega

Sono [illegible] [illegible] [illegible] schede bianche e 6.036 quelle nulle. Assommando i [illegible] dati, si [illegible] un «partito» che si piazzerebbe al quinto posto in provincia, dopo dc, lega, psi e pds. Ad Asti le bianche sono state 1.190 [illegible] le nulle 2.315. Ad Antignano bianche e nulle insieme sono 56 e si piazzano al terzo posto, dopo dc (252) e lega (232). In molte sezioni ci sono state schede contestate: in particolare voti di lista assegnati [illegible] Rifondazione con preferenze [illegible] per candidati del pds.

[illegible] IL CANDIDATO E' SINDACO

Saracco [illegible] [illegible] Bertonasco (psdi) oltre quota mille

Quattro sindaci erano in lizza per queste elezioni. Il più [illegible] è il primo cittadino [illegible] Villafranca, [illegible] Saracco, architetto, in lizza per il pds. Saracco (aveva già partecipato alle [illegible] dell'87 per il Senato) ha raccolto [illegible] preferenze in tutta la provincia (di cui 306 ad Asti e 328 nel [illegible] paese). Bene [illegible] andato anche Giuseppe Bertonasco, (psdi) [illegible] a [illegible] [illegible] presidente della Comunità montana Langa astigiana: 1032 preferenze ottenute in gran parte [illegible] Val Bormida (290 a Vesime, 111 [illegible] Bubbio). Infine due dc. Brunella Mascarino, giovane sindaco di Viarigi, ha ottenuto 427 consensi [illegible] cui 137 a Viarigi e 133 ad Asti. Enzo Barbero, funzionario della Camera di commercio e primo cittadino di Rocchetta Palafea ha registrato [illegible] voti, metà circa dei quali nel suo paese.

[illegible]

Giovanna Piazzo, [illegible] provincia, [illegible] Libertini

[illegible] dei motivi di questa campagna elettorale è stato lo slogan «vota una donna». [illegible] appello che è stato solo in parte accolto. Annelisa Ubertone (pds) è risultata la più votata in provincia per il suo partito (2.087 preferenze davanti a [illegible] 1.342). Bene [illegible] [illegible] data anche Giovanna Piazzo di Rifondazione, terza [illegible] 272 voti davanti addirittura, seppure per un [illegible] voto, al capolista e eletto alla Camera Lucio Libertini. Giuliana Gonella, (Lega nord) consigliere comunale a Antignano, ha conquistato 619 preferenze, Maura Rosa, consigliere dei Verdi e Venezia con 129 voti è al terzo posto nella lista del sole che ride nell'Astigiano; la collega di lista Sandra Toppino ha avuto 82 voti. Brunella Mascarino (dc) 426, [illegible] [illegible] (Rete) 313, Liliana Agnello (Pannella) [illegible] e Gloriana Franza (psi) [illegible].

[illegible] SUL [illegible]

Dove i partiti non hanno avuto nessun voto

Per la circoscrizione Asti-Alessandria Cuneo, erano 16 i simboli presenti, uno in più rispetto l'87. Ma non tutte le formazioni hanno raccolto ovunque consensi. La lista Federalismo ad esempio, non ha avuto neppure un voto in [illegible] comuni sui 120 dell'Astigiano (complessivamente ne ha raccolti 255). Referendum non ha avuto consensi in 19 comuni e in 9 la Lista Pannella. Ma anche partiti tradizionali devono registrare caselle bianche nel tabellone riassuntivo.

Il psdi e il pri non hanno sostenitori in sei comuni (rispettivamente Grana, Moransengo, Berzano, Chiusano, Colcavagno, Cossombrato e per il pri Olmo, Castellero, Castelletto Molina, Cessole, Colcavagno, Viale), il msi in 3 (San Giorgio Scarampi, Serole, Cortanze), il pli in 2 (Olmo Gentile e San Giorgio) con la lista Pensiona[illegible] (Coazzolo e Loazzolo).

GENTE [illegible] PALIO

Ricorso bis di Benedetti Rettori contro Casabianca

GIANCARLO Benedetti, presidente della Pro loco e del comitato Palio di Canelli, è [illegible] [illegible] carica. Il suo legale, Paolo Bagnadentro, ha inol[illegible] al Tar [illegible] nuova istanza di sospensiva. Il tribunale amministrativo [illegible] era già pronunciato una prima volta, rigettando la richiesta [illegible] sospensiva; la motivazione del Tar, secondo cui [illegible] Comune «è carente, [illegible] radice, del potere di intervenire sulla costituzione e composizione del comitato» aveva comunque [illegible] [illegible] vittoria a Benedetti. Pronta la replica della parte [illegible] l'avvocato del sindaco Roberto Marmo, Giancarlo Caracciolo, aveva precisato che i provvedimenti adottati con delibera [illegible] giunta, resta[illegible] pienamenti validi, alla luce del primo pronunciamento [illegible] Tar.

A questo punto Canelli ha un comitato [illegible] dal sindaco, che, secondo la motivazione del Tar parrebbe non [illegible] valore (hanno invece valore le deliberazioni [illegible] giunta adottate sul caso) ed uno, capeggiato da Benedetti a cui è stata tolta la municipalità, condizione indispensabile per partecipare al Palio. Stando così le cose, la città, al momento attuale, [illegible] fuori dal Palio.

Lunedì 13, [illegible] [illegible] pretore sarà chiamato [illegible] pronunciarsi sul ricorso presentato da Casabianca contro l'esclusione dalla corsa. In proposito [illegible] collegio dei rettori ha tenuto ieri sera, al Centro culturale San Secondo, [illegible] conferenza stampa per precisare la propria posizione. Enzo Bertolino, presidente ad interim del Collegio, ha ricordato che [illegible] [illegible] riunione [illegible] Consiglio del Palio [illegible] 4 aprile 1990 «pur [illegible] essendoci stata palese votazione, si [illegible] cominciato a parlare di numero chiuso a 20 e le dichiarazioni [illegible] intenti sono sempre [illegible] orientate [illegible] questo senso sino all'approvazione [illegible] nuovo regolamento». Sul ricorso al pretore Sergio Panza (San Silvestro) ha aggiunto «che per imporre al Consiglio un certo comportamento, il magistrato dovrebbe ravvedere un reato».

Bertolino a nome del Collegio ha sottolineato che, qualunque sia il pronunciamento del pre[illegible] «i rettori ribadiranno la loro posizione. C'è [illegible] [illegible] una precisa dichiarazioni di intenti sul numero chiuso e la domanda di partecipazione pre[illegible] [illegible] Casabianca suona, proprio per questo, come una forzatura».

Bertolino ha quindi criticato la decisione della frazione di affidarsi alla magistratura ordinaria: «E' un segno di [illegible] fiducia n[illegible] Palio, nel Consiglio [illegible] nei suoi organismi. Casabianca ha scelto una strada che ha il sapore dell'altezzosità. Una domanda di partecipazione presuppone di accettare le regole della manifestazione a [illegible] si vuole aderire».

3T. Il comitato Palio del rione 3T ha indetto un concorso di disegno tra gli alunni della scuola elementare «Parini»: gli scolari sono stati invitati [illegible] disegnare la bandiera del borgo; la commissione artistica sceglierà, tra i disegni giunti al comitato, quello da riprodurre su 2.000 vessilli che a settembre verran[illegible] [illegible] esposti ai [illegible] delle [illegible] del rione. La premiazione del concorso si svolgerà [illegible] 9 maggio, alle 15, nella sede del comitato alla presenza di sbandieratori, figuranti e [illegible] fantino maurizio farnetani «Bucafalo» che anche quest'anno vestirà la casacca del 3T.

Franco Cavagnino

La decisione del sindaco di Montafia

«Clima negativo [illegible] mi dimetto»

Armando Fasoli, 54 anni, medico

MONTAFIA. «Con un po' di sostegno [illegible] parte di tutti, avrei sopportato anche le lettere anonime. Invece mi hanno lasciato solo». Armando Fasoli, 54 anni, sposato (non ha figli) da lunedì ex primo cittadino, spiega così le dimissioni rassegnate a sorpresa.

«Sono mancate disponibilità e collaborazione - continua il sindaco dimissionario - alcuni assessori si facevano vedere solo in giunta. Un Comune anche se piccolo [illegible] Montafia non si amministra così. Io [illegible] [illegible] [illegible] mia presenza costante, spostando anche l'orario [illegible] visite [illegible] ambulatorio».

In carica dall'aprile dello scor[illegible] [illegible] Fasoli è medico [illegible] [illegible] in paese (settecento abitanti). Succeduto a Giovanni [illegible] (ritiratosi per motivi di salute) era stato [illegible] [illegible] una maggioranza dc. L'opposizione [illegible] formata dai rappresentanti di una lista indipendente.

«La mia idea di sindaco è quel[illegible] [illegible] un motore che trascina gli altri - spiega ancora Fasoli - Non solo questo non è stato possibile, ma è fallito anche il proposito che [illegible] di [illegible] d'accordo alcuni assessori. Non sono riuscito a smussare gli attriti».

Diverso il giudizio sulla vicenda del vicesindaco Emilio Abba: «Era lui per primo a non chiedere nulla - dice - Sapevo che negli [illegible] mesi ripeteva di sentirsi lasciato solo a decidere». Giulio Lattore, [illegible]ssore [illegible] scuola, aggiunge: «Ci sono assessori con più tempo libero e altri con lavori che li impegnano tutta la settimana».

La situazione negli ultimi mesi si era fatta [illegible] Al sindaco [illegible] state recapitate due lettere anonime. «C'era scritto che [illegible] mio [illegible] il comportamento [illegible] un pazzo oltre a notizie dettagliate su questioni in discussione proprio in quei giorni».

Due i progetti importanti, dibattuti per settimane: Casa di riposo [illegible] caserma dei carabinieri. «Sul pensionato mi sono permesso di [illegible] - spiega l'ex sindaco - che un unico preventivo di spesa non bastava. Sarebbe stato [illegible] glio commissionarne un'altro e poi scegliere il più conveniente». A margine della vicenda era subentrata anche la fitta corrispondenza, finita sui giornali, tra sindaco e presidente della Casa di riposo, Secondina Vecchio. Fasoli considera carente la gestione dell'istituto. «Per i carabinieri il [illegible] [illegible] diverso. [illegible] tengo a che restino in paese. Altri la pensavano diversamente».

Venerdì sera è previsto l'incontro del gruppo di maggioranza per discutere un rimpasto di giunta o la designazione del nuovo sindaco. Armando Fasoli resterà [illegible] consigliere. (m. t.)

Il Comune ha ordinato [illegible] seconda apparecchiatura: verrà usata in città

Casale, ritorna l'autovelox

Per anni l'unico esemplare in dotazione non era stato utilizzato per problemi tecnici Adesso i controlli anti velocità saranno ripresi. Nel mirino soprattutto le vie in periferia

CASALE. Dopo anni [illegible] l'autovelox torna sulle strade casalesi. Lo utilizzeranno i vigili urbani in un'offensiva anti-velocità. L'autovelox, come sanno quasi tutti gli automobilisti, è una sofisticata apparecchiatura che, sistemata ai margini di una strada, fotografa le automobili registrandone la velocità. Costa una ventina di milioni, e il Comune [illegible] acquisterà presto un nuovo esemplare, che si affiancherà a quello già in dotazione, da tempo non utilizzato «per problemi tecnici».

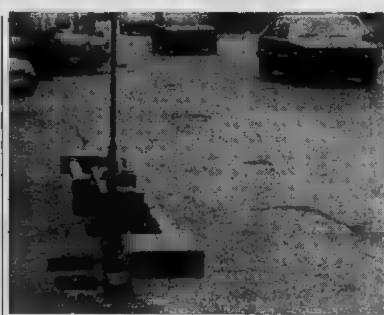
Dice il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «E' [illegible] apparecchio che sarà utile per contribuire a ridurre la velocità delle [illegible] e degli automezzi e che, quindi, sarà importante per garantire [illegible] sicurezza di tutti sulle strade del Comune».

L'autovelox sarà impiegato soprattutto sulle strade di periferia e nelle frazioni. Sono le vie in cui più facilmente gli automobilisti pigiano sull'acceleratore, con notevoli pericoli per i pedoni [illegible] per le altre automobili.

[illegible] elevate le contravvenzioni. Vanno da 50 mila lire, per chi supera di pochi chilometri orari il limite di velocità, a 200 mila lire, che dovrà pagare chi supera i limiti [illegible] più di 10 chilometri orari.

Le targhe degli automezzi troppo veloci saranno fotografa[illegible]. [illegible] gli agenti della polizia municipale risaliranno ai proprietari delle vetture e a loro, in poche settimane, sarà inviata [illegible] casa la multa.

Multe salate. L'autovelox costa 20 milioni: sarà affidato ai vigili urbani

[illegible] l'attività [illegible] polizia municipale continua anche [illegible] altri fronti.

Spiega il sindaco: «Si deve far fronte alla domanda di sicurezze dei cittadini, che è in costante [illegible]. I vigili hanno contribuito [illegible] mantenere la nostra città vivibile per molti aspetti. E' un risultato che va assicurato [illegible] un impegno quotidiano, con interventi equilibrati capa[illegible] di assicurare il rispetto della legge e la convivenza rispettosa e civile».

Continua Coppo: «Nonostante la ca[illegible] cronica degli org[illegible]nici dei vigili, la polizia municipale affronta negli anni incombenze sempre maggiori. E [illegible] mole di lavoro svolta è cresciu[illegible] notevolmente. Basta un dato: complessivamente, nel 1991, i vigili hanno accertato 19 mila [illegible]. [illegible] oggi del corpo di polizia municipale fanno parte solo 34 vigili.

Complessivamente il Comune ha incassato [illegible] contravvenzioni elevate lo scorso anno poco più di [illegible] milioni. Il maggior numero di multe si riferisce proprio a violazioni al codice della strada. Lo scorso anno, i vigili urbani hanno stilato verbali in base ai quali è [illegible] disposto il ritiro [illegible] quindici patenti [illegible] una ventina di carte di circolazione non in regola. Quasi duecento sono stati gli incidenti stradali rilevati: con un bilancio di 84 feriti ed un morto. Naturalmente, la maggior parte delle multe riguardava infrazioni di minore importanza.

Un numero ancora minore, [illegible] le contravvenzioni, [illegible] quello relativo agli illeciti accertati in base alle leggi sul commercio, ai regolamenti comunali, e alle disposizioni in materia urbanistica.

Tra l'attività svolta dai vigili casalesi nel 1991 ci sono poi anche una sessantina di scorte per trasporti eccezionali, una ventina [illegible] servizi d'onore [illegible] il gonfalone del [illegible] nove sequestri.

Di grande importantanza è risultato [illegible] servizio [illegible] pattugliamento: è un'attività [illegible] consentito di ridurre l'attività [illegible] teppisti, un feno[illegible] aveva preoccupato molto negli scorsi anni.

Infine, le automobili di servizio e le due motociclette dei vigili hanno percorso nel 1991 al[illegible] 71 [illegible] chilometri [illegible] della città [illegible] su quelle [illegible] frazioni.

Tino [illegible]

Giovane di Portacomaro rientrava [illegible] casa per votare

Incidente a Felizzano studente (24 anni) grave

PO[illegible]RO. Restano gravi le condizioni di Luigi Cellino, 24 anni, residente a Portacomaro, rimasto gravemente ferito domenica mattina in un incidente automobilistico all'altezza [illegible] Felizzano, sull'autostrada Torino-Piacenza. [illegible] rientrando [illegible] casa [illegible] Genova per [illegible] a votare.

Il giovane è ricoverato in rianimazione nel centro di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria. Vi [illegible] stato trasferito dall'ospedale di Asti dove era [illegible] portato subito dopo l'incidente, viste le [illegible] gravi condizioni.

Secondo le diagnosi, [illegible] giovane ha riportato lo sfondamento della base cranica. I medici lo hanno sottoposto domenica se[illegible] un delicato intervento chirurgico per un vasto emato[illegible]. L'operazione è riuscita.

[illegible] decorso post operatorio è il periodo più difficile - ha [illegible] contato [illegible] al telefono [illegible] voce preoccupata, il padre Angiolino - Luigi dà segni di miglioramento, anche se è [illegible] ricoverato in rianimazione. [illegible] adesso [illegible] possiamo fare altro che aspettare e sperare».

Luigi è figlio unico. Vive con il papà Angiolino [illegible] la [illegible] Paola [illegible]amba. Il padre è contitolare [illegible] omonima fornace, che sorge sulla provinciale per Portacomaro stazione. La famiglia è molto conosciuta in paese.

Il giovane si era diplomato [illegible] ragioneria al Giobert [illegible] Asti. E dopo il servizio militare si è iscritto alla facoltà di farmacia dell'Università di Genova.

Per seguire i corsi [illegible] Luigi Cellino si era trasferito nel capoluogo ligure e rientrava a casa nei fine settimana. «Domenica lo aspettavamo per pranzo, ci aveva detto che sa[illegible] arrivato intorno alle 12» ha ricordato il padre. Rientrava a [illegible] appositamente [illegible] votare.

Luigi era partito da solo poco prima delle 10 da Genova a bor[illegible] della sua auto. Quando ormai [illegible] a pochi chilometri da casa è avvenuto l'incidente. Sulla esatta dinamica, stanno svolgendo accertamenti gli agenti della polstrada di San Michele.

«Alle 11,40 hanno telefonato dall'ospedale [illegible] Asti - continua Angiolino Cellino - Ci hanno detto dell'incidente [illegible] Luigi. Ci siamo precipitati al pronto soccorso. Poi lo abbiamo seguito ad Alessandria».

[illegible] lo [illegible] giorno e notte, sperando un segno di ripresa. [a. t.]

CASTELROCCHERO

I Nas alla casa di riposo

Il Nas (nucleo antisofisticazioni [illegible] carabinieri) di Alessandria, in collaborazione [illegible] i colleghi di Asti, ha controllato nei giorni scorsi [illegible] casa di riposo «Villa Nunziata» [illegible] Castelrocchero in via IV Novembre 26. Un controllo accurato che è terminato con un rapporto molto dettagliato alla pretura di Acqui Terme e, pare, una denuncia a piede libero nei confronti del legale rappresentante [illegible] casa di riposo, Domenico Ottazzi. I carabinieri hanno esaminato tutti i locali dell'edificio, [illegible] camere degli ospiti, [illegible] cucina, [illegible] sala della televisione. Hanno verificato le condizioni igieniche, l'assistenza agli anziani ospiti. Sull'esito dell'operazione [illegible] irregolarità [illegible] per il momento [illegible] è trapelato molto. Il lavoro dei carabinieri è ora sul tavolo del [illegible] rapporto stilato dal Nas risulterebbe che al momento del controllo [illegible]lla casa di riposo fossero ospitati un centinaio [illegible] anziani. Pare che l'edificio sia abilitato [illegible] ospitarne soltanto poco più [illegible] metà. Altri accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri per verificare se sussistano altre irregolarità, anche di carattere amministrativo.

Nelle settimane scorse controlli si erano registrati anche in altre case di riposo dell'Astigiano e dell'Alessandrino. [a. t.]

Vignale, in [illegible] Riva disagi per scrutatori, militari ed elettori

Bocciato il seggio di fortuna

Ci sono stati anche problemi [illegible] spazio. Il sindaco: «Utilizzeremo [illegible] nuovo la Casa della cultura». Indagini per i sassi lanciati contro la sezione elettorale 1

VIGNALE. Il seggio allestito in una casa privata (della famiglia Riva), nella frazione S. Lorenzo, è stato «bocciato» dagli addetti alla sezione elettorale [illegible] dal Comune.

In casa Riva [illegible] infatti presentati problemi per i militari. I servizi igienici non potevano essere utilizzati, dopo la chiusura del seggio. Il Comune ha allora attivato i servizi della Casa della cultura, la struttura che avrebbe dovuto essere sede elettorale, ma che era stata chiusa a [illegible] del rischio di crollo, distante solo poche decine [illegible] metri da casa Riva.

Nel piccolo seggio di fortuna non sono mancati poi i commenti sulla scarsità di spazio. Numerose sono state le richie[illegible] per le prossime elezioni di allestire il seggio [illegible] Vignale, che dista circa due chilometri. I collegamenti per coloro che non hanno mezzi propri sono però [illegible] «Speriamo per il prossimo appuntamento elettorale - dice il sindaco Paolo Ruschena - di utilizzare la Casa della cultura. Il Comune si [illegible] attivando per risolvere la situazione».

Intanto nel paese monferrino continuano le indagini per scoprire chi ha preso [illegible] sassate un [illegible]eggio. Domenica sera, poco dopo le 21, qualcuno ha scagliato contro la finestra della sezione 1, nelle scuole elementari del Convento, due pietre che hanno infranto un vetro. Ad una era avvolto un foglio di carta con [illegible] messaggio contenente parole [illegible].

I carabinieri hanno avviato le indagini per scoprire [illegible] era un'azione diretta [illegible] turbare l'andamento delle elezioni oppure della burla di qualche buontempone. «Avevo terminato poco prima di controllare le schede elettorali - spiega il vice presidente Corrado Robotti -. Eravamo tutti sull'altro lato della stanza. Ad un tratto abbiamo udito strani rumori. Siamo rimasti immobili, [illegible] riuscire a capire cos'era successo».

Non sembrano esserci testimoni dell'episodio. Le persiane [illegible] seggio 1 [illegible] poi rimaste chiuse fino al termine dello scrutinio. [cr. ro.]

Il seggio in casa Riva, a S. Lorenzo

CASALE

Raggirata in casa

[illegible] è derubata [illegible] zingare

CASALE. Un curioso furto è stato compiuto in città in via [illegible] Settembre 71, nella casa della pensionata Marianna Grillo, 71 anni. La donna sareb[illegible] stata raggirata da alcune zi[illegible]e.

[illegible] nomadi hanno bussato alla porta della donna con il pretesto di farsi dare un bicchiere d'acqua. La pensionata le ha accontentate, ma le due [illegible] hanno poi preteso anche del cibo. Ancora una volta l'anziana ha soddisfatto i loro desideri.

A quel punto le nomadi han[illegible] preteso di mostrarle un taglio di stoffa, proponendole di acquistarlo. [illegible] proprio con il tessuto, che hanno steso per farlo ammirare alla vittima, le zingare avrebbero nascosto alla pensionata l'ingresso nell'alloggio di [illegible] terza complice. Questa [illegible] è infilata nella camera da letto ed ha frugat[illegible] ogni cassetto, riuscendo a racimola[illegible] tutto il [illegible] Grillo te[illegible] in casa (circa 750 mila lire) e alcuni oggetti di bigiotteria. [s. m.]

ASTI

Elementari e medie

I vincitori del concorso sull'acqua

ASTI. Consegnati i premi ai vincitori [illegible] concorso «L'acqua, simbolo e forza della vita», organizzato dal Tgs (Turismo giovanile sociale), 600 i partecipanti di scuole astigiane, nicesi e di Acqui Terme. I premiati (categoria disegno). Elementare: classe 1 Marco Gambaudo, Lorenzo Carrea, [illegible] Obialero; 2 Lorena Gnocato, Matteo Cappello, [illegible] Casabianca; 3 Anita De Bernardi, Gianpaolo Degiovanni, [illegible] Quirico; 4 Annalisa Manassero, Andrea Corradino, [illegible] Cerretti; 5 [illegible] Antonietta Dascanio, Diego Fatterino, Andrea Trivisonno.

Media: 1 Alessandra Gano, Valentina Dania, [illegible] Conti; 2 Elisa Fiore, Michela Balsamo, Giulia Moretti; 3 Elisa Borgia, Cristina Perfumo, Mario Castona. Fotografia: elem. Emanuele Saracino, Gianluigi Dal Mastro, Matteo Ciro. Media Daniela Burrascano, Giorgia Delfino, Romina Braccini. Poesia, scuola elem. Lorenzo Benigni, Luisa Cantamessa, Regina Miglietta; media Letizia Campini, Barbara Gianotti, Silvia Accornero.

[illegible]

Stasera Consiglio

[illegible] il Comune [illegible]

ACQUI [illegible]. Si riunisce [illegible] Consiglio comunale questa sera a Palazzo Levi. All'ordi[illegible] del giorno un unico punto: l'individuazione sul territorio comunale di possibili aree adatte alla costruzione di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nella stessa seduta [illegible] Consiglio comunale dovrà autorizzare [illegible] sindaco a presentare [illegible] richiesta [illegible] adesione di Acqui al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

Il Consiglio comunale dovrebbe indicare come idoneo alla costruzione dell'impianto l'area dei Boschi di Moirano, terreno che confina con Terzo d'Acqui e regione Barbato, dove già [illegible] stata costruita una discarica. Per regione Barbato l'amministrazione comunale attende la decisione definitiva [illegible] Tribunale amministrativo regionale. Il Tar [illegible] infatti sospeso le ordinanze del sindaco per smaltire i rifiuti nell'impianto costruito a giugno dello scorso anno, ma [illegible] ha ancora stabilito se [illegible] discarica è compatibile [illegible] no. [c. r.]

VIGNALE

Cominciati [illegible] lavori

[illegible] cambieranno [illegible]

[illegible] avviati [illegible] paese i lavori per la nuova ca[illegible] carabinieri. Sorgerà in via San Giovanni Bosco, vicino alla provinciale, [illegible] poche decine di metri dal centro abitato. I lavori sono [illegible] alla società immobiliare S. Alessandro di Alessandria. Sembra così vicino [illegible] risolversi, anche se la costruzione dell'edificio richiederà dive[illegible] mesi, un problema che [illegible] anni ha reso [illegible] l'opera dei carabinieri.

L'attuale sede, infatti, si trova in via Bergamaschino, una [illegible] cieca vicina [illegible] piazza [illegible] Popolo che termina, subito dopo la caserma, [illegible] una scalinata che collega l'alto al basso paese.

Come hanno spesso ripetuto i carabinieri, è [illegible] luogo scomodo, [illegible] solo per i militari, [illegible] anche per i visitatori. Ora la nuova collocazione [illegible] caserma risolverà molti problemi. Arrivarci, dicono i militari, non è [illegible] facile, ma le difficoltà sono state superate grazie allo spirito di collaborazione di tutti. [cr. ro.]

Di nuovo interrotte le trattative tra agricoltori e industriali trasformatori

Latte, «ora è guerra aperta»

Le organizzazioni contadine hanno chiesto un aumento di 40 lire ottenendo un rifiuto
Il mercato dei formaggi è in crisi. Non è ancora stata fissata la ripresa degli incontri

CUNEO. Le trattative nazionali per il nuovo contratto del latte si sono di nuovo arenate sullo scoglio [illegible] prezzo.

Gli agricoltori hanno chiesto un aumento di 40 lire al litro e gli industriali «trasformatori» hanno considerato inaccettabile la proposta e tutte [illegible] altre richieste dell'Unalat, assistita dalle organizzazioni sindacali Coldiretti, Confcoltivatori [illegible] Unione Agricoltori. L'Unione nazionale delle associazioni di produttori insiste per i pagamenti a 30 giorni e per il ritorno del contratto all'anno solare, anziché alla campagna comunitaria.

L'Assolatte, l'associazione che riunisce gli industriali del settore, ha intanto comunicato che, in attesa [illegible] firma del nuovo contratto, verserà dal primo aprile, [illegible] acconto, il prezzo [illegible] riferimento Cee di 486,41 lire [illegible] litro (iva esclusa). Circa 70 lire in meno della cifra pattuita dal vecchio contratto, che non tutti gli imprenditori avevano rispettato.

«[illegible]' guerra aperta - commenta amareggiato per il nuovo fallimento della trattativa Renzo Becotto, della Coldiretti - e ci stiamo preparando ad un duro confronto. Non riusciamo a capire l'atteggiamento dell'Assolatte. [illegible] non ha la delega per trattare a nome di tutti i soci o [illegible] vuole mandare all'aria [illegible] meccanismo delle trattative controllate».

In Piemonte la produzione di latte, destinato alla trasformazione, supera i [illegible] milioni di quintali: in testa è Cuneo con 4 milioni e mezzo di quintali, [illegible]gue Torino con tre milioni, quindi nell'ordine Alessandria, Asti, Novara, Vercelli che complessivamente producono un milione [illegible] mezzo di quintali. Gli agricoltori piemontesi interessati alla trattativa per il [illegible] contratto, scaduto il 31 marzo, sono diecimila (5500 nella Granda), un numero che raddoppia se si calcolano anche le piccole partite.

Sono diecimila gli agricoltori piemontesi interessati al contratto (FOTO DI MARZO)

L'anno scorso, dopo estenuanti trattative [illegible] eclatanti proteste dei produttori, era stato siglato l'accordo che prevedeva [illegible] lire al litro (iva [illegible]presa), un prezzo nazionale, che non tutti gli industriali hanno però rispettato. «L'anno [illegible] - spiega Mario Tortone, di Fossano - ho avuto [illegible] 535 lire al litro (iva compresa), sessanta lire in meno del prezzo ufficiale, perché il caseificio mi ha detto che se non accettavo potevo tenermi [illegible] latte. I costi sono troppo elevati e se non [illegible]menta il prezzo molte stalle do[illegible]hiudere. [illegible] consentano almeno di aumentare la produzione, invece [illegible] punirci con le quote latte Cee».

Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori provinciale, conferma la grossa preoccupazione dei produttori di latte per la mancata firma [illegible] nuovo contratto e aggiunge: «Occorre il deciso intervento del ministro dell'Agricoltura per [illegible] soluzione che [illegible] sia punitiva per il mondo agricolo. Tra i produttori c'è [illegible]a tanta sfiducia e amarezza [illegible] il [illegible]portamento provocatorio degli industriali non fa che [illegible]re lo spirito di rinuncia a proseguire l'attività zootecnica».

Non [illegible] stato ancora possibile stabilire quando riprenderanno le trattative, interrotte l'altra sera. «Per ora non è stata fissata nessuna data - conferma Renzo Becotto - ma noi nel frattempo mobiliteremo i produttori». Pier Vittorio Gerbaudo dell'Unione industriale della «Granda» spiega che «la situazione di mercato estremamente difficile colpisce tutti i tipi di formaggi e di riflesso condizio[illegible] la trattativa per il nuovo contratto. La crisi è dovuta alla riduzione del consumo e alle importazioni».

[illegible] De [illegible]

Ancora senza esito le ricerche del [illegible] decollato venerdì scorso da Novi Ligure

Un sensitivo sulle tracce dell'aereo

L'uomo sarebbe stato contattato dai famigliari dell'industriale lombardo per collaborare con vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile e soccorso alpino. Velivolo forse avvistato vicino a Serravalle diretto [illegible] Genova

Prima del decollo il «Trinidad» era in manutenzione all'aeroporto Mossi di Novi

NOVI [illegible] ci sono notizie dell'aereo da turismo decollato venerdì scorso dall'aeroporto Mossi di Novi: il velivolo, [illegible] Trinidad Tb 20, risulta disperso. Ai comandi c'era Sergio Crespi, 59 anni, industriale lombardo, perugino d'adozione, amministratore delegato della fabbrica [illegible] scarpe «Igi e Igis», [illegible] per il marchio «Primigi».

Le ricerche del mezzo, condotte da elicotteri [illegible] protezione civile, carabinieri [illegible] vigili del fuoco, sono coordinate dal centro [illegible] Monte Venda. Sono mobilitati anche gli uomini [illegible] soccorso alpino. L'ostacolo principale [illegible] il maltempo, che nei giorni scorsi ha interessato zone dell'Appennino ligure, t[illegible] emiliano e di quello marchigiano.

L'altra [illegible] ai carabinieri di Novi è giunta la segnalazione di un impiegato dell'Enel di Novi, che avrebbe visto nel pomeriggio di venerdì, [illegible] le 15, un aereo da turismo ad ala bassa, (anche il Trinidad è di questo tipo), volare poco sopra l'abitato [illegible] Serravalle e dirigersi verso Genova. E' stato accertato che a quell'ora nessun altro aereo ha sorvolato la zona.

Le ricerche si stanno quindi concentrando nell'area dei Giovi, sui rilievi di Ronco Scrivia, [illegible] e Isola [illegible] Cantone. Quest'ultima decisione, confermerebbe le previsioni di [illegible] sensitivo, che, probabilmente contattato dai famigliari per partecipare alle ricerche di Sergio Crespi, avrebbe rivelato la [illegible] dell'aereo dell'industriale non lontano [illegible] luogo [illegible] decollo.

L'amministratore della «Primigi» si era recato a Novi da Perugia per ritirare l'aereo all'Air mach, azienda specializzata in manutenzioni. Il velivolo era [illegible] consegnato venti giorni prima alla società novese.

Il decollo dell'aereo era avvenuto regolarmente alle 14,45 di venerdì, malgrado l'Air [illegible]h avesse sconsigliato l'industriale [illegible] alzarsi in volo a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Da quel momento su aereo e pilota è caduto il silenzio. [m. pu.]

La famosa nazionale italiana dei cantanti disputa un'amichevole allo stadio San Cassiano di Alba

Morandi [illegible] Ruggeri in gol per beneficenza

Domenica si festeggerà il nuovo sponsor «Kinder Ferrero»

ALBA. Luca Barbarossa ha pagato il prezzo [illegible] alto: incidente di gioco, tournée rinviata. Ma potete star certi che non si tirerà indietro: presto riprenderà il posto in squadra. Comunque [illegible] potrà scendere in campo domenica ad Alba, per l'incontro con la formazione locale «Alba Grande Cuore». Ma sul prato dello stadio San Cassiano, alle 15, ci [illegible] squadra di sicuri talenti.

Gente che [illegible] il fatto suo non soltanto sul palcoscenico, [illegible] anche in area di rigore: l'inesauribile regista Gianni Moran[illegible] e il capitano Mogol, l'elegante centrocampista Enrico Ruggeri e la formidabile ala sinistra Eros Ramazzotti, il roccioso difensore Ligabue e [illegible] fantasioso libero Paolo Belli dei Ladri [illegible] Biciclette. [illegible] Umberto Tozzi e Andrea Mingardi, Raf, Riccardo Fogli, Biagio Antonacci, tanti altri. Anche Luca Carboni dovrebbe interrompere la tournée per dare il contributo alla squadra.

Undici anni fa, la Nazionale cantanti nacque quasi per scherzo: [illegible]i è una macchina che fabbrica gol e soldi per opere benefiche. Quindici miliardi, hanno raccolto i pallonari canterini, esibendosi in dribbling, tackle e calci d'angolo davanti a folle [illegible] A: 65 mila spettatori a Napoli, 50 mila a Bologna e Firenze, 45 mila a Genova. E il 1 maggio la Nazionale canora andrà in trasferta a Mosca.

Quindici miliardi d'incassi che hanno contribuito, tra l'altro, alle attività dell'Aism, dell'Anffas, [illegible] Telefono Azzurro, della divisione pediatrica del Gaslini di Genova.

I [illegible] ne sono orgogliosi: «Sulle prime, i nostri manager non erano d'accordo - racconta Enrico Ruggeri. - Pensavano che avremmo perso credibilità, che non fosse dignitoso farci vedere dai fans, in calzoncini corti, [illegible] dietro a [illegible] pallone. E invece...».

«Invece - aggiunge Luciano Ligabue - abbiamo dimostrato di poter fare del bene, [illegible]condi ...ini: non cerchiamo pubblicità, vogliamo soltanto divertirci, divertire, e raccogliere fondi per aiutare chi soffre».

L'impegno è serio: «Facciamo i raduni per allenarci e studiare gli schemi di gioco - dice Gianni Morandi. - La squadra è anche l'occasione per ritrovarsi. [illegible] la[illegible] ci lascia il [illegible] di stare con i colleghi. Quando capita, [illegible] bello giocare insieme, parlare, ridere. Come ragazzi».

Morandi [illegible] il cuore della squadra. Anche adesso: l'età si fa sentire, non c'è più il fiato di [illegible] volta, però [illegible] b[illegible] Gianni [illegible] allena regolarmente e segue una dieta severa per mantenersi in forma.

I maligni sostengono che esi[illegible] una «lobby [illegible] Nazionale»: i cantanti famosi spalleggerebbero i colleghi meno popolari. La questione è saltata fuori al Festival di Sanremo: quando Pupo fu chiamato a rimpiazza[illegible] la squalificata Jo Squillo, ci fu [illegible] attribuì quella scelta all'intervento di Morandi. «E' evidente - s'indigna Pupo, giocatore alla sudamericana. - La Nazionale [illegible] bandiera, nata per aiutare chi soffre, [illegible] per meschini interessi [illegible] bottega».

Stavolta possiamo credere alla parola di un cantante. Qui, gli unici soldi che [illegible] quelli che vanno in beneficen[illegible] Anche l'incasso della partita [illegible] Alba - organizzata per cele[illegible] la nuova sponsorizzazione Kinder Ferrero - finirà in buone mani: servirà a finanziare le attività del Gruppo Abele, del Gruppo Alisso, dell'Associazione italiana contro le leucemie e dell'Associazione donato[illegible] midollo osseo.

Gabriele Ferraris

Si terrà stasera un concerto per l'Iniziativa Camt

Il Brasile in musica

A palazzo dei Leoni il basso Abumradi e il pianista Moreira [illegible]
In programma brani di autori francesi [illegible] sudamericani del '900

ASTI. Nuovo appuntamento con la musica classica stasera a palazzo dei Leoni, [illegible] via Balbo 4, ma con improvviso cambiamento di programma. Prosegue così la serie di concerti organizzata dalla sezione astigiana dell'Iniziativa Camt (Cultura, arte, musica, turismo), apertasi [illegible] l'apprezzato concerto del «Collegium flauto dolce» di Praga.

Per questa sera era prevista l'esibizione del trio di Zagabria, che ha però dovuto sospendere la tournée italiana a causa delle nuove complicazioni politiche in Jugoslavia. Al loro posto si proporranno, a partire dalle 20,45, due musicisti brasiliani, il basso Eduardo Abumradi e il pianista [illegible] Moreira Reis, in un recital [illegible] titolo «Après un rêve, alma brasileira (viaggio musicale da Parigi a Rio de Janeiro)». Il programma della serata comprende brani di autori [illegible] [illegible] Maurice Ravel, Hector Berlioz, Gabriel Fauré (suo il brano «Après un rêve») e brasiliani: Villa Lobos, Tavares, Guarnieri, Lacerda e Nobre.

Il compositore francese Maurice Ravel, tra gli autori [illegible] programma stasera

Eduardo Abumradi è nato a [illegible] Paolo [illegible] ha avviato la sua carriera [illegible] interprete [illegible] nei principali teatri brasiliani. Dopo aver vinto il concorso «Carlos Gomes», si è poi trasferito in Europa, perfezi[illegible] con maestri italiani. E' anche insegnante di [illegible] all'istituto di musica «Verdi» di Asti. Joao Moreira Reis dopo il diploma in pianoforte si è laureato alla Facoltà di Arte di [illegible] Paolo. Si è poi perfezionato con Gonzaga de [illegible] e Fabio Luz. E' collaboratore stabile di Abumradi sia nei concerti che nell'attività didattica; ha inoltre tenuto nu[illegible] concerti [illegible] solista in Sud America ed Europa. Il duo si è presentato la [illegible] setti[illegible] alle «Proposte d'ascolto a San Filippo» a Torino, ottenendo il favore del pubblico.

L'ingresso [illegible] di stasera è libero.

Il prossimo [illegible] con i concerti dell'Iniziativa Camt è [illegible] fissato per il [illegible] maggio, sempre al palazzo dei Leoni. In cartellone compaiono i celebri «Carmina burana», per coro e orchestra, del compositore tedesco Carl Orff, nella versione curata [illegible] Franco Mariatti. [c. f. c.]

DIETRO I FORNELLI

Come preparar le uova da «cantare» a Pasqua

LA RICETTA

Ecco due antipasti, uno più rustico e tradizionale, l'altro più raffinato e «rituale», che hanno come protagonista l'uovo. L'uovo [illegible] «cirigh[illegible]» (il termine fa riferimento [illegible] «chierichet[illegible] [illegible] la [illegible] tipica degli ecclesiastici) è un uovo fritto insaporito con aromi e a[illegible] [illegible] friggono in padella le uova, lasciando il [illegible] un po' fluido. Si mette in un tegame bas[illegible] largo, in [illegible] di olio, un trito composto di un pugno di prezzemolo, poche foglie di salvia, uno spicchio d'aglio, un paio di acciughe dissalate e deliscate, un cucchiaio [illegible] capperi, un pizzico di peperoncino. Si soffrigge per pochi minuti, correggere [illegible] [illegible] rosso e qualche goccia di limone. Si versa l'intingolo sulle uova.

Per le uova ripiene invece, far assodare 8 uova, sgusciarle e tagliarle a metà per il lungo, estraendo i tuorli, fare intanto un trito di prezzemolo, foglie di salvia e sedano, capperi in abbondanza. [illegible] una terrina, schiacciare e amalgamare tutti i tuorli con 200 grammi [illegible] tonno sott'olio tritato e sbriciolato; aggiungere, mantecando, il trito di aromi, ammorbidendo l'impasto con un po' d'olio o, [illegible] meglio, con maionese. Con la pasta così ot[illegible] riempire i mezzi bianchi di uovo.

Da quando è «venuto di moda» lo spauracchio del colesterolo, l'uovo è oggetto di ostracismo dietetico. Persino cotto nei modi più semplici e classici, al tegamino e in frittata, è sospettoso: nel primo caso perché richiede la presenza del burro, grasso di origine animale e da usare, perciò, secondo i dettami, con cautela, nel secondo perché - si sa - il fritto fa male. Insomma, tempi duri per il più meraviglioso concentrato di sostanze e di energia che la natura ci ha dato, addirittura trovandogli un contenitore-dosatore perfetto.

Ma, almeno in tempo di primavera e di Pasqua, sia onore e lode all'uovo, così squisito, così prezioso, così disponibile. E non solo nelle vesti di cioccolato, con sorpresa più o meno prevedibile. Facciamogli posto, portiamolo in tavola cucinato in modi diversi: è nel suo momento migliore e, anche se per le galline in batteria non ci sono più stagioni, è proprio adesso che, come dice la tradizione, l'uovo va mangiato, donato, scambiato in segno di augurio. Simbolo di vita per antonomasia, sacro per i popoli più antichi che lo presero spesso a emblema della creazione universale, anche nella Pasqua cristiana ha mantenuto le sue prerogative di ricordare il risvegliarsi della natura e il rinnovarsi del ciclo vitale.

Attinge a questa simbologia il rituale quaresimale della «questua delle uova», rituale che, da qualche anno, è stato ripreso in alcuni nostri paesi. «Cantè j'euve» era, oltre che un momento di intensa socialità nella vita della comunità contadina, un modo per propiziare il raccolto, per augurare la fertilità e la fortuna della campagna, per ridistribuire in fondo le ricchezze: il «bottino» - dozzine e dozzine di uova - diventava una grande frittata da consumare insieme il giorno di Pasquetta.

Ma torniamo all'uovo in cucina. Preparazioni primaverili e pasquali ostentano le uova, come la scarcella pugliese, una ciambella nell'impasto della quale si affondano, prima di mandare in forno, uova crude dal guscio colorato che restano visibili all'esterno, come una decorazione; o come la pasqualina, la deliziosa torta salata di tradizione ligure, nel cui cuore sono affogate, in cromatico contrasto con il [illegible] delle erbette e dei carciofi, quattro o cinque uova sgusciate. Ma anche nella sua elementare, assoluta nudità, l'uovo sodo non dovrebbe mancare sulla mensa di Pasqua, accostato alle nuove foglie dell'orto e del campo. Forse non è superfluo ricordare che per cuocere un uovo sodo a puntino si porta l'acqua ad ebollizione, vi si mettono delicatamente le uova (estratte dal frigorifero mezz'ora prima) e si lasciano bollire per nove minuti esatti.

Paola Gho & Giovanni Ruffa

[illegible]

ASTI
Prenotazioni per la prosa e il jazz

Sono aperte da oggi fino a domenica [illegible] biglietteria del teatro Alfieri (tel. 57.667), dalle 18 alle 24, le prenotazioni [illegible] l'ultimo spettacolo della Stagione di prosa del Comune (il 15 aprile), e per il per il concerto jazz «Memorial Pillot» (14 aprile).

Per il teatro sarà in scena «Le voci [illegible] dentro» di [illegible] De Filippo con Carlo Giuffrè. Biglietti 20 mila platea e 15 mila galleria. Per il jazz, [illegible] Benny Bayley e il gruppo Basso-Valdambrini-Piana. Ingressi 20 mila platea e 15 mila.

ASTI
Il rock dei «Gift» [illegible] Robin Hood

Replica a gran richiesta stasera [illegible] concerto rock del complesso «Gift» al pub «Robin Hood» in piazza astesano. I «Gift» [illegible] Marcos Lopez, ex-batterista [illegible] Duran Duran, e Joe e Mickey Tafaro; propongono un repertorio funky-rock. Domani sera ci sarà invece piano-bar con il chitarrista Benny e sabato la micromagia [illegible] Tony D'Elia. Ingresso libero.

ASTI
[illegible] Don Bosco spettacolo Utea

Si terrà stasera alle 21 al teatro [illegible] Bosco lo spettacolo di fine anno dell'Università della terza età. In [illegible] il filodrammatica dell'Utea e la corale degli studenti Utea. Ingresso [illegible]

CASSINASCO
«Trelilu», cabaret in piemontese

Cambiamento di programma per domani sera alla birreria «Il [illegible] [illegible] Cassinasco. Non [illegible] [illegible] il jazz, come da cartellone, [illegible] un curioso trio musical-cabarettistico di Mondovì, i «Trelilu, scalta orchestra». Brani originali e cabaret in piemontese. Ingresso libero.

ASTI
Concerto per violino e piano

Si terrà domani sera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica che avrà come protagonisti il violinista astigiano Alessandro Pelissero e il pianista torinese Giovanni Ca[illegible]. In programma brani [illegible] Mozart, Brahms e De Sarasate.

Prosegue al Politeama «5 seire seriament»

Applausi per il Giget [illegible] bravi «Tira tardi»

ASTI. Prosegue con successo la rassegna di [illegible] [illegible] dialetto «5 [illegible] seriament», organizzata dall'associazione socio-culturale «Amis dla pera». Oltre all'alto numero di abbonamenti (circa 170), la presenza di spettatori è sempre notevole, intorno alle 400 persone, dato che gli organizzatori considerano con [illegible]

Risate e applausi martedì sera, per i p[illegible] la compagnia [illegible] dei «Tira tardi», guidata da Bruno Massaglia e dalla moglie Wilma Zogo. Il gruppo, uno [illegible] più [illegible] tra quelli amatoriali della città, ha portato in scena la replica di un classico, «Monssù [illegible]» di Alberto Rossini. Sobrio e spigliato, lo spettacolo, diretto da Gian Piero Biello, [illegible] divertito fin dal principio, con numerosi momenti di puro divertimento (anche imprevisto, [illegible] l'incidente della pistola [illegible] non [illegible] sparato).

Sulla [illegible] hanno recitato con affiatamento Bruno Massaglia, Monica Mazzinghi, il promettente Roberto [illegible] (in due ruoli), Rita Brezzo, Wilma Zogo, Giuseppe Maschio, Luigi[illegible] Bellone e Raffaella Bortolozzo; tutti hanno esibito una do[illegible] capacità comica, meritandosi ampiamente il saluto finale [illegible] pubblico. Le [illegible] [illegible] state curate da Sabina Zappalà e Rosa Caruso, i costumi sono stati ideati da Fiorina Bordiglia e Wilma Zogo e realizzati da Pina [illegible]

Prossimo appuntamento [illegible] per mercoledì 22 aprile, alle 21,15 al Politeama. Di scena la compagnia «La Trabisonda» di Candiolo (Torino) [illegible] la regia di Mario Maina, in [illegible] Grandas, una [illegible] di Elisabetta Schiavo che si è aggiudicata il primo premio al concorso «Nino Costa» nel 1961. Ingressi: 15 mila lire platea, 10 mila galleria. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147 - L. 9000/6000. Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22,30
Vite sospese — di D. Selzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'. Thriller

Politeama — Tel. 50.086. Lire 9000; rid. 6000. Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30.
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ritz — Tel. 50.086. Fer. 18/20,05/22,30. Fest. 15/17,20/19,40/22,30. L. 9000/6000 rid.
Il principe delle [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] tare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Sala Pastrone — Feriali e festivi: 18/20/22. Lire 8000/6000 rid.
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vinc[illegible] '91 [illegible]

Don Bosco — Or.: 21. Ingresso libero
Spettacolo finale Anno accademico Utea

[illegible] Balbo — [illegible].889 - Fer. 20,15/22,30. [illegible] 15,30/17,45/20/22,30. L. 7000/5000
Film erotico

Aurora — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19[illegible]/22,30. Bigl. 7000/5000 [illegible] pref.
Film [illegible]

Lux — Tel. 702.768. Fer.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Verdi — T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30. [illegible] L. [illegible]
RIPOSO

Cristallo — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Bigl. 5500/4000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.
Film erotico

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
RIPOSO

PRIME VISIONI [illegible]

ADUA [illegible] Cesare 67. Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 23. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 16; 18,10 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. [illegible] 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - [illegible] Or.: pom. 15 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ERBA [illegible] 241. [illegible] Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE [illegible] v. [illegible] 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. [illegible] Or.: [illegible] 16,50 [illegible] 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible] Pacinotto. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. [illegible] Or. sp.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,40; 22,15.
SELECT c. [illegible] 53. [illegible] Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colossi [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio [illegible] per le scuole [illegible] Per inf. e pren. tel. 8815.363/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. [illegible] E. [illegible] d. O. [illegible] Ore 20,30 [illegible] di F. Bologna. Ing. libero inf. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. [illegible] E. Monesano [illegible] di L. Pirandello. [illegible] T.S.T. [illegible] Tel. 557.82.45-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible] G. Verdi - [illegible] di Torino-corale univers. di [illegible] sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 [illegible] 20.000. Inf. e pren. tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible] di T. [illegible] T.S.T. bigl. v. Roma 49 [illegible] Tel. 557.8245-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia [illegible] Arcadolo e Cortucci [illegible] dalla Comp. G. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Flash! Cronaca nera, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm
1,30 Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg 4
0,30 Arte aperta
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20,30 Blood theatre, film
22,30 Videonotizie
24 — Telefilm

Telecity
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La vendetta è un piatto che si serve freddo
22,30 Colpo grosso, quiz
20,20 Una moglie per bene
1,10 Colpo grosso, (r)

Primantenna Supersix
19,15 Questa Italia - Tgs
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, sit-com (r)

Erreuno Tv
[illegible] Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] rubrica
22,15 Tg Sera
22,30 Giovedì sport
23,30 Speciali
23,40 Bianco nero sempreverde
0,05 Erreuno Tg
0,25 Textvision

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Angeli nell'inferno, film
0,30 Avvenne domani, film

Telebiella
18,45 Telenovela Marte
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,23 Asti racconta, rubrica
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
23,55 Film

Tv7 Pathe
18,15 [illegible] tragedia, telenovela
20 — [illegible] Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie Locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Outsiders, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm
1 — La dama e il cow boy, film

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — Gli amanti del deserto, film
22,45 Canavese
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.R.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 Piemonte chiama
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Sangaree, film
22,40 Inferno 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Inferno 7
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica al Natal Palli il derby con l'Alessandria per la supremazia in C1

A Casale rivivono [illegible] antichi

Uno scontro che vanta un nobile passato dai tempi del Quadrilatero con Vercelli e Novara
Sono almeno 3 mila i tifosi grigi che seguiranno la squadra in auto e con [illegible] treno speciale

Briata e, alle sue spalle, Luxoro e Omiccioli: tre protagonisti del derby

Domenica per il derby, lo stadio Natal Palli di Casale si riempirà [illegible] ricordi: [illegible] un nobile passato, nerostellati e grigi in C1 [illegible] calcisticamente, il meglio del Piemonte, subito dopo [illegible] e Juve. E in campo ci sarà metà di quel glorioso Quadrilatero che negli Anni Venti e Trenta coinvolgeva in epiche sfide [illegible] il Novara e la Pro Vercelli.

[illegible] nel [illegible] festeggia due significativi anniversari (la Pro compie cent'anni, l'Alessandria ottanta) le emozioni si riducono al lungo confronto [illegible] campionato tra Casale e Alessandria: un derby che per i tifosi dura tutta la stagione. [illegible] palio, domenica, oltre alla supremazia provinciale, ci sarà anche la possibilità [illegible] dare un calcio definitivo [illegible] paure [illegible] sione.

Il Quadrilatero, si diceva: ancora una volta quest'anno [illegible] azzurri novaresi rinunciano ai sogni di promozione in C1, mentre la Pro è ancora in corsa per la scalata alla C2. Insomma, agli sportivi non resta che accontentarsi, in [illegible] che gestioni più consolidate consentano alle quattro [illegible] tor- [illegible] su ribalte calcistiche più congeniali al loro blasone.

Anche [illegible] domenica al «Palli» ci sarà una sfida col sapore dello spareggi[illegible] la C1 senza Novara e Pro Vercelli procura solo malinconia. [r. g.]

Scongiuri di Baveni

«Spero che la sfortuna con noi abbia chiuso»

L'allenatore Baveni «minimizza» il derby come fosse una gara qualsiasi

CASALE. Neanche fosse la finale di Coppa Campioni: mister [illegible] Baveni non ha mai preteso tanto dai suoi. Anche se dice che il derby è una partita come [illegible] tante, [illegible] settimana [illegible] presto per parlarne, sottopone la squadra [illegible] allenamenti intensi. Due sedute ieri, altrettante oggi e domani, la rifinitura sabato. «A inizio campionato - aggiunge - ero convinto che l'Alessandria potesse mirare a un posto tra le protagoniste. Se sono [illegible] smentito, è solo perché questa C1 è [illegible] più competitiva. [illegible] esistono più le "squadre-materasso" [illegible] il ri[illegible] scivolare [illegible] solo dietro l'angolo. Così i grigi dovranno lottare come noi sino alla fine per salvarsi. [illegible] se si [illegible] rafforzati, ingaggiando calciatori esperti».

Baveni prevede un derby all'insegna dell'agonismo. «L'orgoglio che ti consente di superare i momenti peggiori - dice - è la migliore arma dell'Alessandria, ma anche per noi. Lo abbiamo [illegible] domenica, pareggiando a Siena, anche se siamo stati costretti a giocare per un'ora in dieci. Eppure, dovevamo conquistare il punto perso al "Palli" con il [illegible]».

[illegible] libero Omiccioli, espulso per doppia ammonizione [illegible]tro i toscani, non è squalificato e sarà dalla partita. [illegible] Baveni fa solo pretattica, quando afferma [illegible] il Casale [illegible] al gran completo e lui ha solo qualche problema di scelta. «Facendo gli scongiuri, prima di domenica potrebbe ancora succedere l'imprevisto - conclude -. Io spero solo che nessuno si faccia male in allenamento. [illegible] otto turni [illegible] fine, mi auguro [illegible] aver definitivamente chiuso con la sfortuna». [g. d.]

Sabadini ha [illegible]

«Un impegno difficile [illegible] non ci intimorisce»

Domenica Sabadini dovrà forzatamente rinunciare a Zanuttig, squalificato

[illegible] Giuseppe Sabadini è ossessionato dal derby. «[illegible], alla ripresa della preparazione - dice l'allenatore dei grigi -, ho invitato i giocatori a pensare soltanto alla sfida di Casale. Ci servono punti per una classifica anemica e non ho [illegible] digerito la sconfitta subita, prima della sosta del campionato, a [illegible] Spezia. [illegible] insuccesso dovuto soltanto ai nostri errori».

Domenica Sabadini dovrà rinunciare al centrocampista Zanuttig che ha rimediato contro il Carpi il quarto cartellino giallo e resta quindi fermo per un turno. «A Casale - aggiunge l'allenatore - [illegible] de un confronto impegnativo. Ora i nerostellati hanno solo un punto in più di noi. Cercheranno quindi di distanziarci [illegible] Ma noi non abbiamo nessun timore. Comunque, in un'ipotetica schedina del totocalcio, la "tripla" [illegible] consigliata, quando c'è un derby. [illegible] qualcosa i tifosi [illegible] Juve».

[illegible] andata al «Moccagatta» fu un pareggio senza reti: protagonista in negativo l'arbitro Minotti, di Frosinone, che negò un paio di rigori ai grigi. «Conosciamo le potenzialità dei casalesi - conclude Sabadini -. Baveni ha giocatori molto rapidi e una difesa difficile da superare. Cercheremo [illegible] imporre subito un buon ritmo [illegible] gioco, per evitare le brutte figure rimediate a Trieste e La Spezia».

Domenica si annuncia una forte affluenza di tifosi alessandrini allo [illegible] «Natal Palli»: saranno quasi tremila. Molti raggiungeranno Casale in auto, gli Ultras partiranno invece con un treno speciale, alle 14,20. Il ritrovo è fissato in stazione alle 13,30. [r. g.]

Bocce, la Gaiero Casale entra nei quarti della Coppa Italia

Mamino svetta [illegible] gli Allievi Vittorie in [illegible] saluzzesi

Mentre la Chiavarese, campione d'Italia, sta per affrontare l'ultima e decisiva sfida [illegible] il CRO Lione nella seconda finale della Coppa campioni [illegible] bocce (il primo incontro a Chiavari [illegible] finito 10-8 per i liguri, un vantaggio molto esiguo), l'interesse delle altre società piemontesi, valdostane e liguri è concentrato sulla Coppa Italia.

In questa manifestazione sono in palio 6 p[illegible] (due andranno ai club dell'Est, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) che si conquistano in numerose prove [illegible] selezione da disputare a quadrette, [illegible] e coppie. Sinora a tenere banco è la [illegible] Strambinese, che si è aggiudicata già alcune prove e comanda quindi la classifica.

Alle spalle dei canavesani, gli Autonomi Fossano, attualmente al secondo posto. Anche nella g[illegible] più recente, quella a terne di Novara, i giocatori di Franco Costa si sono disimpegnati bene arrivando alle semifinali, nel [illegible] delle quali [illegible] stati battuti dalla BM Strambinese che poi doveva vincere. [illegible] Amerio, Riviera e Clerico hanno dovuto inchinarsi un'altra volta dinanzi alla terna Deregibus-Birolo-Adorno che in questo inizio di stagione [illegible] facendo incetta di vittorie.

«I nostri avversari - ammette il d. s. dell'Autonomi, Franco Costa - hanno giocato molto bene. Siamo andati in svantaggio addirittura per 0 a 10, poi ci siamo ripresi arrivando sino a quota 7; ma infine siamo stati costretti a cedere. Purtroppo [illegible] è andata bene neanche nel campionato di serie B, nonostante insieme con i giocatori di categoria dell'Autonomi ci fosse p[illegible] Enzo Granaglia. A Valdellatorre, i fossanesi hanno perso per 2-10 e la situazione in classifica si sta facendo critica. Decisivo sarà il confronto del [illegible] aprile con [illegible] Madonna [illegible] Pilone».

La Gaiero Casale, che a Novara ha schierato tre terne, è riuscita a portare a casa un punto, entrando nei quarti di finale. «Ora però - afferma il d. s. Mario Patrucco - bisogna cominciare a fare sul serio. A Vercelli, sabato e domenica, ci presenteremo [illegible] due quadrette (Guaschino-Radice-Macario-Bazzan e Timossi-Repetto-Borca-Zeppa, l'unico a restare fuori sarà Selva) per fare il maggior numero di punti».

A Bra si registra un'affermazione molto brillante [illegible] un giovanissimo, il quindicenne Andrea Mamino, studente di 1ª Liceo, che ha cominciato a frequentare il bocciodromo sulle orme del padre. Nell'89, a soli 12 anni, [illegible] in Veneto il campionato italiano a terne Esordienti, insieme con Paolo Zunino, figlio [illegible] presidente della C. R. Bra, ed a Cristian Rinero. Mamino, al suo primo anno di Allievo, ha vinto a Strambino la prima selezione regionale per il campionato italiano Allievi individuale. C'erano [illegible] concorrenti e Mamino è riuscito a conquistare il primo posto nonostante ci fossero in [illegible] i migliori Allievi del Piemonte.

Il puntatore Zeppa [illegible] Gaiero
A lato, il fossanese Clerico

«A Vercelli nel week-end - dice Giovanni Gioda, d. s. del club - [illegible] presenti con una sola quadretta, formata da Gianotto, Ariaudo, Leardi e [illegible] e Canetti. Gastaldi [illegible] infortunato e Bertola un po' giù [illegible] corda».

Infine l'Auxilium. La società di Saluzzo ha registrato nell'ultimo fine settimana [illegible] bilancio molto positivo. «Abbiamo vinto - informa il presidente Gianfranco Bianco - una gara provinciale di categoria C a Verzuolo con Barra e Buttigliero, una gara provinciale di D a Scarnafigi [illegible] Fino-Bussi, una gara provinciale femminile a Busca [illegible] Arnaudo-Bersano, due nostri Allievi, Rinaudo e Mulattieri, si sono qualificati per il campionato italiano individuale e nel campionato provinciale a coppie Ragazzi, disputato a Caraglio, De Marchi e Tosco si [illegible] classificati terzi».

Un'affermazione collettiva che fa onore alla gl[illegible] società saluzzese e dimostra la vitalità in ogni settore del club guidato da Bianco.

Giovanni Capponi

Al Campo scuola di via Gerbi ad Asti è ufficialmente iniziata la stagione agonistica all'aperto

Per l'atletica scocca l'ora dei record

In gara tutte le categorie. In programma anche prove atipiche (150, 300 ostacoli e i 500 piani). Da segnalare le prestazioni di Manuela Dal Col, Fabio Pungitore, Mirko Mischiatti e Vincenzo Ippolito. I risultati e i tempi

ASTI. Si [illegible] svolta la prima manifestazione di atletica leggera regionale all'aperto. Teatro delle gare il Campo Scuola di via Gerbi ad Asti per l'organizzazione del Comitato Atletico Provinciale.

In gara praticamente tutte [illegible] categorie maschili e femminili con [illegible] programma comprendente anche alcune gare atipiche, [illegible] test, quali i 150, i 300 ostacoli e i 500 piani.

Da segnalare i buoni risultati ottenuti in particolare da Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) che ha esordito con un tempo di buon [illegible] assoluto nei 300 piani, Fabio Pungitore (Cassa Risparmio Asti), Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri) che ha preceduto il compagno di squadra Vincenzo Ippolito. Mischiatti è al suo primo anno tra gli juniores.

Questo il quadro completo dei risultati. 300 [illegible] cadetti: Giuliano Effarotti (Cassa) 54"1, Davide Fornasero 5"6. [illegible] ostacoli cadette: Manuela Dal Col (Alfieri) 5"2, Roberta Galli (Cassa) 5"8. 150 piani femminili: Giusi Duino (Alfieri) 18"6, Silvia Binello (Alfieri) 19"4, R[illegible] Steffenino (Cassa) 19"7, Antonella Giulivi (Alfieri) 19"9; [illegible] Marengo (Cassa) 20"00, Simona Secoli (Cassa) 20"00, Stefania Giulivi (Alfieri) 20"1.

150 piani maschili: David Petit (Cassa) 16"8, Gianluca Lupo (Alfieri) 17"1, Fabio Piccardi (Alfieri) 17"6, Angelo De Gregori (Alfieri) 18"2, Giorgio Fracchia (Alfieri) 19"8. Giavellotto cadetti: Emiliano Russo (Alfieri) 31,46; Davide Fornasero (Cassa) 23,44; Davide Strocco (Alfieri) 20,28; Gianmarco Lombardi (Alfieri) 20,22; Massimo Iafrate (Cassa) 18,54; Giuliano Effarotti (Cassa) 17,26; Vincenzo Pepe (Cassa) 16,18; Valerio Donadi (Alfieri) 15,36; Enrico Gianotti (Cassa) 1,70; Corrado Manina (Alfieri) 10,98.

Giavellotto cadette: Manuela [illegible] Col (Alfieri) 20,58; Anna[illegible] Maggiorotto (Alfieri) 17,88; Cristina Biamino (Cassa) 13,46; Ilaria Deambrogio (Alfieri) 13,20; Simona Pellegrino (Alfieri) 13,14; Simona Barbero (Cassa) 12,46; Manuela Vairo (Cassa) 10,90; Paola Viti (Cassa) 8,86.

150 piani allievi: Francesco Galliano (Cassa) 18"00 davanti a Stefano Rosso (Alfieri), Alberto Calosso (Alfieri), Giorgio Cantino (Alfieri). [illegible] piani femminili: Claudia Fresia (Alfieri) 1'23"7, Jenni Mischiatti (Alfieri) 1'24"1. 500 piani maschili: Mirko Mischiatti (Alfieri) 1'06"8, Vincenzo Ippolito (Alfieri) 1'07"2, Andrea Giulivi (Alfieri) 1'08"1.

[illegible] piani allievi: Fabio Pungitore (Cassa) 1'10"7, [illegible] Genovese (Alfieri) 1'13"4, Matteo Tomadon (Cassa) 1'13"8, Cristian dal Col (Alfieri) 1'14"1, Michele Anselmo (Alfieri) 1'16"3. 60 piani ragazze: Maria Chiara Squassino (Alfieri) 9"02, Giulia [illegible] (Cassa) 10". [illegible] piani ragazzi: Roberto Dal Col (Alfieri) 9"06, Fabio Marchisio (Alfieri) 9"9, Andrea Valsasna (Alfieri) 10", Fabio Montersino (Alfieri) 10", Andrea Silliano 10"5, Emanuele Vietti (Cassa) 11"6.

[illegible] piani cadette: Annalisa Maggiorotto (Alfieri) 10"6, Emanuela Vairo (Cassa) 10"7, Ilaria De Ambrogio (Alfieri) 11", Manuela Dal Col (Alfieri) 11"4, Simona Barbero (Cassa) 11"3. 80 piani cadetti: Giuliano Effarotti (Cassa) [illegible]"3, Gianluca Lombardi (Alfieri) 10"9, Paolo Pistamiglio (Alfieri) 11"3, Davide Fornasero (Cassa) 11"4, Matteo Sacchi (Cassa) 11"6.

Lancio della pallina [illegible]zi: Fabio Montersino (Alfieri) 32,32; Fabio Marchisio (Alfieri) 31,06; Roberto dal Col (Alfieri) 25,64; Emanuele Viotti (Cassa) 25,54; Andrea Siliano (Alfieri) 19,48; Andrea Valsasna (Alfieri) 11,58. **Lancio della pallina** ragazze: Lisa Borgogno (Alf[illegible]) 27,50; Chiara Squassino (Alfieri) 16,88; Giulia Cuneo (Cassa) 14,90.

Disco assoluti: Angelo Colasuonno (Alfieri) 32,76; Roberto Gianotti (Alfieri) 31,88; Angelo De Giorgis (Alfieri) 29,66; Fabio Piccardi (Alfieri) [illegible].18; Davide Agnella (Cassa) 27,48; Alessandro Carrai (Alfieri) 27,44; Giorgio Fracchia (Alfieri-Amatori) 27,28.

[illegible] assoluti femminili: Antonella Billi (Alfieri) 28,34; Stefania Giulivi (Alfieri) 18,30. **Disco** allievi: Davis Avidano (Alfieri) 26,40; Lorenzo Povero (Alfieri) 18,60. **Disco** allieve: [illegible] Pizzolato (Alfieri) 23,60; Stefania Iacocca (Alfieri) 17,64; Silvia Marocco (Alfieri) 13,88.

Peso cadetti: Emiliano Russo (Alfieri) 10,08; Gianmarco Lombardi (Alfieri) 9,75; Massimo Iafrate (Cassa) 8,69; [illegible] Strocco (Alfieri) 6,45; Matteo Sacchi (Cassa) 6,37; Valerio Donadi (Alfieri) 5,64.

Staffetta 4x100 ragazzi: Vittorio Alfieri (Marchisio-Montersino-Valsasna-Dal Col) 1'06"7.

[r. a.]

A [illegible] Vincenzo Ippolito ai blocchi di partenza. Mirko Mischiatti al primo anno tra gli juniores ha avuto [illegible] esordio molto convincente

[illegible] FLASH

BASKET FEMMINILE

L'Astense Inelpi [illegible] battuta per 67-42 dal Girl

[illegible] ragazze dell'Astense Inelpi sono uscite sconfitte per 67-42 [illegible] confronto [illegible] Girl Basket. Tabellino [illegible] 3; Ravelico 5; Juri 13; Valente 6; Gianotti 6; Piscopo 3; Pinto 6, Musso 0; Gherlone 0; Viarengo 0. La formazione milita [illegible] campionato [illegible] Prima divisione.

[illegible]

[illegible] le ragazze Carispo nel meeting [illegible] Sandigliano

Si sono svolte a Sandigliano (Vercelli) le eliminatorie per esordienti [illegible] e [illegible] di nuoto. L'Asti Nuoto Carispo si [illegible] distinta particolar[illegible] in campo femminile. Elisa Morando ha ottenuto [illegible] buon 1'24"7 sui 100 stile, confermandosi nei 100 dorso (primo posto) do[illegible] ha fermato i cronometri sul 1'28"9 tempo valido per i Regionali. Sui 400 stile libero, Raffaella Nobbiai, impegnata per [illegible] prima volta sulla distanza ha colto il sesto posto con 7'22"8, mentre Sabrina Gnan è giunta prima sui 50 dorso (33"4) ottenendo il primato provinciale. [illegible] i maschi [illegible] segnalare il 4'08"1 di Luca Paglieri (200 stile libro) e il 3'45" di Antonio Caggiano [illegible] 200 [illegible] La squadra sarà impegnata domenica ad Aosta in un trofeo interregionale dalla categoria esordienti agli assoluti.

AUTO

Garbarino-Imerito ottavi al Rally città [illegible] Torino

L'equipaggio del Team Malizia Asticorse Garbarino-Imerito [illegible] Lancia Delta Integrale ha concluso in ottava posizione la settima edizione del Rally città [illegible] Torino, gara valida per il campionato nazionale Rally Aperol e per il campionato Piemonte Valle d'Ao[illegible]. Viotti-Sabatini (Opel Kadett della Metoco Corse) [illegible] invece concluso in trentasettesima posizione assoluta. L'altro astigiano [illegible] gara, Mossino, in coppia con il pilota novarese Gonella, ha concluso in cinquantesima posizione assoluta sulla Delta Delta Integrale.

[illegible]

Successi [illegible] Tubosider «cadetti» e [illegible]

Nel campionato di basket categoria «cadetti» la Tubosider ha sconfitto in [illegible] il Borgomaro con il risultato [illegible] 99-93. Tabellino Tubosider: Fornaca 4; Binello 5; Gonella [illegible]; Freda 4; Penna 16; Gianuzzi 25; S. Allara 8; Fassone 0; Casile 6; D. Allara 0; Caldera 11. Nel [illegible] «ragazzi» l'Astense ha largamente superato i tradizionali rivali del Casale per 88-69. Tabellino Astense: [illegible]; Perissinotto 21; Raviola 18; Pittatore 2; Malan 6; Costa 5; Chies 17; Maschio 5; Cannazza 4.

BOCCE

Classifica finale [illegible] torneo [illegible] dipendenti comunali

[illegible] primo [illegible] a bocce riservato a dipendenti comunali e pubblici amministratori, [illegible] dall'assessore allo Sport Sergio Brunetto in [illegible] con la Bocciofila Canellese, è [illegible] vinto dalla coppia Scarrone (consigliere comunale del psi)-Cantarella (addetto all'ufficio tecnico), [illegible] hanno superato, con [illegible] punteggio [illegible] 13-3, [illegible] coppia di vigili urbani Povigna-Cioffi. Al terzo posto, [illegible] (consigliere comunale dc)-Mirialdo (messo comunale), quarti Urnello (consigliere psi)-Salvetti (capo settore dell'ufficio tecnico). [illegible] manifestazione ha riscosso notevole successo, di partecipanti e di pubblico.

nuove idee per gli sposi

RASSEGNA ESPOSITIVA

idee e concrete proposte
per la realizzazione
del tuo matrimonio.

FOSSANO
Venerdì 10 aprile 1992
Sabato 11 aprile 1992
Domenica 12 aprile 1992

Hotel Romanisio
V.le Della Repubblica - Tel. 0172/692888

Orario: venerdì e sabato: 20,30-23,30 ■ domenica: 15,30-23,30

Ingresso gratuito

LE SERATE SARANNO ALLIETATE
CON IL PIANO BAR

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A.

- **ATELIER [illegible]** FOSSANO *Abiti sposi cerimonia su misura*
- **BORSANUOVA** FOSSANO *[illegible] e valigie*
- **[illegible]** - FOSSANO *Concessionaria FIAT*
- **[illegible]** SOMMARIVA BOSCO *Video Hi-Fi*
- **BOSCHETTI ROSELLA e GIANCARLO** BRA *Pellicceria*
- **[illegible]** FOSSANO *Servizi fotografici*
- **DOGLIANI** FOSSANO *Mobili arredamento*
- **FIDEURAM [illegible]** FOSSANO - BRA SAVIGLIANO - MONDOVI'
- **[illegible]**
- **[illegible]** FOSSANO *Bomboniere*
- **IDEA UOMO** FOSSANO *Acconciature*
- **LA BOUTIQUE DEL FIORE TERRY** FOSSANO *Fiori*
- **EL PORTIET** - FOSSANO *Corredo per la [illegible] Tessuti per l'arredamento*
- **[illegible] PORTA DEL SALICE** FOSSANO *Ristorante*
- **[illegible]** FOSSANO *Intimo - moda mare*
- **MAMY** FOSSANO - ALBISSOLA *Abbigliamento premaman e bimbi*
- **[illegible]** FOSSANO *Liste nozze*
- **MILANESIO** FOSSANO *Strumenti musicali - pianoforti*
- **[illegible] D'ARTE** TORINO *Tappeti*
- **PARTICOLARE DONNA** FOSSANO - SAVIGLIANO *Acconciature*
- **PROFUMI e SEGRETI** FOSSANO *Profumeria - bigiotteria*
- **RIORDA F.lli** FOSSANO *Abbigliamento uomo*
- **TALLONE F.lli** FOSSANO - SAVIGLIANO *Orafi*
- **[illegible]** FOSSANO *Immobiliare*
- **TORO ASSICURAZIONI** FOSSANO *Servizi assicurativi*
- **TOURS '74** FOSSANO *Agenzia Viaggi*
- **[illegible]** FOSSANO *Calzature - accessori*

IL matrimonio è certamente uno dei momenti più importanti nella vita di un uomo e di una donna. Con esso ci si impegna di fronte ad un ministro di Dio ad instaurare e mantenere una sana e civile comunanza di vita e di interessi. Ma affinchè il rito del matrimonio possa svolgersi nel migliore dei modi, è necessario che i mille dettagli che circondano la cerimonia siano predisposti nel miglior modo possibile. Sicuramente per i novelli sposi non c'è niente di meglio che decidere insieme e con calma, dove fare il viaggio di nozze, con quali bomboniere omaggiare gli invitati o come arredare la casa. Il guaio è, che molto spesso per fare questo si è obbligati a girare come trottole senza riuscire mai a visitare con calma i vari negozi, a parlare con il fotografo, incontrare l'arredatore, discutere con il sarto, provare e riprovare le calzature, accordarsi con il gioielliere e mille altre cose ancora.
Un saggio cinese del VI secolo a.C., un giorno disse: «Se un grande ostacolo ti sbarra il camino, scalalo. Se non ti riesce di scalarlo, giragli intorno». Probabilmente gli organizzatori di DIMENSIONE SPOSI conoscono il detto di questo saggio cinese. Probabilmente, anche se non conoscono questo detto, amano le cose semplici ed efficaci.
DIMENSIONE SPOSI, infatti, è una grande mostra espositiva di tutto quanto occorre per un matrimonio. Una rassegna durante la quale i futuri sposi possono incontrare in una sola volta il sarto ed il parrucchiere, l'assicuratore ed il gioielliere, il fioraio ed il mobiliere.
Insomma DIMENSIONE SPOSI è un'occasione più unica che rara.
All'interno dei saloni dell'Hotel Romanisio a Fossano, oltre venti espositori si riuniranno per presentare a tutti gli sposi idee e proposte concrete per la realizzazione di un matrimonio indimenticabile. Durante sei appuntamenti consecutivi, Venerdì 3, Sabato 4 e Domenica 5 Aprile e Venerdì 10, Sabato 11 e Domenica 12 Aprile all'Hotel Romanisio a Fossano gli sposi, allietati dalla musica di un pianobar, avranno la possibilità di scegliere, discutere, confrontare, prenotare tutto il necessario, ed anche qualcosa in più, per il loro matrimonio.
Chi ben comincia è a metà dell'opera.
Naturalmente l'ingresso è libero a DIMENSIONE SPOSI.

C.T.

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

(INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TORINO CENTRO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Riprende il concorso «La Stampa» dedicato ai fornai

Molti turisti a Venasca per acquistare il pane

La cottura del «rubatà» nel vecchio forno di Murissco in via Beccaria a Mondovì

[illegible] Il rinomato pane di Venasca è «firmato» da [illegible] donna, Teresa Castagno. Il marito, Paolo Bogetti, [illegible]ta scherzosamente che la moglie lo ha scelto per farlo lavorare e che la vera maestra nell'arte bianca è lei. «Quando la mia famiglia è venuta ad abitare in questa casa - racconta la signora Teresa - c'era un vecchio forno a legna. Mia nonna ha iniziato a fare il [illegible] quasi [illegible] stretta dalla situazione. Io sono cresciuta praticamente in un forno, guardando impastare sulla madia. A 10 anni già impastavo ma [illegible] sempre allontanata [illegible] quando si [illegible] di tagliare».

Un tempo fare il pane [illegible] un lavoro tipicamente femminile; le donne si dividevano il turno e il compito di impastare, infornare, raccogliere la legna, soprattutto quando i forni erano comunitari. La signora Teresa si divide tra il negozio, in cui viene aiutata dalla figlia Paola, e il forno.

Quando finalmente all'una di domenica termina la continua processione di turisti, desiderosi di acquistare il buon pane, la signora viene chiamata dal marito per tagliare l'impasto che deve essere infornato al più presto. «Di solito non lasciamo entrare nessuno - spiega il marito -. Molti vorrebbero conoscere il segreto del nostro pane, ma per il momento ne [illegible] custode la famiglia».

L'impasto ormai cresciuto, aspetta sulle larghe tavole di essere infornato; la signora Teresa si muove con la sicurezza e la maestria di chi possiede il mestiere e potrebbe procedere a memoria, ad occhi chiusi. Con la raschia alza la pasta e con un taglio netto e preciso in pochi minuti taglia una cinquantina di «miche» lunghe e rotonde. «Certe volte [illegible] cinque minuti di troppo perché la sfornata esca male - spiega la signora -. La lievitazione è l'arma vincente, [illegible] non ci sono tempi prestabiliti, molto dipende dalla giornata».

Il pane [illegible] fatto lievitare ancora con la biga, la pasta viene lasciata inacidire e poi si aggiunge acqua e farina, una formula antica. «Non è il solo forno a rendere il pane buono - aggiunge il marito -. Noi alcuni anni fa lo cuocevamo con il forno a legna, oggi abbiamo un forno a legna indiretto [illegible] il gusto non è cambiato». La pasta ed il lievito sono quindi i protagonisti di questa arte quotidiana ed il successo che incontra ne dimostra il valore.

Alda Caramagna di Saluzzo, assidua cliente della panetteria conferma: «Sono 10 anni che conosco la signora ed il pane è sempre buono, ha un sapore ed una fragranza particolari». In via Cuneo la domenica pomeriggio c'è un continuo via vai di macchine anche targate Torino e Genova. Racconta una signora di Torino «Siamo venuti due giorni in villeggiatura: alcuni amici ci hanno parlato di questa panetteria; quando passano di acquistano sempre 10 e più chili di pane, che si conserva a lungo. E allora eccoci qua».

Molti giovani di ritorno dalla montagna si fermano a far merenda: la scelta è fra pizza, focaccia, biscotti al latte e una fetta di «plunchè», ottima torta al limone. [illegible] sei di sera la signora Teresa, che ha iniziato la giornata alle tre, quattro del mattino, è [illegible] lì; pesa su una bilancia chili e chili di pane, (alcuni mesi fa hanno dovuto sostituire il vecchio «scandaio»), fa il possibile per dare agli ultimi clienti una «mica», scusandosi quando non ne ha più.

La lunga giornata di domenica sta per finire, [illegible] poche ore, nel cuore della notte, il marito si alzerà di nuovo per ricominciare, una fatica ed una passione vissuti con umiltà.

Gisel Sacchetto

GRANDE [illegible]

[illegible]

Oggi assemblea [illegible] società di Levaldigi

Oggi, alle 10, nella [illegible] dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi si riunirà l'assemblea della società di gestione dello scalo della «Granda». All'ordine del giorno l'esame del bilancio consultivo e il rinnovo delle cariche nel consiglio di amministrazione.

[illegible]

Convegno [illegible] smaltatura dei pavimenti

«Tecnologie e smaltopressatura» è il tema del convegno, in programma domani, alle 19, al «Granbaita Hotel» di Savigliano, organizzato dall'Emilceramica di Fiorano Modenese. Saranno presentate le attrezzature di laboratorio e il processo di smaltopressature che consente la pavimentazione di ambienti sottoposti a [illegible] sollecitazioni e a sbalzi di temperatura.

CARABINI[illegible]

Giuramento solenne degli allievi

Si è svolta ieri mattina alla caserma «Generale Della Chiesa» di Fossano, sede del II Battaglione di Allievi Carabinieri, la giornata in onore delle medaglie d'oro al valor militare d'Italia. Gli allievi carabinieri ausiliari del 168° corso, intitolato al generale di divisione Filippo Caruso, medaglia d'oro, hanno prestato giuramento solenne. Alla manifestazione sono intervenuti il generale Giuseppe Franciosa, ispettore delle scuole carabinieri, Aquilio Montella, comandante della X Brigata carabinieri, e il generale [illegible] Rocca, medaglie d'oro al valor militare.

[illegible]

La Provincia acquista fagiani dell'Europa [illegible]

La Provincia ha consegnato ai comprensori della Valle Varaita, Mondovì-Ceva, Alba, Roeri, Cortemilia Dogliani e Saluzzo una partita di fagiani riproduttori provenienti dall'Europa dell'Est e una partita di starne riproduttrici di produzione nazionale che saranno destinate al ripopolamento della fauna selvatica. La spesa è stata di 50 milioni.

UNIV[illegible]

Incontro italo-francese sull'Unione europea

Domani, alle 16, nell'aula magna della scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà un incontro dal titolo: «Verso L'Unione europea». Interverrà il docente universitario Joel Rideau che presenterà una relazione su «Università di Nizza, Sophia-Antipolis. Istituto del diritto della pace e dello sviluppo». L'iniziativa, nell'ambito degli incontri di scambio culturale italo-francese, è in collaborazione con l'unione industriale e l'Alliance française. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, telefono 0171/694140.

Incontro in Provincia sul valico internazionale della Maddalena

Tritolo contro le valanghe

E' pronto il progetto per liberare la strada dalla neve con l'utilizzo di esplosivo
L'assessore alle Comunicazioni: «La migliore viabilità rilancerà il commercio»

CUNEO. «La viabilità della valle Stura è essenziale per il futuro commerciale e per le prospettive economiche della provincia di Cuneo». Così ha aperto l'incontro tecnico tenutosi ieri in provincia sulla viabilità della Valle Stura l'assessore provinciale alle Infrastrutture e comunicazioni Piergiorgio Pagano. Sono stati studiati nei dettagli i progetti di sgombero neve e per assicurare l'apertura [illegible] interruzioni del Colle della Maddalena.

Alla riunione hanno partecipato funzionari dell'Anas, della prefettura, dell'Amministrazione provinciale, rappresentati della Comunità montana Valle Stura e un delegato del Comune di Bersezio.

«Durante l'incontro - spiega Giuseppe Fissore, dirigente dell'ufficio tecnico provinciale - è stato definito il piano da presentare ai colleghi transalpini per garantire l'apertura invernale del colle e il collegamento delle valli Stura e dell'Ubaye. In base ai precedenti accordi con gli amministratori e tecnici del dipartimento delle Alpi Marittime abbiamo preso in considerazione quali siano i possibili mezzi di comunicazione via radio da adottare durate le operazioni di sgombero neve con l'utilizzo di mine e tritolo».

L'assessore Piergiorgio Pagano

Nell'incontro è stato anche studiato il piano per il servizio di informazione degli automobilisti diretti in Francia o in Italia attraverso il colle della Maddalena. Pannelli elettronici permetteranno di comunicare agli utenti in quali ore la viabilità sarà sospesa per permettere l'attività di sgombero neve. E' stato sollecitato un interveto di manutenzione e ampliamento della strada statale per la Francia.

Negli ultimi anni il traffico sul colle è aumentato di oltre tre volte. La caduta di valanghe sul versante italiano lo scorso inverno ha [illegible] la chiusura per oltre trenta giorni.

Nel protocollo d'intesa italo-francese è stabilito un piano di collaborazione per risolvere i problemi frontalieri in vista dell'unità europea e della comunicazione tra le province di Cuneo e del Piemonte sud-occidentale con la Francia meridionale, anche in relazione alla semplificazione delle operazioni di dogana. **[g. p. m.]**

BORGO [illegible]

In parrocchia

Ha ricevuto il battesimo a otto anni

BORGO SAN DALMAZZO. A 8 anni ha chiesto di essere battezzato e domenica nella chiesa parrocchiale San Dalmazzo, durante la messa, ha ricevuto il sacramento.

Si chiama Michele Vito Leli, abita in via Monsignor Riberi, a Borgo, e frequenta la seconda elementare.

«Sei mesi fa - spiega il parroco - Michele mi ha chiesto di battezzarlo. Avrei potuto farlo subito, ma ho preferito lasciargli un po' di tempo per riflettere. Volevo che fosse veramente convinto dell'importante passo che si stava preparando a [illegible]piere. I genitori di Michele non sono cattolici, ma hanno [illegible]pre rispettato le scelte del figlio che in questi [illegible] anni, [illegible]rso l'asilo, la scuola e la parrocchia ha [illegible] la sua fede. Michele ha vissuto l'importante giornata circondato dai familiari».

Anche la comunità ha partecipato numerosa alla cerimonia. La chiesa era al completo. Curiosità, [illegible] e gioia hanno caratterizzato l'insolito evento. **[a. f.]**

CUNEO [illegible]

Servizio «12»

Terminali Sip riparato il guasto

[illegible] Per un giorno e [illegible] il servizio di informazione telefonica del «12» è rimasto in tilt. Un corto circuito al sistema elettronico di controllo dei dati e del collegamento dei terminali ha causato il blocco dell'attività. «Siamo spiacenti di doverla fare attendere - spiegano al servizio Sip di Cuneo, riservato alla richiesta di numeri telefonici -. Chi vuole avere informazioni urgenti deve aspettare il collegamento con gli uffici di Torino. A causa di un improvviso black-out del sistema di collegamento della rete informatica i terminali sono disattivati e non siamo in grado di soddisfare le richieste degli utenti».

L'attività del servizio di informazione dell'elenco degli abbonati è continuata in via manuale: «Gli operatori - spiega Giuseppe Barberis, responsabile del servizio commerciale della Sip - hanno continuato l'attività utilizzando guide telefoniche e tabulati per assicurare il minimo del servizio». Ieri pomeriggio il guasto è stato completamente riparato. **[g. p. m.]**

BOVES [illegible]

Domenica alle 9

S'inaugura il [illegible] all'alpino

BOVES. Domenica alle 10 sarà inaugurato il nuovo monumento all'Alpino, ubicato su [illegible] aiuola alla confluenza fra corso Bisalta e la strada per Borgo San Dalmazzo. L'opera, progettata dagli scultori bovesani Gino Baudino e Michel Pellegrino, è composta da una serie di monoliti verticali in granito di Luserna accostati fra di loro; in basso, un cappello alpino di bronzo in scala e la targa [illegible] Boves».

Dice Adriano Bono, capogruppo di Boves: «Abbiamo voluto [illegible] ai tempi moderni, in quanto la figura dell'alpino con le fasce, la mantella ed il fucile 91 ci è parsa retorica e superata, anche perché intendiamo ricordare non solo le 300 penne nere di Boves cadute in tutte le guerre, ma anche gli alpini deceduti in questi ultimi anni».

L'appuntamento è alle 9 nell'area mercatale. Alle 10, preceduta dalla fanfara della brigata alpina Taurinense, sfilata per le vie cittadine con deposizione di corone al monumento. **[b. a.]**

SANT'ALBANO [illegible]

Guidava auto rubata

Arrestato un [illegible] di Borgo

SANT'ALBANO STURA. Viaggiava su un'auto rubata, ora si trova in carcere al Cerialdo di Cuneo. Si [illegible] di Franco Diodati, 32 anni, muratore, abitante a Borgo San Dalmazzo via Candela 51. E' stato arrestato dai carabinieri di Trinità. I fatti [illegible] avvenuti l'altra notte nella piazza principale di Sant'Albano Stura.

L'uomo, in compagnia di alcuni amici, era al volante di una «Uno», targata Torino. [illegible] Diodati si è fermato nel paese della pianura fossanese, probabilmente per recarsi in un bar. Nel frattempo è sopraggiunta [illegible] pattuglia dei carabinieri di Trinità che stava compiendo un normale «giro» di controllo. I militari, dopo i primi [illegible] e il controllo della targa, hanno scoperto che la «Uno» risultava rubata nel Torinese e hanno arrestato il conducente. Dopo gli accertamenti e l'interrogatorio Franco Diodati è stato portato al carcere di Cuneo. Il fermo è stato convalidato [illegible] giudice per le indagini preliminari. **[illegible]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Un comitato per i bimbi

Dopo i due articoli pubblicati la settimana [illegible] riguardanti l'allontanamento del piccolo Samuel dalla comunità degli Angeli, ci domandiamo quale sia [illegible] la sorte del bambino che, superando i gravi disagi dell'allontanamento [illegible] madre, aveva trovato nuovi affetti. Ci sembra ovvio pensare che un bambino di poco più di due anni non debba essere tolto dalla famiglia in cui si era inserito per essere portato in un istituto in attesa di quella che si occuperà poi stabilmente di lui. E' questo punto della legge che non ci è chiaro. Perché Samuel non ha potuto essere gradualmente preparato ad un distacco e perché al bambino non è risparmiato il passaggio in questo istituto? In taluni casi forse è necessario usare la forza, ma in casi come questo perché [illegible] anche il cuore?

Ricordate Serena Cruz? Probabilmente adesso la bambina sarà felice con i nuovi genitori ma nel frattempo, dal distacco alla nuova integrazione, [illegible] pensiamo che il trauma sia stato così lieve da non segnarla per sempre. E' questo che non deve ripetersi per Samuel e gli altri bimbi che non hanno la fortuna di nascere nelle famiglie giuste.

Chiediamo agli altri lettori di scrivere a «La Stampa». Non vogliamo creare un comitato che faccia la voce grossa e basta, vogliamo la protesta di chi la pensa come noi, per poter discutere con i giudici che decretano tali provvedimenti e chiedere loro [illegible] più [illegible]

Franca Fassino, Saluzzo

I [illegible] dei candidati

Le facce dei candidati alle elezioni che ci hanno guardato sorridenti fino all'altro giorno dai tabelloni sparsi in città per conquistare il nostro voto, sembrano ora diventate più tristi e molti manifesti sono già strappati e caduti a terra. C'è da sperare che al più presto i Comuni provvedano a togliere i tabelloni e a restituire strade e piazze al loro aspetto consueto.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
[illegible] 31.51; 36.27.44. [illegible] 382.744; 352.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 819.102
Ceva: 715 65; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.556
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 951.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo**, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urg.
Alba: Costa, via Vit. Emanuele 14, tel. 44.04.58.
Bra: Fidas, via Piumati 1, tel. 40.20.81.
[illegible] Avagnina, [illegible] 7, tel. 81.435.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. [illegible]
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 58, tel. [illegible]
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.51
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

[illegible] 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Cherasco: (0172) 48.58.00
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 486.600

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Andreassi Simone (Cuneo); Basile Clara (Cuneo); Mondino Maria [illegible] (Cuneo); Brignone Maria (Cuneo); Martan Luca (Cuneo); Mauro Noemi (Cuneo); Belliardi Valeria (Cuneo); Gazzano Sara (Cuneo); Giraudo [illegible] (Cuneo); De Luca Valentina (Cuneo); Allasina Fabio (Cuneo); Filippini Giulia (Cuneo); Faccenda Paola (Cuneo); Ghione Giulia (residente a Cuneo); Fea Giorgio (residente a Cuneo); Parola Nicola (residente a Cuneo); Gerometta Luca (residente a Cuneo); Calandri Vanessa (residente a Cuneo); Audisio [illegible] (residente a Cuneo); Magnaldi Fabio (residente a Cuneo); Cerrato Debora (residente a Cuneo); Pianetta Carolina Maria (residente a Cuneo); Faranda Giuseppe (Cuneo); Giorgis Melissa (Cuneo); Virano Roberta (Cuneo); Bolasso Giorgia (Cuneo); Crocetta Sonny Pino (Cuneo); Galfrè [illegible] (Cuneo); Magioncalda Francesca (Cuneo).

[illegible] Mattalia Antonio (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria con Petrachi [illegible] (Melendugno), bracciante agricola; Meccagno Gianpiero (Cuneo), agricoltore con Garneri Chiara Fernanda (residente a Cuneo), insegnante; Carle Mario Domenico (residente a Cuneo), autista con Giordana [illegible] (residente a Cuneo), casalinga; Damatteisa Silvio (residente a Cuneo), impiegato con Racca Lucia (residente a Cuneo), insegnante.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Maggiorino Mario Mozzone
di anni 77
Ne danno il triste annuncio: la moglie Rosa; i figli: **Piergiorgio** con la moglie **Maria Grazia** e il figlio **Giorgio**, **Giancarlo** con la moglie **Giulia** e la piccola **Lisa**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Bossolasco giovedì 9 corr. alle ore 10.
— **Bossolasco**, 8 aprile 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati
Gino Spirolazzi
Lo ricordano con nostalgia e rimpianto gli amici, partecipando al dolore della famiglia:
Tino, Franca Bassino
Mario, Marga Berardengo, Olga Nerva
Gianni, Gada Bertaina
Achille, Clara Bianchi
Marco, Franca Borgogno
Gigi, Vittorina Giraudo
Renato, Maria Giraudo
Giorgio, Anna Bellone
Colombino Basso
Marco, Teresa Domichelis
— **Cuneo**, 7 aprile 1992.

Titolari e dipendenti della Concessionaria Fiat Cuneo Tre, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Gino Spirolazzi
— **Cuneo**, 7 aprile [illegible]

[illegible]

[illegible]

Ecco l'America

«America Americhe. Scoperte, conquiste e riscoperte» è il titolo della mostra, allestita alla biblioteca dei bambini di Cuneo, via Cacciatori delle Alpi 4, in occasione del V centenario della scoperta dell'America.

[illegible]

Corso [illegible] accompagnatori

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al [illegible] per accompagnatori naturalistici, organizzato dal centro di formazione professionale per le attività di montagna. Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo, corso Solari 3, 0171/693760.

SPELEOLOGIA

La stazione di Bossea

«Storia e organizzazione della ricerca ipogea: la stazione scientifica di [illegible]» è il tema [illegible] lezione del corso di speleologia che si terrà domani, alle 21, nella sede del Cai di Cuneo, corso IV Novembre 14.

Si attende la scelta di Costa e Farassino tra Camera e Senato che porterà Roma altri cuneesi

Tutti i parlamentari della «Granda»

Cinque dc, tre esponenti della Lega Nord, un liberale

il fatto più curioso, in margine all'elezione dei nuovi parlamentari nella provincia «Granda», è accaduto nel collegio di Alba. Per una serie di coincidenze saranno nominati ben senatori grazie ai voti ottenuti in questa zona, ma nessuno di loro è albese. Per la dc è stato eletto lo storico Gabriele De (che nell'87 si candidò a Treviso), inviato in questo collegio (considerato tra i più sicuri d'Italia) dalla direzione nazionale del partito. E non sarà il solo. Il leader provinciale del pli, Costa, è stato eletto sia al Senato (collegio di Mondovì), sia alla Camera. Se, come è probabile, Costa opterà per la Camera, diventerà senatore Giacomo Peire, di Bagnolo, candidato per il pli.

Il terzo caso è legato all'elezione del leghista Giuseppe Bo in due collegi, a e Vercelli. Fatto che consente l'ingresso al del primo escluso della lega nord in Piemonte; Scaglione, garessino, che era il candidato nel collegio di Alba.

Le urne hanno registrato un grande successo per la lega trascinata da Gipo Farassino che entrerà in Parlamento, probabilmente optando per il seggio ottenuto a Torino: scelta che consentirà anche l'ingresso di Luciano Lorenzini, insegnante che era candidato a Mondovì-Fossano.

Non tornerà sui banchi parlamentari Sergio Soave, di Savigliano, eletto per due legislature come deputato per il pci, e dal pds a ripresentarsi alla Camera, ma in un collegio senatoriale proibitivo come quello di Alba. «Le decisioni sui candidati hanno sicuramente contribuito a far dimezzare i voti del pds in provincia di Cuneo», dice Soave.

Non ce l'ha fatta anche il candidato repubblicano Felici, presidente dell'associazione artigiani, che mirava ad ottenere il posto da deputato che fu di Guido Martino (che non si è ripresentato). Ma fra le tante bocciature più clamorosa è sicuramente quella di Ettore Paganelli, dc, sottosegretario ai Lavori pubblici nell'ultimo governo. Alba, la sua città, rimane senza parlamentari per la prima volta nel dopoguerra.

Gianni Martini

COSTA, RECORD DI

E' il trionfatore delle elezioni «Granda»: grazie al record di preferenze (41.433 nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria), ha trascinato i liberali a sfiorare il tetto per cento. **Raffaele Costa**, 55 anni, sposato con figlie, è alla sua quinta legislatura. Più volte sottosegretario, ora è presidente della commissione Difesa della Camera. Le battaglie condotte per risolvere i problemi concreti della gente (assenteismo, raddoppio dell'autostrada To-Sv) stato la spinte che hanno convinto gli elettori a scegliere il suo nome.

FATTO

Dai concerti ai comizi, lo stesso, grande Gipo (Giuseppe) **Farassino**, anni, nato a Torino in di Milano, iniziò la carriera di chansonnier al principio degli Anni Cinquanta, esibendosi nei locali della Liguria, poi in Lussemburgo, a Parigi e anche a Beirut. Tornato in Italia vita ad una compagnia di teatro dialettale; da questa nacque il desiderio di fare qualcosa per la lingua e la regione piemontese. E' eletto nella circoscrizione Sud sia Camera sia al Senato e come deputato nel Piemonte Nord.

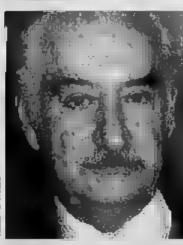
E' ormai giunto alla sesta legislatura. L'avvocato Mazzola, 58 anni, cuneese, sposato, quattro figli, stavolta è stato eletto. Nel collegio senatoriale di Cuneo-Saluzzo, l'ex sottosegretario con delega ai servizi segreti '79 all'81), ha ottenuto 34.292 voti. Esponente sinistra democristiana, Mazzola è consigliere nazionale del partito e ha parto la carica di vicepresidente del gruppo al. Roma dal '72, prima come deputato, poi a Palazzo Madama, Mazzola ha aderito al patto referendario di Segni.

CARLOTTO TORNA AL SENATO

Il che ha investito anche nella «Granda» la democrazia cristiana scalfito forza di **Carlotto** (14,8 per cento in rispetto all'87) che si è comunque confermato al Senato nel collegio di Mondovì-Fossano. Il parlamentare dc, espressione della Coldiretti, ha ottenuto 26.752 voti, pari al 28,6 per cento.

Originario di Ceva, Carlotto è molti direttore della Coldiretti provinciale. Ha anche svolto le funzioni di sottosegretario al ministero della Sanità e al ministero del Lavoro.

DE ROSA ELETTO AD ALBA

a Castellammare di Stabia 74 anni fa, **Gabriele De** docente di contemporanea alle università di Padova, a Salerno (dove è stato anche rettore). E' autore di opere di storia socio-religiose e di testi scolastici per medie e licei. Ha scritto le biografie di don Sturzo e di Pier Giorgio Frassati. Ufficiale dei Granatieri durante la seconda guerra mondiale, ha combattuto in Africa settentrionale e ha fatto parte della Resistenza. Eletto nel collegio Alba-Bra-Savigliano con 31.611 voti.

A PALAZZO MADAMA

Sposato con la ballerina Loredana Furno (due figli), **Massimo Scaglione** è regista della Rai (lavora alla sede di Torino), per la quale ha girato sceneggiati, varietà e opere liriche. E' laureato in Lettere: ha discusso una tesi sul inglese. Con Gipo Farassino, che lo ha convinto a presentarsi alle consultazioni '92 Camera ha colto straordinario personale, gliando 20.202 voti), ha diretto spettacoli di commedia dialettale. Quest'anno è stato direttore artistico dell'Estate a no.

COMINO E' IL NOME NUOVO

Laureato in Scienze Agrarie con 110 e lode, **Domenico Comino** (37 anni) dall'83 è iscritto all'ordine degli agronomi della «Granda»; attualmente insegna all'istituto tecnico per geometri «Gallo» di Cuneo. A Morozzo, sua città natale - dove abita con la moglie Simonetta (architetto) - ha 411 15.999 preferenze totali. i suoi hobby, oltre a sci e tennis, c'è la musica: suona la tromba. Sostiene che «il successo della lega è la dimostrazione di un recupero delle tesi liberiste, mai garantite da altri partiti».

A

Entrato in Parlamento nell'ultimo scorcio di legislatura in sostituzione del collega di partito Sarti, **Teresio Delfino**, 43 anni, di Busca, ha ottenuto un notevole personale, con preferenze.

Laureato in scienze politiche, è stato presidente dell'Usl 59 di Dronero, mentre ora è presidente del Comitato dei garanti. Sindaco di Busca e uno dei tre vicesegretari provinciali dc, è anche stato dirigente provinciale dell'ufficio enti locali del partito. Delfino è funzionario della Provincia.

TEALDI VOTATA DAI CONTADINI

Con 30.760 voti di preferenza, la dirigente del movimento della Coldiretti, **Giovanna Tealdi**, ha confermato il seggio deputati. La rappresentante della dc, sposata, madre di tre figli, nella passata legislatura si è impegnata, in particolare, sui temi legati ai diritti della famiglia, degli anziani, dei giovani e ai settori della previdenza e dell'assistenza sociale.

Nata a Mondovì e abitante a Cuneo, la Tealdi è direttrice dell'agenzia turistica Viaggi.

A dc dimezzata

E' da 665 a 371 suffragi
La Lega dieci volte più forte

Ecco il voto per la Camera in alcuni centri del Cuneese.

BENE VAGIENNA. Dc 814, 36,2% (nell'87: 1063, 48,7%); pds 65, 2,9% (111, 5,2%); rif. com. 29, 1,3% (37, 1,7%); psi 42, 1,9% (90, 4,2%); msi 41, 1,8% (72, 3,4%); lega nord 461, 20,5% (61, 2,8%); pri 47, 2,1% (65, 3%); pli 494, 22% (416, 19,5%); psdi 11, 0,5% (40, 1,9%); 47, 2,1% (64, 3%); referendum 22, 1% (-, -); lega alpina 94, 4,2% (36, 1,7%); pensionati 24, 1,1% (-, -); federalismo 11, 0,4% (-, -); rete 24, 1,1% (-, -); Pannella 20, 0,9% (66, 3%); altri -, - (17, 0,8%).

CAVALLERMAGGIORE. 955, 29,8% (nell'87: 1426, 46,5%); pds 215, 6,7% (337, 11%); rif. com. 79, 2,5% (113, 3,7%); psi 229, 7,2% (313, 10,2%); msi 62, 1,9% (68, 2,2%); lega nord 683, 21,3% (103, 3,4%); pri 2,5% (171, 5,6%); pli 467 14,6% (210, 6,8%); psdi 65, 2% (53, 1,7%); verdi 84, 2,6% (98, 3,2%); referendum 28, 0,9% (-, -); lega alpina 129, 4% (63, 2%); pensionati 51, 1,6% (-, -); federalismo 6, 0,2% (-, -); rete 46, 1,4% (-, -); Pannella 27, 0,8% (80, 2,6%); altri -, - (32, 1,1%).

GARESSIO. Dc 666, 23,9% (nell'87: 970, 34,9%); pds 197, 7% (633, 22,8%); rif. com. 130, 4,7% (55,); psi 145, 5,2% (286, 10,3%); msi 60, 2,2% (111, 4%); lega nord 608, 21,8% (61, 2,2%); pri 203, 7,3% (78, 2,8%); pli 458, 16,4% (309, 11,1%); psdi 38, 1,4% (71, 2,5%); verdi 59, 2,1% (78, 2,8%); referendum 20, 0,7% (-, -); lega alpina 89, 3,2% (17, 0,6%); pensionati 44, 1,6% (-, -); federalismo 5, 0,2% (-, -); rete 35, 1,3% (-, -); Pannella 29, 1% (81, 2,9%); altri -, - (29, 1%).

MONTA'. Dc 1127, 39,1% (nell'87: 1643, 58,6%); pds 1 5,4% (293, 10,5%); rif. com. 101, 3,6% (50, 1,8%); psi 249, 8,6% (203, 7, ; msi 72, 2,5% (70, 2,5%); lega nord 466, 16,2% (82, 2,9%); pri 68, 2,4% (93, 3,3%); pli 185, 6,4% (76, 2,7%); psdi 120, 4,2% (101, 3,6%); verdi 57, 2 (71, 2,5%); referendum 14, 0,5% (-, -); lega alpina 124, 4,3% (33, 1,2%); pensionati 53, 1,8% (-, -); federalismo 9, 0,3% (-, -); rete 55, 1,9% (-, -); Pannella 27, 0,9% (64, 2,3%); altri -, - (14, 0,6%).

MOROZZO. Dc 371, 27,2% (nell'87: 665, 62,1%); pds 24, 1,8% (74, 5,8%); rif. com. 12, 0,9% (17, 1,3%); psi 43, 3,2% (123, 9,6%); msi 11, 0,8% (17, 1,3%); lega nord 507, 37,2% (47, 3,7%); pri 22, 1,6% (32, 2,5%); pli 268, 18,9% (199, 15,6%); psdi 11, 0,8% (18, 1,4%); verdi 11, 0,8% (31, 2,4%); referendum 8, 0,6% (-, -); lega alpina 49, 3,6% (25, 2%); pensionati 14, 1,1% (-, -); federalismo 1, 0,1% (-, -); rete 12, 0,9% (-, -); Pannella 8, 0,6% (26, 2%); altri -, - (2, 0,3%).

REVELLO. 31,5% (nell'87: 1278, 47%); pds 75, 2,7% (106, 3,9%); rif. com. 46, 1,6% (48, 1,8%); psi 134, 4,8% (178, 6,5%); msi 66, 2,4% (78, 2,8%); lega nord 850, 30,4% (112, 4,1%); pri 48, 1,7% (344, 12,7%); pli 343, 12,3% (326, 12%); psdi 20, 0,7% (36, 1,3%); verdi 35, 1,2% (71, 2,6%); rendum 17, 0,6% (-, -); lega alpina 183, 6,5% (46, 1,7%); pensionati 41, 1,5% (-, -); federalismo 10, 0,4% (-, -); rete 32, 1,1% (-, -); 17, 0,6% (63, 2,3%); altri -, - (34, 1,2%).

Si aprirà stasera l'ottava edizione della grande rassegna dedicata agli allevatori del Piemonte

A Fossano le giornate zootecniche

Mostra di suini [illegible] bovini. Alle 20,30 la sala contrattazioni ospita [illegible] convegno sulla selezione delle razze Sabato e domenica la decima esposizione regionale. Chiusura mercoledì con la Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Cominciano oggi gli appuntamenti delle giornate zootecniche piemontesi, arri[illegible] quest'anno all'ottava edizione. L'appuntamento è promosso dalla Regione e dal [illegible]omune di Fossano, con la collaborazione delle associazioni regionali e provinciali degli allevatori, della Provincia e della Camera di Commercio. Le manifestazioni si concluderan[illegible] mercoledì prossimo con la [illegible] Fiera del Vitello grasso.

S[illegible] ([illegible] 20,30) [illegible] sala contrattazioni è in programma un convegno, che sarà aperto dal dottor Maurizio Gallo, responsabile del servizio tecnico dell'associazione nazionale [illegible]llevatori suini, sui risultati [illegible] piano quinquennale per la selezione del suino in Italia. Si trat[illegible] di [illegible] programma per ottenere prodotti di qualità e tipici, dedicato in particolare ai prosciutti.

L'allevamento dei maiali attraversa un buon momento e il prezzo [illegible] rispetto allo scorso anno (TEL.)

Sabato e domenica si svolge la decima mostra regionale suinicola [illegible] il concorso riservato ai riproduttori iscritti al libro genealogico nazionale [illegible] razza. Sempre domenica (ore 9) si [illegible] la quinta rassegna regionale canina. Lunedì sera nella sala contrattazioni [illegible] discuterà invece di procedimenti per lo stoccaggio [illegible] materie prime, dell'alimentazione e delle bonifiche dei reflui derivanti dagli allevamenti zootecnici.

Le «giornate» quest'anno si aprono all'insegna della suinicoltura, di cui Fossano è, con Centallo [illegible] Savigliano, uno dei principali centri di produzione. Il [illegible] in questo periodo va molto bene e la ripresa economica [illegible] destinata a durare almeno fino al prossimo anno.

«Il Piemonte per numero [illegible] capi presenti negli allevamenti si colloca al terzo posto in Italia - spiega Bartolomeo Bovetti, direttore provinciale dell'Apa - dopo l'Emilia e la Lombardia. I capi all'ingrasso sono oltre un milione e di questi il 60 per cento è [illegible] capannoni del Cuneese. Fossano oltre a essere al centro del territorio [illegible] produzione è anche la zona dove gli alleva[illegible] [illegible] più numerosi. [illegible]ell'area mercatale saranno allineati i riproduttori di razza pura, cioè "Large White", "Landrace" e "Duroc", iscritti nel libro genealogico e che sono i[illegible]portantissimi nel complesso lavoro di selezione».

La manifestazione fossanese presenta suini e bovini e si conclude mercoledì prossimo [illegible] la Fiera [illegible] (TEL.)

[illegible] certificazione ha contribuito a diffondere un interessante prodotto [illegible] selezione [illegible] giunge Chiaffredo Cairano, presidente [illegible] suinicola regionale dell'Apa -. Gli allevatori in pratica vengono posti [illegible] condizione di operare scelte precise tese ad esaltare la produttività e la qualità. Riescono a risalire alla linea di partenza delle razze senza necessariamente ricorrere agli ibridi».

L'anello di congiunzione fra l'animale com'era in origine e il prodotto [illegible] si chiama «F1», ed è il suino di prima generazione, nato da due capi di [illegible] diversa. Proprio da que[illegible] scrofe accoppiate [illegible] verri allevati in purezza si ottengono i suinetti destinati all'ingrasso. L'Apa di Cuneo prima in Italia ha registrato gli «F1» e li ha voluti in mostra [illegible] Fossano a dimostrazione di molti anni di la[illegible] serio.

Nella crisi zootecnica [illegible] colpisce soprattutto il settore bovino, l'allevamento suinicolo costituisce oggi un'ancora di salvezza per tanti agricoltori alla ricerca del pareggio aziendale. «Rispetto [illegible] marzo dello scorso [illegible] - dice ancora Chiaffredo Cairano - il prez[illegible] dei [illegible] è aumentato del [illegible] per cento e il suo allevamento [illegible] redditi. Facciamo [illegible] esempio pratico: un maiale pronto al macello [illegible] peso di 150 chili realizza sul mercato [illegible] mila lire, 150 [illegible] lire in più di un anno fa. Un suinetto di 25 chili oggi si vende a 150 mila lire contro le 60-70 [illegible] del 1990».

Sovente allevatori di bovini che registrano continue perdite decidono di cambiare lavoro e passare alla suinicoltura. [illegible] vengano - continua Cairano -, [illegible] che siano allevatori autentici e non soccidari (che operano per conto dell'industria).

Siamo perplessi di fronte [illegible] fe[illegible] di imprenditori che cercano di speculare approfittando del momento felice [illegible] suinicoltura, ma che sicuramente sarebbero anche pronti a gettare la spugna al primo segno di crisi di mercato. Sono invece i benvenuti i veri allevatori che cambiano attività, ma [illegible] nelle proprie aziende».

La «Granda» continua ad es[illegible] fornitrice dei celebri prosciutti di Parma e [illegible] Daniele. Gli animali vengono all[illegible]ati nei capannoni da un gruppo selezionato di produttori; quando l'animale è maturo viene macellato e preparato in loco. La carne parte poi per l'Emilia Ro[illegible]a e il Veneto, dove avviene la stagionatura che consente ai prosciutti la denominazione [illegible] origine anche se la materia prima proviene [illegible] centinaia [illegible] chilometri di distanza. «Sono più di due milioni i prosciutti di Parma e San Daniele che nascono ogni anno nella [illegible]ra provincia - conclude Bartolomeo Bovetti - e rappresentano il 25 per [illegible] della produzione totale». (g. d. m.)

Stasera a Genola (ore 21) c'è il «Crepuscolo celtico»

Canti e poeti d'Irlanda

Un gruppo di giovani cuneesi proporrà un viaggio immaginario nell'isola. Danze popolari e liriche di Yeats. Ingresso 12 mila

GENOLA. Musica e poesia sono protagoniste stasera, alle 21, alla discoteca Totam, dello spettacolo «Crepuscolo celtico»: un intersecarsi di dolci ballate [illegible] e poesie accompagnate a volte da tristi melodie, a volte [illegible] allegre e [illegible] sierate danze.

La [illegible]ica, arrangiata su pochi, scarni accordi, sarà eseguita [illegible] strumenti acustici, come richiede il genere. Il tutto sarà accompagnato da immagini fotografiche dell'Irlanda. La [illegible] in scena di «Crepuscolo celtico», [illegible] la regia di Aurelio Costantino, è stata [illegible] ad un «line up» composto da Massimo Rescigno, [illegible] recitante; Gigliola Serrati, canto; Salvino Cannone, violoncello; Enzo Faiazza e Dario Serrati chitarre; Marco Ficarra, violino; Paolo Molineri, percussioni; e Laura [illegible] al flauto.

Questo spettacolo nasce dall'esperienza maturata da alcuni componenti del gruppo durante un viaggio in Irlanda. Spiega Dario Serrati: «Restammo affascinati da quel popolo e [illegible] [illegible]. Per le [illegible]e, nei pubs, nei castelli, nei campi, ovunque, in ogni angolo aleggiava un suono, una musica sempre dolce, semplice; a volte triste, a volte allegra, ma di[illegible] [illegible] dell'arpa a quello della cornamusa, [illegible] semplice flauto all'immancabile chitarra, alla voce. Attratti da [illegible] queste cose, cominciammo a seguire quelle straordinarie note, il calammo in quel mondo fino a poter [illegible]comprendere ciò che quella musica rappresentava per la gente». E aggiunge: «Con il tempo, scoprimmo un poeta, [illegible] scrittore, che canteva in versi la sua terra: l'Irlanda. Quel personaggio era Yeats».

Stasera, del grande poeta irlandese il gruppo proporrà alcune poesie e ballate, tra cui «Norah», «I cigni selvaggi di Coole», «Là nei giardini dei salici», [illegible] Mary», «A kiss in the morning early», «The rivers», «Amazing grace», «La [illegible]duta delle foglie», «The parting glasses». Le liriche saranno completate dalle musiche, studiate per creare la giusta atmosfera. Il violoncello, il violino, il flauto, le chitarre e le percussioni saranno protagonisti con «Green sleeves», «Danni Boy», «Sally garden», «The Gaibally farmer», «Scarborough fair», «Brian O'Linn», «The grand old Dames», «The whistlin' gipsy rovers», «My lagan loves», «Smash the windows», «Father O'Flynn», «Farewell to whiskey». L'ingresso costa 12 mila lire.

Nadia Conte

Al revival della musica celtica ha contribuito l'artista bretone Alan Stivell

LA MONTAGNA [illegible]

A cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Brindisi a Colombo

Coca Cola e aranciate [illegible] al tradizionale spumante per brindare, venerdì scorso, all'inaugurazione della mostra «America, Americhe, scoperte conquiste riscoperte», allestita nella biblioteca dei ragazzi di Cuneo. All'avvenimento culturale hanno, infatti, partecipato in massa i più giovani, primi destinatari di questa rassegna che racconta, attraverso immagini, documenti, qualche prezioso reperto archeologico e tanti libri, cinque secoli di storia, [illegible] scoperta del [illegible] continente [illegible] giorni nostri.

«Promuovere iniziative di pubblica utilità è uno degli scopi del nostro club - ha detto durante la cerimonia la presidentessa dello [illegible] di Cuneo, Franca Canonica Dardo -; per questo abbiamo voluto dare il nostro contributo a questa iniziativa rivolta ad un'utenza di bambini, "cittadini di domani"».

L'associazione femminile ha acquistato gli oltre cento [illegible] mi che, dopo la conclusione della mostra, l'8 maggio, resteranno in [illegible] alla [illegible]teca.

Sullo sfondo dalle suggestive scenografie realizzate da Edoardo Pellegrino, i presenti hanno potuto ammirare documenti artistici e archeologici oltre ai volumi della libreria dei ragazzi di Milano, presentati dal proprietario Roberto Denti, intervenuto all'inaugurazione [illegible] presidente della Società di studi storici artistici e archeologici [illegible] provincia, Rinaldo Comba, al presidente [illegible] Rotary di Cuneo, [illegible] Dogliani, al direttore dei servizi bibliotecari [illegible] Comune, Mario Cordero, curatore insieme con [illegible] Ferro [illegible] [illegible] autore dei testi che guidano il percorso espositivo.

«Presenterò questa iniziativa al consiglio delle presidenti dello Zonta, che si terrà a Roma a maggio - promette Franca Canonica Dardo -. Si potrebbe [illegible] "service" nazionale per realizzare altre biblioteche pilota come quella di Cuneo».

LEO [illegible]

Festa di solidarietà

Sono riusciti a raccogliere circa un milione, i ragazzi [illegible] Leo club di Cuneo, nella festa organizzata, domenica sera, alla discoteca Phoenix di Lurisia. Il ricavato andrà all'ospedale Gaslini di Genova e alle associazioni Ades e Aism della provincia, «service» dell'associazione giovanile [illegible] poco ricostituitasi.

Nonostante una pioggia torrenziale, oltre centocinquanta giovani hanno raggiunto la località turistica da vari centri della provincia.

MODA

Le pellicce

«Defilè» per un ristretto e qualificato gruppo di intenditrici di alta moda, sabato pomeriggio all'atelier della pellicceria Lara di Cuneo, in occasione della presentazione dei modelli della collezione inverno '92/'93. Visoni avvolgenti, tonalità calde per difendersi dai rigori della stagione hanno fatto dimenticare alle invitate l'approssimarsi della primavera. La pioggia battente, del resto, ha [illegible] la giusta atmosfera, anticipando futuri desideri. Molti applausi prima del rinfresco.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.898 — Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000 — Sab. e fes. 15/17,15/19,30/22
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con [illegible] Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: feriali 19,30/22 — Sab. e fest. 16/19/22 — Lire 10.000
Hook capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 15/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
Film vietato ai minori anni 18

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22,15 — [illegible] 16/20,16/22,30
Marcellino pane e vino — [illegible] Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 Drammatico

Don Bosco — Orario: 21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/5000
Territorio d'amore

Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 546.901 — Or.: For. 21 — Fest. 14,15/17,30/21
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

Moderno — Tel. 262.211 — Lire 7000
Mato grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa [illegible]) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] 45' [illegible]

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
[illegible]

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/8000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Lux — Tel. 944.231. L. 5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: [illegible]
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 468.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 — L. 6000/8000; Aiace 4000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Politeama — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000
Marlboro man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Excelsior — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898 — Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Il promontorio della paura
SALA PICCOLA: Mediterraneo

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

Roblantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 38' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Hook Capitan Uncino — [illegible] Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Roburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
Gli amanti del ponte nuovo — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ricattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BORGO

Ballerine in pista

Stasera, alla discoteca Notorius, si esibiranno i [illegible]les [illegible] Oblige», che presenteranno un «demo» e un «cover». Altri protagonisti: Milena Par[illegible]di e cinque ballerine di rock e musica moderna; i «Clown» di Centallo; Donato Mimtola, che eseguirà canzoni di magia nera; e Gino Novarini al piano bar.

SAVIGLIANO

Una love story

Stasera, alle 21,15, per la rassegna di primavera, al cinema «Aurora» verrà proiettato il film «Gli amanti del Pont Neuf», di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant, Klaus [illegible] Gruber. La pellicola racconta una love story fra un barbone e una donna finita alla deriva dopo un amore fallito.

SOMMARIVA BOSCO

Note in discoteca

[illegible] discoteca «Le ludas», stasera, alle [illegible] [illegible] dal vivo di musica rock con «The [illegible] old bridge». Il gruppo è composto da Enrico Agricola (chitarra elettrica e voce), Massimo E[illegible] (basso), Fabio Appendino (voce e chitarra elettrica). Biglietto 8 mila.

BRA

Film di Pupi Avati

All'auditorium «Arpino» di largo Resistenza, stasera e domani, alle 21, verrà proiettato il film di Pupi Avati «Bix». Ingresso con tessera (minimo 10.000 lire per due spettacoli).

LESEGNO

Rock italiano

Stasera, alle 20, [illegible] birreria «The Jester» concerto rock italiano con i Marlene Kuntz. L'appuntamento inaugura la seconda parte della rassegna [illegible] che proseguirà a maggio.

MONDOVI'

Concerto rinviato

E' [illegible] annullato il concerto [illegible] «Rassegna Giovanis, in programma l'11 aprile. Il prossimo appuntamento è per il 22 aprile: «l'Ensemble barocco» di Imperia inaugurerà il Festival Amadeus '92.

Il teatro parrocchiale di Roccavione ospita sabato la compagnia «La Rupe»

Va in scena la Passione di Gesù

Venti personaggi recitano vita e opere del Cristo

ROCCAVIONE. «La parabola dell'Uomo-Dio» è il titolo dello spettacolo che debutterà sabato sera, alle 21, nel teatro parrocchiale, in [illegible] celebrazioni pasquali. In scena la compagnia [illegible] di Roccavione - venti personaggi tra i 15 e i 60 [illegible] -, nata l'anno scorso in seno alla Libertas.

«Il pubblico - spiega [illegible] Arduino, autrice del copione - potrà assistere ad [illegible] rappresentazione completamente rivisitata in chiave moderna. Un atto unico in dieci quadri, in cui sarà sottolineato sia l'aspetto [illegible] sia quello divino di Gesù, interpretato da Ferruccio Martinis».

Il sipario si aprirà sulla suggestiva scenografia curata da Rudy Medicato, Guido [illegible] e Gian Paolo Alfiero. Sullo sfondo e sui lati capeggiano alcuni tendoni dai [illegible] «emergerà» la scena della Crocifissione. Il [illegible]to sarà completato [illegible] abili giochi di luce che conferiscono il [illegible] di maestosità alla rappresentazione.

Nel corso dello spetta[illegible] verranno rappresentati alcuni momenti particolarmente significativi [illegible] vita di Cristo, [illegible] l'Ultima Cena e la Resurrezione.

Sul palcoscenico [illegible] rievocati i personaggi che gli furono [illegible] più vicini come Maria Maddalena e Pietro. Un ruolo particolarmente importante sarà quello di Giuda. Non mancheranno spaccati della vita di quel tempo.

[illegible] variopinti costumi - spiega Manuela Arduino - sono stati in parte confezionati dagli stessi attori e in parte prestati dalla Confraternita di Roccavione che ogni [illegible] la [illegible] del Venerdì Santo, sfila in processione per le vie del paese».

Il passaggio da un quadro all'altro sarà [illegible] da musiche di Strauss, Albinoni, Benedetto Marcello, Beethoven e brani moderni tratti dal famoso film [illegible] «Jesus Christ Superstar».

[illegible] spettacolo, [illegible] replicato domenica, alle 21, sarà riproposto anche a Robil[illegible] al teatro sociale della Pieve Cementi e forse anche a [illegible] - conclude Manuela [illegible] -. Per Roccavione l'appuntamento è molto importante. Da anni, tranne la funzione religiosa, non si faceva più nulla [illegible] ricordare la Passione».

Il gruppo in passato aveva già presentato un lavoro sullo [illegible] tema, intitolato appunto «La passione di Cristo». La formazione amatoriale, però, non ha una vocazione esclusivamente tragica. Conclude Manuela: «Tra i lavori più frivoli c'è anche una commedia di [illegible] Roberto, "Paese piccolo la gente mormora"».

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Hook. Or.: 14,50; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
[illegible] Chiesa della Salute 77. [illegible] il giorno... Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sor[illegible]. L'amante. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible] C. Adda 27. [illegible] 14; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [illegible] Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
CRISTALLO v. Goito 6. [illegible]. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
[illegible] Gramsci [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: pom. 16 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mato Grosso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tiffany) v. S. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. [illegible]. Or.: sp. 18,30 fino [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,[illegible] 22,30.
[illegible]PUT v. XX Settembre 13 bis. Jo Dee. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible]. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,20.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible]. Or. sp.: 20,10; ult. 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 21. [illegible] delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 21. La [illegible]. Or.: [illegible] 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 15,30; 18,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. [illegible] Or.: 20,30; 22,00.
[illegible] v. Acqui 2. [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colasson 12. Tutte le mattine del mondo. [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri in uno studio di danza [illegible] de Il Tour [illegible]. Per inf. e pren. tel. 881 [illegible]10.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215. Ore 17,30 prem. ecb. [illegible]. Ore 20,30 pren. ecb. [illegible] di F. Bologna. Ing. libero Inf. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carraro con [illegible] in L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. [illegible] Tel. 537.8248-544.582. Repl. fino 19/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Cons. G. Verdi - Concerto [illegible] di Torino [illegible] sabato 11 aprile [illegible]. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.58.88.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible] di T. S. Eliot. [illegible] T.S.T., Bigl. v. Roma 49, or. 9/16 - [illegible] Inf. tel. 537.8248-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci [illegible] della Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio

TV PRIVATE

Telestar
20,30 Flash! Cronaca nera, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm
1,30 Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg 4
0,30 Arte aperta
1 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20,30 Blood theatre, film
22,30 Videonotizie
24 — Telefilm

Telecity
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La vendetta è un piatto che si serve freddo
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Una moglie per bene
1,10 Colpo grosso, (r)

Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, sit-com (r)

Erreuno Tv
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] rubrica
22,15 Tg Sera
22,30 Giovedì sport
23,30 Speciali
23,40 Bianco nero sempreverde
0,05 Erreuno Tg
0,25 Textvision

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Angeli nell'inferno, film
0,30 Avvenne domani, film

Telebiella
18,45 Telenovela Marta
19,00 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Gioventù Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Arti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
22,23 Arti racconta, rubrica
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
23,55 Film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie Locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Outsiders, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Justice, telefilm
1 — La dama e il cow boy, film

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — Gli amanti del deserto, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 Piemonte chiesa
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Sangaree, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Brista e, alle sue spalle, Luxoro e Omiccioli: tra protagonisti del derby

Domenica al Natal Palli il derby con l'Alessandria per la supremazia in C1

A Casale rivivono fasti antichi

Uno scontro che vanta [illegible] nobile passato dai tempi del Quadrilatero [illegible] Vercelli e Novara
Sono almeno 3 mila i tifosi grigi che seguiranno la squadra in auto e con [illegible] treno speciale

Domenica per il derby, lo stadio Natal Palli [illegible] Casale si riempirà di ricordi: oltre a vantare [illegible] nobile passato, nerostellati e grigi in C1 rappresentano, calcisticamente, il meglio [illegible] Piemonte, subito dopo Toro e Juve. E in campo ci [illegible] [illegible] [illegible] quel glorioso Quadrilatero che negli Anni Venti e Trenta [illegible] volgeva in epiche sfide anche il Novara e la Pro Vercelli.

[illegible] nel '92 che festeggia due significativi anniversari (la Pro compie cent'anni, l'Alessandria ottanta) [illegible] emozioni si riducono al lungo confronto [illegible] campionato tra Casale e Alessandria: un derby che per i tifosi dura [illegible] la stagione. In palio, domenica, oltre [illegible] supremazia provinciale, ci sarà anche la possibilità di dare un calcio definitivo alle [illegible] di [illegible] sione.

Il Quadrilatero, [illegible] dicesa: ancora una volta quest'anno gli azzurri n[illegible] rin[illegible] ai sogni di promozione in C1, mentre [illegible] Pro è ancora in corsa per la scalata alla C2. Insomma, agli sportivi non resta che [illegible] contentarsi, in attesa che gestioni più consolidate consentano [illegible] quattro società di tornare su ribalte calcistiche più congeniali [illegible] loro blasone.

Anche se domenica al «Palli» ci sarà una sfida [illegible] sapore dello spareggio-salvezza, la C1 senza Novara e Pro Vercelli procura solo malinconia. [r. g.]

Scongiuri di Baveni

«Spero che la sfortuna con noi abbia chiuso»

L'allenatore Baveni «mimetizza» il derby come fosse una gara qualsiasi

CASALE. Neanche fosse la finale di Coppa Campioni: mister Bru[illegible] Baveni non [illegible] mai preteso tanto dai suoi. Anche se dice che il derby è una partita come tante, e a metà settimana è presto per parlarne, [illegible] la squadra ed allenamenti intensi. Due sedute ieri, altrettante oggi e domani, la rifinitura sabato. «A inizio campionato - aggiunge - ero convinto che l'Alessandria potesse mirare a un posto tra le protagoniste. Se sono stato smentito, è solo perché questa C1 è sempre più competitiva. Non esistono più le "squadre-materasso" e il rischio [illegible] scivolare è solo dietro l'angolo. Così i grigi dovranno lottare [illegible] noi [illegible] [illegible] fine per salvarsi. Anche se [illegible] [illegible] rafforzati, ingaggiando calciatori esperti».

[illegible] prevede [illegible] derby all'insegna dell'agonismo. «L'orgoglio che ti consente di superare i momenti peggiori - dice - è la migliore arma dell'Alessandria, ma anche [illegible] noi. Lo abbiamo dimostrato domenica, pareggiando a Siena, anche se siamo stati costretti a giocare per un'ora in dieci. Eppure, dovevamo conquistare il punto perso al "Palli" con il Pavia».

Il [illegible] Omiccioli, espulso per doppia ammonizione [illegible] [illegible] i toscani, non è squalificato e sarà della partita. Forse Baveni fa solo pretattica, quando afferma che il Casale è al gran completo e lui ha solo qualche [illegible] [illegible] scelta. «Facendo gli scongiuri, prima [illegible] domenica [illegible] potrebbe ancora succedere l'imprevisto - conclude -. Io [illegible] solo che nessuno si faccia male in allenamento. A otto turni dalla fine, mi auguro [illegible] aver definitivamente chiuso [illegible] la sfortuna». [g. d.]

Sabadini ha fiducia

«Un impegno difficile ma [illegible] ci intimorisce»

Domenica [illegible] dovrà forzatamente rinunciare a Zanuttig, squalificato

AL[illegible] Giuseppe Sabadini è ossessionato dal derby. «Martedì, alla ripresa della preparazione - dice l'allenatore dei grigi -, ho invitato i giocatori a pensare soltanto alla sfida di Casale. Ci s[illegible] punti per una classifica anemica e non ho [illegible] digerito la sconfitta subita, prima della [illegible] del campionato, a La Spezia. [illegible] insuc[illegible] dovuto soltanto ai nostri errori».

Domenica Sabadini dovrà rinunciare al centrocampista Zanuttig che ha rimediato [illegible] il Carpi [illegible] quarto cartellino giallo e [illegible] quindi fermo per [illegible] turno. «A Casale - aggiunge l'allenatore - ci attende un [illegible] fronto impegnativo. [illegible] i nerostellati hanno solo un punto in più di noi. Cercheranno quindi di distanziarci nuovamente. Ma noi non abbiamo nessun ti[illegible] [illegible]que, in un'ipotetica [illegible] schedina del totocalcio, [illegible] "tripla" è consigliata, quando c'è un derby. Ne sanno qualcosa i tifosi [illegible]lla Juve».

Nel match di andata al [illegible] cagatta» fu un pareggio [illegible] reti: protagonista in negativo l'arbitro Minotti, di Frosinone, che negò un paio di rigori ai grigi. «Conosciamo le potenzialità dei casalesi - conclude [illegible]adini -. Baveni ha giocatori molto rapidi e una difesa difficile da superare. Cercheremo di imporre subito un buon ritmo al gioco, per evitare le brutte figure rimediate a Trieste e La Spezia».

Domenica si annuncia una forte affluenza di tifosi alessandrini [illegible] stadio «Natal [illegible]»: saranno quasi tremila. Molti raggiungeranno Casale in auto, gli Ultras partiranno invece con [illegible] treno speciale, alle 14,20. Il ritrovo è fissato in stazione alle 13,30. [r. g.]

Bocce, la Gaiero Casale entra nei quarti della Coppa Italia

Mamino svetta fra gli Allievi Vittorie in serie dei saluzzesi

Il puntatore Zeppa della Gaiero
A lato, il fossanese Clerico

Mentre la Chiavarese, campione d'Italia, sta per affrontare l'ultima e decisiva sfida con il CRO Lione nella seconda finale della Coppa campioni [illegible] bocce (il primo incontro a Chiavari è finito 10-8 per i liguri, un vantaggio molto esiguo), l'interesse delle altre società piemontesi, valdostane e liguri è concentrato sulla Coppa Italia.

In questa manifestazione sono in palio [illegible] posti (due andranno ai club dell'Est, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) che [illegible] conquistano in numerose prove [illegible] selezione da disputare a quadrette, terne e coppie. Sinora a tenere banco è la [illegible] Strambinese, che si è aggiudicata già al[illegible] prove e comanda quindi la classifica.

Alle spalle [illegible] canavesani, gli Autonomi Fossano, attualmente al secondo posto. Anche nella gara più recente, quella a terne di Novara, i giocatori [illegible] [illegible] Costa si [illegible] disimpegnati bene, arrivando alle semifinali, nel [illegible] delle quali sono stati battuti dalla BM Strambinese che poi doveva vincere. [illegible] Amerio, Riviera e Clerico hanno dovuto inchinarsi un'altra volta dinanzi alla terna Deregibus-Birolo-Adorno che in questo inizio di stagione [illegible] facendo incetta [illegible] vittorie.

«I nostri avversari - ammette il d. s. dell'Autonomi, Franco Costa - hanno giocato molto bene. Siamo andati in svantaggio addirittura per [illegible] a 10, poi ci siamo ripresi arrivando [illegible] a quota 7, ma infine siamo stati costretti a cedere. Purtroppo [illegible] è andata bene neanche nel campionato [illegible] serie B, nonostante insieme con i giocatori di categoria dell'Autonomi ci fosse pure Enzo Granaglia. [illegible] Valdellatorre, i fossanesi hanno perso per 2-10 e la situazione in classifica si sta facendo critica. Decisivo sarà il confronto [illegible] 25 aprile con la Madonna del Pilone».

La Gaiero Casale, che a Novara [illegible] schierato tre terne, è riuscita a portare [illegible] [illegible] [illegible] punto, entrando [illegible] quarti [illegible] finale. «Ora però - afferma il d. s. Mario Patrucco - bisogna cominciare a fare sul serio. A Vercelli, sabato e domenica, ci presenteremo con due quadrette (Guaschino-Radice-Macario-Bazzan e Timossi-Repetto-Borca-Zeppa, l'unico a restare fuori sarà Salva) per fare il maggior numero di punti».

A Bra si registra un'afferma[illegible] molto brillante di un giovanissimo, il quindicenne An[illegible] Mamino, studente di 1ª Liceo, che ha cominciato a frequentare il bocciodromo sulle [illegible] [illegible] padre. Nell'89, a soli 12 anni, vinse in Veneto il campionato italiano a terne Esordienti, insieme con Paolo Zunino, figlio del presidente della C. R. Bra, ed a Cristian Rinero. Mamino, al suo primo anno di Allievo, ha vinto a Strambino la prima selezione regionale per il campionato italiano Allievi individuale. C'erano 92 concorrenti e Mamino è riuscito a [illegible] quistare il primo posto nonostante ci fossero in gara i migliori Allievi del Piemonte.

«A Vercelli nel week-end - dice Giovanni Gioda, d. s. del club - saremo presenti con [illegible] sola quadretta, formata [illegible] Gianotto, Ariaudo, Leardi e Fassone e Canetti. Gastaldi è infortunato e Bertolo [illegible] po' giù di corda».

Infine l'Auxilium. La società di Saluzzo ha registrato nell'ultimo fine settimana un bilancio molto positivo. «Abbiamo vinto - informa il presidente Gianfranco Bianco - una gara provinciale [illegible] categoria [illegible] a Verzuolo con Barra e Buttigliero, una [illegible] provinciale di [illegible] a Scarnafigi con Fino-Bussi, [illegible] [illegible] provinciale femminile a Busca con Arnaudo-Bersano, [illegible] [illegible] Allievi, Rinaudo e Mulettieri, si [illegible] qualificati per il campionato italiano individuale e nel campionato provinciale a coppie Ragazzi, disputato a Caraglio, De Marchi e Tosco si [illegible] classificati terzi».

Un'affermazione collettiva che fa onore alla gloriosa società saluzzese e dimostra la vitalità in ogni settore del club guidato da Bianco.

[illegible] Capponi

Domenica (ore 16) la Balocco esordisce in C1 contro i torinesi del Foit

Fossano ha fiducia nei giovani

Notevolmente ridotta l'età media della formazione. Ingaggiato dagli Stati Uniti il diciannovenne Jess Tarclas. Il tecnico Palizzotto sostituisce in panchina Milani. Un vivaio di oltre cento ragazzi

FOSSANO. Scatta domenica il campionato di serie C1 di baseball. Fra le protagoniste c'è il Bc Balocco Fossano, società dalle gloriose tradizioni. E' il terzo [illegible] che l'industria dolciaria del Cuneese ha scelto [illegible] sponsorizzare il baseball. Il team si presenta con un'immagine rinnovata, dando largo spazio ai giovani del vivaio. «Contiamo su un patrimonio di oltre cento ragazzi - spiega il presidente Dario Bono -; grazie a questo abbiamo deciso di cambiare».

Per la stagione '92 il Balocco Fossano è tornato a «pescare» negli Stati Uniti, ingaggiando un diciannovenne di belle speranze, lo «yankee» Jess Tarclas al quale spetterà il compito di ripetere le imprese dei suoi connazionali Kiki Maldonado e [illegible] Rayford, [illegible] due anni [illegible] vestirono [illegible] ottimi risultati le casacche biancorosse. Anche la guida tecnica è cambiata; il coach torinese Biagio Milani è stato rimpiazzato da Gaspare Palizzotto, ligure di Cairo, fino all'anno scorso allenatore delle giovanili fossanesi. «E' un tecnico preparato - aggiunge Bono -, che conosce bene i nostri giovani, molti dei quali sono sportivamente cresciuti sotto la [illegible] guida».

Dopo [illegible] secondo posto dello scorso anno alle spalle dell'Avigliana, per [illegible] si annuncia [illegible] stagione di transizione. [illegible] formazione [illegible] limiti di inesperienza - conclude il presidente -. Il nostro obiettivo [illegible] di disputare un campionato tranquillo».

La squadra affronta [illegible] dopo un precampionato soddisfacente, coronato [illegible] vittoria al torneo internazionale di Albisola. Domenica, all'esordio in campionato, i fossanesi saranno [illegible]posti (ore 16) sul diamante di [illegible] ai torinesi [illegible] Foit. [c. o.]

La Balocco Fossano pensa a un torneo di transizione [TELEFOTO CUNEO]

A [illegible]

Non c'è il «diamante»

Anche il Garelli-Viglietti Mondovì si prepara all'inizio del campionato. L'obiettivo della squadra allenata da Sandro Bella e Valter Chiappella è di conquistare una tranquilla salvezza. Già l'anno scorso gli atleti a disposizione dei tecnici erano di ottimo livello; nel '92 la qualità dovrebbe essere ancora maggiore, grazie ai rientri di Moschetti, Natta e Basso, all'inserimento di Antonio Dejas (prima base con valida esperienza in serie B) e all'ingresso in prima squadra dei giovani Revelli e Cavarero. Fra i giocatori più rappresentat[illegible] nello schieramento monregalese c'è Enrico Rosso, miglior battitore del campionato '91. Il Garelli Viglietti Mondovì sarà costretto a giocare tutto il girone di andata fuori casa per i lavori di completamento del «diamante» di via di Cuneo. «Come ogni anno - dicono i dirigenti - abbiamo grande fiducia nei nostri ragazzi. E' un gruppo di atleti cresciuto nelle giovanili dal quale ci aspettiamo grandi soddisfazioni. Il potenziale è in grado di assicurare un torneo senza affanni». [l. f.]

NUOTO

Assoluti di Desenzano

Tre cuneesi sul podio tricolore

CUNEO. I tricolori giovanili a [illegible] hanno parlato cuneese. Erica Viglione [illegible] è imposta sui 200 [illegible] con il tempo di 2'39"19, garantendosi la maglia azzurra per il trofeo delle «8 nazioni» in Svezia. Medaglia d'argento per Federica Biscia nel 100 rana: ha fermato i cronometri su 1'16"88. Brava anche la monregalese Cristina Luciano, che sui 100 dorso ha ottenuto il bronzo con 1'10"19; nella doppia distanza ha sfiorato il podio, classificandosi al quarto posto. [l. f.]

Gp «Fruttero sport»

Nell'Albese [illegible] Calzolaro

ALBA. Il giovane Calzolaro ha [illegible] il torneo del Tc Ricca, prima tappa di qualificazione [illegible] Gran Prix «Fruttero sport». [illegible] finale, [illegible] sguardo del giudice arbitro Enzo Lorenzin, il giovane rappresentante dello Sporting Albese ha battuto Foschini con [illegible] doppio 6-2. In semifinale Calzolaro [illegible] era imposto su Carignano per 6-2 7-5, mentre Foschini aveva approfittato dei molti errori commessi da Prioglio (entrato [illegible] partita troppo tardi) per superarlo con punteggio 6-2 7-6. [r. s.]

Nel trofeo giovanile

La caragliese [illegible] Lerda [illegible]

CUNEO. Barbara Lerda è stata [illegible] protagonista al [illegible]o giovanile disputato sul campo di Cu[illegible]. Nei 1200 metri riservati alla categoria Cadette, la caragliese non ha [illegible] avversarie e si [illegible] imposta con il tempo di 4'01" e [illegible]. La cuneese Elis Baudissone ha vinto sugli 80 piani. Fra i Cadetti Emilio Biadene (Gisport Busca) ha corso gli 80 piani in 10" netti, mentre Roberto Delsoglio, di Saluzzo, ha vinto i 2000 metri. L'allieva saviglianese Luisa Panero [illegible] vinto 100 metri e salto in lungo. [a. s.]

Promossa in serie D

Fantoni [illegible] imbattuta protagonista

ALBA. Con il trionfo dell'imbattuta Fantoni [illegible] che, [illegible] 7 giorni di anticipo, aveva conquistato la D, è finita la Promozione. Nell'ultimo turno: [illegible] Bra-Nbb Cuneo 67-80; Caselle-Carrù 123-52; Ceva-Savigliano 77-81; Fantoni Alba-Carmagnola 76-51; None-Auxilium Bra 81-75; Moretta-River Mosso 87-75. Classifica: Fantoni punti [illegible] Savigliano 40; Bc Bra 28; Moretta e River Mosso 26; Ceva e Nbb Cuneo 22; Carmagnola [illegible] Caselle 16; None e Aux. Bra 10; Carrù 0. [a. s.]

[illegible] SPORT

PALLACANESTRO

Le cuneesi della Merlo fuori dal «play-off»

E' finita nelle semifinali del «play-off» l'avventura della Merlo Cuneo [illegible] campionato di serie [illegible] femminile di basket. Nell'incontro decisivo [illegible] Rapallo, il quintetto di Fulvia Testi [illegible] stato [illegible] sconfitto dalla squadra ligure per 81-62.

PI[illegible]

Cristiana Carosso (Verzuolo) seconda in Veneto

A San Donà di Piave, nel Trofeo nazionale [illegible] tennistavolo per atleti di [illegible] categoria, la verzuolese Cristiana Carosso dell'A4 si è classificata seconda nel singolo femminile. Dopo l'ultima prova di Galliate si [illegible] concluso anche il Gran Prix giovanile con tre successi per i rappresentanti della provincia di Cuneo. [illegible] categoria ragazze la fossanese Debora Balboni si è imposta davanti alla cuneese Valentina Balocco; l'atleta si è ripetuta anche fra [illegible] Allieve, precedendo l'altra cuneese Luisa Calò.

MOUNTAIN-BIKE

Domenica escursione al lago [illegible] Pianfei

Il [illegible] Mondovì organizza [illegible] fitta serie di gite e appuntamenti per gli amanti del rampichino. Il calendario s'inizia domenica con quaranta chilometri nei dintorni del Lago di Pianfei. [illegible]' un percorso facile, adatto ad ogni corridore.

MOTORI

Superslalom al Colle San Bartolomeo

Si correrà domenica la dodicesima edizione della gara automobilistica [illegible] Colle San Bartolomeo (Imperia), valida [illegible] seconda prova stagionale del Superslalom '92, campionato in salita organizzata [illegible]la scuderia Supergara. La gara [illegible] valida anche per la Coppa Csai di prima zona e per il Trofeo [illegible] Italia. La prima prova stagionale del Superslalom disputata all'Autodromo di Monza è stata vinta dal pilota novarese Augusto Cesari che [illegible] confermato così di [illegible] il numero uno della specialità.

KARATE

Due cinture cebane [illegible] a Vercelli

Buon comportamento degli atleti del Budokai karate [illegible] alla gara regionale di Vercelli. Domenico Vivalda si è piazzato terzo nella categoria riservata alle cinture [illegible] e nere. Il compagno di squadra Luigi Camperi ha conquistato il quarto posto nelle cinture verdi e blu.

STAFFETTA

Conto alla rovescia per [illegible] «Course Napoleon»

Stasera (ore 20,30) in comune a Cuneo c'è [illegible] incontro organizzativo sulla tappa cuneese della «Course Napoleon», la staffetta internazionale di podismo che passerà dalla «Granda» [illegible] 17 giugno con due tappe, la Mentone-Carrù e la Bene Vagienna-Cuneo.

[illegible]

Un [illegible] di squalifica a [illegible] e Spallarossa (Cuneo)

Il giudice sportivo di C2 ha squalificato per un turno Rossi e Spallarossa del Cuneo. Stesso provvedimento è stato adottato per lo stopper braidese Berti, espulso domenica nel match [illegible] l'Oltrepo'.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 9 Aprile 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le proiezioni sugli enti locali del voto del 5 e 6 aprile per il rinnovo del Parlamento

A Genova le giunte sono impossibili

In Comune e in Regione gli equilibri destinati a saltare

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra proprio [illegible] nè in Comune, nè in Provincia, nè in Regione, dopo l'esito «a pelle di leopardo» delle elezioni, si verificheranno ribaltoni. Le alleanze in piedi so[illegible] [illegible] a restare così come sono: «ingessate», in attesa degli eventi nazionali, o, come qualcu[illegible] già prevede, delle nuove elezioni politiche [illegible] potrebbero svolgersi anche il prossimo autunno.

Secondo un vecchio gioco che si ripete dopo ogni consultazione, si è provato ad applicare alle ammi[illegible] locali la «griglia» del voto di domenica e lunedì. La proiezione che si è avuta è ancor peggio del rapporto di forze che s'è verificato nei due rami del Parlamento nazionale. [illegible] emergono enti da commissario prefettizio, ingovernabili, se non a costo di ricorrere ad alleanze a sette, a otto, [illegible] [illegible] irrealizzabili, o comunque instabili nella gestione di tutti i giorni.

La conclusione è semplice: non [illegible] possibile il pentapartito, neppur ricorrendo ai voti dei pensionati, [illegible] casalinghe e di altri gruppetti. Non sono possibili le giunte di sinistra senza il [illegible] congiunto dei verdi e di rifondazione comunista. [illegible]a tutti [illegible] che alcuni partiti - il pli, il pri, il psdi e [illegible]prattutto il psi - non sono compatibili con i seguaci di Cossutta e Garavini.

Giunte «di destra» sarebbero poi possibili - almeno aritmeticamente - solo con il concorso del msi e della lega nord, ma anche in questo [illegible] sarebbe difficile convincere i partiti laici di [illegible] e i socialisti. In parole povere, lo sbriciolamento dei partiti in lizza ha provocato un frazionamento esasperato delle forze politiche in tutti gli enti, non consentendo [illegible] accordi all'insegna del caleidoscopio.

Per questo, un po' tutti i vertici di Comune, Provincia e Regione stanno [illegible] e tengono la testa b[illegible]: sperano che la parte peggiore della bufera sia già venuta e si augurano che il clima passi pri[illegible] del 1995, quando ci sarà il rinnovo quasi generale degli enti locali.

Da parte della Lega Nord, naturalmente, si replica che le prossi[illegible] elezioni - non importa [illegible] politiche anticipate o semplici amministrative - saranno l'occasione per [illegible] seconda, e forse definitiva, «spallata» al sistema. Non sarà [illegible]nque una [illegible] facile per [illegible]suno: ogni decisione con rischi [illegible] impopolarità, ogni dibattito dall'esito incerto indurranno i protagonisti a cercare sempre più esasperate mediazioni su qualunque delibera e comunque e rinviare qualunque decisione.

Non è [illegible] prospettiva invogliante, senza contare che molti consiglieri e assessori stanno già meditando sui loro piedistalli che traballano e sulla loro certa non rielezione alla prossima tornata. Soprattutto il capoluogo appare terra di guerriglia: il voto ha rivelato profondi cambiamenti dei comportamenti e dell'assetto economico-sociale dei quartieri.

Dopo [illegible] crollo dei candidati «moderati» nei quartieri esclusivi dei ricchi e dopo l'inattesa sconfitta di Delio Meoli in una zona popolare e composita come la Val Bisagno, appare difficile fare nuove valutazioni o contare su calcoli preventivi o congetture solide sul prossimo voto. La Lega Nord infatti ha ottenuto, [illegible] pure con comprensibili alti e bassi, un successo basato su una presenza unif[illegible] ed omogenea, segno che il suo messaggio [illegible] penetrato un po' in tutti i ceti e in tutti gli strati sociali.

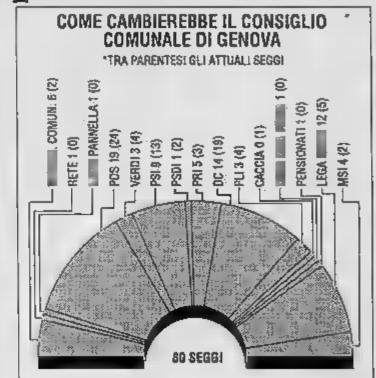
Inoltre, il successo [illegible] [illegible] Rifondazione [illegible] presenta una spina nel fianco del pds, an[illegible] per la [illegible] presenza uniforme sul territorio e con precise accentuazioni [illegible] quartieri industriali. Il pds dovrà, in una città «difficile» come Genova, confrontarsi in continuazione con i veterocomunisti.

Si tratta d'un ulteriore elemento di instabilità politica, in [illegible] città dove, con tutti i ritardi e i limiti di gestione dell'operazione più vistosa [illegible] corso, le celebrazioni colombiane, rischia di diventa[illegible] una polveriera sempre sul punto [illegible] esplodere. Se prima, secondo [illegible] espressione caustica di Delio Meoli, si «navigava a vista», da oggi la vita politica e amministrativa procederà a tentoni.

Cenni di preoccupazione e di imbarazzo [illegible] già venuti [illegible] categorie economiche e dai sindacati. [illegible] [illegible] insomma il dialogo tra la società civile e la società politica: non va dimenticato che Genova e la Liguria sono territori e società dove [illegible] voto incrociato [illegible] un [illegible] diffuso. Adesso sarà una realtà quotidiana.

Tirando le fila delle elezioni, [illegible] è avuta ufficialmente e dalla Prefettura la conferma [illegible] perdita d'un seggio per il collegio della [illegible]. I deputati quindi sono diciannove, a dispetto dell'ultima volta, nel 1987, quando la [illegible] era [illegible] propizia alla Liguria perchè erano diventati ventuno, sempre per via dei capricci delle frazioni del collegio unico nazionale dove si ammassano i resti. Una piccola consolazione viene [illegible] Senato dove i senatori eletti sono e restano dieci (non c'è il collegio unico nazionale) ma [illegible] aggiungervi l'undicesimo, ovvero il senatore a vita Paolo Emilio Taviani. Con lui si pareggia, almeno sulla carta, il [illegible]

Paolo Lingua

Il sindaco di Genova, Romano Merlo

I due maggiori partiti di governo della Liguria investiti dall'uragano elettorale

Dc e psi sono costretti a cambiare

Un accordo Orsini-Grillo, usciti vincitori dalle urne, potrebbe portare a un nuovo assetto dello scudo crociato
La scomparsa di Fossa e la «trombatura» di Meoli e Cerofolini costringeranno Ugo Intini a ricostruire il «garofano»

GENOVA. L'uragano elettorale [illegible] devastato i due maggiori partiti di governo della Liguria, la dc e il psi. [illegible] provocherà nuovi e più profondi cambiamenti e anticiperà qualche cambio della guardia generazionale.

E' indubbio che i due partiti [illegible] stati, negli ultimi vent'anni, i più «immobili» e i meno disposti [illegible] cambiamento. La dc [illegible] sempre stata sorda a ogni tentativo di modificare il vecchio assetto del potere così come era stato disegnato da più di quarant'anni da Paolo Emilio Taviani. Il «ciclone De Mita» e la reggenza effimera [illegible] Filippo Peschiera, con la vittoria alle elezioni amministrative del 1985, non [illegible] dimostrato alcuna [illegible] Tanto è vero che si era rientrati nella abituale routine, preferendo [illegible] opposizione passiva negli enti locali, dopo il [illegible], anche perché l'indomabile «big», [illegible] senatore a vita, preferiva [illegible] dc «collaborativa» persino nel pds nella [illegible] [illegible] compensazione» delle Celebrazioni colombiane, piuttosto che [illegible] partito vivace ed aggressivo.

Giacomo Gualco eletto alla Camera

Adesso, [illegible] vecchia guardia non sopravvive che Giacomo Gualco, che ha rispettato le previsioni della vigilia che lo vole[illegible] eletto, e, in parte, Manfre[illegible] Manfredi e Giancarlo Ruffino che però si sono confermati leader forti soprattutto sul loro territorio. Potrebbe delinearsi, nei prossimi giorni, un accordo Bruno Orsini-Luigi Grillo, [illegible]trambi vincitori, i quali potrebbero chiedere la testa del segre[illegible] regionale e provinciale, puntando a ricostruire le rovine dello scudocrociato.

In casa socialista, la situazio[illegible] [illegible] diversa, perchè la gestione craxiana ha ridotto e ridimensionato le faide e le [illegible] interne. E' però indubbio che dal 1975 a oggi, il psi ligure ha dovuto subire alcuni pesanti scandali: il caso Macchiavelli, il [illegible] Teardo, il caso Santi. E' altrettanto vero che alcuni casi giudiziari, forse sollevati a fini scandalistici (Moro, Fossa, Sanguineti), si sono conclusi con la piena assoluzione e tante [illegible] ai protagonisti: questo stato [illegible]ffuso di inquietudine e [illegible] clima di assedio ha però impedito un ricambio di uomini e la cooptazione [illegible] elementi capaci [illegible] mondo della cultura e delle professioni.

Per la verità i vecchi «capi» hanno sempre preferito arroccarsi nel sistema delle tessere e di distribuire luogotenentati ai fedelissimi, allevati all'ombra del partito o del sindacato. La struttura perciò, in [illegible] mo[illegible]to difficile e delicato per il partito, [illegible]n ha tenuto e il calo in Liguria è stato uno dei maggiori in Italia (nè è consolante [illegible] statare che in Lombardia le co[illegible] [illegible] andate anche peggio). Certo, in questi ultimi tempi [illegible] cambiate molte [illegible]: Rinaldo Magnani ha scelto la via «tecnica», distaccandosi [illegible] politica attiva; Franco Fossa è scomparso dopo una lunga malattia; Delio Meoli e Fulvio Cerofolini sono incappati, alla vigilia [illegible] sessantacinque anni, in un infortunio elettorale difficilmente recuperabile. Il pallino è nelle mani del proconsole di Bettino Craxi, Ugo Intini, che ha pareggiato il calo di voti con lo strepitoso successo personale. Intini non avrà tempo per riposare sugli allori: lo attende un partito da ricostruire.

[p. l.]

Ravera [illegible] Castellaneta ancora all'attacco

Il trionfo della Lega «La gente è stufa»

GENOVA. La Lega Nord [illegible] è più un «optional» politico a Genova e in Liguria, dopo il 5 aprile, ma è una realtà destinata a modificare assetti, equilibri e, forse, anche il linguaggio [illegible]gli enti locali e nelle segreterie dei partiti.

Sarà molto interessante capire «come» e con quale forma si collocherà nel dialogo della città e del territorio: d'ora innanzi, sindacati, associazioni di categoria, imprenditori, terziario, convegni dovranno invi[illegible] a[illegible] agli esponenti dei partiti tradizionali anche i leghisti di casa [illegible] Bruno Ravera, consigliere regionale e segretario regionale, l'uomo che con espressioni rudi, sbrigative e approssimative ha sbattuto fuori sino a oggi i «traditori» e i dissidenti, e ha voluto in lista e ai posti di comando «solo attacchini», non fidandosi a pescare nella tradizionale nomenklatura, può dichiararsi soddisfatto, ma ricorda che i «suoi» eletti non sono - socialmente parlando - dei «nessuno».

L'on. Maurizio Balocchi, [illegible] Chiavari, è commercialista, così come il neo-senatore Andrea Guglieri, di Diano Marina. L'altro senatore Sergio Cappelli, [illegible] Savona, è ingegnere. Il votatissimo Sergio Castellaneta, [illegible] Genova, è medico. «Non siamo rozzi e ignoranti», [illegible] compiaciuto Bruno Ravera che, il prossimo anno, forse farà [illegible] scalata per il palazzo di cristallo [illegible] Strasburgo, [illegible] [illegible]oni europee, prima [illegible] ritirarsi in campagna, [illegible] pensione, nel Basso Piemonte, dove è nato.

La Lega Nord adesso si aspetta una montagna di richieste di adesione e una sorta [illegible] valanga di autocandidature a cariche politiche e di sottogoverno. Per il momento non se ne farà nulla, perché Ravera e i suoi eletti vogliono restare «all'opposizio[illegible] con le mani pulite» sino a che non otterrano il 51 per cento. Per il momento continuerà la guerriglia contro i partiti tradizionali. [illegible] convinti di avere un «elettorato interclassista» di gente che «è stufa» secondo Castellaneta «di veder andar [illegible] a ramengo».

[p. l.]

Ha patteggiato 2 anni

Docente processato per atti di libidine sugli studenti

[illegible] Accusato di atti [illegible] libidine nei confronti dei suoi alunni, un professore di ginnastica, Leonardo Ferraris, 32 anni, ha chiesto di patteggiare due anni di reclusione, con la condizionale. Il pubblico ministero Carlo Brusco, ieri mattina, ha accolto [illegible] richiesta [illegible] patteggiamento subordinandola, però, al risarcimento del danno. Il processo è stato rinviato al 10 giugno.

Secondo l'accusa, l'insegnante di ginnastica, [illegible] fine d'aprile del 1988, avrebbe commesso gli atti [illegible] libidine su due alunni della scuola «Fomellini» e nel novembre dello stesso anno, dopo l'ora di ginnastica tenuta presso le piscine di Albaro, [illegible] sarebbe denudato di fronte a due ragazzi orinando loro addosso.

Infine, un altro episodio [illegible] cui [illegible] imputato sarebbe avvenu[illegible] nel novembre [illegible] [illegible] un allievo della «Barrili».

[a. l.]

TRAFFICO

Valori critici in centro

Smog a Genova il Comune conferma i [illegible] [illegible] sosta

[illegible] Divieti di sosta confermati nelle prossime ventiquattr'ore. Le centraline della rete di monitoraggio della qualità [illegible]ll'aria hanno registrato quattro superi nelle zone [illegible] corso Europa, Brignole, via [illegible] Settembre e Cornigliano. Sotto accusa è sempre il biossido di azoto, che ha superato la soglia di attenzione in [illegible] Europa, via XX Settembre e via Cornigliano. Il valore più alto in via XX Settembre, con [illegible] microgrammi per [illegible] cubo.

A Brignole [illegible] stata registrata una concentrazione superiore alla media per il solo ossido [illegible] carbonio, 21 microgrammi per metro cubo. Al di sopra della soglia [illegible] attenzione, che è di 15 microgrammi per metro cubo, anche il dato di corso Europa, con 15,9 microgrammi per metro cubo. Nella [illegible] giornata il biossido di azoto ha raggiunto i 249 microgrammi per metro cubo.

[p. c.]

DROGA

Un altro sequestro

[illegible] nei vicoli nella cassaforte usata dalla mala

GENOVA. Si stringe il cerchio intorno agli spacciatori di droga nel [illegible] storico. L'intensificazione dei controlli sul territorio [illegible] parte [illegible] forze [illegible]l'ordine nei pressi della zona dell'Expo comincia a dare i primi risultati.

La notte [illegible] i [illegible] hanno scoperto in [illegible] della Pace un nascondiglio che serviva agli spacciatori nordafricani per lo stupefacente e sequestra[illegible] circa due etti e mezzo di hashish.

Lo stupefacente [illegible] [illegible] [illegible] cavità nel [illegible] [illegible] [illegible] vecchio edi[illegible]o. Nei giorni precedenti, i carabinieri avevano notato [illegible] [illegible] viavai di nordafricani nel vicolo.

E' probabile che il nascondiglio venisse utilizzato anche per altri tipi [illegible] droghe, soprattutto eroina. Un traffico di cui i nordafricani hanno rilevato dai clan napoletani lo spaccio al minuto.

[f. p.]

In corso Solferino

[illegible] la [illegible] durante i lavori palazzo [illegible]

[illegible]NOVA. Attimi di panico tra gli abitanti di un caseggiato in [illegible] Solferino. Ieri mattina [illegible] scoppiato un incendio nel vano caldaia, dove erano al lavoro gli operai di una ditta specializzata nella manutenzione di impianti di riscaldamento. A pro[illegible] l'incendio che si [illegible] sviluppato nel vano caldaia del civico 4 [illegible] stata la fiamma ossidri[illegible] impiegata per tagliare le pareti d[illegible] vecchia caldaia [illegible] doveva essere sostituita. Una fiammata ha incendiato il residuo di gasolio nel serbatoio.

Gli operai sono riusciti a mettersi in salvo e a dare l'allarme. Una coltre di fumo ha invaso le scale, provocando il panico tra gli abitanti, che temevano lo scoppio [illegible] caldaia e del palazzo. [illegible] inquilini del palazzo si sono precipitati in strada per attendere l'arrivo dei vigili del fuoco. La squadra della centrale è riuscita a [illegible] l'incendio in tempo.

[p. c.]

Rilevata [illegible] quota posseduta [illegible] società finanziaria «Bozzo Investimenti»

Garrone compra azioni della Sci

Il petroliere nel gruppo immobiliare di Romanengo

GENOVA. Riccardo Garrone si lecca le ferite della sconfitta elettorale e diversifica i suoi investimenti, segno della floridezza dei suoi affari e della sua disponibilità [illegible] «cash», ovvero di liquidità.

Ieri, presso gli uffici del gruppo finanziario immobiliare «Sci» (Gruppo Emanuele Romanengo), Garrone ha annunciato di essere entrato nel gruppo per una quota [illegible] azioni pari al 12,75%, con un esborso - sul valore della quotazione media ufficiale - di 18 miliardi. [illegible] pacchetto era quello possed[illegible] dalla società finanziaria «Bozzo Investimenti Italia» (collegata a [illegible] diversa branca della famiglia Bozzo, coinvolta mesi or sono in un clamoroso crack [illegible] settore del commercio del caffè), di cui Riccardo Garrone è diventato l'assoluto controllore.

Il petroliere ha spiegato che d'ora innanzi intende diversificare i propri investimenti e le proprie iniziative, non legandosi necessariamente al [illegible] settore degli idrocarburi. Con questa acquisizione da parte della Erg, Riccardo Garrone e un [illegible] manager, Pier Antonio Nebuloni, entrano a far parte [illegible] consiglio d'amministrazione della «Sci», che com'è noto, dopo aver lavorato in Arabia Saudita (Gedda), Egitto e Algeria, [illegible] realizzato a Genova i grattacieli del [illegible] direzionale di San Benigno, tra i quali quello del World Trade Center e il popolare «Matitone».

Un secondo imprenditore ge[illegible] Pietro Ghiazza (settore del vetro) a sua volta è entrato nel consiglio d'amministrazione della «Sci», avendo acquisito il 2,5% del pacchetto azionario, la cui maggioranza assoluta resta nella cassaforte della famiglia Romanengo [illegible] il 53,5%. Nel corso dell'incontro Riccardo Garrone ha anche annunciato di essere entrato con poco meno del 2 per cento nella merchant [illegible] multinazionale «Acros» attraverso la quale, a quanto sembra, avrebbe intenzione di effettuare investimenti, sul tipo joint venture, [illegible] settore turistico dell'Alta Patagonia, in Argentina.

Si è avuta, dunque, la precisa sensazione d'una ripresa della circolazione e degli investimenti finanziari a Genova, dopo la pausa elettorale, smacchi e trombature a parte. Ieri [illegible] l'Associazione industriali [illegible] reso infatti noto che [illegible] è costituita a Genova [illegible] Terminal Operators Portuali, ovvero l'organo di categoria [illegible] quelle im[illegible]e che intendono gestire sulla base delle nuove leggi delle banchine portuali in piena [illegible]tonomia.

Tra chi ha aderito all'associazione, spiccano i cognomi [illegible] Costa, Clerici, Musso, Messina.

[p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO

Europa, Europa 676
Gherzi, corso Aires-corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 165

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 61.948

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

Podestà, Mazzini 13, telefono

LAVAGNA
Frizzalo, via Roma 36, tel.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.

Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 66.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.19 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 25.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Orario: 21 — Lire 70.000/50.000/
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 883.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Cyrano di Bergerac
Spettacolo teatrale di Edmond Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli

T. della Corte — Orario: 15,30 — Lire 35.000/24.000
OGGI

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Orario: 21 — Lire 20.000/17.000
Dodici Cenerentole
Regia Filippo Crivelli.

al Verdi — Orario: 21 — Lire 18.000/14.000
Passaggi dopo la battaglia
Con David Riondino.

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,20/17,40/20,20/22,40 — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40 — Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20/22.40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30 — Lire 10.000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Volatti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/17,40/20,05/22,30 — Lire 10.000
Freejack - In fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: è il cacciatore di uomini al servizio di una prossimo millennio. N.V. 1h 50'

Lux — Tel. 561.881 — Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 15,10/17/18.50/20,40/22,10 — L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15.30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire
Biancaneve e i sette nani
abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 566.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. *Vincitore Oscar* **Com. dram.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a chi l' condannerò. Ne farà le anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Voglia di donna

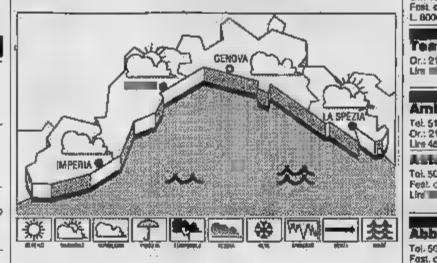
Centrale 2 — Tel.
L'amica, lo stallone, gli uccelli
Giochi proibiti della zia

Tel. 291.559 — Lire 9000/5000
Bondage girls

Cristallo
profonda 2

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult.
Frenesie erotiche di una moglie virtuosa

Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%; vento Ovest-Nord Ovest 5 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1002 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	11
Savona	13	10
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min. 12. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,03. La Luna si leva alle 11,09 e cala alle 2,02 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il barbiere di Siviglia

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 50
Gli amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono amano 2 barboni, borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Orario: 15,30/17,45/20,15/22.30 — Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Centrale — Tel. 285.003 — Or.: in. 16/19,05/22,10 — Lire 6000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Bademe Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.961 — inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 309.686 — inizio ore 16 — Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or. in. 16 — Lire 8000
Concerto per

Mignon — Or. in. 15,30/17,45/20/22,30. L. 8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — Lire 34.000-25.000
Pigmalione

Tel. 82.45.86 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi, N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.15,45/18/20,15/22,30 — Lire
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
L'ultimo Boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 15,30/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. 8000/6000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. — Lire
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38. **Drammatico**

Abba — Tel. 594.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 15,45/22,30 — Ultimo spettacolo
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 21 feriali — Fest. 15,30/18,45/22 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,50/20.15/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/L. 5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — L. 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Imperia — L. 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Capitol — Tel. (0184) — Or.: 15; ultimo 22,30 — Lire 8000

Carri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo — Or.: 2 spett. 18/21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 18,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire .000/ — Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Film vietato

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6.000 — Abb. 5 spett. L.
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Analisi del voto nei tredici Comuni del tratto di costa da Bogliasco a Moneglia

In Riviera il vento della Lega

Il partito di Bossi conquista Portofino, è secondo a Chiavari, Rapallo, Santa Margherita e Zoagli
Maurizio Balocchi, consigliere di Chiavari, a Montecitorio. La dc perde ma manda a Roma Orsini e Zoppi

In alto Bruno Orsini (dc) eletto al Senato nel Collegio di Chiavari; sopra Maurizio Balocchi, deputato della Lega

NOSTRO SERVIZIO

A 48 ore di distanza dalla chiu[illegible] delle urne, anche nella Riviera [illegible] Levante è tempo di analisi del voto, confronti, bocciature e promozioni. Ecco un panorama del dopo elezioni per i tredici Comuni del litorale, [illegible] Bogliasco e Moneglia.

DC. Lo scudocrociato ha perso voti ovunque, sia nel voto per il rinnovo della Camera che del Senato. La flessione più consi[illegible] l'ha avuta a Portofino, dove è scesa di 22,4 punti (Ca[illegible] e 20,5 (Senato). Ha tenuto meglio a Lavagna: meno 6 punti (Camera) e meno 4 (Senato). La dc, oggi, [illegible] comunque ancora il primo partito in undici dei tredici Comuni. Ha perso il primato solo a Bogliasco, dove è stata superata dalla Lega Nord (Camera; la dc è prima per Senato) e a Portofino, dove è stata superata dal psi (Camera) e da Bossi (Senato).

Erano [illegible] i candidati [illegible]cristiani del Levante. Bruno Orsini, [illegible] deputato, ha trionfato nel collegio senatoriale di Chiavari, dove ha ottenuto 34.422 voti. Quindi Laura Giorgi e, volendo annettere Levanto alla futura provincia del Tigullio, il deputato uscente, [illegible] riconfermato Pietro Zoppi. La Giorgi ha ottenuto un totale di 484 voti, di cui [illegible] nella provincia di Genova. Zoppi [illegible] raggiunto rispettivamente quota 17 mila 872 e 8.269.

LEGA. Il partito di Bossi ha conquistato il primo posto a Bogliasco (Camera, secondo Senato); il secondo a Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Recco, Zoagli; il terzo a Lavagna, Sestri Levante, Sori, Pieve Ligure. A Moneglia la Lega ha conquistato il secondo podio al voto per la Camera, il terzo per quello del Senato. A Portofino [illegible] primo (Senato) e secondo (Camera). A Camogli [illegible] secondo (Senato) [illegible] (Camera). La percentuale più alta l'ha raggiunta a Portofino, 26,2 per cento (Senato) e 22,4 (Camera) e poi a Zoagli con un 21,1 (Senato) e 21 (Camera). [illegible] picco più basso [illegible] l'ha [illegible] in assoluto a Camogli, con il 6,6 per cento (Camera).

Il vento del Nord ha portato un chiavarese in Parlamento: è Maurizio Balocchi, capolista in Liguria, che ha ottenuto un totale di 8507 voti, di cui 6941 nella provincia di Genova. L'altro chiavarese, Giuseppe Dallara, candidato al Senato, ha ottenuto 18 mila 725 voti: 800 in più ed [illegible] e palazzo Madama. Candidati alla Camera erano anche Alessandro Leto, di S. Margherita (2412 voti in totale, 1725 [illegible] provincia di Genova) e Agostino De Vincenzi, consigliere comunale a Rapallo (623, 5[illegible]).

PDS. Il pds, come la dc, è cala[illegible] in tutti [illegible] tredici Comuni. Compresa la roccaforte di Sestri Levante dove era il primo partito dopo le politiche del 1987 e oggi è secondo, dietro la dc. Occhetto proprio a Sestri Levante ha ottenuto il risultato migliore, con un 22,2 per cento alle votazioni per la Camera e un 23,2 [illegible] Senato. Subito dopo c'è Moneglia con un altro 22,2 per cento (Camera) e Sori con un 19,6 (Senato). Le «scivolate» più consistenti il pds le ha avute a Sori, con un meno 14,1 punti (Camera) e a Lavagna con meno 16,3 (Senato). Ha tenuto meglio in assoluto a Moneglia, alle votazioni per la Kamera: 22,2 per cento contro il 24,6 delle politiche '87.

Paolo Perfigli, segretario del[illegible] Federazione pds Tigullio, non è riuscito a portare al Levante quel seggio da deputato che era [illegible] Mario Chella: per lui un totale di 4089 voti, [illegible] cui 3915 in provincia di Genova. E' stato riconfermato in Parlamento Luigi Castagnola, già vicesindaco di Genova, nativo [illegible] (7641, 7509). Non ce l'ha fatta invece ad entrare a palazzo Madama Marisa Bacigalupo, di Chiavari (16 mila 932).

PSI. Il partito di Craxi ha per[illegible] terreno in dodici [illegible] tredici Comuni. L'unico risultato positivo lo ha ottenuto a Portofino, dove addirittura ha raddoppiato il consenso, passando nelle votazioni per il rinnovo della Camera dall'11 per cento dell'87 al 22, 8. C'è una spiegazione: è la candidatura [illegible] indipendente nelle file socialiste del sindaco Giovanni Artioli, che ha conquistato 363 elettori (Portofino conta su circa 700 abitanti). La conferma viene dal voto per il rinnovo [illegible] Senato: [illegible] 10,5 per cento contro il 18,8 dell'87. Il partito del garofano è [illegible] più in basso, quanto [illegible] percentuale, [illegible] Comune di Zoagli: 6,2 per cento (Camera). Dopo Portofino, invece, il risultato migliore lo ha ottenuto, sempre alla Camera, a Sestri Levante, con [illegible] 12,3 per cento (13,9 nel 1987). A Pieve Ligure e Recco, la scivolata più rilevante: rispettivamente [illegible] 6,2 punti (Camera) [illegible] meno 8,4 punti (Senato).

Artioli ha perso il confronto diretto con l'ex sindaco di Sestri Levante Sergio Piccinini: un to[illegible] 363 voti, di cui [illegible] provincia di Genova per il primo contro i 658 [illegible] 614 del secondo. L'avvocato Silvio Romanelli, [illegible] per il Senato, ha [illegible] 12 mila [illegible] voti.

PRI. [illegible] partito di La Malfa è andato bene in quasi tutti i Comuni [illegible] Riviera. Ci [illegible] solo due dati che si distinguono, in positivo e negativo. E' l'esito elettorale di Chiavari, dove nelle [illegible]zioni per la Camera il pri ha raggiunto il 6,4 per cento contro il 5,3 dell'87, mentre per il voto di rinnovo del Senato ha raddoppiato il [illegible] passando dal 5,7 per cento all'11,2. Diventando il quarto partito della città dopo dc, Lega e pds. Il tutto [illegible] spiega con l'effetto Gatti. L'ex sindaco dc di Chiavari Luigi Gatti, ammiraglio, presidente del «marina» di Chiavari è [illegible] votato [illegible] elettori, che lo volevano a palazzo Madama. Rapallo, invece, è l'unico Comune dei tredici dove il pri è caduto: per la Camera [illegible] sceso dal 5,3 per cento dell'87 al 5,2; per il [illegible] dal 9,5 per cento al 6,9.

Nelle file repubblicane, oltre a Gatti, è sceso in campo anche l'ex sindaco dc di Lavagna, Gianluigi Barbero, che ha ottenuto un totale di 635 voti, di cui 633 nella provincia di Genova.

Fabio Pozzo

GLI ALTRI

I successi dei candidati locali

Ed ecco gli altri partiti laici di governo. Il pli ha guadagnato qualche punto in più in tutti i Comuni per il rinnovo della Camera, escluso Recco (meno 1,1), Camogli (- 0,4), Bogliasco (- 0,4) e Portofino (- 2,6). Il risultato migliore i liberali lo hanno ottenuto a Pieve Ligure, dove sono saliti di un punto e mezzo (dal 4,3% al 5,8). Marco Levaggi, assessore al Turismo di Chiavari, ha ottenuto 399 voti, che poi sono quelli della sola provincia di Genova. L'avvocato Pasquale Tonani, consigliere a S. Margherita, (Senato), ha raggiunto quota 4320 voti.

Il psdi ha invece perso un po' ovunque, ma di poco. Ha guadagnato, per la [illegible]era, solo a Pieve Ligure (più 0,1), a Lavagna (+ 0,4), a Sestri Levante (+ 0,3) e Moneglia (+ 0,6). Due i candidati del Levante. L'avvocato Massimo Mallucci, assessore a Chiavari, (Senato) ha ricevuto 1828 voti. Donato Taranto di Chiavari, per la Camera, ha ottenuto in 66 voti. Rifondazione comunista: il salto più contenuto a Portofino (1,1), il successo migliore a Sori (più 6,9). Laura Cafferata, di Recco, è stata votata da 830 elettori. Marco Bertonati, di Rapallo (Senato) 8454. Il msi di Fini, in Riviera, è salito solo a Bogliasco (+ 1,4) e a Sori (+ 0,4). Infine i Verdi. Gli ambientalisti hanno guadagnato solo a Sestri Levante (+ 0,2), a Camogli (+ 1,3) e a Portofino (+ 0,2). Era candidata Maria Clara Vecchina di Chiavari: 4017 voti al Senato, 298 alla Camera. [f. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Furto d'auto e minacce, condannato a sei mesi

Antonio Scardavilli, 35 anni, residente in via [illegible]. Giulia a Lavagna, era stato sorpreso il 26 gennaio dai carabinieri subito dopo [illegible] furto di un'auto [illegible] aveva cominciato a sferrare calci e pugni minacciando di morte [illegible] ingiuriando i brigadieri Leo Vincenzo e Gianpaolo Pedevilla. Ieri mattina è [illegible] condannato in pretura a sei mesi e 15 giorni di reclusione.

[f. gr.]

SORI

Scivola nell'orto, batte la [illegible]

[illegible] lavorando nell'orto [illegible] fronte a casa ieri [illegible] 17 [illegible] località Teriasca sopra Sori quando, forse a causa del terreno reso viscido dalla pioggia, è scivolato, ha battuto la [illegible] morto sul colpo. Quando [illegible] arrivati i volontari della Croce [illegible] per Giuseppe Nespolo, 71 anni, pensionato, [illegible] c'era più nulla [illegible] fare.

[f. gr.]

[illegible]

Condannato per [illegible] di tipo proibito

Era uscito di [illegible] il 14 [illegible] scorso con un coltello dalla lama lunga otto centimetri e mezzo. Durante un controllo dei carabinieri non aveva saputo spiegare l'uso dell'attrezzo che gli era [illegible] così confiscato. Ieri mattina in pretura Giorgio Merello, 20 anni, residente in via Vinelli a Chiavari, è stato [illegible] pagamento di centomila lire [illegible] ammenda.

[f. gr.]

PORTOFINO

Operazione fondali puliti nel Tigullio

Scatta domani mattina l'operazione «Fondali puliti» nella Riviera di Levante. Volontari e subacquei per l'intera giornata puliranno i fondali tra le Cinque Terre e Zoagli. L'iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi con successo, è stata organizzata dai Leo e Lions club del Levante e fa parte del service «Egeo». Domenica prossima sarà la volta del tratto di costa compreso tra Zoagli e Portofino.

[f. gr.]

I versamenti, previsti a novanta giorni di distanza dalla richiesta del servizio, [illegible] in forte ritardo

L'Usl non paga, le ambulanze si fermano?

Stasera a Sestri Levante un vertice delle pubbliche assistenze

SESTRI LEVANTE. Servizi delle pubbliche assistenze a rischio nel comprensorio della Usl 18 «Tigullio orientale». I pagamenti delle convenzioni [illegible] l'unità [illegible] locale deve corrispondere, sono in ritardo e i volontari [illegible] soffrendo un forte disagio.

Una grave situazione che si potrebbe riflettere sulla gestione dei servizi. Per discutere non soltanto dei problemi finanziari e fiscali, [illegible] anche dell'uso improprio di alcuni ospedali, la Croce Rossa, Croce Verde e i Volontari del Soccorso della Riviera [illegible] sono dati [illegible] puntamento stasera alle 20,30. I rappresentanti delle pubbliche assistenze [illegible] incontreranno nella sede [illegible] volontari [illegible] in via Nazionale.

Dice il dire[illegible] dei servizi, Enrico Paglia: «Abbiamo orga[illegible] l'incontro per discutere i problemi che affliggono [illegible] pubbliche assistenze dell' Usl 18. [illegible] convenzione regionale, che è rinnovabile ogni [illegible] mesi circa, prevede il servizio per il trasporto dei malati agli ospedali dalle 8 alle 20. Con il pronto soccorso di Lavagna il servizio deve invece funzionare [illegible] ore su 24. Naturalmente, c'è da rispettare l'urgenza per gli interventi sulla strada e per i pazienti dializzati. Spesso si vengono a [illegible] situazioni assurde, in cui noi facciamo i tassisti per [illegible] Usl. In cambio, riceviamo i pagamenti, previsti entro novanta giorni dalla richiesta, con forte ritardo. L'ultimo, che [illegible] riferisce allo scorso mese di novembre, lo [illegible] rice[illegible] [illegible] marzo. E' evidente che i nostri [illegible] di gestione e gli investimenti devono essere coperti prima del pagamento della Usl. Al momento i servizi non subiranno variazioni, [illegible] i disagi continueranno c'è il rischio di una sospensione».

I Volontari del soccorso di Sestri Levante sono attivi con cinque ambulanze e 35 militi a disposizione. I turni [illegible] di sette ore, ma spesso la soglia viene superata. Ogni mese vengono effettuati circa quattrocento servizi. [illegible] le altre pubbliche assistenze della Liguria, l'Usl paga [illegible] mila lire, più 750 lire al chilometro, ogni servizio. La tariffa [illegible] stata adeguata soltanto [illegible] luglio [illegible]. Prima era [illegible] dodicimila. In [illegible] il [illegible] vizio è pagato 33 mila lire, più 1300 lire al chilometro (oltre i 25). In più, a bordo delle ambulanze c'è un medico che è messo a disposizione dalla Usl, il cui costo è 150 milioni all'anno.

Prosegue Enrico Paglia: «Sta[illegible] presenteremo una proposta. [illegible] tratta dell'articolo 9 della convenzione, che prevede, appunto, il pagamento entro il novantesimo giorno [illegible] richiesta: se l'Usl non può pagare [illegible] il termine, quando troverà i finanziamenti [illegible] bonifico di versamento dovrà essere registrata la valuta relativa alla scadenza. In questo modo i disagi sarebbero attenuati. Non [illegible]. Parleremo anche dei problemi ospedalieri [illegible] a Sestri Levante, dove gli ascensori per le barelle vengono usati per altri scopi [illegible] dove l'accesso è condizionato da auto e furgoni che scaricano il materiale. Una situazione che [illegible] a rischio perché costringe l'ambulanza a perdere minuti preziosi in caso di necessità».

I problemi [illegible] gestione, ma anche [illegible] viabilità all'ospedale [illegible] Lavagna, sono reali anche [illegible] Celestino Morucci, consigliere di amministrazione della Croce Verde chiavarese che raccoglie 80 volontari [illegible] 11 ambulanze.

Dice Morucci: «I ritardi fino all'anno scorso erano anche di sei mesi. Adesso c'è stato un miglioramento, grazie alla disponibilità [illegible] commissario dell'Usl a rispettare il più possibile gli impegni assunti».

Fabrizio Graffione

[illegible] «[illegible]»

Centralino unico in arrivo

Anche in Liguria il «118», cioè il centralino unico per le chiamate [illegible] soccorso, [illegible] per diventare realtà. Il progetto del ministero della Sanità [illegible] stato presentato nella conferenza Stato-Regioni cui ha partecipato anche l'assessore regionale ligure Rosavio Bellasio. L'attivazione del [illegible] telefonico è prevista [illegible] breve tempo. Tra le altre novità [illegible] documento ministeriale, c'è l'attivazione dei dipartimenti di emergenza «Dea», che [illegible] in [illegible]ture di primo e secondo livello.

Il centralino unico, tuttavia, non [illegible] una novità per [illegible] Liguria: a Savona, Imperia, Val Bormida e nel Finalese, funziona da tempo con ottimi risultati. Anche Genova dal 1989 ha un simile servizio. Si [illegible] di «Liguria Emergen[illegible] attivato dalla Federazione regionale delle pubbliche assistenze, che nel capoluogo può [illegible] su ben [illegible] associazioni e duecento ambulanze. (f. gr.)

Da 36 anni in Consiglio, è costretto a dare l'addio per motivi di salute

Raffaele Bottino si è dimesso

Santa Margherita: l'ex sindaco lascia il Comune

SANTA MARGHERITA. Raffaele Bottino, ex sindaco di Santa Margherita e consigliere comunale per [illegible] anni, si è dimesso. Per decenni nelle file dello scudocrociato, alla vigilia [illegible] elezioni amministrative di due anni fa aveva lasciato la dc per [illegible]trare nella lista di «Città Insie[illegible] [illegible] Gianfranco Ferrini, Renato Dirodi e Piergiorgio Solari.

[illegible] suo posto dovrebbe andare [illegible] primo dei non eletti, [illegible] presidente degli albergatori [illegible] Santa Margherita, Giovanni Ciana, [illegible] per impegni familiari [illegible] di lavoro, [illegible] probabile [illegible] rinuncia. Nuovo consigliere dovrebbe quindi risultare il secondo dei non eletti: l'architetto Alberto Biasi, 27 anni, di San Lorenzo della Costa.

Raffaele Bottino è stato uno dei protagonisti indiscussi della scena politica e amministrativa sammargheritese. Lascia all'età di 72 anni per motivi di salute che non gli consentivano più di partecipare con la [illegible] grinta alle sedute consiliari. Conosciuto come il sindaco «anticemen[illegible] per le sue battaglie contro abusi e speculazioni edilizie, Raffaele Bottino registra nel 1956 il primo esordio come amministratore con delega ai Lavori Pubblici. Dopo essere [illegible] degli artefici del piano regolatore, nel 1970 [illegible] nominato sindaco. Una carriera da primo cittadino [illegible] dura dieci anni. [illegible] al 1982, quando al governo [illegible] la giunta di sinistra «Democrazia e progresso», [illegible] all'opposizione. Ritorna sulla poltrona di sindaco nel 1985 grazie [illegible] compromesso storico tra Dc e Pci. C'è, dopo il 1989, l'espulsione dalla dc e la nuova corsa alle amministrative del [illegible] in cui [illegible] tiene 579 p[illegible]. A due giorni dalle dimissioni, Bottino ha dichiarato di volere tornare nella «grande famiglia» dello scudocrociato.

[f. gr.]

L'ex sindaco [illegible] Bottino

GENOVA [illegible]

Sfiorato incidente

[illegible] un blocco dei carabinieri. E' [illegible]

GENOVA. Un carabiniere ha rischiato la vita ad un posto di blocco in via Napoli. Giuseppe Lo Coco, 18 anni, abitante [illegible] via Cervetto, era alla guida dell'auto che ha forzato il posto di blocco, rischiando di investire il militare ed è stato arrestato al termine di un lungo inseguimento. L'accusa è di tentato omicidio.

I fatti si sono svolti ieri mattina. Una pattuglia del radiomobile che stava effettuando controlli sulle auto ha intimato l'alt alla Peugeot «205» condotta da Giuseppe Lo Coco. Il ragazzo ha azionato la freccia di direzione destra, come se volesse affiancarsi al marciapiede. Il brigadiere dei carabinieri lo attendeva a pochi metri di distanza. Improvvisamente l'auto ha accelerato, cercando di travolgere il militare che [illegible] è salvato grazie [illegible] prontezza di riflessi. Lo Coco è stato fermato più tardi sulle alture di Borzoli.

[p. c.]

LAVAGNA [illegible]

Indennizzo per il porto

Domani l'appello della vertenza Cala-Comune

GENOVA. Sarà discussa doma[illegible] presso la Corte d'appello di Genova la causa tra il Comune di Lavagna e la «Cala dei Genovesi», la società che ha costruito e gestisce il porto turistico di Lavagna. In ballo ci [illegible] circa tre miliardi e mezzo: denaro che la società avrebbe già da anni dovuto versare [illegible] Co[illegible]ne, a titolo di oneri di urbanizzazione.

Al momento del pagamento [illegible] una controversia tra ente pubblico e privati. Ci fu un arbitrato, che diede ragione al Comune: l'amministrazione però considerò questo giudizio «rituale» e ciò permise alla «Cala dei Genovesi» di non accettare il responso dell'arbitro e di rivolgersi alla magistratura. La causa, in prima istanza a Chiavari, ha visto la vittoria del Comune. C'è stato quindi il ricor[illegible] alla [illegible] parte dei privati. Domani l'[illegible] d'appello.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE [illegible]

Due giorni di lavori

Porti e [illegible] si apre il convegno di Italia Nostra

[illegible] LEVANTE. L'associazione ambientalista Italia Nostra organizza un convegno sul tema dei porti turistici e le problematiche urbanistiche [illegible] ambientali connesse alla realizzazione [illegible] queste opere. L'incontro, presentato ieri [illegible] Genova, si apre domani [illegible] Sestri Levante, all'auditorium [illegible] piazza [illegible]ti. L'argomento è di stretta attualità, soprattutto [illegible] Sestri, dove in questi giorni si [illegible] discutendo sul futuro dell'approdo esistente. Il convegno avrà come moderatore Floriano Villa, vicepresidente nazionale di Italia Nostra. Le conclusioni saranno [illegible] presidente dell'associazione, Alessandro Morli.

I lavori, divisi in due sessioni (domani e sabato), verteranno [illegible] undici relazioni di esperti, docenti universitari, ambientalisti, amministratori. In programma anche una conversazione del giornalista della Stampa Mario Fazio.

[f. p.]

NE' [illegible]

Aveva 58 anni

Scontro in galleria muore un [illegible] a Ponte Gaggia

NE'. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale di Nè [illegible] Graveglia. Poco prima delle 16 un'auto [illegible] sbandato all'interno della galleria Ponte di Gaggia [illegible] Conscenti di Nè.

La vettura si è andata a schiantare [illegible] il muro del tunnel e poi [illegible] andata a finire sotto un grosso autoarticolato che procedeva in direzione con[illegible].

Il conducente dell'auto, Giovanni Rissetto, 58 anni, residente in via S. Biagio [illegible] Nè, è rimasto intrappolato nelle lamiere. E' stato liberato dopo circa mezz'ora soltanto grazie all'intervento [illegible] vigili del fuoco del distaccamento chiavarese.

Giovanni Rissetto è stato raccolto [illegible] volontari della Croce Verde [illegible] Nè che lo hanno cari[illegible] sull'ambulanza [illegible] trasportato al pronto soccorso di Lavagna. Qui i sanitari non hanno p[illegible] altro che constatare il decesso dell'uomo.

[f. gr.]

Il sacerdote che li segue: «Sono bravi ragazzi e si sono ormai inseriti bene da noi»

Una speranza per i tre giovani eritrei

Il Tar di Genova deve decidere oggi se concedere loro il permesso di soggiorno oppure espellerli. Perseguitati fuggirono dal loro Paese e arrivarono a Savona clandestini su una nave. Vivono in una colonia agricola

SAVONA. Oggi il Tar decide il destino di Salomon Brhane, Zenawi Telemke e Haillesselasie Ghebreighziabiber, i tre giovanissimi eritrei che nel 1990 fuggirono da Massaua, devastata dai bombardamenti e dalla guerra civile, e trovarono rifugio a Savona grazie all'interessamento della Cisl e della Croce Rossa. Ora si sono inseriti bene nel mondo della scuola e del lavoro, il loro è un [illegible] ben diverso da quelli di altri extracomunitari. Il Tar in settembre aveva temporaneamente sospeso il provvedimento del ministero dell'Interno che prevedeva l'espulsione dei tre giovani africani dall'Italia. Oggi, però, il Tar dovrà emettere la sentenza definitiva, decidendo per la concessione del permesso di soggiorno ai tre profughi o per l'espulsione dal Paese. In questa seconda ipotesi, i [illegible] africani rischierebbero in Patria gravi ritorsioni, e addirittura la fucilazione se la legge fosse applicata alla lettera. Fuggendo dall'Eritrea, infatti, avevano disertato le file dell'esercito del Fronte popolare.

Per sfuggire ai rastrellamenti, i tre profughi camminarono a tappe forzate, di notte, nelle campagne. Alla fine riuscirono a imbarcarsi clandestinamente sulla «Sapphire», con marinai indocinesi che minacciarono di gettarli a mare. E così, una volta raggiunto il porto di Suez, i tre giovani tentarono [illegible]mente la fuga ma furono reimbarcati dalla polizia egiziana. All'arrivo a Savona, nel luglio del 1990, la polizia rifiutò a lungo il permesso di sbarco e solo l'intervento della Cri di Savona consentì agli eritrei di lasciare il mercantile.

Gli eritrei fuggiti da Massaua nel 1990 (nella foto insieme a Don Capellino che li ospita nella colonia agricola di Mondovì)

I giovani africani sono stati accolti nella Colonia agricola provinciale di Mondovì, un istituto gestito da don Giorgio Capellino. Racconta il sacerdote: «In questo periodo i tre ragazzi hanno studiato per imparare l'italiano e poi [illegible] riusciti a conseguire la licenza elementare. Salomon, Zenawi e Haillesselasie, hanno poco meno di vent'anni, ma parlavano solo il "tigrigno", un dialetto africano che appartiene ad una minoranza etnica. La scuola e il corso di alfabetizzazione, infatti, rappresentano il passo più importante verso l'integrazione sociale».

Don Capellino, che ha vissuto per tanti mesi a contatto con i tre giovani, non dubita che si tratti di profughi che hanno a lungo sofferto: «Non si può negare il permesso di soggiorno a questi giovani, che sono riusciti a scampare miracolosamente alle persecuzioni in Eritrea, un [illegible] in cui divampa la guerra civile, [illegible] sanguinosissimi scontri etnici. Ho conosciuto tanti giovani e sono convinto che Salomon, Zenawi e Haillesselasie, non mentono. Sono profughi veri, che vanno aiutati». I [illegible] attendono l'udienza davanti al Tar, con [illegible]nità. Per sfuggire agli scontri tribali e alle persecuzioni razziali, hanno riposto le speranze nella giustizia italiana.

Al Tar, del resto, hanno presentato solide motivazioni. Si appellano tra l'altro all'articolo 1 della Convenzione di Ginevra, che prevede piena tutela per «coloro che vengono perseguitati per razza, nazionalità, religione, opinioni politiche o appartenenza ad un certo gruppo sociale». I tre africani, che provengono dalla Regione del Tigrai, appartengono ad una minoranza etnica, perseguitata per motivi razziali e religiosi. Si appelano anche alla Costituzione, che riconosce espressamente il diritto di asilo «per lo straniero cui nel suo Paese venga impedito l'effettivo esercizio delle libertà democratiche». Una sentenza, quella di oggi, attesa con molta speranza in Liguria e in Piemonte dal mondo del lavoro e da tutti coloro che si occupano di casi umani e di diritti civili. [r. s.]

Adesso punta sul rito abbreviato

Arma, l'omicida teme l'ergastolo

SANREMO. Un ultimatum. Sette giorni per andarsene. A [illegible] la furia omicida di Renato Cominelli sarebbe [illegible] l'ultima drastica frase pronunciata dalla sua vittima: «Hai una settimana di tempo per lasciare questa casa», gli avrebbe intimato la madre della sua ragazza, esasperata da una coabitazione forzata. [illegible] un'impossibile convivenza a tre: lei, la figlia quindicenne, il fidanzato-killer.

Il giorno dell'«aut-aut» Renato è rimasto in silenzio come se quelle parole così [illegible] lo avessero lasciato nell'indifferenza. Ma pochi minuti dopo il giovane è corso a impugnare una mazzetta da [illegible]. Ha risposto allo «sfratto» con sei martellate.

«Ho visto crollare il mondo, quando ha detto che dovevo and[illegible]». Ora il giovane lo ripete in lacrime, dalla sua cella del carcere d'Imperia. Ha un solo obiettivo: evitare l'ergastolo. Il suo avvocato, Natale De Francisi, spera in un rito abbreviato, magari in uno sconto di pena. Ma forse ci vorrà ancora un confronto, per il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Forse, altri interrogatori sul [illegible] 22 marzo.

Era una domenica come le altre per Giuliana Beghello. Trentasette anni, [illegible] separata dal marito, la donna aveva appena terminato l'ennesimo litigio con la figlia di 15 anni, Emanuela [illegible]. Uno scontro tra insulti e grida isteriche, sotto gli occhi del fidanzato di Emanuela. Proprio lui, Renato Cominelli, 23 anni, «giostraio» di [illegible] d'Ulzio, sarebbe [illegible] ogni tensione. Madre e figlia lo avevano accolto [illegible] mesi prima, reduce dal luna-park di Natale e da un matrimonio [illegible] in Piemonte. Quando le giostre sono ripartite, il giovane è rimasto ad Arma. E' entrato nel modesto alloggio di via Castelletti 3, [illegible] un lavoro e pronto a tutto pur di non perdere Emanuela.

Il 22 [illegible] arriva l'ultimatum di Giuliana Beghello: «Sette giorni... poi devi andartene». [illegible] le grida, corre a chiudersi in bagno. Al suo ragazzo dice solo: «O lei o me». Quello che accade dopo è una scena da film dell'orrore. Il giovane che impugna la mazzetta, che sferra sei colpi alla testa della donna. Poi, la simulazione. La ragazza avrebbe frugato nei [illegible]setti della madre, avrebbe sparso le [illegible] nella camera da letto per ricalcare il rituale del [illegible]stro». Per scaricare l'omicidio sull'uomo che un mese prima, a [illegible], aveva ucciso due prostitute. «E' stato Renato, io non c'entro», insiste la quindicenne dal [illegible] minorile di Torino. Dopo il delitto, Emanuela è andata a pranzo col suo Renato. Al ristorante. Nel pomeriggio, li hanno visti passeggiare mano nella mano. Come ogni domenica. [m. p.]

Contro il monopolio in porto a Genova

Dagli spedizionieri denuncia alla Cee

GENOVA. Gli spedizionieri genovesi passano al contrattacco per ottenere l'applicazione della sentenza Cee, che sancisce la fine del monopolio della Culmv nel lavoro portuale. Dopo alcuni mesi di silenzio, in cui forse ci si aspettava l'intervento diretto del ministero della Marina Mercantile, è di ieri la notizia della presentazione di una raffica di denunce contro le massime autorità che, di fatto, hanno ignorato la sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo.

Lo hanno annunciato il presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova Ugo Serra, ed i suoi vice Gianni Cuttica e Romano Romani. Erano presenti l'ex presidente Giulio Batistelli e il presidente della Commissione relazioni esterne Sebastiano Gattorno.

«Abbiamo fatto pervenire alla Commissione Cee - ha spiegato Ugo Serra - una denuncia nei confronti della Repubblica italiana, del ministero della Marina Mercantile, delle autorità portuali locali e delle compagnie portuali, a seguito della mancata applicazione a quattro mesi di distanza dei principi della sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo».

La sentenza, emessa nel dicembre scorso, ha affermato l'incompatibilità con il diritto comunitario di quelle [illegible] della legislazione nazionale, tra cui l'art. 110 del Codice della navigazione, che conferiscono il monopolio delle operazioni in porto alle compagnie portuali, sia l'abuso di posizione dominante da parte delle imprese e compagnie portuali.

Gli spedizionieri del porto di Genova lamentano gravi inadempienze del ministero della Marina Mercantile e del governo, che in quattro mesi non hanno [illegible] norme e leggi che recepiscano i principi della sentenza, sostenendo la «non univocità» di interpretazione.

«A questo punto è necessario l'intervento degli ispettori della [illegible]» ha sottolineato il presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova. [p. c.]

Vado Ligure: prosegue la campagna di solidarietà in favore della ragazza di vent'anni cerebrolesa

Un incasso della Rari per aiutare Simona

Mobilitati in tutta la provincia scuole, uffici e fabbriche

Simona Ottonello (nella foto con la madre) ha bisogno di cento milioni

[illegible] in favore di Simona Ottonello, la ragazza di [illegible] anni cerebrolesa in [illegible]guenza a una malattia virale scende in [illegible] anche la Rari Nantes Savona. La società del presidente Giuseppe Gervasio ha recepito il messaggio lanciato [illegible] giorni scorsi da «La Stampa» e devolverà, in favore della sfortunata ragazza, l'intero incasso della partita di campionato, in programma sabato contro la Roma. Ma la società biancorossa non si ferma qui: la Rari ha aperto un centro di raccolta per «Specchio dei tempi». I versamenti si possono ef[illegible] tutti i giorni nella sede della società in corso Colombo con il seguente orario: 9-12 e 15-19. Il Club «Manuel Estiarte» intanto prosegue la campagna tesseramenti per il '92 il cui ricavato sarà devoluto totalmente per il ricovero di Simona. Altri tre centri di raccolta per «Specchio dei tempi» continuano a funzionare a Savona: ai [illegible] nella Latteria Drochi di piazza Marconi, nel Bar Latteria [illegible] De Fabiani, in via Famagosta 71/r e nell'istituto «Centro Sole Azzurro» di piazza del Popolo. A Vado Ligure [illegible] continuano le raccolte dei commercianti che hanno dato la loro disponibilità all'iniziativa de «La Stampa». [illegible] cittadina vadese si può versare in via Gramsci 15 e nel negozio di confezioni gestito da Annalisa e Renata De Nardi. La solidarietà per la ragazza vadese non conosce sosta: enti, uffici pubblici, privati e scuole si stanno impegnando per poter raccogliere i fondi necessari per far diventare realtà la speranza di Simona. Chi vuole dare un contributo affinché la ragaz[illegible] ricoverata in Svizzera, a Berna, nel [illegible] neurologico diretto dal professor Vassella, può rivolgersi alla redazione [illegible] de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono [illegible] Oppure fare un versamento sul c.c. n. 1329 della Banca Popolare di Novara, intestato a «Specchio dei tempi, Sottoscrizione Simona Ottonello».

Questo l'elenco delle offerte ricevute in questi giorni in redazione: Bambini 5A Scuole Elementare [illegible] Aprile Savona [illegible] mila; N.N 50 mila; Miraglio Savona [illegible] mila; Genta Laura 50 mila; Beltrami Savona 15 mila; [illegible] Savona [illegible] mila; Gaia Savona [illegible] mila; Chiaborelli e Viani Savona 100 mila; N.N. Savona 200 mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Savona 10 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona 500 mila; Sestili Savona 50 mila; Calvi Savona [illegible] mila; Bar Maria Ottonello Vado Ligure [illegible] mila; Simonetta e Giuseppe Giacobbe 70 mila; Franco Elone 10 mila; Astengo Domenico 100 mila; Personale Reefer Terminal e Simba Vado Ligure [illegible] mila; Personale [illegible] Popolare di Novara Succursale di Savona [illegible] mila; N.N. Savona 80 mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Vado Ligure 20 mila.

Fabio Lorenzini, Carlotta e Virginia Bergero 50 mila; N.N. Albissola Marina 100 mila; N.N. [illegible] 10 mila; Grimaccia Savona 20 mila; Pollero Teresa Savona 50 mila; N.N. Savona 500 mila. [r. p.]

Anche un rabdomante di Imperia parteciperà alla ricerca della fonte «con proprietà curative»

Il veggente: sotto la chiesa acqua miracolosa

Centinaia di persone si sono nuovamente ritrovate a Verezzi

BORGIO VEREZZI. Sotto la chiesa della Madonna dei Campi a Verezzi potrebbero sgorgare presto due sorgenti d'acqua con «grandi proprietà minerali». E' quanto sostengono molti «fedeli» dopo che martedì mattina sarebbe riapparsa la Madonna alla croce dei Santi, dove da [illegible] anni avvengono i presunti fenomeni soprannaturali. «La Madonna ha dato un messaggio al veggente Piero Mileto di Bordighera in riferimento al [illegible]do grande mistero che riguarda la Chiesa».

Come ogni 7 del mese sulla collina di Verezzi [illegible] presenti centinaia di fedeli provenienti un po' da tutta Italia. La Chiesa non ha mai riconosciuto questi fenomeni.

Sotto la chiesetta della Madonna dei Santi ci sarebbero due sorgenti d'acqua. Un rabdomante di Imperia sarà oggi a Verezzi per verificare quest'ipotesi. Come si è arrivata alla scoperta dell'acqua? Secondo i devoti alla Madonna, sarebbe stato Padre Pio in una visione ad indicare dietro all'altare della chiesetta il punto in cui dovrebbe esserci la sorgente. «Qualcuno ha "visto" Padre Pio entrare nella chiesa con un secchio d'acqua», dice la gente a Verezzi.

Per la verità, della presenza di acqua «miracolosa» a Verezzi si parla da [illegible] anni, da quando cioè al mercoledì e al 7 di ogni [illegible] si sarebbero ripetute le apparizioni della Madonna e dei Santi del Vecchio e del Nuovo Testamento. All'interno della chiesa è già stato fatto un foro che sarà forse ampliato se il rabdomante confermerà la presenza delle due sorgenti di cui si parla. Una sarebbe di acqua minerale con particolari proprietà. Martedì mattina alcune centinaia di persone, malgrado il clima non favorevole e il giorno feriale sono salite sino a Verezzi per la prevista apparizione. La Madonna sarebbe «arrivata» con il volto coperto da un velo nero, invitando tutti a «vivere con intensità la Quaresima». La Madonna avrebbe anche detto al veggente di prepararsi al [illegible] segreto che riguarda la Chi[illegible] «A Pasqua consegnerò questo terribile segreto al vescovo. Il 7 maggio la Madonna mi dirà [illegible] se vuole che sia fatto per lei a Verezzi», ha detto il veggente. Intanto la parrocchia di Verezzi starebbe accaparrandosi i [illegible] sulla collina per il timore di speculazioni. Tutto il territorio è comunque vincolato come zona di interesse paesaggistico. Con gli attuali strumenti urbanistici è impossibile ipotizzare la costruzione di case di qualsiasi tipo.

Anche l'altra mattina un gruppo di giornalisti ha puntato gli obiettivi sui fenomeni a Verezzi. Nel pomeriggio si è svolta la tradizionale p[illegible]sione. Le cerimonie religiose, compresa la santa messa, per una precisa disposizione della diocesi non devono avvenire infatti nel contesto [illegible] presunte apparizioni.

Sempre martedì si sarebbe ripetuto il fenomeno delle stimmate che compaiono sul corpo di Alessandro Joanice «il gra[illegible]». Assistito da un medico di Pavia, il giovane ha avuto perdite di sangue durante la giornata. In serata le stimmate [illegible]no poi scomparse. Anche questo fenomeno, apparentemente inspiegabile, si ripete da mesi. Resta un certo scetticismo da parte di molti fedeli e della stessa curia vescovile che non si pronuncia. A Borgio c'è chi continua a raccogliere fotografie e dichiarazioni sui fenomeni soprannaturali, che continuerebbero a ripetersi.

Augusto Rembado

Savona, domani il sovrintendente di polizia a confronto con il suo accusatore

Faccia a faccia per Del Maschio

Avrebbe ceduto una pistola 44 Magnum al pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua. Il poliziotto ha finora respinto tutte le accuse. L'inchiesta parallela su un traffico di droga

SAVONA. Domani mattina Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia arrestato venerdì scorso su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino, si troverà faccia a faccia con il suo accusatore, il pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua, al quale, secondo gli inquirenti, avrebbe ceduto una pistola «44 Magnum». Il «confronto» è stato disposto dai giudici che indagano sulla vicenda, dopo che in un primo interrogatorio il poliziotto savonese ha respinto con decisione le accuse. «Non conosco quell'uomo - ha detto Augusto Del Maschio agli agenti della polizia giudiziaria di Torino -. Non capisco perché abbia tirato in ballo il mio nome. Ricordo di aver venduto quella pistola a un incensurato che tra l'altro era in possesso di un regolare porto d'armi. Sono, però, passati molti anni e non ricordo più il suo [illegible]». Giuseppe Bevilacqua, nella cui abitazione sono state sequestrate numerose armi fra le quali la pistola «44 magnum», sostiene [illegible] il contrario. Ai giudici ha, infatti, raccontato di aver ricevuto la pistola da Augusto Del Maschio.

Secondo quanto finora emerso nell'inchiesta, l'arma è rimasta regolarmente registrata nei tabulati della questura di Savona fino al 77. Poi è misteriosamente scomparsa per riapparire nell'abitazione del pregiudicato torinese. [illegible] gli avvocati di Augusto Del Maschio: «Resta difficile credere che sia stato tanto sprovveduto da cedere la pistola a un pregiudicato [illegible] prima limare il numero di matricola. Invece abbiamo visto che l'arma è integra».

Ma i giudici torinesi non seguono solo il filone delle armi. C'è anche un'inchiesta parallela su un traffico di droga nel quale sarebbero coinvolti alcuni piemontesi che frequentavano la Riviera di Ponente. Nei giorni scorsi è stato a lungo interrogato un egiziano che convive con la titolare di un noto bar tavola calda di Savona.

Augusto Del Maschio durante un'operazione di polizia

L'uomo è finito in carcere alcune settimane fa per una vicenda di droga (venti grammi di eroina trovati dagli agenti della squadra mobile in un nascondiglio a Bergeggi). L'egiziano è stato chiamato a [illegible] dai giudici di Torino perché è imputato in un p[illegible] connesso alla vicenda giudiziaria in cui è coinvolto «Serpico».

E che nell'inchiesta sia seguita anche la pista degli stupefacenti lo conferma un altro particolare. Domani mattina Augusto Del Maschio verrà messo a confronto anche con un altro torinese: si tratta di Franco Cortese, un giovane indagato per una storia di droga, che, secondo quanto trapelato, [illegible] lito spostarsi in Riviera. Frequentava, fra l'altro, proprio il bar tavola calda della convivente dell'egiziano interrogato nei giorni scorsi. Franco Cortese è conosciuto anche dalla polizia di Savona: era stato, infatti, denunciato un anno fa dagli agenti della mobile perché durante un controllo lo avevano trovato in possesso di oggetti preziosi, dei quali non era riuscito a spiegare la provenienza. L'operazione [illegible] seguita proprio da Augusto Del Maschio che prima di [illegible] trasferito nell'ufficio personale della Questura, dirigeva la sezione della squadra mobile «reati contro il patrimonio».

Intanto prosegue anche l'inchiesta del giudice Alberto Landolfi, per le due bombe a mano e le munizioni da guerra, in numero eccedente al consentito, trovate nella cantina dell'abitazione di Albissola Marina del poliziotto. Nei prossimi giorni i due ordigni verranno sottoposti ad una perizia. Il magistrato savonese, infatti, intende accertare se le due bombe sono dello stesso tipo di quelle trovate nella primavera dello scorso anno nella baracca di Vezzi Portio e che facevano parte di un arsenale costituito da pistole, fucili di alta precisione e mitragliatori. Per la detenzione delle armi è finito in carcere un pregiudicato calabrese, Sebastiano Fotia, il cui [illegible] compare fra l'altro nell'ordine di [illegible] firmato nei confronti di Augusto Del Maschio. Al sovrintendente di polizia, comunque, i giudici savonesi hanno finora contestato soltanto l'accusa di detenzione delle due bombe e delle munizioni. Augusto Del Maschio ha giustificato il possesso dei due ordigni con la sua passione per le armi: «Faccio collezioni da molti anni - ha detto durante l'interrogatorio di convalida davanti al giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi -. Quelle due bombe le avevo portate a casa perché volevo trasformarle in posa cenere».

Claudio Vimercati

AMBIENTE

L'eterno conflitto tra porti e natura

IL Convegno sui porti turistici, indetto da «Italia Nostra» a Sestri Levante (venerdì 10 e sabato 11, Auditorium di piazza Matteotti) cade in un momento molto caldo. Sestri Levante stessa è scossa dalle polemiche sulla portualizzazione della baia di ponente, ma i contrasti in merito ai progetti di nuovi porti, o di ampliamenti di quelli esistenti, si ripetono da Bocca di Magra a Ventimiglia. A Levante, oltre alle proposte per il Golfo della Spezia e per le Cinque Terre, c'è stata persino quella (veramente folle) di trasformare il porto naturale di Portofino. A Ponente fanno discutere: Varazze (ampliamento), Spotorno-Noli, Loano (ampliamento), Albenga-Vadino, Alassio (ampliamento), Laigueglia, Sanremo (porto vecchio), Bordighera (ampliamento), Ventimiglia. Considero ormai compiuto il disastro ecologico di Marina degli Aregai, dove il nuovo porto poteva sorgere in modo meno brutale.

Se tutti i porti turistici proposti [illegible] approvati e realizzati, si arriverebbe a un totale di 60 su 343 km, di costa (le statistiche comprendono gli approcci minori esistenti) con una media di 1 ogni 5,1 km di costa effettivamente accessibile. Alcuni di quelli esistenti raddoppierebbero la loro capacità, passando da 4/500 posti-barca a 800-1000. La disponibilità complessiva passerebbe da circa 15 mila posti-barca (13.342 era il dato del 1988, quando si parlava di un piano regionale) a più di 25 mila. La domanda è senz'altro forte, facilmente spiegabile con la vicinanza alla Lombardia e al Piemonte, anche se i prezzi troppo alti dei posti-barca da comprare o affittare [illegible] no molte perplessità. Ma, ammessa l'esistenza di ragioni economiche settoriali, le proposte di nuovi porti e di ampliamenti si scontrano con altri interessi economici, di altri settori, e con problemi ambientali.

Anzitutto il conflitto con altre forme di utilizzazione della costa. A Sestri Levante il progetto «Baia delle Favole» [illegible] in gioco la spiaggia e gli stabilimenti balneari. A Sanremo la costruzione di Portosole ha sottratto preziosi [illegible]ili. A Varazze e Loano si teme per le spiagge. Ad Alassio il progetto di ampliamento del porto comporta la cementificazione dell'ultimo tratto di spiaggia libero e in gran parte allo stato naturale. I danni al paesaggio sono pesanti quando il porto è concepito come un grande parcheggio di barche, con moli in ordine geometrico, piazzali, nuovi edifici. Dighe e scogliere artificiali provocano fenomeni di erosione, al[illegible] il flusso delle correnti. Infine le imbarcazioni a motore pro[illegible] inquinamento con residui di carburanti e lubrificanti, cui si aggiungono gli scarichi dei servizi di bordo di qualsiasi scafo cabinato, anche a vela.

Portosole, a Sanremo

Prima di approvare altri progetti di porticcioli, o di ampliamento, dovrebbero essere fatte serie indagini di impatto ambientale (o rifatte quelle compiacenti) e serie valutazioni del bilancio costi-benefici [illegible] ogni aspetto. In attesa di un piano regionale, non sarebbe preferibile razionalizzare l'uso dei porti esistenti? Mancano pratici scali di varo e alaggio per migliaia di imbarcazioni leggere che potrebbero lasciare il posto a quelle di stazza maggiore. Sono insufficienti i servizi igienici, e le acque dei porti diventano fogne. I servizi anti-inquinamento non esistono. Ammesso che qualche nuovo porto sia ipotizzabile, non direi che quelli esistenti offrano buoni modelli.

Mario Fazio

Per giornalisti

Partono oggi le colombiadi del volante

GENOVA. Sono stati verificati ieri a Genova gli equipaggi e le macchine che si daranno battaglia, nei prossimi giorni, nella sesta edizione della «Colombiadi del volante», la competizione che pone a confronto giornalisti di tutt'Italia sul [illegible] della regolarità e dell'abilità di guida. La manifestazione è organizzata dalla Scuderia Valpolcevera, dalle Apt di Genova e Alassio, dalla Comunità montana Val Fontanabuona e dai Comuni di Arenzano, Cicagna, Moconesi e Lerici. Beneficia del patrocinio della Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, e dell'aiuto degli sponsor Esso, Lancia, Toro Assicurazioni e Cesarini Sforza Spumanti.

La partenza è in programma questa mattina da Arenzano. Le auto si dirigeranno verso Albenga e Alassio. I giornalisti ritorneranno poi ad Arenzano, da dove partiranno alla volta di Recco. La gara si sposterà poi nella Val Fontanabuona, con soste a Lumarzo, Ferrada di Moconesi e Cicagna. L'arrivo è a Lerici. [f. p.]

Savona, la proposta dell'associazione degli albergatori al prefetto Mario Della Corte

«No ai Tir sull'Aurelia in estate»

Finora il divieto per camion e autotreni di percorrere la statale interessava soltanto il tratto fra Varazze e il capoluogo. Ora gli operatori vorrebbero che fosse esteso a [illegible] la provincia. Uno studio

SAVONA. Aurelia vietata alla circolazione dei mezzi pesanti, durante [illegible] l'estate. E' la proposta che l'associazione degli albergatori savonesi ha fatto al prefetto, Mario Della Corte, per cercare di dare una soluzione ai problemi di traffico che ogni anno, tra giugno ed agosto, mandano in tilt i centri rivieraschi. Finora il divieto per camion, autoarticolati e autotreni di percorrere l'Aurelia interessava soltanto il tratto [illegible] e Savona, ma gli operatori turistici vorrebbero che fosse [illegible] anche a tutta la provincia.

Il progetto di chiusura dell'Aurelia trova d'accordo il prefetto di Savona. Ieri mattina il rappresentante di governo si è dichiarato possibilista sull'ipotesi di vietare la circolazione ai mezzi pesanti. Spiega il prefetto Mario Della Corte: «D'estate l'Aurelia è presa d'assalto da migliaia di auto di turisti. A queste vanno aggiunte quelle dei residenti e il traffico di camion e autotreni. Per migliorare la situazione si potrebbe dirottare la circolazione dei tir sull'autostrada. Ma è un piano che va studiato con attenzione e nei minimi dettagli. Nei prossimi giorni ne parlerò con i sindaci dei Comuni interessati».

Secondo un recente rapporto della Camera di [illegible] soltanto nel casello autostradale di Savona-Vado, il traffico passa da 350 mila autoveicoli nel mese di marzo agli oltre 400 mila di luglio. Impennate analoghe si registrano nei caselli di Varazze (da 90 mila a [illegible] mila), Celle Ligure (50 mila-100 mila) e Albisola Superiore (150 mila-180 mila). Gli ingorghi maggiori si verificano nella Riviera di Ponente, soprattutto nel tratto fra Spotorno e Finale Ligure.

I problemi legati alla viabilità non sono gli unici che preoccupano gli albergatori della provincia. In vista della stagione estiva l'associazione di categoria ha chiesto anche più vigilanza da parte delle forze dell'ordine. Spiega il presidente, Angelo Marchiano: «Nelle località turistiche si registra sempre un aumento della microcriminalità: in particolare di furti, scippi e episodi di teppismo. E' necessario che polizia e carabinieri durante l'estate intensifichino i controlli. Occorrono più uomini impegnati nella vigilanza». Ieri mattina una delegazione dell'associazione che riunisce gli albergatori della provincia si è anche incontrata con il questore di Savona, [illegible] Nicoliello, il quale ha assicurato che farà il possibile per soddisfare le richieste degli operatori turistici.

Lo scorso anno nella Riviera di Ponente fu inviato un reparto mobile di polizia per garantire più vigilanza. Non è escluso che il questore chieda al ministero dell'Interno di rinforzare gli organici. [c. v.]

IN RIVIERA

Barche per pulire il mare

SAVONA. La pulizia del mare, nel tratto Varazze-Finale, sarà assicurata, a partire dal mese di giugno, da sette «Pellicani», le imbarcazioni dotate di attrezzature per lo spazzamento del mare dalla superficie fino ad un metro di profondità. L'accordo tra Provincia e Comuni si è raggiunto ieri mattina, a Savona, nel corso di un incontro a palazzo Lamba Doria. [illegible] presenti i sindaci e gli assessori delegati dei Comuni costieri di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado, Bergeggi, Spotorno, Noli, Varigotti e Finale. L'intera operazione, che proseguirà fino alla fine di agosto, sarà finanziata dalla Regione, dalla Camera di commercio di Savona e solo in piccola parte dai Comuni interessati. Le operazioni di spazzamento [illegible] coordinate dalla Provincia di Savona. I Comuni che ospiteranno le sette imbarcazioni sono quelli che dispongono di uno scalo marittimo. [a. z.]

Genova: appello delle segreterie confederali di categoria dei metalmeccanici

Sos per le finanze della Piaggio

«Un intervento della Spi per nuovi capitali»

GENOVA. La azienda [illegible]tica «Rinaldo Piaggio» con stabilimenti a Genova, presso l'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente, e a Finale Ligure, [illegible]0 miliardi di fatturato all'anno e poco più di 1600 dipendenti, sta attraversando un momento delicatissimo. Urge un intervento immediato della Spi, la finanziaria dell'Iri che è stata collocata a [illegible] proprio come propulsore di iniziative «miste» pubblico-private, per ricapitalizzare l'azienda (che ha un capitale sociale di [illegible] 15 miliardi), e una serie di iniziative che consentano di agganciare i crediti agevolati previsti dalla legge «181».

Il «grido di dolore» non viene alla Piaggio, blasonata azienda genovese, sorta dalla divisione in due tronconi familiari (settore dei motocicli a Pontedera e settore aeronautico) mezzo secolo fa, bensì dalle segreterie confederali di categoria - Cgil, Cisl e Uil - dei metalmeccanici. Gli interventi attesi non sono legati a una possibile «irizzazione» della «Rinaldo Piaggio», bensì alla creazione di un «volano» che consenta la creazione a Genova di un «polo» di rimessa e manutenzione degli aerei «Executive» e «Piper», allargando l'attuale area occupata dallo stabilimento.

Si tratta d'una operazione - spiegano i sindacati - di alcune decine di miliardi (da cinquanta a sessanta, indipendente[illegible] dai meccanismi di accensione del credito successivo) che lascerebbero comunque inalterato l'assetto azionario: 69 per cento famiglia Piaggio, 10 per cento Imi, 10 per [illegible] Alenia. «Noi crediamo - affermano i sindacati - in questa gestione imprenditoriale che in dieci anni ha investito più d'ogni altra industria italiana nella ricerca. Ci rendiamo conto che siamo in piena riconversione dal [illegible] civile a quello militare. Sono i problemi dell'Agusta, [illegible] Oto Melara.

La Piaggio, però, ha un retroterra tecnologico di alto livello che non può andare perduto per i ritardi e i rinvii delle leggi finanziarie e del ministero delle Partecipazioni Statali. Noi vogliamo che l'azienda resti privata e prosegua in questa sua politica aperta e coraggiosa». I problemi della Piaggio sono, in questo momento, soprattutto finanziari, perché si fa alta l'esposizione debitoria con le banche.

Per tenere il mercato, l'azienda, esaurite le fonti di credito privilegiato, ha dovuto attingere al credito ordinario, pagando tassi altissimi. Pure nel 1990 è riuscita a chiudere la gestione con un miliardo di utile e chiuderà in pareggio il 1991. E' quindi assurdo, come sostengono i sindacati, «soffocarla». [p. l.]

Albenga, i campi sono paludosi ed è impossibile raccogliere gli ortaggi: minacciata la stagione

Asparagi alle stelle per colpa della pioggia

I pochi «violetti» raggiungono anche ventimila lire al chilo

ALBENGA. La pioggia che ormai da una settimana sta cadendo sulla Riviera rischia di mettere in crisi la raccolta degli asparagi, uno degli ortaggi di maggior pregio della Piana di Albenga. L'acqua che continua incessantemente a precipitare, infatti, ha [illegible] i campi coltivati con i «violetti» ed è quindi impossibile raccoglierli. E questo nel momento cruciale della stagione, quando le asparagiaie sono al culmine della lavorazione», spiegano i produttori.

E' ancora presto per fare un bilancio dei danni. «Bisognerà aspettare ancora qualche giorno, quando l'acqua si sarà ritirata e i campi [illegible] alla normalità. Certo, una parte di asparagi saranno immangiabili, gonfi di acqua se non marciti. C'è però la speranza che la pioggia abbia solamente danneggiato i terreni più bassi ren[illegible] paludose le asparagiaie senza però influire sul prodotto» affermano gli agricoltori. E aggiungono: «Per il momento, però, è stato possibile raccogliere solo una piccola parte della produzione».

I primi contraccolpi si sono avuti sui prezzi. I pochi «violetti» arrivati sui mercati hanno raggiunto quotazioni da gioielleria, anche 20 mila lire al chilo. «Ma si tratta di cifre che non fanno mercato. La produzione è, almeno al momento, talmente limitata che non arriva ad una commercializzazione vera e propria», dicono alla cooperativa «l'Ortofrutticola». E aggiungono: «Prezzi e quantità dovrebbero [illegible] ai livelli normali nel giro di qualche giorno, non appena si potrà nuovamente raccogliere gli asparagi. In ogni caso, pur essendo una produzione tipica, il quantitativo di asparagi coltivato nella Piana è ogni anno inferiore».

Colpa, soprattutto, della floricoltura e della tecnica di coltivazione. Le aziende agricole albenganesi continuano a trasformare la loro produzione da orticola a floricola e i primi prodotti a farne le spese [illegible] proprio quelli più tipici ma, contemporaneamente, più difficili da coltivare. «E' il caso dell'asparago. Le asparagiaie, tutte a cielo aperto, devono essere curate in maniera maniacale. I terreni [illegible] essere sabbiosi e caldi, per questo si usano cascami di [illegible] e altri prodotti che, bagnati, riscaldano il [illegible] Una volta si andava a prendere la sabbia per l'asparagiaia nel greto del Centa e la si portava nei campi con le carriole. E quando si bagnavano i cascami c'era il pericolo di incendiare, per la fermentazione del cotone, l'intera asparagiaia con conseguente perdita del raccolto. Oggi non si usano più le carriole, ma la fatica e la perizia tecnica sono egualmente alla base di un buon asparago», racconta Gianni Paroldo, anziano agricoltore della Piana.

Il risultato è comunque un prodotto eccelso. Il «violetto» di Albenga è uno dei pochi asparagi (non per nulla [illegible] in [illegible] le pratiche per richiederne la denominazione di origine controllata) famosi in tutto il mondo.

[illegible] menù del Quirinale e, prima ancora, in quelli di casa Savoia un [illegible] di asparagi rigorosamente di Albenga ha sempre fatto la sua comparsa. Assieme ai nostri carciofi e, un tempo, alle albicocche erano i prodotti trainanti e prestigiosi della Piana», spiega ancora Paroldo. Quest'anno, però, per colpa della pioggia concentrata in pochi giorni c'è il rischio che di asparagi se ne possano [illegible] giare pochi. E quei pochi sono inaccessibili per i prezzi proibitivi. [s. p.]

Il titolare dell'azienda di Millesimo, scomparso da mesi, è stato visto Ormea

La Cecchinato verso la salvezza

E' intervenuto un gruppo di finanziatori che ha deciso un cambio della guardia al vertice. E' stato nominato un nuovo amministratore delegato. «Abbiamo la fiducia dei creditori c'è lavoro»

Claudio Cecchinato starebbe trattando la cessione delle quote della azienda: per questo, negli ultimi giorni, sarebbe più volte notato nella zona di Ormea, dove si sarebbe incontrato alcuni dei suoi collaboratori.

Al momento non vi conferme ufficiali della presenza di Claudio Cecchinato nel Basso Piemonte, ma molti segnali fanno ritenere che ormai l'imprenditore, che è scomparso senza lasciare tracce dalla fine del di gennaio, sarebbe in procinto di ritornare a Millesimo suo rifugio, che continua a rimanere segreto.

Il futuro della Cecchinato, un'azienda specializzata nella realizzazione di impianti elettrici, resta per momento avvolto nel mistero.

Dall'inizio della settimana non è possibile contattare Luciano Pizzorno, che socio di minoranza Cecchinato e presidente dell'azienda, l'uomo che ha retto le sorti della ditta dal 27 gennaio, giorno della misteriosa scomparsa di Cecchinato.

Pizzorno spiegato situazione ai cento dipendenti dell'azienda e riscosso fiducia per continuare guidare l'azienda in attesa di un chiarimento, che sembra vi sia stato alla fine della settimana.

Un gruppo finanziatori Cecchinato, la identità non è al momento conosciuta, nominato amministratore delegato Ernesto Rozzi.

Pizzorno questo punto è tagliato fuori dalla guida dell'azienda. Questo fatto spiegherebbe la dagli uffici di via Trento e Trieste a Millesimo.

Claudio Cecchinato

Ma tra i dipendenti il nervo resta grande e l'incertezza per il futuro è stata fugata. Il gruppo Cecchinato ha numerosi cantieri in attività. avrebbe un'esposizione pesante (e quindi preoccupante anche per i lavoratori) verso alcuni istituti di credito.

Ernesto Rozzi è amministratore unico della Cecchinato. Chiarisce: «La comprensione che ho trovato nei fornitori e presso le banche, oltre al fatto che i clienti ci fanno mancare commesse e lavoro, lascia sperare in un futuro positivo».

«La situazione - continua Rozzi - è difficile, non compromesse. Entro due, tre settimane al massimo sarà possibile trovare assetto definitivo problemi che ancora ci sono».

«Siamo in grado - dice ancora, in tono rassicurante, Ernesto Rozzi - di fronteggiare l'esposizione le banche. I cantieri aperti e i contratti che perfezionando, di cui uno molto importante, per un importo di circa miliardo siglato questa settimana, garantiscono il futuro della Cecchinato».

Per Rozzi l'obiettivo di salvare la ditta nella quale lavora da cinque anni è praticabile. Aggiunge: «Ci sono cento posti lavoro e patrimonio di clienti e commesse da tutelare. E' difficile, ma facendo di tutto i miei collaboratori per trovare soluzione che ci permette di venire fuori un negativo, garantendo il lavoro ai dipendenti».

commento, invece, da parte dell'amministratore unico sul ruolo che avrà in futuro il socio di maggioranza, Claudio Cecchinato. Un atteggiamento determinato dalla prudenza necessaria in questo momento, anche la conferma che il giovane imprenditore di Millesimo con la ditta che porta il nome del padre, ormai sembra aver poco da spartire.

Se ci sarà un aiuto concreto parte delle istituzioni, a partire dall'Unione industriali, è difficile pensare che la Cecchinato possa evitare un fallimento che fino a pochi giorni ritenuto quasi inevitabile. dunque continuare garantire i posti di lavoro.

Enrico Marchisio

Dego, il sindaco Gallo non ascolta il prefetto

Entro il giorno 14 si dovrebbe riunire il Consiglio comunale per eleggere, questa volta in modo regolare, il nuovo sindaco e la nuova giunta destinati ad amministrare la città.

Purtroppo, il condizionale è d'obbligo. Infatti l'attuale sindaco dimissionario, Sergio Gallo, al quale spetta la convocazione del Consiglio comunale, pare non sia affatto intenzionato a ubbidire all'invito rivoltogli a questo proposito dal prefetto di Savona.

Spiega infatti Sergio Gallo: «Sono diffidato a convocare entro giorno 12 la seduta consiliare. Non lo farò, perché ho già fissato per il maggio la data della riunione. Sarà possibile ugualmente al Consiglio discutere l'elezione del sindaco della giunta. Non vedo motivi urgenti per anticipare riunione».

Il sindaco è determinato a non recedere da questa sua decisione. Aggiunge: «C'è bisogno di calma e di riflessione per andare a un dibattito che non sia avvelenato dalle polemiche, dal quale possa sortire una soluzione utile agli interessi di Dego».

«Per questo - prosegue Gallo -, pur restando nei termini di legge, ho deciso di rinviare di qualche tempo la riunione del Consiglio comunale».

Si apre dunque una specie di braccio di ferro fra il primo cittadino e la prefettura, di cui sarà interessante verificare e seguire gli sviluppi.

Il gruppo di consiglieri comunali, raccolto intorno a Ilario Viano, che detiene la maggioranza in all'attuale Consiglio comunale, non mai di gradire una discussione in tempi rapidi.

Il problema resta l'atteggiamento di Gallo, che non pare sentire ragioni ha deciso rinviare a metà maggio la seduta per l'elezione nuovo sindaco. Non si tratta solo uno scontro sull'interpretazione della legge. Il problema rimane sostanzialmente di rattere politico.

Gallo raccogliendo firme in calce un documento che propone lo scioglimento del Consiglio comunale e l'indizione di elezioni per il rinnovo.

ottocento abitanti hanno firmato, ma Gallo spera di almeno la quota di 1.200 firme, per presentare poi in Consiglio la sua proposta, sostenuta da un cospicuo di consensi.

Le firme, in sé, non hanno alcun valore legale, ma costituirebbero una forma di pressione per i consiglieri, quanto rappresentano la volontà di oltre la metà degli aventi diritto al voto. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

S. GIUSEPPE

Petizione alle per i treni verso Acqui

Una raccolta di firme per chiedere il miglioramento dei servizi ferroviari nel tratto San Giuseppe-Cairo-Acqui in corso alcuni giorni. Numerosi pendolari, tra cui molti studenti, che usano i treni per raggiungere l'Alessandrino, sono preoccupati dalla notizia un possibile, ulteriore ridimensionamento dei servizi ferroviari in questo tratto. Dopo chiusura della maggior parte della stazioni, che ha visto restare in attività solo quelle di Cairo, Spigno e Bistagno, per ridurre i costi gestione, si che altri tagli riducano i già scarsi convogli che servono ai pendolari, obbligandoli a fare uso dell'auto per raggiungere i posti di lavoro e studio. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Uscirà sole volte l'anno il notiziario comunale

Quest'anno saranno spesi oltre 18 milioni dal Comune per finanziare l'uscita del giornalino «Cairo Notizie». La giunta comunale ha deciso, considerati i costi di ogni numero, circa 9 milioni, di far uscire solo due volte il notiziario. Sull'iniziativa più volte si acceso un vivace dibattito in Consiglio comunale. Le minoranze hanno contestato vivacemente la delibera, perché il giornalino comunale, che sta raggiungendo costi notevoli, sarebbe una delle voci che permetterebbero risparmio nelle uscite gravare di altri oneri i servizi comunali. [e. m.]

La strada provinciale sarà di un marciapiede

Si inizieranno in estate i lavori di realizzazione di marciapiede, della lunghezza di un chilometro e mezzo, che collegherà l'estremità di via Barrili con la sede della VI Usl. L'accordo è sottoscritto nei giorni scorsi tra Comune Carcare l'amministrazione provinciale di Savona. [l. b.]

arresto polizia alla comunità «La Loppa»

La polizia ha arrestato ieri, in esecuzione di un ordine carcerazione, un ricoverato della comunità «La Loppa» di Cairo. Si tratta di Giampiero Neffelli, 34 anni, residente a Genova. Deve scontare due per ricettazione. [c. v.]

In fase di chiesina di San Rocco

Proseguono i lavori ristrutturazione, appaltati dalla ditta Lagorio, della chiesina di S. Rocco. L'edificio religioso, che risale al e che fu nel 1835, sarà destinato alla celebrazione di riti nei giorni feriali del periodo invernale. Nell'antica chiesa è conservato un prezioso dipinto del Saron 1836. [l. b.]

CAIRO

Assolti giovani dall'accusa spaccio droga

Giuliano Saffirio, 27 anni, residente Cairo Montenotte in via strade Ville e Gianfranco Giaretta, 29 anni, egli pure di Cairo, via Brigate Partigiane, sono stati assolti dal tribunale di Savona dall'accusa di aver ceduto una dose di eroina a un drogato. La vicenda risaliva all'agosto dell'89 quando i due furono bloccati a Savona da una pattuglia dei carabinieri. [c. v.]

Il fenomeno, della durata pochi minuti, ha causato attimi di allarme

Nube di gas tra Bragno e Cairo

Per black-out avvenuto all'Italiana Coke

CAIRO M. «Non vi è stato alcun pericolo per i lavoratori né per la popolazione». A parlare Adriano Malasoma, direttore dell'Italiana Coke di Bragno, lo stabilimento dove l'altro ieri, alle 13,55, è verificata una fuga di gas di produzione a seguito di un guasto alla linea di alimentazione dell'Enel. Il black-out, durato decina di minuti e che ha interessato alcuni centri della Val Bormida, ha determinato il blocco macchinari della cokeria. «Tra questi - spiega il direttore - si naturalmente anche l'estrattore gas. La situazione comunque sempre sotto controllo ed tornata alla normalità in tempi brevissimi. In sostanza si è trattato di un guasto durante due o tre minuti e che ha causato inconvenienti di alcun genere».

La nube giallastra che si è innalzata nel primo pomeriggio di martedì scorso dai camini dello stabilimento si sarebbe poi diretta verso l'abitato di Cairo Montenotte. Questo almeno è il fenomeno notato da alcune persone che trovavano nella zona e che l'hanno subito segnalato.

Aggiunge Adriano Malasoma: «Ci messi immediatamente in contatto con i tecnici dell'unità sanitaria locale di Carcare abbiamo inviato una dettagliata relazione su quanto avvenuto alle autorità preposte».

«Si trattato - prosegue il direttore della fabbrica - di un episodio rarissimo non anomalo. I lavoratori, comunque, hanno mantenuto situazione controllo. Certo, fatti questo genere soprattutto in una zona ad alto rischio come la Val Bormida, possono creare preoccupazione. speriamo che evitino inutili allarmismi».

In queste ultime ore, intanto, all'Italiana Coke si è svolto incontro sulla questione dei prepensionamenti. Il provvedimento, che inizialmente avrebbe dovuto interessare dipendenti fra quelli impiegati negli stabilimenti Bragno di Vado Ligure, riguarderà complessivamente soltanto una quarantina di lavoratori. L'accordo tra i rappresentanti del sindacato e la direzione aziendale, dopo numerose settimane di riunioni intense trattative, era stato raggiunto verso la metà del mese [l. b.]

Il Centro ippico ha in progetto nuovi impianti per favorire il turismo

Un angolo di Far West a Mallare

A cavallo sui prati e tra i boschi della vallata

MALLARE. A pochi passi dal centro del paese, immerso nel verde, il «Rambo's ranch» di località Cadotto tira le somme dei suoi due di attività guarda al futuro con un obiettivo preciso: diventare uno dei più grandi, se non il più grande, centro ippico della regione. Il progetto è senza dubbio ambizioso ma «non impossibile», come precisa presidente, Germano Costa. Un esempio? La realizzazione di una pista, la costruzione bar-ristorante, una piscina, alcuni monolocali per i soci del club. Il tutto sfruttando strutture già esistenti una spesa complessiva che si dovrebbe aggirare intorno due miliardi.

«Un progetto destinato a rimanere sulla carta? Non credo anche il problema è esclusi di carattere economico. Le quote dei soci, che vengono reinvestite per interventi di ristrutturazione del centro, non sono sufficienti a coprire un'iniziativa di genere», osserva Costa. Che fare, dunque?

«La soluzione ci sarebbe - dicono "Rambo's ranch" - magari con collaborazione delle istituzioni. Pensiamo che il rilancio della Val Bormida, sotto il profilo turistico, possa passare anche attraverso iniziative questa».

Di idee i soci del centro ippico hanno davvero molte. Spiegano: «Per avvicinare i ragazzi allo sport equestre potrebbero organizzare con le scuole settimane "bianche". E poi perchè non promuovere iniziative rivolte disabili, naturalmente con istruttori e personale specializzato?».

«Rambo's ranch»: una ventina di iscritti, trenta cavalli di cui una decina, selezionati, allevati dal centro, piste e ostacoli, ettari boschi per passeggiate, due scuderie, decine di adattate a spogliatoi, uffici, infermeria, addirittura vecchio forno legna, una falegnameria e bellissima selleria, dove il proprietario, Giovanni Moretti, che per alcuni decenni utilizzò la struttura allevamento, conserva originalissime selle, cappelli e frustini.

Il centro ippico mallarese, uno dei pochi aperto anche il lunedì e che ha a disposizione un istruttore della Federazione, prepara anche allo sport agonistico.

«Abbiamo - osserva ancora il vice presidente - tutte le caratteristiche per diventare un polo di attrazione e non solo regionale. Come privati però i costi da sostenere, nonostante la buona volontà, elevatissimi. Ci auguriamo, dunque, che davvero iniziare collaborazione con le istituzioni i gruppi che gravitano in Val Bormida». [l. b.]

Scandalo casinò: ultimatum della Corte dei conti a undici ex amministratori

«Dovete pagare 615 milioni»

Se la richiesta sarà accolta, dovranno tirare fuori i soldi di tasca propria l'allora sindaco Vento, cinque assessori e alcuni membri della commissione d'appalto. L'udienza è fissata per il 17 aprile

SANREMO. Nove [illegible] dopo la gara d'appalto per il casinò, la vertenza giudiziaria che oppose la Sit dell'ingegner Michele Merlo e la Flower's Paradise del conte Giorgio Borletti, il sequestro da parte del tribunale di [illegible] delle roulette [illegible] fiori e la nomina di tre custodi sequestratari in[illegible] di gestire l'azienda, la Corte dei Conti ha battuto cassa e ha chiesto agli amministratori dell'epoca di risarcire di [illegible] propria i compensi erogati ai [illegible] «saggi» e [illegible] le parcelle pagate ai legali che si occuparono del caso per conto del Comune. [illegible] milioni e 440 mila lire.

L'udienza, davanti al supremo organo di controllo sulle pubbliche spese è già stata fissata: si terrà a Roma venerdì 17 aprile. A Sanremo c'è già che fa gli scongiuri.

La Corte dei Conti ha ritenuto responsabili delle spese, undici [illegible] tutti coinvolti nell'inchiesta penale, finiti in carcere (o resisi latitanti), e condannati in primo grado dal tribunale di Milano. Sono: l'ex sindaco Osvaldo Vento; gli ex assessori [illegible] Ligato, Mario Tommasini, Gianfranco Cavalli, Gianni Giuliano, Stefano Accinelli, Alfonso Carella nonchè i membri della Commissione incaricata di gestire l'appalto: Roberto Andreaggi, Claudio Covini, Antonio Borga e Fulvio Ballestra.

Michele Merlo

Chiamato in causa anche l'attuale capogruppo del psi, Bruno Marra. Ma la sua è una posizione più defilata: [illegible] stato assolto in istruttoria dall'accusa di corruzione e si era sempre detto contrario, politicamente, a tutte le iniziative legate all'appalto del casinò, dichiarandosi favorevole alla gestione diretta comunale [illegible] roulette.

«Eccessivi i compensi fissati per i tre custodi sequestratari», ha sentenziato la Corte dei Conti che ha anche contestato le parcelle pagate ai consulenti, avvocati di grido e docenti di giurisprudenza. La Corte dei Conti ha [illegible] suddiviso le voci sotto accusa: [illegible] milioni per i «custodi» e [illegible] milioni e 440 mila per le parcelle prof[illegible] degli avvocati.

E' il secondo intervento [illegible] Corte dei Conti leg[illegible] allo scandalo del casinò. Il primo, relativo alla parcella [illegible] degli estensori del capitolato d'appalto, si era concluso con il pagamento di trenta [illegible] centoventi milioni inizialmente contestati.

Nel contenzioso aperto [illegible] Corte dei Conti con gli ex amministratori di Sanremo, si inserisce anche la Sit dell'ingegner M[illegible] Il Comune [illegible] citato in giudizio la società contestando a Merlo il pagamento delle spese processuali. Il [illegible] settembre [illegible] il tribunale aveva dato ragione a Palazzo Bellevue, condannando la Sit a versare 317 milioni, compreso gli interessi. Ma la società, fin'ora ha fatto orecchie da mercante. Probabile, quindi, l'apertura di una nuova azione giudiziaria contro la Sit: qu[illegible] volta, però, attivata dagli stessi ex amministratori, poco convinti di fronte alla prospettiva di do[illegible] mettere mano al portafogli.

Gian [illegible] Moretti

E al processo di Milano il Comune è parte civile

[illegible] E' proseguito ieri, senza riflettori e con [illegible] il processo d'appello per lo scandalo del casinò che, nel novembre 1983, aveva portato in carcere sindaci e amministratori pubblici di Sanremo e Campione, biscazzieri, faccendieri, prestas[illegible] e mafiosi, coinvolti in un giro miliardario di tangenti. Ieri l'udienza è stata assorbita dalle eccezioni procedurali dei 49 imputati.

Il processo riprenderà lunedì e martedì con la relazione del giudice a latere. Poi verranno sentiti alcuni imputati per definire alcune posizioni poco chiare. [illegible] esordirà l'[illegible] Roberto Moroni, patrono di parte civile. Anche per il processo d'appello, infatti, il Comune di Sanremo si è costituito contro gli ex amministratori coinvolti nello scandalo e condannati in primo grado. La delibera era stata adottata il 24 aprile del 1991, un anno prima dell'apertura del dibattimento. Addirittura prima della fissazione della [illegible] del processo.

La [illegible] di chiedere il conto ai componenti dell'ex giunta era stata definita «necessaria e opportuna nell'interesse della civica amministrazione». Avevano votato a favore il sindaco Lanza e gli assessori Baggioli, Carnevale, Conti, Delaude e Lanteri. Assenti Manelli, Pen[illegible] e [illegible].

Dopo l'intervento dell'avvocato Moroni, prenderà la parola il Pg, Carmen Manfredda. Poi scenderà in campo l'agguerrito collegio di difesa. In apertura di processo si sono visti in aula gli avvocati Evelina Cristal (difen[illegible] dell'ex sindaco Osvaldo Vento); Davide Oddo (Ligato); Paolo Ferrari (Accinelli); Aldo Ferraro (Tommasini) e Giovanni [illegible] (Carella).

La sentenza è prevista per il 24 giugno, dopo tre mesi di discussione e 24 udienze.

In primo grado [illegible] stati condannati 38 dei 49 imputati. Fra gli assolti l'ex membro del consiglio di amministrazione del casinò, Mauro Bettarini, il conte Giorgio Borletti e il mafioso Nitto Santapaola.

[g. p. m.]

IERI SUPERATO IL MILIARDO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'8-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	[illegible]
Rosa	Osiana	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Solaria	extra	5.000	700	700
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Royal Red	[illegible]	20.000	900	[illegible]
Rosa	Omega	[illegible]	20.000	800	[illegible]
Rosa	Miss Italia	extra	10.000	200	150
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	1.000
Rosa	White Success	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Diverse	extra	60.000	2.000	1.000
Calendula	Officinalis	prima	45.000	400	300
Margherite	Stradina	prima	105.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	35.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	20.000	350	250
Bocca di leone	—	extra	130.000	1.000	600
Anemone	Coronaria	extra	46.000	140	100
[illegible]	Coronaria	prima	75.000	80	80
[illegible]	[illegible]	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Cocroni	prima	27.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	60.000	600	400
Calla [illegible]	—	prima	15.000	[illegible]	[illegible]
Calla [illegible]	—	extra	25.000	[illegible]	400
[illegible]	—	extra	110.000	300	250
[illegible]	Reginae	extra	16.000	500	400
[illegible]	Reginae	extra	6.000	1.100	900
Strelitzia	Reginae	prima	12.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	350	250
[illegible]	[illegible]	prima	kg. [illegible]	[illegible]	[illegible] (al kg.)
[illegible]	Colorata	[illegible]	kg. [illegible]	18.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 1.200	16.000	15.000 (al kg.)
[illegible]	—	extra	kg. 4.000	1.300	1.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	extra	kg. 900	3.500	3.000 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.490
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.138.950.000

Commento: Buone quantità affluite; Prezzi stazionari; Vendita discreta; Qualche rimanenza.

SANREMO. Buone contrattazioni ieri mattina sulla «piazza affari» della floricoltura sanremese. I produttori hanno risposto al lieve aumento della richiesta da parte di esportatori e commercianti portando sul piatto [illegible] Valle Armea circa 2500 ceste per un fatturato complessivo che ha superato il miliardo e 130 milioni. I prezzi si mantengono [illegible] stabili ma gli aumenti delle valutazioni per rose mazzeria dovrebbe[illegible] a partire [illegible] prossima settimana.

Seguite da un'equipe di studiosi: «Le conosciamo [illegible] a una»

Tra Sanremo e la Corsica avvistate oltre 100 balene

SANREMO. Balenottere, globicefali, ma soprattutto delfini. «Duecentoquarantadue [illegible] plari avvistati negli ultimi mesi», secondo l'Istituto Tethys [illegible] che porta la buona notizia direttamente dallo specchio di [illegible] tra Sanremo e la Corsica: l'angolo più occidentale del Mar Ligure è sempre più affollato di cetacei.

L'ultima conferma è arrivata ieri a Imperia, dove un gruppo di circa trenta stenelle si è esibito in guizzi spettacolari davanti alla motovedetta della Polmare. E' il terzo [illegible] di ricerche per il veliero Bestiaccia 51: l'«anagrafe» viaggiante dei mammiferi marini. Un'équipe di studiosi ha registrato (con tanto di nomi pittoreschi e segni particolari) ben 87 balenottere. [illegible] è solo l'inizio. Nel libro di bordo del «Bestiaccia» c'è tutto lo stupore e l'entusiasmo dei biologi, di fronte al numero inaspettato di giganti marini incontrati nelle acque di Sanremo. Tra gli ultimi avvistamenti, quello di «Houdini», [illegible] imprevidibile, molto [illegible] nelle immersioni a sorpresa. Poi «Zig-zag», un esemplare che per chilometri ha nuotato senza una rotta precisa, sempre inseguita dal veliero.

«Sembrava ubriaca», raccon[illegible] i ricercatori. Fra i più imponenti, «U-Boot», una balenottera capace di scomparire [illegible] il fondale nello stile più classico dei sommergibili da guerra: lasciandosi sprofondare senza un colpo di coda. Infine, l'[illegible] la volta di «Nureyev», un colosso da 60 tonnellate che è schizzato fuori dall'acqua all'improvviso, a pochi metri dal veliero.

Anche tre capodogli, qualche grampo e un numero ridotto di tursiopi, sono entrati nel registro dell'Istituto Tethys. Una ricchezza insperata, quella del mare di Sanremo. Lo conferma[illegible] i pescatori: «Mai visti tanti delfini, tante balene. [illegible] tutti i cetacei del Mediterraneo si siano dati appuntamento qui da noi».

[illegible] è un caso e la prossima [illegible] si annuncia [illegible] tre progetti.

Il primo è la replica di una campagna già promossa nel '91. Lo slogan è «Adotta una balena». L'idea: sostenere economicamente gli studi sulle balene del Mar Ligure con un versamento di 50 [illegible] lire in favore di «Europe Conservation». In cambio, si riceverà un attestato di adozione con [illegible] e foto del mammifero «adottato». Secondo progetto: traghettare i turisti nel golfo [illegible] balenottere. Il «Bestiaccia 51» potrebbe offrire a piccole comitive l'occasione unica di conoscere da vicino i giganti del mare. Infine, un progetto per salvare i delfini. Uno studio approfondito sul fenomeno degli «spiaggiamenti».

Si tratta [illegible] morti [illegible] che minaccia di decimare la popolazione dei mammiferi [illegible] Con l'arrivo della stagione calda, i delfini si [illegible] di più alla costa, lasciano il branco e [illegible] sulle spiagge e fra gli scogli. «Colpa di un virus», secondo gli esperti. L'osservatorio di Sanremo è già in preallarme.

[m. p.]

DALLA CITTA'

P[illegible]

[illegible] un impianto, da giorni [illegible] al buio

Un chilometro di Aurelia al buio. Da diversi giorni il transito automobilistico tra Sanremo e Ospedaletti è [illegible] difficoltoso [illegible] black-out che ha colpito il sistema di illuminazione stradale. Le proteste sono già state inoltrate all'Anas, ma per il momento la riparazione [illegible] gusto si fa attendere. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] pirata in corso Imperatrice

Pirata delle strade in corso Imperatrice. Ieri pomeriggio Susanna Orvieto, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Vallarino, è stata investita da un'auto. Il conducente si è allontanato [illegible] fermarsi. Alla donna, trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, i medici hanno riscontrato una forte contusione al piede sinistro ed escoriazioni multiple. [g. ga.]

TRAFFICO

«Sosta selvaggia», rimosse due vetture

I problemi di traffico non colpiscono solo le vie del centro e il lungomare. [illegible] i vigili urbani sono stati infatti costretti a chiamare i carri attrezzi per la rimozione forzata di due vetture che intralciavano la circolazione nella [illegible] della Madonna [illegible] Costa, sopra la città vecchia. [g. ga.]

LAVORI

Sospesa la ristrutturazione del tunnel di Arma

Sospesi i lavori di ristrutturazione e impermeabilizzazione [illegible] galleria «Castelletti» di Arma di Taggia. Il traffico in questi giorni [illegible] viene più dirottato sull'Aurelia-bis e sul lungomare di Bussana. Gli interventi riprenderanno il più presto. [g. ga.]

Il caso tangenti

Diffamazione l'ex sindaco a giudizio

[illegible] Ancora un incidente giudiziario per Leo Pippione, consigliere regionale dc, coinvolto nell'inchiesta [illegible] Festival e tangenti con l'accusa di corruzione. L'ultima tegola è un processo per diffamazione. Il gip Eduardo Bracco ha accolto ieri la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] pubblico mi[illegible] nei confronti dell'esponente democristiano.

L'ultima imputazione nasce da un episodio di un anno fa, quando un ristoratore di Ospedaletti indagato nella tangenti-story, Nicola Prisco, dichiarò di conoscere Pippione e di averlo incontrato nel suo locale. La risposta dell'ex-sindaco arrivò dagli schermi di un'emittente privata: l'uomo politico negava di aver mai conosciuto Prisco definendolo [illegible] personaggio squallido». Di qui, la denuncia per diffamazione. L'udienza è stata fissata per il [illegible] settembre. [m. p.]

Cabaret al Piccolo Teatro di Campopisano con il comico Giulio Boselli

A Sestri il debutto di Riondino

Il nuovo spettacolo «Paesaggi dopo la battaglia» è in programma al Verdi: [illegible] recital-happening fedele allo stile dell'attore. Al «Garage» di S. Fruttuoso (ore 21) «Il Tesoro dei Leprecauni»

GENOVA. Tre novità teatrali, questa sera, [illegible] Genova. Al «Verdi» di Sestri Ponente (ore 21) debutta David Riondino nel nuovo spettacolo «Paesag[illegible] dopo la battaglia», al «Gara[illegible] di San Fruttuoso (ore 21) il Teatro del Secondo Fuoco presenta «Il Tesoro dei Leprecauni» e al Piccolo Teatro di Campopisano (ore 21,15) torna la comicità con il cabarettista di Voghera Giulio Boselli che presenta lo show «Qualunquista!».

Cominciamo da Riondino. L'attore [illegible] cantautore toscano prende spunto dall'attuale momento di confusione che regna nel mondo dello spettacolo [illegible] tutti i livelli (dal teatro, alla musica, [illegible] televisione) per dar vita ad un recital-happening fedele al suo stile.

Partendo dalla «battaglia» che in questi ultimi vent'anni [illegible] combattuta sul territorio artistico, culturale, sentimen[illegible]le, Riondino promette il meglio di [illegible] stesso, tra [illegible] geografiche e suggestioni belliche e in compagnia di Mario Bottaro e Tommaso Sinatra, due musicisti che lo accompagneranno sulla scena [illegible] lungo il racconto.

«Paesaggi dopo la battaglia» [illegible] insomma, [illegible] una lunga teoria di esilaranti inediti raccolti nei cassetti dei cantautori, di poemi e improbabili riflessioni sugli etruschi, il tutto «condito» con le immancabili «chicche» [illegible] musica popolare brasiliana, ri[illegible] di [illegible] a rima baciata, elementi di filologia, reperti biblici, profezie [illegible] maledizioni che fanno di questo spettacolo un appuntamento da non perdere, una volta tanto, [illegible] tola chiusa». David Riondino resterà al teatro Verdi fino [illegible] sabato.

Risate sono [illegible] programma anche al Piccolo Teatro di Campopisano con il cabarettista Giorgio Boselli. Finalista al Festival di cabaret di Grotta[illegible] Boselli ha partecipato a Firenze [illegible] due edizioni della rassegna nazionale [illegible] cavallo di battaglia», dedicata ai nuovi comici.

Giulio Boselli [illegible] la chitarra [illegible] presenta [illegible] cabaret musicale [illegible] dissacratorio, con molti monologhi che introdu[illegible] parodie di canzoni celebri come «Domenica bestiale» di Fabio Concato o «Vita spericolata» di Vasco Rossi.

Nello spettacolo «Qualunquista!» [illegible] considerazioni sui nuovi costumi degli italiani, la satira politica, le riflessioni a voce alta su temi vari (l'automobile, ad esempio), i risultati elettorali, i telegiornali e un irresistibile monologo sulla carriera di Umberto Tozzi.

Sempre questa [illegible] al Piccolo Teatro di Campopisano, è in programma, al temine dello spettacolo [illegible] Boselli, un recital del cantautore genovese Paolo Giusto che presenta una raccolta di successi musicali italiani degli ultimi trent'anni.

Anche «Qualunquista!» resterà in scena a Campopisano fino a sabato.

Chiude il trittico di novità teatrali di stasera [illegible] Genova lo spettacolo «Il tesoro dei Leprecauni», in scena fino a domenica al «Garage» (sala [illegible]ne) [illegible] via Paggi, a San Fruttuoso.

Il testo, tratto dalla «Pentola dell'oro» di James Stephens [illegible] presentato dalla compagnia del Teatro del Secondo Fuoco.

Interpreti di questo nuovo spettacolo [illegible]o: Fabrizio Bazzotti, Enzo Carioti, Valentina Carta, Daniel Ponte, Antonia Venturi, Adriana Rimassa e Federica Reale. La regia è [illegible] Enzo Carioti.

La storia affonda [illegible] sue radici nel folklore irlandese e [illegible] le avventure di [illegible] gruppo di persone che si mettono in viaggio per aiutare i Leprecauni d[illegible] boschi a ritrovare la pentola dell'oro e soccorrere la fanciulla Kaitlin, rapita [illegible] dio Pan.

Mauro Boccaccio

Paola Borboni

CHIAVARI

Di scena Paola Borboni

Ancora un fuori programma d'eccezione per la stagione di prosa [illegible] teatro Cantero di Chiavari. Il 14 aprile sarà di scena Paola Borboni, [illegible] «Io e Pirandello»: un omaggio ad uno dei grandi della letteratura italiana da parte [illegible] delle interpreti più importanti del [illegible] italiano di questo secolo.

Lo spettacolo di martedì prossimo segue all'ultimo appuntamento in cartellone per la stagione di prosa 1992, dedicato al teatro italiano [illegible] Novecento. E' stato un altro [illegible]aggio a Pirandello: il Teatro di Sardegna ha presentato la commedia «Il gioco delle parti», con gli attori Paola Bonacelli, Carmen Scarpitta, Gianni Garko e [illegible] la regia di Beppe Navello.

La Borboni percorrerà i più importanti temi della drammaturgia pirandelliana, attraverso una [illegible] di collage più [illegible] meno coerente dei più bei brani dell'autore agrigentino.

Un viaggio che seguirà un filo d'Arianna di facile individuazione, in quel complesso dedalo che è [illegible] mondo pirandelliano. [illegible] parte dalla creazione del personaggio per fare tappa sui suoi travagli, al transita attraverso la sua necessità di liberazione per spingersi sino alla follia, alla poesia, alla morte e seguire poi [illegible] ritorno del personaggio sulla Terra. [f. p.]

GALLERIE E MOSTRE

CAMOGLI
Il parco del Promontorio

Nelle sale della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra dal titolo: «Il monte. La flora». [illegible] tratta di immagini sul parco [illegible] promontorio di Portofino allestite su pannelli a cura del Fondo ambiente italiano e dall'Ente parco Monte di Portofino. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Lo spazio [illegible] il tempo

Prosegue da domenica 5 aprile alla galleria d'arte [illegible] feudo» in via Ruffini a Santa Margherita la mostra personale del pittore Federico Palma. La pittura dell'artista genovese è intensa e caratterizzata dall'ossessiva attrazione verso l'uomo e la vi[illegible] Le [illegible] riflessioni sono sulla vulnerabilità dell'uomo, lo spazio, l'ambiente e il tempo. [f. gr.]

GENOVA
Il mondo orientale

Prosegue alla galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova la [illegible] Alberto Soave con le composizioni floreali Ikebana [illegible] Flavio Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro [illegible] Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite [illegible] due artisti [illegible] Cantù e Anne Marie Consing-Satta. [f. gr.]

RAPALLO
Fotografie in passerella

E' stata scelta Silvia Di Cristoforo, [illegible] anni, come vincitrice del [illegible] «Fotografie in passerella» organizzato nel [illegible] Rapallo [illegible] nelle sale dell'antico castello sul lungomare dal photo club Immagine-Avis di Santa Margherita. Silvia si è classificata prima nella sezione ritratti grazie a una foto scattata a una giovane rapallese che somiglia molto al personaggio di Valentina di Guido Crepax. Nella sezione ritratti in bianco e nero, [illegible] vinto Enrico Tonsi, al [illegible]condo posto si è invece classifi[illegible] [illegible] presidente Angelo Sigismondo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Un pianista-pittore

Il pianista-pittore milanese Massimo Mada espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà [illegible] S[illegible] Margherita. [illegible] opere dipinte a olio su tela che raffigurano, co[illegible] tema dominante, le [illegible] musicali sullo sfondo di paesaggi esotici. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Liguria malinconica

La pittrice rapallese Luciana Conti [illegible] fino a domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare [illegible] Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio dell'artista si muove alla ricerca [illegible] una Liguria dove non c'è malinconia [illegible] decadenza, senza rimpianti per un passato più o meno lontano. [f. gr.]

CHIAVARI
Personale [illegible] Laurentis

Alla galleria d'arte Cristina Busi in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari prosegue fino a domenica 12 aprile la mostra personale [illegible] Adriano De Laurentis. L'esposizione è aperta tutti i giorni [illegible] alle 19,30; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12. [f. gr.]

Nel Tigullio fine settimana ricco di appuntamenti [illegible] mondanità

A Santa arrivano i cadetti

Stasera [illegible] Chiavari recital di beneficenza per il Villaggio del Ragazzo. I Lions ospitano la nave scuola argentina «Libertad». Altre manifestazioni a Recco e Lavagna

CHIAVARI. Fine settimana ricco di concerti [illegible] appuntamenti di rilievo nel Levante. Gli appuntamenti cominciano stasera a Chiavari con uno spettacolo di beneficenza [illegible] teatro Cantero, a Santa Margherita, con l'inizio del nuovo ciclo della rassegna «Giovedì cinema» [illegible] Centrale a [illegible] del cineclub Tigullio di Luciano Rainusso e l'esibizione del cantante folk Buby Senarega al Teatrino di vico Dritto [illegible] Portofino. Senarega concluderà la stagione invernale realizzata [illegible] Comune grazie all'assessore al Turismo Vincenzo Cioffi, il protagonista della «Corrida» portofinese.

Domani a Recco è in program[illegible] l'ultima serata [illegible] «Pennagolosa 1992», il cui premio [illegible] già stato consegnato da Vincenzo Buonassisi allo scrittore Giovanni Goria. Sabato [illegible] Lavagna verranno consegnati [illegible] premi «Athena [illegible] e a [illegible] proseguirà la presentazione dei concerti al Carlo Felice con l'opera di Bizet «Carmen» a cura [illegible] Gruppo promozione musicale [illegible] Camogli.

Domenica [illegible] soprano Gabriella Ravazzi chiuderà, a Lavagna, la stagione organizzata [illegible] «I concertanti» [illegible] Villa Durazzo, a Santa Margherita, ospiterà [illegible] [illegible]ia di benvenuto agli ufficiali argentini della «Libertad», la più grande [illegible] scuola [illegible] vela esistente al mondo, ospiti del Lions. L'organizzazione di Vittorio Rapelli ha provveduto anche alla serata di gala all'hotel Miramare e ballo del guardiamarina [illegible] Covo di Nord-Est.

Il concerto in programma stasera a Chiavari vedrà salire sul palcoscenico del Cantero il duo pianistico Anna Maria Cigoli-Marco Bianco insieme al soprano Maya Randolph. Si tratta di uno spettacolo organizzato a fa[illegible] del [illegible] sociale [illegible]detto Acquarone» che [illegible] Nan[illegible] Negri, insieme a numerosi collaboratori, sta realizzando nell'ex monastero [illegible] Visitazione a Chiavari.

Dice don Nando: «I lavori [illegible]no già cominciati e sono stati raccolti circa trecento milioni, [illegible] per completare l'opera occorre raggiungere [illegible] cifra di almeno il triplo. Nel [illegible] tro verrà realizzata [illegible] sala congressi, una palestra, un grande ricreatorio, un giardino pensile [illegible] altre strutture per la comunità. Il complesso sarà a disposizione di giovani [illegible] anziani».

Il programma di [illegible] prevede l'esecuzione di brani moderni con dieci canti [illegible] anonimi inglesi e americani, della «Primavera a [illegible] York» per pianoforte [illegible] quattro [illegible] di Giorgio Magri, [illegible] «Rapsodia in blu» di Gershwin [illegible] di «West side story» di Bernstein Suite. Il soprano Maya Randolph è originaria della North Carolina [illegible] da [illegible] vive in Italia, dove è stata allieva del maestro Ferruccio Tagliavini. Ha cantato nei più importanti teatri italiani ed europei. Anna[illegible] Cigoli ha ottenuto, nelle scorse settimane, [illegible] notevole successo durante [illegible] recital che ha tenuto alla Scala di Milano. Marco Bianco, giovane musicista chiavarese, ha suonato per la [illegible] e [illegible] orchestre [illegible] prestigio, come quella del Teatro Regio di Torino. [f. gr.]

Omaggio [illegible] capoluogo ligure anche in vista delle Celebrazioni Colombiane

Un disco tutto «made in Genova»

Franca Lai, la cantante dialettale più nota della città, ha intitolato il suo ultimo album «Franca Lai International». Una raccolta di brani originali fra cui spicca «Cria forte Zena». Ed è nata subito una polemica

La cantante Franca Lai

GENOVA. «Yesterday», dei Beatles, è diventata «Ma perchè», «I ragazzi del Pireo», «Vu' cumprà». Per non parlare dell'altrettanto celebre «Hello Dolly», ribattezzata «Hello Zena». Chi ha detto che la canzone genovese, dopo «Ma se ghe pensu» ben difficilmente varcherà i confini?

A Franca Lai, nota interprete di brani in dialetto, è bastato intonare «Lili Marlene» davanti ad un gruppo di turisti tedeschi, lo [illegible] anno, ad Alassio, per farsi venire l'idea di un abbraccio canoro di Genova al mondo, traducendo [illegible] decina di brani famosi divenuti una [illegible] inno nazionale per molti Paesi, dalla Russia al Sudamerica, dalla Germania agli Stati Uniti.

[illegible] «Franca [illegible] international», l'ultimo album di questa cantante genovese che ha [illegible] da vendere [illegible] che fosse milanese o romana godrebbe si[illegible] di maggiori attenzioni da parte dei discografici [illegible] degli addetti ai lavori del mondo dello spettacolo.

Dopo anni [illegible] lavoro, dopo [illegible] serate su e giù per i centri della Liguria, Franca Lai sta oggi, però, conquistando anche il mercato discografico.

Merito suo, naturalmente, e di Renzo Garbini, giovane produttore genovese (sua l'idea degli allegri di Sampdoria e Genoa) che l'ha convinta ad incidere [illegible] meglio del [illegible] repertorio, anche attraverso home-video, come nel caso del doppio album «Zena a [illegible]

[illegible] «Franca [illegible] international» c'è anche un brano dedicato al capoluogo ligure che [illegible] discoste molto dai temi solitamente trattati dalle canzoni [illegible] Si intitola «Cria forte Zena» (Grida forte Genova», [illegible] è un invito ai governanti della città [illegible] rilanciare la vecchia Lanterna [illegible] un porto che «sprofonda» e le fabbriche che chiudono.

Un brano che contiene anche una sottile polemica nei confronti dei responsabili delle celebrazioni Colombiane, «colpevoli», sostengono i cantanti dialettali, di averli emarginati.

Spiega [illegible] Lai: «Non si è mai visto che una città, alla vigilia [illegible] appuntamenti così importanti, si dimentichi della canzone dialettale. [illegible] si [illegible] è un atteggiamento «provinciale». Cosa [illegible] successo se le Colombiane si fossero svolte [illegible] a Milano, se Cristoforo Colombo fosse nato a Trastevere o sui Navigli? Avremmo avuto gli interpreti della [illegible] in dialetto tutti i giorni in televisione e anche gli assessori avrebbero [illegible] il modo di inserirci nelle varie manifestazioni culturali. Da noi, invece, ci hanno risposto picche per anni [illegible] sappiamo come andrà a finire stavolta».

L'[illegible] di Franca Lai è condivisa anche [illegible] molti altri cantanti genovesi. «Noi - aggiunge Franca Lai - non chiediamo la luna. Vorremmo solo che la nostra attività e il [illegible] impegno venissero riconosciuti. Possibile che ci arrivino richie[illegible] dai liguri che vivono a New York, a B[illegible] Aires e in altre capitali straniere e le autorità genovesi continuino ad ignorarci?». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Un [illegible] sul jazz

Questa sera, alle 21, al Louisiana Club di corso Aurelio [illegible] è in programma [illegible] un filmato dedicato al «Canto nel j[illegible]» realizzato [illegible] Giorgio Lombardi sulla storia di tutte le star della canzone che si avvicinate al jazz. [m. b.]

GENOVA
Canzoni folk

Musiche, danze [illegible] canzoni folk, oggi, a partire [illegible] ore 15.30, all'istituto Don Bosco [illegible] Sampierdarena, in occasione dell'annuale meeting dedicato [illegible] giovani. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo alla Tosse

Proseg[illegible] questa sera (ore 21) al Teatro della Tosse le repliche dello spettacolo «Le Dodici Cenerentole». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Gli «Ogam» in concerto

Concerto del gruppo «Ogam», questa sera, alle 22, al «Nessun dorma Cafè» di via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna musicale «Suoni dal mondo» promossa dalla Psyco Club. [m. b.]

[illegible]
Musiche [illegible] Bach

Questa sera, alle 21, nella Sala Apostolato, in via Serra, l'associazione Amici dell'Organo presenteranno un concerto di Loris Gay [illegible] musiche di J.S.Bach. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Madrigalisti a S. Filippo

Oggi alle 16,30, all'Oratorio [illegible] San Filippo (via Lomellini) [illegible] esibiranno [illegible] madrigalisti [illegible] Genova» in musica vocale del Rinascimento. [m. b.]

TORINO
Show [illegible] cabarettisti liguri

Una rappresentanza [illegible] artisti della provincia di Imperia [illegible] Savona [illegible] impegnata oggi a Torino, al «Sono [illegible] donna non sono una santa» per le prime selezioni [illegible] «Ridi a Ponente» [illegible] «Cabaret Amore [illegible] [d. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 8.30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- [illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Football americano**
- 16,30 **Telepromozione**
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **Fun with english**, lezioni di inglese
- 19,30 [illegible] **inquieta**, [illegible]
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **Sportar**, rubrica sportiva
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sierra Baron**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**, film
- 17,25 **Amichevolmente con noi**, rubriche
- [illegible],10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- [illegible] **Sangaree**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà

Telecittà
- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16,30 **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv al [illegible]**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- [illegible] **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**
- 20,30 **Tribuna stampa**
- 22,30 [illegible]

Telestar
- 9,35 **Agenzia divorzi**, film
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 16,35 **Amor gitano**, telenovela

Canale 7
- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai [illegible] affare con Canale 7**
- 13 — [illegible] **d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Motor show**
- 15,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica [illegible] cucina
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Nati per vivere**, telefilm
- 21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità politica
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 1,45 **Tg Liguria**

Teleregione
- 12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 13 — **La padroncina**, telenovela
- 13,40 **Una pianta al giorno**, rubrica
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Diana**, telenovela
- 15 — **La padroncina**, telenovela
- 16 — **Rubrica**
- 17 — [illegible]
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 20,15 **Telegiornale**
- [illegible] **Una donna a Venezia**, sceneggiato
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Aria aperta**, rubrica
- 23,30 **Zona sport**, rubrica
- 23,40 **La padroncina**, telenovela
- 0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
- 18 — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **Dietro le quinte**
- 20,30 **Casa Capozzi**, situation comedy
- 21 — **Zingara**, film musicale
- 22,45 **Nero Wolfe**, [illegible]
- 23,45 **Lo sceriffo** [illegible] telefilm
- 0,45 **Auto e motori**, informazione
- 1 — **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Fai un affare con Mixer**, redazionale

Primocanale
- 12 — [illegible] **flash**
- 12,05 **Ciranda de**[illegible] telenovela
- 12,45 **Dibattito**, rubrica
- 13,45 **Agenda Levante**
- 14 — **Ponte Flash**
- 14,05 **Punto Economia**
- 14,30 **Portobello road**
- [illegible] — [illegible] **de Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto** [illegible], informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto Economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in [illegible]
- 20,30 **Speciale Coppe**, trasmissione sportiva
- [illegible] **Punto sera**
- 22,45 [illegible]
- 0,15 [illegible]
- 1,30 [illegible]

T.C.S.
- 13,45 [illegible] **Today**, [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**, telefilm
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm
- [illegible] **La** [illegible] **è un piatto** [illegible] **si serve fresco** (Italia, [illegible] 1971), film con Lucas Amman, Ivan Rassim[illegible]. Regia di P. Squitieri
- 22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23,20 **Una moglie** [illegible] (Australia, dramma, 1987), film con Rachel Ward, Bryan Brown, Sam Neill. Regia di Ken Kameron, prima visione Tv, v.m. di 14 anni
- 1,10 **Colpo grosso**, (r)

[illegible]
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- [illegible] **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- [illegible] **Devilman**, cartoni animati
- 16,10 **Sampei**, [illegible] animati
- [illegible]
- 17 — **Il compra Tv**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19,15 **Il compra tv**
- 20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati

Telecupole
- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

Telearcobaleno
- 13,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TvA**
- 15,30 **Okay motori**, rubrica
- 18 — [illegible]
- 19,20 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, [illegible]
- 20 — [illegible]
- 21,45 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]

Vela: la classica manifestazione di Portofino è [illegible] avversata dal maltempo

Il Trofeo Zegna in Lombardia

Al milanese Nicolini e al suo «Johnny Lambs» il prestigioso trofeo, dopo l'annullamento della regata di domenica. Tra i maxiyacht «Safilo» di Falck ha battuto «Merit» di Fehlmann

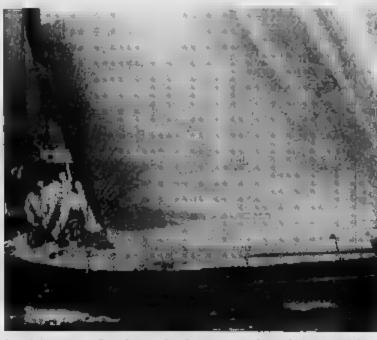
PORTOFINO. Gli oltre cento equipaggi [illegible]e domenica mattina si trovavano al [illegible] del golfo Tigullio, [illegible] attendere il via per la terza e decisiva regata del Trofeo Zegna, solo con un grosso sforzo di fantasia avrebbero potuto accettare l'aggettivo «primaverile» che di solito si [illegible] a questa classica [illegible] calendario velico italiano: pioggie, percentuali di umidità [illegible] far saltare gli igrometri, mare capriccioso, vento che giocava a rimpiattino. Perciò la giuria e gli organizzatori dello Yacht club Italiano hanno pensato bene di soprassedere, e di stilare le classifiche definitive tenendo conto soltanto delle prove disputate venerdì e sabato.

E' esplosa così la gioia di Pietro Nicolini, timoniere del J24 «Johnny Lambs» (maccheronica traduzione in inglese di Gio[illegible]i Agnelli) che conquistava il trofeo «Ermenegildo Zegna» grazie a una clausola del rego[illegible]to. Infatti [illegible] statuetta in argento deve premiare il timoniere della barca che nelle tre regate (ridotte per le cause suddette a due) ottiene la media migliore di piazzamenti. «Johnny Lambs» ha vinto entrambe le prove della sua classe, ma è stato imitato da molti, tra cui il prestigioso «Safilo» di Giorgio Falck, nella classe dei maxiyacht.

L'alloro ha incoronato il milanese Nicolini esclusivamente perché ha vinto nella classe con più concorrenti (ben 40 i J24 presenti alla tre giorni di Portofino). Una rinvincita meritata per i «pesci piccoli» della vela, una volta tanto favoriti rispetto ai mastodonti di oltre 20 metri di lunghezza, che in mare pos[illegible]o spesso soltanto [illegible] lontano.

A proposito delle barche «Omya», Falck ha inferto un altro smacco all'eterno rivale Fehlmann: «Safilo» ha superato «Merit» per la vittoria di classe. Il loro duello si trasferisce [illegible] rotte più [illegible] a Pasqua saranno nel golfo di Genova [illegible] via del «S. Pellegrino Trophy», [illegible] competizione transoceanica sulla rotta di Cristoforo Colombo che si annuncia come l'evento-clou dell'intera [illegible] '92.

Tornando alle medaglie distribuite dallo Zegna, ne hanno portato a casa anche barche fa[illegible] [illegible] «Cophos» [illegible] Piergiulio Berruti o «Bellatrix» della [illegible] Militare. Pazienza se il tempo non è stato accondiscendente: [illegible] poter gustare [illegible] famosa focaccia annaffiata [illegible] il vino bianco, poter ritrovare [illegible] un colpo solo tutti i vecchi amici, [illegible] [illegible] colloquio [illegible] l'australiano Jonathan William Sanders, 53 anni, [illegible] leggenda vivente nel campo dei navigatori solitari, capace di circumnavigare il globo per sette volte (due delle quali [illegible] mai far scalo), insignito sabato sera al teatrino di Portofino del premio «Una vita per la vela», valeva sicuramente qualche rovescio di pioggia.

Danilo Sanguineti

La vela ha vissuto a Portofino un altro fine settimana di grandissimo prestigio

SPORT FLASH

SQUALIFICHE CALCIO

La Samm a Savona senza Biancato e Tovani

In tre salteranno Savona-Samm: tre i locali Benedetti, nel levantini Biancato e Tovani. Due turni Vivarelli (Acqui), Delmonte (Oltrepò), Megna, Lupone e Casalino (Valenzana); [illegible] Lorenzetti (Sarzanese), Guerra (Derthona), Sconfietti (Fanfulla); Cortopassi e Gaspo (Pietrasanta), Zarattoni e Govoni (Sassuolo), Berti (Brà), Mallegni, Benedetti, Bonuccelli e D'Alonso (Camaiore). [g. o.]

[illegible] GIOVANILE

All'Athletic il titolo regionale [illegible]

L'Athletic Genova A si è aggiudicata il titolo regionale Allievi disputato a Borzoli. In semifinale l'Athletic A ha battuto la squadra «B» per 72-45, nell'altra il Riviera ha superato il Cus A 100-48. La finale ha visto i genovesi vi[illegible] 71-51: parteciperanno a Pontedera, a giugno, al concentramento finale con una squadra toscana, una veneta e una sarda. Domenica alle 15,30 a Lago Figoi [illegible]eggio [illegible] Promozione femminile Ospedaletti-Dlf. [g. s.]

[illegible]

Italbrokers quasi salva vincendo il recupero

L'Italbrokers, nel [illegible] della 21ª giornata di C1, ha battuto [illegible] Tessilnovi condannandolo alla retrocessione: 3-1 (9-15 15-0 15-10 15-12). Solo discreta la prova delle genovesi. L'Italbrokers [illegible] senza Griggi, infortunata, e ha schierato la giovanissima Tutolo. Ora è a quota 20, con 4 punti sulla quartultima. [d. s.]

Una panoramica sulla pallanuoto «minore» ligure

Dai sogni del Rapallo all'impresa del Lavagna

Aspirgas Lavagna e Rapallo protagonisti nell'ultimo turno [illegible] serie B e C, e desiderose di un'immediata conferma; l'Entella [illegible] in D ha riposato, e sabato cercherà di ottenere il primo successo stagionale. Il panorama della pallanuoto propone alcuni interessanti risultati anche nel settore giovanile.

Serie B. La grande impresa [illegible] [illegible] Lavagna di Giumin Di Bartolo, che ha pareggiato 12-12 [illegible] Parco contro la capolista Fiamme Oro. «A un certo punto [illegible] anche 4 gol [illegible] vantaggio, poi nell'ultima frazione due. Siamo comunque soddisfatti del risultato ottenuto, an[illegible] [illegible] un pensierino [illegible] vittoria l'avevamo fatto» afferma il dirigente Sandro Mosto.

Finale emozionante: 8-8 a inizio ultimo tempo grazie a un gol di Kotenko, poi a bersaglio Federici e Fiorelli per il parziale 11-8. Ancora [illegible] 12-10 grazie a Federici, poi la rimonta finale dei romani con il pareggio a meno di 30" dalla sirena. Quattro gol Kotenko, 3 Federici e Reali, uno ciascuno il giovane Fiorelli e Mosto. Classifica del girone Centro: Fiamme Oro p. 11; Ravenna 10; Fos Cagliari e Andrea Doria 8; Lavagna e Lerici 5; Marina Militare e Sturla 4; Racing 3; Esperia Cagliari 0. Prossimo turno: Andrea Doria-Fiamme Oro, Esperia-Ravenna, Lerici-Sturla, Marina Militare-Lavagna e Racing-Cagliari.

Nel girone Nord, vittoria di misura [illegible] Modena a Bogliasco (5-4) ed emiliani che si staccano. Classifica: Modena p. 10; Fanfulla, Torino, Bogliasco e Arenzano 7; Snam 6; Bologna e Sori 5; Imperia 4; Edera 2.

Serie C. Brillante affermazione del Rapallo di Luca Carlassarre contro l'Endas Genova: 20-10, per il mister la miglior prestazione stagionale. «Da quando alleno [illegible] Rapallo non ricordo [illegible] aver visto la squadra andare a [illegible]te 20 volte, quindi questo è già un risultato indicativo. Puntiamo a [illegible]re in B, visto [illegible] abbiamo tutte le strutture necessarie per giocare fra i cadetti, e anche un parco giocatori valido». [illegible] classifica della C, dopo 5 giornate, vede [illegible] [illegible] mando la coppia Rapallo-La Crocera con [illegible] punti, ed è proba[illegible] che il passaggio in B [illegible] deciso proprio negli scontri diretti dell'ottava giornata. Nel prossimo [illegible] il Rapallo è impegnato in trasferta con il Cus Torino, mentre La Crocera ha il derby genovese con l'Endas.

Serie D. L'Entella 83 ha osservato il turno di riposo, e così dopo 4 giornate i chiavaresi sono scesi in vasca solo due volte (al primo turno i Silenziosi non si erano presentati, la partita fu rinviata a data da destinarsi). Sabato sarà la volta buona? «Speriamo finalmente di giocare, e di ottenere la prima vittoria stagionale, [illegible] Vallescrivia. La g[illegible] opportunità di vincere l'abbiamo persa col Sori [illegible] con quel 7-7 subito nel finale che grida ancora vendetta» affermano nel clan chiavarese.

Giovanili. Tan[illegible] partite e molti recuperi, ma la stagione è falsata dalle troppe soste a causa degli impegni collegiali delle [illegible] Nazionali. Negli Juniores nazionali il Savona ha vinto a Camogli 16-3, il Nervi ha battuto il Recco 8-4 e il Bogliasco [illegible] passato in [illegible] dell'Arenzano col punteggio di 14-9. Bogliaschini e savonesi sempre più protagonisti, passo falso [illegible] Recco che ora deve inseguire.

Gli altri tornei. Allievi nazionali: Camogli-Savona 8-6, Recco-Mameli 16-9, Bergamo-Chiavari 7-7, Nervi-Brescia rinviata. Allievi regionali: Andrea Doria-Loano 14-6, Quinto-Rapallo 22-7, Sori-Lavagna 5-11. Ragazzi, girone 2 con doppio turno: Sori-Lavagna 3-18, Venere Azzurra-Lerici 16-0; riposava il Rapallo; Sori-Lerici 13-3. Girone 4: Andrea Doria-Quinto 4-18, Recco-Chiavari 7-7, Camogli-Sturla 12-7. [illegible] recupero Camogli-Quinto si [illegible] concluso 11-2 per i genovesi.

Giancarlo Scartozzoni

Nuoto: poche soddisfazioni per i baby del Levante agli Italiani «invernali»

Il Tigullio deve puntare sulla Aste

La giovanissima dorsista è l'unica, vera speranza

Nemmeno il più ottimista degli addetti ai lavori può dirsi soddisfatto di quanto hanno saputo fare a Desenzano, ai campionati invernali giovanili, i nuotatori del Tigullio. Qualche ingresso in finale, qualche piazzamento onorevole, [illegible] [illegible] medaglie [illegible] [illegible] [illegible] parla e il movimento continua a rimanere lontano dalla luce dei riflettori.

Manca una punta, manca l'uomo (o la ragazza) da record, lo «stracciaprimati». L'«oriundo» Francesco Cacace della Rapallo Nuoto di D[illegible] Cerabino è il capofila con un sesto po[illegible] nei [illegible] [illegible] Cadetti (18-20 anni). Cacace [illegible] la soddisfazio[illegible] non piccola di aver guadagnato la finale, ossia di essere tra i migliori otto della sua [illegible]cialità, soddisfazione bissata solo [illegible] sua compagna di club Paola Noziglia, che nei 200 rana Ragazze (13-15 anni) è entrata in finale, anche se ha poi chiuso all'ultimo p[illegible]

Si son fermati alle eliminatorie Rita Baldo (sprinter Juniores), Massimiliano Guecco (mistista Cadetti), [illegible] Gazzolo (ranista Juniores), tutti della Rapallo Nuoto. Un discorso a parte va fatto per Marco Coluccio del Lavagna e Danila Aste del Rapallo. Coluccio nei 50 e 100 stile libero Juniores (16-18 anni) ha confermato i tempi che in Liguria gli co[illegible] [illegible] dominare: [illegible] non è andato oltre il sedicesimo posto. Per l'allievo [illegible] Guido Smeraldi si tratta perciò [illegible] migliorare notevolmente i propri limiti.

Danila Aste [illegible] una Esordiente A, quindi a Desenzano ci è andata da «esterna»: eppure nei [illegible] dorso è finita [illegible]3ª e nei [illegible] dorso 25ª; se n[illegible] si perde col passare dei mesi è la vera «freccia» su cui puntare. Il prossimo anno a Desenzano o in qualche altra località, visto che [illegible] ben quattro edizioni i «Categoria» [illegible] si [illegible] dal Garda, [illegible] Aste sarà [illegible] carta vincente per la Liguria. Per questa volta ci si deve accontentare dei successi di Stefano Diamante (Santa Clara Genova), primo nei [illegible] farfalla Juniores, terzo nei 1[illegible] farfalla e di Paolo Ghiglione (Arenzano) primo nei 400 misti Ragazzi e secondo nei 200 misti. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 9 Aprile 1992 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ecco che cosa potrebbe succedere nei Comuni se alle amministrative si ripetesse il voto del 5 aprile

Aria di crisi dopo il terremoto della Lega

Il primo contraccolpo nel pds: se ne va il vertice del partito

[illegible] Il primo contraccolpo [illegible] al [illegible] nel pds: il segretario provinciale Fulvio Vassallo e gli altri componenti dell'esecutivo (Rosanne Brun, Aldo Gonella, Paride Miglianti, Carla Nattero e Mauro Torelli) hanno deciso di presentarsi dimissionari alla prossima riunione del [illegible] federale, in programma lunedì prossimo. E' l'immediata conseguenza della bruciante sconfitta elettorale, subita nell'Imperiese, dove l'ex-pci ha subito un calo vistoso (ha perso il 14% alla Camera e il 16,4% al Senato), mentre Rifondazione comunista [illegible] conquistato il 6,2% e il 7,4%.

Traspaiono delusione e amarezza, dalle parole di Vassallo: «Le ragioni del nostro gesto? Innanzitutto, protestare contro il Comitato regionale del partito, che non ha rispe[illegible] gli accordi presi: d'accordo, in Liguria abbiamo perso un deputato e avrebbe anche potuto essere il nostro, [illegible] Torelli è addirittura giunto ottavo, e allora [illegible] comunque eletto. E poi, alla luce degli eventi, vogliamo confrontarci per controllare se ancora esistono le condizioni per una reciproca fiducia. Della nostra campagna elettorale, tuttavia, [illegible] soddisfatti, e lo [illegible] anche Torelli: è stata una delle più unitarie».

[illegible] Lega Nord ha stravinto, e ha dato [illegible] scossone a una provincia tradizionalmente bianca. «La dc resta il primo partito», commenta il segretario del [illegible] mitato comunale Vittorio Adolfo. Ma è una consolazione [illegible] gre: i neo-parlamentari Andrea Guglieri e Fede Latronico, due «Carneadi» della politica, hanno fatto man bassa di voti, rastrellati soprattutto nella dc, ma anche nel pds, nel psi e nel psdi, e ora il vento leghista soffia impetuoso anche nel Ponente ligure.

I seguaci di Bossi hanno [illegible]tenuto consensi nel ceto medio, [illegible] gli operatori turistici e i lavoratori autonomi, persino [illegible] gli agricoltori, in [illegible] entroterra [illegible] ha sempre votato dc. Un successo [illegible] affonda le sue radici nella serpeggiante [illegible] economico-turistica della zona, [illegible] è forse andato addirittura oltre le speranze degli stessi protagonisti. Indicative due dichiarazioni di Guglieri e Latronico: «Mi fa un certo effetto sentirmi chiamare [illegible] dice il primo. «Mi sembra di camminare con un paio di scarpe nuove: mi ci devo abituare», aggiunge il secondo.

Nella provincia di Imperia, la Lega Nord è balzata dall'1 [illegible] 16,7%: e, se questi fossero i risultati delle amministrative, il consiglio [illegible] di Imperia potrebbe disporre di ben 8 seggi, e avrebbe un ruolo determinante. E proprio nel capoluogo, dove la dc, dopo aver riassorbito l'ala dei «dissidenti», ha una maggioranza schiacciante (20 consiglieri su 40), cominciano a trapelare sussurri, indice di malcontento intestino. La ritro[illegible] unità interna inizia a scricchiolare. [illegible] sempre, il partito si rifà a [illegible] «leader» locali: [illegible] Manfredo [illegible] ha ritrovato nuova forza dall'aver conquistato il secondo posto in Liguria fra i parlamentari democristiani, e nell'Imperiese oltre [illegible] preferenze più [illegible] Alessandro Scajola che, invece, è finito addirittura settimo nella graduatoria regionale, secondo tra gli esclusi.

Che accadrà? Difficilmente [illegible] terremoti, ma qualche frizione, già nell'aria, è ritardata [illegible] dalla campagna elettorale, potrebbe inasprirsi, tanto più [illegible] è alle porte il nuovo piano regolatore. C'è stordimento, tra gli altri partiti: si lecca le ferite anche il psi, sceso del 3%, e si interrogano i laici (pri, psdi e pli) che hanno avuto variazioni minime, nel bene e nel male.

[illegible] picconata [illegible] stata: «E' la dimostrazione che la gente [illegible] creda più ai partiti tradizionali», [illegible] Gabriella Badano, lista per l'incremento [illegible] lista Verde (più 0,6%). Nelle segreterie, si discute, si vaglia, [illegible]: ma, davanti agli occhi di tutti, [illegible] sempre quel 16,7% (17,7% al Senato) della Lega Nord.

Stefano Delfino

Fulvio Vassallo, segretario del pds (in alto) e Alessandro [illegible]

BOCCIATI ILLUSTRI

Due cantanti e un attore

Tra i bocciati di prestigio, anche nomi noti nel campo dello spettacolo. E' il [illegible] Rino Sentieri, in arte Joe, [illegible] negli Anni Sessanta [illegible] partecipato a numerose edizioni del Festival di Sanremo e che proprio nella città dei fiori, dove risiede, ha raccolto il maggior numero di preferenze (996). Il cantante genovese, che si presentava per il Senato come esponente della Lega casalinghe e pensionati, ha ottenuto ben 3139 voti in tutta la provincia. [illegible] alla musica al teatro con Franco Carli, 53 anni, di Imperia, in lizza per un posto [illegible] file del psi. [illegible] numero di preferenze, si è piazzato al sesto posto tra i candidati del partito del garofano, con 226 voti. [illegible] suo futuro, [illegible]e, ci sono ancora impegni teatrali: attualmente è a Genova, dove interpreta il ruolo di Le Bret in un classico [illegible] prosa, il «Cyrano».

Chiude l'elenco un'altra apprezzata interprete, Wilma Goich, in [illegible] per [illegible] poltrona al Senato come rappresentante [illegible] Federalisti. Il maggiore sostegno l'ha ricevuto dagli elettori sanremesi (221 voti), ma anche lei è dovuta restare al palo, con 653 preferenze totali. Tra le «star» della canzone, Wilma Goich è stata quindi superata da Sentieri, anche perché, a differenza dell'«uomo del saltello», in ben diciannove Comuni non ha strappato neppure [illegible] consenso. [e. f.]

La ripartizione dei seggi in consiglio [illegible]

Andrea Guglieri, 55 anni, affermato commercialista, ex consigliere ed ex assessore

Ora Diano ha il suo primo senatore

Aveva cominciato ad occuparsi di politica come iscritto alla dc; uscito dalla scena [illegible] ventina di anni fa, è rientrato nel '90 aderendo alla Lega Lombarda. I seggi nel nuovo Consiglio comunale

[illegible] Leghisti o non, i dianesi si sentono orgogliosi del [illegible] elettorale riportato da Andrea Guglieri appena approdato al seggio di Palazzo Madama. E' la prima volta infatti che un [illegible] di Diano Marina diventa senatore. C'era [illegible] invece in precedenza [illegible] deputato. Era il socialista Giuseppe Canepa [illegible] nel 1948.

Andrea Guglieri, 55 anni, nato proprio a Diano Marina, è un affermato commercialista. Negli anni scorsi si era dedicato anche all'insegnamento di ragioneria all'Istituto «Ruffini» di Imperia, poi i sempre più gravosi impegni di lavoro non gli hanno consentito di mantenere le due attività. Aveva iniziato ad occuparsi di politica [illegible] iscritto alla democrazia cristiana e in qualità di esponente [illegible] scudocrociato [illegible] stato consigliere [illegible] e assessore al Comune di Diano [illegible] Era uscito dalla scena politica [illegible] ventina d'anni fa. Nel 1990 è invece improvvisamente ricomparso, aderendo alla Lega Lombarda e raccogliendo attorno a sé i primi simpatizzanti [illegible] del nuovo movimento.

Proprio per questo primo nucleo di aderenti, Diano Marina può dirsi la culla della formazione del «Carroccio» in provincia di Imperia. Accanto a Guglieri si [illegible] ritrovati più avanti alcuni dissidenti del partito comunista, poi via via altri scontenti di [illegible] formazioni politiche, compresi i liberali. E proprio a Diano Marina, [illegible] nell'intero comprensorio che [illegible] da Capo Cervo a Capo Berta, la Lega ha letteralmente sfondato diventando il primo partito in assoluto almeno nei Comuni maggiori.

[illegible]alla città di Guglieri i dati [illegible] stati esaltanti per i leghisti. Trasferendo i risultati elettorali di domenica [illegible] a ipotetiche consultazioni amministrative, [illegible] come risulterebbe composto il [illegible] Consiglio comunale [illegible] cittadina turistica: Lega Nord 7 seggi, Democrazia Cristiana 5, Psi 2, Pds 2, Rifondazione Comunista 1, Pri 1 e Pli 1. Se si pensa che allo stato attuale il quadro politico cittadino prevede la presenza in Consiglio di 5 dc, 5 psi, 3 pli, 3 pds, 2 pri, 1 psdi e 1 [illegible]pendente, si può comprendere il terremoto provocato dall'arrivo [illegible] Lega. Se gli stessi dati delle elezioni del 5 aprile si ripetessero alle prossime comunali di San Bartolomeo al [illegible] e [illegible] Cervo, la Lega avrebbe addirittura la maggio[illegible] assoluta. Nei due centri si vota infatti [illegible] il sistema maggioritario, essendo le popolazioni dei [illegible] Comuni inferiori ognuna alle 5 mila unità.

Il neosenatore Andrea Guglieri

A Diano Arentino e a Diano Castello, due feudi democristiani, la situazione è identica. Se gli stessi voti di domenica fossero stati alle amministrative i comuni [illegible] governati [illegible] Lega. L'unico centro dove la dc si è salvata è stato Villa Faraldi. Nella piccola località del Cerve[illegible] malgrado le perdite lo scudocrociato [illegible] la leadership.

Uno strano sconvolgimento assolutamente imprevisto e conseguente all'effetto Lega e alle eredità comuniste si è verificato a Diano San Pietro, dove da [illegible] l'amministrazione è in mano ai «rossi». In questo ca[illegible] tra la Lega, Pds e Rifondazione comunista, a sorpresa e inaspettatamente ha vinto la democrazia cristiana.

Angelo Basso

FIDANZATI KILLER

Il movente è un ultimatum

A scatenare la reazione di [illegible] Cominelli sarebbero stati i 7 giorni di tempo che Giuliana Beghello, la sua vittima, gli aveva dato per andarsene.

A PAGINA 44

Sanremo, [illegible] l'ammontare dei contributi assistenziali non versati per anni ai lavoratori-extra

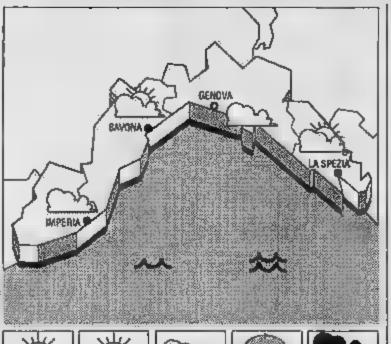
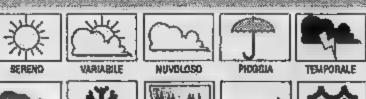
Sul Casinò un'altra tegola da 35 miliardi

Una lettera dall'Ispettorato del lavoro. La Sgt: «Non è vero»

SANREMO. Un'altra tegola sull'azienda casinò: dovrebbe pagare 35 [illegible] per contributi assistenziali non versati per anni ai lavoratori-extra, assunti [illegible] contratti giornalieri. Il [illegible] è [illegible] presentato dall'Ispettorato del lavoro, con una lettera inviata al presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere (dc). Una maxi multa che, [illegible] alla voragine di debiti per le vertenze [illegible] i dipendenti [illegible] parla di circa 40 miliardi), rischia di far saltare il banco. La questione degli [illegible] rimane insoluta, anche dopo il summit di ieri: sindacati, Comu[illegible] e Sgt [illegible] hanno trovato l'intesa. E, [illegible] accordo, i lavoratori [illegible] gettone» restano a [illegible] mentre il casinò diventa sempre più sporco.

Maxi multa. Qualche indiscrezione [illegible] già trapelata nei giorni scorsi, [illegible] solo ieri la notizia è stata ufficializzata. [illegible] consiglio di amministrazione della Sgt, com'era logico (anche per questo due membri, Roberto [illegible] e [illegible] Moreno, hanno restituito le deleghe al personale e all'organizzazione del la[illegible]), ma dal capogruppo del psi [illegible] Marra, che nel [illegible] dalla riunione per gli extra ha sollevato il [illegible] La [illegible] dall'Ispettorato [illegible] lavoro parla chiaro: il casinò ha accumulato [illegible] assistenziali per 35 miliardi. E la responsabilità diretta ricadrebbe, almeno in parte, sugli amministratori, [illegible] l'[illegible] commissario prefettizio Luigi Scialò.

Lavoratori-extra. [illegible] ore di animata discussione non sono bastate per aprire una breccia nel muro di difficoltà creato [illegible] l'annosa questione degli extra: 870 fra i quali 525 con cause di lavoro pendenti. Una folta rappresentanza, [illegible] ha invaso l'atrio di Palazzo Bellevue, aspettando [illegible] che [illegible] la riunione [illegible] dal sindaco Onorato Lanza. Alla fine, volti delusi, amareggiati, preoccupati: [illegible] e Sgt hanno chiesto una nuova tregua. Fino a martedì 21, quando si svolgerà un nuovo confronto. «Il tempo necessario per acquisire tutti gli el[illegible] di valutazione del caso. Compresi i pareri legali», spiega il capogruppo dc, Aldo Fornasero. Delusi pure i sindacalisti: «I nostri interlocutori [illegible] hanno presentato alcuna proposta concreta», sottolineano [illegible] De Carolis (Cgil), Gianluigi Amici (Snalc) e Tullio Ruffoni (Cisl). Più caustico Carlo Barillà, capogruppo del pds: «L'amministrazione è inadempiente: da più di due anni continua a rinviare la soluzione della questione prendendo in giro gli stessi lavoratori saltuari». In gran parte sono disoccupati, ma non [illegible] chi sbarca il lunario col lavoro nero, arrotondando poi lo stipendio con le chiamate della casa da gioco (in genere, due la settimana). «Basta promesse, vogliamo risposte concrete», ripetono i lavoratori [illegible] a riposo forzato da 15 giorni, da quando è scaduto l'accordo sindacale.

La Sgt minaccia il ricorso ai privati per la pulizia del casinò. Ma i sindacati si oppongono. Intanto, l'immagine si deteriora: da due settimane, le pulizie vengono effettuate in [illegible] molto superficiale. D'altro canto la Sgt in un comunicato evidenzia «l'assoluta infondatezza delle contestazioni dell'Ispettorato del lavoro, [illegible] la piena legittimità del proprio operato». Il ca[illegible] [illegible] avere sempre agito sulla base di specifici accordi sindacali». Fra gli extra qualcuno si lamenta pure della retribuzione (45-55 mila [illegible] al giorno a seconda delle mansioni). E guarda [illegible] invidia quei colleghi (una dozzina), che per primi hanno chiuso le cause di lavoro incassando circa 70 milioni ciascuno di arretrati.

Gianni Micaletto

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** [illegible] più ampie, [illegible] vento e del [illegible] ondoso; tendenza ulteriore [illegible] sabato e domenica: miglioramento, situazione anticiclo[illegible].

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa [illegible] 70%, vento Ovest-Nord-Ovest 10-15 km/h, mare leggermente [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 10[illegible] mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible]

	[illegible]	[illegible]
Genova	13	11
Savona	[illegible]	10
Imperia	14	10

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 18; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,03. La Luna si leva alle 11,09 e cala alle 2,02 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cresce l'emergenza droga a Imperia: oltre cento i venditori clandestini

Spacciatori minorenni in città

La polizia ha bloccato due giovanissimi. Intensificati i controlli nel centro di Oneglia. «Anche l'età dei consumatori si abbassa sempre di più». Sequestrato un etto e mezzo di hashish. La prevenzione

IMPERIA. Nuovo allarme droga nel [illegible] di Oneglia. L'arresto di due ragazzi, tra cui un minorenne (il provvedimento è stato convalidato [illegible] procuratore della Repubblica, Luciano Bruno), sorpresi dalla polizia con numerose dosi di eroina [illegible] hashish, mentre [illegible] in attesa di acquirenti in piazza Dante, riporta d'attualità il problema della diffusione delle sostanze stupefacenti tra i giovani imperiesi. L'episodio, inoltre, ripropone il drammatico fenomeno dei minori a rischio, che, per procurarsi più facilmente denaro, [illegible] dedicano alla vendita dei «paradisi artificiali».

La coppia fermata l'altro giorno, ad esempio, era già di[illegible] [illegible] punto [illegible] riferimento per i numerosi tossicomani che bazzicano i portici di via Bonfante. Gli agenti, dopo aver requisito 17 grammi [illegible] sostanza illecita [illegible] Domenico Giordano, [illegible] anni, di Vasia, hanno effettuato una perquisizione nell'appartamento dell'amico diciassettenne, che risiede a Caramagna, alla periferia di Porto. Da sotto il letto [illegible] spuntato un etto e [illegible] hashish, che il giovane aveva nascosto, all'insaputa [illegible] genitori, forse per fare un favore a Giordano.

Da alcune settimane, i due frequentavano assiduamente «il salotto buono» di Oneglia, dove, ogni giorno, si danno convegno personaggi equivoci. Il capoluogo, [illegible] [illegible] volta, si conferma un polo d'attrazione per sbandati [illegible] drogati. [illegible] questo pericoloso giro rimangono invischiati anche numerosi minorenni. Dall'entrata in vigore della legge varata per combattere la diffusione della droga (ottobre 1990), sono stati segnalati alla prefettura una ventina di ragazzi [illegible] meno di 18 anni. Il [illegible] rappresenta però solo la punta di un iceberg. In realtà, i minori che [illegible] Imperia hanno imboccato un tunnel senza uscita, sono almeno [illegible]alo. La maggior parte si dedica allo smercio di eroina.

Maurizio Vezzaro

In aumento a Imperia i minorenni che spacciano droga: più controlli [illegible] polizia

A Cervo un'associazione per [illegible] l'eroina

CERVO. Un [illegible] sociale, gestito anche da ex tossicodipendenti, che si propone, tra gli obiettivi, quello [illegible] aiutare i giovani coinvolti nella drammatica lotta per liberarsi dalla schiavitù della droga. L'idea è venuta ad alcuni ragazzi di Cervo e San Bartolomeo al Mare, che, preoccupati per l'estendersi del fenomeno (sono oltre [illegible] i dianesi che fanno uso [illegible] stupefacenti), hanno deciso di formare un'associazione e creare [illegible] polo d'attrazione per chi intende utilizzare il proprio tempo libero aiutando il prossimo. Il sodalizio sarà intitolato ad «Alessandro», un ragazzo [illegible] posto, morto di recente per overdose. Finora, [illegible] state raccolte una quarantina di adesioni.

Il Comune di Cervo si [illegible] dichiarato disponibile a mettere [illegible] disposizione i locali dell'ex teatro tenda, in via Steria, nelle vicinanze del centro sportivo. La struttura servirà anche per organizzare dibattiti e convegni. Lunedì si è già tenuto un primo incontro, nel quale si [illegible] gettate [illegible] basi per impostare il lavoro nell'immediato futuro. Una seconda riunione è prevista per questa [illegible] nella sala [illegible] consiglio comunale [illegible] Cervo. La strada da percorrere è però ancora lunga, dal momento che il gruppo di volontari deve ancora costituirsi ufficialmente.

Spiega Barbara Reale, 21 anni, tra [illegible] promotrici del progetto, che, se tutto procederà regolarmente, dovrebbe essere varato la prossima estate: «Il responsabile [illegible] [illegible] centro per anziani si è offerto [illegible] fornire le informazioni necessarie per intraprendere l'iter burocratico che porterà [illegible] costituzione dell'associazione. In seguito, proveremo ad avvicinare i tossicodipendenti della zona, cercando di avviare [illegible] dialogo costruttivo, [illegible] favorisca la comprensione reciproca».

Aggiunge: «Comunque, il nostro [illegible] modo di combattere la diffusione [illegible] droga rifugge da iniziative clamorose. Preferiamo operare in silenzio, con umiltà». [m. v.]

DALLA [illegible]

INDAGINI
Denunciati due giovani per i danni al bar Sailor's

Sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri i teppisti che, nei giorni scorsi, avevano infranto i vetri della [illegible]da del bar Sailor's, alla Marina di Porto, rompendo anche un televisore a colori. Si tratta di Maurizio Farina e Roberto D'Amato, che [illegible] da una festa, organizzata dalla dc per la conclusione della campagna elettorale. I carabinieri [illegible] riusciti a risalire alla loro identità dopo aver esaminato i referti del pronto soccorso. Nel raid teppistico, infatti, uno dei due era rimasto ferito [illegible] une [illegible] [illegible] dovuto ricorrere alle cure di un medico. [m. v.]

[illegible]
I partiti [illegible] minoranza contrari alla variante Anas

A Pieve di Teco i consiglieri [illegible] minoranza si sono fermamente opposti alla realizzazione del progetto, presentato a suo [illegible] dall'Anas, che prevede la realizzazione della variante alla Statale 453. Secondo l'opposizione, infatti, i lavori finirebbero per creare gravi problemi di «impatto ambientale». Il sindaco di Pieve di Teco, Luciano Brunengo, ha contestato questa scelta, definendola «altamente contraddittoria». [m. v.]

[illegible]
[illegible] vietate all'esame per assistenti tributari

[illegible] bandite stilografiche, calcolatrici [illegible] dizionari al concorso pubblico per 2.937 posti [illegible] assistente tributario, che si svolgerà venerdì 17 all'istituto Ruffini di Imperia. L'Intendenza di Finanza precisa che i candidati dovranno presentarsi muniti esclusivamente di «pennarello nero, preferibilmente [illegible] punta media, o di penna biro dello [illegible] colore». [m. v.]

SINDACATO
Lanteri riconfermato presidente dei macellai

Sergio Lanteri è stato riconfermato alla carica di presidente del sindacato macellai. Lanteri, che rimarrà in carica tre anni, sarà affiancato dai consiglieri Ippolito Gullone, Gianpietro Caldane, Paolo Mondino, Marco Campana, Silvano Spada, Lauro Ginatta, Luciano Tallone, Raffaele Ricca e Rinaldo Porro. [m. v.]

LAVORI
[illegible] restauro alla chiesa [illegible] S. [illegible] Maddalena

Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione del tetto della chiesa di Santa Maria Maddalena, [illegible] San Lorenzo. L'edificio, che risale [illegible] secolo, era deteriorato e rischiava di diventare inagibile. Era soprattutto [illegible] travatura [illegible] avere subito i danni maggiori. L'intervento, affidato alla ditta Papone, costerà al Comune 145 milioni [illegible] lire. L'intervento era [illegible] da tempo sia dai residenti che dai turisti. [m. v.]

Scompare una delle figure più note del mondo della cultura

L'addio al libraio Orlich

Amante delle letteratura, teneva i contatti con i più illustri scrittori. A 95 anni lavorava ancora nell'antico negozio di via Amendola a Oneglia. Oggi i funerali

IMPERIA. Si svolgono questa mattina a Imperia, [illegible] 9, Collegiata di San Giovanni, i funerali di Luigi Orlich, [illegible] anni. Con la scomparsa di Orlich, che ancora [illegible] domenica si era recato [illegible] votare, Imperia ha perso una delle figure più [illegible] e [illegible] [illegible] mondo culturale.

Titolare della più [illegible] libreria locale per oltre [illegible] anni aveva mantenuto i [illegible] letterati [illegible] lettori, dai Novaro ai Biamonti, Conte, Cassinelli, incoraggiando i giovani, favorendo la diffusione delle loro opere. La sua libreria di via Amendola, attirava fra l'altro anche gli studenti del [illegible] liceo classico [illegible] Amicis e di tutte le altre scuole cittadine.

Il primo Orlich, Vincenzo, padre di Luigi, era giunto da Zara [illegible] Diano Marina nel 1864, avviando una tipografia poi trasferita [illegible] Oneglia. [illegible] che gli fondò [illegible] diresse «Il Corriere della Provincia» auspicando anche, [illegible] nel primo decennio del secolo, la creazione di Imperia [illegible] [illegible] fusione di Oneglia e Porto Maurizio.

Luigi Orlich

La sua libreria, perfettamente [illegible] organizzata, accoglie ancora oggi quella che potrebbe definirsi «la storia del libro» in questi ultimi decenni. In questa considerazione sarebbe auspicabile potesse essere salvata assieme a tutta la documentazione che Orlich aveva raccolto. E' in libreria che egli, ancora in questi ultimi tempi, [illegible] recava ogni giorno.

L'omaggio più degno gli era stato tributato lo [illegible] ottobre quando Orlich, Cavaliere della Repubblica, [illegible] ricevuto dalla Camera di commercio, su iniziativa [illegible] Compagnia de L'Urivo, col patrocinio dell'Associazione Librai e [illegible] Confcommercio, [illegible] titolo di decano [illegible] librai d'Italia. In quell'occasione Orlich era [illegible] presentato da Alessandro Natta, [illegible] [illegible] antichi e attuali acquirenti di libri, nel corso [illegible] incontro con lo scrittore Francesco Biamonti.

Ha ricordato Mario Spalla, presidente della Società Operaia di cui Orlich era stato attivo [illegible] presidente in passato: «Rimpiangiamo molto Orlich che negli anni bui del fascismo aveva contribuito a salvaguardare il grande patrimonio culturale della Società operaia, conservando integri tutti gli archivi dagli anni cinquanta ai giorni nostri». [b. v.]

Per interessi privati e questioni edilizie: sono entrambi dc

Il sindaco di Chiusavecchia denunciato da un consigliere

CHIUSAVECCHIA. Per presunti abusi edilizi e interessi privati in atti di ufficio un consigliere comunale democristiano [illegible] Chiusavecchia, nell'immediato [illegible] imperiese, ha denunciato il sindaco appartenente al suo stesso partito.

Protagonisti della vicenda giudiziaria Luigi Merano, 51 anni, ristoratore, iscritto alla dc ininterrottamente dal 1972, da molti anni consigliere comunale, vice sindaco dal 1980 al 1983, che siede ai banchi dell'opposizione per una spaccatura nella «Libertas» locale, e Franco Agnese, 63 anni, anch'egli democristiano, farmacista, sindaco dal 1966 a oggi, salvo una breve interruzione.

Nell'esposto inviato al procu[illegible] della Repubblica presso la pretura, Merano afferma che il sindaco avrebbe rilasciato una concessione edilizia [illegible] sè [illegible] un'altra alla madre Assunta Ramella. Quest'ultima sulla base di un Piano particolareggiato non ancora approvato dal Comitato tecnico urbanistico provinciale. Altre irregolarità [illegible] riferirebbero a passi carrabili [illegible] al non avvenuto asservimento di terreni per la costruzione di due palazzi. Inoltre viene contestato [illegible] Franco Agnese di avere riparato alcuni marciapiedi [illegible] [illegible] la concessione edilizia.

Il sindaco Franco Agnese

Il sindaco ha replicato: «Se l'e[illegible] della denuncia è sicuro di quanto afferma abbandoni l'uso del condizionale. Bisogna essere seri. So ho commesso [illegible] mancanze mi si deve accusare [illegible] precisione. In questo modo, invece, si scatenano sospetti magari sbagliati che danneggiano irrimediabilmente chi ne è colpito. Per quanto concerne le progettazione che mi riguarda mi sono affidato [illegible] tecnici di comprovata capacità che avevano e hanno tutta la mia fiducia. Per quanto riguarda i marciapiedi non c'è stata una spesa superiore [illegible] quella preventivata».

Perchè improvvisamente gli esposti al giudice?

Risponde Luigi Merano: «Non [illegible] soddisfa il modo [illegible] cui si amministra. Ho già chiesto lo [illegible] mese [illegible] marzo al sindaco [illegible] rassegnare le dimissioni dall'incarico dandogli un ultimatum per il 25 dello stesso mese di marzo, ma non mi ha mai risposto. A questo toccherà al giudice prendere una decisione». [a. b.]

Lite a Pornassio

[illegible] multe per i galli «fracassoni»

PORNASSIO. Prosegue la [illegible] dei galli» a Pornassio. Dopo la denuncia in pretura, presentata lo scorso ottobre dall'avvocato Francesco Ramò, tre persone si sono viste recapitare altrettante multe, per un importo complessivo di circa un milione.

Gli accusati di «aver disturbato il riposo [illegible] vicinato [illegible] impedendo lo strepitio dei galli» [illegible] Gino Fioraso, [illegible] Elvira Risso, 76, [illegible] Luciana Giacheri, moglie del sindaco [illegible] sto Contestabile, che ha messo a disposizione [illegible] pollaio, tempo inutilizzato, nel centro del paese. Due pennuti, dopo aver trascorso una notte «agitata», erano stati trasferiti in un altro rifugio nelle campagne circostanti. Nel frattempo, però, [illegible] scattata la denuncia. Fioraso, Risso e Giacheri do[illegible] pagare [illegible] contravvenzione di 300 mila lire. Osserva il medico Camillo Brighenti: «La vicenda ha anche causato disturbi a Fioraso, sofferente di [illegible] Mi sembra [illegible] punizione eccessiva». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

La [illegible] dell'Argentina è coperta [illegible] rifi[illegible]

Abito ad Arma [illegible] Taggia e [illegible] notato che, nonostante l'avvicinarsi della bella stagione, i lavori per preparare il lungomare, come al solito, [illegible] in ritardo. A questo proposito vorrei sottolineare che nessuno ha provveduto [illegible] liberare la foce del torrente Argentina dai detriti, accumulati con le piene della stagione invernale. I piloni del ponte della ferrovia sono diventati, infatti, [illegible] groviglio confuso di rami, arbusti e sterpaglie secche: uno spettacolo veramente indecoroso per una cittadina che ha dimostrato di aspettarsi molto dal turismo. Anche la passeggiata del lungo[illegible] avrebbe bisogno di rifarsi il look, almeno di [illegible] riverniciata alla balaustra che si affaccia sugli stabilimenti balneari. Siamo solo ad aprile, ma [illegible] fondamentale che per questi lavori non si perda tempo. La soluzione migliore [illegible] quella di cominciare e terminare gli interventi prima di Pasqua.

Lettera firmata, Sanremo

Controlli più [illegible] per i cani di Sanremo

Propongo controlli più severi per i proprietari di cani che portano i loro animali [illegible] fare i bisognini nei giardini pubblici [illegible] che [illegible] si curano di far sparire [illegible] tracce da aiole e marciapiedi. E' prima di tutto una questione di igiene e di immagine. Il primo rimedio sarebbe quello di una maggiore educazione [illegible]. Alcune persone, purtroppo, hanno [illegible] scarso senso di rispetto verso la città: soprattutto nelle [illegible]ne centrali, passeggiano e giocano anche molti bambini. Capisco che gli animali hanno le loro esigenze, ma prima [illegible] decidere di prenderli [illegible] sè, in [illegible] alloggio di città, si dovrebbero valutare anche questi problemi. Altrimenti [illegible] si munisca di paletta e secchiello, [illegible] di far finta [illegible] niente. In certe zone di periferia [illegible] in collina forse è più facile, [illegible] altre soluzioni sono negative anche per gli stessi animali che [illegible] [illegible] in prigione.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio [illegible] Valle Arroscia: t. 327878
Diano [illegible] tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 36980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al [illegible] tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 8, tel. 23.033
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[illegible], tel. 400.046.
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via [illegible] [illegible] tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcov*, via [illegible] Ema[illegible], tel. 689.015.
[illegible] Ligure: [illegible], piazza Bisio [illegible] tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Revelli*, via [illegible] 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] - [illegible] golo via Chiappori, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777, Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[illegible]ILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: [illegible]

[illegible] CIVILE

MERCOLEDI' [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Imperia: Manuela Battaglio; Rossella Catitti; Paolo [illegible]

MORTI. A Imperia: Antonio Cravanzola (65 anni); [illegible] Bregliasco (74); Luigi Orlich [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Regione finanzia un corso [illegible] [illegible]sta programmatore che si terrà al Centro dell'Associazione piccola [illegible] media industria [illegible] piazza Lercari 6, [illegible] Taggia. Le lezioni saranno indirizzate a 15 giovani disoccupati, in possesso del diploma [illegible] istituto superiore. I candidati dovranno essere iscritti [illegible] [illegible] di collocamento [illegible] avere un'età inferiore ai 25 anni. Il corso avrà una durata [illegible] 1200 ore, di cui 400 di stage aziendale. Nel centro Api di via Gibelli, Imperia, [illegible] inoltre in programma [illegible] corso di 250 ore per la realizzazione di [illegible] [illegible] di qualità, destinato a [illegible] dipendenti di imprese imperiesi.

[illegible]

La famiglia Crispiatico dell'Isera porge [illegible] sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato con la loro presenza al do[illegible] per la scomparsa [illegible]

Giuliano Crispiatico

In particolare si ringraziano: i commercianti di via Palazzo che si sono riuniti esprimendo in modo tangibile la loro partecipazione. La famiglia Del Buono per la grande disponibilità e amicizia dimostrata.
— Sanremo, 8 aprile 1992

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Dibattito sul Salvador

Proseguono gli appuntamenti promossi [illegible] Comitato imperiese [illegible] contro le celebrazioni colombiane. Domani, alle 21, nella sede del centro [illegible] documentazione [illegible] [illegible] talpa [illegible] l'orologio», in viale Matteotti, [illegible] previsto un incontro [illegible] Juan Carlos Fuentes, rappresentante del «Fronte [illegible] Martí di liberazione nazionale», che opera nel Salvador. Durante il dibattito, sarà presentato il libro «Historia del Salvador», del Comitato di azione antimperialista di Milano. [e. f.]

[illegible]
Ricordo di padre Turoldo

[illegible] appuntamenti in ricordo di padre David Maria Turoldo, a cura del Comune, dell'Unitrè e dell'Anpi, sono in programma domani [illegible] Imperia. Alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, padre Nazareno Fabbretti officerà [illegible] celebrazione eucaristica. Alle 10,30, [illegible] terrà [illegible] commemorazione al cinema Imperia di piazza Unione. [e. f.]

[illegible]
Tre giorni in Lombardia

«Lombardia [illegible] scoprire»: è lo [illegible]ogan dell'iniziativa patrocinata dal Movimento Pro Sanctitate di Imperia, che ha in programma una gita di tre giorni, dal 24 al 26 aprile. Sono previste [illegible] a Sotto il Monte (Bergamo), [illegible] borgo medievale di Grazzano Visconti [illegible] alla Certosa di Pavia, oltre [illegible] una tappa al Lago d'Iseo. Chi intende prenotarsi, può contattare il Movimento, che ha sede in salita Bertella (telefono 24.221) o la Cartoleria Mosa, in [illegible] Ospedale. [e. f.]

[illegible]
Incontro [illegible] problemi dei popoli

Continuano questa sera gli incontri di aggiornamento formativo sulla Dottrina Sociale della Chiesa promossi [illegible] Diocesi di Sanremo e Ventimiglia. Oggi l'appuntamento [illegible] alle ore 20,45 alla [illegible] convegni della parrocchia «degli Angeli» di via Marsaglia a Sanremo con il tema «Problemi, organizzazione e compiti della comunità dei popoli». Interverrà il professor Giulio Martinucci. [g. ga.]

Equilibri interni in pericolo nella dc, il partito che guida la maggioranza a cinque

Sanremo, le urne bocciano la giunta

Le componenti premiate dagli elettori sono relagate in ruoli di secondo piano. La [illegible] dei conti dopo il processo per le tangenti? Alcuni politici annunciano l'intenzione di chiedere lo scioglimento anticipato del Consiglio. I commenti

[illegible] Urne bugiarde [illegible] slegate dalla realtà elettorale? Il risultato delle politiche ha [illegible] ragione alle due [illegible] democristiane che oggi, a Sanremo, sono state relegate all'opposizione evidenziando la sonora sconfitta delle componenti che in città occupano i principali centri di potere. E alla luce del voto, probabilmente, occorrerà rivedere tutto: assessorati, presidenze, poltrone da amministratori straordinari.

Luigi Grillo, sinistra dc, con 29.626 preferenze, è stato il primo in Liguria. A Sanremo la sua componente - Baggioli, Tavanti, Tron, Stefanucci - è stata tagliata fuori dalla giunta. Secondo in Liguria, ma primo assoluto in provincia di Imperia e a Sanremo, Manfredo Manfredi, [illegible] restrellato poco meno di 26 mila preferenze. [illegible] a San[illegible] i suoi referenti (Sindoni, Rossi), hanno perso l'assessorato al Turismo, la poltrona più prestigiosa. Per i «manfrediani» soltanto l'assessorato al Patrimonio, da sempre considerato di serie B. Probabilmente Gastone [illegible] si rinuncerà alla nuo[illegible] delega, aprendo un nuovo contenzioso in giunta.

L'en plein in giunta e nei principali posti di potere lo hanno fatto i sostenitori di Alessandro Scaiola. [illegible] il loro referente ha raggranellato solo 12.111 voti di preferenza. Gli hanno fruttato il settimo posto, secondo [illegible] eletti. [illegible] trainato, a Sanremo, dal Circolo Mattei (il sindaco Lanza e l'ex sindaco Pippione); dal presidente della Sgt, Cavaliere; dall'amministratore straordinario dell'Usl, Borsò, e dalla corrente «Solidarietà» che oggi governa l'intero settore del Turismo.

Quale la chiave di lettura di questo anomalo rapporto voti-potere? Secondo molti prean[illegible] una [illegible] crisi, magari con qualche alternanza a Palazzo Bellevue. [illegible] non subito», assicurano alla dc. Tutto è rinviato al processo per la tangenti story.

La prepotente [illegible] sulla [illegible] della Lega e le difficoltà di coabitazione che caratteriz[illegible] la [illegible], hanno favorito la presa di posizione dei principali partiti della minoranza che h[illegible] annunciato una «dura battaglia» per ottenere lo scioglimento del Consiglio comunale e le elezioni anticipate.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, candidato al senato (più di 18 mila voti), non ha dubbi: [illegible] occasione del primo Consiglio comunale, proporremo una mozione per anticipare la chiu[illegible] legislatura». E affer[illegible] «Le [illegible] elezioni sono inevitabili, [illegible] luce [illegible] realtà [illegible] la Lega, la Rete e soprattutto di fronte al crollo [illegible] dc». Per il leader del pds, dalle urne dovrebbe uscire «una nuova, valida, aggregazione in grado di amministrare la città».

Sulla stessa lunghezza d'onda il capogruppo di Nuova [illegible] cietà, Luigi Ivaldi, candidato per la Rete e secondo per preferenze, a Sanremo, soltanto a Manfredi. «La gente scegliendo Lega, Rete e movimenti alternativi agli schieramenti tradizionali, ha dimostrato di voler cambiare rotta», ha detto sottolineando la necessità di giunge[illegible] al più presto alla riforma elettorale. «Mi auguro - ha aggiunto - che le nuove elezioni amministrative, se [illegible] saranno, [illegible] indetto dopo il [illegible] della legge sull'elezione diretta del sindaco e della giunta».

Massimo Tavanti, segretario dc, ha annunciato che la prossima settimana convocherà la direzione del partito [illegible] un'analisi del voto e per adottare le contromisure per arginare l'avanzata della lega. «In ogni caso - si è lasciato sfuggire Tavanti - la dc se lo è meritato».

[illegible] ha aggiunto: «L'elettorato ha dimostrato di [illegible] aver gradito la formazione di un pentapartito a tutti i costi. Ora bisognerà levare gli incapaci dalla stanza dei bottoni».

«Noi siamo per la governabilità - afferma Franco Solario, assessore, psdi - ma di fronte [illegible] un'eventuale stasi amministrativa, ben vengano le elezioni anticipate».

«Sanremo riflette tutti i mali di Roma», dice Enzo Asseretto, leader di Sanremo Futura (4400 voti nella lista per il referendum). E aggiunge: «Di fronte a questa realtà ritengo necessari lo sciogli[illegible] anticipato [illegible] consiglio comunale e il commissariamento del casinò».

Gian Piero Moretti

L'effetto-elezioni rischia di spezzare i precari equilibri a Palazzo Bellevue

[illegible] INTERROGATO

Pagina scomparsa, via all'inchiesta

[illegible] nuova giunta [illegible] Sanremo, [illegible] faticosamente dopo una lunga crisi, c'è anche un'altra ombra. Chi ha sottratto pagina 21 [illegible] programma che ha sancito la nascita della nuova maggioranza pentapartito? Nessuno lo sa. Il documento - compresa pagina 21 - era stato approvato da tutti i 29 consiglieri che fanno parte della nuova alleanza a cinque. Ma, in Consiglio comunale, il sindaco Lanza [illegible] letto un patto d'in[illegible] emendato: mancava tutta la parte relativa [illegible] «Questione morale». E più precisamente alla costituzione di parte civile nei confronti degli amministratori in carica coinvolti nello scandalo del Festival.

La scomparsa [illegible]a paginetta ha provocato l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura e, l'altro ieri, il capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà, è stato convocato in Procura e interrogato. [illegible] la sera [illegible]o comunale, aveva segnalato la sparizione dell'ultima pagina del programma. Poi, di fronte a spiegazioni che [illegible] definito «insufficienti», si era rivolto con un esposto al prefetto, al Coreco e alla procura [illegible]a Repubblica. La [illegible] posizione ha raggiunto un primo obbiettivo: l'apertura formale di un'inchiesta. Barillà è stato convocato dai giudici per le 15,30. [illegible] è uscito soltanto tre ore più tardi, alle 18,30. Avvicinato dai cronisti non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Si è limitato a confermare il lungo interrogatorio.

Nei prossimi giorni, a quanto pare, i magistrati che si occupano del caso, sentiranno alcuni [illegible] consiglieri che hanno dichiarato di avere firmato un documento e di [illegible] un altro in Consiglio comunale.

Per ora si tratta di un'indagine contro ignoti. I giudici avrebbero ipotizzato il [illegible] falso in atto pubblico.

Affrontando lo [illegible] delle tangenti, il programma dell'amministrazione Lanza-bis, così esordiva: «Vi è una cosa che non può nè deve assolutamente mancare, ed è la questione della costituzione di parte civile nel procedimento penale sulla vicenda [illegible] Festival». [g. p. m.]

Ecco l'elenco completo dei voti personali riportati da [illegible] i candidati residenti [illegible] Cervo a Ventimiglia

Manfredi è primo nella hit-parade delle preferenze

Oltre quattordicimila in provincia di Imperia, l'ultimo in classifica ne ha 34

IMPERIA. La palma [illegible] leader, tra i candidati locali alla Camera, spetta al democristiano Manfredo Manfredi, che ha ottenuto 14.035 preferenze in [illegible] la provincia, lasciando a notevole distanza gli avversari politici.

Al posto d'onore si è comunque piazzato un altro esponente dello scudo crociato, Alessandro Scaiola, giunto a quota 7.951. Segue Fede Latronico, un dentista di Imperia, che testimonia l'exploit della Lega Nord con ben 7132 voti.

Giuseppe Torelli, personaggio di spicco del pds, ha [illegible] consensi e precede Luigi Ivaldi, rappresentante imperiese della Rete, che ha raccolto 2256 voti.

Un buon riscontro anche per il sanremese Vittorio Rovere, candidato del partito liberale, che è stato scelto da 1354 elettori. L'elenco prosegue con Gabriella Badano, consigliere comunale a Imperia nelle file dei Verdi, che [illegible] ricevuto 904 voti. Il socialdemocratico Pierantonio Delaude ha ottenuto invece 850 preferenze, mentre per Bartolomeo «Bartha» Pallanca, [illegible] pri, il numero delle preferenze è di 632.

Rosanna Brun, assessore ai Servizi sociali al Comune di San Bartolomeo, ha raggranellato al[illegible] 614 voti per il partito della sinistra, mentre Lino Serafini (Verdi) si trova a quota 600.

Il dottor Camillo Brighenti, [illegible] Rifondazione comunista, ha raccolto 492 preferenze, davanti a due compagni [illegible] partito, Mario Cocco (479) e Nicola Surico (404). Tra gli ultimi due, si è inserito [illegible] Francesco Bonato, liberale. L'imprenditore imperiese ha raggranellato 431 voti.

Poco al di sotto delle quattro[illegible] preferenze, si trova quindi un altro candidato locale del msi, l'avvocato Bruno [illegible] (392). Alle sue spalle, Piergiorgio Campodonico (Verdi), con 279, Giuseppe Fiorucci, della lista Referendum, a 253, e l'attore imperiese Franco Carli, socialista (nel suo caso, i «sì» sono stati 226).

Chiudono la lista Francesco Castagnino, [illegible] degli esponenti del movimento sociale [illegible] voti di preferenza, che precede altri due rappresentanti [illegible] lista capeggiata da Gianfranco Fini. Si tratta [illegible] Giuseppe [illegible]chini (81) e Fulvio Martinozzi, che si è dovuto [illegible] di 34 voti di preferenza. [c. [illegible]

Luigi Ivaldi, di Sanremo (Rete) e l'imperiese Gabriella Badano dei Verdi

Il 7 giugno oltre ventiduemila elettori saranno chiamati a eleggere il Consiglio: ecco i pronostici e i timori dei partiti

Ventimiglia, fra due mesi nuovo test per le comunali

Le «proiezioni» danno alla Lega quattro consiglieri. Incertezza per la giunta

[illegible] L'analisi dei dati usciti dalle urne ventimigliesi impone riflessioni. La città di confine, infatti, [illegible] di nuovo a votare il prossimo 7 giugno per [illegible] amministrative comunali.

Stavolta gli aventi diritto [illegible] voto saranno 22.570; 11 mila maschi, 11.570 [illegible]. Nell'87 erano invece 21.936; 10617 maschi, 11.319 femmine. Attualmente in Consiglio comunale siedono 9 consiglieri democristiani (compreso il sindaco), 6 del psi (uno dei quali è un ex psdi), 6 del pds, 2 di rifondazione comunista, 1 missino, 1 verde (anche [illegible] ex di democrazia proletaria), [illegible] civica Gens Nova (1 è un ex psdi) e 1 pri.

Alla luce delle possibili modifiche dopo il voto del 5 aprile [illegible] proiezioni darebbero [illegible] consiglieri democristiani, 6 socialisti, 3 pds, 2 missini, 1 pri e 1 psdi, [illegible] di rifondazione comunista, [illegible] alla Lega e 1 alla lista referendaria.

«Però - [illegible] molti politici sostengono - i dati nazionali quasi mai [illegible] collegabili alle [illegible] locali».

Cosa ne pensano i rappresentanti dei diversi schieramenti?

Per la Lega, che in città ha fatto la sua comparsa massiccia, Giuseppe Graglia, ha detto: «Speravamo in un consenso maggiore. Ci prepariamo però per giugno. Il senatore Bossi sarà qui a fine maggio per sostenerci. Intendiamo presentare una lista con nomi di ogni estrazione sociale, anche se il 50 per cento dei nostri iscritti sono per lo più commercianti e operatori turistici. Abbiamo però anche molti frontalieri, artigiani. Gli argomenti che proporremo sa[illegible] parecchi. Ventimiglia è una città ormai allo sfascio, ha bisogno di [illegible] governata. A nostro parere la lista civica Gens Nova ha scarse probabilità [illegible] ritornare in lizza. [illegible] pochi argomenti da proporre, visto l'esperimento negativo di questo quinquennio».

Albino Ballestra, sindaco, dc, spiega: «Esamineremo la situazione quanto prima. Cerchere[illegible] attraverso i riferimenti [illegible] il quadro politico nazionale ha dato, di poter operare offrendo nomi e idee molto valide».

Continua Claudio Morano, segretario politico del psi, [illegible] lizione che non ha perso, anzi ha leggermente progredito: «Credo [illegible] necessario rimboccarsi le maniche, lavorare di più e meglio. Avere poche iniziative, [illegible] che siano chiare e precise. Ci sarà qualche riconferma dei consiglieri uscenti, ma anche molti nomi nuovi. La settimana prossima si definirà la lista».

[illegible] Roberto Nazzari, del pri, assessore in carica: «Le proiezioni non rispecchiano mai le realtà locali. Per esempio ci viene attribuito 1 consigliere, invece nella precedente legislatura ne abbiamo ottenuti 2. Riteniamo di poter contare su un uguale consenso».

E Gens Nova come si muove? Risponde Silvio Coppo, [illegible] è stato anche [illegible] «Siamo [illegible] dirittura d'arrivo [illegible] il completamento della lista che proporrà nomi di diverse estrazioni politiche. Intendiamo con questo sistema anticipare le riforme. In campo locale si guarda più alla persona, alle sue capacità che all'ideologia. Per esperienza i partiti [illegible] campo locale [illegible] per lo più d'intralcio. Si perde tempo prezioso per verifiche di maggioranza, invece che operare».

Il pds, che conta 5 consiglieri, dovrebbe scendere a 3. Dice Piero Raschiotti, segretario politico: «Stiamo esaminando una lista aperta a tutti, per proporci come alternativa all'attuale [illegible] cose. Desideriamo costruire insieme a chi vorrà essere [illegible]. Non [illegible] essere iscritti, basta avere i requisiti base».

Rifondazione comunista attualmente ha due consiglieri, Cocco e Lorenzi. Sono molto soddisfatti dei risultati ottenuti e ritengono di fare il bis il 7 giu[illegible]o. «Forse anche meglio».

I Verdi esultano e il consigliere Franco Molinari sottolinea: [illegible] avremo più forza, [illegible] speriamo, potremo muoverci meglio, far sentire con maggiore peso la nostra voce».

Tutti i partiti, e movimenti come soprattutto la Lega preferisce essere definita, stanno arrotando le armi per la battaglia elettorale del 7 giugno. Un appuntamento che sicuramente riserverà delle sorprese. Localmente si guarda per lo più alle capacità personali del candidato, che al partito in cui milita. In questi mesi di vigilia tutti [illegible] consapevoli che la città ha più che mai bisogno di una maggioranza stabile. I problemi irrisolti, infatti, sono tanti. Alcuni sono stati affrontati, [illegible] molti, troppi, sono ancora in zona parcheggio.

Italo Merlo

Il sindaco Albino Ballestra

[illegible]

Risultati a confronto

Anche il confronto tra i risultati delle politiche del '[illegible] e delle consultazioni comunali dell'87, testimonia il crollo della democrazia cristiana che, pur mantenendo il predominio, è passata [illegible] 4970 voti (pari a una percentuale del 27,2 per cento) a 3923, con una perdita secca del 5%. La somma delle preferenze andate al pds (1747, 10,2%) e a Rifondazione comunista (1155, 6,7) [illegible] arriva ai 4000 ottenuti dal «vecchio» partito comunista che, cinque anni fa, tallonava la dc [illegible] il 22 per cento sul totale.

Si deve inoltre tenere conto che alle comunali [illegible] Ventimiglia era scesa in lizza anche democrazia proletaria, che aveva raccolto [illegible] voti (3,5%). In leggero calo il psi, che nell'87 aveva raccolto 3118 preferenze, [illegible] alle ultime consultazioni politiche si è fermato a 2901. Le variazioni percentuali sono minime, vanno dal 17,2 all'attuale 16,9. Risultato nettamente positivo, invece, per il movimento sociale, che ha guadagnato posizioni, passando da 827 a 949 preferenze, pari al 5,5% (nell'87, 4,6). Il psdi ha visto [illegible] la [illegible] forza: [illegible] 1485 voti (8,2) a [illegible] (4,1). Un'indicazione preoccupante per le prossime consultazioni amministrative. Ne[illegible] debàcle [illegible] per i repubblicani, passati da 1364 voti, pari al 7,6 per cento, a 547 consensi (3,2). A rosicchiare preferenze ai partiti tradizionali ha pensato la Lega Nord, che ha [illegible]lato 2205 voti, corrispondenti al 12,9 per cento: si trova quindi subito dietro allo scudo crociato e al psi. Da segnalare l'avanzata dei Verdi, anche se [illegible] hanno raggiun[illegible] quota mille. [[illegible] f.]

A Bordighera diverse iniziative puntano a migliorare l'immagine turistica

Bagni aperti già a Pasqua

La proposta sarà discussa stasera in un vertice tra titolari di stabilimenti e il commissario dell'Apt. Orari più elastici per i negozi. Alberghi e pensioni verso il «tutto esaurito»

BORDIGHERA. Il lungo ponte di Pasqua sarà l'occasione per presentare una cittadina diversa più sensibile e aperta alle esigenze del turismo? Piccoli segnali, ma significativi, sembrano tutti rivolti a dare una svolta nella gestione del commercio e del turismo. Negozi aperti anche nei giorni festivi e, forse, ombrelloni e sdraio pronti già nella settimana di Pasqua ad accogliere gli amanti della tintarella. Approfittando delle imminenti vacanze che preannunciano alberghi e pensioni «al completo», gli esercenti sembrano pronti a tenere alzate le saracinesche anche la domenica. Negozi, ma anche bagni aperti. Il commissario dell'Apt Franco Lo Cagno ha convocato per questa sera, alle 21,30, presso la sala dell'Azienda di via Roberto, i concessionari degli stabilimenti per discutere sulla possibilità di apertura anticipata e facoltativa in coincidenza con le festività pasquali.

La proposta che ha già ottenuto il consenso del Comune e degli operatori di Bordighera. Commentano all'albergo La Scogliera dove le camere, come succede nella totalità degli hotel, sono esaurite già da giorni: «Se il clima lo permette, sarebbe una bella idea. I clienti fanno lunghi ponti e si fermano anche fino al 26 aprile: sarebbe piacevole potersi recare in spiaggia a prendere il sole». Buonumore anche al Mirella per la Pasqua '92. Dicono: «Rispetto agli scorsi anni, la permanenza si è allungata. In media i nostri ospiti si fermano per 5-6 giorni».

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli orari dei negozi, il primo timido tentativo si riferisce alla riunione indetta dal commissario dell'Apt per verificare se tra i commercianti della zona Intemelia esista la volontà di aderire all'apertura liberalizzata degli esercizi. La risposta dei primi negozianti presenti all'incontro era stata positiva per l'83 per cento. In questi giorni, però, si avrà un quadro più preciso con lo spoglio delle schede che sono state distribuite a tutti gli esercenti dell'estremo Ponente, ai quali si è chiesto di esprimersi sull'ipotesi di liberalizzazione degli orari.

«Secondo l'opinione di molti commercianti sarebbe giunto il momento di ottenere un orario di apertura il più ampio possibile», spiega Claudio Torchio della Confesercenti. Aggiunge: «Soprattutto nei periodi di grande afflusso turistico riteniamo che sarebbe opportuno maggiore libertà nella gestione dei negozi». E cita i casi di Sanremo e San Bartolomeo al Mare, dove recentemente è stata approvata una delibera per la quale, «per l'intero periodo di legale, è consentita la sospensione dalla chiusura infrasettimanale e festiva». In poche righe si è risolto il problema della liberalizzazione degli orari di apertura, mentre a Bordighera e Ventimiglia si continuano a registrare pareri favorevoli ai quali non fanno seguito le iniziative concrete.

Per l'apertura anticipata dei bagni si spera nel ritorno del clima mite (M. GATTI)

Qualcosa, però, si sta muovendo. La giunta di Bordighera ha approvato una deroga all'obbligo di chiusura nei giorni di feste pasquali, trovando un compromesso tra le richieste della Confesercenti, che si sta muovendo verso la più ampia liberalizzazione degli orari e l'Associazione commercianti, che sarebbe propensa verso un'apertura più limitata. Ecco come saranno regolate le attività dei negozi al dettaglio. A Pasqua, come previsto da una vecchia delibera, i negozi di alimentari saranno aperti mezza giornata e i restanti tutto il giorno. Stessi orari lunedì 20, giorno di Pasquetta. Il 25, come già stabilito da delibera, tutti i negozi aperti mattino e pomeriggio. Domenica 26 aprile e 3 maggio, apriranno per mezza giornata. Domenica 10 maggio, Festa della Mamma, i fiorai potranno aprire per tutta la giornata. L'unico giorno di chiusura sarà il 1° maggio, ma la Confesercenti, se non avesse registrato un po' di attrito che frena la liberalizzazione, avrebbe chiesto l'apertura facoltativa dei negozi anche per la Festa dei lavoratori, nei limiti del rispetto dei diritti degli stessi.

E' indubbio che qualcosa finalmente si sta muovendo, anche per tentare di arginare la concorrenza sempre più forte della Costa Azzurra. Il primo test si avrà già tra pochi giorni. «Sarà una prima prova generale. Speriamo che anche il clima ci dia una mano», ha detto il commissario dell'Apt.

Daniela Borghi

Una protesta

Gli agenti scrivono a Cossiga

VENTIMIGLIA. I sindacati di polizia minacciano clamorose azioni di protesta ai valichi di frontiera di Ventimiglia. I primi provvedimenti, sui quali si preferisce per ora non svelare dettagli, potrebbero venire adottati già nei prossimi giorni, se non verranno accolte le richieste degli agenti, che reclamano l'aumento degli stipendi, fermi dal luglio del 1990, e l'arrivo di rinforzi. Siulp e Sap hanno inviato una lettera al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, informandolo del disagio vissuto ogni giorno dalle forze dell'ordine in provincia di Imperia.

Dice Vincenzo Culcasi, vice segretario provinciale del Sap: «E' necessario che gli operatori del comparto sicurezza lavorino con maggiore serenità, senza dover fare i conti continuamente con le tradizionali carenze strutturali. Infatti, mentre la malavita può contare su un'organizzazione capillare, disponendo di notevoli mezzi, gli organi di polizia mantengono inalterati uomini e strumenti».

Proprio per cercare di potenziare i servizi di sorveglianza e attuare con più efficacia il controllo del territorio, le organizzazioni sindacali chiedono da tempo l'istituzione di nuovi posti di polizia a Diano Marina e Arma di Taggia.

Afferma Andrea Repetti, responsabile del Siulp: «Nell'attesa, già dalla prossima estate, si potrebbero collocare commissariati mobili lungo le spiagge e le vie più frequentate: camper o roulotte, dove è possibile recarsi per segnalare episodi di microcriminalità, destinati a diventare importanti punti di riferimento per residenti e turisti».

[m. v.]

NOTIZIE FLASH

FERROVIE
Si guasta locomotore, convoglio bloccato per un'ora

A causa di un guasto tecnico un treno si è fermato sui binari di Bordighera per circa un'ora. E' successo l'altro pomeriggio, quando il locomotore del convoglio 2887 partito da Ventimiglia alle 17,40 e diretto a Genova Brignole si è bloccato dopo la fermata di Bordighera. Avvisata la stazione di Ventimiglia è stato inviato un mezzo di riserva e al termine dell'operazione il treno è potuto ripartire con un'ora di ritardo. [d. b.]

Una raccolta di firme contro le corride

I Verdi di Bordighera hanno organizzato per il prossimo fine settimana una raccolta di firme in appoggio agli animalisti catalani che si battono per l'abolizione delle corride nella zona spagnola. Le firme saranno raccolte presso un banchetto in via Vittorio Emanuele, all'altezza della Cassa di Risparmio. La votazione su questo progetto di legge avrà luogo in Parlamento nel maggio prossimo. [d. b.]

La «Festa delle piante» in Costa Azzurra

Il giardino Albert 1° di Nizza ospita sabato l'undicesima «Festa delle piante». Appuntamento degli appassionati della botanica, dai professionisti agli amatori, questo salone riunirà 40 espositori di tutta la Francia. Il pubblico potrà vendere, acquistare, cambiare e beneficiare delle distribuzioni gratuite di piante poco conosciute ma comunque facili da coltivare, rappresentanti della botanica mediterranea e subtropicale. Un concorso premierà gli espositori per l'insieme di piante più ricco, la più bella esposizione, la pianta più originale e la più rara. [d. b.]

Incontro scientifico sull'uomo preistorico

Per sabato alle 10 è previsto al Palais de l'Europe di Mentone un incontro scientifico sugli uomini preistorici. I relatori, personaggi di spicco: Marie Antoinette de Lumley, Henry de Lumley e Yves Coppens. Saranno proiettati film, diapositive e documentari. [i. m.]

CULTURA
Una mostra fotografica sull'Alta Val Nervia

L'associazione culturale «U' Bumbaixu» di Dolceacqua apre, venerdì alle 15, in via Doria, una mostra fotografica ed audiovisiva. Il tema è «Meravigliosa Alta Val Nervia». In esposizione anche miniature in legno di ulivo e del paese dei Doria. [i. m.]

ECOLOGIA
l'inceneritore a Ventimiglia

I Verdi di Ventimiglia, attraverso il loro rappresentante consiliare, Franco Molinari, intendono sensibilizzare l'opinione pubblica con la costituzione di un comitato contro il progetto della costruzione dell'inceneritore nel dei Lodi, che l'assessore all'Urbanistica Riccardo Bosio intende proporre nell'ultimo Consiglio comunale che avrà luogo prima del 23 aprile. «Ci stiamo muovendo in quest'ottica - sottolineano i Verdi - perché la città non venga ulteriormente penalizzata». [i. m.]

Accertato il giro d'affari dell'organizzazione: oltre un miliardo

Ventimiglia, restano in carcere i boss della banda dei «passeur»

VENTIMIGLIA. Restano in carcere i quattro componenti della «banda dei passeur» arrestati martedì nel corso di un'operazione condotta dalla polizia della città di confine e dal commissariato internazionale italo-francese. Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco, ha confermato l'arresto a loro carico. L'accusa è di associazione per delinquere, traffico di clandestini, spaccio di denaro e di carte di credito.

Dietro alle sbarre sono finiti Rocco Condino, 69 anni, e sua moglie, Caterina Tallarico, di 53, entrambi di Reggio Calabria ma residenti a Ventimiglia in località Calandre. Con i due italiani sono stati arrestati anche il francese Patrick Pechard di Cherbourg, anni, e Antonio Barrecca, 32 anni, nato in provincia di Reggio Calabria ma residente ad Antibes.

Gli accertamenti fatti dagli agenti hanno permesso di appurare che i «passeur» lavoravano al confine italo-francese da diversi anni coordinando l'emigrazione clandestina di extracomunitari dall'Italia verso la Francia e l'Inghilterra. Nel corso dell'operazione è stato inoltre sequestrato un ingente quantitativo di valute estere di ogni provenienza, anche filippina. Il prezzo medio che i «passeur» facevano pagare per l'espatrio clandestino era di 600 mila lire più le «spese di viaggio» per far raggiungere ai «clienti» i passaggi verso la Francia.

Non è ancora possibile accertare quanti siano stati gli extracomunitari che si sono rivolti all'organizzazione per passare il confine. Negli ultimi mesi la polizia ha comunque denunciato a piede libero sette persone e arrestato altri due «passeur». Il giro d'affari annuo stimato dagli investigatori è di un miliardo. Gli inquirenti hanno inoltre appurato anche le sofisticate attrezzature che venivano utilizzate dall'organizzazione: apparecchiature per scoprire eventuali intercettazioni telefoniche, binocoli molto potenti e radiotrasmittenti di ogni genere. [g. ga.]

La polizia ha anche sequestrato un ingente quantitativo di valuta straniera

Per l'asilo-nido

Rette troppo care un incontro genitori-sindaco

VALLECROSIA. Il Comitato dei genitori dei bambini che frequentano l'asilo nido di Vallecrosia hanno scritto al sindaco Franco Biancheri per chiedere un incontro in modo da chiarire il caso delle rette.

di novembre, infatti, queste erano state aumentate fino a 500 mila lire: una cifra giudicata troppo alta. Da allora, era stato chiesta più volte la revisione delle stesse, fino a quando il sindaco, la scorsa settimana, ha reso noto che queste sarebbero scese a 415 mila lire.

«A noi non è stato comunicato nulla di ufficiale - spiegano i genitori -. Per questo vorremmo avere un incontro con il sindaco per definire i problemi di gestione dell'asilo nido: rette, rimborso quota di settembre, personale e comitato di gestione»; i genitori dei bambini non hanno ancora regolarizzato le rette arretrate, in attesa di una soluzione. [d. b.]

Illesa la conducente

Auto in fiamme in galleria sull'Autofiori

BORDIGHERA. Coda e rallentamenti sull'Autofiori nel primo pomeriggio di ieri, a causa di un'auto in fiamme. Poco dopo le tredici, all'interno della galleria Madonna della Ruota, un'Audi 200 diretta in Francia ha preso fuoco.

La donna che era al volante, Elvira Tirelli, 47 anni, di Piacenza, è riuscita a fermarsi e abbandonare l'auto, andata completamente distrutta. I Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo hanno raggiunto con difficoltà il mezzo. Il fumo aveva completamente invaso il tunnel. Il traffico è stato deviato sull'altra carreggiata per oltre due ore. Inspiegabili, per il momento, le cause dell'incendio dell'auto.

Intorno alle 14,30 a Imperia un'autocisterna, carica di cemento, si è rovesciata. La carreggiata di sorpasso è rimasta chiusa per tutto il pomeriggio. [d. b.]

Il sacerdote che li segue: «Sono bravi ragazzi e si sono ormai inseriti bene da noi»

Una speranza per i tre giovani eritrei

Il Tar di Genova deve decidere oggi se concedere loro il permesso di soggiorno oppure espellerli. Perseguitati fuggirono dal loro Paese e arrivarono a Savona clandestini su una nave. Vivono in una colonia agricola

SAVONA. Oggi il Tar decide il destino [illegible] Salomon Brhane, Zenawi Tetemke [illegible] Haillesselasie Ghebreighziabiher, i tre giovanissimi eritrei che nel 1990 fuggirono da Massaua, devastata dai bombardamenti e dalla guerra civile, e trovarono rifugio a Savona grazie all'interessamento della Cisl e della Croce Rossa. Ora si sono inseriti bene nel mondo della scuola e del lavoro, il loro [illegible] un [illegible] ben di[illegible] da quelli di altri extracomunitari. Il Tar in settembre aveva temporaneamente sospeso il provvedimento del ministero dell'Interno che prevedeva l'espulsione dei tre giovani africani dall'Italia. Oggi, però, il Tar dovrà emettere la sentenza definitive, decidendo per la concessione del permesso di soggiorno ai tre profughi [illegible] per l'espulsione dal Paese. In questa seconda ipotesi, i [illegible] africani rischierebbero in Patria gravi ritorsioni, [illegible] addirittura la fucilazione se la legge fosse applicata alla lettera. Fuggendo dall'Eritrea, infatti, avevano disertato le file dell'esercito del Fronte popolare.

Per sfuggire [illegible] rastrellamenti, i tre profughi camminarono [illegible] tappe forzate, [illegible] notte, nelle campagne. Alla fine riuscirono a imbarcarsi clandestinamente sulla «Sapphire», con marinai indocinesi che minacciarono di gettarli a mare. E così, una volta raggiunto il porto di Suez, i tre giovani tentarono [illegible] [illegible] fuga [illegible] furono reimbarcati dalla polizia egiziana. All'arrivo a Savona, [illegible] luglio [illegible] 1990, la polizia rifiutò a lungo il permesso di sbarco e solo l'intervento della Cri di Savona consentì agli eritrei di lasciare il mercantile.

Gli eritrei fuggiti da Massaua nel 1990 (nella foto insieme a Don Capellino che li ospita nella colonia agricola di Mondovì)

I giovani africani sono stati accolti nella Colonia agricola provinciale di Mondovì, un istituto gestito da don Giorgio [illegible]pellino. Racconta il sacerdote: «In questo periodo i tre ragazzi hanno studiato per imparare l'italiano [illegible] poi sono riusciti [illegible] [illegible]guire la licenza elementare. Salomon, Zenawi e Haillesselasie, hanno poco meno [illegible] vent'anni, ma parlavano solo il "tigrigno", un dialetto africano che appartiene ad [illegible] minoranza etnica. La scuola e il corso [illegible] alfabetizzazione, infatti, rappresentano il passo più importante [illegible] l'integrazione sociale».

Don Capellino, che ha vissuto per tanti mesi a [illegible] con i tre giovani, [illegible] dubita che si tratti di profughi che hanno a lungo sofferto: «Non si può negare il [illegible]so di soggiorno a questi giovani, che sono riusciti a scampare miracolosamente alle persecuzioni in Eritrea, [illegible] Paese in cui divampa la guerra civile, [illegible] sanguinosissimi scontri etnici. Ho conosciuto tanti giovani e sono convinto che Salomon, Zenawi e Haillessalasie, non mentono. Sono profughi veri, [illegible]e vanno aiutati». I tre eritrei attendono l'udienza davanti al Tar, [illegible] serenità. Per sfuggire agli scontri tribali [illegible] alle persecuzioni razziali, hanno riposto le speranze nella giustizia italiana.

Al Tar, del resto, hanno presentato solide motivazioni. Si appellano tra l'altro all'articolo 1 della Convenzione di Ginevra, che prevede piena tutela per «coloro che vengono perseguitati per razza, nazionalità, religione, opinioni politiche o appartenenza [illegible] un certo gruppo sociale». I tre africani, che provengono [illegible] Regione del Tigrai, appartengono ad [illegible] minoranza etnica, perseguitata per motivi razziali e religiosi. Si appelano anche alla Costituzione, che riconosce espressamente il diritto di asilo «per lo straniero cui nel suo Paese [illegible] impedito l'effettivo esercizio delle libertà democratiche». Una sentenza, quella di oggi, attesa con molte speranza in Liguria e in Piemonte dal mondo del lavoro e da tutti coloro che [illegible] occupano di casi umani e di diritti civili. [r. s.]

Adesso punta sul rito abbreviato

Arma, l'omicida teme l'ergastolo

SANREMO. Un ultimatum. Sette giorni per andarsene.

A scatenare la furia omicida [illegible] Renato Cominelli sarebbe stata l'ultima [illegible] [illegible] pronunciata dalla [illegible] vittima: «Hai [illegible] settimana [illegible] tempo per lasciare questa casa», gli avrebbe intimato la [illegible] [illegible]la [illegible] ragazza, esasperata da una coabitazione forzata. Era un'impossibile convivenza a tre: lei, la figlia quindicenne, il fidanzato-killer.

Il giorno dell'«aut-aut» Renato è rimasto in silenzio come se quelle parole [illegible] dure lo avessero lasciato nell'indifferenza. [illegible] pochi minuti dopo il giova[illegible] è [illegible] a impugnare una mazzetta da muratore. Ha risposto allo «sfratto» [illegible] sei martellate.

«Ho visto crollare [illegible] mondo, quando ha detto che dovevo andarmene». Ora il giovane lo ri[illegible]e in lacrime, dalla sua cella [illegible] [illegible] d'Imperia. Ha [illegible] solo obiettivo: evitare l'ergastolo. Il [illegible]o avvocato, N[illegible] De Francisi, spera in un rito abbreviato, magari in uno sconto di pena. Ma forse ci vorrà ancora un confronto, per il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. [illegible]e, altri interrogatori sul delitto del 22 marzo.

Era una domenica come le altre per Giuliana Beghello. Trentasette anni, da 10 separata dal marito, la donna aveva appena terminato l'ennesimo litigio con la figlia di 16 anni, Emanuela Del Monte. Uno scontro tra insulti e grida isteriche, sotto gli occhi del fidanzato di Emanuela. Proprio lui, Renato Cominelli, 23 anni, «giostraio» di Salice d'Ulzio, sarebbe [illegible] la causa di ogni [illegible] Madre e figlia lo avevano accolto tre mesi prima, reduce dal luna-park di Natale e da un matrimonio fallito in Piemonte. Quando le giostre sono riparti[illegible], il giovane [illegible] rimasto ad Arma. [illegible]' entrato nel modesto alloggio di via Castelletti 3, senza un lavoro e pronto a tutto pur di non perdere Emanuela.

Il [illegible] marzo arriva l'ultimatum [illegible] Giuliana Beghello: «Sette giorni... poi devi andartene». Emanuela grida, [illegible] a chiuderai in bagno. Al [illegible] ragazzo dice solo: [illegible] lei o [illegible] Quello che accade dopo è una scena da film dell'orrore. Il giovane che impugna la mazzetta, che sferra sei colpi [illegible] [illegible] [illegible] donna. Poi, la simulazione. La ragazza avrebbe frugato nei cassetti della madre, avrebbe sparso le foto nella camera da letto per ricalcare il rituale del «mostro». Per scaricare l'omicidio sull'uomo che un [illegible] prima, a Sanremo, aveva ucciso due prostitute. «E' stato Renato, io non c'entro», insiste [illegible] quindicenne dal [illegible] minorile di Torino. Dopo il delitto, Emanuela è andata a pranzo col [illegible] Renato. Al ristorante. Nel pomeriggio, li hanno visti passeggiare mano nella [illegible] Come ogni domenica. [m. p.]

Contro il monopolio in porto [illegible] Genova

Dagli spedizionieri denuncia alla Cee

GENOVA. Gli spedizionieri genovesi passano al contrattacco per ottenere l'applicazione della sentenza Cee, che sancisce la fine del monopolio della Culmv nel lavoro portuale. Dopo alcuni mesi [illegible] silenzio, in cui forse ci si aspettava l'intervento [illegible]retto [illegible] ministero della Marina Mercantile, è di ieri la notizia della presentazione di una raffica di denunce contro [illegible] massime auturità che, di fatto, hanno ignorato la sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo.

Lo hanno annunciato il presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova Ugo Serra, ed i suoi vice Gianni Cottica e Romano Romani. Era[illegible] presenti l'ex presidente Giulio Batistelli e il presidente del[illegible] Commissione relazioni esterne Sebastiano Gattorno.

«Abbiamo fatto pervenire alla Commissione Cee - ha spiegato Ugo Serra - una denuncia [illegible] confronti della Repubblica italiana, del ministero [illegible] Marina Mercantile, delle autorità portuali locali e delle [illegible] pagnie portuali, [illegible] seguito della mancata applicazione a quattro [illegible] [illegible] d[illegible] dei principi della sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo».

La sentenza, emessa nel dicembre scorso, ha affermato l'incompatibilità con il diritto comunitario di quelle [illegible] delle legislazione nazionale, tra cui l'art. 110 del Codice [illegible] navigazione, che conferiscono il monopolio delle operazioni in porto alle compagnie portuali, sia l'abuso [illegible] posizione dominante da parte delle imprese [illegible] compagnie portuali.

Gli spedizionieri [illegible] porto di Genova lamentano gravi inadempienze [illegible] ministero della Marina Mercantile e [illegible] governo, che in quattro mesi non hanno [illegible] [illegible] o [illegible]ggi che recepiscano i principi della sentenza, sostenendo [illegible] [illegible] univocità» di interpretazione.

«A questo punto [illegible] necessario l'intervento degli ispettori della Cee» ha sottolineato il presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova. [p. c.]

Vado Ligure: prosegue la campagna di solidarietà in favore della ragazza di vent'anni cerebrolesa

Un incasso della Rari per aiutare Simona

Mobilitati in tutta la provincia scuole, uffici e fabbriche

S[illegible] Ottonello (nella foto con [illegible] madre) ha bisogno di [illegible]

VADO LIGURE. In favore di Simona Ottonello, la ragazza di [illegible] anni cerebrolesa in conseguenza a [illegible] malattia virale scende in campo anche [illegible] Rari Nantes Savona. La società del presidente Giuseppe Gervasio ha recepito il messaggio lanciato nei giorni scorsi [illegible] «La Stampa» e devolverà, in favore della sfortunata ragazza, l'inte[illegible] incasso della partita [illegible] campionato, in programma sabato [illegible] la Roma. Ma la società biancorossa non si ferma qui: la Rari ha aperto un [illegible] di raccolta per «Specchio dei tempi». I versamenti si possono effettuare tutti i giorni nella sede della società [illegible] [illegible] Colombo con [illegible] seguente orario: 9-12 [illegible] 15-19. Il Club «Manuel Estiarte» intanto prosegue la campagna tesseramenti per il '92 il cui ricavato sarà devoluto total[illegible]nte per [illegible] ricovero di Simona. Altri tre centri [illegible] raccolta per «Specchio [illegible] tempi» continuano a funzionare a Savona: si trovano nella Latteria Drochi di piazza Marconi, nel Bar Latteria Claudio De Fabiani, in via Famagosta 71/r [illegible] nell'istituto «Centro Sole Azzurro» [illegible] piazza del Popolo. [illegible] Vado Ligure inve[illegible] continuano le raccolte [illegible] commercianti che hanno [illegible] la loro disponibilità all'iniziativa de [illegible] Stampa». [illegible] cittadina vadese [illegible] può versare in via Gramsci 16 e nel negozio [illegible] confezioni gestito da Annelise e Renata De Nardi. La solidarietà per la ragazza vadese non cono[illegible] sosta: enti, uffici pubblici, privati e scuole si stanno impegnando per poter raccogliere i fondi necessari per far diventare realtà la speranza di Simona. Chi vuole dare [illegible] contributo affinché [illegible] ragazza possa essere ricoverata in Svizzera, a Berna, nel centro neurologico diretto dal professor Vassella, può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81. Oppure fare [illegible] versamento sul c.c. n. 1329 della Banca Popolare di Novara, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione [illegible] Ottonello».

Questo l'elenco delle offerte ricevute in questi giorni in redazione: Bambini 5A Scuola Elementare XXV Aprile Savona [illegible] mila; N.N 50 mila; Miraglio Savona [illegible] mila; Genta Laura 60 mila; Beltrami Savona 16 mila; [illegible] Savona [illegible] mila; Gala Savona 20 mila; Chiaborelli [illegible] Viani Savona 100 mila; N.N. Savona 200 mila; N.N. Savona 20 mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona 500 mila; Sestili Savona 50 mila; Calvi Savona 50 mila; [illegible] Maria Ottonello Vado Ligure 648 mila; Simonetta e [illegible]useppe Giacobbe 70 mila; Franco Eione 10 mila; Astengo Domenico [illegible] mila; Personale Reefer Terminal e Simba Vado Ligure 2.057 mila; Personale Banca Popolare di Novara Succursale di Savona 460 mila; N.N. Savona 80 mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Vado Ligure 20 mila.

Fabio Lorenzini, Carlotta e Virginia Bergero 50 mila; N.N. Albissola Marina [illegible] mila; N.N. Savona 10 mila; Grimaccia Savona 20 mila; Pollero Teresa Savona [illegible] mila; N.N. Savona 500 mila. [r. p.]

Anche un rabdomante di Imperia parteciperà alla ricerca della fonte «con proprietà curative»

Il veggente: sotto la chiesa acqua miracolosa

Centinaia di persone si sono nuovamente ritrovate [illegible] Verezzi

BORGIO VEREZZI. Sotto la chiesa della Madonna dei Campi a Verezzi potrebbero sgorgare presto due sorgenti d'acqua con «grandi proprietà minerali». E' quanto sostengono molti «fedeli» dopo che martedì mattina sarebbe riapparsa la Madonna alla croce dei Santi, dove da [illegible] anni avvengono i presunti fenomeni soprannaturali. «La Madonna ha dato un messaggio al veggente Piero Mileto di Bordighera in riferimento al secondo grande mistero che riguarda [illegible] Chiesa».

Come ogni 7 del m[illegible] sulla collina di Verezzi erano presenti centinaia di fedeli provenienti [illegible] po' da tutta Italia. La Chiesa non [illegible] mai riconosciuto questi fenomeni.

Sotto [illegible] chiesetta della Madonna dei Santi [illegible] sarebbero due sorgenti d'acqua. Un rabdomante [illegible] Imperia sarà oggi [illegible] Verezzi per verificare quest'ipotesi. Come [illegible] è arrivata alla scoperta dell'acqua?. Secondo i devoti alla Madonna, sarebbe stato Padre Pio in [illegible] [illegible] ad indicare dietro all'altare della chiesetta il punto in cui dovrebbe esserci la sorgente. «Qualcuno [illegible] "visto" Padre Pio entrare nella chiesa con un secchio d'acqua», dice la gente [illegible] Verezzi.

Per la verità, della presenza di acqua «miracolosa» a Verezzi si parla da [illegible] [illegible] anni, da quando cioè al mercoledì e al 7 di ogni mese si sarebbero ripetute le apparizioni della Madonna e dei Santi del Vecchio [illegible] del Nuovo Testamento. All'interno della chiesa è già stato fatto un foro che sarà f[illegible] [illegible]pliato [illegible] il rabdomante confermerà la presenza delle due sorgenti di cui si parla. Una sarebbe di acqua minerale con particolari proprietà. Martedì mattina alcune centinaia di persone, malgrado il clima non favorevole e il giorno feriale [illegible] salite sino a Verezzi per la prevista apparizione. La Madonna sa[illegible] «arrivata» con il volto coperto da un velo nero, invitando tutti a «vivere [illegible] intensità la Quaresima». [illegible] Madonna avrebbe anche detto al veggente di prepararsi [illegible] secondo segreto che riguarda la Chiesa. «A Pasqua consegnerò questo terribile segreto al vescovo. Il 7 maggio la Madonna mi dirà co[illegible] vuole che sia fatto per lei a Verezzi», ha detto il veggente. Intanto la parrocchia di Verezzi starebbe accaparrandosi le aree sulla collina per il timore di speculazioni. Tutto il territorio [illegible] comunque vincolato come zona di interesse paesaggistico. [illegible] gli attuali strumenti urbanistici è impossibile ipotizzare la costruzione [illegible] case di qualsiasi tipo.

Anche l'altra mattina un gruppo di giornalisti ha puntato gli obiettivi sui fenomeni di Verezzi. Nel pomeriggio si è svolta la tradizionale processione. Le cerimonie religiose, compresa la santa messa, per una precisa disposizione [illegible] diocesi [illegible] devono avvenire infatti nel [illegible] delle presunte apparizioni.

Sempre martedì si sarebbe ripetuto [illegible] fenomeno delle stim[illegible] che compaiono sul corpo di Alessandro Joanica «il greco». Assistito da un [illegible] di Pavia, il giovane ha avuto perdite di sangue durante la giornata. In serata le stimmate [illegible] [illegible] poi scomparse. Anche questo fenomeno, apparentemente inspiegabile, si ripete [illegible] mesi. Resta un certo scetticismo [illegible] parte [illegible] molti fedeli e della [illegible] curia vescovile che non si pronuncia. A Borgio c'è chi continua [illegible] raccogliere fotografie e dichiarazioni sui fenomeni soprannaturali che continuerebbero a ripetersi.

Augusto Rembado

Savona, domani il sovrintendente di polizia [illegible] confronto con il suo accusatore

Faccia a faccia per Del Maschio

Avrebbe ceduto [illegible] pistola 44 Magnum al pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua
Il poliziotto ha finora respinto tutte le accuse. L'inchiesta parallela [illegible] un traffico di droga

Augusto Del Maschio durante un'operazione di polizia

SAVONA. Domani mattina Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia [illegible] venerdì [illegible] su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino, si troverà faccia a faccia con il suo accusatore, il pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua, al quale, secondo gli inquirenti, avrebbe ceduto una pistola «44 Magnum». Il «confronto» è stato disposto dai giudici che indagano sulla vicenda, dopo che in un primo interrogatorio il poliziotto savonese ha respinto [illegible] decisione le accuse. «Non conosco quell'uomo - ha detto Augusto Del Maschio agli agenti della polizia giudiziaria di Torino -. Non [illegible]pisco perché [illegible]ia tirato in ballo il mio nome. Ricordo di [illegible] venduto quella pistola a un incensurato che tra l'altro [illegible] in possesso di un regolare porto d'armi. Sono, però, passati molti anni e non ricordo più il suo nome». Giuseppe Bevilacqua, [illegible] cui abitazione sono state sequestrate numerose armi fra le quali la pistola «44 magnum», sostiene invece [illegible] contrario. Ai giudici ha, infatti, [illegible] di aver ricevuto la pistola da Augusto Del Maschio.

Secondo quanto finora emerso nell'inchiesta, l'arma è rima[illegible] regolarmente registrata nei tabulati [illegible] questura di Savona fino al 77. Poi [illegible] misteriosa[illegible] scomparsa per riapparire nell'abitazione [illegible] pregiudicato torinese. Dicono gli avvocati di Augusto Del Maschio: [illegible] difficile credere che sia stato t[illegible] sprovveduto da [illegible] dere la pistola a un pregiudicato senza prima limare il [illegible] [illegible] di matricola. Invece abbiamo visto che l'arma è integra».

Ma i giudici torinesi [illegible] seguono solo il filone delle armi. C'è anche un'inchiesta parallela [illegible] [illegible] traffico di droga nel quale sarebbero coinvolti alcuni piemontesi che frequentavano la Riviera [illegible] Ponente. Nei giorni scorsi è stato a lungo interrogato un egiziano che convive con [illegible] titolare di [illegible] noto bar tavola calda di Savona. L'uomo [illegible] finito in carcere alcune settimane fa [illegible] una vicenda di droga (venti grammi di eroina trovati dagli agenti della squadra mobile in un nascondiglio a Bergeggi). L'egiziano [illegible] stato chiamato a testimoniare dai giudici di Torino perché [illegible] imputato in un processo connesso alla vicenda giudiziaria in cui [illegible] coinvolto «Serpico».

E che nell'inchiesta sia seguita anche la pista degli stupefacenti lo conferma un altro particolare. Domani mattina Augusto Del Maschio verrà messo a confronto anche con un altro torinese: si tratta di Franco Cortese, un giovane indagato per una storia [illegible] droga, che, secondo quanto trapelato, [illegible] solito spostarsi in Riviera. Frequentava, fra l'altro, proprio il bar tavola calda della convivente dell'egiziano interrogato nei giorni scorsi. Franco Cortese [illegible] conosciuto anche dalla polizia di Savona: era stato, infatti, denunciato un anno fa dagli agenti della mobile perché durante un controllo lo avevano trovato in possesso di oggetti preziosi, dei quali non era riuscito a spiegare la provenienza. L'operazione [illegible] stata seguita proprio da Augusto Del [illegible]schio che prima di essere trasferito nell'ufficio personale della Questura, dirigeva la [illegible]zione della squadra mobile «reati contro il patrimonio».

Intanto [illegible] anche l'inchiesta del giudice Alberto Landolfi, per le due bombe [illegible] [illegible] e le munizioni [illegible] guerra, in numero eccedente al consentito, trovate nella cantina dell'abitazione [illegible] [illegible]soli Marina del poliziotto. Nei prossimi giorni i due ordigni verranno sottoposti ad una perizia. Il magistrato savonese, infatti, intende accertare se [illegible] due bombe [illegible] dello [illegible] tipo di quelle trovate nella primavera dello scorso anno [illegible] baracca [illegible] Vezzi Portio e che facevano parte di un arsenale costituito da pistole, fucili di alta precisione e mitragliatori. Per la detenzione delle armi è finito in carcere un pregiudicato calabrese, Sebastiano Fotia, il cui nome compare [illegible] l'altro nell'ordine di cattura firmato nei confronti di Augusto Del Maschio. Al sovrintendente di polizia, comunque, i giudici savonesi hanno finora contestato soltanto l'accusa di detenzione delle due bombe [illegible] delle munizioni. Augusto [illegible] Maschio ha giustificato il possesso dei due ordigni con la sua passione per le armi: «Faccio collezioni da molti [illegible] - ha detto durante l'interrogatorio di convalida davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi -. Quelle due bombe [illegible] le [illegible] portate a casa perché volevo trasformarle in posa ceneri».

Claudio Vimercati

AMBIENTE

L'eterno conflitto tra porti e natura

Il Convegno sui porti turistici, indetto da «Italia Nostra» a Sestri Levante (venerdì 10 e sabato 11, Auditorium di piazza Matteotti) cade in un momento molto caldo. Sestri Levante stessa [illegible] scossa dalle polemiche sulla portualizzazione della baia di ponente, ma i contrasti in merito ai progetti di nuovi porti, o di ampliamenti di quelli esistenti, si ripetono da Bocca di Magra a Ventimiglia. A Levante, oltre [illegible] proposte per il Golfo della Spezia e per le Cinque Terre, c'è [illegible] persino quella (veramente folle) di trasformare [illegible] porto naturale [illegible] Portofino. A Ponente fanno discutere: Varazze (ampliamento), Spotorno-Noli, Loano (ampliamento), Albenga-Vadino, Alassio (ampliamento), Laigueglia, Sanremo (porto vecchio), Bordighera (ampliamento), Ventimiglia. Considero ormai compiuto il disastro ecologico di Marina degli Aregai, dove il nuovo porto poteva sorgere in modo meno brutale.

[illegible] tutti i porti turistici proposti venissero approvati [illegible] realizzati, si arriverebbe a [illegible] totale di 60 [illegible] 343 km, [illegible] [illegible] (le statistiche comprendono gli approcci minori esistenti) con una media di 1 ogni 5,1 km di costa effetti[illegible] accessibile. Alcuni [illegible] quelli esistenti raddoppierebbero la loro capacità, passando da 4/500 posti-barca a 800-1000. La disponibilità complessiva passerebbe da circa 15 mila posti-barca (13.342 era il dato del 1988, quando si parlava di un piano regionale) a più di 25 mila. La domanda [illegible] senz'altro forte, facilmente spiegabile con la vicinanza alla Lombardia e [illegible] Piemonte, anche [illegible] i prezzi troppo alti dei posti-barca da comprare [illegible] affittare motivano molte perplessità. Ma, ammessa l'esistenza [illegible] ragioni economiche settoriali, le proposte di nuovi porti e di ampliamenti si scontrano con altri interessi economici, di altri settori, e [illegible] problemi ambientali.

Anzitutto il conflitto con altre forme [illegible] utilizzazione della [illegible]. A Sestri Levante il progetto «Baia delle Favole» [illegible] in gioco la spiaggia e gli stabilimenti balneari. A Sanremo la costruzione di Portosole ha sottratto preziosi arenili. A Varazze [illegible] Loano si teme per le spiagge. [illegible] Alassio [illegible] progetto di ampliamento del porto comporta la cementificazione dell'ultimo tratto di spiaggia libero e in gran parte allo stato naturale. I danni al paesaggio sono pesanti quando il porto [illegible] concepito come un grande parcheggio di barche, con moli in ordine geometrico, piazzali, nuovi edifici. Dighe e scogliere artificiali provocano fenomeni di erosione, alterano il flusso delle correnti. Infine le imbarcazioni a motore provocano inquinamento [illegible] residui di carburanti e lubrificanti, cui si aggiungono gli scarichi dei servizi di bordo di qualsiasi scafo cabinato, anche a vela.

Portosole, a Sanremo

Prima di approvare altri progetti di porticcioli, [illegible] [illegible] ampliamento, dovrebbero [illegible] fatte serie indagini di impatto ambientale (o rifatte quelle compiacenti) e serie valutazioni del bilancio costi-benefici sotto ogni aspetto. In attesa di un piano regionale, non sarebbe preferibile razionalizzare l'uso dei porti esistenti? Mancano pratici scali di varo e alaggio per migliaia di imbarcazioni leggere che potrebbero lasciare il posto [illegible] quelle di stazza maggiore. Sono insufficienti i servizi igienici, e le acque dei porti diventano fogne. I servizi anti-inquinamento non esistono. Ammesso che qualche [illegible] porto sia ipotizzabile, [illegible] direi che quelli esistenti offrano buoni modelli.

Mario Fazio

Per giornalisti

Partono oggi le colombiadi [illegible] volante

GENOVA. Sono stati verificati ieri [illegible] Genova gli equipaggi e le macchine che si daranno battaglia, nei prossimi giorni, nella [illegible] edizione [illegible] «Colombiade [illegible] volante», la competizione che pone a confronto giornalisti di tutt'Italia sul terreno della regolarità [illegible] dell'abilità di guida. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Scuderia Valpolcevera, dalle Apt di Genova [illegible] Alassio, dalla Comunità montana Val Fontanabuona [illegible] dai Comuni [illegible] Arenzano, Cicagna, Moconesi e Lerici. [illegible]a del patrocinio della Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, e dell'aiuto degli sponsor Esso, Lancia, Toro Assicurazioni a Cesarini Sforza Spumanti.

La partenza è in program[illegible] questa mattina da Arenzano. Le auto si dirigeranno [illegible] Albenga e Alassio. I giornalisti ritorneranno poi [illegible] Arenzano, [illegible] dove partiranno alla volta di Recco. La [illegible] [illegible] sposterà poi nella Val Fontanabuona, con soste [illegible] Lumarzo, Ferrada di Moconesi e Cicagna. L'arrivo è a Lerici. **[f. p.]**

Savona, la proposta dell'associazione degli albergatori al prefetto Mario Della Corte

«No ai Tir sull'Aurelia in estate»

Finora il divieto per camion e autotreni di percorrere la statale interessava soltanto il tratto fra Varazze [illegible] il capoluogo. Ora gli operatori vorrebbero che fosse esteso [illegible] [illegible] la provincia. Uno studio

SAVONA. Aurelia vietata alla circolazione dei mezzi pesanti, durante tutta l'estate. [illegible]' la proposta che l'associazione degli albergatori savonesi ha fatto al prefetto, Mario Della Corte, [illegible] cercare di dare una soluzione ai problemi di traffico che ogni anno, tra giugno ed agosto, mandano in tilt i centri rivieraschi. Finora il divieto per camion, autoarticolati [illegible] autotreni [illegible] percorrere l'Aurelia interessava soltanto il tratto [illegible] [illegible] e Savona, ma gli operatori turistici vorrebbero che fosse [illegible] anche a tutta la provincia.

Il progetto [illegible] chiusura dell'Aurelia trova d'accordo il prefetto di Savona. Ieri mattina il rappresentante di governo si [illegible] dichiarato possibilista sull'ipotesi di vietare la circolazione ai mezzi pesanti. Spiega il prefetto Mario Della Corte: «D'estate l'Aurelia è presa d'assalto da migliaia di auto di turisti. A queste [illegible] aggiunte quelle [illegible] residenti e il traffico di camion e [illegible]totreni. Per migliorare la situazione si potrebbe dirottare la circolazione dei tir sull'autostrade. Ma [illegible] [illegible] piano che va studiato [illegible] attenzione e nei minimi dettagli. Nei prossimi giorni ne parlerò con i sindaci dei Comuni interessati».

Secondo [illegible] [illegible] rapporto della Camera di commercio, [illegible] tanto nel casello autostradale di Savona-Vado, il traffico passa [illegible] 350 mila autoveicoli [illegible] mese di marzo agli oltre 400 mila di luglio. Impennate analoghe [illegible] registrano nei caselli di Varazze (da [illegible] mila a 180 mila), Celle Ligure (50 mila-100 mila) [illegible] Albisola Superiore (150 mila-180 mila). Gli ingorghi maggiori si verificano nella Riviera di Ponente, soprattutto nel [illegible] fra Spo[illegible] [illegible] Finale Ligure.

I problemi legati alla viabilità non sono gli unici [illegible] preoccupano gli albergatori della provincia. In vista della stagione estiva l'associazione di categoria ha chiesto anche più vigilanza [illegible] parte delle forze dell'ordi[illegible] Spiega il presidente, Angelo [illegible]rchiano: «Nelle località turistiche si registra sempre un aumento della microcriminalità: in particolare di furti, scippi e episodi di teppismo. E' necessario che polizia e carabinieri durante l'estate intensifichino i controlli. Occorrono più uomini impegnati nella vigilanza». Ieri mattina una delegazione [illegible] sociazione che riunisce gli albergatori [illegible] provincia si è anche incontrata con il questore di Savona, [illegible] Nicoliello, il quale ha assicurato che farà il possi[illegible] per soddisfare le richieste degli operatori turistici.

Lo scorso anno nella Riviera di Ponente fu inviato un reparto mobile [illegible] polizia per garantire più vigilanza. Non [illegible] escluso che il questore chieda al ministero dell'Interno di rinforzare gli organici. **[c. v.]**

IN [illegible]

Barche per pulire il mare

SAVONA. La pulizia del mare, nel tratto Varazze-Finale, sarà assicurata, a partire dal mese di giugno, da sette «Pellicani», le imbarcazioni dotate di attrezzature per lo spazzamento del mare dalla superficie fino ad un metro di profondità. L'accordo tra Provincia [illegible] Comuni [illegible] è raggiunto ieri mattina, [illegible] Savona, nel corso di un incontro a palazzo Lambe[illegible]oria. Erano presenti i sindaci [illegible] gli assessori delegati dei Comuni [illegible] di Varazze, Celle, Albisola Superiore, [illegible] Marina, Savona, Vado, Bergeggi, Spotorno, [illegible]oli, Varigotti e Finale. L'intera operazione, che proseguirà fino alla fine di agosto, sarà finanziata [illegible] Regione, dalla Camera di commercio di Savona e solo in piccola parte dai Comuni interessati. Le operazioni di spazzamento saranno coordinate dalla Provin[illegible] di Savona. I Comuni [illegible] ospiteranno le sette imbarcazioni sono quelli che dispongono [illegible] [illegible] scalo marittimo. **[a. z.]**

Genova: appello delle segreterie confederali di categoria dei metalmeccanici

Sos per le finanze della Piaggio

«Un intervento della Spi per nuovi capitali»

GENOVA. La azienda aeronautica «Rinaldo Piaggio» [illegible] stabilimenti a Genova, presso l'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente, [illegible] a Finale Ligure, 220 miliardi [illegible] fatturato all'anno e poco più di 1800 dipendenti, [illegible] attraversando [illegible] momento delicatissimo. Urge un intervento immediato della Spi, la finanziaria dell'Iri che è stata collocata [illegible] [illegible] proprio come propulsore di iniziative «miste» pubblico-private, per ricapitalizzare l'azienda (che [illegible] [illegible] capitale sociale di soli [illegible] miliardi), e una serie di iniziative che consentano di agganciare i crediti agevolati previsti dalla [illegible]gge «181».

[illegible] «grido [illegible] dolore» non viene dalla Piaggio, blasonata azienda genovese, sorta dalla divisione in due tronconi familiari (settore [illegible] motocicli [illegible] Pontedera e settore areonatico) mezzo [illegible] lo fa, bensì dalle segreterie confederali [illegible] categoria - Cgil, Cisl e Uil - dei metalmeccanici. Gli interventi altresì non sono legati a una possibile «irizzazione» della «Rinaldo Piaggio», bensì dalla creazione di un «volano» che consenta la creazione a Genova di un «polo» di rimessa e manutenzione degli aerei «Executive» e «Piper», allargando l'attuale area occupata dallo stabilimento.

[illegible] tratta d'una operazione - spiegano i sindacati - di alcune decine di miliardi (da cinquanta [illegible] sessanta, indipendentemente dai meccanismi di accensione del credito successivo) che lascerebbero comunque inalterato l'assetto azionario: 59 per cento famiglia Piaggio, 10 per cento Imi, 10 per cento Alenia. «Noi crediamo - affermano i sindacati - in questa gestione imprenditoriale che in dieci anni ha investito più d'ogni altra industria italiana nella ricerca. Ci rendiamo conto [illegible] siamo in piena riconversione dal settore civile a quello militare. Sono i problemi dell'Agusta, della Oto Melara.

La Piaggio, però, ha un retroterra tecnologico di alto livello che non può andare perduto per i ritardi e i rinvii delle leggi finanziarie e del ministero delle Partecipazioni Statali. Noi vogliamo che l'azienda resti privata [illegible] prosegua in questa [illegible] politica aperta e coraggiosa». I problemi della Piaggio sono, in questo momento, soprattutto finanziari, perché si [illegible] alta l'esposizione debitoria con le ban[illegible].

Per tenere il mercato, l'azienda, esaurite le fonti [illegible] credito privilegiato, ha dovuto attingere al credito ordinario, pagando tassi altissimi. Pure nel 1990 è riuscita a chiudere la gestione [illegible] [illegible] miliardo di utile e chiuderà [illegible] pareggio [illegible] 1991. E' quindi assurdo, come sostengono i sindacati, «soffocarla». **[p. l.]**

Albenga, i campi sono paludosi ed è impossibile raccogliere gli ortaggi: minacciata la stagione

Asparagi alle stelle per colpa della pioggia

I pochi «violetti» raggiungono anche ventimila lire al chilo

ALBENGA. La pioggia che ormai da [illegible] settimana [illegible] cadendo sulla Riviera rischia di mettere in crisi la raccolta degli asparagi, uno degli ortaggi di maggior pregio della Piana di Albenga. L'acqua che continua incessantemente a precipitare, infatti, ha reso paludosi i campi coltivati [illegible] i «violetti» [illegible] [illegible] quindi impossibile raccoglierli. [illegible] questo nel momento cruciale della stagione, quando le asparagiaie [illegible] al culmine [illegible]lla lavorazione», spiegano i produttori.

E' ancora presto per fare un bilancio [illegible] danni. «Bisognerà aspettare ancora qualche giorno, quando l'acqua si sarà ritirata e i campi torneranno alla normalità. Certo, una parte di asparagi saranno immangiabili, gonfi di acqua se non marciti. C'è però la speranza che [illegible] pioggia abbia solamente danneggiato i terreni più bassi rendendo paludose le asparagiaie senza però influire sul prodotto» affermano gli agricoltori. E aggiungono: «Per il momento, però, è [illegible] possibile [illegible]gliere [illegible] una piccola parte della produzione».

I primi contraccolpi si sono avuti sui prezzi. I pochi «violetti» arrivati sui mercati hanno raggiunto quotazioni da gioielleria, anche 20 mila lire al chilo. «Ma si tratta di cifre che non fanno mercato. La produzione è, almeno al momento, talmente limitata che [illegible] arriva ad una commercializzazione vera [illegible] propria», dicono alla cooperativa «l'Ortofrutticola». E aggiungono: «Prezzi e quantità dovrebbero tornare ai livelli normali nel giro di qualche giorno, non appena si potrà nuovamente raccogliere gli asparagi. In ogni caso, pur essendo una produzione tipica, il quantitativo di asparagi coltivato nella Piana è ogni anno inferiore».

Colpa, soprattutto, della floricoltura e della tecnica [illegible] coltivazione. Le aziende agricole albenganesi continuano a trasformare la loro produzione da orticola a floricola e i primi prodotti [illegible] farne le spese sono proprio quelli più tipici ma, contemporaneamente, [illegible]iù difficili [illegible] coltivare. «E' il caso dell'asparago. Le asparagiaie, tutte a cielo aperto, devono es[illegible] curate in maniera maniacale. I terreni devono [illegible] [illegible] e caldi, per questo si usano [illegible]i di cotone [illegible] altri prodotti che, bagnati, riscaldano il [illegible] Una volta si andava a prendere la sabbia per l'asparagiaia nel greto del Centa e la si portava nei campi con le carriole. E quando [illegible] bagnava[illegible] i cascami c'era il pericolo di incendiare, per la fermentazione del cotone, l'intera asparagiaia con conseguente perdita del raccolto. Oggi non si [illegible] più le carriole, ma la fatica e la perizia tecnica sono egualmente [illegible] [illegible] di [illegible] buon asparago», racconta Gianni Paroldo, anziano agricoltore [illegible] Piana.

Il risultato è comunque un prodotto eccelso. Il «violetto» di Albenga è uno dei pochi asparagi [illegible] [illegible] nulla [illegible] in corso le pratiche per richiederne la denominazione di origine controllata) famosi in tutto il mondo.

«Nei menù del [illegible] [illegible], prima ancora, in quelli di casa Savoia un contorno di asparagi rigorosamente [illegible] Albenga ha sempre fatto la sua comparsa. Assieme ai nostri carciofi e, un tempo, alle albicocche erano i prodotti [illegible]ti [illegible] prestigiosi della Piana», spiega ancora Pa[illegible]. Quest'anno, però, per colpa della pioggia concentrata in pochi giorni c'è il rischio che di asparagi se ne possano mangiare pochi. [illegible] quei pochi sono inaccessibili per i prezzi proibitivi. **[s. p.]**

Giovedì prossimo concerto della Mannoia all'Ariston

Il treno di Fiorella farà sosta a Sanremo

SANREMO. Fiorella Mannoia sarà protagonista, giovedì prossimo 16 aprile (ore 21,15) di un concerto al Ariston. L'appuntamento tappa del tour teatrale attraverso la Penisola (la serie di concerti ha preso il via il 16 febbraio al «Ponchielli» di Cremona e concluderà l'8 maggio Alessandria) cui la Mannoia è riproposta al pubblico dopo circa due anni di dalle scene.

Il recital dell'artista, rivelatasi all'attenzione del grande pubblico proprio Ariston nelle edizioni del Festival della Canzone dei primi Anni Ottanta, si intitola «I treni a vapore», titolo preso a prestito dal suo ultimo album, già ai vertici delle classifiche.

I pezzi dell'album, gli stessi che proporrà in teatro insieme ad altri successi del suo repertorio, firmati da cantautori come Ivano Fossati, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri ed altri che hanno composto i brani appositamente per lei.

Non a caso la Mannoia, per la attenzione alla canzone d'autore, era stata anche invitata al Premio Tenco, sempre all'Ariston.

Una novità tutta da vedere sarà costituita dalla scenografia in chiaroscuro illuminata dal francese Jacques Rouveyrollis, light-designer di fama internazionale, considerato un vero «mago» delle luci e che ha alle spalle molte esperienze di lavori con artisti del calibro di Johnny Hallyday, Silvie Vartan, Jane Birkin, Barry White, Oscar Peterson, Toure Kunda, Paolo Conte e Riccardo Cocciante.

In scena con la Mannoia ci Piero Fabrizi chitarra, Michele Santoro alle tastiere ed chitarre acustiche, Claudio Pascoli al sassofoni e al flauto, Vladimiro Tosetto alle tastiere, Salvatore Corazza alla batteria, Piero Michelatti al basso e in più, come seconda voce, Antonella Melone.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia già in vendita al botteghino del teatro. Prezzi: lire 45.000 poltronissima platea, lire poltrona platea e prima fila galleria; lire .000 galleria. [b. m.]

Tappa , giovedì 16 aprile, per il tour di Fiorella Mannoia

SANREMO
Passaggi caratteristici

Una grande mostra a Villa Ormond con le opere di Filippo Salesi, uno dei pittori che meglio ha saputo rappresentare i passaggi caratteristici sanremesi attraverso i grandi cambiamenti del '900. La personale, che ospita un centinaio di opere, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga]

MONACO
Mostra di Christine

Una nuova mostra per la «Galerie Pierre Nouvion» di Monaco. La pittrice Christine Barbe espone del «Palais de la Scala» in avenue de l'Hermitage. [g. ga.]

SANREMO
Cristoforo Colombo il Genovese

«Cristoforo Colombo il Genovese» è il tema della mostra allestita nelle sale delle esposizioni della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 a Sanremo. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 19, con orario continuato. [g. ga.]

SANREMO
Grafica

Il pittore Renato Varalli, con il nome d'arte di «Reval», espone nelle sale di porta teatro al casinò municipale di Sanremo. L'artista presenta una personale composta di tele che raffigurano l'astrazione realtà attraverso un espressionismo figurativo che deriva dalla sua esperienza di grafico-architetto. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 23. L'esposizione continua fino a fine mese. [g. ga.]

I colori

«I colori dell'800 tra Riviera e Costa Azzurra» è il titolo dell'esposizione che si apre domani alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, a Imperia. Saranno in visione lavori di un grande pittore dell'800, Luigi Varese. La mostra continuerà fino al 17 maggio. [e. f.]

IMPERIA
liguri

La galleria Rondò di piazza Dante, nel cuore di Imperia, ospita una mostra di dipinti ispirati a sc passaggistici, uliveti e vecchie case liguri, cu del Comitato festeggiamenti Madonna del Carmelo di Costa d'Oneglia. I 23 quadri, donati da pittori affermati in occasioni di estemporanee organizzate nella frazione, sono anche posti in vendita a scopo benefico. L'esposizione è aperta fino a sabato, dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA
Arte e design

Sabato, a Porto Maurizio, s'inaugura una mostra dedicata arte e design, intitolata «Grenzen» («Confini»). L'esposizione, promossa dall'Istituto di cultura italo-tedesco, permetterà di ammirare lavori artisti originari dell'Italia e della Germania. Il ssage» si terrà alle 18, nei locali di via Carducci 38, e l'iniziativa proseguirà fino al 26, dalle 18 alle 20. Le opere esposte anche boutique «Babelle» di via XX Settembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

Swing e allegria

Swing e allegria al valerie club di Diano Marina. Per tutto il mese, è alla ribalta nel caratteristico locale il giovane tastierista Mario Gilone, di Vercelli. Dalle 21,30 alle 3, esegue brani a richiesta, privilegiando le zoni di Fred Buscaglione, cantate imitando la tipica voce roca dell'indimenticabile interprete. [e. f.]

IMPERIA
Serata revival

Una serata all'insegna del revival. E' la nuova proposta dell'Associazione Philis, formata da abitanti di Borgo San Moro e delle zone vicine, organizza festa Anni '60 alla discoteca Rituel di via Rambaldo, a Imperia. E' previsto un premio per la coppia più elegante. La festa, a ingresso libero, avrà inizio alle 21,30 e sarà animata dee jay Roby. [e. f.]

La chitarra di Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda mattatore delle serate al Ocean's club di San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Lo strumentista alterna i musica leggera e improvvisazioni blues e brani di noti complessi, come Pink Floyd e Dire Straits, eseguiti su basi preregistrate. [e. f.]

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio 17 teatro dell'opera del casinò municipale Sanremo. L'appuntamento è l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Stefan Anton Reck con Andrea Bambace solista pianoforte. In programma musiche di Britten, Schumann. [g. ga.]

SANREMO
L'orchestra di Reddy Bobbio

Torna sul palcoscenico del casinò di Sanremo la grande orchestra diretta da Reddy Bobbio. La serata al «Foor Show» comprende lo spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01. [g. ga.]

ALASSIO
Un gruppo sanremese

«The warm beer and cool girls», formazione sanremese composta da Marco Siccardi, Andrea Penna, Davide Dell'Antonio e Emanuele Bastiani, si esibiranno questa sera alle 21,30 al Kaos di piazza Stalla Alassio. Il gruppo, che prende il nome un brano di Tom Waits. [s. p.]

I primi provini incominciano oggi in un locale di Torino

In scena i comici di domani

Nuovi artisti della Riviera sono impegnati nelle selezioni per i concorsi «Cabaret amore mio» e «Ridi a Ponente» il grande Festival in programma a Bordighera. Gli ospiti

Enzo Braschi

. Cabarettisti, comici e caratteristi si stanno preparando per partecipare alle grandi manifestazioni estive.

Una rappresentanza artisti provincia di Imperia impegnata proprio oggi a Torino, al «Sono una donna sono una santa», un circolo ricreativo in via F.lli Carli, per le prime selezioni per accedere finali di «Ridi a Ponente» e «Cabaret Am mio», i due più importanti Festival del cabaret a livello nazionale.

L'inizio dei provini è previsto per le 17 e si continuerà fino a notte. «Ridi a Ponente» è la prima scadenza in program cartellone degli appuntamenti estivi. La manifestazione, a Loano per volere del patron Pierluigi Delucchi Dagnino, scomparso, si terrà dal 26 al 28 giugno nella città delle palme, presumibilmente nelle sale del Palazzo del Parco.

Per Bordighera, che riapre la manifestazione dopo anni sospensione, si tratta un'occasione unica: «Ridi a Ponente» è infatti il primo e più celebre Festival italiano cabaret.

Per gli artisti locali l'opportunità dei provini torinesi di oggi pomerigg è anche quella di entrare in lizza per partecipare a «Cabaret Amore mio», il concorso per nuovi comici che si terrà dal 20 al 22 agosto a Gottammare, in provincia di Ascoli Piceno. Le selezioni vedono appaiati concorrenti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria.

«Le selezioni comuni nel Nord-Italia - dicono i responsabili dell'organizzazione "Cabanews" -, hanno l'obiettivo creare un circuito, finora inesi, attraverso il qu sarà possibile proporre a livello nazionale i nuovi talenti del cabaret». E' proprio con i provini di oggi, al «Sono donna non sono santa» di Torino, che questo particolare censimento ha inizio. Solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere i nomi degli artisti che prenderanno parte a giugno alla rassegna bordigotta «Ridi a Ponente». [g. ga.]

Sala	Programma
Or.: 20,15/22,30 L. 9000/L. 5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Dante L. 9000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Imperia L. 9000/6000	di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — 41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91
Capitol Tel. (0184) 43. Or.: 15; ultimo Lire	OGGI RIPOSO
Corri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' Drammatico
Cristallo Or.: 2 spett. 15/21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Orario: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000	OGGI RIPOSO
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Centrale Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. Abb. 5 spett. L. 30.000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Orfeo Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Film minori**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

SAVONA

Sala	Programma
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/6000	**Fievel conquista il West** di Ph Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 animati
Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500	**Europa** di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52'
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35
Tel. 692.200 Or.: 15,45/22,30 Ultimo spettacolo	OGGI
Loanese Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'as marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Perla Tel. 668.941 Or.: 21 feriali Fest. 15,30/16,45/22 Lire 7000/5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi rip.
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Cyrano di Bergerac
TEATRO DELLA CORTE: Oggi rip.
Cenerentola, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
VERDI: dopo battaglia, con D. Riondino

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
1: L'amante
CORALLO 2: Racconto d'inverno
Freejack - In fuga nel futuro
LUX: Analisi finale
Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Bugsy
UNIVERSALE 1: Mediterraneo
UNIVERSALE 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Cape Fear - Il promontorio della paura
VERDI: L'ultimo boy scout
1: Voglia di donna
2: L'amica, stallone, gli uccelli
CHIABRERA: Bondage girls
CRISTALLO: Gola profonda 2
Frenesia di una moglie vogliosa
DEL il grande inganno
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il barbiere di Siviglia
MOVIE CLUB: Gli amanti Pont
Pensavo amore invece era un

NERVI

SAN SIRO: Maledetto il giorno che...

Sardegna Uno

8 — inquieta, telenovela
8, Don Chuck Story, cartoni animati
12 — Promostand, rubrica
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Football americano
16,30 Telepromozione
18 — Sardegna giornale,
18,30 Fun english, lezioni di inglese
19,30 inquieta, telenovela
20,30 Sardegna giornale, notiziario
21 — Sporter, rubrica sportiva
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sierra film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore, film

13 — Video Jay Simona Engelm
16,30 greatest hits
17 — Cocà Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 From 1
18 — prime
19,35 Telecittà notizie
20 — Worldnet
20,30 Tribuna stampa
22,30 Telecittà notizie

Telestar

9,35 Agenzia divorzi, film
13,45 Marina, telenovela
16,35 Amor gitano, telenovela
17,25 Amichevolmente noi, rubriche
I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Ivanhoe, telefilm
20,30 Sangaree, film
,30 Tg sera, informazione
23 — far bene l'amore, varietà

7

7,30 Fai un con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con 7
13 — Samba d'amore,
13,45 Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,30 Motor show
15,15 Fai un affare 7
16,30 Andiamo al
16,45 L'uomo e la , documentario
18,45 Il gioco chef, rubrica cucina
19 — Tg Liguria
20,30 Nati per vivere, telefilm
21,30 Piazza Montecitorio, rubrica attualità politica
21,55 Andiamo al cinema
1,45 Tg Liguria

Teleregione

12,30 Il Diana, telenovela
13 — La padroncina, telenovela
13,40 Una pianta al giorno, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Diana,
15 — La padroncina, telenovela
16 —
17 — animati
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana, telenovela
20,15 Telegiornale
20,40 donne a Venezia, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,55 sport, rubrica
23,30 Zona sport, rubrica
23,40 padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Tv

18 — Knights: due duri da , telefilm
19 — Savona
19,30 Dietro le quinte
20,30 Casa Capozzi, comedy
21 — Zingara, film musicale
22,45 Nero Wolfe, telefilm
23,45 Lo sceriffo del Sud, telefilm
0,45 Auto e motori, informazione
1 — al cinema
1,15 Fai con Mixer, redazionale

Primocanale

12 — flash
12,05 de Pedra, telenovela
12,45 Dibattito, rubrica
13,45 Agenda Levante
14 — Punto Flash
14,05 Punto Economia
14,30 Portobello road
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto Economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,30 Speciale Coppe, trasmissione sportiva
22,30 Punto sera
22,45 Telefilm
0,15 Dibattito
1,30 Punto sera

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il , telenovela
14,50 Il magnate, telefilm
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantaslandia, telefilm
20,30 La vendetta è un piatto che si serve freddo (Italia, western, 1971), film con Lucas Amman, Ivan Rassimov. Regia di P. Squitieri
22,30 Colpo grosso, gioco a quiz
moglie bene (Australia, dramma, 1987), film con Ward, Bryan Brown, Sam Neill. Regia di Ken Kameron, prima visione Tv, v.m. di anni
1,10 Colpo grosso, (r)

Tele Nord

10,55 Speciale spettacolo
11 — Fai un affare con Tn4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
13 — Figli miei, vita mia, telenovela
14 — Il compra tv, contenitore
15 — Lo specchio magico, cartoni
15,25 Huckleberry Finn, cartoni animati
15,45 Devilman, cartoni
16,10 Sampei, cartoni animati
16,40 Azzurro azzurro
17 — Il compra Tv
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
19,15 Il compra tv
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — La trattoria dei ricordi, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TgA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TvA
15,30 Okey motori, rubrica
18 — Telenovela
18,30 Telegiornale TgA
18,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,45 Telefilm
22,30 Telegiornale TgA
23,30 Redazionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica ■ Multedo basterà il pareggio per esser certi dell'Interregionale

Alla Sanremese è già domani

Per scaramanzia tutti aspettano la matematica promozione, ma la società è già al lavoro Borra spera in un concreto aiuto della città, Cichero ■ molti giocatori dovrebbe restare

SANREMO. L'«ora x», fatidica, potrebbe scattare domenica, sul campo gen■ ■ Multedo, al fischio finale del match contro ■ Pegliese. ■ ■ quel momento la Sanremese avrà alme■ tre punti di vantaggio sulla Sestrese (che gioca ■ Lavagna) allora sarà promozione. Senza più dubbi. Il salto nel Campionato nazionale dilettanti, nuovo nome dell'Interregionale dalla stagione '92-'93, sarà cosa fatta.

Nel clan biancazzurro tutti credono alla promozione, anche se nessuno vuol pronunciarsi prima ■ conforto ■ della classifica. Anche perché il campo ■ ■ è ■ costato agli uomini ■ Cichero, nei mesi scorsi, l'eliminazione ■ Coppa Italia. Ma il fatto che lo stesso mister abbia dato, a tutta la truppa biancazzurra, un giorno di riposo martedì, la dice lunga su come ormai il traguardo venga considerato vicinissimo.

In altre occasione Cichero, inflessibile sul discorso-allenamenti, ■ ■ rinunciato ■ una seduta. ■ domenica sera ■ Multedo arriveranno buone notizie, ■ potrà far festa. Meritatamente, anche se la festa ufficiale potrebbe poi esser celebrata ■ un'amichevole allo stadio Comunale, contro lo Spezia ■ C1. Ma per definire l'impegno con gli «aquilotti» si attende l'esito matematico del torneo.

Inevitabile, comunque, già pensare al futuro che dovrà sciogliere alcuni nodi importanti per una squadra che, in cinque stagioni, ha riportato il calcio cittadino a un livello più in linea ■ le tradizioni. ■ di carattere economico, ma anche ■ ■ tecnico.

Quattrini. Il nodo più grosso ■ sciogliere (e ■ cui dipende tutto l'avvenire della squadra ■ del calcio cittadino) ■ quello economico. Gianni Borra ■ pronto a far la ■ parte, ma attende segnali dagli enti pubblici cittadini per un concreto aiu■ alla società. Un problema che ha accompagnato, ■ tutti questi anni, la squadre sanremesi. La scorsa estate, a ■ ossigeno, era ■ ■ fusione tra Sanre■ 1904 (che aveva qualche problema finanziario) ■ Sanremo ■ (dove tutto dipendeva da Borra).

Quest'anno ■ sembrano esserci alternative. Senza un aiuto deciso del casinò municipale o ■ altri enti, si rischia di vanificare il lavoro di tutti questi anni e ■ dare un calcio alla possibilità ■ rientrare ■ giro calcistico che conta. Quello che garantisce anche ■ buon «ritorno» promozionale per la città, quello che potrebbe giustificare ogni intervento finanziario a favore della ■tà. ■ nodo che dovrà trovare riposta in termini brevi per poter impostare ogni programma futuro.

Allenatore. Cichero va o resta? E' poss■ che il tecnico ■ alla guida dei biancazzurri, nonostante ■ «sirene» che arrivano da altri club, aumentano ■ giorno in giorno. Problemi professionali (Cichero si ■ di assicurazioni), ma anche la voglia di continuare a vivere in prima persona l'avventura biancazzurra, farebbero pendere la bilancia verso una sua permanenza a Sanre■.

Giocatori. Troppo presto per parlare di chi va e resta. Anche perché ogni ■ssa in materia ■derà ■ disponibilità economiche della società. L'attuale organico, molto valido, ■ dovrebbe subire grossi ritocchi, ma qualche innesto ci sarà. Spatari, il bomber, ■sterà. Reduce dal grave infortunio che l'ha bloccato nell'ultimo mese e mezzo, cercherà nella categoria superiore la definitiva ■. Gli altri nomi circolati in questi giorni (i fratelli Soncin ■ Ventimiglia, Pilleddu ■ Sestrese, eccetera) sono per ora soltanto un primo assaggio delle «solite» voci d'estate.

Bruno Monticone

Cichero dovrebbe restare a Sanremo

SPORT FLASH

Abc disperato, S. Camillo sempre secondo

BORDIGHERA. Sconfitto ■ ■ dal Chiari (12-17), l'Abc Bordighera vede sempre più allontanarsi ■ salvezza in C. La permanenza nella categoria, a questo punto, più che ai prossimi risultati pare legata alla possibilità ■ una ristrutturazione dei tornei ■ eviterebbe quest'anno retrocessioni in D. In quest'ultima categoria il S. Camillo Imperia, secondo in classifica, nell'ultima giornata ■ vinto (22-20) sul campo del ■ Savona. [b. m.]

CALCIO F■

Il ■ facilmente nei quarti ■ Coppa

MONTECARLO. Il ■ ■ ■ qualificato per i quarti di finale della Coppa di Francia di cui ■ detentore, battendo 4-2, martedì sera, ■ modesto Saint-Omer, squadra ■ Terza divisione sorprendentemente rimasta in lizza. Per i monegaschi hanno segnato Gnako, Valery, Blondeau e Clement. [b. m.]

Domenica ■ circuito a Bordighera

BORDIGHERA. Organizzato dal Gs Barale ■ Bordighera, si disputa domenica il 2° Gran Premio ■ Caldarone per cicloamatori. Il via sarà dato all'altezza del Bar Dallas alle 9,15 per la seconda serie, e alle 10,15 per la prime. Il percorso, in circuito ■ ripetare ■ volte (12 volte per i seconda serie) toccherà ■ ■a, via Ro■ via Regina Margherita e ■ Europa. [b. m.]

Un centinaio ■ auto sarà al via della corsa in salita

Domenica torna lo slalom del Colle S. Bartolomeo

IMPERIA. Tornano a rombare i motori sulle strade dell'entroterra, solcate a più riprese nell'arco dell'anno dalle auto che partecipano ai rally di Sanre■ ■lle Palme e delle Valli Imperiesi: domenica pomeriggio si corre lo slalom automobilistico del ■ di ■ Bartolomeo, ■ delle più classiche competizioni dell'entroterra. E' la dodicesima edizione ■ questa gara valida per il campionato «Superslalom '92», articolato in undici prove (tra cui un paio a livello internazionale), l'ultima delle quali ■ correrà a fine settembre a Bardineto.

Al via ■ presenterà oltre ■ centinaio di piloti. Tra i primi iscritti, alcuni grossi specialisti nazionali come Cesari, sulla potente Lancia Delta S4, vincitore lo ■ anno e nell'85; Sarac■ (Gmg), dominatore dall'87 ■ '90; De Micheli (Abarth), primo nell'86; Mozzone e Salino (Peugeot 205 rally), Filippi ■ Gti), Marengo e Petete (Abarth), Sandroni (Gmge). C'è anche una folta rappresentanza locale: dal sanremese Gianni Cumino (Ford) a Giuliano (Simca), da Lanteri ■ Gti) a Lojacono (Citroën), da Orengo (R5 Gtt) a Schiavo (127 sport), da Locatelli (127) a Panaro (A-112), da Artemio (Delta) a Vigo (R5 Gtt).

Questa corsa d'abilità e spericolatezza, ■ ■ ■ lungo le impervie, tortuose strade a cavallo tra la Valle Impero e la Valle Arroscia, costituisce inoltre una delle tappe ■ Coppa Csai di prima zona, riservata cioè a scuderie ■ triangolo Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, della Coppa ■ugeot Velocità '92 ■ del trofeo Nord Italia di slalom, ■ rigu■ le regioni settentrionali e la Toscana. Spiegano gli organizzatori della Supergara: «Il vincitore assoluto riceve il Trofeo Albergo ristorante La Pineta di Colle San Bartolomeo, un punto sportivo e gastronomico che è meta obbligata per tutti i rallysti».

Proprio qui, in vetta al colle e sul piazzale davanti all'Hotel, dove agli appassionati delle quattro ruote, non è raro incontrare i camper o i furgoni di squadre ufficiali come Lancia, Ford a Toyota, ■ fanno esperienza in vista dagli appuntamenti mondiali. ■ qui do■ mattina ■ terranno le verifiche tecnico-sportive ■ piloti e vetture. Quindi, nel pomeriggio, il via allo ■m: la prima vettura partirà tra le 13,30 e le 14, le altre seguiranno a intervalli ■ un minuto. Saranno disputate due manche, di cui varrà la migliore in fatto di tempo e di penalità. La premiazione è prevista per le 18.

C'è molta attesa, nell'ambiente motoristico, per la corsa del Colle di San Bartolomeo: è la seconda in calendario, dopo l'apertura di fine marzo all'au■ ■ ■. Le prossime gare sono in programma in Piemonte, soprattutto ■ Cuneese e nell'Alessandrino, e in Emilia: tra ■ più spettacolari, ■ Brusson-Col ■ Joux, ■ Susa-Moncenisio e la Garessio-San Bernardo. In Liguria, la pittoresca a rumorose ■ tornerà il ■ agosto, per attraversare la Valle Argentina e disputare la Molini di Triora-Langan, altra «classica» del Fon■ ligure, valida anch'essa per il campio■ italiano slalom.

Alla corsa di domenica ■ tribuiscono anche due concessionarie, la Autocapita (Toyota) a la New Center Car (Audi e Volkswagen). ■ ■ realizzazione del Superslalom '92 collabora pure l'azienda vinicola Roche: «L'idea è sorta dal desiderio di offrire ai piloti una testimonianza originale a ricordo del Superslalom. Dopo il Barolo e il Barbaresco, nel '90 e '91, è nata ora un'esclusiva bottiglia ■ Dolcetto d'Alba da collezione, che fa parte di una piccola, pregiata partita: potrà servire a festeggiare una vittoria, oppure a consolarsi di una sconfitta», conclude Marilena Vena, presidente del Team Supergara.

Stefano Delfino

Agli Italiani giovanili «invernali», i matuziani bravi ma poco fortunati

Sanremonuoto ai piedi del podio

Quarta Liviana Cassinelli, quinta Sabrina Floris

■ Un quarto posto di Liviana Cassinelli e ■ quinto di ■ Floris ■ stati i fiori all'occhiello della partecipazione della Sanremonuoto alle finali degli Italiani giovanili «invernali» di Desenzano del Garda. Una serie ■ piazzamenti, purtroppo non confortati da qualche exploit in zona-medaglia, che hanno comunque confermato i grandi progressi dei giovanissimi matuziani.

Liviana Cassinelli, 16 anni, atleta di punta del sodalizio del presidente De Salvo, ha centra■ ■ ■ quarto posto nei 200 dorso juniores '76 con un rispettabile 2'20"18; si è poi piazzata quinta nei 100 dorso in 1'07"14. ■ anche Sabrina Floris: la quindicenne sanremese ha fatto le cose migliori nei ■ dorso juniores '77 piazzandosi quinta assoluta dopo essersi tolta la soddisfazione ■ vincere ■ batteria di qualificazione; nei 100 ■ della stessa categoria si ■ poi piazzata nona in 1'08"53.

La pattuglia della Sanremo■ all'appuntamento tricolo■ era completata dal sedicenne Alessandro Taroni e dal diciannovenne Fabio Laura. ■ primo si è piazzato dodicesimo nei 200 dorso-juniores '76 in 2'14"96 e tredicesimo ■ 100 dorso ■ ■ categoria in 1'02"78; ■ ■ ■ un ■mo posto ■ 100 farfalla cadetti ■ 59"14 e ■ quindicesimo posto, sempre tra i cadetti, nei 200 farfalla in 2'09"35.

Soddisfatto Roberto Po, responsabile tecnico ■ team: «Ci è mancato il podio, purtroppo, ma ritengo che quella di Desenzano sia stata comunque una tappa importante nella maturazione dei nostri atleti, che ■ imparando a battersi ad alto livello. Il bilancio è senz'altro positivo».

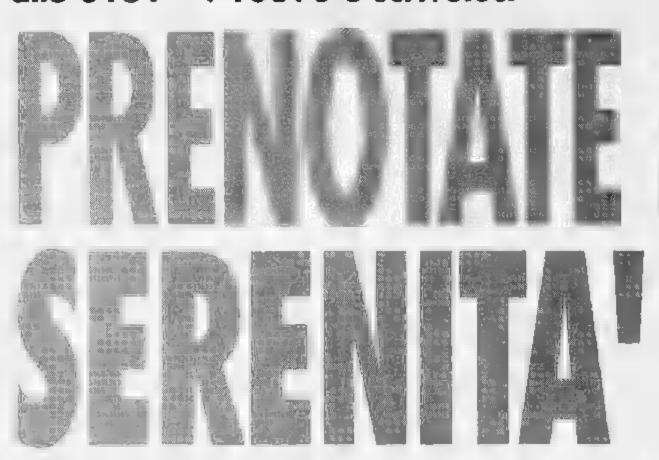
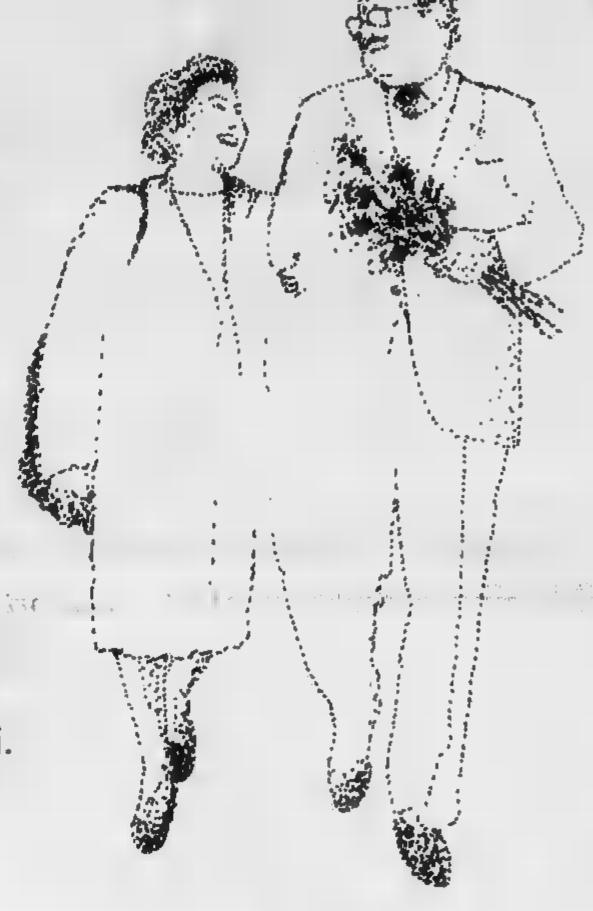
Contemporaneamente agli Italiani, a Loano si è svolta la ■ e ultima prova del campionato interzonale Esordienti B, che coinvolgeva miniatleti delle province di Imperia e Savona. Due le medaglie d'oro conquistate dalla Sanremonuoto: sono andate ad Ambra Arcangelo a Valerio Vailetti. Il club sanremese ha anche vinto tra le società. [b. m.]

SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA

la serenità è di Casa

Qui potete raccogliere i frutti della maturità. Nella nostra Casa troverete sicurezza per la salute, cura della persona, un abitare sereno e riposante tra il verde del Monferrato, in un ambiente scelto, raccolto e cordiale.
La terza età ha diritto di contare su persone amiche in un residence per pochi, dagli ampi spazi accuratamente allestiti; a "Silver Residence House" sarete seguiti e soddisfatti nelle vostre esigenze individuali.
Avete diritto di prenotare la vostra serenità e di vivere una felice terza età.

Per informazioni telefonate allo 0131 • 710390 o scriveteci

STUDIO DUE • AL

SILVER RESIDENCE HOUSE
L'ORCHIDEA
VIA CARPENETO, 1
15070 CASTELFERRO • AL

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Aprile 1992 sv 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Ecco che cosa potrebbe succedere nei Comuni se alle amministrative si ripetesse il voto del 5 aprile

Aria di crisi dopo il terremoto della Lega

Con questi risultati impossibile una maggioranza a Savona

SAVONA. Se domenica scorsa si fosse anche [illegible] per le amministrazioni locali, Savona e qualche altro centro della provincia dove le regole del gioco elettorale [illegible] [illegible] fissate dal sistema maggioritario, sarebbero ingovernabili.

Le cifre parlano chiaro, mol[illegible] più degli interessati. Vedia[illegible] subito come si presenterebbe oggi, alla luce del nuovo responso delle [illegible] il Consiglio comunale del capoluogo.

Il pds, attuale gruppo di [illegible]gioranza a Palazzo Sisto, scenderebbe [illegible] 15 a 9 consiglieri, il psi da 7 a 4, la dc da 10 a 8, i Verdi da 2 a 1. In posizione stabile resterebbero repubblicani e liberali, entrambi con 1 seggio. Dal canto loro, con appena l'1,1 per cento dei [illegible], i socialdemocratici non [illegible] l'avrebbero fatta, neppure questa volta, a garantirsi un seggio.

In [illegible] sarebbe [illegible] msi-dn, che passerebbe da 1 a 2 seggi, mentre si avrebbe la costituzione di altri quattro gruppi in Consiglio comunale. Innanzitutto Rifondazione comunista, che potrebbe contare su ben [illegible] consiglieri, la terza [illegible] a Palazzo Sisto dopo pds e dc. Poi la Rete, con 2 seggi, infine, con un seggio ciascuno, Lista Pannella e Pensionati.

Quale maggioranza sarebbe possibile, a questo punto, [illegible] [illegible] conto che i seggi complessivi a Palazzo Sisto sono 40? Sulla carta avrebbe qualche chanche una nuova giunta di sinistra, vale a dire pds (9 consiglieri), Rifondazione comunista (6), psi (4), più repubblicani, [illegible] [illegible] ed eventualmente Verdi, con un seggio ciascuno.

[illegible] politicamente sarebbe possibile, alla luce delle attuali, forti differenziazioni ideologiche, un accordo tra pidiessini, Rifondazione e socialisti? E' un interrogativo che al momento ottiene solo risposte negative. La possibilità di collaborazione con [illegible] psi è stata troncata poche ore dopo le elezioni da una dura presa [illegible] posizione di Rifondazione comunista che, dopo aver chiesto al pds di prendere atto dell'esito [illegible] consultazioni politiche, ha messo sotto accu[illegible] la componente socialista della giunta che amministra Savona. [illegible] psi, dopo l'autentico tracollo subito, dovrebbe attenersi al più rigoroso silenzio. Ciò che emerge dal voto è che il suo peso politico attuale all'interno della giunta comunale e della maggioranza che la sostiene [illegible] del tutto sproporzionato rispetto al consenso reale che l'elettorato gli ha riservato».

Un atteggiamento che potrebbe avere ripercussioni immediate sulla giunta del sinda[illegible] Magliotto, visto [illegible] uno [illegible] componenti il gruppo «Uniti per Savona» del pds si [illegible] schierato [illegible] Rifondazione e, di conseguenza, potrebbe [illegible] d'ora innanzi [illegible] posizioni non conforme a quella del gruppo [illegible]. Per il momento, tuttavia, nei corridoi di palazzo comunale tira la solita aria, a parte alcune schermaglie a [illegible] [illegible] assessori: al repubblicano Brunetti, che ha proposto «tagli» in alcuni settori, tra cui l'assistenza, il pidiessino Varaldo [illegible] suggerito che sarebbe il caso di sospendere l'attività del Chiabrera.

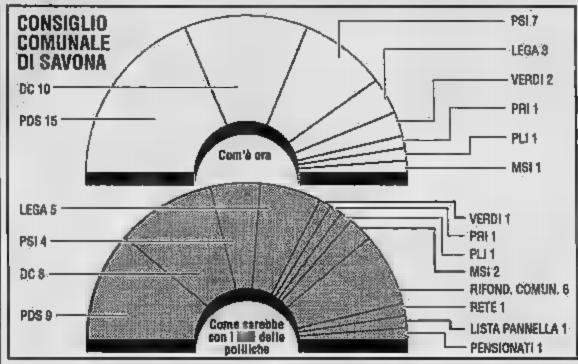
Altre soluzioni possibili, tipo quadripartito o centrosinistra? Sono gli stessi numeri a dar po[illegible] credito a tali ipotesi. Il quadripartito a Savona avrebbe appena 14 seggi su 40, vale a dire 8 dc, 4 socialisti, 1 liberale e 1 repubblicano. Anche coinvolgendo, nell'ambito di un pre[illegible] centrosinistra, Verdi e Pensionati si salirebbe solo [illegible] altri [illegible] [illegible] non [illegible] sufficienti. Ago della bilancia potrebbe [illegible] [illegible] Lega, ma anche a Savona [illegible] seguaci di Bossi sino a oggi hanno sempre preferito chiamarsi fuori dalla cosiddetta partitocrazia.

La situazione potrebbe tutta[illegible] cambiare [illegible] la dc savonese, dopo gli «input» del suo leader Giancarlo Ruffino, che risalgo[illegible] [illegible] epoca non sospetta, il 1990, l'anno delle elezioni amministrative, prendesse in [illegible]siderazione l'ipotesi di coinvolgere nell'amministrazione della città anche i leghisti.

Tutte ipotesi legate ai risultati delle recenti elezioni politiche, mentre un nuovo voto a livello amministrativo potrebbe anche [illegible] [illegible] speculare rispetto a quello di domenica. Si dovrebbe [illegible] conto, in proposito, delle cosiddette liste civiche, come quelle presentate nel '90 dal pds e che tuttavia, [illegible] [illegible] facendo, si [illegible] disunite.

Situazioni calde anche [illegible] altri Comuni della Riviera e dell'entroterra, sempre a causa del [illegible] dovuto alle elezioni di domenica scorsa. La geografia politica è mutata soprattutto ad Albenga, [illegible] le picconate di Viveri, dove il pds è [illegible] al ruolo di quarto partito, ma anche in altri centri, come Cairo, Varazze, Quiliano, Finale Ligure i contraccolpi si sono fatti sentire. Forse si farà finta di niente, ma non è detto.

Ivo Pastorino

Segnali da Palazzo?

L[illegible] [illegible] peggiore del gior[illegible] dopo sarebbe quella di ignorare quanto accaduto, di ripiombare nella quotidianità di sempre. E' quanto sostengono un po' tutti, vinci[illegible] e vinti, soprattutto nei palazzi romani, i più devastati dal [illegible] politico avvenuto in questi giorni.

Perché i segnali della prote[illegible] e dello scontento sono alimentati, per [illegible] certa parte, anche dalla realtà locale e sarebbe sconveniente, nell'interesse di Savona, chiudere gli occhi. Questo non significa passare di colpo all'ingovernabilità: Savona di tutto ha bisogno fuorché di nuove pause d'iniziativa. E' alle prese con programmi e progetti importanti che possono darle finalmente una concreta prospettiva di crescita: l'Aurelia bis, lo scalo di Vado, l'Università, il porticciolo turistico.

Varrà invece la pena di riflettere sulle ragioni locali dello scontento, quelle che hanno alimentato a loro volta il cosiddetto voto di protesta, rimettendo in discussione le regole del gioco. E dal Palazzo dovrebbero finalmente arrivare energici segnali di rilancio e di maggior attenzione ai veri problemi della gente [illegible] Savona.

[i. p.]

Il successo di Ruffino, Camoirano e Cappelli, Tortarolo bocciato con lode e Chebello [illegible] polemiche

Un esercito di sconfitti dietro i tre vincitori

Ma due senatori e un deputato sono un traguardo per la provincia

SAVONA. Due senatori e un deputato. Un «bottino» più che rispettabile per una provincia che affoga nella crisi economica e che punta sui suoi parlamentari per le decisioni che contano. A fronte di [illegible] vincitori, però, sono una [illegible] quanti hanno visto naufragare le loro aspirazioni parlamentari.

Il punto di riferimento [illegible] [illegible]to, ancora una volta, il [illegible] Giancarlo Ruffino, sottosegretario uscente e unico savonese nella [illegible] a [illegible] bottoni, che ha calamitato 42 mila 518 voti. Visto il tracollo subito [illegible] [illegible] anche in provincia di Savona, si [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] personale che ha travalicato confini e interessi di partito.

[illegible] una parte dell'elettorato si è affidata all'«ancora» [illegible] salvezza Ruffino, l'altra ha ribadito la sfiducia nel sistema e la volontà di contestazione, promuovendo a pieni voti (25 mila) il leghista rampante Sergio Cappelli. «La battaglia è stata appassionante - dice Cappelli -. [illegible] per ora non mi sento ancora [illegible] [illegible] [illegible] qualche settimana entrerò nel ruolo. Cer[illegible] [illegible] lavorare in Parlamento per la nostra città, anche se non ho intenzione di intraprendere la politica come professione, resto un imprenditore e continuerò il mio lavoro».

Ruffino (dc) e Camoirano (pds) eletti. [illegible] (psi) bocciato

Il successo della pidiessina valbormidese, Maura Camoirano, rappresenta [illegible] vittoria della lin[illegible] della segreteria provinciale, che, fra molti dubbi, l'aveva indicata come candidato forte [illegible] pds. «Gli oltre 9 mila voti raccolti testimoniano la felicità dell'intuizione - dice Luca Becce della segreteria -. Per la sua candidatura abbiamo lavorato intensamente».

La lista delle bocciature è, in alcuni casi, scottante. La Lega Nord, per esempio, ha gettato al [illegible] la possi[illegible]ità di un seggio alla Camera, disperdendo le preferenze fra almeno tre candidati, tutti respinti dal verdetto delle [illegible] La più delusa è il consigliere comunale [illegible] Savona, Maria Troisi, che ha racimolato «solo» [illegible] mila 885 preferenze: «L'inesperienza ci ha giocato un brutto scherzo - so[illegible]ne -. Troppi nomi, alla fine la gente non ha saputo chi privilegiare».

Giacomo Accame di Pietra Ligure, per esempio, ha [illegible] ben [illegible] mila 237 preferenze, [illegible]te quante bastano per risultare primo dei non eletti. Una guerra fratricida che [illegible] ha giovato a nessuno. Diverso il caso di Davide Maranzano, che senza santini e manifesti ha sottratto comunque altri 1319 voti [illegible] colleghi-avversari leghisti.

Per Sergio Tortarolo si [illegible] [illegible]tato di una bocciatura con lode: [illegible] raccolto 28 mila 165 [illegible] compattando [illegible] pds e racimolando consensi in tutta l'area della sinistra. Comunque la bocciatura era in qualche modo annunciata. «Per diventare [illegible]natore ci vorrebbe un miracolo - aveva confidato Tortarolo pochi giorni prima del [illegible] - o quanto meno una complicata concatenazione di [illegible]». Avventure senza speranze alla Ca[illegible] per il presidente dell'Arci, Giovanni Durante, che [illegible] 1504 suffragi si [illegible] comunque tolto la soddisfazione di battere il compagno pidiessino, Agostino Macciò (1374).

Bocciatura con polemica per il socialista Osvaldo Chebello: «La risposta degli elettori è stata importante in Valbormida, mentre a Savona e in Riviera il partito non mi ha appoggiato a sufficienza».

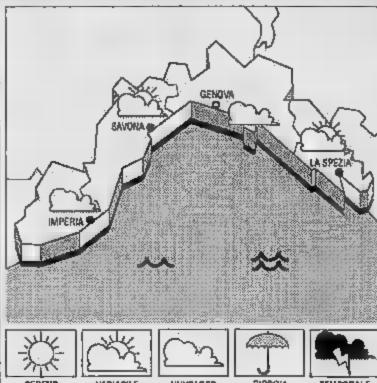
Franco Zunino (1178 voti) di Rifondazione [illegible] fatto peggio solo dei leader Garavini e Bolognesi. Ha steccato, invece, Wilma Goich: appena 335 preferenze per la cantante cand[illegible] con i federalisti. Nel msi, dietro al segretario nazionale Fini, il primo savonese [illegible] stato [illegible]go Ghione (141 voti), [illegible] nella Rete Luisa Barcella (1019) ha strapazzato Giampietro Filippi (378). In casa dc, il più votato [illegible] stato il presidente [illegible] [illegible] Calcio, Enzo Grenno (1078), [illegible] nel psi ha raccolto 899 preferenze Tomagnini.

Ermanno Branca

INCHIESTA SERPICO

[illegible]

A confronto con l'accusa

Faccia a faccia domani [illegible] il sovrintendente di polizia Augusto Del Maschio e [illegible] pregiudicato che lo accusa di avergli ceduto un'arma.

[illegible] 46

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mos[illegible] temperatura stazionaria.

Tendenza per domani: schiarite più ampie, con rinforzo [illegible] vento e [illegible] m[illegible] ondoso; tendenza ulteriore per sa[illegible] e domenica: miglioramento, situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relati[illegible] 70%, [illegible] Ovest-Nord-Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente [illegible] [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1002 [illegible] (tendenza [illegible] lieve aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	13	11
Savona	13	10
Imperia	14	10

[illegible]O FA [illegible]

Max: 18; min: 12. Temperatura del mare [illegible]

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,03. La Luna [illegible] leva alle 11,09 e cala alle 2,02 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Lega Nord in ascesa è pronta a chiedere lo scioglimento dell'esecutivo

Varazze, ora la giunta trema

Il capogruppo della Lista civica ha preannunciato le dimissioni in blocco dei suoi 7 compagni di partito
«Dopo gli esiti delle politiche bisogna dare la parola agli elettori anche sul piano amministrativo»

VARAZZE. Dopo le elezioni politiche, è terremoto anche nell'amministrazione comunale di Varazze. Giovanni Busso, pds, capogruppo della lista civica «Varazze Insieme» [illegible] seggi su 30) ha infatti annunciato che nella seduta del Consiglio comunale [illegible] venerdì prossimo, proporrà una discussione sui risultati elettorali mettendo in evidenza che l'attuale maggioranza, dc, psi, pli, pri, non è più [illegible]iva della volontà degli elettori. Chiederà, inoltre, se tutti i [illegible] del gruppo saranno concordi, le dimissioni in blocco di «Varazze Insieme».

«L'ascesa della Lega, che a Varazze ha raggiunto quasi il 19 per cento - dice Busso - [illegible] dimostra che i cittadini si sono spostati a destra, [illegible] che hanno voluto esprimersi contro il sistema di potere dei partiti tradizionali. A questo punto - aggiunge - se alla parola democrazia vogliamo dare [illegible] significato reale, credo sia necessario dare, a livello amministrativo, la parola agli elettori».

La proposta è quindi di andare a nuove elezioni che certamente rifletterebbero, secondo il dirigente del pds, i risultati delle Politiche. «L'amministrazione di Varazze non funziona - ha concluso Busso - il Consiglio comunale si trasforma, ad ogni seduta, in una rissa. E' una situazione che va cambiata».

L'opinione di Busso non è condivisa dalla maggioranza [illegible] ritiene debbano essere valutati separatamente i risultati politici dalla gestione comunale.

«Ritengo che l'ultimo risultato elettorale non abbia valenza amministrativa - dice il sindaco, Giovanni Battista Parodi. L'espressione del voto dei varazzini andrà analizzata, [illegible] piano politico, dalle segreterie dei partiti».

Vicino alle posizioni di Busso [illegible] invece, il consigliere della Lega Nord, Franco Moleti. Una d[illegible] [illegible] prime riflessioni riguarda il fatto che, se le attuali elezioni fossero state amministrativo, la rappresentanza della Lega [illegible] sarebbe passata, a Varazze, da uno a cinque consiglieri con un peso certamente rilevante.

«Anche noi riteniamo che l'orientamento dell'elettorato [illegible]da preso in considerazione - dice Franco Moleti -. Ma ancora non abbiamo valutato con la segreteria provinciale, quale atteggiamento assumere. Non si esclude, comunque, l'ipotesi di chiedere le dimissioni della giunta varazzina».

Alessandra Zacco

Giovanni Busso e il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA

TELEMATICA

Un ripetitore sul Belgua per i collegamenti con Genova

Un ripetitore sul monte Belgua per l'aula [illegible] telematica dell'Università. Il moderno centro di teledidattica installato nella sede dell'Ente scuola edile di via Molinero, potrà ora disporre [illegible] un miglior segnale, garantito dalla nuova antenna parabolica del Beigua, per le immagini che arrivano dall'Università di Genova. Sino[illegible] l'aula telematica [illegible] stata utilizzata per una trentina di lezioni tenute dal professor Franco Davoli, nel Dist, l'avveniristico dipartimento di informatica istituito a Genova. A [illegible] [illegible] lezioni vengono seguite da circa 50 allievi, assistiti dall'ingegner Giampiero Suatta. [e. b.]

Un pranzo completo costa [illegible] mila lire

Ieri [illegible] preso il via il nuovo servizio [illegible] mensa scolastica, organizzato [illegible] locali del bar dell'Università. Grazie ad una convenzione stipulata [illegible] l'ateneo genovese, gli studenti iscritti al primo anno di Ingegneria possono usufruire di un pranzo completo (primo, secondo, contorno, acqua minerale) per [illegible] mila lire. [illegible] servizio destinato a dare risposta ad una delle prime esigenze sottolineate dalle matricole di Ingegneria. [e. b.]

[illegible] INDUSTRIALI

Il direttore incontra gli studenti

Gli studenti di Ingegneria martedì hanno incontrato il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, per discutere i programmi futuri dell'università di Savona. Ha assicurato Pasquale: «Il prossimo anno a Savona realizzeremo tre corsi di laurea breve e il Biennio di Ingegneria, almeno per gli indirizzi principali». [illegible] aggiunto [illegible] direttore dell'Unione industriali, [illegible] fra i principali fautori del decentramento di Ingegneria a Savona: «Gli studenti [illegible] possono stare tranquilli. Faremo tutto il possibile per garantire la prosecuzione degli studi a Savona e per ampliare il polo universitario. Il consiglio di facoltà, [illegible] resto, [illegible] ha espresso parere contrario ai progetti che erano stati concordati lo scorso anno. Anche per la caserma Bligny, [illegible] resto, giungono notizie confortanti». Il ministero della Difesa, infatti, ha assicurato che la [illegible]ma di Legino, [illegible] sarà destinata a diventare un campus universitario, è già stata consegnata al ministero delle Finanze. Ora si attende [illegible] il passaggio formale al ministero per la Ricerca scientifica e da questo, all'Università di Genova. [e. b.]

L'Università cerca aspiranti attori

L'Università [illegible] Savona cerca attori, musicisti e cabarettisti per uno spettacolo di fine anno. Fra le matricole che frequentano il corso di Ingegneria a Savona, verrà selezionato [illegible] gruppo di «artisti» che dovrà poi esibirsi davanti ai compagni di [illegible] a giugno, al termine dell'anno accademico. Per informazioni e adesioni, ci si può rivolgere alla segreteria dell'università, ogni giorno dal lunedì al venerdì. [e. b.]

Lezioni sospese dal 16 al 22 aprile

Le lezioni saranno sospese dal 16 al 22 aprile per le vacanze di Pasqua. Si avvisano gli studenti, inoltre, che il [illegible] aprile scadrà il ter[illegible] per il pagamento della seconda [illegible] delle tasse universitarie. I bollettini [illegible] a disposizione nella segreteria di via Molinero. Dopo il pagamento, [illegible]i studenti dovranno consegnare la ricevuta di versamento. Contestualmente, la segreteria rilascerà, anche il libretto universitario. [e. b.]

[illegible]

Minacciò [illegible] aspirante finanziere, condannato

Vincenzo Natalino, 22 anni, Savona piazza Bologna 5, è stato condannato dal tribunale a un anno e otto mesi di reclusione e 600 mila lire di multa per aver compiuto un'estorsione ai danni di un giovane, Marco Pellegrini, che doveva arruolarsi nella Guardia [illegible] finanza. Lo costrinse a dargli 6 milioni con [illegible] minaccia che altrimenti avrebbe divulgato informazioni negative sul suo conto per impedirgli di diventare finanziere. [c. v.]

FURTI

Topi d'appartamento [illegible] azione: derubata un'anziana

Le [illegible] notte i ladri hanno rubato [illegible] milioni in un appartamento di via Guidobono e fatto razzia di soldi, preziosi e di due orologi Swatch in un alloggio di via Privata Olivetta. In via Montenotte, invece, un'anziana Vincenza L., [illegible] anni, è stata derubata dei risparmi [illegible] sconosciuta entrata [illegible] suo appartamento [illegible] una scusa. Infine i malviventi hanno svaligiato la cooperativa lavoro [illegible] via Abete. [c. v.]

Morsicarono [illegible] derubato, [illegible] processati

Per un morso dovranno rispondere dell'accusa [illegible] rapina. Guido Mandarà, 34 anni e Edy Scaglia, [illegible] anni, entrambi residenti a Cadibona in via Lunghetti 8, sono stati rinviati a giudizio per un furto commesso nell'agosto dell'89 in un alloggio di Varazze. I due furono però sorpresi dall'arrivo del proprietario. Questi cercò di bloccarli, [illegible] Edy Scaglia lo morse a [illegible] braccio, guadagnando poi l'uscita con il complice. [c. v.]

SCUOLA

Progetto didattico per le elementari di Albissola

La direzione didattica della scuola elementare di Albissola Mare, che comprende anche la scuola di Celle, sta varando [illegible] progetto per un [illegible] formativo integrato scuola-territorio. Il progetto prevede una copertura oraria di 40 ore settimanali [illegible] insegnamento, integrato da mensa, laboratori e biblioteca. Il primo incontro sul programma, che sarà presentato dalla direttrice didattica, Luigina Casaro, si svolgerà martedì 14 aprile alle 16,30 nella scuola «Carando» in via Turati a Savona. [a. z.]

Guardie zoofile, in un [illegible] multe per 55 milioni

Quasi mille interventi nel '91 in favore degli animali e dell'ambiente e [illegible] mila chilometri percorsi in provincia. E' l'attività annuale dalle 6 guardie zoofile volontarie, più 8 allievi, dell'Enpa di Savona. Sono inoltre state denunciate 30 persone per violazioni [illegible] le sanzioni contestate produrranno 55 milioni. [a. z.]

Dramma l'altra sera al Chiabrera nel corso dello spettacolo

Una donna muore a teatro

Aveva 77 anni. Stava assistendo alla rappresentazione del «Pigmalione»
Si [illegible] sentita male ed è stata soccorsa da alcuni spettatori. E' spirata al S. Paolo

SAVONA. Si è sentita male a teatro mentre assisteva allo spettacolo di prosa «Pigmalione», in scena al Chiabrera. Ha fatto in tempo ad alzarsi dalla poltroncina, ma dopo pochi passi è caduta priva di sensi sul pavimento. Ogni soccorso è stato inutile. Adriana Gai, 77 anni, una pensionata che abitava in via Paolo Boselli 2/10, è morta pochi minuti dopo nell'ospedale San Paolo, nonostante [illegible] disperato tentativo dei medici [illegible] salvarle la vita.

L'episodio è avvenuto martedì sera. Secondo quanto accertato dalla polizia, l'anziana, che era un'appassionata [illegible] opere teatrali, era andata al Chiabrera dove era in programma la prima del «Pigmalione» [illegible] George Bernard [illegible]w: a metà del secondo atto, la donna si è sentita male. A prestarle i primi [illegible]si sono stati alcuni spettatori, i quali hanno immedia[illegible] chiesto l'intervento degli addetti alla vigilanza del teatro. La pensionata [illegible] poi accompagnata in ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce bianca scortata [illegible] una pattuglia della volante. E' stato, però, tutto inutile. I sanitari [illegible] pronto soccorso, che erano stati messi in preallarme dal centralino [illegible] Savona soccorso, hanno cercato invano di rianimarla. La pensionata è [illegible] senza più riprendere conoscenza. Secondo il referto del medico legale [illegible] donna sarebbe [illegible] stroncata da un infarto, ma sarà l'autpsia disposta dal magistrato a chiarire ogni dubbio.

Un'altra pensionata è [illegible] trovata morta ieri pomeriggio nella sua abitazione [illegible] via dei Siri, ad Albisola Superiore. Si [illegible] [illegible] Grazia Cocco, 77 anni. A dare l'allarme, poco dopo le 14, sono stati i familiari preoccupati perchè dalla sera prima [illegible] avevano notizia la donna. I parenti hanno suonato alla porta [illegible] casa della pensionata e non ottenendo alcuna risposta hanno chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. I pompieri per entrare nell'appartamento sono stati costretti a passare da una finestra. Per la donna, però, non c'era più nulla da fare. I soccorritori l'hanno trovata seduta sulla poltrona della cucina, davanti alla televisione ancora accesa. Secondo il referto del medico legale la morte sarebbe stata provocata da un ictus, risaliva alla sera precedente. [c. v.]

Adriana Gai, 77 anni

E' andata a votare

La Mozzone ha rotto l'isolamento

SAVONA. Gli abitenti di via Turati hanno potuto riabbracciare [illegible] Iolanda. E' successo domenica scorsa quando Iolanda Mozzone è andata a votare. La donna, che era accompagnata [illegible] figli, uscendo dai seggi è stata riconosciuta da alcuni abitanti del quartiere [illegible] l'hanno avvicinata e scambiato alcune parole. Poi [illegible] salita [illegible] un'auto ed [illegible] tornata nell'appartamento della figlia Daniela, in via Scotto, dove è ospitata da quando [illegible] uscita dal [illegible] «Mi [illegible] sembrata in buone condizioni di salute - ha detto una donna -. Si vede, comunque, che [illegible] soffrendo molto».

Il [illegible] della madre di via Turati, che nel novembre dello [illegible] anno ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente Maurizio Ratto, è stato raccontato martedì sera nel programma di Rai Tre «Parte civile» di Donatella Raffai. Iolanda [illegible]zone non è però comparsa davanti alle telecamere. Ha rifiutato di [illegible] intervistata: «Voglio essere lasciata sola con il mio dolore». [c. v.]

Un'offerta da Milano

[illegible] yacht [illegible] comprerà il brigantino?

SAVONA. Arriva da Milano la prima offerta [illegible] il brigantino «Costa del Sol», l'imbarcazione da quasi vent'anni [illegible] secca nello scaletto d'alaggio della vecchia darsena. Il brigantino, che era di proprietà di Alexandros Milonadis, interessa allo «Yachting club» di Milano che ha contattato il Comune dicendo di essere disposto ad acquistare, ristrutturare e [illegible] il «Costa del sol».

Il 18 aprile [illegible] previsto un sopralluogo [illegible] parte di alcuni rappresentanti [illegible] club lombardo. Nei giorni scorsi la Sovrintendenza [illegible] beni artistici e storici della Liguria aveva preso posizione contro la volontà del Comune di demolire l'imbarcazione. Intanto i proprietari del brigantino, [illegible] «Naviero Ouro preto» e gli eredi del comandante Milonadis hanno citato per danni l'amministrazione comunale, ritenuta responsabile del degrado del fondale della darsena che avrebbe impedito nel [illegible] degli anni [illegible] [illegible] dell'imbarcazione. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Savona si [illegible] [illegible] «suo» Colombo

Sono pienamente d'accordo con quanto asserisce Edoardo Travi su «La Stampa» del [illegible] marzo '92. E' vero, vergognosamente, Savona non ha un monumento dedicato al grande navigatore Cristoforo Colombo [illegible] quale, [illegible] non [illegible] nella nostra città (ma non esistono documenti anagrafici che provino la nascita a Genova) vi ha almeno trascorso tutta la [illegible] fanciullezza e giovinezza imparando proprio nel nostro specchio d'acqua il mestiere del navigare.

Se non erro, mi risulta che ad Abano - provincia di Padova - vi sia addirittura una grande piazza a lui intitolata con [illegible] centro [illegible] bellissimo monumento che lo raffigura su una nave. Forse, già a quei tempi, [illegible] Navigatore [illegible] si sarà recato per sottoporsi alle cure artrosiche di quelle acque! Sin dal 28 aprile 1984 (ben [illegible] anni fa) avevo inoltrato una mia proposta per il monumento alla società «A Campanassa» [illegible] [illegible] Edoardo Travi è componente ed era stata ben accolta (sinceramente, ignoravo che proposte e progetti esistessero già per il quarto centenario del 1892, non essendo io un cultore in materia).

Avevo ripetuto la mia proposta, con tanto di documentazio[illegible] al Comitato Colombiano non appena fu instaurato; ma [illegible] si intravede alcun cenno di voler realizzare qualcosa.

Giulio Boccone, Savona

A nome del marito ringrazia i [illegible]

Vorrei fare un ringraziamento particolare al dottor Torrazza del reparto [illegible] Neurologia e al dottor Basso [illegible] reparto di Medicina I dell'ospedale San Paolo di Savona. [illegible] detti reparti [illegible] marito è stato ricoverato dal mese [illegible] luglio a fine settembre e [illegible] la loro professionalità e disponibilità questi medici hanno «rimesso in piedi» mio marito ed aiutato moralmente me. Mi [illegible] [illegible] non aver loro potuto rivolgere prima il mio grazie, per mancanza di tempo.

Albina Bruzzone Derro, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a [illegible])
Albenga: 50.349
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona [illegible] con orario continuato, [illegible] 8,30 alle 20:

Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible]2.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.[illegible].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a [illegible] rande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a [illegible]rande abbassate. Per gli [illegible] comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia 45, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] Maiocollo 36, tel. [illegible].

[illegible]ARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)

[illegible]. [illegible] Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
[illegible] Altare 580.72
[illegible] Cairo 504.062
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto [illegible] Cogoleto [illegible]

[illegible] CIVILE

SAVONA 8 [illegible]

[illegible]. Francesca Saba.

[illegible] Tommaso Mallone, [illegible] anni, residente a Savona in via Bot[illegible] 3; i funerali [illegible] svolgeranno que[illegible] mattina alle 10,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

[illegible] Zanca, [illegible] anni, abitante a Savona in via Torino 31/7; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero [illegible] Zinola. [illegible] Castelli, [illegible] anni, abitante a Spotorno in via delle Strette 17; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero [illegible] Spotorno. Cesare Ferrando, di 65 anni, residente a Sassello [illegible] Pianferroso 30; trasporto diretto fissato per oggi alle 11 [illegible] cimitero [illegible] Sassello.

Vittorio Frumento di 72 anni, abitante a Savona in via Paleocapa 4; trasporto diretto previsto per que[illegible] mattina alle 8. Caterina [illegible] ved. Deiucis; abitante a Savona in via [illegible]. Lorenzo 28; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 11,45 a Niella Tanaro. Pasquale Punzi, di [illegible] anni, residente a Savo[illegible] via [illegible]. Lorenzo 41; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella parrocchia [illegible] San Lorenzo in [illegible] Mignone.

MATRIMONI. Michele Trombone e Laura Ferro.

[illegible]

LIONS CLUB

Due appuntamenti [illegible]

Doppio appuntamento organizzato dal Lions Club «Savona Torretta». Oggi alle 15,30 nell'Aula Magna del padiglione Vigiola all'ospedale S. Paolo è in programma un convegno pubblico organizzato in collaborazione con la Fondazione «Istituto Gramsci Ligure» dedicato al tema «Incontri fra psichiatria e filosofia». Interverranno Federico Pastore, Annibale Salsa e Michele Schia[illegible] dell'Università [illegible] Genova, Emilio Maura e Pasquale Pissarì del Servizio psichiatrico rispettivamente della IX e della VII Usl oltre a Romano Morlotti dell'Istituto Gramsci. Domani sera, invece, alle [illegible] ristorante «Da Cesco», è in programma la conviviale con [illegible] partecipazione di don Claudio Doglio che parlerà della «Storia della [illegible] Pasqua». [a. z.]

PIETRA LIGURE

Un libro su San Nicolò

Domani sera alle [illegible] a Pietra Ligure presso il duomo [illegible] San Nicolò sarà presentato il libro [illegible] Antonietta Rembado su «L'edificazione della chiesa nuova di San Nicolò in Pietra Ligure». L'incontro rientra nel ciclo di appuntamenti promossi dalla parrocchia per il bicentenario del Duomo. [a. z.]

FINALE LIGURE

Conferenza sulla preistoria

Per il ciclo «Città e ambiente», promosso dalla biblioteca di Finalborgo, è in programma sabato nel salone dell'Avis in [illegible] Portica a Finale una conferenza [illegible] «L'utopia della città giardino, l'ideologia del ritorno alla campagna». Relatore Agostino Petrillo. Alle 15 incontro sull'«Uomo preistorico e [illegible] sua presenza nel Finalese». [a. r.]

[illegible]

Alla scoperta dell'Atlantico

«La cultura nauta e [illegible] scoperta dell'Atlantico» è il tema della conferenza [illegible] Massimo Quaini, dell'Università di Bari, in programma oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia. Alle 21 nella [illegible] Rossa del Comune a Savona, il professor Romano Romanelli parlerà dell'«Aids oggi nel mondo». [e. b.]

Il sacerdote che li segue: «Sono bravi ragazzi e si sono ormai inseriti bene da noi»

Una speranza per i tre giovani eritrei

Il Tar di Genova deve decidere oggi se concedere loro il permesso di soggiorno oppure espellerli. Perseguitati fuggirono dal loro Paese e arrivarono a Savona clandestini su una nave. Vivono in una colonia agricola

SAVONA. Oggi il Tar decide il destino di Salomon Brhane, Zenawi Tetemke e Haillessalasie Ghebreighziabiher, i tre giovanissimi eritrei che nel 1990 fuggirono [illegible] Massaua, devastata dai bombardamenti e [illegible] guerra civile, e trovarono rifugio a Savona grazie all'interessamento della Cisl e [illegible] Croce [illegible]. Ora si sono inseriti bene nel mondo della scuola e [illegible] lavoro, il loro è un caso ben diverso da quelli di altri extracomunitari. [illegible] Tar in settembre aveva temporaneamente sospeso [illegible] provvedimento [illegible] ministero dell'Interno che prevedeva l'espulsione dei tre giovani africani dall'Italia. Oggi, però, il Tar dovrà emettere la [illegible] definitiva, decidendo per la [illegible] del permesso di soggiorno ai [illegible] profughi o per l'espulsione dal Paese. In questa seconda ipotesi, i tre africani rischierebbero in Patria gravi ritorsioni, e [illegible]rittura la fucilazione [illegible] la legge fosse applicata alla lettera. Fuggendo dall'Eritrea, [illegible], avevano disertato le file dell'esercito [illegible] Fronte popolare.

Per sfuggire ai rastrellamenti, i tre profughi camminarono a tappe forzate, [illegible] notte, nelle campagne. Alla fine riuscirono a imbarcarsi clandestinamente sulla «Sapphire», [illegible] marinai indocinesi che minacciarono di gettarli a mare. E così, una vol[illegible] raggiunto il porto di Suez, i tre giovani tentarono nuovamente la fuga [illegible] furono reimbarcati dalla polizia egiziana. All'arrivo a Savona, nel luglio del 1990, la polizia rifiutò a lungo il permesso di sbarco e solo l'intervento della Cri di Savona consentì agli eritrei di la[illegible] il mercantile.

Gli eritrei fuggiti da Massaua nel 1990 (nella foto insieme a Don Capellino che li ospita nella colonia agricola di Mondovì)

I giovani africani sono stati accolti [illegible] Colonia agricola provinciale di Mondovì, un istituto gestito da don Giorgio Capellino. Racconta il sacerdote: [illegible] questo periodo i tre ragazzi hanno studiato per imparare l'italiano e poi [illegible] riusciti a conseguire la licenza elementare. Salomon, Zenawi e Haillesselasie, hanno poco meno di vent'anni, ma parlavano solo il "tigrigno", un dialetto africano che appartiene ad una minoranza etnica. La scuola e il corso [illegible] alfabetizzazione, infatti, rappresentano il passo più importante verso l'integrazione sociale».

Don Capellino, che ha vissuto per tanti mesi a contatto con i tre giovani, [illegible] dubita che si tratti [illegible] profughi che hanno a lungo sofferto: «Non si può negare il permesso di soggiorno a questi giovani, che sono riusciti a scampare miracolosamente alle persecuzioni in Eritrea, un Paese in cui divampa la guerra civile, con sanguinosissimi scontri etnici. [illegible] conosciuto tanti giovani e sono convinto che Salomon, Zenawi e Haillesselasie, non mentono. Sono profughi veri, che [illegible] aiutati». I tre eritrei attendono l'udienza davanti al Tar, con serenità. Per sfuggire agli scontri tribali e alle persecuzioni razziali, hanno riposto le speranze nella giustizia italiana.

[illegible] Tar, del resto, hanno presentato solide motivazioni. Si appellano tra l'altro all'articolo 1 della Convenzione di Ginevra, che prevede piena tutela per «coloro che vengono perseguitati per razza, nazionalità, [illegible]ligione, opinioni politiche o [illegible]partenenza ad [illegible] certo gruppo sociale». I tre africani, che provengono dalla Regione del Tigrai, appartengono ad una minoranza etnica, perseguitata per motivi razziali e religiosi. Si appelano anche alla Costituzione, che [illegible] espressamente il diritto di asilo «per lo straniero cui nel suo Paese venga impedito l'effettivo esercizio [illegible] libertà democratiche». Una sentenza, quella di oggi, attesa con molta speranza in Liguria e in Piemonte dal mondo del lavoro e da tutti coloro che si occupano di casi umani e di diritti civili. [r. s.]

Adesso punta sul rito abbreviato

Arma, l'omicida teme l'ergastolo

SANREMO. Un ultimatum. Sette giorni per andarsene.

A scatenare la furia omicida di Renato Cominelli sarebbe [illegible] l'ultima drastica frase pronunciata dalla sua vittima: «Hai una settimana di tempo per lasciare questa casa», gli avrebbe intimato la madre della sua ragazza, esasperata da [illegible] coabitazione forzata. Era un'impossibile convivenza a tre: lei, la figlia quindicenne, il fidanzato-killer.

Il giorno dell'«aut-aut» Renato è rimasto in silenzio come se quelle parole così dure lo [illegible] sero lasciato nell'indifferenza. Ma pochi minuti dopo il giovane è corso a impugnare una mazzetta da [illegible] [illegible] risposto allo «sfratto» con sei martellate.

«Ho visto crollare il mondo, quando ha detto che dovevo andarmene». Ora il giovane lo ripete in lacrime, dalla [illegible] cella del [illegible] d'Imperia. Ha un solo obiettivo: evitare l'ergastolo. Il suo avvocato, Natale De Franciscis, spera in un rito abbreviato, magari in [illegible] sconto [illegible] pena. [illegible] forse ci vorrà ancora un confronto, per il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Forse, altri interrogatori sul delitto del 22 marzo.

Era una domenica come le altre per Giuliana Beghello. Trentasette anni, da [illegible] separata dal marito, la donna aveva appena terminato l'ennesimo litigio con la figlia di 15 anni, Emanuela Del Monte. Uno scontro [illegible] insulti e grida isteriche, sotto [illegible] occhi del fidanzato [illegible] Emanuela. Proprio lui, Renato Cominelli, [illegible] anni, «giostraio» di Salice d'Ulzio, sarebbe stato la causa di ogni tensione. Madre e figlia lo [illegible] accolto tre [illegible] prima, reduce dal luna-park di Natale e da [illegible] [illegible]trimonio fallito in Piemonte. Quando le giostre sono ripartite, il giovane è rimasto ad Arma. E' entrato nel modesto alloggio di via Castelletti 3, senza un lavoro e pronto a tutto pur di non perdere Emanuela.

Il 22 marzo arriva l'ultimatum [illegible] Giuliana Beghello: «Sette giorni... poi devi andartene». Emanuela grida, corre a chiudersi in bagno. Al suo ragazzo [illegible] solo: «O lei o me». Quello che accade dopo è una scena da [illegible] dell'orrore. [illegible] giovane che impugna la mazzetta, che aferra [illegible] colpi alla testa della donna. Poi, la simulazione. La ragazza avrebbe frugato nei cassetti della madre, avrebbe sparso le foto nella camera da letto per ricalcare il rituale del «mo[illegible]». Per scaricare l'omicidio sull'uomo che un mese prima, a Sanremo, aveva ucciso due prostitute. «E' stato R[illegible]to, io [illegible] c'entro», insiste la quindicenne dal carcere minorile di Torino. Dopo il delitto, Emanuela è andata a pranzo col suo Renato. Al ristorante. Nel pomeriggio, li hanno visti passeggiare mano nella [illegible] [illegible] ogni domeni[illegible] [m. p.]

Contro il monopolio in porto a Genova

Dagli spedizionieri denuncia alla Cee

GENOVA. Gli spedizionieri genovesi passano al contrattacco per [illegible] l'applicazione della sentenza Cee, che sancisce la fine [illegible] monopolio della Culmv nel lavoro portuale. Dopo alcuni mesi di silenzio, in cui forse [illegible] si aspettava l'intervento diretto [illegible] ministero della Marina Mercantile, è di ieri la notizia della presentazione [illegible] [illegible] raffica di denunce contro le [illegible] autorità che, di fatto, hanno ignorato [illegible] sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo.

Lo hanno annunciato [illegible] presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova Ugo Serra, ed i suoi vice Gianni Cuttica e Romano Romani. Erano presenti l'ex presidente Giulio Batistelli e il presidente della Commissione relazioni ester[illegible] Sabastiano Gattorno.

«Abbiamo fatto pervenire alla Commissione Cee - ha spiegato Ugo Serra - una denuncia nei confronti della Repubblica italiana, del ministero della Marina Mercantile, delle autorità portuali locali e delle compagnie portuali, a seguito della mancata applicazione a quattro mesi di distanza dei principi della sentenza della Corte [illegible] Giustizia [illegible] Lussemburgo».

[illegible] sentenza, emessa nel dicembre scorso, ha affermato l'incompatibilità con il diritto comunitario di quelle norme della legislazione nazionale, tra cui l'art. 110 del Codice della navigazione, che conferiscono il monopolio delle operazioni in porto alle compagnie portuali, sia l'abuso [illegible] posizione dominante da parte delle imprese e compagnie portuali.

Gli spedizionieri del porto di Genova lamentano gravi inadempienze del ministero della Marina Mercantile e [illegible] governo, che in quattro mesi non hanno emanato norme o leggi che recepiscano i principi della sentenza, sostenendo [illegible] [illegible] univocità» di interpretazione.

«A questo punto è necessario l'intervento degli ispettori della Cee» ha sottolineato il presidente dell'associazione spedizionieri del porto di Genova. [p. c.]

Vado Ligure: prosegue la campagna di solidarietà in favore della ragazza di vent'anni cerebrolesa

Un incasso della Rari per aiutare Simona

Mobilitati in tutta la provincia scuole, uffici e fabbriche

Simona Ottonello (nella foto con la madre) ha bisogno di cento milioni

VADO LIGURE. In favore di Simona Ottonello, la ragazza [illegible] [illegible] anni cerebrolesa in conseguenza [illegible] [illegible] malattia virale scende [illegible] campo anche la Rari Nantes Savona. La società [illegible] presidente Giuseppe Gervasio ha recepito il messaggio lanciato nei giorni [illegible] da «La Stampa» e devolverà, in favore [illegible] sfortunata ragazza, l'intero incasso della partita [illegible] [illegible]pionato, in programma sabato contro la Roma. Ma la società biancorossa non si ferma qui: la Rari ha aperto un centro [illegible] raccolta per «Specchio dei tempi». I versamenti [illegible] possono effettuare tutti i giorni nella sede [illegible] società in [illegible] Colombo con il seguente orario: 9-12 e 16-19. Il Club «Manuel Estiarte» intanto prosegue la campagna tesseramenti per il '92 il cui ricavato sarà devoluto totalmente per il ricovero di Simona. Altri tre centri di raccolta per «Specchio dei tempi» continuano a funzionare a Savona: si trovano nella Latteria Drochi di piazza Marconi, nel Bar Latteria Claudio De Fabiani, in via Famagosta 71/r e nell'istituto «Centro Sole Azzurro» di piazza del Popolo. A Vado Ligure invece continuano le raccolte dei commercianti che hanno [illegible] [illegible] loro disponibilità all'iniziativa de «La Stampa». Nella cittadina vadese [illegible] può versare in via Gramsci 15 e nel negozio [illegible] confezioni gestito da Annalise e Renata De Nardi. La solidarietà per la ragazza vadese non conosce sosta: enti, uffici pubblici, privati e scuole si stanno impegnan[illegible] per poter raccogliere i fondi necessari per far diventare realtà la speranza di Simona. Chi vuole dare [illegible] contributo affinché la ragazza possa essere ricoverata in Svizzera, a Berna, nel centro neurologico diretto [illegible] professor Vassella, può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81. Oppure fare un versamento sul c.c. n. 1329 della Banca Popolare di Novara, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Questo l'elenco delle offerte ricevute in questi giorni in redazione: Bambini 5A Scuola Elementare XXV Aprile Savona 80 mila; N.N 50 mila; Miraglio Savona 20 mila; Genta Laura 50 mila; Beltrami Savona 15 mila; Santoro Savona [illegible] mila; Gaia Savona 20 mila; Chiaborelli e Viani Savona 100 mila; [illegible]. Savona 200 mila; N.N. Savona 20 mila; N.N. Savona 10 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Sestili Savona [illegible] mila; Calvi Savona 50 mila; Bar Maria Ottonello Vado Ligure 648 mila; Simonetta e Giuseppe Giacobbe 70 mila; Franco El[illegible] 10 mila; Astengo Domenico 100 mila; Personale Reefer Terminal e [illegible] Vado Ligure 2.057 mila; Personale Banca Popolare di Novara Succursale di Savona [illegible] mila; N.N. Savona [illegible] mila; N.N. Savona 150 mila; N.N. Vado Ligure 20 mila.

Fabio Lorenzini, Carlotta e Virginia Bergero [illegible] mila; N.N. Albissola Marina 100 mila; N.N. Savona 10 mila; Grimaccia Savona 20 mila; Pollero Te[illegible] Savona [illegible] mila; N.N. Savona 500 mila. [r. p.]

Anche un rabdomante di Imperia parteciperà alla ricerca della fonte «con proprietà curative»

Il veggente: sotto la chiesa acqua miracolosa

Centinaia di persone si sono nuovamente ritrovate a Verezzi

[illegible] VEREZZI. Sotto la chiesa della Madonna dei Campi a Verezzi potrebbero sgorgare presto due sorgenti d'acqua [illegible] «grandi proprietà minerali». E' quanto sostengono molti «fedeli» dopo che martedì mattina sarebbe riapparsa [illegible] Madonna alla croce dei Santi, dove da 3 [illegible] avvengono i presunti fenomeni soprannaturali. «La Madonna ha dato un messaggio al veggente Piero Mileto di Bordighera in riferimento al secondo grande mistero che riguarda la Chiesa».

Come ogni 7 del mese sulla collina di Verezzi erano presenti centinaia di fedeli provenienti un po' [illegible] tutta Italia. La Chiesa non ha [illegible] riconosciuto questi fenomeni.

Sotto la chiesetta della Madonna dei Santi ci sarebbero due sorgenti d'acqua. Un rabdomante [illegible] Imperia sarà oggi a Verezzi per verificare quest'ipotesi. Come si è arrivata alla scoperta dell'acqua?. Secondo i devoti alla Madonna, sarebbe [illegible] Padre Pio in [illegible] visione ad indicare dietro all'altare della chiesetta il punto in cui dovrebbe esserci la sorgente. «Qualcuno ha "visto" Padre Pio [illegible] nella chiesa [illegible] un secchio d'acqua», dice la gente a Verezzi.

Per la verità, della presenza di acqua «miracolosa» a Verezzi si parla da circa [illegible] anni, da quando cioè al mercoledì e al 7 di ogni mese si sarebbero ripetute le apparizioni della Madonna e dei Santi del Vecchio e del Nuovo Testamento. All'interno [illegible]ella chiesa è già stato fatto un foro che sarà forse [illegible]pliato se il rabdomante confermerà la presenza delle due sorgenti di cui si parla. Una sarebbe di acqua minerale con particolari proprietà. Martedì matti[illegible] alcune centinaia di persone, malgrado il clima non favorevole e il giorno feriale sono salite sino a Verezzi per la prevista apparizione. La Madonna sarebbe «arrivata» con il volto coperto da [illegible] velo nero, invitan[illegible] tutti a «vivere [illegible] intensità la Quaresima». La Madonna avrebbe anche detto al veggente di prepararsi [illegible] secondo segreto che riguarda la Chiesa. «A Pasqua consegnerò questo terribile segreto al [illegible] Il 7 maggio la Madonna mi dirà cosa vuole che [illegible] fatto per lei a Verezzi»; ha detto il veggente. Intanto la parrocchia di Verezzi starebbe accaparrandosi le aree sulla collina per il timore [illegible] speculazioni. Tutto il territorio [illegible] comunque vincolato come zona di interesse paesaggistico. Con gli attuali strumenti urbanistici è impossibile ipotizzare la costruzione di [illegible] di qualsiasi tipo.

Anche l'altra mattina un gruppo di giornalisti ha puntato gli obiettivi sui fenomeni [illegible] Verezzi. Nel pomeriggio si è svolta la tradizionale processione. Le [illegible] religiose, compresa la santa messa, per una precisa disposizione della diocesi non devono avvenire infatti nel contesto delle presunte apparizioni.

Sempre martedì si sarebbe ripetuto il fenomeno [illegible] stimmate [illegible] compaiono sul corpo [illegible] Alessandro Joanico «Il greco». Assistito da un medico di Pavia, il giovane [illegible] [illegible] perdite di sangue durante la gior[illegible] In [illegible] le [illegible] [illegible]no poi scomparse. Anche questo fenomeno, apparentemente inspiegabile, si ripete da mesi. Resta un certo scetticismo [illegible] parte di molti fedeli e della stessa curia vescovile che [illegible] si pronuncia. A Borgio c'è chi continua a raccogliere fotografie e dichiarazioni sui fenomeni soprannaturali che continuerebbero a ripetersi.

Augusto Rombado

Savona, domani il sovrintendente di polizia a confronto con il suo accusatore

Faccia a faccia per Del Maschio

Avrebbe ceduto una pistola 44 Magnum al pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua
Il poliziotto ha finora respinto tutte le accuse. L'inchiesta parallela su un traffico di droga

SAVONA. Domani mattina Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia arrestato venerdì [illegible] ordine di cattura della Procura della Repubblica di Torino, si troverà faccia a faccia con il suo accusatore, il pregiudicato torinese Giuseppe Bevilacqua, al quale, secondo gli inquirenti, avrebbe ceduto una pistola «44 Magnum». Il «confronto» è stato disposto dai giudici che indagano sulla vicenda, dopo che in un primo interrogatorio il poliziotto savonese ha respinto con decisione le accuse. «Non conosco quell'uomo - ha detto Augusto Del Maschio agli agenti della polizia giudiziaria di Torino -. Non capisco perché abbia tirato in ballo il mio nome. Ricordo di aver venduto quella pistola a un incensurato che tra l'altro era in possesso di un regolare porto d'armi. Sono, però, passati molti anni e non ricordo più il suo nome». Giuseppe Bevilacqua, nella cui abitazione sono state sequestrate numerose armi fra le quali la pistola «44 magnum», sostiene invece il contrario. Ai giudici ha, infatti, raccontato di aver ricevuto la pistola da Augusto Del Maschio.

Secondo quanto finora emerso nell'inchiesta, l'arma è rimasta regolarmente registrata nei tabulati della questura di Savona fino al 77. Poi è misteriosamente scomparsa per riapparire nell'abitazione del pregiudicato torinese. Dicono gli avvocati di Augusto Del Maschio: «Resta difficile credere che sia [illegible] sprovveduto da vendere la pistola a un pregiudicato [illegible] prima limare il numero di matricola. Invece abbiamo visto che l'arma è integra».

[illegible] i giudici torinesi non [illegible] guono solo il filone delle armi. C'è anche un'inchiesta parallela su un traffico di droga nel quale sarebbero coinvolti alcuni piemontesi che frequentavano la Riviera di Ponente. Nei giorni scorsi è stato a lungo interrogato un egiziano che convive [illegible] la titolare di un noto bar tavola calda di Savona.

Augusto Del Maschio durante un'operazione di polizia

L'uomo è finito in carcere alcune settimane fa per una vicenda di droga (venti grammi di eroina trovati dagli agenti della squadra mobile in un nascondiglio a Bergeggi). L'egiziano è stato chiamato a testimoniare dai giudici di Torino perché è imputato in un p[illegible] connesso alla vicenda giudiziaria in cui è coinvolto «Serpico».

E che nell'inchiesta sia seguita anche la pista degli stupefacenti lo conferma un altro particolare. Domani mattina Augusto Del Maschio verrà [illegible] a confronto anche con un altro torinese: si tratta di Franco Cortese, un giovane indagato per una storia di droga, che, secondo quanto trapelato, era solito spostarsi in Riviera. Frequentava, fra l'altro, proprio il [illegible] tavola [illegible] della convivente dell'egiziano interrogato nei giorni scorsi. Franco Cortese è conosciuto anche dalla polizia di Savona: era stato, infatti, denunciato un anno fa dagli agenti della [illegible] perché durante un controllo lo avevano trovato in possesso di oggetti preziosi, dei quali non era riuscito a spiegare la provenienza. L'operazione era stata seguita proprio da Augusto Del Maschio che prima di essere trasferito nell'ufficio personale della Questura, dirigeva la sezione della squadra mobile «reati contro il patrimonio».

Intanto prosegue anche l'inchiesta del giudice Alberto Landolfi, per le due bombe a mano e le munizioni da guerra, in numero eccedente al consentito, trovate nella cantina dell'abitazione di Albissola Marina del poliziotto. Nei prossimi giorni i due ordigni verranno sottoposti ad una perizia. Il magistrato savonese, infatti, intende [illegible] le due bombe sono dello stesso tipo di quelle trovate nella primavera dello scorso anno nella baracca di Vezzi Portio e che facevano parte di un arsenale costituito da pistole, fucili di alta precisione e mitragliatori. Per la detenzione delle armi è finito in carcere un pregiudicato calabrese, Sebastiano Fotia, il cui [illegible] compare fra l'altro nell'ordine di cattura firmato nei confronti di Augusto Del Maschio. Al sovrintendente di polizia, comunque, i giudici savonesi hanno finora contestato soltanto l'[illegible]sa di detenzione delle due bombe e delle munizioni. Augusto Del [illegible] ha giustificato il possesso dei due ordigni con la sua passione per le armi: «Faccio collezioni da molti anni - ha detto durante l'interrogatorio di convalida davanti al giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi -. Quelle due bombe le [illegible] portate a casa perché volevo trasformarle in [illegible] ceneri».

Claudio Vimercati

L'eterno conflitto tra porti e natura

IL Convegno sui porti turistici, indetto da «Italia Nostra» a Sestri Levante (venerdì [illegible] e sabato 11, Auditorium di piazza Matteotti) cade in un momento molto caldo. Sestri Levante stessa è scossa dalle polemiche sulla portualizzazione della baia di ponente, ma i contrasti in merito ai progetti di [illegible] porti, o di ampliamenti di quelli esistenti, si ripetono da Bocca di Magra a Ventimiglia. A Levante, oltre alle proposte per il Golfo della Spezia e per le Cinque Terre, c'è stata persino quella (veramente folle) di trasformare il porto naturale di Portofino. A Ponente fanno discutere: Varazze (ampliamento), Spotorno-Noli, Loano (ampliamento), Albenga-Vadino, Alassio (ampliamento), Laigueglia, Sanremo (porto vecchio), Bordighera (ampliamento), Ventimiglia. Considero [illegible] mai compiuto il disastro ecologico di Marina degli Aregai, dove il nuovo porto poteva sorgere in modo meno brutale.

Se tutti i porti turistici proposti venissero approvati e realizzati, si arriverebbe a un totale di 60 su 343 km, di costa (le statistiche comprendono gli approcci minori esistenti) con una media di 1 ogni 5,1 km di costa effettivamente accessibile. Alcuni di quelli esistenti raddoppierebbero la loro capacità, passando da 4/500 posti-barca a 800-1000. La disponibilità complessiva passerebbe da circa 15 mila posti-barca (13.342 era il dato del 1988, quando si parlava di un piano regionale) a più di 25 mila. La domanda è senz'altro forte, facilmente spiegabile con la [illegible] alla Lombardia e al Piemonte, anche se i prezzi troppo alti dei posti-barca da comprare o affittare motivano molte perplessità. Ma, ammessa l'esistenza di ragioni economiche settoriali, le proposte di nuovi porti e di ampliamenti si scontrano con altri interessi economici, di altri settori, e con problemi ambientali.

Anzitutto il conflitto con altre forme di utilizzazione della costa. A Sestri Levante il progetto «Baia delle Favole» mette in gioco la spiaggia e gli stabilimenti balneari. A Sanremo la costruzione di Portosole ha sottratto preziosi arenili. A Varazze e Loano si teme per le spiagge. Ad Alassio il progetto di ampliamento del porto comporta la cementificazione dell'ultimo tratto di spiaggia libero e in gran parte allo [illegible] naturale. I danni al paesaggio sono pesanti quando il porto è concepito come un grande parcheggio di barche, con moli in ordine geometrico, piazzali, nuovi edifici. Dighe e scogliere artificiali provocano fenomeni di erosione, alterano il flusso delle correnti. Infine le imbarcazioni a motore provocano inquinamento con residui di carburanti e lubrificanti, cui si aggiungono gli scarichi dei servizi di bordo di qualsiasi scafo cabinato, anche a vela.

Portosole, a Sanremo

Prima di approvare altri progetti di porticcioli, e di ampliamento, dovrebbero essere fatte serie indagini di impatto ambientale (o rifatte quelle compiacenti) e [illegible] valutazioni del bilancio costi-benefici sotto ogni aspetto. In attesa di un piano regionale, non sarebbe preferibile razionalizzare l'uso dei porti esistenti? Mancano pratici scali di varo e alaggio per migliaia di imbarcazioni leggere che potrebbero lasciare il posto a quelle di stazza maggiore. Sono insufficienti i servizi igienici, e le acque dei porti diventano fogne. I servizi [illegible]ti-inquinamento [illegible] esistono. Ammesso che qualche nuovo porto sia ipotizzabile, non direi che quelli esistenti offrano buoni modelli.

Mario Fazio

Per giornalisti

Partono oggi le colombiadi del volante

GENOVA. Sono stati verificati ieri a Genova gli equipaggi e le macchine che si daranno battaglia, nei prossimi giorni, nella sesta edizione della «Colombiade del volante», la competizione che pone a confronto giornalisti di tutt'Italia sul [illegible] della regolarità e dell'abilità di guida. La manifestazione è organizzata [illegible] Scuderia Valpolcevera, [illegible] Apt di Genova e Alassio, dalla Comunità montana Val Fontanabuona e [illegible] Comuni di Arenzano, Cicagna, Moconesi e Lerici. Beneficia [illegible] patrocinio della Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, e dell'aiuto degli sponsor Esso, Lancia, Toro Assicurazioni e Cesarini Sforza Spumanti.

La partenza è in programma questa mattina da Arenzano. Le auto si dirigeranno [illegible] Albenga e Alassio. I giornalisti ritorneranno poi ad Arenzano, da dove partiranno alla volta di Recco. La [illegible] si sposterà poi nella Val Fontanabuona, con soste a Lumarzo, Ferrada di Moconesi e Cicagna. L'arrivo è a Lerici. [f. p.]

Savona, la proposta dell'associazione degli albergatori al prefetto Mario Della Corte

«No ai Tir sull'Aurelia in estate»

Finora il divieto per camion e autotreni di percorrere la statale interessava soltanto il tratto fra Varazze e il capoluogo. Ora gli operatori vorrebbero che fosse esteso a [illegible] la provincia. Uno studio

SAVONA. Aurelia vietata alla circolazione dei mezzi pesanti, durante tutta l'estate. E' la proposta che l'associazione degli albergatori savonesi ha fatto al prefetto, Mario Della Corte, per cercare di dare una soluzione ai problemi di traffico che ogni anno, tra giugno ed agosto, mandano in tilt i [illegible] rivieraschi. Finora il divieto per camion, autoarticolati e autotreni di percorrere l'Aurelia interessava soltanto il tratto fra Varazze e Savona, ma gli operatori turistici vorrebbero che fosse esteso anche a tutta la provincia.

Il progetto di chiusura dell'Aurelia trova d'accordo il prefetto di Savona. Ieri mattina il rappresentante di governo si è dichiarato possibilista sull'ipotesi di vietare la circolazione ai mezzi pesanti. Spiega il prefetto Mario Della Corte: «D'estate l'Aurelia è presa d'assalto da migliaia di auto di turisti. A queste [illegible] aggiunte quelle dei residenti e il traffico di camion e autotreni. Per migliorare la situazione si potrebbe dirottare la circolazione dei tir sull'autostrada. Ma è un piano che va studiato [illegible] attenzione e nei minimi dettagli. Nei prossimi giorni ne parlerò [illegible] i [illegible] dei Comuni interessati».

Secondo un recente rapporto della Camera di commercio, soltanto nel casello autostradale di Savona-Vado, il traffico passa dai 350 mila autoveicoli nel mese di marzo agli oltre 400 mila di luglio. Impennate analoghe si registrano nei caselli di Varazze (da [illegible] mila a 180 [illegible] Celle Ligure (50 mila-100 mila) e Albisola Superiore (150 mila-180 mila). Gli ingorghi maggiori si verificano nella Riviera di Ponente, soprattutto nel tratto fra Spotorno e Finale Ligure.

I problemi legati alla viabilità [illegible] sono gli unici che preoccupano gli albergatori della provincia. In vista della stagione estiva l'associazione di categoria ha chiesto anche più vigilanza da parte delle forze dell'ordine. Spiega il presidente, Angelo Marchiano: [illegible] località turistiche si registra sempre un [illegible] in particolare di furti, scippi e episodi di teppismo. E' [illegible]rio che polizia e carabinieri durante l'estate intensifichino i controlli. Occorrono più uomini impegnati nella vigilanza». Ieri mattina una delegazione dell'associazione che riunisce gli albergatori della provincia si è anche incontrata con il questore di Savona, Mimmo Nicoliello, il quale ha assicurato che farà il possibile per soddisfare le richieste degli operatori turistici.

Lo [illegible] anno nella Riviera di Ponente fu inviato un reparto mobile di polizia per garantire più vigilanza. Non è escluso che il questore chieda al ministero dell'Interno di rinforzare gli organici. [c. v.]

IN RIVIERA

Barche per pulire il mare

SAVONA. La pulizia del mare, nel tratto Varazze-Finale, sarà assicurata, a partire dal mese di giugno, da sette «Pellicani», le imbarcazioni dotate di attrezzature per lo spazzamento del mare [illegible] superficie fino ad un metro di profondità. L'accordo tra Provincia e Comuni si è raggiunto ieri mattina, a Savona, nel corso di un incontro a palazzo Lamba Doria. Erano presenti i sindaci e gli assessori delegati dei Comuni costieri di Varazze, Celle, [illegible] Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado, Bergeggi, Spotorno, Noli, Varigotti e Finale. L'intera operazione, che proseguirà fino alla fine di agosto, sarà finanziata dalla Regione, dalla Camera di commercio di Savona e solo in piccola parte dai Comuni interessati. Le operazioni di spazzamento [illegible] coordinate dalla Provincia di Savona. I Comuni che ospiteranno le sette imbarcazioni sono quelli che dispongono di uno scalo marittimo. [a. z.]

Genova: appello delle segreterie confederali di categoria dei metalmeccanici

Sos per le finanze della Piaggio

«Un intervento della Spi per nuovi capitali»

GENOVA. La azienda aeronautica «Rinaldo Piaggio» con stabilimenti a Genova, presso l'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente, e a Finale Ligure, 220 miliardi di fatturato all'anno e poco più di 1600 dipendenti, sta attraversando un momento delicatissimo. Urge un intervento immediato della Spi, la finanziaria dell'Iri che è stata collocata a Genova proprio come propulsore di iniziative «miste» pubblico-private, per ricapitalizzare l'azienda (che ha un capitale sociale di soli 15 miliardi), e una serie di iniziative che consentano di agganciare i crediti agevolati previsti dalla legge «181».

Il «grido di dolore» [illegible] viene alla Piaggio, blasonata azienda genovese, sorta [illegible] divisione in due tronconi familiari (settore [illegible] motocicli a Pontedera e settore areonatico) mezzo secolo fa, bensì dalle segreterie confederali di categoria - Cgil, Cisl e Uil - [illegible] metalmeccanici. Gli interventi attesi non sono legati a una possibile «irizzazione» della «Rinaldo Piaggio», bensì dalla creazione di un «volano» che consenta la creazione a Genova di un «polo» di rimessa e manutenzione degli aerei «Executive» e «Piper», allargando l'attuale [illegible] occupata dallo stabilimento.

Si tratta d'una operazione - spiegano i sindacati - di alcune decine di miliardi (da cinquanta a sessanta, indipendente[illegible] dai meccanismi di accensione del credito successivo) [illegible] lascerebbero comunque inalterato l'assetto azionario: [illegible] per conto famiglia Piaggio, [illegible] cento Imi, [illegible] Alenia. «Noi crediamo - affermano i sindacati - in questa gestione imprenditoriale che in dieci anni ha investito più d'ogni altra industria italiana nella ricerca. Ci rendiamo conto che siamo in piena riconversione dal settore civile a quello militare. Sono i problemi dell'Agusta, della Oto Melara.

La Piaggio, però, ha un retroterra tecnologico di alto livello che non può andare perduto per i ritardi e i rinvii delle leggi finanziarie e del ministero delle Partecipazioni Statali. Noi vogliamo che l'azienda resti privata e prosegua in questa [illegible] politica aperta e coraggiosa». I problemi della Piaggio sono, in questo momento, soprattutto finanziari, perché si fa alta l'esposizione debitoria [illegible] le banche.

Per tenere il mercato, l'azienda, esaurite le fonti di credito privilegiato, ha dovuto attingere al credito ordinario, pagando tassi altissimi. Pure nel 1990 è riuscita a chiudere la gestione con [illegible] miliardo di utile e chiuderà in pareggio il 1991. E' quindi assurdo, [illegible] sostengono i sindacati, «soffocarla». [illegible]

Albenga, i campi sono paludosi ed è impossibile raccogliere gli ortaggi: minacciata la stagione

Asparagi alle stelle per colpa della pioggia

I pochi «violetti» raggiungono anche ventimila lire al chilo

[illegible] La pioggia che ormai da [illegible] settimane sta cadendo sulla Riviera rischia di mettere in crisi la raccolta degli asparagi, uno degli ortaggi di maggior pregio della Piana di Albenga. L'acqua che continua incessantemente a precipitare, infatti, ha reso paludosi i campi coltivati [illegible] i «violetti» ed è quindi impossibile raccoglierli. «E questo [illegible] momento cruciale della stagione, quando le asparagiaie sono al culmine della lavorazione», spiegano i produttori.

E' ancora presto per fare un bilancio dei danni. «Bisognerà aspettare ancora qualche giorno, quando l'acqua si sarà riti[illegible] e i campi torneranno alla normalità. Certo, una parte di asparagi saranno immangiabili, gonfi di acqua [illegible] non marciti. C'è però la speranza che la pioggia [illegible] solamente danneggiato i terreni più bassi rendendo paludose le asparagiaie senza però influire sul prodotto» affermano gli agricoltori. E aggiungono: «Per il momento, però, è stato possibile raccogliere solo [illegible] piccola parte della produzione».

I primi contraccolpi si sono avuti sui prezzi. I pochi «violetti» arrivati sui mercati hanno raggiunto quotazioni da gioielleria, anche 20 [illegible] lire al chilo. «Ma si tratta di cifre che non fanno mercato. La produzione è, almeno al momento, talmente limitata che non arriva [illegible] una commercializzazione [illegible] e propria», dicono alla cooperativa «l'Ortofrutticola». E aggiungono: «Prezzi e quantità dovrebbero tornare ai livelli normali nel giro di qualche giorno, [illegible] appena si potrà nuovamente raccogliere gli asparagi. In ogni [illegible] pur essendo una produzione tipica, il quantitativo di asparagi coltivati nella Piana è [illegible] inferiore».

Colpa, soprattutto, della floricoltura e della tecnica di coltivazione. Le aziende agricole albenganesi continuano a trasformare la loro produzione da orticola a floricola e i primi prodotti a farne le [illegible] sono proprio quelli più tipici ma, contemporaneamente, più difficili da coltivare. «E' il caso dell'asparago. Le asparagiaie, tutte a cielo aperto, devono essere [illegible] in maniera maniacale. I terreni devono essere sabbiosi e caldi, per questo si usano cascami di cotone o altri prodotti che, bagnati, riscaldano il terreno. Una volta si andava a prendere la [illegible] per l'asparagiaia nel greto del Centa e la si portava nei campi con le carriole. E quando si bagnavano i [illegible] c'era il pericolo di incendiare, per la fermentazione del cotone, l'intera asparagiaia con conseguente perdita del raccolto. Oggi non si usano più le carriole, ma la fatica e la perizia tecnica sono egualmente alla base di un buon asparago», racconta Gianni Paroldo, anziano agricoltore della Piana.

Il risultato è comunque un prodotto eccelso. Il «violetto» di Albenga è uno dei pochi asparagi (non per nulla sono in corso le pratiche per richiederne la denominazione di origine controllata) famosi in tutto il mondo.

«Nei menù del Quirinale e, prima ancora, in quelli di casa Savoia un contorno di asparagi rigorosamente di Albenga ha sempre fatto la sua comparsa. Assieme ai nostri carciofi e, [illegible] tempo, alle albicocche erano i prodotti trainanti e prestigiosi della Piana», spiega [illegible] Paroldo. Quest'anno, però, per colpa della pioggia concentrata in pochi giorni c'è il rischio che di asparagi se ne possano [illegible]giare pochi. E quei pochi sono inaccessibili per i prezzi proibitivi. [a. p.]

Il concerto questa sera alla discoteca «Symbol»

Cairo Montenotte scopre l'heavy metal demenziale

BORDIGHERA. Cabarettisti, comici [illegible] caratteristi si stanno preparando per partecipare alle grandi manifestazioni estive.

Una rappresentanza di artisti della provincia di Imperia e Savona è impegnata proprio oggi a Torino, al «Sono una donna [illegible] sono una santa», un circolo ricreativo in via F.lli Carli, per le prime selezioni per accedere alle finali [illegible] «Ridi a Ponente» e «Cabaret Amore [illegible]», i due più importanti Festival del cabaret a livello nazionale.

L'inizio dei provini [illegible] previsto per le 17 e si continuerà fino a tarda notte. «Ridi a Ponente» è la prima scadenza in programma nel cartellone degli appuntamenti estivi. La manifestazione, [illegible] a Loano per volere del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, recentemente scomparso, si terrà dal [illegible] al 28 giugno nella città delle palme, presumibilmente nelle sale del Palazzo del Parco.

Al «Symbol» musiche che [illegible] rifanno agli «Iron Maiden»

Per Bordighera, che riapre la manifestazione dopo due anni di sospensione, [illegible] tratta di un'occasione unica: «Ridi a Ponente» [illegible] infatti il più celebre Festival italiano di cabaret.

Per gli artisti locali l'opportunità dei provini torinesi [illegible] oggi pomeriggio è anche quella di entrare in lizza per partecipare [illegible] «Cabaret Amore mio», il concorso per nuovi comici che [illegible] terrà [illegible] 20 al 22 agosto a Gottammare, in provincia [illegible] Ascoli Piceno. Le selezioni [illegible]dono appaiati concorrenti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria.

«Le selezioni comuni nel Nord-Italia - dicono i responsabili dell'organizzazione "Caba-news" - hanno l'obiettivo di creare un circuito, finora inesistente, attraverso il quale sarà possibile proporre [illegible] livello nazionale i nuovi talenti del cabaret». E' proprio con i provini di oggi a Torino, che questo particolare censimento ha inizio. Solo nei prossimi giorni sarà possibile [illegible]pere i nomi dei finalisti. Tra gli ospiti certi della rassegna di Bordighera, Enzo Braschi, [illegible] Osiris, Bruno Gambarotta e Mario Zucca. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Personale di Giovanna Crescini

E' in corso, nella sala mostre del palazzo della Provincia, la personale della pittrice Giovanna Crescini Racchi. La mostra resterà aperta fino al 12 aprile. [e. b.]

VADO LIGURE

I supereroi e l'Uomo Ragno

Prosegue fino al 20 aprile a Villa Groppallo a Vado Ligure, la rassegna «Incontro col fumetto» che ha per tema il fumetto americano di fantascienza, la casa editrice Marvel e l'Uomo Ragno. [r. p.]

SAVONA

Rassegna fotografica

S'inaugurerà, venerdì 10 aprile alle 17,30, nella sede della terza Circoscrizione di Savona, la mostra fotografica degli allievi delle scuole medie statali di Savona che hanno seguito il corso diretto da Mario Stellatelli. [a. z.]

ALBISSOLA SUPERIORE

Opere recenti di Leverone

S'inaugurerà, sabato 11 aprile alle 17, nel circolo culturale, «La Stella» in via Colombo, la personale delle opere recenti di Adriano Leverone. L'esposizione resterà aperta fino al 26 aprile. [a. z.]

FINALE LIGURE

Collettiva di Primavera

Finisce la mostra collettiva in [illegible] 10-12, 15,30-19) alla galleria «Ghiglieri» di Finale Ligure. Sono fra l'altro esposte opere di Bersi, Bertagnin, Bruzzese, Cassaglie, Cestino, De Rossi, Squillantini, Tomaselli, Poggi, Giusto Frixione, Dal Bon, Contrada e Cannistrà. Da sabato [illegible] la 12ª mostra di Primavera con 19 pittori. [a. r.]

BORGHETTO

Dall'Asia all'America

«Dall'Asia all'America millenium» è il titolo dell'importante mostra in programma a Borghetto Santo Spirito nella sala congressi di via [illegible]. La rassegna che sarà inaugurata domenica mattina è organizzata dal «Blu d'Oriente Gallery» sarà visitabile dal 12 al 26 aprile prossimo. [a. r.]

PIETRA LIGURE

I caruggi del centro storico

E' considerato uno degli specialisti nel dipingere i caruggi del centro storico di Pietra Ligure. Cesare Cimigotto espone, tutti i giorni, le sue opere nel laboratorio di via Ugo Foscolo, angolo piazza «La Pietra». Alcuni anni fa un suo quadro finì nella collezione del presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter. [a. r.]

LOANO

Arte contemporanea

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria d'arte «Ghisolfi» in via Stella a Loano. La rassegna è visitabile tutti i giorni, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

FINALE LIGURE

Espone Arturo Bonfanti

Importante mostra personale di Arturo Bonfanti da sabato pomeriggio alle 18 alla galleria d'arte «[illegible]alente» di via Barrili a Finale Ligure. La mostra sarà aperta sino a maggio. Orario: 10-13 e 16-20, tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — Lire 34.000-25.000
Pigmalione

Astor — Tel. 82.45.96 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/[illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20.15/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con [illegible] Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
L'ultimo Boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15. 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640,427 — Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. 8500/9000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. 18/22,30 — [illegible] 7000/4000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Abba — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,10 [illegible]. 14/22,30 — Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 15,45/22,30 — Ultimo spettacolo
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 21 feriali — Fest. 15,30/18,45/22 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,10/ 17/18.50/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] E MOTTE

ALBISSOLA MARINA

Musiche dei Genesis

Al bar «Testa» di Albissola mare, venerdì 10 e sabato 11 aprile, musica dal vivo con il «Quarnaus» che propongono un repertorio di musica soft [illegible] Genesis a Simon [illegible] Garfunkel. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Rap e rock'n'blues

Stasera un appuntamento con il rap, domani [illegible] il rock'n'blues. E' la proposta del Ju-Bamboo sul lungomare degli artisti di Albissola Marina. Oggi [illegible] 22,30 si esibiranno i «Risky Whisky», un gruppo savonese [illegible] 4 elementi. [a. z.]

SAVONA

Un film a episodi

«La domenica specialmente» è il titolo del film in programma questa sera [illegible] domani al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona. Si tratta di [illegible] film in quattro episodi. [e. b.]

SAVONA

«Pigmalione» al Chiabrera

Prosegue la stagione [illegible] prosa del Chiabrera di Savona. Di [illegible]na il «Pigmalione» [illegible] George Bernard Shaw con Mino Bellei. Inizio previsto per le 20,45. Lo spettacolo replicherà anche domani. [a. z.]

[illegible]

«La principessa [illegible] gelo»

Questa sera, alle 20,45, nell'au[illegible] magna del liceo Calasanzio [illegible] Carcare è in programma l'audizione [illegible] «La principessa di gelo». L'appuntamento è organizzato dal Centro culturale «Calasanzio». [l. b.]

PIETRA LIGURE

Pianobar all'Airone

Cantautori, musica leggera [illegible] i classici internazionali [illegible] i generi proposti questa [illegible] alle 21 caffè piano bar «Airone» in piazza XX Settembre. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

LOANO

L'orchestra «Dina Manfred»

Grande liscio con l'orchestra spettacolo di Dina Manfred, questa sera alle 21,30, al dancing «Manhattan Inn» di [illegible] Europa. [a. r.]

[illegible]

Un gruppo sanremese

I «The w[illegible] beer and cool girls», formazione savonese, si esibiranno questa sera alle 21,30 al Kaos di piazza Stalla. [s. p.]

I primi provini incominciano oggi in un locale di Torino

In scena i comici di domani

Nuovi artisti della Riviera sono impegnati nelle selezioni per i concorsi «Cabaret amore mio» e «Ridi a Ponente» il grande Festival in programma a Bordighera. Gli ospiti

Enzo Braschi

[illegible] Cabarettisti, comici e caratteristi si stanno preparando per partecipare alle grandi manifestazioni estive.

Una rappresentanza di artisti della provincia di Imperia e Savona è impegnata proprio oggi a Torino, al «Sono una donna non [illegible] circolo ricreativo [illegible] via F.lli Carli, per le prime selezioni per accedere alle finali di «Ridi a Ponente» e «Cabaret Amore mio», i due più importanti Festival del cabaret a livello nazionale.

L'inizio dei provini è previsto per le 17 e si continuerà fino a tarda notte. «Ridi a Ponente» è la prima scadenza in programma [illegible] cartellone degli appuntamenti estivi. La manifestazione, [illegible] a Loano per volere del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, recentemente scomparso, si terrà [illegible] 26 al [illegible] giugno nella città delle palme, presumibilmente nelle sale del Palazzo del Parco.

Per Bordighera, che riapre la manifestazione dopo due anni di sospensione, si tratta di un'occasione unica: «Ridi a Ponente» è infatti il più celebre Festival italiano [illegible] cabaret.

Per gli artisti locali l'opportunità dei provini torinesi di oggi pomeriggio è anche quella di entrare in lizza per partecipare a «Cabaret Amore mio», il concorso per nuovi comici che si terrà dal 20 al 22 agosto a Gottammare, in provincia di Ascoli Piceno. Le selezioni [illegible]dono appaiati concorrenti provenienti da Piemonte, Lomb[illegible]dia e Liguria.

«Le selezioni comuni nel Nord-Italia - dicono i responsa[illegible] dell'organizzazione "Caba-news" -, hanno l'obiettivo di [illegible] un circuito, finora inesistente, attraverso il quale sarà possibile proporre a livello nazionale i nuovi talenti del caba[illegible]. E' proprio con i provini di oggi a Torino, che questo particolare censimento ha inizio. Solo nei prossimi giorni [illegible]rà possibile sapere i nomi dei finalisti. Tra gli ospiti certi della rassegna di Bordighera, Enzo Braschi, Banda Osiris, Bruno Gambarotta e Mario Zucca. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Football americano**
16,30 **Telepromozione**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Fun with english**, lezioni di inglese
19,30 **A[illegible] inquieta**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Sporier**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sierra Baron**, film
0,20 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene [illegible] bene l'amore**, film

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16,30 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,35 **Telecittà notizie**
20 — [illegible]
[illegible] **[illegible] stampa**
[illegible] **Telecittà [illegible]**

Telestar

9,35 **Agenzia divorzi**, film
13,45 **Marina**, telenovela
[illegible] **Amor gitano**, telenovela

17,25 **Amichevolmente con noi**, rubriche
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
[illegible] **Sangaree**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible]

Canale 7

7,30 **Fai un affare con C[illegible] 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **[illegible]ba d'[illegible]**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Motor show**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18,45 **Il gioco [illegible] chef**, rubrica di cucina
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **[illegible] Montecitorio**, rubrica attualità politica
[illegible],55 **Andiamo al cinema**
1,45 **Tg Liguria**

Teleregione

12,30 **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela
13 — **La padroncina**, [illegible]
13,[illegible] **Una pianta al giorno**, rubrica
13,[illegible] **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
[illegible] — **[illegible] padroncina**, telenovela
[illegible] — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20.40 **[illegible] donna [illegible]**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
[illegible] **Zona sport**, rubrica
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

18 — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
19 — **Savona news**
19,30 **Dietro le quinte**
20,30 **Casa Capozzi**, situation comedy
21 — **Zingara**, film musicale
22,45 **Nero Wolfe**, [illegible]
23,45 **Lo sceriffo [illegible] Sud**, telefilm
[illegible] **Auto e motori**, informazione
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **[illegible] un affare con Mixer**, redazionale

[illegible]

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
12,45 **Dibattito**, rubrica
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto Flash**
14,05 **Punto Economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto Economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale Coppe**, trasmissione sportiva
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Dibattito**
1,30 **Punto sera**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, telefilm
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Bette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La vendetta è un piatto che si serve freddo** (Italia, western, 1971), film con Lucas Amman, Ivan Rassimov. Regia di P. Squitieri
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Una moglie per bene** (Australia, dramma, 1987), film con Rachel Ward, Bryan Brown, Sam Neill. Regia di Ken Kameron, prima visione Tv, v.m. di 14 anni
1,10 **Colpo grosso**, (r)

[illegible] Nord

10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un[illegible] con Tnl**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tnl**
13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **[illegible] Anne**, [illegible] animati

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TvA**
15,30 **Okay motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
18,30 **Telegiornale TgA**
18,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi rip.
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Cyrano di Bergerac
TEATRO DELLA CORTE: Oggi rip.
[illegible] Dodici Cenerentole, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
[illegible] DELL'ARCHIVOLTO [illegible] VERDI: Paesaggi dopo la [illegible]glia, con D. Riondino

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: L'amante
CORALLO 2: Racconto d'inverno
[illegible]TACI[illegible] Freejack - In fuga nel futuro
LUX: Analisi finale
MANIN: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Bugsy
UNIVERSALE 1: Mediterraneo
UNIVERSALE 2: Il silenzio degli in[illegible]ti
UNIVERSALE 3: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] L'ultimo boy scout
CENTRALE 1: Voglia di donna
CENTRALE 2: L'amico, lo stallone, gli uccelli
CHIABRERA: Bondage girls
CRISTALLO: Gola profonda 2
ELDORADO: Frenesie erotiche [illegible] una moglie vogliosa

CINECLUB

[illegible] DEL [illegible] Il grande inganno
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il barbiere di Siviglia
[illegible] CLUB: [illegible] amanti [illegible] Pont Neuf
[illegible]: Pensavo fosse amore invece era un calesse

[illegible]

SAN SIRO: Maledetto il giorno che...

Pallanuoto: parla Sandro Gemelli, uno dei «registi» dell'operazione-futuro

La Rari prenota tre anni-boom

Dopo la conferma dell'abbinamento con le aziende già al suo fianco, il club è pronto a rilanciare: «Significativo che gli sponsor abbiano programmato l'impegno nel tempo»

SAVONA. [illegible] una grande tranquillità, per noi, sapere che la società ha basi solidissime». L'ha detto alcuni giorni fa il cannoniere [illegible] Rari, Massimiliano Ferretti, ricordando il comunicato con cui il sodalizio biancorosso ha ufficializzato la conferma di tutti i suoi attuali sponsor per le prossime tre stagioni. «E' la garanzia sul futuro» ha aggiunto il bomber che a [illegible] ha ormai messo radici.

E uno degli uomini che tirano le fila «economiche» della Rari del presidente Gervasio è Sandro Gemelli, [illegible] anni, dottore commercialista. Un consigliere biancorosso dal passato sportivo illustre: [illegible] i massimi dirigenti del Savona Calcio alla fine degli Anni [illegible] leader [illegible] «2A» [illegible] pallavolo un decina di anni fa, quando il club albissolese si occupava anche di arti marziali con la «Yoshitaka» e di basket. Oggi è tra coloro che la[illegible] perché la Rari-società sia sempre più forte.

Dice: «Senza alcun dubbio, la volontà degli sponsor di continuare ad affiancarci per [illegible] triennio dimostra la reciproca soddisfazione del rapporto. Di[illegible] più: oggi come oggi non [illegible] possibile addentrarsi in impegni ad ampio respiro, e di notevole rilevanza economica, senza un supporto di questo genere alle spalle. Inoltre, [illegible] particolare formula degli abbinamenti, la presenza di un «gruppo», fa sì che la porta della Rari sia sempre aperta. [illegible] nostra inten[illegible] fare in modo, attivamente, che la famiglia [illegible] continuare ad allargarsi».

[illegible] resto, gli incassi da [illegible] non possono certo bastare a gestire un club i cui costi per primeggiare sono, lira più lira meno, fluttuanti attorno al miliardo all'anno. Se poi si pensa che altre squadre hanno alle spalle abbinamenti di prestigio e peso finanziario (l'Erg a Recco, l'Osama a Brescia, Ital[illegible] per la Canottieri Napoli), ecco trasparire l'importanza di questo gruppo [illegible] biancorossi. Magari meno noti e celebrati, ma compatti e preziosi.

Ancora Gemelli fa notare: «La conferma di queste aziende fa ancora più piacere per l'impegno nel tempo che hanno assunto. Inutile ottenere, ad esempio, 300 milioni per una sola stagione e poi ritrovarsi dodici mesi dopo con una mano davanti e l'altra dietro. Meglio un accordo eventualmente più limita[illegible] profilo dell'esborso, ma programma[illegible] con continuità. [illegible]che perché in questo modo si consente alla società [illegible] gestione oculata e serena».

Il dirigente si sofferma infine sul caso-Mistrangelo: «[illegible] mia ferma convinzione che non ci sarà alcun divorzio. Non ci può esser Rari senza Claudio, così [illegible] non si potrebbe andare avanti [illegible] Gervasio. Prima squadra [illegible] giovanile? Credetemi, conta assai meno di quel che sembra. Mistrangelo «è» la Rari, e sono certo che continuerà ad esserlo».

Roberto Baglietto

In corso Colombo ci sono, tra gli altri, i cartelloni di tutti gli sponsor della Rari

Biancorosse scatenate alle qualificazioni tricolori

Le ragazze del «sincro» pronte a sfidare Roma

SAVONA. [illegible] previsto, le sincronette della Rari Nantes hanno ottenuto la qualificazione ai prossimi campionati nazionali juniores e ragazze, che si svolgeranno nei mesi di giugno (juniores) e luglio (ragazze). La Federazione non ha però ancora reso note le località in cui si svolgeranno i campionati.

Le gare di qualificazione si sono svolte a Imola durante il week-end scorso. La formazione allenata da Patrizia Giallombardo [illegible] composta [illegible] Alice Dominici, Claudia Berruti, Francesca Robello, Emanuela Mistrangelo, Paola Repetto e Marta Torchio per le Juniores; da Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Alice Grappiolo, Serena Zoccola e Sara Peirano per le Raga[illegible]

I migliori risultati sono [illegible] ottenuti da Clara Porchetto seconda, Claudia Berruti terza, Laura Vecchietti (premiata due settimane fa dal Comune di Loano [illegible] miglior atleta della provincia), che ha ottenuto la quarta piazza, e Alice Dominici sesta. Per tutte le altre buoni piazzamenti. Ma quel che p[illegible] conta, la qualificazione.

Soddisfazione per Patrizia Giallombardo, allenatrice in[illegible] Kathy O'B[illegible]lla selezione azzurra: «Le ragazze si sono comportate benissimo. Sono molto fiduciosa per i pros[illegible] Italiani: [illegible] alcune atlete ripeteranno le prestazioni di Imola, potranno anche salire sul podio. Poi, quel [illegible] sperare [illegible] i risultati ottenuti l'anno scorso, e a Loano [illegible] più tardi di un mese fa».

Per le sincronette della [illegible] un altro grande risultato dopo il brillantissimo secondo posto ottenuto dalle squadre savonese dietro alle fortissime romane [illegible] recenti Assoluti di Loano. Ora le ragazze biancorosse, do[illegible] le gare emiliane, potranno riposarsi. Saranno di nuovo in vasca, per competizioni ufficiali, solo a giugno quando inizieranno i campionati juniores. Fino ad allora, solo tanti allenamenti per rimanere [illegible] vertici [illegible] sincronizzato nazionale e magari guadagnarsi un posto in [illegible] [m. no.]

E l'Amatori [illegible] esulta Lucia Tonda in Nazionale

[illegible] Lucia Tonda, vincitrice di tre titoli nazionali agli Italiani giovanili primaverili di Desenzano, [illegible] stata convocata in Nazionale. L'atleta bianco[illegible] parteciperà al Meeting internazionale, da oggi a domenica, a Trento. La convocazione [illegible] Lucia Tonda ha portato una ventata di entusiasmo all'Amatori di Gianfranco Rosignoli, e premia lo sforzo che la società [illegible] facendo a livello giovanile.

Intanto in vasca a Loano sono scesi, nella sesta e ultima prova del Campionato interzona, gli Esordienti B. Dopo sei prove e tenendo conto dei tempi ottenuti nelle varie prove individuali e nelle staffette, [illegible] laureati i campioni «primaverili». [illegible] categoria femminile '83 [illegible] plein dell'Amatori.

Sul gradino più alto [illegible] Martino, seguita da Laura Strassera e Daiana Marinucci. Tra i maschi '82 successo di Valerio Vailetti (Sanremo) seguito da Alessandro Iaria (Amatori), al terzo posto [illegible] un atleta dell'Amatori, Ivan Rebella. Nella categoria femminile '82 vittoria [illegible] Ambra Arcangeli seguita da Valentina Ghione (Amatori) e da Francesca Cicala del Sanremo. [r. p.]

[illegible]

SQUALIFICHE CALCIO

[illegible] derby per Benedetti, Biancato e Tovani

Sono tre i giocatori che non prenderanno parte a Savona-Samm[illegible] Tra i biancoblù un turno a Benedetti, negli ospiti a Biancato e [illegible]vani. Due giornate a Vivarelli (Acqui), Delmonte (Oltrepò), Megna, Lupone e Casalino (Valenzana), una a Lorenzetti (Sarzanese), Guerra (Derthona), Sconfietti (Fanfulla), Cortopassi e Gaspo (Pietrasanta), Zarattoni e Govoni (Sassuolo), Berti (Bra), Mallegni, Benedetti, Bonuccelli e D'Alonso (Camaiore). [g. o.]

PALLAMANO

Onorevole sconfitta per il [illegible]

SAVONA. Sconfitta per il Sabatia nella penultima giornata di D. [illegible] squadra [illegible] presidente Dallera ha dovuto cedere l'intera posta in casa contro il S. Camillo Imperia (25-23). I savonesi han giocato [illegible] buona partita, uscendo a testa [illegible] match con la capolista. Domenica ultima fatica: la squadra allenata da Presetto concluderà il campionato in trasferta [illegible] il Cus Genova. [r. p.]

[illegible]

Otto formazioni al via della serie C

SAVONA. Il comitato provinciale ha reso noti i calendari del campionato di C che partirà il 21 aprile. Alla manifestazione partecipano 8 formazioni: Rebagliati, Cairese, Nel Moto La Vita, Alba Docilia, Bocciofila Savonese, Vadese, La Rocca, Letimbro. Le gare si disputeranno in notturna, chiusura il 18 giugno. [r. p.]

Oggi alle 17 la partita con l'Udinese che ricorda la finale di settant'anni fa

Torna [illegible] Vado la Coppa del '22

Riconsegnato ai rossoblù [illegible] trofeo ormai mitico

VADO [illegible]. Sono passati settant'anni esatti da quando la società rossoblù conquistò la prima edizione della Coppa Italia superando, [illegible] un'appassionante finale, l'Udinese. Oggi (ore 17) allo stadio «Chittolina» quella sfida sbiadita dal tempo torna a rinnovarsi per [illegible] la cerimonia [illegible] riconsegna [illegible] Vado del prestigioso trofeo.

La Coppa infatti, negli anni tragici [illegible] secondo conflitto mondiale, [illegible] la bacheca rossoblù per esser forzata[illegible] consegnata al Governo dell'epoca, alla ricerca di metalli preziosi da fondere [illegible] fronteggiare la grave crisi economica. L'incontro di oggi, ad ingresso gratuito, vuol essere dunque un tuffo nel passato per ricordare uno dei momenti più esaltanti del calcio ligure.

A ricevere il trofeo ci saranno i giocatori che, nel corso [illegible] storia della società rossoblù, hanno indossato la fascia di capitano. Afferma il dirigente Grasso: «Peccato che questo momento così toccante non possa esser vissuto da nessuno dei protagonisti [illegible] quel trionfo, che ci hanno lasciato [illegible] tempo, [illegible] che rimarranno sempre nel cuore di ognuno di noi e del nostro sodalizio».

Il Vado che in quel lontano '22 si aggiudicò la Coppa Italia, in un torneo a cui [illegible] iscritte [illegible] squadre, giocava con questa formazione: A. Babboni; Masio, L. Babboni; Negro, Romano, Cabiati; Roletti, G. Babboni, Marchese, Esposto, Levratto. Quest'ultimo era la «stella» della squadra: indossò la casacca [illegible] dal '20 al '24, prima di [illegible] trasferito [illegible] Verona ed entrare nel giro della Nazionale, dove collezionò [illegible] presenze.

Oggi [illegible] squadra di Piovano, priva dell'infortunato Sughi, è intenzionata ad onorare al massimo questa ricorrenza, [illegible] me sottolinea [illegible] Grasso: [illegible] ragazzi vogliono far [illegible] figura, proprio in ricordo di quella mitica squadra. E sono sicuro che anche il pubblico non diserterà un appuntamento così importante per il [illegible] sodalizio. Anche perché il Vado di quest'anno ha offerto ottimo calcio, e regalato belle soddisfazioni». [g. o.]

Novara, convegno dedicato all'edificio storico in stato di abbandono

Un piano per salvare il castello

La Società storica lancia un appello, affinché il restauro sia avviato presto. Due architetti hanno eseguito [illegible] «radiografia» della costruzione: «Umidità e vegetazione attaccano le fondamenta»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sos per il castello sforzesco: se non si provvederà a restaurarlo con urgenza, [illegible] complesso architettonico rischia di cadere irrimediabilmente in rovina. A lanciare l'appello [illegible] la Società storica Novarese, che [illegible] castello e al suo stato di conservazione ha dedicato un convegno.

La radiografia [illegible] stata eseguita da due architetti novaresi, Roberto Nuvolone e Marcello Perazzo, che hanno censito tutti gli studi fatti in passato sull'opera [illegible] hanno aggiunto le loro ipotesi sulle [illegible]dizioni in cui si trova oggi uno [illegible] simboli [illegible] città.

«I rilievi architettonici - dicono gli architetti - hanno consentito di verficare direttamen[illegible] il lento ma costante progre[illegible] [illegible] fenomeni di degrado che interessano l'intero complesso».

Il castello [illegible] malato grave: le mura sono minate dalla vegetazione che si è inserita fra le intercapedini ed ha provocato vasti rigonfiamenti e distacchi del rivestimento in mattoni; il [illegible] raglione esterno a Nord è corroso dall'umidità. La situazione interna non è migliore: anche qui l'umidità è penetrata a causa del cedimento di alcuni travetti della copertura e rischia di mandare in briciole i materiali di sostegno.

Il castello, uno dei simboli di Novara, dopo il Medioevo è stato utilizzato come caserma e dal 1803 al 1973 come carcere

Nella lunga storia [illegible] castello, non è la prima volta che viene lanciato l'sos per il [illegible]: il vecchio maniero era già malandato [illegible] secoli dopo la [illegible]struzione, quando nel 1452 Francesco Sforza interpellava Giorgio del Maino per urgenti lavori di riparazione.

Dopo l'età d'oro medioevale, la fortezza è stata utilizzata come caserma a partire dal 1738 in coincidenza con la dominazione sabauda, [illegible] nel 1803 è stato adibito a prigione, una funzione che ha mantenuto fino al [illegible] gennaio del 1973. Da allora s'è iniziato l'abbandono. «Una delle [illegible] fondamentali del degrado è proprio costituita dalla [illegible] di manutenzio[illegible] - dice l'architetto Nuvolone - ed [illegible] mancato disboscamento periodico».

[illegible] castello però non è in coma irreversibile, avvertono gli studiosi: «Si può senz'altro salvare perché, alm[illegible] per ora, [illegible] so[illegible] stati riscontrati dissesti statici». Ma una delle condizioni fondamentali per evitare il tracollo [illegible] l'intervento immediato. I rilievi architettonici hanno mostrato che la parte meglio conservata [illegible] quella rivolta verso piazza Martiri, mentre il settore visconteo, il più antico, con la Rocchetta, ed i muraglioni, si trovano in condizioni molto precarie.

Nel convegno non si è parla[illegible] di possibili utilizzazioni del castello restaurato, [illegible] gli architetti lanciano due ipotesi suggestive: «Visto che la corte interna è molto ampia - osserva Nuvolone - potrebbe [illegible] utilizzata come minianfiteatro per tenervi manifestazioni, spettacoli teatrali ed il cinema all'aperto. Nel corpo delle [illegible] prigioni e dei magazzini potrebbero essere ricavate subito [illegible] [illegible] da adibire a laboratori. Qui si potrà lavorare per il complesso e lungo restauro successivo dell'intero edificio, che poi potrà [illegible] utilizzato soprattutto come Museo del Castello».

La parola torna ai politici, che dovranno valutare le possibilità, finanziarie soprattutto, per qualche intervento: è lontano quel maggio del 1891 quando nella locale amministrazio[illegible] veniva lanciata l'ipotesi di abbattere «il rudere» per ampliare i giardini pubblici. Oggi, è questo il suggerimento che viene dal convegno della Società storica Novarese, è opportuno salvaguardare queste aree [illegible] città e fare del Castello [illegible] punto di riferimento turistico-culturale.

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Rubava [illegible] pizzeria, processato giovane [illegible] Cameri

Un giovane di Cameri è comparso ieri davanti al pretore di Novara con l'accusa [illegible] furto aggravato. Umberto Bosco, [illegible] [illegible] anni, l'altra sera era stato arrestato dai carabinieri [illegible] rubava nella pizzeria «Nuova Maioria», in [illegible] Risorgimento 74. [illegible] giovane [illegible] [illegible] condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa con il beneficio della sospensione della pena.

[illegible]

Condannata a un [illegible] per droga

E' stata condannata [illegible] un anno di reclusione e a [illegible] multa [illegible] oltre un milione di lire, senza sospe[illegible] condizionale della pena, Patrizia Francia, di 26 anni, abitante in via Magalotti. La giovane era stata arrestata il quindici settembre 1990 perchè, in più occasioni, fu [illegible] in possesso di droga, con quantitativi non superiori ai 10 grammi.

[illegible]

Un [illegible] al «Mossotti» [illegible] al [illegible] scientifico

Si terrà all'istituto per ragionieri «Mossotti» e al liceo scientifico «Antonelli» in via Curtatone 5, la prova attitudinale [illegible] concorso bandito dal ministero delle Finanze. Devono essere assegnati 2937 posti di assistente tributario. L'esame si terrà nella giornata di [illegible]nerdì 17 aprile, a partire dalle 8,30.

MORTARA

Ferrovie, è ripreso il traffico sulla Pavia-Vercelli

Dopo quasi [illegible] anno [illegible] interruzione per lavori di ammodernamento, è ripreso regolarmente da martedì il traffico sulla linea ferroviaria Pavia-Mortara-Vercelli. L'intervento [illegible] riguardato l'automazione di tutti i passaggi a livello e l'introduzione di un moderno sistema [illegible] [illegible]trollo a distanza, che permette [illegible] comandare l'intera linea dalla centrale operativa di Alessandria. I vantaggi per i passeggeri saranno soprattutto in termini di sicurezza. [illegible] piccole stazioni intermedie [illegible] state disabilitate e trasformate in semplici fermate, non presidiate da personale Fs. Per l'acquisto dei biglietti ferroviari, è possibile rivolgersi ad edicole e rivendite di tabacchi.

[illegible]

Convocata la seduta del Consiglio comunale

Edilizia, attività estrattive, utilizzo del sottosuolo, contributo Agip e ampliamento delle cave esistenti: [illegible] alcuni dei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale galliatese. Nel corso della seduta verrà inoltre nominato il difensore civico. L'assemblea dei consiglieri si terrà lunedì sera, dalle 21, nella [illegible] del castello sforzesco.

A Novara

Aggredirono poliziotti [illegible]

NOVARA. Avevano aggredito a pugni e calci alcuni agenti di polizia in un locale notturno. Ieri Filippo Zinna, di [illegible] anni, abitante a Trecate, e Maurizio Affuso, [illegible] 21, residente [illegible] Romentino, [illegible] stati condannati a sei mesi di reclusione ciascuno.

I due, che hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena, sono stati riconosciuti colpevoli di minacce, violenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale.

I fatti risalgono all'altra sera. I ragazzi si trovavano in [illegible] bar quando hanno iniziato a dare fastidio agli altri avventori che erano nel locale. Sono allora intervenuti due poliziotti, ma Zinna e Affuso hanno reagito con minacce, arrivando anche a rompere un bicchiere.

Neanche l'arrivo [illegible] [illegible] [illegible]lante, chiamata in rinforzo agli agenti, era valsa a riportare alla calma i due giovani, che si [illegible] scagliati [illegible] i poliziotti [illegible] calci e pugni. Zinna e Affuso sono poi stati condotti in Questura e arrestati. [b. c.]

Novara, 81° anno

[illegible] omaristi domenica a convegno

NOVARA. Domenica, dalle 9,30, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale Omar (Baluardo Lamarmora 12), si terrà l'81° convegno degli omaristi. Come ogni anno la manifestazione prevede un programma molto intenso [illegible] [illegible] attesi partecipanti da tutta la provincia. E', come lo chiamano studenti ed ex, l'Omar-Day.

Alle 11 l'ingegner Contorbia farà [illegible] punto sui lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico, [illegible] poco più tardi Marco Parsini parlerà dell'attuale situazione [illegible] ricerca industriale.

Seguirà, com'è consuetudine, la premiazione degli omaristi che hanno «tagliato» [illegible] traguardo [illegible] cinquant'anni [illegible] diploma.

Alle 12,30 il preside della scuola, professor Romano, procederà alla dedica ufficiale dell'aula 47 alla memoria dell'ex preside Nocera, che è stato a lungo capo dell'istituto industriale ed [illegible] morto con [illegible] moglie circa due anni fa in un incidente stradale. [r. l.]

Vigevano, due donne

Rubano gioielli per 30 milioni

VIGEVANO. Un furto con destrezza [illegible] [illegible] milioni è stato messo a segno ieri ai danni della gioielleria Boffini [illegible] corso Repubblica 17, in pieno centro storico.

Due donne con fare distinto sono entrate nel negozio verso le 12, chiedendo di poter vedere alcune sveglie del valore di poche migliaia [illegible] lire. Approfittando di un attimo di distrazio[illegible] [illegible] titolare, che aveva lasciato il bancone e si era recato nel retrobottega, le due taccheggiatrici sono riuscite a far sparire [illegible] rotolo portagioielli contenente decine di anelli e monili d'oro per [illegible] valore di circa 30 milioni.

Le donne hanno pagato la sveglia e si [illegible] allontanate senza d[illegible] sospetti. Il titolare del negozio, Antonio Boffini, di Vigevano, [illegible] è accorto [illegible] mancanza dell'involucro solo qualche ora più tardi. Il furto è stato subito denunciato al [illegible]sariato di Vigevano. Gli agenti hanno avviato le indagini, ma delle due ladre non si è più trovata traccia. [c. b.]

Subito dopo le elezioni Giuseppe Borando lascia la carica di primo cittadino

Si è dimesso il sindaco [illegible] Trecate

A provocare la sorprendente decisione sarebbero state alcune recenti polemiche attorno [illegible] cosa pubblica. Ma c'è anche la volontà di favorire l'allargamento dell'attuale maggioranza a due (dc-psi) ad altri gruppi

Il dimissionario Giuseppe Borando

TRECATE. Colpo di scena all'indomani delle elezioni: Giuseppe Borando si è dimesso dalla carica [illegible] sindaco [illegible] Trecate. Lo ha fatto - come lui stesso dice nella lettera inviata a tutti i consiglieri comunali - per eliminare i motivi di disturbo che [illegible] qualche tempo rallentano il funzionamento [illegible] macchina amministratriva. «Se il meccanismo dà segni di [illegible] - scrive [illegible] sindaco - [illegible] utile fermare [illegible] macchina, eliminare i motivi di disturbo e ripartire. Ed è proprio quello che mi propongo di facilitare con [illegible] mie dimissioni».

Dopo il lungo periodo [illegible] presenza alla guida del Comune (sette anni) e l'approvazione [illegible] importanti provvedimenti nel settore urbanistico e dei lavori pubblici», Giuseppe Borando [illegible] convinto di avere esaurito [illegible] ciclo [illegible] preciso. Inoltre a Borando pare di scogliere [illegible] cli[illegible] non più sereno, ma intessuto di vuote chiacchere, sospetti, polemiche costruite [illegible] arte». Per questo il primo cittadino ritiene sia [illegible] «più produttivo e onesto» assumersi la responsabilità di uno stop «evitando così di trascinare una situazione di disagio che in ultim[illegible] andrebbe a danno [illegible] tutti i trecatesi».

Ma questo - spiega [illegible] Borando - è solo uno dei motivi che lo hanno spinto a «lasciare». C'è una seconda ragione e questa è essenzialmente [illegible] natura politica: creare - con l'occasione delle dimissioni l'opportunità per un «rimpasto» nella maggioranza al [illegible] di allargarla a qualche formazione attualmente all'opposizione ma che ha dimostrato di condividere traguardi e progra[illegible] dell'amministrazione.

Giova ricordare a questo punto che a Trecate governa [illegible] «bipartito» dc-psi. «Questa alleanza - dice il sindaco dimissionario - non è [illegible] messa in discussione ma [illegible] allargata a una consistente parte dei gruppi dell'opposizione che, specie in quest'ultimo [illegible], hanno dato il loro contributo allo sfor[illegible] della [illegible].

Le dimissioni [illegible] Giuseppe Borando aprono quindi prospettive [illegible] per l'amministrazione comunale [illegible] Fra l'aria di «sospetto e polemi[illegible] lamentata dallo stesso primo cittadino e le prospettive di un allargamento della maggioranza ci sono tutti i presupposti per un periodo [illegible] «riassestamento» nella macchina amministrativa [illegible] Trecate.

Questi sette anni di relativa tranquillità - e comunque contrassegnati dalla presenza costante [illegible] sindaco Borando - rappresentano una novità per il Comune [illegible] Trecate che aveva visto, prima dell'era-Borando, un lungo susseguirsi di crisi.

Tanto da rendere quasi «proverbiale» l'instabilità politica in questo grosso centro alle porte della Lombardia. A questo punto i trecatesi [illegible] si augurano [illegible] che il ritorno ai «vecchi tempi». E qu[illegible] proprio quando - se i dati emersi [illegible]e recenti elezioni nazionali venissero proiettati in Comu[illegible] - a Trecate la maggioranza a due dc-psi non sarebbe più possibile. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il Parco, una realtà da proteggere

Vorrei complimentarmi con il Parco del Ticino e [illegible] gli enti locali che hanno contribuito a [illegible]aurare il mulino vecchio nel Comune di Bellinzago. Il lavoro eseguito e l'apertura al pubblico rendono merito a quanti credono nel lancio turistico e al recupero [illegible] tradizioni e tracce della civiltà contadina novarese. Speriamo che altre iniziative [illegible] a questa del mulino vecchio. Purtroppo alcune aree e insediamenti nel Parco sono [illegible] stato di abbandono, e questo danneggia l'immagine complessiva dell'istituzione. Su molte rive ci sono discariche [illegible] cielo aperto, i rifiuti vengono abbandonati lungo le [illegible] [illegible] i teppisti, soprattutto nel territorio [illegible] Bellinzago, la[illegible] tracce evidenti del loro passaggio.

Lettera firmata, Bellinzago

La strada del Lago? Un [illegible] trophy»

Si parla [illegible] [illegible] del turismo sul Lago Maggiore e vorrei esprimere il mio parere, ponderato dopo aver percorso per quindici giorni, causa motivi di lavoro, il tragitto Novara-Verbania. La strada che costeggia [illegible] lago, da Arona, fino a Verbania, è un fiorire di asfalto cedevole, piccoli fossi rappezzati all'«italia[illegible]» quando la differenza [illegible] temperatura spacca l'asfalto, [illegible] il cartello «lavori in corso» e una palata di nuovo bitume [illegible]e il giorno dopo è già praticamente peggio [illegible] danno.

[illegible] Stresa fino a Baveno poi è davvero impossibile [illegible] sentirsi come chi fa il safari: [illegible] strada assomiglia più a un percorso «camel trophy» che alla degna cornice del Lago Maggio[illegible]. Infine, i lavori di potenziamento delle reti, che sono ben visibili in questi giorni: non è possibile programmare la manutenzione [illegible] modo che a pasqua non ci [illegible] possa lamentare della scarsità dei turisti?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a [illegible] Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Si consiglia di non superare le 20 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato [illegible] apporre l'indirizzo.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 83.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848569-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / [illegible] 556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Negri, c. Risorgimento, 35, tel. 47.77.87 con orario contin. dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Vescovile, piazza delle Erbe, tel. 23.366 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Comunale*, via Libertà, tel. 0331/97.24.76
Pombia: *Peroltti*, via Giacomo Matteotti, 38, tel. 95.65.60
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, 12, tel. 96.80.33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio [illegible]nuele II, 98, tel. 0322/87.119
[illegible] **(Suna):** *Lamorini Antica Suna*, v. Troubetzkoy 118, tel. 0323/581.427
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. [illegible] Carlo 7, tel. 0323/28.105
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 18, tel. 0323/70 [illegible]
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Ghiffa: *Lazzari*, c. Belvedere 195, tel. 0323/59.108
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/33.117
[illegible] *Rosso*, v. Caduti Libertà 13, tel. [illegible]
Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98.013
Orta San [illegible] [illegible] *Bergamasco*, [illegible] Motta, 12, tel. [illegible]
Ghemme: *Cassina*, via Novara, 49, tel. 0163/84 02.43

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible] Lucia Tabasco; Giulia [illegible]rosi; Giada Mozzillo; Jessica Mozzillo; Valerio Principalli; Giorgia Bussi; cristina Granziero; Simona Carne.
MORTI. Angelo Sasso (1935); Ida De Agostini (1912); Angelo Marchetti (1901); Angela Crepuscolo (1937).
SI SPOSERANNO. Pietro [illegible]udonia, agente di commercio, e Luigina Mona, commessa; [illegible] [illegible]ni, infermiere professionale. Valeria Visconti, infermiera professionale.

ARONA

NATI. M[illegible] Leo[illegible]. Morti: Silvana Barberi, Umberto Serafin, Carla Patrucco, Alberto Vesco, [illegible] Cassani, Ermanno Grisoni, Elisabetta Nobile.
MATRIMONIO. Sergio Scarani con Michela Roi.

BORGOMANERO

[illegible] Chiara Ceruti, [illegible] De Benedetti, Carlotta Tacchino; federi[illegible] Chirchio; Kevin Milone.
MORTI. Carolina Zonettichini Caldi (1900); [illegible] Borgonovo (1898).
SI SPOSERANNO. [illegible] Damiano, autista, Ornavasso e Angela Fornara, commessa, Ornavasso; [illegible] Fornara, commerciante, Borgomanero e Graziella Zanetta, impiegata, Prato Sesia.

GLI [illegible]

[illegible]

Voci [illegible] per la corale

La corale di Pernate, che è tornata attiva dopo qualche anno, cerca nuovi elementi. Per informazioni sull'attività di canto sacro e corale tel. 637066.

[illegible]

Dibattito sull'ipertensione

«Cuore e ipertensione»: se [illegible] parla [illegible] [illegible] 21 alla [illegible] del quartiere Nord, [illegible] [illegible] Fara. Fulvio Di Lorenzo e il dottor Antonio Larotonda parleranno dell'ipertensione, [illegible] particolare riferimento agli anziani, e delle possibili terapie.

[illegible]

Due progetti di recupero

E' giunto all'ottava edizione il ciclo [illegible] conferenze organizzato dal Parco naturale del Ticino, [illegible] alla cultura e associazione Est Sesia. S'inizia domani sera con la relazione dell'architetto Maria Grazia [illegible] [illegible] «Mulino vecchio e villa Picchetta: interventi [illegible] recupero edilizio e ambientale». L'appuntamento è per le 21 nella sala conferenze di via Negroni 7.

[illegible]

Gita in Toscana

Il centro incontri di S. Agabio organizza una gita in Toscana. Il percorso toccherà le maggiori città della regione e la Maremma dal 19 al 21 maggio. Il costo della gita, tutto compreso, è di 295 mila lire. Le prenotazioni si ricevono alla sede di via Falcone 9, dal[illegible] [illegible] alle 20, tel. 694031.

[illegible]

Si parla [illegible]le armi al «Fauser»

Si concludono oggi all'istituto «Fauser» di via Ricci 5, gli incontri sul tema «Nord/Sud e mercato delle armi». Il dibattito, che inizia [illegible] 15, sarà animato da Ennio Galli e Giuseppe Raburdo.

[illegible]

Un salto nella preistoria

E' ancora in corso, nella zona [illegible] viale Kennedy, la singolare rassegna [illegible] mostri preistorici robotizzati: brontosauri e dinosauri a grandezza naturale si muovono in un ambiente preistorico. Dalle 16 alle 21.

Villadossola, otto giorni fa è morto l'operaio dell'Enichem

Manca ancora l'autopsia

Non si danno pace i familiari del giovane, deceduto dopo lo scoppio nella centrale. Il sostituto procuratore avrebbe sequestrato il registro di reparto

VILLADOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Non sanno darsi pace i genitori di Mauro Zanoli, il giovane di 32 anni deceduto per le ustioni riportate nello scoppio della centrale termica dell'Enichem. Da dieci giorni attendono di poter dare sepoltura al figlio ma la burocrazia è lenta. Il corpo di Mauro Zanoli è in [illegible] cella frigorifera del Cto di Torino: forse (ma il [illegible] è stato sciolto) soltanto oggi verrà eseguita l'autopsia. Da dieci giorni (il giovane era deceduto la [illegible] martedì [illegible] marzo, gi[illegible] dell'incidente), i due anziani genitori di Mauro Zanoli, aspettano, distrutti dal dolore, [illegible] poter riportare a casa la salma del figlio.

Di questa brutta storia di ordinaria burocrazia si sta interessa[illegible]o anche padre Michelangelo, il frate cappuccino di Domodossola. Padre Michelangelo [illegible] da giorni in stretto contatto coi funzionari della Procura presso la Pretura di Torino. Pare che ieri mattina, dopo l'ennesima telefonata a Torino, il frate abbia [illegible] la conferma che solo poche ore prima il medico legale aveva ricevuto sul suo tavolo le pratiche necessarie per poter eseguire l'autopsia. «Speriamo che tutto si risolva presto, evitando altro dolore ad una famiglia già provata» ha detto un collega di lavoro di Mauro Zanoli.

Lo stabilimento Enichem. Nel riquadro Mauro Zanoli, morto martedì scorso

Restano invece stazionarie, ma sempre gravi, le condizioni di Giovanni Ghisletti, 62 anni, di Villadossola, e [illegible] Santolini, 36 anni, di Piedimulera, gli altri due lavoratori colpiti dall'esplosione del generatore di vapore Breda. I due, che sono ricoverati al Niguarda di Milano, hanno ustioni di primo, secondo e terzo grado su gran parte del corpo.

Intanto, all'Enichem di Villadossola da lunedì sono al lavoro soltanto gli addetti strettamente necessari a far funzionare lo stabilimento a ritmo ridotto.

Si attendono ora notizie positive per la ripresa produttiva dell'insediamento chimico, paralizzato dall'esplosione della centrale termica.

Il consiglio di fabbrica era stato convocato ieri sera dalla direzione dell'Enichem per fare il punto della situazione. Sembra che l'azienda abbia [illegible] la volontà di rimettere in moto gli impianti sostituendo il generatore esploso con uno monoblocco. La centrale è in pratica il «cuore» dello stabilimento, il black out nella produzione di vapore ha mandato in tilt i reparti.

Intanto nei giorni successivi all'incidente qualcuno ha parlato di «anomalie» alla caldaia. Sembra che una settimana prima, in camera di combustione si fossero verificati piccoli problemi inspiegabili.

Nessuno lo conferma ufficialmente ma la voce potrebbe trovare prove: le «anomalie» dovrebbero essere regolarmente riportate sul registro di reparto, che gli addetti alla centrale devono compilare ogni ora. Registro che pare sia stato sequestrato con altri documenti dal dottor Salvatore Dovere, il sostituto procuratore di Verbania, che conduce le indagini.

Renato Balducci

Peggiorato dal maltempo l'assetto idrogeologico a Pecciola, in valle Anzasca

Frana incombe sulla strada del Rosa

Ieri c'è stato un sopralluogo tecnico per accertare la stabilità del versante roccioso che minaccia la statale Macugnaga vive nell'incubo: in caso [illegible] smottamenti o caduta di massi resterebbe completamente isolata

CALASCA. Una frana che incombe sulla statale di Macugnaga e un piccolo centro abitato sta togliendo il sonno a tutti gli abitanti della valle Anzasca. «Se viene giù - dicono nei paesi - l'intera valle rimarrà isolata chissà per quanto». Il movimento franoso interessa l'intero fianco della montagna fra Castiglione Ossola, all'imbocco della valle, e la piccola frazione montana di Pecciola, nel territorio del Comune di Calasca.

Un primo segnale di pericolo si è già avuto dopo l'ondata di maltempo [illegible] scorsa settimana. Dalla parete [illegible] caduti detriti e altro materiale roccioso che ha ostruito temporaneamente la strada che sale a Pecciola. La frana è stata subito sgombrata ma la stradina è stata chiusa per motivi precauzionali. I frazionisti, una decina di famiglie, devono scegliere fra qualche chilometro a piedi e transitare in auto a loro rischio.

Ma le preoccupazioni maggiori riguardano l'instabilità dell'intera parete rocciosa nelle quale si [illegible] aperte vistose fenditure. Ci sono anche enormi massi che minacciano di scendere a valle da un momento all'altro. Il movimento fra[illegible] si estende su un fronte di un centinaio di metri. La situazione di pericolo riguarda, sia pure marginalmente, lo stesso abitato di Pecciola. Ieri i tecnici del servizio difesa del suolo [illegible] Novara hanno compiuto un sopralluogo con il sindaco di Calasca [illegible] Novaria e altri amministratori. Il responso [illegible] è tranquillizzante; non ci [illegible] stati ulteriori smottamenti ma il rischio di caduta di altro materiale è ancora molto forte.

I massi sulla strada per Pecciola

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Furti in città durante le votazioni

Ondata di furti in città negli ultimi giorni. I ladri sono entrati in alcuni appartamenti del [illegible] città, rubando soprattutto oro e denaro. I malviventi hanno approfittato delle elezioni: alcune famiglie hanno trovato gli appartamenti svuotati al ritorno [illegible] dove s'erano recate a votare.

[illegible]

Elettori distratti, nulle [illegible] preferenze per [illegible]

La scissione tra partito democratico [illegible] sinistra e Rifondazione Comunista ha causato errori tra gli elettori meno attenti. Il candidato per la Camera del pds, il sindaco di Villadossola, Romano Zaretti, non si è visto assegnare almeno un centinaio di voti: infatti, gli elettori distratti hanno scritto il [illegible] nome a fianco del [illegible] di Rifondazione.

PALLANZENO

Minialloggi per anziani al centro sociale

E' entrato in funzione in paese il Centro sociale per anziani. La struttura, che accoglierà le persone di una certa età che non se la sentono più di vivere da sole in [illegible] loro, [illegible] quattordici minialloggi.

VILLADOSSOLA

A ottobre la sistemazione delle [illegible]

Prenderà il via ad ottobre l'atteso piano di ristrutturazione delle case ex Sisma, immobili ora di proprietà [illegible] Iacp. Lo ha annunciato lo stesso presidente dello Iacp, Vittorio Merlo, in un'assemblea tenutasi al Villaggio [illegible] Sisma. L'intervento comprende la ri[illegible] a nuovo dell'intero villaggio, di alcune villette che [illegible]no in centro paese nonché l'abbattimento e la ricostruzione di alcune [illegible] ormai fatiscenti che sorgono vicino alla Sisma.

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedure esecutive n. 22/84 e 132/84 promosse dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoleone [illegible] Candida - Fall. Elda. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 11/03/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Donini Candida: F. 65 mapp. [illegible] 468 mq. 1.080 (1/12) mapp. 216, prato mq 670 RDL 25,46 RAL 13,40 mapp. 124, seminativo mq. 370, RDL 12,58 RAL 6,55; mapp. 125 prato mq. 2.940 RDL 111,72, RDL 58,80.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/05/92 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 7.000.000;
2) offerte in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del [illegible] del succitato prezzo base;
[illegible] le [illegible] del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 19/05/92 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) [illegible] prezzo [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori [illegible] in Cancelleria Civile.

Verbania, 20 marzo 1992.

IL [illegible]ORE DI CANCELLERIA [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 56/86 e 97/89 Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoleone contro **GUALDONI Silvana, PROVENZI Emilia, GUALDONI Giancarlo.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 11/3/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] Silvana, Provenzi Emilia e Gualdoni Giancarlo: Immobile adibito ad uso bar-disco[illegible] al N.C.E.U. di Meina alla partita 623, F. 2, mapp. 351/5, Piano T. - S. 1, cat. C/1, mq. 232, RCL 8490; coerenza dell'intero fabbricato: a nord al mapp. 349, a est con i mapp. 456 e 453 a sud con Via Bonomi e a ovest con Piazza Carabelli e Via Viotti; l'immobile è sito sul terreno censito al N.C.T. al F. 2 mappale 351.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 6/5/92 ore 11,30 che [illegible] luogo nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 260.000.000;
2) offerte in aumento [illegible] inferiore a L. 5.000.000;
3) cauzione e fondo [illegible] nella misura, rispettivamente, del 10% e del [illegible] del succitato prezzo base;
4) le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo [illegible] consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 5/5/92 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma [illegible] al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro [illegible] giorni [illegible] l'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 19 marzo [illegible]

IL COLLABORATORE DI CAN[illegible]
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura [illegible] n. 35/89 R.G.E. promossa da Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta con avv. Rotolo contro **Gi.Bi s.a.s. di Barbieri Giuseppe & C.**

Il [illegible] dott.ssa [illegible] con ordi[illegible] del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della [illegible] di Barbieri Giuseppe & C.: «Negozio sito in Via Garibaldi [illegible] censito nel N.C.E.U. alla partita 211, Foglio 20, Mappale 6 sub 4, Via Garibaldi n. 8/10 (S1-P.T.), cat. C/1, Cl. 9, mq. [illegible], R.C.L. 8241; Mappale 6 sub 5, P.zza Liberazione n. 1, P.T., cat. C/2, cl. 4, mq. 174, R.C.L. L. 2175.

Dal Mappale 6 [illegible] 4 è [illegible] stralciarsi [illegible] adibito a magazzino individuato nella scheda registrata il 7/2/1982 presso l'Ute di Novara al n. 58/82 di protocollo, nonché proporzionale quotata di comproprietà sull'area, enti, spazi, impianti ad eccezione dell'intero cortile del solaio».

Il G.E. ha [illegible] per la vendita [illegible] l'incanto l'udienza del [illegible] maggio 1992 ore 12 [illegible] avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania, alle seguenti condizioni:

1) Prezzo [illegible] 395.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a Lire 4.000.000;
3) Cauzione e fondo [illegible] nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 5/5/1992 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somme indicate al precedente n. 3);
5) Saldo prezzo entro quaranta giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania il 26 marzo 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

La Pasqua più sorprendente vi aspetta alla Coop.

Dal 9 al 18 Aprile

Colomba Bauli kg 1	**7.980**
Uovo Perugina "Frizzy" latte - fondente g 180 - (al kg £. 55.000)	**9.900**
Chianti classico docg "Le Chiantigiane" cl 75 - (al l. £. 4.787)	**3.590**
Asti Martini doc cl 75 - (al l. £. 8.467)	**6.350**
Whisky Glen Grant cl 70 - (al l. £. 24.714)	**17.300**
Olio extravergine Oliveta bottiglia L 1	**5.580**
Pasta all'uovo [illegible] "Spianarelle" g 250 - (al [illegible] £. 7.560)	**1.890**
Acqua naturale Levissima L 1,5 - (al l. £. 447)	**670**
Caffè Segafredo macinato sacchetto g 250 - (al kg £. 11.120)	**2.780**
Fior di filetto di merluzzo Findus g 400 - (al kg £. 14.625)	**5.850**
Prosciutto crudo San Daniele disossato - al taglio al kg	**39.850**
Mozary Invernizzi g 125 - (al kg £. 10.800)	**1.350**
Parmigiano Reggiano [illegible] g 500 ca. - al kg	**17.400**
Grigliata mista d'agnello al kg	**7.980**
Faraona tradizionale al kg	**3.990**
Patate Novelle al kg	**1.190**
Arance Sanguinelle "PRODOTTI CON AMORE" - al kg	**1.290**
[illegible] AMORE" sacchetto kg 2 - (al kg £. 1.990)	**3.980**

A Novara una rassegna cinematografica per il quinto centenario dell'impresa di Colombo

Miti e realtà d'America in 10 film

Aperto con il celebre «Ombre rosse» [illegible] John Ford, il ciclo spazia dagli stereotipi del «sogno» [illegible] Frank Capra alle sue revisioni con «Buffalo Bill» e «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Altman fino [illegible] lati oscuri di David Lynch

[illegible] Alla vigilia delle [illegible]lebrazioni Colombiane, anche [illegible] si prepara allo storico anniversario con una serie [illegible] iniziative culturali promosse dal Comitato novarese per i 500 anni dalla scoperta dell'America. Caratteristica di queste proposte, è quello di affiancare momenti di riflessione agli allestimenti di spettacolo. Tra questi, figura la rassegna «Il sog[illegible] americano. L'immagine dell'America nella rappresentazione cinematografica» che si è inaugurata ieri sera all'«Araldo» di via [illegible] con «Ombre rosse», presentata dall'omegnese Bruno Fornara, presidente della Federazione italiana cineforum.

Il celebre capolavoro di John Ford ha aperto «Il western [illegible] il mito della frontiera», prima delle quattro parti che compongono il ciclo delle proie[illegible]. E sarà ancora [illegible] vecchio [illegible] di Ford, «La carovana dei Mormoni», [illegible] 1950, a chiudere il 16 aprile la sezione dedicata all'e[illegible] del Far West.

E nello spazio dedicato «Alla ricerca [illegible] sogno» non poteva certo mancare «La vita è meravigliosa» [illegible] Frank Capra, uno dei grandi registi [illegible] Hollywood che hanno meglio incarnato lo spirito ottimista, ormai diventato quasi uno stereotipo, e l'intraprendenza del popolo americano. In questa sezione figura anche, per il 29 aprile, il recente «Avalon» di Levinson.

Nessuno meglio di Robert Altman poteva offrire con i suoi film, spesso discussi, [illegible] spunto tematico intitolato «La revisio[illegible] del mito». E [illegible] le polemiche [illegible]e nel 1976 seguirono per le «alterazioni» attuate dal produttore Dino De Laurentiis, [illegible] Bill e gli indiani», che verrà proiettato il 6 maggio, rappresenta [illegible] dubbio un ottimo spunto per analizzare la «questione» dei pellirossa. E' ancora [illegible] lavoro di Altman, «Jimmy Dean, Jimmy Dean» del 1982, in programma il 13 maggio, a mettere in discussione, peraltro tornati di drammatica attualità, i falsi miti giovanili degli Anni Cinquanta. La parte «revisionisti[illegible] si completerà il 20 maggio [illegible] «Roger [illegible] Me» [illegible] Moore.

Di particolare interesse culturale per i riferimenti [illegible] [illegible]derna «way of life», la quarta sezione, che con «Crocevia della morte» di Coen (27 maggio) e «Cuore selvaggio» di David Lynch (3 giugno) affronta [illegible] [illegible] «Il lato buio del sogno americano», puntando l'obiettivo sugli aspetti più crudi. Tutte le proiezioni, riservate ai possessori [illegible] tessera, in vendita alla cassa dell'«Araldo», cominceranno alle 21,15. [p. ben.]

Due sequenze dei film di Altman «Jimmy Dean, Jimmy Dean», [illegible] falsi miti giovanili degli Anni Cinquanta

[illegible]

A Verbania

I giovani scelgono «JFK»

VERBANIA. [illegible] a «A proposito [illegible] Henry» sono i due film che chiuderanno [illegible] [illegible] rassegna «Metti una sera al cinema...». Lo ha deciso [illegible] sondaggio condotto tra il pubblico: ognuno [illegible] 266 [illegible] ha infatti compilato [illegible] scheda in cui ha espresso il proprio gradi[illegible] sulle due pellicole di fine programma. Ecco così approdare sullo schermo del Cinecircolo giovanile Don Bosco, il 14 aprile, il film di [illegible] Nichols interpretato da Harrison Ford e il 21 le vicende del delitto Kennedy [illegible] Oliver Stone.

«Abbiamo proposto una rosa di dieci film scelti tra i più significativi degli ultimi sei [illegible]si» dice Paolo Sulas, portavoce degli organizzatori [illegible] rassegna, caratterizzata dalla simpatica formula [illegible] sondaggio e dal ricco cartellone, che ha proposto tredici film. [illegible] inoltre [illegible] raccolto il maggior numero di preferenze «La leggenda del Re Pescatore» di Gilliam, [illegible]diterraneo» di Salvatores e «Lanterne rosse» del [illegible] Zhang Ymou. [p. cr.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Marco Piatti

MUSICLUB

I «Fuori Servizio»

Stefano Fonio e Massimo Godio (voce), Diego Fontaneto (tastiere), Nicola Prancalione (chitarra) e Roberto Rinaldi (batteria), in arte i «Fuori Servizio», animano la [illegible] in programma al «MusiClub». Il quintetto propone rock italiano e straniero.

IDEAL

Rassegna rock

Prosegue [illegible] la rassegna «Rockantina» sul palco dell'«Ideal» di Magenta (via Piemonte 10). Dalle 22, [illegible] [illegible] scena i «Notturna».

LES FOLIES

Revival in discoteca

[illegible]tata al pianobar [illegible] discoteca «Les Folies» [illegible] [illegible] Rosselli, in pieno centro città. Dalle 22,30, lenti ballabili revival e non, a lume di candela con Gisan, cantautore del Novarese salito alla ribalta nazionale qua[illegible] anno fa [illegible] la vittoria al Festivalbar a come interprete della sigla [illegible] «Processo [illegible] lunedì».

[illegible]

Serata [illegible] blues

Concertino rythm and blues questa sera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Sul palco, dalle 22, «The 33 Street Band», un gruppo lombardo composto, tra gli altri, da un gruppo [illegible] cori al femminile. Consigliata la prenotazione.

[illegible]

Festa brasileira

La «caliente» musica latino-americana è protagonista di questo giovedì notte all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). [illegible] sala, musica merengue, salsa, lambada e mambo, con l'esibizione [illegible] [illegible] coppie di ballerini professionisti. S'inizia alle 23; biglietti a 25 mila lire.

[illegible]

Un quartetto jazz

Jazz d'autore [illegible] allo «Scimmie» [illegible] Milano (via Sforza 49). Di [illegible] dalle 22,30, il quartetto del sassofonista Riccardo Luppi.

A Borgomanero sabato si apre [illegible] miniciclo di proposte culturali

Dalle Corali di Bach al teatro

In scena gli attori dell'Accademia di poesia

BORGOMANERO. Concerto d'organo, poesia e [illegible] [illegible] il «menù» di due serate offerte dal Circolo culturale [illegible] Bernini» e dall'Accademia degli Amici della poesia [illegible] Borgomanero.

Il concerto d'organo è in programma per sabato 11 aprile alle 21 nella chiesa parrocchiale di Vergano. Si esibirà Alessandro Barcellini, borgomanero, libero professionista studioso dello strumento, che ogni anno prepara un concerto per i propri concittadini.

Stavolta, in calendario ci [illegible]no una fantasia, una corale, [illegible] [illegible] e la celebre «Toccata e fuga in [illegible] minore» di [illegible]h; nella seconda parte del concerto verranno eseguiti brani di Galuppi, Dubois e Vidor.

«E' il terzo concerto che organizziamo quest'anno - dice uno dei promotori della manifestazione, Gianni Fioramonti - ed abbiamo notato [illegible] il pubblico partecipa in modo convincente».

Un appuntamento importante sarà quello del 24 aprile, quando, al Collegio [illegible] Bosco si svolgerà la serata finale del concorso nazionale di poesia.

«Questa volta abbiamo voluto abbinare poesia a teatro - os[illegible] il presidente del circolo culturale borgomanerese, Giuliano Ladolfi - con uno spettacolo intitolato "Scaglie di mare al tramonto", che sarà interpretato dagli stessi giovani at[illegible] che fanno parte dell'Accademia. Si [illegible] di una loro elaborazione su testi [illegible] poesia; potremmo definirlo [illegible] sorta di poesia animata, uno spettacolo di sicuro interesse culturale».

Lo spettacolo teatrale sarà seguito dalla premiazione dei [illegible] del concorso e dalla lettura dei loro componimenti. «Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa - commenta Ladolfi - abbiamo [illegible] ben 185 partecipanti da tutta Italia con 472 poesie, ma soprattutto va [illegible] che la qualità dei componimenti è [illegible] decisamente elevata».

Alla finale [illegible] stati ammessi ventiquattro concorrenti, tredici dei quali residenti in provincia di Novara: [illegible] Borzoni Mora, Tecla Barbero, Maria Pia Cornaggia Medici, Giovanni Gasta, Marco Castano, Milena Simonotti e Gian Mario Comi, di Borgomanero; Marco Merlin, di San Maurizio d'Opaglio; Claudio Della Gaddo, di Verbania; Alberto Cravero, di Gozzano; Riccardo Sappa, di Armeno; Antonio Ponti, di Siz[illegible] e [illegible] Ferlaino, di Pella.

«Nella serata [illegible] venerdì 24 premieremo tutti i finalisti: non ci saranno primi e secondi premi, ma tutti riceveranno l'attestato di partecipazione al concorso e la segnalazione [illegible] merito. I ventiquattro finalisti hanno presentato tutti delle poesie di grande interesse». [m. g.]

STAS[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,40/22 — Lire 10.000/6000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 21 — L. 10.000/6000 mart. fer. — Lire 25.000/22.000
Sei [illegible] in cerca d'autore — di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato. Regia di Franco Zeffirelli.

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,10/22 — Lire 10.000/6000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible]' Vincitore Oscar '91 [illegible]

Vip — Tel. 25.888 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 — Merc. fer. 8000/5000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Araldo — Tel. 474.625 — Lire 8000/6000 — lunedì fer. 7.000/5.000 — Or.: 20,30/22,15
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Iniz.: 20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
[illegible] d[illegible] — di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h[illegible]

S. Andrea — Orario: Iniz. 16 e 21 — Lire 6000/4000 — RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Vandoni — Or.: Iniz. 14,30/16,30/20/22 — Lire 6000/4000 — RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Orario: 20/22 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/17/19,45/22,15 — Lire 9000 — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Iniz. [illegible] 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15 — Lire 9000 — RIPOSO

Ballardini — Lire 5000 — Or.: 21
[illegible] — di [illegible] Howard, con Kurt [illegible] (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 14,15/18,30/20,15/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Sala 1: [illegible] Inizio ore 20,30/22,30.
Sala 2: Cineforum. Inizio ore 20,30/22,30.

Italia — Tel. 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: dalle 16 continuato — RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 8000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 15/17,20/19,45/22,15 — NON PERVENUTO

Cinema Sociale — Tel. 61.456. — Or.: 14,30/16/21,30 — Lire 6000/4000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 4000 — RIPOSO

Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000 — NON PERVENUTO

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Ariston — Tel. 43.043 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000 — Giov. feriale L. 5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20/22,30 — L. 9.000/6.000 — Martedì feriale 5.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

Sociale (Intra) — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible]

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Una donna a Venezia; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania. VCO: 19,30 Vco Notizie; 20 Il mondo di Ho[illegible] 20,30 Una donna a Venezia; [illegible] Vco Notizie; 23 Videotop. ALTA[illegible] 19,15 News; 19,50 Cuori aperti; [illegible] Basket line; 22,30 News edizione notte; 21 Il salotto; 22,30 News; 23 La vita comincia a 40 anni; 23,30 Meglio in due.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sotto.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 28. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] Or.: [illegible]
[illegible]TRALE v. C. Alberto 27 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Grand[illegible] 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: pom. 16 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. Mato Grosso. Or.: [illegible] 18,30; 20,20; 22,20.
[illegible] c. Moncalieri 241. Ombre e [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Bugsy. Or.: sp. [illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] : 15,10; [illegible] 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 15; 16,[illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: [illegible]; 17,15; 19,50; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. Doppio inganno. Or. sp.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 31. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tutte le furie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Freejack - In fuga nel futuro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano [illegible] di L. Pirandello. [illegible]
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Cons. G. Verdi - Concerto corale [illegible] sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.98.59.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible]
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 [illegible] prosegue fino al 3 maggio.

[illegible] A MILANO

[illegible]CIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Il principe delle maree. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. La famiglia Addams (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Terminator 2. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. Parenti serpenti. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Johnny Stecchino. Ore 20,15; 22,30.
[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,30; [illegible] 22,3[illegible]
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via Torino 30. [illegible] Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Jadou. Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]OLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Racconto d'inverno. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Tutte le mattine del mondo. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. La tenera canaglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] del Corso. [illegible] Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. [illegible] rosse. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. Hook Capitan Uncino. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 16. Cape Fear. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. [illegible] 39. Hook Capitan Uncino. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Sonoco morta[illegible]le. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 24. Bugsy. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] e 1 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Il silenzio degli [illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. L'amante. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. L'ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mutande pazze. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Mato [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. La camera mia. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Rosa Scompiglio. [illegible]: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] viale Zugna 50. Analisi [illegible] 15; 17,30; 22,30.
[illegible] V. [illegible] Tacchi a spillo. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Abruzzi, 28. [illegible] promontorio della paura. Orario: 17,30; 21.
[illegible]T largo Augusto 1. Ombre e [illegible] Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pecchio 8. [illegible] città - La vita l'amore [illegible] vacche. Ore 20,15; 22,30.
[illegible] via Gran Sasso 28. Così fan tutte. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Tacchi a spillo. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Sta fermo muori e resuscita. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. La Traviata. Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. Il bugiardo. Ore 16; 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Nelsy Nelsy. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. La cantante del Fiore e del Buffo. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. I soldi degli altri. Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): I sogni muoiono all'alba. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. La pulce nell'orecchio. Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria): Café Chantant Primo Novecento. Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6; tel. 86.13.30): (C.R.T.): Il padre. Ore 20,30.
TEATRO S. TRESSO (via De Amicis 17): Messe dantesca. Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33. Castelo libero. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Con fervido zelo. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. I perduti. Ore 21.
TEATRO GRECO (p. Greco 2; [illegible] 66.70.696): (Trans Teatro): [illegible] vite nuove. Ore 21.
CIRCO NAZIONALE CINESE (Palanones P.zza Udine; tel. 284.14[illegible] - 284.148.36): spettacolo ore 21,15.

Pesistica internazionale da domani a domenica al palasport di Borgomanero

Festival [illegible] sollevamento

Una manifestazione è [illegible] «Torneo dei Piccoli Stati» con Israele, Belgio, Svizzera, Malta ecc. L'altra è la Coppa Internazionale [illegible] le squadre [illegible] Piemonte, Scozia e Alsazia Lorena

BORGOMANERO
NOSTRO SERVIZIO

Eccoli qui i pesisti dei «Piccoli Stati». Alcuni sono arrivati fin dall'inizio della settimana, altri arrivano oggi. Domani saranno ricevuti nella sala consiliare di Palazzo Tornielli [illegible] sindaco Pier Carlo Fornara. E' la prima volta che Borgomanero ospita una manifestazione sportiva a livello internazionale, [illegible] Fornara [illegible] ha mancato di sottolinearlo nella conferenza informativa che ha preceduto questa quattordicesima edizione del «Torneo dei Piccoli Stati». Una gara che si svolge in concomitanza con la decima «Coppa Internazionale Piemonte». L'una e l'altra competizione, poi, si confondono in un grandioso e simpatico rendez-vous tra sportivi di dieci nazioni diverse. Piccole o grandi che siano. Perché forse non è giusto considerare una potenza economica e militare come Israele alla pari [illegible] Mo[illegible] Un protagonista della politica e della finanza mondiale contro un principato da rotocalco. Ma lo sport non è forse fatto per affratellare i popoli?

Alla gara pesistica dei Piccoli Stati partecipano, in ordine alfabetico: Belgio, Israele, Lussemburgo, Malta, Monaco, San Marino e Svizzera. La Coppa Piemonte verrà disputata in una specie di «triangolare» [illegible] la rappresentativa piemontese e le squadre della Scozia e dell'Alsazia Lorena. Italia, Gran Bretagna e Francia, insomma, presenti con formazioni di tre loro importanti regioni.

Quando si dice Piemonte, a livello pesistico, si dice poi anche Borgomanero, centrale di que[illegible] sport [illegible] continuo sviluppo, grazie soprattutto al presidente Filpj [illegible] pesistica, Giampiero Danesi, e al nutrito gruppo dei suoi ottimi collaboratori.

La borgomanerese Claudia Dola, fra le protagoniste della manifestazione

Tra le due competizioni in programma, quella di maggior rilievo è senza dubbio il Torneo dei Piccoli Stati. Nel [illegible] albo d'oro figurano cinque volte sia il nome del Lussemburgo sia quello della Svizzera; mentre le altre tre edizioni sono state vinte da San Marino, Islanda e Israele, trionfatore della scorsa prova, svoltasi in Lussemburgo, e più deciso che mai a fare il bis a Borgomanero.

La novità dell'edizione 1992 è costituita dall'intervento di quattro atlete piemontesi (come dire le migliori d'Italia) in cerca di record regionali e nazionali. Mondiali, chissà! Nel formidabile quartetto femminile, due presenze [illegible] eccezionale rilievo: e [illegible] quelle delle azzurre Claudia Dola, del luogo, e Maria Farella, biellese.

Il taccuino degli appuntamenti con i pesisti occupa l'intera giornata di sabato. Alle 7,30, gli atleti verranno pesati in albergo; alle 9,30 prendono il via le prove al palazzetto dello Sport. Lo «spettacolo» vero e proprio si svolgerà tuttavia dalle 18,30 alle 20,30.

Francesco Allegra

Gli scozzesi

Ci sarà anche Sean Connery?

BORGOMANERO. L'arrivo della rappresentativa pesistica di Israele [illegible] mobilitato [illegible] forze dell'ordine, che per garantire la sicurezza degli atleti e [illegible] loro accompagnatori hanno disposto un eccezionale servizio di protezione: trentasei persone armate, tra carabinieri e poliziotti, vigilano sugli ospiti che sono seguiti continuamente anche da un loro agente speciale.

Il «Torneo dei Piccoli Stati» ha un suo risvolto politico. Israele, affacciatosi vittoriosamente nella scorsa edizione all'importante confronto, appare deciso comunque ad assicurarsi la seconda vittoria consecutiva. Dopo gli israeliani, sono arrivati i maltesi. Per oggi, è previsto l'arrivo di Lussemburgo, Monaco e Scozia. A proposito di quest'ultima squadra, grava sul torneo internazionale un autentico mistero. E' la storia di «007», al secolo Sean Connery, l'attore famoso de «Il nome della rosa», vincitore di un Oscar nel 1988 con «Gli intoccabili». L'eclettico artista scozzese, capo tra l'altro del Partito Nazionale in lizza elettorale in questi giorni, sarebbe anche l'esponente massimo della pesistica del suo Paese. E, come tale, verrebbe a Borgomanero. Ma, forse si [illegible] di un pesce d'aprile, giocato dal presidente Danesi ai cronisti un po' creduloni. La verità [illegible] sapremo sabato.

[f. a.]

Baseball, ottimo avvio di stagione per gli azzurri

Tosi, partenza lanciata Grosseto due volte ko

NOVARA. La Tosi inizia con il piede giusto il proprio cammino nel massimo campionato di baseball, conquistando una doppia vittoria (5-3 e 3-2) sulla blasonata Walton Grosseto. Il recupero infrasettimanale di martedì pomeriggio e sera, caratterizzato dal freddo e dall'umidità, ha visto gli azzurri vendicarsi di una squadra che negli anni scorsi li aveva sempre fatti soffrire.

La Tosi, quindi, raggiunge le grandi al comando della classifica: Parma, Milano, Rimini e Nettuno. E dopodomani, al «Provini», arrivano proprio i laziali campioni d'Europa in carica in una sorta di spareggio per le alte sfere.

Tornando ai due match infrasettimanali, le note positive non mancano, anche se, per evitare fin troppo facili e pericolosi entusiasmi, va detto che il Grosseto non [illegible] più quello squadrone che ha dominato la scena nazionale negli ultimi anni. Per contro, si deve riconoscere che i maremmani, più o meno con questa [illegible] squadra, l'anno scorso avevano [illegible]trato i playoff scudetto.

A sinistra Massimo Melassi, a destra Italo Fini, autore del fuoricampo decisivo

«Come sempre [illegible] verità sta nel mezzo - dice il manager azzurro, Beppe Guilizzoni -. E' vero che il Grosseto non è più quello di una volta, ma in campo è sceso [illegible] [illegible] che dispone di un ottimo monte di lancio e con alcuni battitori molto potenti». Decisivo, per i successi della Tosi, il monte di lancio: «Vosberg ha gestito in modo straordinario la [illegible] partita e, tranne due lanci sbagliati o mal chiamati, non ha fallito una pallina - commenta Guilizzoni - [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] poi hanno salvato [illegible] situazione che si stava fa[illegible] molto difficile. Gli sforzi della società tesi a rinforzare [illegible] [illegible] [illegible] lancio, insomma, adesso vengono ripagati». Tutto a gonfie vele per la Tosi? Non del tutto, e guai se in casa azzurra qualcuno cominciasse a lasciar correre troppo la fantasia. E' giusto, invece, parlare di un buon inizio: il cammino è ancora molto lungo e ricco d'insidie. Andando nel dettaglio, il monte di lancio mai come quest'anno sembra [illegible] il migli[illegible] reparto della compagine novarese. Il Novara [illegible] in grado di presentare tre lanciatori vincenti: Vosberg, Melassi e Re. La difesa è parsa già ben registrata, seppur con qualche sbavatura.

L'attacco può e deve ancora migliorare: nella seconda partita, nei primi cinque inning la Tosi aveva battuto una sola valida contro un lanciatore, Tommasella, che pure [illegible] è parso fulmine di guerra. Ciò che conforta, [illegible] [illegible] l'anno scorso, in situazioni di gioco identiche, cioè sprecando tante occasioni favorevoli in una gara, il T-Team aveva sempre perso. Parlando di singoli, oltre ai lanciatori, in gran forma Italo Fini, sia dietro al piatto che nel box (suo il fuoricampo della seconda vittoria al nono inning), il giovane Claudio Liverziani (l'unico a battere in entrambe le gare) e Lorenzo Vada ([illegible] fuoricampo all'attivo anche per lui). Tirando le somme, c'è da essere [illegible]: contro il Grosseto, due successi sudati ma meritati che spingono verso l'alto [illegible] Novara. Non [illegible] che aspettare la riprova di sabato e domenica pomeriggio, contro un Nettuno ancora più forte dei toscani e, nel weekend pasquale, a Milano. Quattro partite che potrebbero svelare le possibilità della Tosi '92.

Marco Piatti

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/52.592
13051 BIELLA Via Gramsci 16 - Tel. (015) 30.789/34.779 Telefax (015) 356.156

Giovedì 9 Aprile 1992 [illegible] 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

I commenti al voto in provincia per il rinnovo della Camera e del Senato

Lega, trionfo oltre le previsioni

Solo il democristiano Astori e il pidiessino Ronzani hanno resistito al terremoto del partito di Bossi e Farassino. Il neosenatore Scheda: «La gente vuole sentire più vicina [illegible] sé i parlamentari»

Un brindisi nella sede della dc dopo i risultati delle elezioni

[illegible] il «big» del pds

Fassino: Biella mi ha tradito
Esclusi anche Boggio e Mosca

Da sinistra Carlo Boggio, Guido Nobilucci e Corrado Mosca

VERCELLI. «Non sono [illegible] eletto perchè la Lega [illegible] preso più voti nei collegi di provincia che a Torino, e io ero in corsa in un collegio di provincia». Piero Fassino, il «ministro degli Esteri» del pds, è il più illustre fra i «bocciati» della provincia. Candidato al Senato a Biella, è risultato il secondo degli esclusi in Piemonte. Stessa classifica anche per un altro «big» tradito dagli elettori, il democristiano Carlo Boggio (quattro legislature alle spalle), che non [illegible] riuscito a farsi riconfermare senatore a Vercelli.

Ieri pomeriggio [illegible] non era in città, e non ha potuto commentare la sua esclusione [illegible] Palazzo Madama. A caldo, ha detto semplicemente ai giornalisti: [illegible] elettori hanno scelto così». E ha ricordato che [illegible] sua riconferma, già [illegible] vigilia, si presentava piuttosto difficile, [illegible] della [illegible] col candidato socialista Roberto Scheda.

E se Fassino se [illegible] prende con l'effetto-Lega (ma Wilmer Ronzani, nello stesso collegio, ha raccolto moltissimi voti), il suo collega di partito Guido Nobilucci, in corsa per il Senato a Vercelli, non [illegible] colpe a [illegible] no: «La possibilità numerica di essere [illegible] c'era - dice Nobilucci -, ma agli amici ho sempre confidato che le probabilità [illegible] farcela [illegible] I suoi commenti sull'andamento generale del [illegible] sono identici a quelli di Fassino: «Gli aspetti positivi sono due: la sconfitta del pentapartito e la conferma del pds come primo partito della sinistra. L'aspetto negativo [illegible] che il voto di protesta è andato alle leghe, alle formazioni politiche che stanno fuori [illegible] tradizione. Il pds non ha saputo proporsi come forza nuova, di [illegible] o [illegible] ne ha avuto il tempo». A Vercelli il pds, [illegible] la dc, ha quindi [illegible] il proprio senatore: «C'è stata delusione - spiega [illegible] Nobilucci -, ma non darei la colpa agli elettori. Forse a Vercelli il partito [illegible] ha saputo andare al [illegible] là della denuncia del malgoverno, ha costruito poco».

«Più che per me, mi spiace per le persone che mi hanno votato», dice invece Corrado Mosca, biellese, candidato «forte» del partito liberale. E' andato molto vicino all'elezione: più di 10 mila voti nel collegio di Biella, secondo degli esclusi in Piemonte. Aveva già [illegible] scalata a Palazzo Madama in passato, [illegible] non con risultati così buoni. «Mi inchino alle scelte degli elettori - dice Mosca -, [illegible] hanno promosso la Lega a svantaggio di altri partiti. Ma [illegible] un Raffaele Costa così [illegible] forma [illegible] potevo [illegible] di più. Ripeto, [illegible] l'amarezza per le persone che mi avevano dato la loro fiducia e alle quali non potrò ricambiarla».

[illegible] Sull'intera provincia dal 6 di aprile soffia il vento delle Leghe. L'avanzata [illegible] gruppi non di «estrazione politica» è [illegible] ovunque incalzante e con la furia di [illegible] tempesta ha spezzato anche le più [illegible] previsioni. Nessuno si aspettava [illegible] risultato [illegible] questa portata per la Lega Nord: 56.032 voti, pari al 20,5 per cento, 1732 voti (e lo 0,6) in più della democrazia cristiana che pur ha visto riconfermato a piene mani il suo «leader» locale, Gianfranco Astori.

[illegible] sottosegretario ai beni culturali [illegible] costruito la sua riconferma proprio sull'elettorato vercellese, biellese e valsesiano che gli ha assegnato 16.773 delle 21.777 preferenze totali (3.793 sono arrivati dal Novarese [illegible] 511 [illegible] Torino e provincia). Come dire che nell'urna quasi [illegible] elettore democristiano su tre ha scritto sul [illegible] tagliando il nome di Astori.

[illegible] lo [illegible] Roberto Scheda, il primo senatore vercellese nella storia del psi, ha fatto sentire [illegible] «influenza» anche nella corsa a Montecitorio, tanto che i socialisti nel capoluogo [illegible] passati dal 13,8 per cento dell'87 al 16,3 mentre nell'intera provincia hanno registrato un calo minimo, [illegible] 0,2 per cento pur non contando su [illegible] candidato locale di «punta».

Insomma, nonostante [illegible] Astori e l'effetto Scheda [illegible] Leghe [illegible] straripate tanto che [illegible] 20,5 dello schieramento capeggiato da Bossi e Farassino si devono aggiungere il 2,8 per cento della Lega Alpina e lo 0,6 [illegible] Piemont liber. In più vi è [illegible] che Giuseppe Bodo, candidatosi per il Senato sia a Ver[illegible]a e Biella, [illegible] stato eletto in entrambi i collegi. Segno [illegible] comprensorio laniero vi fosse stato un esponente locale [illegible] Lega [illegible] provincia avrebbe fatto l'en plein [illegible] nomine.

«Queste elezioni ci hanno insegnato che si vuole sentire molto più vicini i rappresentanti [illegible] partiti - diceva ieri il neo senatore Scheda -. Per questo motivo voglio aprire [illegible] dialogo, una sorta [illegible] diario quotidiano [illegible] la gente».

L'erosione delle Leghe ha poi colpito il pds anche nelle sue roccaforti tradizionali [illegible] a Biella, a Cossato, in Valsesia. E anche in questo caso la «fuga [illegible] voti» è [illegible] oltretutto contenuta da Wilmer Ronzani, rieletto alla Camera per la terza volta nonostante la caduta libera del [illegible] partito (-15,6 per cento).

Solo in parte Rifondazione Comunista (7,3 per cento) si è impossessata dei [illegible] persi dall'ex pci mentre stabili sono rimasti i due schieramenti laici pri e pli.

Ma è certo che il voto del 5 e 6 aprile rischia di avere un'enorme [illegible] influenza sugli assetti di molti Comuni e in Provincia. Da lunedì fare politica non [illegible] più come prima.

Roberto Eynard

CAMERA

La sentenza delle urne

Vercellese, Biellese e Valsesia hanno confermato tutti i risultati: trionfa la Lega Nord (unica partito a superare la soglia [illegible] 20 per cento), la dc sorpassa il pds anch[illegible] non ha da gioire perchè il calo è [illegible] per cento, il psi si salva solo grazie all'«effetto Scheda».

Così ha votato la Provincia. Dc 54293, 19,9% (nell'87: 75289, 27,5%); pds 37052, 13,6% (79136, 28,9%); rif. com. 19828, 7,3% (3759, 1,4%); psi 34863, 12,8% (35565, 13,0%); msi 11285, 4,1% (13503, 4,9%); lega nord 56032, 20,5% (7761, 2,8%); pri 10649, 3,9% (10556, 3,9%); pli 10905, 4,0% (10915, 4,0%); psdi 4053, 1,5% (9317, 3,4%); verdi 6759, 2,5% (9137, 3,3%); referendum 2205, 0,9% (-,-); lega alpina 7599, 2,8% (5870, 2,2%); pensionati [illegible], 1,0% (-,-); lega cas. pens. 3131, 1,1% (-,-); federalismo 354, 0,1% (-,-); verdi verdi 2095, 0,8% (-,-); rete 2836, 1,0% (-,-); pannella 4659, 1,6% (9372, 3,4%); piemont liber 1614, 0,6% (-,-).

Ripristinato dopo un anno il collegamento ferroviario con la città universitaria

Treni, è tornato il Vercelli-Pavia

La linea, nuovamente in funzione da questa settimana, ha subito interventi di miglioramento per una spesa di dodici miliardi. I lavori hanno interessato otto stazioni e 62 passaggi [illegible] livello. Un sistema computerizzato

Viaggiatori alla stazione di Vercelli; la linea con Pavia è stata ripristinata

VERCELLI. Ristabilito [illegible] collegamento ferroviario [illegible] Piemonte e Lombardia: dopo un'interruzione [illegible] circa [illegible] no durante [illegible] quale il servizio [illegible] stato assicurato [illegible] servizi sostitutivi, [illegible] è stata riattivata la linea Vercelli-[illegible]tara-Pavia, al termine di una serie di lavori di ristrutturazione degli impianti [illegible], lira più lira meno, [illegible] costati intorno ai 12 miliardi.

La linea è lunga 67 chilometri. I lavori [illegible] interessato, oltre ad [illegible] stazioni, anche 62 [illegible]aggi a livello, [illegible] sono completamente automatizzati: questo consente un notevole risparmio di personale, stimato intorno [illegible] unità, [illegible] tranno più proficuamente essere impiegate in altre mansioni.

I lavori sono stati eseguiti da [illegible] gruppo di imprese [illegible] dal quale è stata la «Ansaldo trasporti» e di cui hanno fatto parte la «Sirti» e la «Siliani impianti». In particolare il gruppo leader ha fornito il sistema «CCT» per il comando centralizzato [illegible] traffico, [illegible] sofisticato dispositivo computerizzato in grado di migliorare [illegible] regolarità de[illegible] ferroviaria sull'intera linea consentendo ad un solo operatore [illegible] coordinare tutto il movimento dei treni. La «Sirti» invece si [illegible] occupa[illegible] telefonia e dei segnal[illegible]tori esterni; la «Siliani impianti», infine, dell'installazione dei vari apparati di cabina.

Verso i primi di giugno, quando il dispositivo di comando centralizzato del [illegible] installato dalla [illegible] trasporti» diventerà interamente operativo, sarà possibile ottenere un ulteriore risparmio di personale: almeno una cinquantina di altre unità. Dalla centrale di [illegible]terizzato gestirà il traffico sull'intera [illegible] disciplinando il movimento dei convogli ed azionando i passaggi a livello.

La riapertura della Vercelli-Pavia segue [illegible] mese quella della Torre Berretti-Sannazzaro (21 km, 3 stazioni, 23 passaggi a livello), [illegible] addirittura in anticipo sui tempi fissati.

(r. s.)

Irregolarità all'asilo Mora: il sindaco ritenuto responsabile perché era stato informato

Bodo, bacchettate dalla Cassazione

Respinto il ricorso contro la multa di 500 mila lire

L'asilo «Mora» non è in regola con le norme contro gli infortuni: in [illegible] inizieranno i [illegible]

VERCELLI. Il sindaco bocciato dalla Corte di Cassazione. L'altro pomeriggio la terza sezione penale ha respinto il ricorso presentato [illegible] Fulvio Bodo contro la condanna al pagamento di un'ammenda comminatagli dal pretore per [illegible] vicenda legate all'asilo «Mora».

L'anno scorso, in seguito ad un'ispezione, l'edificio di via Pietro Micca che ospita la scuola materna era [illegible] trovato non [illegible] regola [illegible] le norme antinfortunistiche. Tra le altre contestazioni (non poche) quella riguardante la scala interna in marmo: [illegible] mancorrente [illegible] nella posizione indicata dalla legge, i gradini erano troppo alti per essere saliti senza rischi da bambini di età compresa fra i 3 e i 5 anni.

[illegible] il direttore del primo circolo didattico Luigi Bianco (dal quale dipende l'asilo) che l'Usl [illegible] più volte avvertito il sindaco di queste irregolarità e proprio questo particolare [illegible] stato decisivo per [illegible] condanna e [illegible] non accettazione [illegible] ricorso. In Pretura, Bodo era stato condannato a 500 mila lire d'ammenda che il consiglio a fi- [illegible] aveva deciso fossero pagate dal Comune.

I suoi avvocati difensori [illegible] deciso di opporsi a questa [illegible] per una «questione di principio»: un sindaco delega le competenze agli assessori e questi sono responsabili [illegible] quanto viene fatto (e, in questo caso, non fatto) nei rispettivi settori. Quindi [illegible] doveva essere chiamato in giudizio [illegible] Carlo Robutti, assessore ai Lavori pubblici.

Questa tesi è stata accolta dai giudici della terza sezione penale della Corte di Cassazione di Roma che però hanno respinto il ricorso perchè Bodo [illegible] stato «personalmente sollecitato sui pericoli che derivavano [illegible] mancata adozione delle misure [illegible] prevenzione e non vi ha posto rimedio».

La delega quindi avrebbe potuto liberare il sindaco da ogni responsabilità, [illegible] il [illegible] di non essere intervenuto per sollecitare l'intervento dell'assessore - essendo stato [illegible] za dei problemi - [illegible] gli [illegible] la condanna. Laconico il com- [illegible] di Bodo: «I giudici hanno deciso così ed io accetto il loro parere».

La sentenza definitiva è arrivata poche settimane prima dall'inizio dei lavori: il Comune infatti [illegible] da [illegible] lo stanziamento del denaro, ma aspetta l'estate per non interferire sull'attività scolastica.

[illegible] Cottini

Le minacce al senatore

La procura: non ci sono prove contro il «nemico» di Boggio

VERCELLI. «Vogliono farmi fuori per la mia battaglia contro la corruzione», aveva denunciato cinque mesi fa ai giudici (e ai giornali). Ora la procura [illegible] pretura ha chiuso l'inchiesta, e ha chiesto [illegible] archiviare il «caso» delle presunte minacce al senatore della dc Carlo Boggio. Non [illegible] sarebbero prove [illegible] la persona querelata dal parlamentare, un investigatore privato vercellese. Dagli uffici di via Conte Rosso [illegible] trapela nient'altro. Adesso la richiesta di archiviazione sarà esaminata dal giudice Umberto Monti: la decisione (nuove indagini oppure chiusura definitiva del caso) arriverà prima di Pasqua.

La vicenda, che aveva fatto discutere Vercelli e l'Italia intera, era esplosa nel novembre dell'anno scorso. Boggio aveva denunciato pubblicamente intimidazioni, intercettazioni telefoniche, pedinamenti, minacce alla sua segreteria politica e [illegible] suoi collaboratori.

«Lo scopo è quello di eliminarmi, anche fisicamente, o quantomeno di screditarmi», [illegible] detto il senatore ai cronisti. E aveva anche spiegato il perché: «A Vercelli c'è un gruppo di potere che ha deciso di distruggermi perché mi oppongo ai loro piani».

[illegible] del presunto «nemico» [illegible] era stato fatto, oltre che [illegible] giudici, anche al presidente del Senato Giovanni Spadolini. «Mi interessa più che altro che riveli i nomi dei suoi mandanti», si era limitato a dire Boggio ai cronisti, aggiungendo che il persecutore era un uomo che agiva per conto di altri, «persone interessate a creare documenti falsi per mettere in dubbio la mia correttezza e la mia onestà».

Nei giorni scorsi si è saputo che la persona [illegible] è [illegible] investigatore privato di Vercelli. Per il momento il detective non parla. E non lo fa nemmeno il [illegible] ieri pomeriggio il senatore Boggio non era a Vercelli. [g. bu.]

[illegible] festività per barbieri e parrucchieri

Sono state ufficializzate dall'ufficio competente del Comune i calendari [illegible] festività e delle relative deroghe agli orari di attività per barbieri e parrucchieri per signora. Venerdì 14 aprile [illegible] possibile effettuare l'[illegible] rio continuato, così il [illegible] ed il [illegible] aprile. Mercoledì 9 aprile chiusura totale per i barbieri, mentre per i parrucchieri e mestieri affini sarà invece possibile aprire le serrande in modo con- [illegible]

Amnesty International per Azione donne '92

Sabato i responsabili di Amnesty International [illegible] all'angolo [illegible] via Cavour e [illegible] Libertà per [illegible] raccolta di firme in favore [illegible] donne, vittime di violenza. L'iniziativa rientra nel programma «Azione donne '92» promossa dal segretario internazionale dell'associazione. In particolare si vogliono evidenziare le vicende di [illegible] giovani sudamericane, scomparse in [illegible] da quasi un anno.

NEGOZI

Vercelli arte vetrine oltre 400 le adesioni

Sono oltre 400 i negozianti che hanno aderito all'iniziativa che il Comitato del «Carnevale in bottega» ha lanciato per la Pasqua '[illegible]. Dall'11 al aprile, per una decina di giorni, Vercelli si trasformerà in una galleria d'arte itinerante, grazie all'esposizione, in tutte le vetrine di tele e quadri di artisti vercellesi.

Vercelli, con 3 infermiere di oculistica

Morte in ospedale a giudizio il medico

[illegible]. Per il «caso» di Leonilde Arcaini, la donna morta d'infarto in ospedale, oltre alle infermiere [illegible] reparto di oculistica sarà rinviato a giudizio anche il medico che era di guardia quella notte, Paolo Donati. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Umberto Monti, infatti, ha respinto la richiesta [illegible] proscioglimento fatta dal procuratore Luigi Carli, che quindi dovrà chiedere l'incriminazione [illegible] Donati per omicidio colposo. Non sarà processato, invece, l'ex direttore sanitario Franco Fusi, che era accusato [illegible] omissione di referto.

Leonilde Arcaini, 65 anni, di [illegible] Germano, era morta il [illegible] dicembre del '90, dopo dieci ore [illegible] agonia. Era appena stata operata a un occhio, e le infermiere del reparto (Monica Repetto, Maria Ragazzo e Liliana Bocchino) [illegible] accorsero [illegible] la gravità dei suoi disturbi. Sulla vicenda è nato uno scontro fra pubblico ministero e pretore. Il procuratore Carli, infatti, già quest'estate aveva chiesto di archiviare il «caso», dopo aver letto i risultati [illegible] una perizia medico-legale: nessun responsabile di omicidio. I [illegible] mi della malattia (dolori [illegible] stomaco) [illegible] stati sottovalutati [illegible] infermiere, ma [illegible] bigui. Inoltre, secondo Carli, la Arcaini [illegible] si sarebbe comunque salvata, e questo farebbe cadere l'ipotesi di omicidio.

Il pretore Monti, invece, ordinò una [illegible] perizia, fatta da medici dell'Università di Pavia. Secondo il giudice, la perizia stabilirebbe che Leonilde Arcaini poteva [illegible] salvata, e che quindi l'accusa di omicidio [illegible] plausibile. Monti avrebbe chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Donati (che quella [illegible] a casa di reperibilità) perchè dopo che [illegible] infermiere lo [illegible] informato del malore della Arcaini [illegible] andato in ospedale a visitare la donna, e perchè non [illegible]eva richiamato per sapere se le cure prescritte al telefono [illegible] avuto effetto. Il decreto di rinvio a giudizio per il medico e le infermiere sarà firmato [illegible] procuratore nei prossimi giorni. [g. bu.]

Incidente mortale

Camionista di Tronzano è illeso

[illegible] Un'auto in sorpasso, un Tir, un'altra vettura sulla corsia opposta. Una manovra disperata, ma inutile, per evitare lo scontro. [illegible] persone sono morte, ieri pomeriggio, [illegible] pressi [illegible] Colle Salvietti, sulla statale che da Pisa porta a Livorno; altre due [illegible] ferite. Le vittime viaggiavano a bordo della A112 che aveva iniziato il sorpasso: sono Raffaele Valvo, di [illegible] anni, e i genitori Angelo Valvo e Maria Fassino, [illegible] 64 e [illegible] anni, residenti a Venturina. Elvira Carlini, 53 anni, e la figlia Mila, a bordo di una Ford Sierra che procedeva nella direzione opposta, guidata [illegible] Alfio Saller di 73 anni, sono invece rimaste ferite. Guariranno, rispettivamente, in un mese e in 20 giorni.

L'autoarticolato superato dalla A112, che con una manovra disperata ha cercato di lasciare spazio alle due vetture in collisione, rischiando di finire in una scarpata, era guidato da Renzo Franzolin, [illegible] anni, di Tronzano. L'uomo [illegible] rimasto illeso. [r. s.]

La seduta settimanale ha confermato la tendenza al rialzo di alcune varietà

Borsa Risi, balzo dei «lavorati»

Gli aumenti variano da un minimo di 20 lire per Lido, S. Andrea, Ariete, Ribe e Loto a un massimo di 30 per Roma e Baldo. Ferme le quotazioni del comune e dell'Arborio. Venduto [illegible] 71 per cento della produzione

Borsa risi

Varietà	Prezzo
CRIPTO	L. 480
ELIO	L. 495
[illegible]	L. 515
[illegible]	L. 530
ALTRI IN[illegible]	L. 530
EUROPA	L. 540
LOTO	L. 540
RIVA	L. 540
LIDO	L. 545
ARIETE	L. 545
[illegible]	L. 545
[illegible]	L. 560
S. ANDREA	L. 590
ROMA	L. 710
BALDO	L. 715
ARBORIO	L. 940

VERCELLI. Mercato del riso decisamente attivo, con molte contrattazioni e prezzi in tensione in questi ultimi giorni. Almeno nove varietà a grana medialunga hanno spuntato, [illegible] seduta settimanale [illegible] Borsa, [illegible] vanno da [illegible] minimo di cinque lire il chilogrammo [illegible] un massimo di 15. Sono invece rimaste ferme le quotazioni [illegible] qualità a grana tonda, l'Arborio e quelle a profilo indica.

Di 5 lire è aumentato il Sant'Andrea, [illegible] dieci Lido, Europa, Loto, Riva, Ariete, Ribe-Ringo, [illegible] e Baldo. Aumenti consistenti si [illegible] avuti anche nel comparto [illegible] risi lavorati. Di 20 lire sono salite le tariffe di Lido, S. Andrea, Ribe, Ariete, Europa, Loto e di 30 Roma e Baldo. Ferme le quotazioni del riso comune (che già nella settimana scorsa aveva [illegible] 10 lire il chilo), il Padano e l'Arborio.

Un chilogrammo [illegible] riso lavorato, tipo Lido, all'ingrosso, costa oggi 870 lire; Lido, Europa [illegible] Loto, 920; Padano, 960; Ribe e Ariete, 1020; S. Andrea, 1070; Roma, 1200; Baldo, 1230 ed Arborio 1780.

Che il mercato sia attivo è confermato anche dalle informazioni statistiche dell'Ente nazionale risi, secondo le quali, [illegible] data del [illegible] aprile, risultavano vendute 621.872 tonnellate di risone del milione e 264.635 disponibili all'inizio della campagna di commercializzazione, pari [illegible] una percentuale del 71,09 per cento. Rimangono [illegible] piazzare nei cinque mesi che restano dalla campagna 362.763 tonnellate, un terzo del prodotto disponibile.

Negli anni precedenti alla stessa data risultava venduto nel 1991 il 69,11 per cento, nel '90 il 61,75 e nell'89 il 56,16 per cento.

Da un esame più dettagliato emerge quanto sia mai pesante il comparto [illegible] risoni a grana tonda. Preoccupa in particolare la varietà Cripto [illegible] cui vendite hanno superato di poco la metà della disponibilità. Non è [illegible] escludere che qualche produttore, dopo [illegible] festività [illegible] Pasqua, [illegible] situazione [illegible] dovesse migliorare, ricorra allo stoccaggio per ott[illegible] il prezzo dell'intervento Cee. La mancanza di richiesta [illegible] parte dell'industria ha bloccato il prezzo sulle 480 lire il chilo.

Sul fronte delle esportazioni ha avuto un promettente avvio l'asta per l'aggiudicazione delle [illegible] mila tonnellate poste in vendita dall'organismo di in[illegible] nazionale destinate, previa trasformazione, all'esportazione nei Paesi dell'ex Unione Sovietica.

Intanto l'apposita commissione ha proposto l'inserimento tra le qualità di riso indice destinatarie dell'aiuto della varietà Mida che risulta in possesso di tutti i parametri richiesti dalla regolamentazione comunitaria.

Le varietà che godranno dell'aiuto nella campagna 1991-'92 pertanto sono le seguenti: Artiglio, Blue Bell, Dedalo, Graldo, Icaro, Idra, Lemont, Mida, Pegaso, Puntual, Rea, Star, Thaibonnet.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«I balli in piazza [illegible] il sonno»

Con vivo stupore ho letto [illegible] «La Stampa» [illegible] domenica le dichiarazioni del signor Calvino, presidente della Circoscrizione Vernato Thes, che non [illegible] a definire curiose. Non posso esprimermi sulla validità delle iniziative promosse dalla circoscrizione e delle quali reclama il [illegible] apprezzamento [illegible] parte dei biellesi, ma ritengo [illegible] poter valutare, ed in termini assolutamente negativi, i «tardivi festeggiamenti del Carnevale».

Il signor Calvino, contrariamente a quanto afferma, non comprende il distrubo che un'orchestra che suona nel cuore della notte e nel cuore [illegible] città [illegible] a chi, l'indomani, deve raggiungere il posto di lavoro o a chi, comunque, ha diritto al rispetto [illegible] propria privacy e tranquillità.

Caro signor Calvino, perché poi nascondersi dietro ampollose perifrasi per definirire «recupero delle tradizioni» un banale ballo a palchetto che, per sette sere, ha offerto solo [illegible] monotono e ripetitivo repertorio di liscio?

Gradisca il signor Calvino questo suggerimento: si faccia promotore, magari fra un mese, nell'ambito dei festeggiamenti anticipati del Ferragosto, [illegible] settimana del rock'n roll, con concerti notturni sotto le abitazioni sue, dell'assessore alla Cultura e del sindaco. Vedrà che successo!

Maurizio Mancasola, Biella

Centauri fracassoni [illegible] li controlla?

La scorsa [illegible] bastati pochi giorni di bel tempo per riproporre una fastidiosa abitudine di tanti giovani vercellesi: quella di girare a frotte per le vie della città smanettando sull'acceleratore di motorini [illegible] le marmitte modificate per essere più rumorose.

[illegible] il frastuono disturba di giorno, nelle ore serali è addirittura insopportabile e tale da svegliare chi sta già dormendo.

So che esistono norme ben precise per i silenziatori delle marmitte. Perché [illegible] vigili urbani e forze dell'ordine, si decida a farle rispettare?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible] (0161) 2[illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, [illegible] Libertà 78, tel. 65.066.

A **Biella** turno principale: [illegible] *della Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Farmacia Dal Centro delle dott.sse Patrizia Terricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua [illegible] di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Saluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, tel. (015) 756.582.

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.198.

[illegible] tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible] tel. (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.855; [illegible] tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 829.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul [illegible] (0163) 833.777; [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Germano Molea, Maria Michela Molea, Christian Gariat, Agyemang Kwakye.

MORTI. Maria Belzaretti, 78 anni, pensionata; Antonietta Vecchioli, 84 anni, pensionata; Maria Parucca, [illegible] anni, pensionata; Italo Aldrigo, 80 anni, pensionato; [illegible] Conti, 99 anni, pensionata; Maria Marinelli, 83 anni, pensionata; Osvaldo Felisatti, 71 anni, pensionato; Marino Spotti, [illegible] anni, pensionato; Catterina Rigolino, 79 anni, pensionata.

SI [illegible] Francesco Cutrera, [illegible] anni, [illegible]re, con Antonella Comito, [illegible] anni, casalinga; Luigi Cossu, 36 anni, portalettere, [illegible] Giuseppina Delzoppo, [illegible] anni, impiegata; Franco Di Cesare, 28 anni, muratore, con Battistina Barrone, 19 anni, operaia; Alberto Mariotti, 28 anni, impiegato, con Loretta Guerrina, [illegible] anni, impiegata; Giancarlo Raimondo, 31 anni, impiegato, [illegible] Maria Rita Ariana, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

[illegible] Elia Alice Carena, 79 anni, pensionata; [illegible] Bielli, 78 anni, pensionato; Umberto Marchet, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Giuseppe Pedoni, [illegible] anni, carpentiere, [illegible] Monia Laurenti, 20 anni, operaia.

GLI [illegible]

BIELLA

Con il Cai a Portofino

E' in programma per questo fine settimana la prima escursione del calendario 1992 [illegible] Cai. La [illegible] la Liguria. Fra sabato e domenica si visiteranno il promontorio [illegible] Portofino e [illegible] pittoresca baia di Camogli. Per informazioni [illegible] disponibile in sede il programma [illegible] si telefona allo 015-8593334.

VIGLIANO

Diapositive sulla natura

Si conclude domani sera con una proiezione intitolata «La natura in immagini», il ciclo di incontri del «Giardino delle esperidi - momenti di riflessione sull'ambiente», organizzato alla biblioteca Civica di Vigliano. Alle 21, in largo Stazione, saranno proiettate delle diapositive di flora e fauna locale scattate e commentate da Mario Chiaberge.

[illegible]

Martedì all'Unitre

E' in programma martedì alle ore 15, il terzo incontro [illegible] l'Unitrè di Cossato. Nelle sale di villa Berlanghino, Giorgio Greggio, del consultorio matrimoniale [illegible] Biella, parlerà sull'argomento «Affettività».

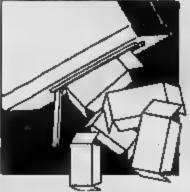
GATTINARA

Mostra sui Cavalleggeri

Apre i battenti domani, organizzata dal Lions club Valsesia, la rassegna dei cimeli storici e dell'iconografia del reggimento «Cavalleggeri di Lodi», all[illegible] nelle sale del Centro sociale di Gattinara. L'avvenimento, che celebra i 75 anni di attività dell'associazione, riporta in evidenza alcuni elementi della storia [illegible] città.

BIELLA

Afro dance, via alle iscrizioni

E' in programma per il 9 e 10 di maggio, lo stage week-end di «Afro dance» organizzato dall'Happy club e dall'associazione sportiva «Libertas Biella». L'insegnante sarà Emanuel Miller, il [illegible] giamaicano, diplomato alla scuole [illegible] di New York, Los Angeles e San Francisco. Per iscrizioni ed informazioni si telefona dalle 18 alle [illegible] allo 015 [illegible] e 33600.

Dagli striscioni sulla strada ai pasticcini in famiglia: feste di nomina e primi programmi

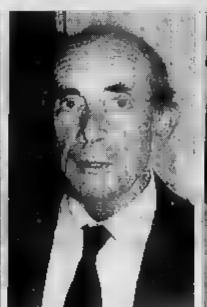
Pizza e champagne per il senatore

Diario del «day after» con i 5 eletti in provincia

VERCELLI. C'è chi ha festeggiato a champagne, [illegible] con due dolci della pasticceria sotto casa. Chi dice [illegible] ha ancora [illegible] neppure il tempo di brindare e chi, invece, ha [illegible] persino i volontari per appendere striscioni: «Oggi il cuore della Lega vola alto come un falco». Volonterosi leghisti biellesi, eccoli, a poche ore dalla proclamazione ufficiale degli eletti, affannarsi vicino al cavalcavia della statale per Vercelli. E d'altra parte hanno di che festeggiare. Crescita verticale dei voti, un neo-senatore, Giuseppe Bodo, avvocato, eletto tanto nel collegio laniero che nel capoluogo, un neo-deputato, Stefano Aimone Prina, architetto, 32 anni compiuti [illegible] giorni fa.

Giuseppe Bodo, a quarantotto ore dall'elezione è nel suo studio di Vercelli, in [illegible] Feliciano di Gattinara, quella che è già [illegible] soprannominata [illegible] da dei senatori». Anzi dei neo-senatori, perchè anche il vicino d'ufficio di Bodo, il socialista Roberto Scheda, è fresco di nomina a Palazzo Madama. Giuseppe Bodo, inquilino [illegible] «sorpresa» di via dei senatori, può anche sorridere. Sessantaquattro anni, [illegible] pallavolista, un passato nelle file [illegible]; poi [illegible] conversione alla fede di Bossi e [illegible] mila voti il 5 aprile: «Eh no che non me lo aspettavo. Quando ho saputo dell'elezione? In parte già lunedì, intorno a [illegible] zanotte. Ero alla [illegible] della Lega, e stavano arrivando i dati del collegio biellese. Il giorno dopo mi hanno detto che ce l'avevo fatta anche a Vercelli». E adesso? «Mi dedicherò a tempo pieno a queste nuove attività. Abbiamo rinviato qualsiasi festeggiamento perchè siamo sommersi da telefonate, richieste d'interviste». E' il male della popolarità improvvisa in fase [illegible] «Sì, lo so. Poi diminuirà». Dove cercare il «senatur»? Bodo è sicuro: [illegible] Tribunale. Per ora [illegible] un avvocato».

Il neo-deputato Stefano Aimone Prina, nella Biella degli striscioni, festeggia vittoria e compleanno: [illegible] bel regalo. Ancora adesso, nonostante tutte le conferme, non riesco a crederci. Comunque già [illegible] domani mi rimbocco le maniche e parto per Roma: devo trovare [illegible] sistemarmi, perchè ho promesso [illegible] fare il deputato a tempo pieno». L'architetto ha raccolto [illegible] mila e 400 preferenze: 6122 in provincia, 200 a Torino, il resto [illegible] Novarese. «Bossi e Farassino me l'avevano detto: ti votiamo perchè nelle "commissioni" vogliamo dei tecnici».

Altro ufficio, altra aria. Wilmer Ronzani, riconfermato per la terza legislatura alla Camera e «travolto» [illegible] un mare di preferenze (secondo in Piemonte, alle spalle di Occhetto), si dibatte tra l'euforia da nomination e la delusione da pidiessino. Che fare? Una festa spartana, in famiglia. Pasticcini, poi qualcosa al bar, con gli amici e i compagni di Federazione. A [illegible] lunedì ha saputo di aver raccolto un numero di consensi altissimo, più di 14.500 contro i 10.600 dei tempi [illegible] pci. [illegible] dato gratificante, sì. La certezza? Alle 2 del mattino: mi ha [illegible] a casa un giornalista. E Franco Callegari, il Draghi biellese, il nostro esperto in statistica, mi [illegible] dato un'ulteriore conferma». Sulla scrivania ha centinaia di telegrammi. Il più gradito? «Due. Quelli di Gianfranco Astori e Corrado Mosca».

L'«irreperibile», invece, in queste ore, è proprio il democristiano Astori. Terza legislatura alla Camera, sottosegretario uscente ai Beni culturali. Eletto con più di 21 mila preferenze: l'«allievo» di Bodrato che [illegible] superato il maestro, bocciato dopo [illegible] anni di Transatlantico. Una bicchierata [illegible] Vittorio Veneto, alla sede della dc, con moglie e figlie, poi l'onorevole è di nuovo scomparso. Anche la sua elezione l'ha seguita così, «in differita», con telefonate da un rifugio non identificato nè identificabile. La notte dei risultati, ha detto, «non è stata facile». Era l'«epilogo naturale e prevedibile di una campagna confusa, genericamente protestataria». Riconfermato alla Camera, ma «con amarezza». Per il risultato dc e per l'esclusione - immeritata - [illegible] Bodrato.

L'ultimo ufficio, quello [illegible] neo-senatore socialista Roberto Scheda. Per l'avvocato interviste a valanga. Forse era più facile parlargli lunedì notte, alla pizzeria Piedigrotta, a Vercelli. [illegible] fuori orario con «quattrostagioni», piadine e champagne, [illegible] con abbracci non previsti dal copione di candidato: entra Fulvio Bodo, la tensione della campagna elettorale, [illegible] impossibile», si scioglie. Dieci minuti di stretta, il sindaco [illegible].

Scheda conferma: per Palazzo Madama lascia la presidenza della [illegible] di Risparmio. «A 49 anni avevo raggiunto traguardi premianti, adesso è giusto restituire alla gente quanto mi ha voluto dare». Brindisi e pizza.

[illegible]

I cinque parlamentari eletti in provincia. Da sinistra: Gianfranco Astori (dc), Wilmer Ronzani (pds), Giuseppe Bodo, Stefano Aimone Prina (Lega Nord) e Roberto Scheda (psi)

Un elettore al momento del voto in [illegible] delle [illegible] del Vercellese [illegible]

Elezioni, I dati riferiti alla Camera per alcuni piccoli centri di Vercellese, Biellese e Valsesia

Così alle urne nei Comuni della periferia

A Pralungo solo quattro voti separano la Lega Nord dalla dc

Pubblichiamo di seguito i risultati delle elezioni alla Camera riferiti ad alcuni dei principali centri della provincia. I [illegible] riportati tra parentesi si riferiscono alle precedenti politiche dell'87: il pds è raffrontato con il pci, [illegible] comunista con democrazia proletaria, la lista pannella con il partito radicale.

BRUSNENGO. Dc 263, 18,7% (nell'87: 566, 4,0%); pds 160, 11,4% (336, 23,8%); rif. com. 69, 4,9% (16, 1,1%); psi 147, 10,4% (168, 11,9%); msi 47, 3,3% (48, 3,4%); lega nord 427, 30,3% (27, 1,9%); pri 34, 2,4% (40, 2,8%); pli 62, 4,4% (53, 3,8%); psdi 23, 1,6% (34, 2,4%); verdi 30, 2,1% (42, 3,0%); referendum 8, 0,6% (-,-); lega alpina 45, 3,2% (23, 1,6%); pensionati 17, 1,2% (-,-); lega [illegible] pens. 33, 2,3% (-,-); federalismo 1, 0,1% (-,-); verdi verdi 14, 1,0% (-,-); rete 11, 0,8% (-,-); pannella 13, 0,9% (43, 3,0%); piemont liber 5, 0,4% (-,-); altri 0, 0 (18, 1,3%).

PRALUNGO. Dc 386, 20,0% (nell'87: 519, 26,1%); pds 302, 18,0% (686, 34,5%); rif. com. 179, 9,3% (34, 1,7%); psi 208, 10,8% (264, 13,3%); msi 67, 3,5% (74, 3,7%); lega nord 382, 19,9% (52, 2,6%); pri [illegible] 3,5% (56, 2,8%); pli 62, 3,0% (72, 3,6%); psdi 19, 1,0% (54, 2,7%); verdi 47, 2,6% (45, 2,3%); referendum 7, 0,3% (-,-); lega alpina 88, 4,6% (59, 3,0%); pensionati 11, 0,5% (-,-); lega [illegible]. pens. 33, 1,7% (-,-); federalismo 2, 0,1% (-,-); verdi verdi 16, 0,8% (-,-); rete 12, 0,6% (-,-); pannella 20, 1,0% ([illegible]6, 2,8%); p[illegible] liber 14, 1,0% (-,-); altri 0, 0 (20, 0,9%).

SAGLIANO. Dc 237, 18,3% (nell'87: [illegible] 26,7%); pds 130, 10,0% (334, 25,3%); rif. com. 110, [illegible] (28, 2,1%); psi 124, 9,6% (155, 11,7%); msi 33, 2,5% (61, 4,6%); lega nord 320, 24,7% (62, 4,7%); pri 61, 4,7% (63, 4,8%); pli 56, 4,3% (57, 4,3%); psdi 32, 2,5% (47, 3,5%); verdi 31, 2,4% (41, 3,1%); referendum 19, 1,6% (-,-); lega alpina 57, 4,4% (51, 3,8%); pensionati 7, 0,6% (-,-); lega casalinghe pensionati 11, 0,9% (-,-); federalismo 4, 0,3% (-,-); verdi verdi 6, 0,5% (-,-); rete 9, 0,7% (-,-); pannella 37, 2,9% (55, [illegible],2%); piemont liber 9, 0,7% (-,-); altri 0, 0 (15, 1,1%).

TRIVERO. Dc 950, 17,6% (nell'87: 1372, 25,0%); pds 843, 15,6% (1596, 29,1%); rif. com. 334, 6,2% (59, 1,1%); psi 656, 12,1% (648, 11,8%); msi 164, 3,0% (229, 4,2%); lega nord 1326, 24,5% (261, 4,7%); pri 188, 3,5% (202, 3,7%); pli 227, 4,2% (270, 4,9%); psdi 66, 1,2% (227, 4,1%); verdi 114, 2,1% (213, 3,9%); referendum 36, 0,7% (-,-); lega alpina 182, 3,4% (261, 4,7%); pensionati 43, 0,8% (-,-); lega cas. pens. 60, 1,1% (-,-); federalismo 6, 0,1% (-,-); verdi verdi 35, 0,7% (-,-); rete 56, 1,0% (-,-); pannella [illegible] 1,3% (146, 2,7%); piemont liber 50, 0,9% (-,-); altri 0, 0 (58, 1,1%).

VALDUGGIA. Dc 391, 22,2% (nell'87: 487, 28,0%); pds 138, 7,8% (378, 21,7%); rif. com. 102, 5,8% (20, 1,1%); psi 258, 14,6% (319, 18,3%); [illegible] 97, 5,5% (90, 5,2%); lega nord 422, 23,9% (63, 3,6%); pri 67, 3,8% (59, 3,4%); pli 61, 3,5% (77, 4,4%); psdi 38, 2,1% (102, 5,9%); verdi 25, 1,4% (25, 1,4%); referendum 10, 0,6% (-,-); lega alpina 56, 3,2% (52, 3,0%); pensionati 17, 0,9% (-,-); lega [illegible] pens. 21, 1,2% (-,-); federalismo 2, 0,1% (-,-); verdi verdi 16, 0,9% (-,-); rete 11, 0,6% (-,-); pannella 19, 1,1% (41, 2,4%); piemont liber 14, 0,8% (-,-); altri 0, 0 (26, 1,5%).

VILLATA. Dc 402, 35,0% (nell'87: 537, 45,0%); pds 96, 8,4% (276, 23,3%); rif. com. 88, 7,7% (18, 1,5%); psi 179, 15,5% (151, 12,0%); msi 33, 2,9% (40, 3,4%); lega nord 189, 16,5% (33, 2,8%); pri 16, 1,4% (23, 1,9%); pli 18, 1,6% (13, 1,1%); psdi 11, 0,9% (28, 1,9%); verdi 33, 2,9% (23, 1,9%), referendum 3, 0,3% (-,-); lega alpina 23, 2,0% (23, 1,9%); pensionati 11, 0,9% (-,-); lega cas. pens. 15, 1,3% (-,-); federalismo 1, 0,1% (-,-); verdi verdi 9, 0,8% (-,-); rete 6, 0,5% (-,-); pannella 9, 0,8% (24, 2,0%); piemont liber 6, 0,5% (-,-); altri 0, 0 (4, 0,4%).

Messo portava i plichi

Fuori strada mentre si reca in tribunale

LAMPORO. Guarirà in [illegible] giorni l'assistente della polizia di Stato Damiano Rinaldo, vittima dell'unico incidente accaduto durante la «due giorni» elettorale: questa la prognosi che gli è stata assegnata dai medici del Sant'Andrea dopo un intervento chirurgico alla spalla destra fratturata.

L'incidente era avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì. Al termine degli scrutini, il [illegible] comunale di Lamporo Giuseppe Baulino aveva preso in consegna il materiale elettorale e, scortato all'assistente Damiano Rinaldo, era partito al volante della sua «R 25» per portare il plico al tribunale di Vercelli.

Nel curvone di Lignana [illegible] il controllo sull'asfalto viscido per la pioggia, e l'auto era finita fuori strada. Mentre il guidatore era rimasto illeso, il poliziotto ne era uscito con la spalla destra fratturata. [r. s.]

Votazioni curiose

Ad Alagna il pds battuto (8 a 7) dalle casalinghe

VERCELLI. Curiosando fra la valanga di numeri e percentuali che hanno caratterizzato la «due giorni» dello scrutinio spiccano alcuni dati curiosi.

I primi riguardano i risultati di Alagna che confermano la grave crisi del pds. La quercia di Occhetto ha raggranellato [illegible] 7 voti (erano 26 nell'87), crollando dal 10 al 2 per cento. Fin qui [illegible] - la tendenza al ribasso è nazionale -, [illegible] il risultato diventa degno di nota se si considera che il maggior partito della sinistra ha conquistato [illegible] voti della «piccola» lega di casalinghe e pensionati premiata con 8 suffragi.

All'opposto il partito liberale dimostra di [illegible] elettorato fedele fin quasi a raggiungere l'assoluta precisione. In qu[illegible] tornata ha ottenuto 10915 voti, cinque anni [illegible] praticamente lo stesso [illegible] Appena 10 in più. [f. co.]

Fantastici
premi
per te!
DAL 9 APRILE '92
AL 30 GENNAIO '93

GRUPPO
VéGé

Di nuovo interrotte le trattative tra agricoltori e industriali trasformatori

Latte, «ora è guerra aperta»

Le organizzazioni contadine hanno chiesto [illegible] aumento di 40 lire ottenendo [illegible] rifiuto. Il mercato dei formaggi è in crisi. Non è ancora stata fissata la ripresa degli incontri

CUNEO. Le trattative nazionali per il nuovo contratto del latte si sono di nuovo arenate sullo scoglio del prezzo.

Gli agricoltori hanno chiesto un aumento di 40 lire al litro e gli industriali «trasformatori» hanno considerato inaccettabile la proposta e tutte le altre richieste dell'Unalat, assistita dalle organizzazioni sindacali Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori. L'Unione nazionale delle associazioni [illegible] produttori insiste per i pagamenti a 30 giorni e per il ritorno del contratto all'anno solare, anziché alla campagna comuni[illegible]a.

L'Assolatte, l'associazione che riunisce gli industriali del settore, ha intanto comunicato che, in attesa della firma del nuovo contratto, verserà dal primo aprile, come acconto, il prezzo di riferimento [illegible] 486,41 lire il litro (iva esclusa). Circa 70 lire in [illegible] della [illegible] pattuita dal vecchio contratto, che non tutti gli imprenditori avevano rispettato.

«E' guerra aperta - commenta amareggiato per il [illegible] fallimento della trattativa Renzo Becotto, della Coldiretti - e ci stiamo preparando ad un duro confronto. [illegible]on riusciamo a capire l'atteggiamento dell'Assolatte. [illegible] non ha la delega per trattare a [illegible] di tutti i soci o [illegible] vuole mandare all'aria [illegible] meccanismo delle trattative controllate».

In Piemonte la produzione [illegible] latte, destinato alla trasformazione, supera i 9 milioni di quintali: in [illegible] è Cuneo [illegible] 4 milioni e mezzo di quintali, [illegible]gue Torino con tre milioni, quindi nell'ordine Alessandria, Asti, Novara, Vercelli che complessivamente producono [illegible] milione e mezzo [illegible] quintali. Gli agricoltori piemontesi interessati alla trattativa per il nuovo contratto, scaduto il 31 [illegible] [illegible] diecimila (6500 nella Granda), un [illegible] che raddoppia se si calcolano anche le piccole partite.

Sono diecimila gli agricoltori piemontesi interessati al contratto (FOTO DI MACCIO)

L'anno scorso, dopo estenuanti trattative e eclatanti proteste dei produttori, era stato siglato l'accordo che prevedeva [illegible] lire al litro (iva [illegible]presa), un prezzo nazionale, che non tutti gli industriali hanno però rispettato. «L'anno scorso - [illegible]ga Mario Tortone, di Fossano - ho avuto solo 535 lire al litro (iva compresa), ses[illegible] lire in meno del prezzo ufficiale, perché il caseificio mi ha detto che [illegible] non accettavo potevo tenermi il latte. I [illegible] sono troppo elevati e se non aumenta il prez[illegible] molte stalle dovranno chiudere. Ci consentano almeno di aumentare la produzione, invece di punirci con le quote latte Cee».

Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori provinciale, conferma la grossa preoccupazione dei produttori di latte per la mancata firma del [illegible] contratto e aggiunge: «Occorre il deciso intervento [illegible] ministro dell'Agricoltura per una soluzione che non sia punitiva p[illegible] il mondo agricolo. Tra i produttori c'è già tanta sfiducia e [illegible] [illegible]portamento provocatorio degli industriali non fa che aumentare lo spirito di rinuncia a proseguire l'attività zootecnica».

Non è stato ancora possibile stabilire quando riprenderanno le trattative, interrotte l'altra sera. «Per ora non è stata fissa[illegible] nessuna data - conferma Renzo [illegible]o - ma [illegible]i nel frattempo mobiliteremo i produttori». Pier Vittorio Gerbaudo dell'Unione industriale della «Granda» spiega che «la situazione di mercato estremamente difficile colpisce tutti i tipi di formaggi e di riflesso condiziona la trattativa per il nuovo contratto. La crisi è dovuta alla riduzione del consumo e alle importazioni».

[illegible]

Ancora senza esito le ricerche del mezzo decollato venerdì scorso da Novi Ligure

Un sensitivo sulle tracce dell'aereo

L'uomo sarebbe stato contattato dai famigliari dell'industriale lombardo per collaborare con vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile [illegible] soccorso alpino. Velivolo forse avvistato vicino [illegible] Serravalle diretto a Genova

Prima del decollo il «Trinidad» era in manutenzione all'aeroporto Mossi di Novi

NOVI LIGURE. Non ci sono notizie dell'aereo da turismo decollato venerdì [illegible] dall'aeroporto Mossi di Novi: il velivolo, un Trinidad Tb [illegible], risulta disperso. Ai comandi c'era Sergio Crespi, 59 anni, industriale lombardo, perugino d'adozione, amministratore delegato della fabbrica di scarpe «Igi [illegible] Igis», [illegible] per il marchio «Primigi».

Le ricerche del mezzo, condotte da elicotteri [illegible] protezione civile, carabinieri e vigili del fuoco, [illegible] coordinate dal centro di soccorso aereo [illegible] [illegible] Venda. Sono mobilitati anche gli uomini del so[illegible] alpino. L'ostacolo principale [illegible] maltempo, che nei giorni scorsi ha interessato zone dell'Appennino ligure, tosco emiliano e di quello marchigiano.

L'altra sera ai carabinieri di [illegible] è giunta la segnalazione di un impiegato dell'Enel di Novi, che avrebbe [illegible] nel pomeriggio [illegible] venerdì, [illegible] le 15, [illegible] aereo da turismo ad ala bassa, (anche il Trinidad è di questo tipo), volare poco sopra l'abitato di Serravalle e dirigersi [illegible] Genova. E' stato accertato che a quell'ora nessun altro [illegible] ha sorvolato la zona.

Le ricerche [illegible] stanno quindi concentrando nell'area del Giovi, sui rilievi di Ronco Scrivia, [illegible] e Isola del Cantone. Quest'ultima decisione, confermerebbe le previsioni di un sensitivo, che, probabilmente contattato dai famigliari per partecipare alle ricerche [illegible] Sergio Crespi, avrebbe rivelato la presenza [illegible] dell'industriale non lontano dal luogo del decollo.

L'amministratore della «Primigi» [illegible] era recato a Novi da Perugia per ritirare l'aereo all'Air mach, azienda specializzata in manutenzioni. Il velivolo era [illegible] consegnato venti giorni prima alla società [illegible]

Il decollo dell'aereo era [illegible]nuto regolarmente alle 14,45 di venerdì, malgrado l'Air mach avesse sconsigliato l'industria[illegible] ad alzarsi in volo a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Da quel momento su aereo e pilota è caduto [illegible] silenzio.

[m. pu.]

La famosa nazionale italiana dei cantanti disputa un'amichevole allo stadio San Cassiano di Alba

Morandi [illegible] Ruggeri in gol per beneficenza

Domenica si festeggerà il nuovo sponsor «Kinder Ferrero»

ALBA. Luca Barbarossa ha [illegible]gato il prezzo più alto: inciden[illegible] di gioco, tournée rinviata. Ma potete star certi che non si tirerà indietro: presto riprenderà il posto in squadra. Comunque [illegible] potrà scendere in campo domenica ad Alba, per l'incontro con la formazione locale [illegible] Grande Cuore». [illegible] sul prato dello stadio San Cassiano, alle 15, ci sarà una squadra di sicuri talenti.

Gente che sa il fatto suo non soltanto sul palcoscenico, [illegible] anche in area di rigore: l'inesauribile regista Gianni Morandi e il capitano Mogol, l'elegante centrocampista Enrico Ruggeri e la formidabile ala sinistra Eros Ramazzotti, [illegible] [illegible] difensore Ligabue e il fantasioso libero Paolo Belli dei Ladri [illegible] Biciclette. [illegible] [illegible] Umberto Tozzi [illegible] Andrea Mingardi, Raf, Riccardo Fogli, Biagio Antonacci, tanti altri. Anche Luca Carboni dovrebbe interrompere la tournée per dare il contributo alla squadra.

Undici anni fa, la Nazionale cantanti nacque quasi per scherzo: [illegible] è [illegible] macchina che fabbrica gol e soldi per opere benefiche. Quindici miliardi, hanno raccolto i pallonari canterini, esibendosi in dribbling, tackle e calci d'angolo davanti a folle da serie A: 65 mila spettatori [illegible] Napoli, [illegible] mila a Bologna e Firenze, 45 mila a Genova. [illegible] Il 1 maggio la Nazionale canora andrà in trasferta a Mosca.

Quindici miliardi d'incassi che hanno contribuito, tra l'altro, alle attività dell'Aism, dell'Anffas, [illegible] Telefono Azzurro, della divisione pediatrica del Gaslini di Genova.

I cantanti [illegible] [illegible] orgogliosi: «Sulle prime, i nostri manager non erano d'accordo - [illegible] Enrico Ruggeri. - Pensavano che [illegible] perso credibilità, che [illegible] fosse dignitoso farci vedere dai fans, in calzoncini corti, a correre dietro a un pallone. E invece...».

«Invece - aggiunge Luciano Ligabue - abbiamo dimostrato [illegible] poter far[illegible] del bene, [illegible] [illegible] condi fini: non cerchiamo pubblicità, vogliamo soltanto divertirci, divertire, e raccogliere fondi per aiutare chi soffre».

L'impegno è serio: «Facciamo i raduni per allenarci e studiare gli schemi [illegible] gioco - [illegible] Gianni Morandi. - La squadra [illegible] anche l'occasione per ritrovarsi. Il lavoro non [illegible] lascia il tempo di stare con i colleghi. Quando capita, [illegible] [illegible] giocare insieme, parlare, ridere. Come ragazzi».

Morandi è il cuore della squadra. Anche adesso: l'età si fa sentire, [illegible] c'è più il fiato di una volta, però [illegible] buon Gianni si allena regolarmente e segue una dieta severa per mantenersi [illegible] forma.

I maligni [illegible] che esiste [illegible] «lobby della Nazionale»: i cantanti famosi spalleggerebbero i colleghi meno popolari. La questione è saltata fuori al Festival di Sanremo: quando Pupo fu chiamato a rimpiazzare la squalificata Jo Squillo, [illegible] fu chi attribuì quella scelta all'intervento di Morandi. [illegible]' avvilente - s'indigna Pupo, giocatore alla sudamericana. - La Nazionale [illegible] una bandiera, nata per aiutare chi soffre, non per meschini interessi [illegible] bottega».

Stavolta possiamo credere alla parola di un cantante. Qui, gli unici soldi che contano [illegible] quelli che vanno in beneficenza. Anche l'incasso della partita [illegible] Alba - organizzata per celebrare la [illegible] sponsorizzazione Kinder Ferrero - finirà in buone mani: [illegible] a finanziare le attività del Gruppo Abele, [illegible] Gruppo Aliseo, dell'Associazione italiana contro le leucemie e dell'Associazione donatori midollo osseo.

Gabriele Ferraris

Roberto Sbaratto nel remake americano di «Crimen»

Detective per ridere

L'attore vercellese accanto a Jim Belushi, Giancarlo Giannini e Ornella Muti. A Pasqua sul grande schermo con il film di Sordi

VERCELLI. Sordi, Gassman, Manfredi, Bernard Blier, Franca Valeri, Silvana Mangano: c'era una volta «Crimen», giallo brillante all'italiana, di quel Mario Camerini che ha fatto il cinema primo Novecento. Oggi «Crimen» ritorna in versione italo-americana: Jim Belushi, Cybil Shepard, Richard Lewis, Sean Young, John Candy, Ornella Muti, Giancarlo Giannini e Roberto Sbaratto. Sì, Sbaratto, un vercellese a Los Angeles. Anzi, per rispettare copione e geografia, un vercellese accanto alle star di Hollywood in trasferta a Roma e Montecarlo, perché il film è girato nel pieno rispetto dei luoghi scelti da Camerini negli Anni Sessanta.

Gli innocenti «Criminals» della versione americana (il film approda in Italia riveduto e corretto in un familiar-popolare «Sette criminali e un bassotto»), sono coinvolti in un delitto e inchiodati da un castello di prove fittizie. Li controllano a vista, e li salvano, l'ispettore Giannini e il suo vice Sbaratto, in arte detective Toussaint.

Il Toussaint interpretato dall'attore vercellese (un passato di teatro con Missiroli, un presente fino a ieri soprattutto televisivo, dall'«Achille Lauro» a «I Promessi sposi»), è l'unico personaggio nuovo della pellicola, nato come alter ego comico di un ispettore alla Cluzot: un investigatore mediocre, ma che il detective Sbaratto considera uno 007 al superlativo assoluto, tanto da imitarlo a fotocopia. Serio serio, senza un sorriso. E così si sublima la gag.

Roberto Sbaratto

«Ci siamo divertiti come matti - conferma l'attore vercellese -. Nel film, Giannini ed io eravamo soprannominati Stanlio e Ollio. Formavamo la classica coppia del cinema comico poi, siccome ci frequentavamo anche fuori dal set (è nata una bellissima amicizia), siamo diventati "Stanlio e Ollio" anche quando eravamo a cena o insieme per strada».

Roberto Sbaratto arriva sul set di «Sette criminali e un bassotto» per un ruolo minore, poi il regista lo scopre, e scopre soprattutto quanto funzioni la strana coppia di detective. Il copione si trasforma, «Stanlio e Ollio» si fanno spazio in scena. Come? Lo vedrete al cinema, altrimenti che giallo è?

Da detective Toussaint a magnate dell'etere: nel lungo ponte di Pasqua arriverà sul grande schermo anche «Assolto per aver commesso il fatto», di Alberto Sordi. Questa volta l'attore vercellese è l'antagonista di un Sordi piccolo imprenditore che insidia il potere televisivo di un big dell'emittenza privata. L'estro italiano, che punta sull'improvvisazione, contro il perfezionismo americano: «Studiavo una scena la sera prima e il mattino dopo scoprivo che era tutta cambiata. Ma mi sono trovato bene. Come mi ha scelto Sordi? Sfogliando l'annuario degli attori. Il film doveva partire due settimane dopo e una parte, quella dell'antagonista, non era ancora coperta».

Il '92 riserverà altre sorprese all'ex medico della peste de «I promessi sposi»: lo vedremo in «America», girato in Guatemala con Julian Sands (film con biglietto d'andata per Cannes), in «Una questione privata» di Negrin («una partecipazione amichevole») e nello sceneggiato per Rai 2 «L'ispettore» di Paolo Fondato: da detective a pubblico ministero. Bravo. Ma quasi non c'era bisogno di dirlo. [r. m.]

Con «Le interviste impossibili»

A teatro parlò Pietro Micca

BORGOSESIA. E' raro che un radiodramma diventi un'occasione per fare teatro, ed è ancora più eccezionale che siano delle interviste a sollecitare una messa in scena. Ma se gli intervistati sono Pietro Micca ed Edmondo De Amicis, Sigmund Freud e Dio, allora il miracolo può avvenire: è quanto è successo con i testi de «Le interviste impossibili», in cartellone questa sera nel teatro della Pro Loco di Borgosesia con il torinese Gruppo della Rocca.

Lo spettacolo, l'ultimo della rassegna programmata dal Comune, è la coraggiosa trasposizione teatrale di una serie di trasmissioni radiofoniche ideate nei primi Anni Settanta da un gruppo di collaboratori della Rai. «L'iniziativa ebbe subito successo - spiega Alessandro D'Amico, uno dei giornalisti che contribuirono alla realizzazione del ciclo-. Fin dalle prime telefonate alle "firme" maggiori e più appetibili, scoprimmo negli scrittori una disponibilità che non eravamo abituati a riscontrare. Autori come Manganelli, Sanguineti, Umberto Eco, firmarono subito il contratto per tre testi e poi finirono per scriverne addirittura il doppio o il triplo».

La messa in onda delle trasmissioni, a cui parteciparono come intervistatori gran parte degli scrittori, ottenne subito una discreta popolarità e «Le interviste impossibili» diventarono poco dopo un best-seller.

Sanguineti, scrittore di punta del Gruppo '63, si divertì a satireggiare il passato, Calvino immaginò di poter far parlare l'uomo di Neanderthal. E il «Gruppo della Rocca», diretto da Oliviero Corbetta che interpreta anche alcuni personaggi «intervistati», ha fatto ora una scelta dei testi più divertenti ed eclatanti.

Tra questi c'è la spassosa messa in scena del colloquio con Pietro Micca, scritto da Umberto Eco, che fornisce una versione per nulla eroica del sacrificio del celebre carbonaro biellese. E ci sono i dialoghi che Manganelli scrisse pensando alle bistrattate figure deamicisiane, quei Garrone e quei Franti che già erano stati un bersaglio della prosa disincantata di Arbasino.

Nelle trasmissioni radiofoniche l'intervistatore era lo stesso scrittore, con l'eccezione dell'introverso Calvino e di Leonardo Sciascia che si defilò disinvoltamente dall'incombenza. Qui la figura del «giornalista» rivolto al passato è sostenuta da una sola attrice, Fiorenza Brogi, che chiama in causa, volta per volta, Oliviero Corbetta (interprete dei testi di Ceronetti, Manganelli, Sanguineti e Michele Ghisleri), Bob Marchese e Mario Mariani ai quali sono affidate anche le voci di Puccini, Pietro Micca, Tacito, Robespierre, Socrate e Dio.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

CRÈVACUORE
Aprile al Dragon's pub

I fine settimana al «Dragon's pub» si presentano con un calendario nutrito. Domani sera «The Bros. Band» con Anna Maria Musajo, voce; Leonardo Di Virgilio, tastiere; Ezio Salfa, basso; Giulio Salfa, chitarra; Donato Tarallo, batteria. Sfumature west-coast. Sabato «Level Blues Band». Venerdì 17 «Highland Avenue» con Leonardo Caralli, Maurizio Torchio e Andrea Beccaro. Sabato 18 «Blues Swinger» con Roberto Testini, Marcello Noia, Leonardo Di Virgilio, Gigi Zucca e Walter Ganda. Soul e swing. Venerdì 24 Diego Origlia, con il batterista Riccardo Serra: il duo si chiama «Panniless». Concerti dalle 22,30.

VARALLO
Poliziesco d'essai

Per la rassegna al cinema «Sottoriva» di via Don Bosco è in programma domani sera il film «Homicide» di David Mamet. Si racconta di due inchieste parallele: la prima di uno spacciatore nero, la seconda sull'assassinio di una ricca signora ebrea. Inizio alle 21.

BIANZE'
Note di rock «in azzurro»

Domani sera suonano gli «Epokè» al «Bar Azzurro». La rock band inizierà il concerto alle 22,30 circa.

BRUSNENGO
Valzer e mazurka al «Faro»

Al «Faro» stasera c'è la classica festa in liscio. Sul palco, dalle 21, l'orchestra «Historia».

VERCELLI
Appuntamento al cinema

Stasera alle 21,15 al «Lux» continua la serie di film «La storia siamo noi...». In programma «La domenica specialmente». Racconti sceneggiati da Tonino Guerra e diretti da Giuseppe Tornatore (Il cane blu), Marco Tullio Giordana (La neve sul fuoco), Giuseppe Bertolucci (La domenica, specialmente) e Francesco Barilli (Le chiese di legno). Il film tornerà sul grande schermo domani sera, alle 21,15, al «Barbieri».

Vercelli, programma «classico» per la famosa formazione cameristica

Dalla Russia, con Beethoven

Stasera il Trio di Mosca al Festival viottiano

VERCELLI. Aleksandr Bonduriantskij al pianoforte, Vladimir Ivanov al violino e Mihail Utkin al violoncello sono i componenti del «Trio di Mosca» che questa sera, alle 21,15, si esibirà al Salone Dugentesco nell'ambito del Festival Viottiano.

Il Trio, che è considerato una delle più prestigiose formazioni cameristiche sovietiche, propone al pubblico vercellese un programma composto da: «Trio in re maggiore opera 28 n.2» di Clementi-Casella, «Trio in mi bemolle maggiore n.6 opera 70» di Beethoven e «Trio in do minore opera 66» di Mendelssohn. Un programma «classico» perché in genere il Trio di Mosca dedica una grande attenzione ad autori come Mozart, Beethoven, Brahms, Ravel, Schubert, Mendelssohn.

Va anche sottolineato che, oltre a preparare concerti specifici, quali brani di compositori russi e romantici, l'ensemble studia e diffonde capolavori musicali del passato ormai dimenticati e collabora con compositori contemporanei. Per il Trio hanno infatti scritto A. Ciaikowskij, Chulaki, Nurdgren, Spiegelman.

Creato a Mosca nell'ambito del Conservatorio di Stato, sotto la guida della docente Gaidamovich, il Trio ha al suo attivo tournées in Norvegia, Italia, Spagna, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Usa e Giappone. Durante la sua lunga attività concertistica, il Trio ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Il primo è stato il titolo di «Laureato» al Concorso Internazionale di Monaco di Baviera. Nel 1972 al Concorso Internazionale di Belgrado conquistò il primo premio, mentre nel 1975 fu nuovamente il primo classificato al Concorso internazionale «Interforum '75» di Budapest. Importante encomio fu poi, nel 1976, la medaglia d'oro al «Maurice Ravel» del Maggio musicale di Bordeaux.

Dal Festival alla Primavera viottiana: Paola Tarditi e Mirella Barzanò si esibiranno al pianoforte domani sera, alle 21, sempre al Salone Dugentesco. Paola Tarditi si è diplomata al Conservatorio «Nicolini» di Piacenza e svolge attività concertistica in formazioni cameristiche. Oggi occupa la cattedra in pianoforte al Civico Istituto musicale di San Donato Milanese. Mirella Barzanò, invece, diplomata al Conservatorio «Peri» di Reggio Emilia, tiene concerti anche come solista. E' titolare delle cattedre di pianoforte principale a Engelberg, Sachseln e Ennetburgen, in Svizzera. Con Paola Tarditi ha seguito il corso di musica da camera tenuto da Dario De Rosa all'Accademia musicale europea di Genova.

Serena Lesio

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,15
Alle ore 21,15 con spettacolo unico la Cinerassegna '91/92 «Belvedere d'Essai» presenta il film **Jungle Fever** di Spike Lee

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Or.: 21,15. Spett. unico. Ingr. tess. o L. 5000 **La domenica specialmente** di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli (Italia 1991). Rassegna Primavera '92 **La storia siamo noi... piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa**

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '92* **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 21 spettacolo unico — L. 8000/7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 spettacolo unico
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 Spett. cont.
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Sottoriva
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 14,30; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 6. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a spillo. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: pom. 16 ser. 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mato Grosso. Or.: 16,30; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Bugsy. Or.: ap. 19,50 film 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. Doppio inganno. Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,40; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Totò le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Freejack - In fuga nel futuro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. [illegible] 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 al Piccolo Regio: balletti per le scuole «Incontri in uno studio di danza» e Les Mariés de la Tour Eiffel». Per inf. e pren. tel. 8815.363/[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 pres. edit. E. Bastianini Voce di bronzo e di velluto di M. Boagno e G. Starone [illegible] di D. Rubboli. Ore 20,30 pres. edit. L'incredibile del Caravaggio di F. Bologna. Ing. libero Inf. t. 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano con Lavia pres. E. Montesano in L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 537.62.48-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Cons. G. Verdi - Concerto corale serata di beneficenza. Corale univers. di Torino-corale univers. di Bucarest sabato 11 aprile ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.96.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 537.6248-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Ciabotto presentata dalla Comp. S. T. Macario con O. Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Flash! Cronaca nera**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg 4**
0,30 **Aria aperta**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Blood theatre**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Telefilm**

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La vendetta è un piatto che si serve freddo**
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Una moglie per bene**
1,10 **Colpo grosso**, (r)

Primantenne Superslx
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, sit-com (r)

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **8x8 rubrica**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Giovedì sport**
23,30 **Speciali**
23,40 **Bianco nero sempreverde**
0,05 **Erreuno Tg**
0,25 **Taxivision**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Angeli nell'inferno**, film
0,30 **Avvenne domani**, film

Telebiella
18,45 **Telenovela Maria**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Gioventù Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,17 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 **Asti racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Film**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie Locali**

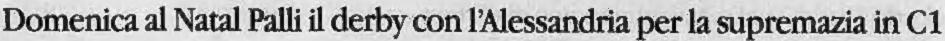
G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Justice**, telefilm
1 — **La dama e il cow boy**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Gli amanti del deserto**, film
22,45 **Canavese**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22,30 **Piemonte chiese**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sangaree**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica al Natal Palli il derby con l'Alessandria per la supremazia in C1

A Casale rivivono fasti antichi

Uno scontro che vanta un nobile passato dai tempi del Quadrilatero con Vercelli e Novara
Sono almeno 3 mila i tifosi grigi che seguiranno la squadra in auto e con un treno speciale

Briata e, alle sue spalle, Luxoro e Omiccioli: tre protagonisti del derby

Domenica per il derby, lo stadio Natal Palli di Casale si riempirà di ricordi: oltre a vantare un nobile passato, nerostellati e grigi in C1 rappresentano, calcisticamente, il meglio del Piemonte, subito dopo Toro e Juve. E in campo ci sarà metà di quel glorioso Quadrilatero che negli Anni Venti e Trenta coinvolgeva in epiche sfide anche il Novara e la Pro Vercelli.

Ma nel '92 che festeggia due significativi anniversari (la Pro compie cent'anni, l'Alessandria ottanta) le emozioni si riducono al lungo confronto di campionato tra Casale e Alessandria: un derby che per i tifosi dura tutta la stagione. In palio, domenica, oltre alla supremazia provinciale, ci sarà anche la possibilità di dare un calcio definitivo alle paure di retrocessione.

Il Quadrilatero, si diceva: ancora una volta quest'anno gli azzurri novaresi rinunciano ai sogni di promozione in C1, mentre la Pro è ancora in corsa per la scalata alla C2. Insomma, agli sportivi non resta che accontentarsi, in attesa che gestioni più consolidate consentano alle quattro società di tornare su ribalte calcistiche più congeniali al loro blasone.

Anche se domenica al «Palli» ci sarà una sfida col sapore dello spareggio-salvezza, la C1 senza Novara e Pro Vercelli procura solo malinconia. [r. g.]

Scongiuri di Baveni

«Spero che la sfortuna con noi abbia chiuso»

L'allenatore Baveni «mimetizza» il derby come fosse una gara qualsiasi

CASALE. Neanche fosse la finale di Coppa Campioni: mister Bruno Baveni non ha mai preteso tanto dai suoi. Anche se dice che il derby è una partita come tante, a metà settimana è presto per parlarne, sottopone la squadra ad allenamenti intensi. Due sedute ieri, altrettante oggi e domani, la rifinitura sabato. «A inizio campionato - aggiunge - ero convinto che l'Alessandria potesse mirare a un posto tra le protagoniste. Se sono stato smentito, è solo perché questa C1 è sempre più competitiva. Non esistono più le "squadre-materasso" e il rischio di scivolare è solo dietro l'angolo. Così i grigi dovranno lottare come noi sino alla fine per salvarsi. Anche se si sono rafforzati, ingaggiando calciatori esperti».

Baveni prevede un derby all'insegna dell'agonismo. «L'orgoglio che ti consente di superare i momenti peggiori - dice - è la migliore arma dell'Alessandria, ma anche per noi. Lo abbiamo dimostrato domenica, pareggiando a Siena, anche se siamo stati costretti a giocare per un'ora in dieci. Eppure, dovevamo conquistare il punto perso al "Palli" con il Pavia».

Il libero Omiccioli, espulso per doppia ammonizione contro i toscani, non è squalificato e sarà della partita. Forse Baveni fa solo pretattica, quando afferma che il Casale è al gran completo e lui ha solo qualche problema di scelta. «Facendo gli scongiuri, prima di domenica potrebbe ancora succedere l'imprevisto - conclude -. Io spero solo che nessuno si faccia male in allenamento. A otto turni dalla fine, mi auguro di aver definitivamente chiuso con la sfortuna». [g. d.]

Sabadini ha fiducia

«Un impegno difficile ma non ci intimorisce»

Domenica Sabadini dovrà forzatamente rinunciare a Zanuttig, squalificato

ALESSANDRIA. Giuseppe Sabadini è ossessionato dal derby. «Martedì, alla ripresa della preparazione - dice l'allenatore dei grigi -, ho invitato i giocatori a pensare soltanto alla sfida di Casale. Ci servono punti per una classifica anemica e non ho ancora digerito la sconfitta subita, prima della sosta del campionato, a La Spezia. Un insuccesso dovuto soltanto ai nostri errori».

Domenica Sabadini dovrà rinunciare al centrocampista Zanuttig che ha rimediato contro il Carpi il quarto cartellino giallo e resta quindi fermo per un turno. «A Casale - aggiunge l'allenatore - ci attende un confronto impegnativo. Ora i nerostellati hanno solo un punto in più di noi. Cercheranno quindi di distanziarci nuovamente. Ma noi non abbiamo nessun timore. Comunque, in un'ipotetica schedina del totocalcio, la "tripla" è consigliata, quando c'è un derby. Ne sanno qualcosa i tifosi della Juve».

Nel match di andata al «Moccagatta» fu un pareggio senza reti: protagonista in negativo l'arbitro Minotti, di Frosinone, che negò un paio di rigori ai grigi. «Conosciamo le potenzialità dei casalesi - conclude Sabadini -. Baveni ha giocatori molto rapidi e una difesa difficile da superare. Cercheremo di imporre subito un buon ritmo al gioco, per evitare le brutte figure rimediate a Trieste e La Spezia».

Domenica si annuncia una forte affluenza di tifosi alessandrini allo stadio «Natal Palli»: saranno quasi tremila. Molti raggiungeranno Casale in auto, gli Ultras partiranno invece con un treno speciale, alle 14,20. Il ritrovo è fissato in stazione alle 13,30. [r. g.]

Bocce, la Gaiero Casale entra nei quarti della Coppa Italia

Mamino svetta fra gli Allievi Vittorie in serie dei saluzzesi

Mentre la Chiavarese, campione d'Italia, sta per affrontare l'ultima e decisiva sfida con il CRO Lione nella seconda finale della Coppa campioni di bocce (il primo incontro a Chiavari è finito 10-8 per i liguri, un vantaggio molto esiguo), l'interesse delle altre società piemontesi, valdostane e liguri è concentrato sulla Coppa Italia.

In questa manifestazione sono in palio 6 posti (due andranno ai club dell'Est, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) che si conquistano in numerose prove di selezione da disputare a quadrette, terne e coppie. Sinora a tenere banco è la BM Strambinese, che si è aggiudicata già alcune prove e comanda quindi la classifica.

Alle spalle dei canavesani, gli Autonomi Fossano, attualmente al secondo posto. Anche nella gara più recente, quella a terne di Novara, i giocatori di Franco Costa si sono disimpegnati bene, arrivando alle semifinali, nel corso delle quali sono stati battuti dalla BM Strambinese che poi doveva vincere. Dante Amerio, Riviera e Clerico hanno dovuto inchinarsi un'altra volta dinanzi alla terna Deregibus-Birolo-Adorno che in questo inizio di stagione sta facendo incetta di vittorie.

«I nostri avversari - ammette il d. s. dell'Autonomi, Franco Costa - hanno giocato molto bene. Siamo andati in svantaggio addirittura per 0 a 10, poi ci siamo ripresi arrivando sino a quota 7, ma infine siamo stati costretti a cedere. Purtroppo non è andata bene neanche nel campionato di serie B, nonostante insieme con i giocatori di categoria dell'Autonomi ci fosse pure Enzo Granaglia. A Valdellatorre, i fossanesi hanno perso per 2-10 e la situazione in classifica si sta facendo critica. Decisivo sarà il confronto del 25 aprile con la Madonna del Pilone».

La Gaiero Casale, che a Novara ha schierato tre terne, è riuscita a portare a casa un punto, entrando nei quarti di finale. «Ora però - afferma il d. s. Mario Patrucco - bisogna cominciare a fare sul serio. A Vercelli, sabato e domenica, ci presenteremo con due quadrette (Guaschino-Radice-Macario-Bazzan e Timossi-Repetto-Borca-Zeppa, l'unico a restare fuori sarà Selva) per fare il maggior numero di punti».

Il puntatore Zeppa della Gaiero
A lato, il fossanese Clerico

A Bra si registra un'affermazione molto brillante di un giovanissimo, il quindicenne Andrea Mamino, studente di 1ª Liceo, che ha cominciato a frequentare il bocciodromo sulle orme del padre. Nell'89, a soli 12 anni, vinse in Veneto il campionato italiano a terne Esordienti, insieme con Paolo Zunino, figlio del presidente della C. R. Bra, ed a Cristian Rinero. Mamino, al suo primo anno di Allievo, ha vinto a Strambino la prima selezione regionale per il campionato italiano Allievi individuale. C'erano 92 concorrenti e Mamino è riuscito a conquistare il primo posto nonostante ci fossero in gara i migliori Allievi del Piemonte.

«A Vercelli nel week-end - dice Giovanni Gioda, d. s. del club - saremo presenti con una sola quadretta, formata da Gianotto, Ariaudo, Leardi e Fassone o Canetti. Gastaldi è infortunato e Bertola un po' giù di corda».

Infine l'Auxilium. La società di Saluzzo ha registrato nell'ultimo fine settimana un bilancio molto positivo. «Abbiamo vinto - informa il presidente Gianfranco Bianco - una gara provinciale di categoria C a Verzuolo con Barra e Buttigliero, una gara provinciale di D a Scarnafigi con Fino-Bussi, una gara provinciale femminile a Busca con Arnaudo-Bersano, due nostri Allievi, Rinaudo e Mulattieri, si sono qualificati per il campionato italiano individuale e nel campionato provinciale a coppie Ragazzi, disputato a Caraglio, De Marchi e Tosco si sono classificati terzi».

Un'affermazione collettiva che fa onore alla gloriosa società saluzzese e dimostra la vitalità in ogni settore del club guidato da Bianco.

Giovanni Capponi

La società gialloverde rischia di non iscriversi al prossimo campionato

Amatori, dopo l'A1 la crisi

Appello del presidente Tommaso Diglio: «Da oltre un anno siamo senza uno sponsor In questa stagione siamo rimasti a galla, ma per il '92-'93 ci occorrono 200 milioni»

VERCELLI. «Se non si riusciremo a trovare uno sponsor in tempi brevi l'Amatori non prenderà parte al torneo di A1, disputando soltanto i campionati giovanili».

Questo è quanto dichiarato con molta amarezza dal presidente Tommaso Diglio: «L'Amatori da oltre un anno, malgrado tutti i nostri sforzi, è privo di un "finanziatore". La società è stata a galla per una felice conduzione economico-finanziaria, ma in questo momento la situazione è diventata insostenibile non è più possibile continuare di questo passo. Nonostante i numerosi "contatti" e le altrettanto consistenti "promesse" al momento non contiamo su nessuna forza economica o imprenditoriale in grado di salvare una società gloriosa come la nostra».

In effetti i dirigenti che hanno retto il club vercellese negli ultimi campionati hanno fatto dei miracoli, ma oltre i quali non si può più andare.

«C'è da considerare - ha aggiunto Diglio - che il prossimo torneo, sotto tutti gli aspetti, si presenta impegnativo. La sola iscrizione al campionato di A1 prevede un esborso di oltre dieci milioni. Abbiamo quindi bisogno di sapere già in questi giorni se possiamo contare su finanziamenti, perché è passando attraverso di essi che potremo andare ad un rafforzamento della squadra».

E' chiaro infatti che la A1 pone problemi di inquadratura al club di via Restano. La dirigenza ha fatto un un calcolo di quanto servirebbe per consentire una tranquilla conduzione della stagione agonistica '92-'93.

Precisa il presidente Diglio: «Senza tema di smentita posso affermare che, con 200 milioni, non solo risolveremmo i nostri problemi ma saremo in grado si allestire una formazione in grado di competere per la conquista dello scudetto. Non mi pare che la cifra sia poi tanto elevata, tenuto conto, soprattutto, di quanto potenzialmente può esprimere l'area vercellese».

Dopo la conquista della A1, dunque, il club gialloverde rischia nuovamente di sparire dalle scene hockeistiche nazionali proprio nell'anno in cui si festeggia il trentennale della sua fondazione.

Francesco Leale

Francazio, qui in azione col Bassano, ha disputato una splendida stagione FOTO [illegible]

Ko per 10-4

L'ultimo atto con il Bassano

VERCELLI. La stagione agonistica dei gialloverdi si è conclusa con due sconfitte nei play off contro il Bassano.

La prima per 8-2, la seconda in casa per 10-4. Nella «gara uno» i gialloverdi venivano da due partite tesissime in tre giorni (a Matera e con l'Hockey Salerno), per cui, dopo una bella difesa nel primo tempo, non hanno offerto più molta resistenza nella ripresa.

Al Palaisola, invece, l'Amatori pur perdendo nettamente, ha più volte messo in messo in difficoltà i veneti. Soprattutto nel secondo tempo, sul punteggio di 6-3 per i giallorossi di Zonta, le migliori occasioni per segnare sono state dei vercellesi con Kalik e Costanzo.

Nonostante la sconfitta, a fine gara, grande festa per festeggiare la promozione in A1, con oltre cinquecento spettatori in delirio ad applaudire i loro beniamini per la splendida stagione culminata con la promozione in A1 nello spareggio della «Darsena» con l'Hockey Salerno. [f. l.]

PRO & CONTRO

Si sono riaccesi i fuochi non spegniamoli ancora

Il giovane Tiengo che per la prima volta ha giocato per 90' è stato tra i migliori

Nove anni dopo, anche se sembra ieri.

Nove anni dopo il primo scudetto l'Amatori riconquista - sulla stesse pista viareggina - il proprio posto tra le grandi dell'hockey nazionale.

Quello storico traguardo seppe provocare nell'intera città un'ebbrezza straordinaria, facendo impennare a livelli calcistici la passione per uno sport fino all'anno precedente frequentato da un ristretto cenacolo di appassionati.

Più composto - quasi pudico - il saluto a questo successo, che pure può rappresentare un passaggio fondamentale per la sopravvivenza stessa della società.

Nessuno si illude sia facile trovare i mezzi per andare avanti, ma è quanto meno augurabile che la promozione faccia da calamita per le forze economiche eventualmente interessate ad investire nel settore delle rotelle.

Adesso però guardiamo indietro, per tributare il giusto riconoscimento alla tenacia ed all'abilità di un gruppo dirigente capace di costruire una formazione tale da fare il salto di categoria senza dover ricorrere all'esame di riparazione dei play-out.

Cominciando dalla scelta del tecnico: Severgnini ha dato ai gialloverdi schemi validi e la determinazione necessaria per non cedere le armi nemmeno quando, dopo la sconfitta di Novara, la stagione sembrava quasi irreparabilmente compromessa.

L'arma vincente della squadra - oltre che in una coppia d'attacco in grado di angustiare qualsiasi avversario - mi sembra tuttavia da ravvisare nell'estrema regolarità. Ai tre punti conquistati con Lodi, Salerno e Novara fa infatti riscontro una serie di partite nelle quali i vercellesi non hanno praticamente accusato battute a vuoto.

Mentre suonano a festa le campane dell'Amatori, piccoli fuochi si riaccendono anche in casa della Pro Vercelli che ripaga con un successo i pochissimi che hanno cura di avventurarsi nell'umidore freddo del Robbiano.

Lo spettacolo vale in effetti il sacrificio, anche se il merito - va detto - è prevalentemente dell'Oleggio che ne sostiene quasi per intero il peso.

Passati in svantaggio dopo aver sfiorato un paio di volte il gol, i novaresi mettono in difficoltà crescenti i bianchi che reggono grazie all'abnegazione di quasi tutti (oltre che all'infelice mira avversaria).

Ma intanto il Corsico non vuol saperne di chiudere il campionato, né molto meglio fanno Seregno e Abbiategrasso. Ben vengano, allora, questi due punti: domenica prossima, in fondo, è un altro giorno.

Sebi Astuto

RECUPERO IN ECCELLENZA

Azzurri superati dalla Juve Domo: 1-0

Basta un penalty a bloccare il Trino

DOMODOSSOLA. I domesi lo avevano promesso fin da quando l'ex Podestà, risalendo sul bus la domenica della gara rinviata, aveva detto ridendo: «Questa volta è 2-0 a tavolino per noi». La vendetta della Juve Domo nei confronti del Trino è puntualmente arrivata ieri sera: una sconfitta (1--0) che brucia agli azzurri, che non avevano digerito la decisione di far rigiocare la gara, ma ancor di più alla Biellese, che vede allontanarsi a «più tre» la diretta rivale nella corsa alla salvezza.

La partita, con premesse del genere, è stata vissuta sul piano del più feroce agonismo, come testimoniano i sei ammoniti e i due espulsi, entrambi di parte azzurra (l'allenatore Seghezza e Varagnolo che a tempo scaduto ha «castigato» con una brutta entrata Poma). Logico che a vincere sia stata la squadra più motivata: la Juve Domo aveva molto più bisogno dei due punti, indispensabili per avvantaggiarsi nella lotta per non retrocedere.

L'episodio decisivo è arrivato al 39', dopo lunghi minuti di vani assalti di parte granata. Forzan, dopo aver ricevuto palla da una rimessa laterale, è entrato in area sulla destra, dove capitan Osenga lo ha affrontato mettendolo a terra. L'arbitro non ha avuto dubbi e ha indicato il dischetto del rigore: dagli undici metri il navigato bomber Poma ha pensato a trasformare l'importantissimo penalty.

Nella ripresa il copione è variato, con gli ospiti tutti all'attacco, ma la Juve Domo ha saputo resistere agli attacchi di parte vercellese. Ora la graduatoria in coda presenta il Trino fermo a 25 punti, seguito da Arona a 24, Juve Domo a 22, Strambinese a 20 e Biellese, penultima a quota 19. [g. ca.]

Juve Domo: Bosso; Venturini, Pisoni; Giacalone (46' Ferrario), Adamo, Adda; Pilia, Zani (69' Santin), Poma, Forzan, Zuolo.
Trino: De Prà; Siri, Jacovino; Fante (46' Torretta), Varagnolo, Fenoglietti; Osenga, Biolzi, Liberu, Piccolotti, Forte (65' Luison).
Arbitro: Lotufo.
Rete: 37' Poma su rigore.

CALCIO

Stasera alle 18

Per la Biellese derby con la Pro ma in amichevole

BIELLA. Riedizione dello storico derby della Provincia questo pomeriggio al Lamarmora. La seconda amichevole del ciclo organizzato per festeggiare i novant'anni della Biellese riproporrà la sfida tra i bianconeri e la Pro Vercelli, ancora in lotta per il primo posto nel girone A di Interregionale, guidato dal Corsico di Sergio Caligaris.

L'inizio della partita è previsto per le 18 e i dirigenti si augurano che i sostenitori questa volta (dopo la delusione sette giorni fa del match con il Casale) accorrano numerosi, richiamati dalla rivalità tra le due tifoserie. L'ingresso sarà gratuito per i minori di 18 anni.

La speranza è che non si ripetano i poco edificanti episodi dell'anno scorso, quando i bianchi giocarono a Biella un recupero con il Gattinara: allora alcuni teppisti tentarono di assalire la carovana di tifosi vercellesi. [g. ca.]

GINNASTICA RITMICA

Ha trionfato a Roma

Smolizza d'oro ai campionati italiani juniores

BIELLA. La Pietro Micca torna ai vertici della ginnastica nazionale: fallita di un soffio la promozione in serie A con il terzo posto in B, le ragazze della Pero hanno fatto incetta di titoli ai tricolori di categoria.

Sulla pedana di Roma la nuova stella biellese Tiziana Smolizza si è laureata quasi a sorpresa campionessa italiana juniores, conducendo dall'inizio alla fine la classifica e staccando nettamente le avversarie (le venti migliori ginnaste selezionate dopo gli Interregionali). Nella stessa competizione, Valentina Rattone, la «numero due» della squadra guidata da Gianna e Gloria Cagliano, coadiuvate da Barbara Crivellari e Michela Pessina, ha centrato la settima piazza.

Tiziana Smolizza ha completato il trionfo, conquistando un oro (al cerchio) e due bronzi (palla e nastro) nei master di specialità. [g. ca.]